



REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 6 novembre 2020

Anno LI - N. 166

**DECRETI DEL**  
**COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI**  
**URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA**  
**DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI**  
**CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO**  
**DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL**  
**5 NOVEMBRE 2018**

**Direzione - Redazione**

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: [uff.bur@regione.veneto.it](mailto:uff.bur@regione.veneto.it)

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

## SOMMARIO

### PARTE QUARTA

---

#### ATTI DI ENTI VARI

##### Protezione civile e calamità naturali

#### **COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018**

Decreto n. 1253 del 12 agosto 2020

OCDPC n. 558 del 15.11.2018 Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 bis della L. n. 241/1990 e smi, indetta in data 06 luglio 2020 con nota del Soggetto Attuatore Settore Pianificazione degli interventi prot. 266286 relativa a: Intervento BL118, Riferimento: Aut\_ BL757MT\_2145004\_ BL118. Riparazione definitiva Linea MT 20kV Cencenighe da C.P. Agordo Interramento tratto MT da cab. Listolade a cabina Nogarola in comune di Taibon Agordino Provincia di Belluno.

1

Decreto n. 1271 del 13 agosto 2020

OCDPC n. 558/2018. Ordinanza Commissariale n. 4 del 21.4.2020, allegato B - Annualità 2020, ai sensi dell'art. 2 del DPCM del 27.2. disposto a valere sullo stanziamento di cui all'art. 1, co. 1028, della L. n. 145/2018. Lavori di rifacimento e/o consolidamento dei muri posti a sostegno del piano viabile e delle scarpate e consolidamento versanti di frana. Strada Lozzo - Pian dei Buoi in Comune di Lozzo di Cadore (BL). Cod. Int. LN145-2020-558-BL-066. CUP: J37H19003040001. Approvazione del progetto definitivo-esecutivo e determina a contrarre.

29

Decreto n. 1274 del 13 agosto 2020

O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. n. 5 del 2.4.2019. «Lavori di diaframmatura nel corpo arginale sinistro del fiume piave a valle del ponte stradale di Ponte di Piave, nei comuni di Ponte di Piave e Salgareda (TV)». Codice GCTV\_N01 (int. 956). Importo complessivo Euro 2.000.000,00. Cup: H93H19000230001. Affidamento incarico professionale per indagini geofisiche a supporto della realizzazione delle opere di diaframmatura in jet-grouting, ai sensi degli artt. 31 c.8 e 36 c.2 lett. a) del d. lgs. 50/2016 e s.m.i. Importo complessivo Euro 46.604,00. CIG: Z1F2A3AFCA. Liquidazione pagamento Euro 27.962,40 per acconto competenze.

36

Decreto n. 1276 del 13 agosto 2020

O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018. Comune di SELVA DI PROGNO - Intervento di "Sradicamento alberature nella pineta della frazione di Campofontana, per i quali è necessario il reimpianto previa asportazione del legname di risulta" - codice: 023080-3, CUP: I13H19000020002 - finanziato ai sensi della O.C. n. 9/2019, a valere sulle risorse di cui all'art. 24 quater del D.L. 119/2018, convertito nella Legge n. 136/2018. Importo totale finanziato Euro 10.00,00. Importo già erogato Euro 3.000,00. Determinazione del contributo definitivo Euro 9.999,00. Liquidazione saldo Euro 6.999,00. Economie quantificate a valere sulla c.s. n° 6108 Euro 1,00.

39

- Decreto n. 1277 del 13 agosto 2020  
 OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 - all' art. 1 comma 1028 della l. 145/2018. Progetto UOFE-62-2020 intervento di risezionamento, adeguamento idraulico e manutenzione opere su Rio Galina e affluente Vaio Galina, in comune di Verona (Vr) - importo progetto pari ad Euro 272.226,51=. CIG 8377606B2A - CUP J33H20000280001. Affidamento lavori e rimodulazione quadro economico. 42
- Decreto n. 1278 del 13 agosto 2020  
 OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 - all'art. 1 comma 1028 della l. 145/2018. Progetto UOFE-39-2020. "sistemazioni spondali torrente zara - località Peterlini in comune di Laghi". importo progetto pari ad Euro 300.000,00. CUP: J83H20000260001. Approvazione progetto esecutivo e decreto a contrarre. 45
- Decreto n. 1288 del 17 agosto 2020  
 Legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1 comma 1028, D.P.C.M. 27 febbraio 2019 artt. 3,4 e 5. Interventi per il ripristino del patrimonio privato e delle attività economiche produttive - Bando D. O.C. n. 20 del 19 novembre 2020, art. 5 - Erogazione del contributo a valere sulla contabilità speciale 6108 per i Comuni di Feltre (BL) e Rocca Pietore (BL). 48
- Decreto n. 1289 del 17 agosto 2020  
 O.C.D.P.C. n. 558/2018. ordinanza, n. 4 del 21/04/2020 art. 1 comma 1028 della l. n. 145/2018. Progetto UOFE-35-2020 - Interventi di sistemazione aree in frana sulle pendici del rio Bordon in località Osigo, in comune di Fregona (TV). CUP J23H20000270001 - Importo lavori pari ad Euro 200.000,00. Approvazione progetto esecutivo e decreto a contrarre. 52
- Decreto n. 1290 del 17 agosto 2020  
 O.C.D.P.C. n. 558/2018 - Ordinanza n. 4 del 21/04/2020. Versamento di euro 20.616,10 a favore della Regione Veneto per il pagamento della prestazione professionale al dott. ing. Sandro d'Agostini per l'incarico di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento sicurezza. (acconto 60%). UOFE-26-2020: completamento realizzazione opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a salvaguardia dell'abitato di gares in comune di Canale d'Agordo (BL). Importo progetto pari a Euro 500.000,00 - CUP: J23H20000260001 - CIG: ZF62CF3FBE. 55
- Decreto n. 1292 del 17 agosto 2020  
 Ordinanza del capo del dipartimento della protezione civile nr. 558 del 15 novembre 2018. Ordinanza commissariale n. 9 del 22/05/2019. Intervento codice CBPI\_002 - completamento ripristino della funzionalità presso l'opera di presa dal piave in località Fener comune di Alano di Piave (BL) e presso l'opera di presa dal Piave in comune di Nervesa della Battaglia (TV). Importo complessivo Euro 256.000,00 CUP J33H19000500001. Liquidazione di Euro 1.268,80 al consorzio di bonifica Piave. 57
- Decreto n. 1293 del 17 agosto 2020  
 Ordinanza del Capo del dipartimento della protezione civile nr. 558 del 15 novembre 2018. Ordinanza commissariale n. 5 del 02/04/2019. CBPI\_N01 - bacino fossetta - Installazione terzo gruppo di pompaggio presso l'idrovora di Portesine - comune di Roncade. Importo complessivo Euro 800.000,00 CUP H53H19000120002. Liquidazione di Euro 18.195,84 al Consorzio di bonifica Piave. 60

Decreto n. 1601 del 16 settembre 2020  
O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. n. 4 del 21.4.2020. «Interventi di consolidamento e impermeabilizzazione arginale, sistemazione difese spondali e manufatti Fiume Meschio in Comune di Vittorio Veneto, Colle Umberto e Cordignano (TV)». Codice LN145-2020-558-TV-344 (INT. 981). Importo complessivo Euro 1.000.000,00. CUP: J53H20000460001. Versamento di Euro 18.067,71 a favore della Regione Veneto per il pagamento della prestazione professionale, soggetta a ritenuta d'acconto, all'ing. Marco Lasen relativa all'incarico per progettazione definitiva-esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione. CIG: Z282D3779A. SALDO COMPETENZE. 62

Decreto n. 1602 del 16 settembre 2020  
O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. n. 4 del 21.4.2020. «Ripristino delle sezioni di deflusso e delle difese spondali del Torrente Cervano e suoi affluenti in Comune di Tarzo, San Pietro di Feletto, Vittorio Veneto (TV)». Codice LN145-2020-558-TV-343 (INT. 980). Importo complessivo Euro 2.000.000,00. CUP: J33H20000410001. AFFIDAMENTO incarico professionale per la progettazione definitiva-esecutiva e il coordinamento sicurezza in fase di progettazione, ai sensi degli artt. 31 c.8 e 36 c.2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Importo complessivo Euro 40.982,24. CIG: Z382D377FE. LIQUIDAZIONE pagamento Euro 40.982,24 per SALDO COMPETENZE. 65

Decreto n. 1603 del 16 settembre 2020  
O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. n. 5 del 2.4.2019. «Interventi di mitigazione del rischio di allagamenti in zona Campagna, nel Comune di Segusino (TV)». Codice GCTV\_019 (INT. 955). Importo complessivo Euro 1.000.000,00. CUP: H63H19000070001. AFFIDAMENTO incarico professionale per Direzione Lavori, Direttore Operativo e Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione, ai sensi degli artt. 31 c.8 e 36 c.2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Importo complessivo Euro 31.339,36. CIG: ZBD29D588F. LIQUIDAZIONE pagamento Euro 15.669,68 per ACCONTO COMPETENZE. 68

Decreto n. 1604 del 16 settembre 2020  
O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018. O.C. n. 05 del 02/04/2019. AUTORIZZAZIONE SUBAPPALTO. CBVO\_N07: Litoranea Veneta: Ripristino funzionalità e riqualificazione manufatto Brian. C.M. 1169. Importo complessivo: Euro 1.100.000,00. C.U.P.: C33H19000030001 C.I.G.: 79873666EF. 71

Decreto n. 1605 del 16 settembre 2020  
OCDPC n. 558/2018 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018. Ordinanza Commissariale n. 5 del 02/04/2019 - Allegato A) - Settore idrogeologico Cod. Int. CBBA N01 - Lavori di ripristino e adeguamento delle arginature del nodo idraulico di Montegrotto Terme (PD) - CUP F23H19000150002. Soggetto attuatore - Ing. Francesco Veronese. Impresa Picello s.r.l. "LAVORI DI RIPRISTINO E ADEGUAMENTO DELLE ARGINATURE DEL NODO IDRAULICO DI MONTEGROTTO TERME (PD) - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE: Opere elettromeccaniche". previsti dal quadro economico del progetto dell'iniziativa generale (intervento codificato come CBBA\_N01 nell'allegato A dell'Ordinanza n. 5 del 02 aprile 2019). CIG: 80383185DB. LIQUIDAZIONE DI Euro 37.556,85 (IVA compresa) RELATIVI S.A.L. N. 02 A TUTTO IL 31/08/2020. 74

Decreto n. 1611 del 17 settembre 2020  
OCDPC n. 558/2018 - Ordinanza n.1/2018 del Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, a partire dal mese di ottobre 2018. Interventi di cui all'art. 24 quater, L. 136/2018. OC 9/2019. CUP J57H19001190001. VENSTR-122 Riduzione rischio residuo a seguito degli eccezionali eventi meteorologici dell'ottobre 2018 - SP 641 Opere di adeguamento idraulico dell'alveo del Rio in loc. Tabià Palaza e dell'attraversamento stradale al km 16+750. Incarico per coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, direzione operativa e contabilità lavori. CIG Z012E3F4CB. Affidamento diretto: Ditta: Studio MARTINI Ingegneria Srl. Importo affidamento Euro 13.449,28 compresa IVA. 77

Decreto n. 1612 del 17 settembre 2020  
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - Ordinanza Commissariale n. 9 del 22/05/2019. Lavori per intervento di ripresa frane, recupero funzionale e consolidamento argini del Collettore Zerpano nei Comuni di Arcole, Veronella e Cologna Veneta (VR). Importo complessivo Euro 1.500.000,00 - CUP: B33H19000280001. LIQUIDAZIONE 2° STATO AVANZAMENTO LAVORI. 79

Decreto n. 1613 del 17 settembre 2020  
Ordinanza n. 4 del 21-04-2020 allegato B. Interventi vari in Comune di Rocca Pietore - annualità 2020. Cod. int.: LN145-2020-558-BL-095 - CUP E53H19000810001 "Consolidamento del versante franoso a monte dell'abitato di Ronch di Laste generatosi in occasione degli eventi di Ottobre-Novembre 2018." - VA-DFS-07. Cod. int.: LN145-2020-558-BL-096 - CUP E53H19000790001 "Consolidamento del versante franoso a monte dell'abitato di Laste di Sotto generatosi in occasione degli eventi di Ottobre-Novembre 2018." - VA-DFS-08. Affidamento diretto dei lavori all'Impresa Gheller srl. Importo lavori 197.683,27 IVA compresa. 82

Decreto n. 1614 del 17 settembre 2020  
O.C.D.P.C.n. 558/2018 - Ordinanza n.4/2020 del Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, a partire dal mese di ottobre 2018. - affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. alla Ditta Tecnavia SA per la fornitura di licenze software Skyceiver\_10 e relativo contratto di aggiornamento e supporto. Cod. Int. LN145-2020-558-VE-267 "Ripristino apparecchiature e strumentazioni danneggiate o distrutte dall'evento di piena, adeguamento stazioni esistenti e adeguamento piattaforma meteo e software elaborazione cartografica valanghe." CUP J13H20000140001 CIG Z9D2E4C199. Importo Euro 18.900,00= (IVA escl.). 85

Decreto n. 1615 del 17 settembre 2020  
O.C.D.P.C. n. 558/2018 - Ordinanza n.4/2020 del Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, a partire dal mese di ottobre 2018. - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. alla ditta Agostini s.r.l. per la fornitura di n.4 pc portatili robusti con accessori. Cod. Int. LN145-2020-558-VE-267 "Ripristino apparecchiature e strumentazioni danneggiate o distrutte dall'evento di piena, adeguamento stazioni esistenti e adeguamento piattaforma meteo e software elaborazione cartografica valanghe." CUP J13H20000140001 CIG Z872E4C18D. Importo Euro 13.361,00= (I.V.A. escl.). 88

Decreto n. 1616 del 17 settembre 2020

O.C.D.P.C. n. 558/2018 - Ordinanza n.4/2020 del Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, a partire dal mese di ottobre 2018. Aggiudicazione alla Ditta Geogra' s.r.l. della procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 , comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 per il servizio di realizzazione di rilievi topo-batimetrici e installazione nuove aste idrometriche sui principali corsi d'acqua della rete idrografica del Veneto interessati dall'evento Vaia. Cod. Int. LN145-2020-558-VE-267 "Ripristino apparecchiature e strumentazioni danneggiate o distrutte dall'evento di piena, adeguamento stazioni esistenti e adeguamento piattaforma meteo e software elaborazione cartografica valanghe." CUP J13H20000140001 CIG 8363037474. Importo di gara: Euro 108.500,00= (IVA escl.).

90

Decreto n. 1617 del 17 settembre 2020

O.C.D.P.C. n. 558/2018 - Ordinanza n. 4 del 21/04/2020. Versamento di Euro 6.435,79 a favore della Regione Veneto per il pagamento della prestazione professionale al dott. Geologo Luca Salti per l'incarico per redazione relazione geo-logica e geotecnica nell'ambito dell'intervento di "Opere idrauliche di consolidamento e trattenuta a salvaguardia delle infrastrutture ed abitati, Ru de Forzelaz in comune di Rocca Pietore (BL)" - Progetto UOFE-52-2020. CUP: J53H20000320001 - CIG: Z342D35B76.

93

Decreto n. 1618 del 17 settembre 2020

OCDPC n. 558/2018 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018. Ordinanza Commissariale n. 9 del 22.5.2019 - Allegato B) - Settore idrogeologico-forestale Cod. Int. CBBA\_001 - Ripristino della stabilità dei fondali e delle arginature del fiume Bacchiglione allo scarico dell'impianto idrovoro di Ca' Nordio gestito dal Consorzio di bonifica Bacchiglione. CUP J93H18000100001. Soggetto attuatore - Ing. Francesco Veronese. IMPRESA : CO.GE TER. s.r.l. di Isola della Scala (VR). CONTRATTO : 17.9.2019 n.° 206 di repertorio - CIG 798392602. LIQUIDAZIONE DI 207.595,70 Euro, IVA COMPRESA, PER IL SAL N.° 4 (PAGAMENTO ALL'IMPRESA DEL 2° ACCONTO DI 170.160,41 Euro, IVA ESCLUSA).

95

Decreto n. 1619 del 17 settembre 2020

OCDPC n. 558/2018 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018. Ordinanza Commissariale n. 9 del 22.5.2019 - Allegato B) - Settore idrogeologico-forestale Cod. Int. CBBA\_001 - Ripristino della stabilità dei fondali e delle arginature del fiume Bacchiglione allo scarico dell'impianto idrovoro di Ca' Nordio gestito dal Consorzio di bonifica Bacchiglione. CUP J93H18000100001. Soggetto attuatore - Ing. Francesco Veronese. Studio RINALDO S.r.l. di Venezia - Marghera. progettazioni definitiva ed esecutiva, coordinamento in materia di sicurezza e salute durante la progettazione e durante la realizzazione dei lavori (CSP e CSE), Direzione dei Lavori, relative attività di assistenza alla Direzione dei Lavori e contabilità, conto finale e collaudo dei lavori (Certificato di Regolare Esecuzione) - CIG Z66291AA36. LIQUIDAZIONE DI 10.700,45 Euro, IVA COMPRESA, PER IL 1° ACCONTO DEL 55 % SULLA DIREZIONE DEI LAVORI.

99

Decreto n. 1620 del 17 settembre 2020  
Piano degli investimenti di cui all'art.1, comma 1028 della L.145/2018, annualità 2020.  
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.558 del 15/11/2018.  
Ordinanza Commissariale n.4 del 21/4/2020. LN145-2020-558-PD-237 - Ripristino  
scarpate della Fossa Monselesana nei Comuni di Agna, Anguillara Veneta, Bagnoli di  
Sopra e Tribano. CUP J23H20000280001. Liquidazione pagamento Euro 829,60  
compresi oneri per Affidamento incarico per il servizio di analisi terre e rocce da scavo -  
CIG Z482D6A33B. 102

Decreto n. 1621 del 17 settembre 2020  
Piano degli investimenti di cui all'art.1, comma 1028 della L.145/2018, annualità 2020.  
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.558 del 15/11/2018.  
Ordinanza Commissariale n.4 del 21/4/2020. LN145-2020-558-PD-238 - Ripristino  
scarpate del Collettore Generale Acque Alte nei Comuni di Piacenza d'Adige, Ponso,  
Santa Margherita d'Adige e Vighizzolo d'Este. CUP J23H20000290001. Liquidazione  
pagamento Euro 1.098,00 compresi oneri per Affidamento incarico per il servizio di  
analisi terre e rocce da scavo - CIG Z062D6A317. 105

Decreto n. 1622 del 17 settembre 2020  
O.C.D.P.C. n. 558/2018: "Intervento di messa in sicurezza della strada silvopastorale  
Foch - Vecchio Confine" in Comune di GOSALDO - codice: 025025 - RR1, CUP:  
I43H19000710005 - finanziato ai sensi della O.C. n. 21/2019, a valere sulle risorse di cui  
all'art. 24 quater del D.L. 119/2018, convertito nella Legge n. 136/2018. Importo totale  
finanziato Euro 25.000,00. Importo già erogato Euro 7.500,00. Determinazione del  
contributo definitivo Euro 24.961,20. Liquidazione saldo Euro 17.461,20. Economie  
quantificate a valere sulla c.s. n° 6108 Euro 38,80. 108

Decreto n. 1623 del 17 settembre 2020  
Piano degli investimenti di cui al comma 1028, art. 1, L. 145/2018. Intervento  
BIMGEST-156. "Acquedotto - realizzazione serbatoio di contenimento a monte  
dell'abitato di Sottoguda". CUP H53E19000120001. Importo finanziato Euro 450.000,00.  
OCDPC n. 558/2018 - Ordinanza n. 1/2018 del Commissario delegato per i primi  
interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi  
meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, a partire dal mese  
di ottobre 2018. Autorizzazione proroga termini contrattuali. 111

Decreto n. 1624 del 17 settembre 2020  
OCDPC 558 del 15/11/2018. O.C. 4 del 21/04/2020. Assegnazione di risorse finanziarie  
di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1,  
comma 1028 della L. 145/2018, annualità 2020. Codice intervento: LN145-2020-558-VI-  
182, Progetto VI-I1412 "COMPLETAMENTO - Riqualficazio-ne ambientale e fluviale  
mediante ripristino e consolidamento delle difese trasversali e longitudinali, ricalibratura  
dell'alveo attivo, ripristino piste di servizio, taglio vegetazione e recupero schianti  
nell'alveo del torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Bressanvido". Importo di progetto  
finanziato: Euro 200.000,00. CUP : J73H20000360001. LIQUIDAZIONE pagamento  
Euro 1.332,24 oneri ed IVA compresi, ACCONTO per incarico professionale per il  
coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori a fa-vore della  
ditta VS Associati srl. CIG Z062D0B06C. 115

Decreto n. 1625 del 17 settembre 2020  
Ordinanza n. 4 del 21-04-2020 allegato B. Interventi vari in Comune di Rocca Pietore - annualità 2020. Cod. int.: LN145-2020-558-BL-093 - CUP: E57H19001720001  
"Rifacimento ponte carrabile in località Col di Rocca/Sorarù lungo la strada comunale in attraversamento del Torrente Pettorina, seriamente danneggiato in occasione degli eventi di Ottobre-Novembre 2018"- VA-DFS-06. Approvazione Progetto esecutivo e determina a contrarre.

117

Decreto n. 1626 del 17 settembre 2020  
OCDPC n. 558/2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle provincie autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". O.C. 2/2018. Cod. Intervento 20 "Lavori di Somma Urgenza a seguito degli eccezionali eventi meteorologici a partire dal giorno 28/10/2018. Messa in sicurezza strade comunali in comune di Rocca Pietore" - CUP D59J18000170003. Importo totale finanziato Euro 40.000,00. Importo totale rimodulato Euro 27.000,00. Determinazione del contributo definitivo Euro 27.000,00. Acconto erogato Euro 24.705,00. Liquidazione quota residua Euro 2.295,00. Economie quantificate a valere sulla c.s. n° 6108 Euro 0,00. Accertamento spesa complessivamente sostenuta per l'intervento e liquidazione.

120

Decreto n. 1627 del 17 settembre 2020  
O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. n. 9 del 22.5.2019. «Lavori di somma urgenza per il ripristino delle opere idrauliche danneggiate dall'evento del 28-30 ottobre 2018, in sponda sinistra del Fiume Piave in loc. Settolo Alto, Comune di Valdobbiadene (TV) » Codice GCTV\_013 (INT. 946/2018). Importo finanziamento Euro 344.000,00 CUP: H52H18000590001 - CIG: 7757708728. CUP: J53H19000560001 - CIG: 7941619F4E (lavori aggiuntivi). Approvazione Contabilità finale, Certificato di regolare esecuzione e Perizia a consuntivo. LIQUIDAZIONE pagamento Euro 1.568,72 per saldo STATO FINALE.

125

Decreto n. 1629 del 17 settembre 2020  
OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O.C. n. 4 del 21/04/2020 - All' Art. 1 comma 1028 della L. 145/2018. Progetto UOFE-56-2020 Consolidamento opere idraulico forestali danneggiate a protezione dell'abitato lungo il Torrente Ru Secco in comune di San Vito di Cadore (BL) - Importo Euro 1.500.000,00. Incarico per coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva. CUP: J33H20000230001 - CIG: ZBD2E5ACB6. Importo incarico Euro 14.971,84 compreso di oneri.

129

Decreto n. 1630 del 17 settembre 2020  
OCDPC n. 558/2018. Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020. Lavori di sistemazione opere di captazione idrica nelle aree del Cadore e del Comelico (BL). Prog. n. 1115. Cod. Int. LN145-2020-558-BL-265. CUP: J93E19000140001- C.I.G.: 8423404CDE. Importo a base d'asta euro 908.169,40, oltre iva, comprensivo degli oneri per la sicurezza. Affidamento lavori ai sensi dell'ex art. 63, c. 2, lett. c), del d.lgs. 50/2016.

131

- Decreto n. 1631 del 17 settembre 2020  
Codice Univoco intervento LN145-2020-558-BL-291- O.C. n. 4 del 21-04-2020 allegato B. Gara con procedura aperta, previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art.60 del Codice combinato all'art.4 dell'OCDPC n.558/2018, per l'affidamento dei lavori relativi al progetto esecutivo "Opere di ripristino e riqualifica generale dei Serrai di Sottoguda in Comune di Rocca Pietore (BL)". CUP: J53H19001420001 - CIG: 8386017825. Decreto di aggiudicazione. 132
- Decreto n. 1632 del 17 settembre 2020  
Ordinanza Commissario Delegato n. 4 del 21/04/2020. Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile. N. 558 del 15.11.2018. Piano degli interventi a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27.02.2019 relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2020. "Lavori di sistemazione della strada Campo Schievenin e condotta adduttrice acquedotto a seguito dei dissesti e criticità degli eventi atmosferici del mese di ottobre 2018". Cod. int. LN145-2020-558-BL-350. CUP E83E19003450006. FORNITURA FLANGE. CIG 8440507EB5. Affidamento. 137
- Decreto n. 1633 del 18 settembre 2020  
Ordinanza Commissario Delegato n. 4 del 21/04/2020. Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile. N. 558 del 15.11.2018. Piano degli interventi a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27.02.2019 relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2020. "Lavori di sistemazione della strada Campo Schievenin e condotta adduttrice acquedotto a seguito dei dissesti e criticità degli eventi atmosferici del mese di ottobre 2018". Cod. int. LN145-2020-558-BL-350. CUP E83E19003450006. FORNITURA TUBI FUCHS. CIG 84109252E2. Affidamento. 143
- Decreto n. 1634 del 18 settembre 2020  
O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. n. 5 del 02-04-2019. Pulizia lago di Alleghe e realizzazione di un sistema di sicurezza in caso di piene. Codice Intervento 2500363+64 - O.C. n. 5 del 02-04-2019 allegato D. Importo finanziamento Euro 8.000.000,00. CUP: J53H1900014001. CIG: 80179773EF. LIQUIDAZIONE Contratto rep. 464 - seconda tranche a saldo dell'anticipo di cui all'art. 35 c. 18 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.. Pagamento di Euro 744.871,00 a favore di Consorzio Stabile Toscano SCARL, mandataria e pagamento di Euro 192.577,00 a favore di S.I.C.I. srl, mandante. 149
- Decreto n. 1635 del 18 settembre 2020  
O.C.D.P.C. n. 558/2018 - Ordinanza n. 4 del 21/04/2020. Progetto UOFE-52-2020 "Opere idrauliche di consolidamento e trattenuta a salvaguardia infrastrutture e abitati, Ru De Forzelaz in Comune di Rocca Pietore (BL)". Importo Progetto Euro 600.000,00. Liquidazione incarico alla SON.GEO. SRL per sondaggi geognostici preliminari. CUP J53H20000320001 CIG Z2F2D243A9. 153
- Decreto n. 1636 del 18 settembre 2020  
O.C.D.P.C. n. 558/2018. Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020. Codice intervento: LN145-2020-558-VI-246 - INTERVENTI DI RIPRISTINO DEI DANNI SUI MANUFATTI DI PRESA IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - INTERVENTO N. 1 - STABILIZZAZIONE ALVEO FIUME BRENTA. - CUP: J73H19001030001. - CIG: 8404390208. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ED EFFICACE. 155

- Decreto n. 1637 del 18 settembre 2020  
O.C.D.P.C. n. 558/2018. Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020. Codice intervento: LN145-2020-558-VI-246 - INTERVENTI DI RIPRISTINO DEI DANNI SUI MANUFATTI DI PRESA IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - INTERVENTO N. 3 - TRAVERSA NORD. - CUP: J73H19001030001. - CIG: 84044378CF. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ED EFFICACE. 158
- Decreto n. 1638 del 18 settembre 2020  
O.C.D.P.C. n. 558/2018. Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020. Codice intervento: LN145-2020-558-VI-246 - INTERVENTI DI RIPRISTINO DEI DANNI SUI MANUFATTI DI PRESA IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - INTERVENTO A - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI CA' COLOMBA. - CUP: J73H19001030001. - CIG: ZCD2E21B4E. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ED EFFICACE. 161
- Decreto n. 1639 del 18 settembre 2020  
OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 9 del 22/05/2019 - Art. 24 quater D. L. 119/2018. Progetto UOFE\_050 "Regimazione alveo dissestato a seguito debris-flow e ripristino viabilità torrente Val della Pissa in Comune di Canale d'Agordo (BL)" - Importo Euro 150.000,00. Progetto n. 1327 del 16/05/2019 - CUP J23H19000230001- CIG 79949888CE. Approvazione perizia lavori aggiuntivi e rimodulazione del quadro economico. 164
- Decreto n. 1640 del 18 settembre 2020  
O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. n. 4 del 21.04.2020 allegato B Codice LN145-2020-558-TV-288. "Interventi ripristino e aumento della resilienza reti fognarie loc. Fratta". Importo finanziamento Euro 800.000,00 - CUP: J53H19001430002. Decreto di affidamento del servizio relativo all'"Analisi storico-documentale per la valutazione rischio bellico residuo - Via Parise a Oderzo". - CIG: ZF22E367DA. 167
- Decreto n. 1641 del 18 settembre 2020  
O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. n. 4 del 21.04.2020 allegato B Codice LN145-2020-558-TV-288. "Interventi ripristino e aumento della resilienza reti fognarie loc. Fratta". Importo finanziamento Euro 800.000,00 - CUP: J53H19001430002. Decreto di affidamento del servizio di "Verifica preventiva di interesse archeologico (art. 25 del D.Lgs. 50/2016)". - CIG: ZB02E367B6. 170
- Decreto n. 1642 del 18 settembre 2020  
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - Ordinanza Commissariale n. 5 del 2 aprile 2019. Lavori: Codice intervento: CBB\_N13 - CASSA DI ESPANSIONE SULLA ROGGIA GIUSTINIANA MANFRINA IN VIA NOVELLETTE IN COMUNE DI ROSSANO VENETO (VI). CUP: J23H19000030001 Importo complessivo Euro 280.000,00. CIG ZE029D0ABB. XYLEM WATER SOLUTIONS ITALIA S.r.l. Contratto d'appalto in data 24/03/2020 - Rep. n. 628. RETTIFICA AL DECRETO DI LIQUIDAZIONE ACCONTO E SALDO N. 1211 DEL 07/08/2020. 173

Decreto n. 1643 del 18 settembre 2020  
OCDPC n. 558/2018. Piano degli interventi a valere sulle assegnazione di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2020. O.C. 4 del 21/04/2020. Int. LN145-2020-558-BL-294 (VENSTR-02-2020). Messa in sicurezza ponte di Lamosano in comune di Chies d'Alpago - CUP J97H20000200001. Importo Complessivo Euro 1.500.000,00. Approvazione progetto definitivo ai sensi del Decreto Legislativo 50/2016, e s.m.i., art. 27 e del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 art. 12, c. 1, lett. a). 174

Decreto n. 1644 del 18 settembre 2020  
O.C.D.P.C. n. 558/2018 - OC 9/2019 -D.L. 119/2018-L. n. 136/2018 - art. 24 quater. VENSTR-n1-032019 S.C. "Via Valina" Messa in sicurezza frana in loc. Valina in Comune di Lamon - Messa in sicurezza strada comunale via Rugna - bivio Piei in comune di Lamon. CIG Z332C5AAFF - CUP J57H19001130001. IMPORTO FINANZIAMENTO Euro. 179.400,00. Liquidazione fattura di saldo n. 31 del 16/03/2020 pari ad Euro 14.945,00. 178

Decreto n. 1645 del 18 settembre 2020  
O.C.D.P.C. n. 558/2018 - OC 9/2019 -D.L. 119/2018-L. n. 136/2018 - art. 24 quater. VENSTR-101\_Riduzione rischio residuo a seguito degli eccezionali eventi meteorologici dell'ottobre 2018 - SP 12 - Consolidamento ponte e ripristino protezioni laterali Ponte Mas -SP 12 - Fornitura pali di sostegno corpi illumi-nanti. CIG Z3C2D3938B - CUP J47H19001170001. IMPORTO FINANZIAMENTO Euro. 825.000,00. Liquidazione fattura a saldo n. 10 del 29/07/2020 pari ad Euro 1.425,18. 180

Decreto n. 1646 del 18 settembre 2020  
OCDPC n. 558/2018. Piano degli interventi a valere sulle assegnazione di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2020. O.C. 4 del 21/04/2020. Int. LN145-2020-558-BL-320 (VENSTR-29-2020). Aumento della resilienza dei collegamenti intervallivi. SR 203 da km 19+550 a km 21+790. Ripristino by pass di emergenza in corrispondenza della galleria Castei - CUP J17H20000270001. Importo Complessivo Euro 1.000.000,00. Assestamento Quadro Economico. 182

Decreto n. 1647 del 18 settembre 2020  
O.C.D.P.C. n. 558/2018. Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020. Codice intervento: LN145-2020-558-PD-247 - SCOLMATORE DI PIENA DEI CANALI PIAZZOLA, MARINA, PORRETTA E BARCAROLO IN COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (PD) - Importo complessivo Euro 1.700.000,00. - CUP: J33H19001550001. - CIG: 8422246145. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ED EFFICACE. 185

Decreto n. 1648 del 18 settembre 2020  
O.C.D.P.C. n. 558/2018. Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020. Codice intervento: LN145-2020-558-VI-246 - REALIZZAZIONE NUOVO ATTRAVERSAMENTO S.S. 47 CON SPINGITUBO nell'ambito dei lavori di realizzazione dello SCOLMATORE DI PIENA DEI CANALI PIAZZOLA, MARINA, PORRETTA E BARCAROLO IN COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (PD) Importo complessivo Euro 1.700.000,00. - CUP: J33H19001550001. - CIG: 84237835A3. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ED EFFICACE. 188

Decreto n. 1649 del 18 settembre 2020 Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n° 558 del 15/11/2018 - Ordinanza Commissariale n° 5 del 02/04/2019. Approvazione degli atti di contabilità finali, la relazione sul conto finale e certificato di regolare esecuzione, riguardante i lavori di "RIALZO ARGINATURE IN DX IDRAULICA DEL FIUME ADIGE IN LOC. BASSO ACQUAR IN COMUNE DI VERONA - SISTEMAZIONE ARGINALE DEL FIUME ADIGE A VERONA DAL LUNGADIGE CAPULETI SINO A VALLE DEL PONTE DELLA FERROVIA IN LOC. BASSO ACQUAR". Importo complessivo Euro 1.000.000,00. CUP: H33H19000050001 - CIG: 7978786E7C.	191
Decreto n. 1650 del 18 settembre 2020 OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 - All'Art. 1 comma 1028 della L. 145/2018. Progetto UFOE-36-2020 "Risezionamenti e sghiaiami con recupero della funzionalità idraulica sul Torrente Ghelpach e conduzione del materiale estratto in siti idonei - località Torr. Ghelpach - Zone Morar - Coda //Zone a monte del centro abitato e nell'area dell'abitato in Comune di Asiago e località Waister - Pian dei Costa in Comune di Roana" = Importo Euro 500.000,00. CIG: 83899662F8 - CUP J43H20000330001. Affidamento lavori e rimodulazione quadro economico. Revoca e sostituzione del Decreto n. 1587 del 16/09/2020.	194
Decreto n. 1651 del 18 settembre 2020 OCDPC n. 558 del 15-11-2018 - Ordinanza Commissariale n. 9 del 22-05-2019. DROP_97 - M0016.B - SISTEMAZIONE DELL'ASSETTO STRUTTURALE DELLA FO-CE DI PORTO BASELEGHE IN COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO A SEGUITO DELLE SPERIMENTAZIONI ATTUATE A MEZZO DEL MANUFATTO DE-NOMINATO "TRAPPOLA PER SEDIMENTI". INCARICO PER COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUIO-NE. Importo complessivo progetto Euro 500.000,00. Importo netto contrattuale Euro 3.456,00. CUP: H83H19000070001 - CIG: ZFA2A2B5F8. LIQUIDAZIONE incarico pari a complessivi Euro 4.384,97.	198
Decreto n. 1652 del 18 settembre 2020 OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 - All' Art. 1 comma 1028 della L. 145/2018. UFOE-55-2020 "Rimozione depositi alluvionali, ripristino efficienza opere esistenti e consolidamento alveo rio Rin in località varie in comune di Lozzo di Cadore (BL)" Importo Euro 700.000,00. CUP J33H20000220001. Approvazione progetto esecutivo e decreto a contrarre.	202
Decreto n. 1653 del 21 settembre 2020 O.C.D.P.C. n.558/2018 - O.C. n. 4 del 21/04/2020 - allegato "B". "Intervento di regimazione delle acque e ripristino del versante a monte di via Sagui in prossimità del ponte sul Rio Craut nel Comune di Zoppè di Cadore". Codice univoco intervento: LN145- 2020-558-BL-156. Importo complessivo euro 500.000,00. CUP:F33H20000330001. Approvazione del progetto esecutivo, decreto di impegno e a contrarre. (A1 Sistemazione frana in località Lavara). (A2 Sistemazione frana in località La Villa). (A3 Sistemazione frana in località Sagui).	206
Decreto n. 1654 del 21 settembre 2020 O.C.D.P.C. n.558/2018 - O.C. n. 4 del 21/04/2020 - allegato "B". "Lavori di prima messa in sicurezza di versante, drenaggio e recapito acque meteoriche comune di San Pietro di Cadore". Codice univoco intervento: LN145-2020-558-BL-158. Importo complessivo euro 250.000,00. CUP:F83H20000630001. Approvazione progetto definitivo-esecutivo - decreto di impegno e a contrarre.	211

- Decreto n. 1655 del 21 settembre 2020  
 O.C.D.P.C. n.558/2018 - O.C. n. 4 del 21/04/2020 - allegato "B". "Progetto di messa in sicurezza e ripristino del dissesto idrologico in Comune di Colle Santa Lucia (BL) nel versante sovrastante Via Fossal (civ. 3-4)". Codice univoco intervento: LN145-2020-558-BL-155. Importo complessivo euro 60.000,00. CUP:F23H20000260001. Approvazione progetto definitivo-esecutivo - decreto di impegno e a contrarre. 216
- Decreto n. 1656 del 21 settembre 2020  
 OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 - All' Art. 1 comma 1028 della L. 145/2018 - 17/12/2018, n. 13. Progetto UFOE-65-2020 Ripristino della strada silvopastorale Col di Rocca-Valier in comune di Rocca Pietore (BL), mediante la sistemazione del fondo stradale, il taglio di piante schiantate, il rifacimento di un guado e il consolidamento di tratti franati - Importo Euro 200.000,00. CUP J53H20000360001. Approvazione progetto esecutivo e decreto a contrarre. 221
- Decreto n. 1657 del 21 settembre 2020  
 Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n° 558 del 15/11/2018 - Ordinanza Commissariale n° 9 del 22/05/2019. Ripristino della difesa spondale del Fiume Adige mediante la rimessa in quota e ringrosso dell'arginatura esistente con l'utilizzo di materiale terroso idoneo ed innalzamento di parte della muratura di presidio in Loc. Gaium del Comune di Rivoli Veronese (VR). Progetto n° 1084 in data 02/05/2019 -- Importo complessivo di Euro 700.000,00. Codice DROP\_033/2019 - CUP: J13H19000340001 - CIG: 7978840B0D. 224
- Decreto n. 1658 del 21 settembre 2020  
 Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15.11.2018 - Ordinanza Commissariale n. 4 del 21 aprile 2020. Cod. Int. LN145-2020-558-PD-234 - Interventi di ripristino corsi d'acqua in gestione del Consorzio - Bacini idrografici affluenti del Brenta (Riale, Zanovello e Zanchin) [AR092P]. Importo complessivo di progetto Euro 500.000,00 - CUP J33H20000300001 - CIG 8396304141. Aggiudicazione definitiva ed efficace. 226
- Decreto n. 1659 del 21 settembre 2020  
 Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15.11.2018 - Ordinanza Commissariale n. 4 del 21 aprile 2020. Cod. Int. LN145-2020-558-VE-236 - Rifacimento copertura impianto idrovoro di Lova e Dogaletto e loro pertinenze [AR109P]. Importo complessivo di progetto Euro 400.000,00 - CUP J93H20000250001 - CIG 83984181C8. Aggiudicazione definitiva. 231
- Decreto n. 1660 del 21 settembre 2020  
 O.C.D.P.C. n. 558/2018 - Ordinanza n.4/2020 del Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, a partire dal mese di ottobre 2018. Aggiudicazione alla Ditta Radarmeteo s.r.l. della procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 per la fornitura di un sistema di elaborazione avanzata, mosaicatura e visualizzazione di dati radarmeteorologici. Cod. Int. LN145-2020-558-VE-267 "Ripristino apparecchiature e strumentazioni danneggiate o distrutte dall'evento di piena, adeguamento stazioni esistenti e adeguamento piattaforma meteo e software elaborazione cartografica valanghe." CUP J13H20000140001 CIG 8355337237. Importo di gara: Euro 50.000,00= (IVA escl.). 235

Decreto n. 1661 del 21 settembre 2020  
OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 - All' Art. 1 comma 1028 della L. 145/2018 - 17/12/2018, n. 13. Progetto UFOE 20 2020 "Realizzazione e completamento opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a protezione dell'abitato di Col di Prà Torrente Bordina in Comune di Taibon Agordino (BL)". Importo Euro 600.000,00 LN145-2020-558-BL-189. CIG: 8386262255 - CUP: J23H20000210001. Affidamento lavori e rimodulazione quadro economico. 238

Decreto n. 1662 del 21 settembre 2020  
OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 - All' Art. 1 comma 1028 della L. 145/2018 - 17/12/2018, n. 13. UFOE 16 2020 "Completamento degli interventi di adeguamento della canalizzazione lungo il torrente Bigontina nell'attraversamento dell'abitato di Alverà in Comune di Cortina D'Ampezzo (BL)" Importo 600.000,00. LN145-2020-558-BL-213. CIG: 836800582C - CUP: J43H20000290001. Affidamento lavori e rimodulazione quadro economico. 241

Decreto n. 1663 del 21 settembre 2020  
OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 - All' Art. 1 comma 1028 della L. 145/2018 - UFOE 50 2020 Realizzazione e completamento opere idraulico forestali trasversali e longitudinali, Ru de la Boa a protezione dell'abitato di Col di Ornella in Comune di Livinallongo del Col di Lana (BL)- - importo Euro 800.000,00. LN145-2020-558-BL-216. CIG: 8380960AF9 - CUP: J93H20000190001. Affidamento lavori e rimodulazione quadro economico. 244

Decreto n. 1664 del 21 settembre 2020  
Settore: VAIA FOR 2018 - "Danni alle imprese del Settore forestale di cui all'Allegato C dell'O.C. 10 del 04/06/2019" - Liquidazione a favore dei beneficiari di cui agli elenchi n. 25050 del 08/07/2020, n. 25066 del 13/07/2020, n. 25180 del 30/07/2020, n. 25268 del 13/08/2020, n. 25271 del 14/08/2020, n. 25302 del 19/08/2020, n. 25366 del 07/09/2020, n. 25380 del 09/09/2020. Settore: VAIA AGR 2018 - "Danni alle imprese del Settore agricolo di cui all'Allegato A dell'O.C. 10 del 04/06/2019" - Liquidazione a favore dei beneficiari di cui all' elenco n. 25367 del 07/09/2020. Settore: VAIA PESC 2018 - "Danni alle imprese del Settore acquacoltura e pesca di cui all'Allegato B dell'O.C. 10 del 04/06/2019" - Liquidazione a favore dei beneficiari di cui all' elenco n.25369 del 07/09/2020 (Codice Intervento: BANDO-AGRIC). 247

Decreto n. 1665 del 21 settembre 2020  
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - Art. 24 quater del DL 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L.136/2018 - D.P.C.M. 4 aprile 2019 - Ordinanza Commissariale n. 9 del 22 maggio 2019. Sistemazione gruppi di pompaggio su galleggiante dal fiume Adige danneggiati dalle piene dell'ottobre-novembre 2018 (Cod. Int. CBAP\_N02) - CUP J73H19000340001. Affidamento diretto degli interventi di ripristino dell'automazione e supervisione presso gli impianti San Martino, Pioppi, Villafora e Drizzagno con fornitura e posa in opera di accessori - CIG Z842E5F3A1. - Importo affidamento Euro 38.062,00 (I.V.A. esclusa). 261

Decreto n. 1666 del 21 settembre 2020  
O.C.D.P.C. n. 558/2018 - Ordinanza n. 4 del 21/04/2020. Versamento di Euro 5.326,03 a favore della Regione Veneto per il pagamento della prestazione professionale al dott. Geologo Matteo Isotton per l'incarico per la redazione della relazione geologica - geotecnica nell'ambito dell'intervento di "Rifacimento e miglioramento attraversamenti pedonali e viabili connessi alla viabilità, torrente Pettorina in Comune di Rocca Pietore (BL)" - Progetto UFOE-47-2020. CUP: J53H20000300001 - CIG: Z932D35C8E. 264

Decreto n. 1667 del 21 settembre 2020  
O.C.D.P.C. n.558/2018 - O.C. n. 9 del 22/05/2019. Lavori di ripristino coperture edifici del complesso di Villa Zuppani in particolare la chiesetta in località Triva. Codice PROVBL-113. Importo complessivo euro 150.000,00. CUP F59G19000170001 - CIG 80220916E9; appalto alla ditta Restaurarte per l'esecuzione dell'intervento di ripristino coperture edifici del complesso di Villa Zuppani in particolare la chiesetta in località Triva. Approvazione relazione sul conto finale - certificato di regolare esecuzione. 266

Decreto n. 1668 del 21 settembre 2020  
O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 - O.C. n. 4 del 21/04/2020 - L. 145/2018 Art. 1 comma 1028. Progetto CODICE LN145-2020-558-VR-287: "Sistemazione idraulica del torrente Illasi e opere complementari dalla località S. Andrea, in Comune di Badia Calavena, fino al Ponte Carrozza sulla S.P.37 nel Comune di Lavagno". Servizio di ingegneria e architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto definitivo-esecutivo, comprensivo dello Studio di Impatto Ambientale, del I Lotto funzionale. Importo finanziato Euro 200.000,00. 269

Decreto n. 1669 del 21 settembre 2020  
OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 - All' Art. 1 comma 1028 della L. 145/2018 - 17/12/2018, n. 13. Progetto UOFE-49-2020 "Realizzazione per il completamento delle opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a protezione dell'abitato di Arabba, in comune di Livinallongo del Col di Lana (BL)". Importo Euro 400.000,00. Cod. Univoco Intervento: LN145-2020-558-BL-215. CIG: 8394881AF2 - CUP: J93H20000180001. Affidamento lavori e rimodulazione quadro economico. 273

Decreto n. 1670 del 21 settembre 2020  
OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 - All' Art. 1 comma 1028 della L. 145/2018 - 17/12/2018, n. 13. UOFE 47 2020 "Rifacimento e miglioramento attraversamenti pedonali e viabili connessi alla viabilità Torrente Pettorina in Comune di Rocca Pietore (BL)" - Importo 500.000,00. Codice Progetto n. LN145-2020-558-BL-213. CIG: 8405331A8F - CUP: J53H20000300001. Affidamento lavori e rimodulazione quadro economico. 277

Decreto n. 1671 del 21 settembre 2020  
OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 - All' Art. 1 comma 1028 della L. 145/2018 - 17/12/2018, n. 13. UOFE 52 2020 "Opere idrauliche di consolidamento e trattenuta a salvaguardia infrastrutture e abitati loc. Ru de Forzelaz in Comune di Rocca Pietore (BL)". Importo 600.000,00 - Codice progetto n. LN145-2020-558-BL-218. CIG: 8405362426 - CUP: J53H20000320001. Affidamento lavori e rimodulazione quadro economico. 281

Decreto n. 1672 del 21 settembre 2020  
OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 - All' Art. 1 comma 1028 della L. 145/2018 - 17/12/2018, n. 13. UOFE 23 2020 Realizzazione e completamento opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a protezione del versante a salvaguardia di abitazioni civili, Torr. Tegosa loc. la Mora in Comune di Canale d'Agordo (BL) - Importo Euro 600.000,00= Codice intervento n. LN145-2020-558-BL-191. CIG: 8410066E00 - CUP: J23H20000230001. Affidamento lavori e rimodulazione quadro economico. 285

Decreto n. 1673 del 22 settembre 2020  
OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 - All' Art. 1 comma 1028 della L. 145/2018 - 17/12/2018, n. 13. UFOE 26 2020 "Completamento realizzazione opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a salvaguardia dell'abitato di Gares loc. Rif de Gares in Comune di Canale d'Agordo (BL)" - Importo Euro 500.000,00= Codice Intervento n. LN145-2020-558-BL-194. CIG: 8402695B43 - CUP J23H20000260001. Affidamento lavori e rimodulazione quadro economico. 289

Decreto n. 1674 del 22 settembre 2020  
O.C.D.P.C. n. 558/2018 - D.P.C.M. 4 aprile 2019 "Assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'art. 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119 convertito con modificazioni, con Legge 17 dicembre 2018 n. 136- O.C. N. 9 DEL 22.05.2019 allegato B "Interventi urgenti di ripristino sicurezza idraulica a protezione della SP 350 di Valdastico, di attività produttive, delle opere idrauliche del torrente Valle Bissa Bella e di tratto di viabilità comunale mediante ricostruzione, rifacimento, rialzo, ringrosso e realizzazione difese idrauliche spondali e repellenti, ripristino e sistemazione briglie e platee, sposta-mento e/o rimozione depositi di materiale litoide, recupero alberature schiantate in un tratto d'alveo del t. Astico tra la località Fondi nei comuni di Pedemonte e Lastebasse a monte e via Molini nei comuni di Pedemonte e Valdastico (VI) a valle" - Progetto n. VI-I1379 del 05.06.2019 - Codice progetto GCVI\_005 ». Importo finanziamento Euro 1.200.000,00. CUP: J13H19000300001. LIQUIDAZIONE pagamento Euro 364.746,54 IVA COMPRESA certificato di pagamento N. 2 del 28/07/2020 relativo al SAL n. 2 lavori a tutto il 15/07/2020. CIG: 79996407C2. 293

Decreto n. 1675 del 22 settembre 2020  
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - Ordinanza Commissariale n. 4 del 21 aprile 2020. "Progetto di sistemazione idraulica della Fossa Maestra nei comuni di Casaleone, Cerea, Legnago Villa Bartolomea e Castagnaro in provincia di Verona e di Badia Polesine, Giacciano con Baruchella in provincia di Rovigo. Secondo stralcio. P145". Importo complessivo di progetto: Euro 2.250.000,00. CUP: C23H19000790001; CUP: E15C09002540005; CIG: 838447607B. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ED EFFICACE. 296

Decreto n. 1676 del 22 settembre 2020  
Strade comunali all'interno del Comune di Perarolo di Cadore (BL); O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. N. 21 del 21/11/2019 allegato E; Lavori: interventi di ripristino del corpo stradale e sistemazioni idrauliche nel Comune di Perarolo di Cadore (BL); Importo Lavori: Euro 925.832,13 al netto del ribasso e comprensivo di Euro 25.830,72 per oneri della sicurezza; Perizia: ANAS-9C; ANAS-30C; approvata con Decreto n. 370 del 06/08/2019; CUP: J77H18001710005 - CIG: 803099176C. Impresa: Costruzioni Ferracin Srl- Via C. Battisti, 27 - 30016 Jesolo (VE); P.Iva e C.F. 03383330275. Contratto: n./prot. CDG 0056542-P del 30/01/2020 - Rep. N.35007 del 24/12/2019. IMPORTO FINANZIAMENTO Euro 1.396.500,00. LIQUIDAZIONE RATA N.1 SAL N.1 Euro 243.946,71 Iva esclusa. 300

Decreto n. 1677 del 22 settembre 2020  
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - Art. 24 quater del DL 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L.136/2018 - D.P.C.M. 4 aprile 2019 - Ordinanza Commissariale n. 9 del 22 maggio 2019. Sistemazione gruppi di pompaggio su galleggiante dal fiume Adige danneggiati dalle piene dell'ottobre-novembre 2018 - Importo complessivo Euro 1.000.000,00 (Cod. Int. CBAP\_N02). - CUP J73H19000340001 - CIG 794992881E. - Decreto di liquidazione Euro 49.900,00. 303

Decreto n. 1678 del 22 settembre 2020  
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - Art. 24 quater del DL 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L 136/2018 - D.P.C.M. 4 aprile 2019 - Ordinanza Commissariale n. 9 del 22 maggio 2019. Cod. Int. CBDP\_N02 - Interventi di ripristino della funzionalità delle strutture danneggiate dalla barriera antisale situata alla foce del fiume Po di Gnocca e miglioramento del sistema di deflusso della corrente da monte verso valle mediante profilatura delle pile per migliorare l'effetto idrodinamico CUP J63H19000230001. Noleggio di motopontone CIG ZDA2B9B9CE. LIQUIDAZIONE A SALDO AFFIDAMENTO DIRETTO Euro 42.309,60 (I.V.A. COMPRESA).

306

Decreto n. 1679 del 22 settembre 2020  
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - Art. 24 quater del DL 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L 136/2018 - D.P.C.M. 4 aprile 2019 - Ordinanza Commissariale n. 9 del 22 maggio 2019. Cod. Int. CBDP\_N04 - Impianti idrovori Ca' Venier, Ca' Dolfin, Goro: ripristino di alcuni tratti di tubazione ammalorata e delle relative strutture di appoggio danneggiate. Ripristino degli impianti tecnologici, opere di carpenteria e opere murarie collegati agli impianti suindicati. J63H19000240001. LIQUIDAZIONE 1 STATO D'AVANZAMENTO LAVORI - CIG 7970503B24.

309

Decreto n. 1680 del 22 settembre 2020  
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - Art. 24 quater del DL 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L 136/2018 - D.P.C.M. 4 aprile 2019 - Ordinanza Commissariale n. 9 del 22 maggio 2019. Cod. Int. CBDP\_N04 - Impianti idrovori Ca' Venier, Ca' Dolfin, Goro: ripristino di alcuni tratti di tubazione ammalorata e delle relative strutture di appoggio danneggiate. Ripristino degli impianti tecnologici, opere di carpenteria e opere murarie collegati agli impianti suindicati. J63H19000240001. LIQUIDAZIONE 2 STATO D'AVANZAMENTO LAVORI - CIG 7970503B24.

312

Decreto n. 1681 del 22 settembre 2020  
O.C.D.P.C. n. 558/2018 - D.P.C.M. 4/04/2019 Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 24 - quater del D.L. 23/10/2018, n. 119 convertito con modificazioni dalla L. 17/12/2018, n. 136. Ordinanza Commissariale n. 5 del 02/04/2019. DROP\_050 Lavori di ripristino dell'arginatura destra del torrente Muson dei Sassi in comune di San Giorgio delle Pertiche (PD). CUP: H63H19000060001. Importo complessivo Euro 300.000,00 - Progetto PD-I0114. LIQUIDAZIONE pagamento Euro 131.760,00 per I ACCONTO. CIG: 79733985E8.

315

Decreto n. 1682 del 22 settembre 2020  
OCDPC n. 558/2018 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018. Ordinanza Commissariale n. 5 del 02/04/2019 - Allegato A) - Settore idrogeologico Cod. Int. CBBA N01 - Lavori di ripristino e adeguamento delle arginature del nodo idraulico di Montegrotto Terme (PD) - CUP F23H19000150002. Soggetto attuatore - Ing. Francesco Veronese. Approvazione Perizia Suppletiva e di Variante al contratto d'appalto stipulato con l'impresa Soc. Padova Asfalti s.r.l. datata settembre 2020.

317

Decreto n. 1683 del 22 settembre 2020  
OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 - All' Art. 1 comma 1028 della L. 145/2018 - 17/12/2018, n. 13. Progetto UFOE-63-2020 "Realizzazione e adeguamento delle strade silvopastorali Sopracordevole - Pian de Fosse - Businera - Sorarù - Coracoi Agoi - Col de le Mandre in comune di Rocca Pietore (BL)". Importo Euro 150.000,00 - CUP: J53H20000340001. Annullamento decreto n. 1431 del 07/09/2020 e approvazione progetto esecutivo e decreto a contrarre.

323

Decreto n. 1684 del 22 settembre 2020  
O.C.D.P.C. n. 558/2018 - Ordinanza n.4/2020 del Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, a partire dal mese di ottobre 2018. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. alla ditta JB Hyperspectral Devices GmbH per la fornitura di n.1 sistema per la misura continua della riflettenza iperspettrale del manto nevoso (RoX - Reflection Box). Cod. Int. LN145-2020-558-VE-267 "Ripristino apparecchiature e strumentazioni danneggiate o distrutte dall'evento di piena, adeguamento stazioni esistenti e adeguamento piattaforma meteo e software elaborazione cartografica valanghe." CUP J13H20000140001 CIG Z5A2E6503D. Importo Euro 14.550,00= (I.V.A. escl.).

327

Decreto n. 1685 del 22 settembre 2020  
O.C.D.P.C. n. 558/2018 - Ordinanza n.4/2020 del Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, a partire dal mese di ottobre 2018. - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. alla ditta Inprotec IRT s.r.l. per la fornitura di n.1 sistema termocamera radiometrica FLIR T540 con accessori. Cod. Int. LN145-2020-558-VE-267 "Ripristino apparecchiature e strumentazioni danneggiate o distrutte dall'evento di piena, adeguamento stazioni esistenti e adeguamento piattaforma meteo e software elaborazione cartografica valanghe." CUP J13H20000140001 CIG ZA82E4C19F. Importo Euro 12.268,00= (I.V.A. escl.).

330

Decreto n. 1686 del 22 settembre 2020  
OCDPC n. 558/2018 - Ordinanza n.1/2018 del Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, a partire dal mese di ottobre 2018. Interventi di cui all'art. 1 comma 1028 della L. 145/2018 annualità 2020. CUP: J27H20000290001. VENSTR-30-2020. LN145-2020-558-BL-321 - Aumento della resilienza dei collegamenti intervallivi. SR 203 da km 31+700 a km 33+510. Ripristino by pass di emergenza in corrispondenza della galleria Listolade. Incarico per attività di direttore operativo e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione. CIG: Z8D2E49516. Affidamento diretto: Ditta: Zollet Ingegneria Srl. Importo affidamento Euro 48.719,19 compresa IVA.

332

Decreto n. 1687 del 22 settembre 2020  
O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. n. 9 del 22-05-201. Codice Intervento 87+88A - Sistemazioni varie opere urgenti e progettazione. O.C. n. 9 del 22-05-2019 allegato E. Importo finanziamento Euro 2.000.000,00. "Opere di ripristino e riqualifica generale dei Serrai di Sottoguda in Comune di Rocca Pietore (BL)". CUP: J53H19000490001. CIG: 7980740AFB. LIQUIDAZIONE Contratto rep. 465 - Pagamento acconto di Euro 292.531,05 a favore dell'RTI con mandato a E-farm engineering & consulting srl.

334

Decreto n. 1688 del 22 settembre 2020  
O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. n. 9 del 22-05-2019. Codice Intervento 87+88A - Sistemazioni varie opere urgenti e progettazione. O.C. n. 9 del 22-05-2019 allegato E. Importo finanziamento Euro 2.000.000,00. "Opere di ripristino e riqualifica generale dei Serrai di Sottoguda in Comune di Rocca Pietore (BL) - Primi interventi urgenti di protezione civile per accessibilità ai Serrai di Sottoguda. Secondo Stralcio". CUP: J53H19000490001. CIG: 7994761D79. LIQUIDAZIONE Contratto rep. 388 Certificato di pagamento n. 2 del 03-08-2020. Pagamento di Euro 476.244,89 Iva compresa a favore di Veneta 21 srl.

337

Decreto n. 1689 del 22 settembre 2020  
Ordinanza Commissario Delegato n. 4 del 21/04/2020. Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile. N. 558 del 15.11.2018. Piano degli interventi a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27.02.2019 relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2020. Sistemazione opere di captazione idrica nel Basso Agordino. Cod. int. LN145-2020-558-BL-351. CUP E13E19001230001. Messa in sicurezza dell'accessibilità e manutenzione straordinaria delle opere di derivazione delle sorgenti Val Clusa in Comune di La Valle Agordina. CIG 8437682375. Approvazione progetto e affidamento lavori.

340

Decreto n. 1690 del 22 settembre 2020  
Ordinanza n. 4 del 21-04-2020 allegato B. Interventi vari in Comune di Rocca Pietore - annualità 2020. Cod. int.: LN145-2020-558-BL-089 - CUP E57H19001770001 "Realizzazione viabilità alternativa e di emergenza a servizio dei villaggi di Caracoi Cimai e Caracoi Agoin, partendo dall'abitato di Pezzè in dx orografica del t. Pettorina in sostituzione di viabilità esistente soggetta a forte rischio valanghivo e di dissesti dopo la tempesta vaia 2018"- VA-DFS-04- CIG: 84301560CF. Affidamento dei lavori all'Impresa F.lli Romor srl. Importo lavori euro 286.619,98 IVA compresa.

347

Decreto n. 2049 del 27 ottobre 2020  
Assegnazioni di cui all'art. 24 quater del D.L. n° 119/2018 convertito in L. n° 136/2018. Intervento BIMGEST-50. Approvazione progetto definitivo dei lavori per la realizzazione de "Acquedotto - esecuzione di adduttrice da Canale d'Agordo sulla vasca di Coi, in sostituzione della sorgente Chioit a servizio dell'abitato di Cencenighe". CUP H93E19000030001. O.C.D.P.C. del 15.11.2018, n° 558 e D.P.R. 08.06.2001, n° 327 e ss.mm.ii, artt. 22 bis e 26. Depositi e/o restituzioni indennità di espropriazione/asservimento/occupazione. Integrazione e/o modifica Decreto n° 108 del 30.01.2020.

349

**PARTE QUARTA****ATTI DI ENTI VARI****Protezione civile e calamità naturali**

(Codice interno: 431755)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1253 del 12 agosto 2020**

**OCDPC n. 558 del 15.11.2018 Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 bis della L. n. 241/1990 e smi, indetta in data 06 luglio 2020 con nota del Soggetto Attuatore Settore Pianificazione degli interventi prot. 266286 relativa a: Intervento BL118, Riferimento: Aut\_ BL757MT\_2145004\_BL118. Riparazione definitiva Linea MT 20kV Cencenighe da C.P. Agordo Interramento tratto MT da cab. Listolade a cabina Nogarola in comune di Taibon Agordino Provincia di Belluno.**

**IL SOGGETTO ATTUATORE SETTORE PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI**

PREMESSO che:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato anche il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;
- con successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Presidente della Regione del Veneto è stato nominato Commissario Delegato per primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio regionale dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- con Ordinanza n. 1 del 23.11.2018, il Commissario delegato ha nominato i Soggetti attuatori e costituito l'Ufficio di supporto al Commissario delegato ai sensi degli artt. 1 e 9 dell'OCDPC n. 558/2018;
- con Ordinanza n. 2 del 20.12.2018, il Commissario delegato ha approvato, nell'ambito del Piano degli interventi di cui all'OCDPC 558/2018 e con riferimento al piano autorizzato dal Capo del Dipartimento di Protezione Civile con nota prot. n. 0073648 del 20.12.2018, gli elenchi delle attività/interventi per un ammontare complessivo di Euro 13.222.138,71;
- detti interventi di ripristino sono di competenza dei precitati Soggetti Attuatori che operano secondo le indicazioni del Commissario delegato e in applicazione dell'OCDPC 558/2018;
- la realizzazione di tali interventi interessa, in particolare, le aree schiantate soggette alle disposizioni di cui all'art.12 della OCDPC 558/2018, che affida specifici compiti al Commissario delegato ovvero ai Soggetti Attuatori all'uopo individuati. In tale contesto, operano principalmente il Soggetto Attuatore per il Settore rilievo e opere agricole forestali e il Soggetto Attuatore per il Settore ripristino ambientale e forestale nonché, per le parti interessanti la viabilità pubblica, i Comuni e Veneto Strade Spa, nominati Soggetti Attuatori con OC n. 1/2018;
- gli interventi riguardano anche il ripristino definitivo di servizi essenziali a rete ad oggi riattivati con soluzioni temporanee, attività ricomprese nell'art. 25, c.2 lettera b) del D.lgs. n. 1/2018 e all'art. 1 comma 3 lettera b) della OCDPC 558/2018;
- tra i servizi a rete, figurano anche quelli della società E-Distribuzione Spa;
- a seguito degli eventi atmosferici del 29-30 ottobre 2018, con nota acquisita prot. 182953 in data 07/05/2020 E-Distribuzione Spa ha trasmesso alla Regione del Veneto il progetto Intervento BL118, Riferimento: Aut\_ BL757MT\_2145004\_BL118. Riparazione definitiva Linea MT 20kV Cencenighe da C.P. Agordo. Interramento tratto MT da cab. Listolade a cabina Nogarola in comune di Taibon Agordino Provincia di Belluno, ricadente nelle aree individuate dalla ricognizione del Soggetto Attuatore;
- l'art. 4 comma 1 della Ordinanza 558/2018 autorizza, tra l'altro, il Commissario delegato e i Soggetti Attuatori a derogare alla normativa regionale;
- dato atto che le procedure autorizzative delle linee elettriche fino a 150.000 volt sono regolate dalla L.R. 6 settembre 1991 n. 24 e dalla L.R. 13 aprile 2001 n. 11 (art 89, c. 7), in ragione della urgenza di procedere con il ripristino delle aree, risulta necessario dare attuazione a tale facoltà di deroga;
- in tale contesto, poiché l'intervento in oggetto individuato riguarda il ripristino definitivo di servizi essenziali a rete ad oggi riattivati con soluzioni temporanee, attività come detto ricomprese nell'art. 25, c. 2 lettera b) del D.lgs. 1/2018

nonché all'art. 1 c. 3 lettera b) della OCDPC 558/2018, in ragione della urgenza di procedere con il ripristino delle aree colpite dai summenzionati eventi calamitosi, la procedura autorizzativa in argomento è stata fatta propria dalla gestione emergenziale;

- con O.C. n. 5/2019, il Commissario delegato ha modificato le attribuzioni del Soggetto Attuatore per il Settore Pianificazione degli interventi, disponendo che il medesimo "coordina i vari Soggetti attuatori e predispone ogni attività inerente la redazione e la verifica della congruità dei Piani degli interventi da redigersi anche per stralci funzionali di cui agli artt. 1 e 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 nonché per le altre tipologie di pianificazione, con contestuale mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziarie ad essi destinati, nonché alla approvazione e autorizzazione dei progetti non affidati a specifici Settori di intervento dei Soggetti Attuatori già nominati";
- con riferimento all'intervento in oggetto, non ricompreso nell'ambito del Piano degli interventi di cui all'OCDPC 558/2018 e non riconducibile ad uno specifico settore di intervento dei Soggetti Attuatori già nominati, il Soggetto Attuatore per il Settore Pianificazione degli interventi ha convocato, in data 06 luglio 2020, la Conferenza di Servizi decisoria, in forma simultanea e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis, Legge n. 241/1990 e s.m.i., finalizzata alla autorizzazione dell'intervento in oggetto, invitando a partecipare i seguenti Enti:

1. Comune di Taibon Agordino;
2. Comune di Seren del Grappa;
3. Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Veneto;
4. Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e per le Province di Belluno, Padova e Treviso;
5. Regione del Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Difesa del Suolo - Unità Organizzativa Genio Civile Belluno;
6. Veneto Strade Direzione Operativa Belluno;
7. Aeronautica Militare Comando Prima Regione Aerea;
8. Comando Forze Operative del Nord;
9. Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Veneto;
10. Regione del Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Difesa del Suolo - Unità Organizzativa Forestale.

RILEVATO che alla data del 21 luglio 2020, termine perentorio entro il quale rendere la determinazione con riferimento all'oggetto della conferenza di servizi, sono pervenuti presso la Struttura commissariale i seguenti pareri resi dagli Enti invitati:

- Regione del Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Difesa del Suolo - Unità Organizzativa Genio Civile Belluno con nota acquisita al prot. 269838 in data 08/07/2020 esprime parre favorevole nei riguardi idraulici, ai sensi della L.R. 41/88, relativamente al parallelismo, insistente sulla viabilità esistente, del torrente Cordevole con la prescrizione che il cavo interrato sia posizionato in corrispondenza del lato a campagna della citata viabilità (Allegato A al presente provvedimento).
- Regione del Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Difesa del Suolo - Unità Organizzativa Forestale con nota acquisita al prot. 284355 in data 17 luglio 2020, parere favorevole con le prescrizioni contenute nell' Allegato B al presente provvedimento;
- Veneto Strade Direzione Operativa Belluno con nota acquisita al prot. 273634 in data 10 luglio 2020, parere favorevole con le prescrizioni contenute nell' Allegato C al presente provvedimento;
- Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Veneto con nota acquisita al prot. 282435 in data 16 luglio ha constatato che nelle attività di cui all'intervento BL118 non risultano interessati immobili demaniali affidati in gestione all'Agenzia (Allegato D al presente provvedimento).

RILEVATO, altresì, che successivamente al suddetto termine perentorio del 21 luglio 2020, è pervenuto presso la Struttura commissariale il seguente parere reso dall'Ente invitato:

- Aeronautica Militare Comando Prima Regione Aerea con nota acquisita al prot. 301600 in data 30 luglio 2020 comunica NULLA OSTA ai soli aspetti demaniali di interesse (Allegato E al presente provvedimento).

RILEVATO altresì che:

- non avendo gli altri Enti coinvolti nel procedimento di che trattasi reso le pertinenti determinazioni entro il termine perentorio di cui al comma 2 lett. c) dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., trova applicazione il disposto di cui all'art. 14 bis, c. 4 della legge stessa secondo cui: "...la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ....., equivale ad assenso senza condizioni";

DATO ATTO che le prescrizioni sopra trascritte possono essere accolte, non rappresentando modifiche sostanziali al progetto;

VISTO l'art. 7 dell'O.C. n. 5 del 2 aprile 2019, che attribuisce al Soggetto Attuatore Settore Pianificazione degli interventi la competenza per l'approvazione e l'autorizzazione dei progetti non afferenti a specifici settori di intervento dei Soggetti Attuatori nominati;

VISTA la OCDPC 558/2018;

VISTA la legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI il DPR 327/2001, il D.lgs. 42/2004 e il D.lgs. 152/2006;

#### DECRETA

1. le premesse, con i relativi allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto della positiva conclusione della conferenza di servizi ex art. 14 bis e seguenti L. n. 241/1990 e s.m.i., che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza degli Enti interessati, relativa all'autorizzazione dell'intervento presentato da E- Distribuzione Spa, con sede in Roma, Via Ombrone 2, CF e Partita IVA 05779711000, denominato:

"E-Distribuzione intervento progetto Intervento BL118, Riferimento: Aut\_ BL757MT\_2145004\_BL118.  
Riparazione definitiva Linea MT 20kV Cencenighe da C.P. Agordo. Interramento tratto MT da cab.  
Listolade a cabina Nogarola in comune di Taibon Agordino Provincia di Belluno;

3. di autorizzare l'intervento di cui al precedente punto 2. subordinatamente alle prescrizioni riportate nei pareri in premessa;
4. di autorizzare la realizzazione delle opere sotto il profilo della tutela dei beni paesaggistici, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.;
5. di stabilire che la ditta dovrà comunicare l'inizio dei lavori agli Enti interessati dal rilascio della presente autorizzazione;
6. di stabilire che l'autorizzazione è accordata senza pregiudizio per ogni eventuale diritto di terzi;
7. di stabilire che la ditta dovrà assicurare ai funzionari degli Enti interessati dal rilascio della presente autorizzazione la possibilità di svolgere l'attività di vigilanza e controllo alle strutture dell'impianto, nonché di fornire tutte le indicazioni che venissero richieste;
8. di stabilire che la ditta dovrà richiedere una nuova autorizzazione qualora sopravvenissero modifiche sostanziali agli elementi sui quali è fondata la presente autorizzazione;
9. di incaricare l'UO Forestale di verificare che l'esecuzione dei lavori avvenga in conformità al progetto approvato;
10. di trasmettere copia del presente provvedimento alla ditta richiedente e a tutti gli Enti coinvolti e invitati alla Conferenza di Servizi in oggetto;
11. di pubblicare il presente provvedimento nel BUR nonché sul sito della Regione del Veneto, nell'apposita sezione "Sicurezza del Territorio" dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Dott. Nicola Dell'Acqua



COMMISSARIO DELEGATO  
PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA  
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO  
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.  
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo  
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

Allegato A al Decreto n. 1253 del 12 agosto 2020 pag. 1/1



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data: 8 LUG. 2020 Prot. 269838 / all.

**Oggetto:** Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 558/2018: Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio del Veneto e per i quali con D.C.M. del 08/11/2018 è stato dichiarato "lo stato di emergenza" per i giorni dal 27 ottobre al 5 novembre 2018. – intervento **BL118**, Riferimento: **Aut\_BL757MT\_2145004\_BL118**. Riparazione definitiva Linea MT 20kV Cencenighe da C.P. Agordo. Interramento tratto MT da cab. Listolade a cabina Nogarola in Comune di Taibon Agordino Provincia di Belluno – Avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L.241/90 con svolgimento previsto in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge medesima.  
Comunicazione.

Al Commissario Delegato  
Soggetto Attuatore dott. Nicola Dell'Acqua  
Palazzo Sceriman  
VENEZIA  
[protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it)

E p.c.

All'U.O. Forestale  
SEDE di Belluno

In riferimento alla nota, pervenuta in data 6.7.2020 prot. n. 266286, relativa alla Conferenza dei Servizi in oggetto specificata, richiamata la nota della Direzione Operativa in data 15.11.2016, si esprime parere favorevole nei riguardi idraulici, ai sensi della L.R. 41/88, relativamente al parallelismo, insistente sulla viabilità esistente, del torrente Cordevole con la prescrizione che il cavo interrato sia posizionato in corrispondenza del lato a campagna della citata viabilità.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE  
ing. Roberto Dall'Armi

P.O. Concessioni demaniali  
Per informazioni:  
p.l. Fulvio Crase – tel. 0437/946150

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Difesa del Suolo  
Unità Organizzativa Genio Civile Belluno  
Via I. Caffi n. 61 – 32100 Belluno / tel. 0437 946102 fax 0437 946141  
[geniocivilebl@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivilebl@pec.regione.veneto.it)



COMMISSARIO DELEGATO  
PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA  
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO  
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.  
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo  
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

Allegato B al Decreto n. 1253 del 12 agosto 2020 pag. 1/2



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Data 17 LUG. 2020 Protocollo N° 284355 Class: E.000.10.4/6 12 Prat. Fasc. Allegati N°

**Oggetto:** L. 241/90 art. 14 e 14bis - P.M.P.F. art. 37 - R.D.L. 1126/26 art. 20

Ditta: **Commissario delegato – OCDPC 558/2018**

Progetto per interrimento tratto linea elettrica MT da cab. Listolade a cab. Nogarola in Comune di Taibon Agordino.

L.R. 41/88 - D.G.R. 850/2013

Demanio Pubblico dello Stato – Ramo idrico

**Parere idraulico** 4/1631

Corso d'acqua; Torrente Corpassa e Boa de Listolade

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Palazzo Linetti  
Calle Priuli, 99  
30121 Venezia

Direzione Difesa del Suolo  
Palazzo Linetti Calle Priuli, 99  
30121 Venezia

Commissario Delegato OCDPC 558/2018  
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

U.O. Genio Civile di Belluno

VISTA la nota formulata dal Soggetto Attuatore Dott. Nicola Dell'Acqua in data 6/7/2020, pervenuta a questa struttura Regionale in pari data, finalizzata all'indizione di una conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona atta all'approvazione della progettazione inerente i lavori di cui all'oggetto, con la presente, in attuazione delle "Disposizioni di organizzazione per l'attuazione dell'art. 14-ter della Legge n. 241/1990 in materia di rappresentante unico nella conferenza di servizi" adottate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1503 del 25.09.2017, si trasmettono a codeste strutture, oltre che al soggetto che ha indetto la conferenza, le sotto riportate valutazioni di competenza sui lavori in argomento.

RITENUTO di esprimere il parere in merito alla progettazione visionata sotto il profilo tecnico - forestale in materia di esecuzione di movimenti di terra nonché sotto l'aspetto idraulico nei confronti dell'attraversamento del Torrente Corpassa e della Boa de Listolade;

VISTO l'art. 1 del R.D.L. 30.12.1923, n.3267;

VISTO l'art. 20 del R.D.L. 16/05/1926 n.1126;

VISTO l'art. 37 delle PP.M.P.F. vigenti in Regione del Veneto;

VISTO il T.U. di leggi approvato con RD. 25.7.1904 n.523;

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Difesa del Suolo

**Unità Organizzativa Forestale – Sede di Belluno**  
Via Caffi, 33- 32100 Belluno - Tel. 0437.946001/946404 - Fax 0437. 946429  
email: [forestale@regione.veneto.it](mailto:forestale@regione.veneto.it)  
[forestale@pec.regione.veneto.it](mailto:forestale@pec.regione.veneto.it)

Cod. Fisc. 80007580279

codice univoco ufficio Q4YUE9

P.IVA 02392630279



COMMISSARIO DELEGATO  
PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA  
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO  
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.  
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo  
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

Allegato B al Decreto n. 1253 del 12 agosto 2020 pag. 2/2



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

VISTO il D.P.R. 24.7.1977 n.616;  
VISTA la L.R.9.8.1988 n.41;  
VISTA la L.R. 7.11.2003 n.27;  
VISTA la DGR 8.8.2003 n. 2509;  
VISTA la D.G.R. 850/2013 nonché le indicazioni di cui alla nota della Direzione Operativa in data 15/11/2016;  
VISTO che quanto proposto rientra tra le tipologie di opere ricorrenti di cui al Voto della CTRD n. 222 del 09/10/2014

si esprime, per quanto di competenza,

**PARERE FAVOREVOLE**

nei confronti della normativa sopra richiamata alla realizzazione dei lavori in argomento, previsti nella documentazione progettuale visionata.

Il presente parere, per quanto attiene l'aspetto idraulico, deve intendersi precario e quindi soggetto a revoca o a modifica a carico del beneficiario, quando ciò sia ritenuto necessario, a giudizio insindacabile di questo ufficio, per effetto di sopraggiunti fatti che riguardino il buon regime delle acque pubbliche, la difesa e la conservazione delle sponde, dei ripari, degli argini e di qualunque altra opera idraulica costruita entro gli alvei e contro le sponde, anche in seguito ad interventi di sistemazione idraulica, nonché l'occupazione di superfici demaniali con impianti di derivazione ed utilizzazione di acqua pubblica regolarmente assentiti in applicazione del T.U. di leggi 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni, senza che il titolare dell'autorizzazione possa opporsi o vantare titolo per chiedere all'Amministrazione Regionale compensi o indennizzi di sorta. In caso di sua revoca l'alveo e le relative pertinenze dovranno essere rimessi allo stato pristino, nelle condizioni richieste dal pubblico interesse, con riserva di questo ufficio di ordinare, a carico del titolare dell'autorizzazione medesima, l'esecuzione di quei particolari lavori che si rendessero necessari per la tutela delle opere idrauliche e del buon regime del corso d'acqua interessato.

Alla U.O. Genio Civile di Belluno si prosegue la presente, in attesa della trasmissione dell'atto di chiusura della conferenza.

Tanto si comunica alle strutture regionali in indirizzo, affinché il rappresentante unico designato dall'Amministrazione regionale possa esprimere la posizione dell'Amministrazione nell'ambito dell'eventuale indizione della riunione in modalità sincrona prevista per il 28/7/2020.



IL DIRETTORE

Dott. Gianmaria Schravilla

Ufficio: Vincolo idrogeologico, autorizzazioni, concessioni idrauliche e usi civici - BL  
Dott. Andrea Zanella  
Telefono: 0437/946432

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Difesa del Suolo  
**Unità Organizzativa Forestale - Sede di Belluno**  
Via Caffi, 33- 32100 Belluno - Tel. 0437.946001/946404 - Fax 0437. 946429  
email: [forestale@regione.veneto.it](mailto:forestale@regione.veneto.it)  
[forestale@pec.regione.veneto.it](mailto:forestale@pec.regione.veneto.it)

Cod. Fisc. 80007580279

codice univoco ufficio Q4YUE9

P.IVA 02392630279



COMMISSARIO DELEGATO  
PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA  
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO  
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.  
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo  
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

Allegato C al Decreto n. 1253 del 12 agosto 2020 pag. 1/17

## VENETO STRADE S.p.A.

Partita I.V.A e Registro Imprese n° 03345230274  
Capitale sociale € 5.163.200,00 i.v.

Direzione Centrale Mestre - Sede Legale Amministrativa Operativa: Tel. 041/2907711  
Via Baseggio, 5 - 30174 MESTRE FAX 041/2907852 amministrativo - 041/2907752 tecnico

Direzione Operativa di Belluno: Villa Patt - 32036 SEDICO (BL) Tel. 0437/868111 - FAX 0437/853283



Veneto Strade  
S.p.a.  
Protocollo generale

13537/2020  
10-07-2020  
Cl. 07.01.0

Referente da citare: VG

Rif. Prot. 12331367 del 6.07.2020  
Class C.101.01.1

### COMMISSARIO DELEGATO

Al Soggetto Attuatore  
Settore Pianificazione degli Interventi  
**Area Tutela e Sviluppo del Territorio**  
PEC: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it  
mail: eventiottohrenovembre2018@regione.veneto.it

**Al Comune di Taibon Agordino**  
PEC: comune.taibonagordino.bl@pecveneto.it

**Al Ministero dello Sviluppo Economico**  
**Dipartimento per le Comunicazioni**  
**Ispettorato Territoriale Veneto**  
PEC: dgat.div07.ispvnt@pec.mise.gov.it

**Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e**  
**Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e**  
**per le Provincie di Belluno, Padova e Treviso**  
PEC: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it

**Area Tutela e Sviluppo del territorio**  
**Direzione Operativa**  
**Unità Organizzativa del Genio Civile di Belluno**  
PEC: geniocivilebl@pec.regione.veneto.it

**Aeronautica Militare**  
**Comando 1^ Regione Aerea**  
PEC: aeroregione1postacert.difesa.it

**Al Comando Forze Operative Nord**  
PEC: comfopnord@postacert.di

**All'Agenzia del Demanio**  
**Direzione Territoriale Veneto**  
PEC: dre\_Veneto@pce.agenziademanio.it

**Alla Società e-distribuzione S.p.A.**  
PEC: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

**Area Tutela e Sviluppo del Territorio**  
**Unità Organizzativa Forestale Est**  
PEC: forestalevenetoest@pec.regione.veneto.it



COMMISSARIO DELEGATO  
PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA  
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO  
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.  
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo  
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

Allegato C al Decreto n. 1253 del 12 agosto 2020 pag. 2/17

### **VENETO STRADE S.p.A.**

Partita IVA e Registro Imprese n° 03345230274  
Capitale sociale € 5.163.200,00 i.v.

Direzione Centrale Mestre - Sede Legale Amministrativa Operativa: Tel. 041/2907711  
Via Baseggio, 5 - 30174 MESTRE FAX 041/2907852 amministrativo - 041/2907752 tecnico

Direzione Operativa di Belluno: Villa Patt - 32036 SEDICO (BL) Tel. 0437/868111 - FAX 0437/853283



e p.c.

Al Responsabile di Zona  
Geom. Leo Crepaz – SEDE

**OGGETTO: S.R.203 “Agordina”.**

**Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C) n. 558/2018: Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio del Veneto e per i quali con D.C.M. del 8/11/2018 è stato dichiarato lo “stato di emergenza” per i giorni dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 – Intervento BL118 Riferimento : Aut\_2145004\_BL757\_MT\_BL118. Riparazione definitiva Linea MT 20kV Cencenighe da C.P. Agordo.**

**Interramento tratto MT da cab Listolade a cab Nogarole nel Comune di Taibon Agordino - Provincia di Belluno**

**Avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria ex art.14,c.2, L.241/1990**

Istanze prot. 182953 in data 7 maggio 2020 della e-distribuzione S.p.A. **Intervento BL118 Riferimento : Aut\_2145004\_BL757\_MT\_BL118. Riparazione definitiva Linea MT 20kV Cencenighe da C.P. Agordo.**

**Interramento tratto MT da cab Listolade a cab Nogarole nel Comune di Taibon Agordino - Provincia di Belluno**

**Convocazione Conferenza dei Servizi in data 24 aprile 2020 alle ore 9,30 presso la sede regionale di palazzo Linetti (Sala Biblioteca) , Calle Priuli – Cannareggio 99 – 30121 Venezia .**

**Espressione parere di competenza.**

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi in oggetto da parte del Commissario Delegato - Soggetto Attuatore prot. n° 12331367 del 06.07.2020, Class C.101.01.1, acquisita al protocollo di Veneto Strade S.p.A. al num. 13298 in data 07.07.2020, nel comunicare la propria impossibilità a partecipare alla seduta della Conferenza dei Servizi del giorno **28.07.2020** alle ore **9,30**, causa indisponibilità per impegni precedentemente assunti, si trasmette il parere favorevole di competenza della scrivente Società.

**Le opere che interessano la pertinenza e fascia di rispetto, per le quali Veneto Strade S.p.A. deve esprimere il parere di competenza, risultano essere le seguenti:**

**OGGETTO: S.R. 203 “Agordina”.**

**Richiesta di concessione per l'esecuzione dei lavori di parallelismo con cavidotto elettrico Ø 160 mm tra le progressive km 31+524 al km 31+717 di ml 193 su sede stradale, da Cab Listolade a Cab Nogarole nel Comune di Taibon Agordino - Provincia di Belluno.**



COMMISSARIO DELEGATO  
PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA  
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO  
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.  
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo  
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

Allegato C al Decreto n. 1253 del 12 agosto 2020 pag. 3/17

### VENETO STRADE S.p.A.

Partita IVA o Registro Imprese n° 03345230274  
Capitale sociale € 5.163.200,00 i.v.

Direzione Centrale Mestre - Sede Legale Amministrativa Operativa: Tel. 041/2907711  
Via Baseggio, 5 - 30174 MESTRE FAX 041/2907852 amministrativa - 041/2907752 tecnico

Direzione Operativa di Belluno: Villa Patt - 32036 SEDICO (BL) Tel. 0437/868111 - FAX 0437/853283



Si rilascia parere favorevole alle condizioni di seguito riportate:

*Le opere oggetto di parere sono state già autorizzate per quanto di competenza con il seguente atto concessorio, di cui si allega copia, riportanti le condizioni tecniche e amministrative:*

- SR 203 "Agordina" Concessione del 15/05/2020, prot. 9117

Il presente parere viene espresso ai sensi della vigente normativa disciplinante lo svolgimento delle Conferenze dei Servizi

Per eventuali informazioni di carattere tecnico-amministrativo in merito al parere rilasciato, anche nell'ottica di sviluppo di futuri livelli progettuali ed esecutivi e di emissione dell'atto autorizzativo sopra richiamato, è possibile contattare il geom. Giulio Vinco.

Distinti saluti.



IL RESPONSABILE  
DELLA DIREZIONE OPERATIVA DI BELLUNO

ing. Michele Artusato

*Michele Artusato*

Allegati: detti

Responsabile del procedimento: ing. Michele Artusato  
Responsabile dell'istruttoria: geom. Giulio Vinco  
c/o Veneto Strade S.p.A. - Direzione Operativa di Belluno, Via Villa Patt - Sedico (BL)  
tel. 0437/868119 - e-mail: protocollo@venetostrade.it - g.vinco@venetostrade.it



COMMISSARIO DELEGATO  
PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA  
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO  
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.  
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo  
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

Allegato C al Decreto n. 1253 del 12 agosto 2020 pag. 4/17

## VENETO STRADE S.p.A.

Partita IVA e Registro Imprese n°  
Capitale sociale € 5.163.200,00 i.v.

Direzione Centrale Mestre - Sede Legale Amministrativa Operativa: Tel.  
Via Baseggio, 5 - 30174 MESTRE

FAX 041/2907852 amministrativo - 041/2907752 tecnico

Direzione Operativa di Belluno: Villa Patt - 32036 SEDICO (BL) Tel. 0437/868111 - FAX 0437/853283



Veneto Strade  
S.p.a.  
Protocollo generale

9117/2020  
15-05-2020  
Cl. 07.01.0

Referente da citare: VG

NOR/ SVR//API-VEN ENEL-DIS-07/05/2020-0276228

Pratica : AUT BL757MT\_2145004\_BL118

e-distribuzione INFRASTRUTTURE e RETI ITALIA Distribuzione Territoriale Rete Triveneto

P.E.C.: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Al Comune di Taibon Agordino

P.E.C.: comune.taibonagordino.bl@pecveneto.it

Al Responsabile di Zona geom. Leo Crepaz

- SEDE

All'Assistente di Zona Sig. Roberto Chissalè

- SEDE

### IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE OPERATIVA DI BELLUNO

Vista la domanda presentata da Enel-DIS, di seguito individuato come "Concessionario, prot. 0276228 in data 07/05/2020, e acquisita al protocollo di Veneto Strade S.p.A. al num. 8635 del 08/05/2020, finalizzata ad ottenere il provvedimento di competenza di questa Società, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 285/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il D. Lgs 285/1992 nonché il D.P.R. 495/1992 e loro successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Convenzione sottoscritta da Amministrazione Provinciale di Belluno, Regione Veneto e VENETO STRADE S.p.A. in data 17/06/2002 e successiva integrazione in data 23/02/2008;

Visti gli elaborati presentati a corredo della domanda in argomento;

Atteso che i tratti di intervento risultano esterni a centro abitato (art. 4 del D. Lgs. 285/1992 e successive modificazioni ed integrazioni);

### CONCEDE

l'esecuzione dei lavori di parallelismo con cavidotto elettrico Ø 160 mm tra le progressive km 31+524 al km 31+717 di ml 193 su sede stradale lato sx, da Cab Listofade a Cab Nogarole lungo la SR 203 "Agordina" nel Comune di Taibon Agordino - Provincia di Belluno.

ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 285/1992,

a

Ditta **e- distribuzione S.p.A.**

C.F./P.IVA 05779711000

Sede in Via Ombone n° 2 - 00198 Roma (RM)

alle condizioni di seguito riportate.

#### A) PRESCRIZIONI TECNICHE

002\_SR203\_31+524\_Conc\_e-distribuzione\_Parall\_2020.doc

Pag. 1/12

IL CONCESSIONARIO  
**e-distribuzione**

VENETO STRADE S.p.A.  
- ing. Michele Artusato -

Gianluigi Trento



COMMISSARIO DELEGATO  
PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA  
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO  
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.  
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo  
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

Allegato C al Decreto n. 1253 del 12 agosto 2020 pag. 5/17

## VENETO STRADE S.p.A.

Partita IVA e Registro Imprese n°  
Capitale sociale € 5.163.200,00 i.v.

Direzione Centrale Mestre - Sede Legale Amministrativa Operativa: Tel.  
Via Baseggio, 5 - 30174 MESTRE FAX 041/2907852 amministrativo - 041/2907752 tecnico

Direzione Operativa di Belluno: Villa Patt - 32036 SEDICO (BL) Tel. 0437/868111 - FAX 0437/853283



### NORME DI CARATTERE GENERALE E DI GESTIONE DEL CANTIERE

- Le opere eseguite devono essere realizzate, in caso di interferenze con la sede stradale e le relative pertinenze, in modo tale che il loro uso e la loro manutenzione non intralcino la circolazione dei veicoli sulle strade, garantendo l'accessibilità delle fasce di pertinenza della strada.  
Nel corso dei lavori non dovrà essere, in nessun modo, interrotto od ostacolato, neppure temporaneamente, il deflusso delle acque nei fossi e non dovranno essere creati depositi di qualsiasi genere sul piano stradale e/o sulle relative pertinenze.  
Tutte le opere accessorie dovranno essere poste in condizione tale da non costituire pregiudizio alcuno per la sicurezza e la fluidità della circolazione.  
In ogni caso l'ubicazione di colonnine, cassette o di altre opere accessorie dovrà essere preventivamente concordata con l'Assistente di Zona.
- La Ditta è obbligata a verificare con i gestori di sottoservizi e mediante indagini conoscitive approfondite (con l'uso di Geo-Radar o tecnologie similari non invasive) la presenza di tubazioni e/o manufatti e comunque interferenze esistenti lungo le porzioni aree interne ai confini stradali di cui è previsto l'occupazione, sia in corso d'opera che in esercizio, affinché non si verifichino danni su infrastrutture esistenti con conseguenti disservizi alla comunità.
- Preventivamente all'inizio dei lavori dovrà essere redatto tra le parti un verbale in contraddittorio sulla consistenza delle opere ed arredi stradali interessati e delle opere soggette ai ripristini al termine dei lavori; si comunica anticipatamente che, per Veneto Strade, interverrà l'Assistente di Zona con il quale sarà possibile concordare le modalità di svolgimento del sopralluogo.
- Con un anticipo minimo di 10 giorni rispetto all'inizio dei lavori, la Ditta deve comunicare via mail a Veneto Strade S.p.A. ( [venetostradebl@pec.venetostrade.it](mailto:venetostradebl@pec.venetostrade.it) o [protocollobl@venetostrade.it](mailto:protocollobl@venetostrade.it) ):
  - data di inizio dei lavori
  - dati dell'Impresa esecutrice dei lavori
  - nominativo del responsabile del cantiere ed il suo recapito telefonico.
 Si comunica che l'Assistente di Zona competente è Sig. **Roberto Chissale** (cell. 348.7078259 – mail [r.chissale@venetostrade.it](mailto:r.chissale@venetostrade.it)) a cui la Ditta dovrà fare esclusivo riferimento per quanto riguarda la gestione dell'interferenza tra cantiere e circolazione e per la puntuale valutazione del rispetto delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo.
- Qualora risultasse necessaria l'adozione di provvedimenti di limitazione della circolazione, anche parziale, della tratta stradale interessata, al fine di consentire la corretta esecuzione dei lavori e di garantire la sicurezza delle maestranze impegnate nei lavori stessi e della circolazione, la Ditta dovrà richiedere a questa Società l'emissione della relativa Ordinanza, ai sensi dell'art. 6, quarto comma, del D. Lgs. 285/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.  
Nel caso di necessità di provvedimenti di interdizione totale della circolazione, la Ditta dovrà richiedere a Veneto Strade l'emissione della relativa Ordinanza che verrà rilasciata ai sensi dell'art. 6, quarto comma, del D. Lgs. 285/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.  
L'istanza dovrà essere depositata con almeno 5 giorni lavorativi sulla data richiesta di avvio del provvedimento; nel caso in cui sia richiesta la chiusura per periodi complessivamente superiori alle 2 ore nell'arco delle 24 ore, il periodo di anticipo dell'istanza non può essere inferiore a 30 giorni.



COMMISSARIO DELEGATO  
PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA  
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO  
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.  
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo  
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

Allegato C al Decreto n. 1253 del 12 agosto 2020 pag. 6/17

## VENETO STRADE S.p.A.

Partita IVA e Registro Imprese n°  
Capitale sociale € 5.163.200,00 i.v.

Direzione Centrale Mestre - Sede Legale Amministrativa Operativa: Tel.  
Via Baseggio, 5 - 30174 MESTRE FAX 041/2907852 amministrativo - 041/2907752 tecnico

Direzione Operativa di Belluno: Villa Patt - 32036 SEDICO (BL) Tel. 0437/868111 - FAX 0437/853283



- La richiesta di Ordinanza dovrà essere inoltrata sull'apposito modulo scaricabile da <http://www.venetostrade.it> - Sezione Ordinanze; nella stessa Sezione sono riportate indicazioni sulle modalità di richiesta del provvedimento.
- La presenza del cantiere dovrà essere sempre segnalata nel rispetto della normativa vigente del D. Lgs. 285/1992 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare del Disciplinare di cui al D.M. 21/07/2002.
  - La segnaletica del cantiere dovrà risultare sempre adeguata alla situazione del cantiere stesso.
  - Il piano viabile non deve essere danneggiato dai veicoli di cantiere; in particolare i veicoli cingolati devono transitare con protezione ai cingoli.
  - Il piano viabile destinato alla circolazione dovrà essere immediatamente ripulito da materie insudicanti depositate, sotto qualsiasi forma e modalità, a causa delle attività di cantiere.
  - La Ditta dovrà provvedere all'immediato trasporto fuori della sede stradale e delle sue pertinenze di tutti i materiali, attrezzi e mezzi d'opera non più occorrenti, una volta completata la specifica fase lavorativa.
  - La sagoma dei cigli, delle scarpate e delle cunette eventualmente danneggiate nel corso dei lavori dovrà essere ripristinata mediante riporto di terra in sufficiente volume.  
Se comunque il personale di Veneto Strade ritenesse opportuno adottare una maggiore garanzia di stabilità, la sagoma dovrà essere perfettamente ristabilita con metodi e accorgimenti concordati con la Direzione Lavori in corso d'opera.
  - L'esecuzione dell'intervento non dovrà produrre, sia in corso d'opera che a regime, fenomeni di instabilità generale o locale sul corpo stradale.
  - L'eventuale interferenza con opere e manufatti esistenti dovrà essere risolta senza riduzione a regime in alcun modo dell'efficienza statica e funzionale attuale degli stessi.  
Nel caso in cui questa condizione non risulti soddisfatta sia dall'esame della documentazione presentata in sede autorizzativa che dalla verifica al termine dell'intervento, la Ditta in indirizzo dovrà procedere alla demolizione dell'opera/manufatto in argomento ed alla sua ricostruzione con analogo elemento che garantisca il rispetto di tale condizione.
  - Eventuali nuove barriere di sicurezza dovranno avere caratteristiche rispondenti alle normative vigenti ed essere installate secondo dette normative.  
La tipologia di barriere da utilizzare e le modalità di posa dovranno essere avallate tecnicamente dalla scrivente Direzione Operativa preventivamente all'installazione delle barriere stesse.
  - Le opere stradali preesistenti (cordonate, banchine, scarpate, griglie, caditoie, scarichi, segnaletica orizzontale e verticale, etc.) eventualmente rimosse o danneggiate nel corso dei lavori dovranno essere ripristinate a perfetta regola d'arte al termine degli stessi.
  - Una volta completati i lavori, sarà cura della Ditta fornire a Veneto Strade, su supporto informatico, il tracciato "as built" delle opere realizzate, con indicazione delle sue principali caratteristiche, montato su cartografia fornita dalla stessa Veneto Strade; la Ditta dovrà fornire il numero di monografie richieste da Veneto Strade per la sicura individuazione degli elementi caratteristici non direttamente visibili e/o visionabili a lavorazioni ultimate.

Regione del Veneto-A.O. Giunty Regionale n. prot. 273634 data 10/07/2020, pagina 6 di 17



COMMISSARIO DELEGATO  
PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA  
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO  
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.  
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo  
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

Allegato C al Decreto n. 1253 del 12 agosto 2020 pag. 7/17

## VENETO STRADE S.p.A.

Partita IVA e Registro Imprese n°  
Capitale sociale € 5.163.200,00 i.v.

Direzione Centrale Mestre - Sede Legale Amministrativa Operativa: Tel.

Via Baseggio, 5 - 30174 MESTRE

FAX 041/2907852 amministrativo - 041/2907752 tecnico

Direzione Operativa di Belluno: Villa Patt - 32036 SEDICO (BL) Tel. 0437/868111 - FAX 0437/853283



- Il personale di Veneto Strade avrà sempre libero accesso sul luogo dei lavori sia per controllare l'osservanza delle presenti condizioni sia per dare eventuali ulteriori disposizioni o indicazioni che si rendessero opportune e necessarie in corso esecutivo, la cui richiedente dovrà eseguire senza che queste alterino le caratteristiche essenziali delle opere, nell'interesse della pertinenza stradale e della funzionalità delle opere stessa.
- Fatte salve le condizioni contenute nel presente atto autorizzativo, i lavori dovranno essere effettuati nel rispetto della documentazione progettuale approvata ed allegata all'atto stesso.

### NORME SPECIFICHE SU SCAVI E RITOMBAMENTI

- La Ditta si impegna, al fine di evitare danneggiamenti al manto stradale nonché agli altri sottoservizi esistenti, a limitare gli scavi sulle aree di pertinenza di Veneto Strade al minimo indispensabile. Gli scavi dovranno pertanto di regola essere eseguiti in banchina o in pertinenza stradale alla distanza massima dal ciglio bitumato.
- Gli scavi dovranno avere in generale direzione parallela all'asse stradale; eventuali attraversamenti dovranno essere realizzati secondo il percorso che impegni per il suo minor sviluppo la sede stradale. Nel caso d'impossibilità di effettuare la posa come indicato al precedente capoverso, lo scavo dovrà essere eseguito interessando al massimo una corsia di marcia per volta, mantenendo e assicurando il transito sulla rimanente parte della carreggiata. In caso di attraversamenti, prima di procedere allo scavo della seconda corsia dovrà essere ripristinata la corsia interessata ai lavori in condizioni di agevole e sicura transitabilità; in particolare, salvo specifiche disposizioni diverse contenute nell'atto autorizzativo, dovrà essere ripristinata la pavimentazione in conglomerato bituminoso al termine di ogni giornata lavorativa.
- Tutti gli scavi eseguiti dovranno essere chiusi e/o posti in condizioni di sicurezza al termine della giornata lavorativa e comunque dovranno essere richiusi con ripristino del conglomerato bituminoso nei giorni prefestivi anche infrasettimanali.
- L'esecuzione dello scavo deve essere preceduta dal taglio della pavimentazione esistente con taglio netto dei bordi, impiegando solo apposita macchina rifilatrice, con asportazione del conglomerato bituminoso esistente esteso per almeno 30 centimetri oltre i bordi dello scavo su entrambi i lati; si dovrà procedere analogamente per l'apertura di buche o ispezione di pozzetti o camere di manovra presenti sotto il piano viabile.
- Ove occorra, gli scavi dovranno essere convenientemente sbatacchiati per garantire la loro stabilità contro franamenti o smottamenti.
- Il materiale proveniente dallo scavo può essere depositato a lato del piano viabile solo se idoneo per il rinterro sulla base dei requisiti indicati nel presente Disciplinare. Il deposito non deve essere di ostacolo o di pericolo per la circolazione stradale, modificare la circolazione delle acque superficiali, interessare manufatti ed arredi stradali esistenti. Il materiale idoneo in eccedenza o il materiale non idoneo per il rinterro dello scavo, deve essere immediatamente allontanato dal cantiere nel rispetto delle vigenti normative in materia.
- Il ritombamento degli scavi dovrà essere eseguito con impiego di materiale misto granulare cementato consistente in una miscela di cemento o calce ed inerte con porzione di legante di 70-80 kg/mc di



COMMISSARIO DELEGATO  
PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA  
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO  
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.  
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo  
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

Allegato C al Decreto n. 1253 del 12 agosto 2020 pag. 8/17

## VENETO STRADE S.p.A.

Partita IVA e Registro Imprese n°  
Capitale sociale € 5.163.200,00 i.v.

Direzione Centrale Mestre - Sede Legale Amministrativa Operativa: Tel.  
Via Baseggio, 5 - 30174 MESTRE

FAX 041/2907852 amministrativo - 041/2907752 tecnico

Direzione Operativa di Belluno: Villa Patt - 32036 SEDICO (BL) Tel. 0437/868111 - FAX 0437/853283



Regione del Veneto-A. O. O. Giunta Regionale n. prot. 273634 data 10/07/2020, pagina 8 di 17

inerte umidificato, compattato per strati successivi fino ad una quota inferiore di 20 cm al piano di posa del conglomerato bituminoso stabilito in progetto.

Da tale quota, e sino al piano di posa di progetto del conglomerato bituminoso dovrà essere posato in opera materiale arido stabilizzato ben rullato e compattato.

Non è consentito l'uso di inerte riciclato.

In sostituzione del misto cementato potranno essere utilizzate altre miscele cementizie che forniscano prestazioni minime equivalenti.

Il modulo di deformazione  $M_d$ , determinato con prova di carico su piastra al primo ciclo di carico, nell'intervallo di pressione compreso tra 0,15 e 0,25 N/mm<sup>2</sup>, secondo la norma CNR B.U. num. 146 del 14/12/1992, fra 3 e 12 ore dopo la compattazione del materiale, dovrà risultare non inferiore a 150 N/mm<sup>2</sup> sul piano finale del materiale stabilizzato sovrastante il misto cementato.

L'onere delle prove è a carico del soggetto autorizzato; le prove dovranno essere eseguite, a cura e spese del soggetto autorizzato, in numero minimo e tipologia stabiliti specificatamente nell'atto autorizzativo.

Nel caso di cantiere condotto per tratte successive di intervento, tali prove dovranno essere condotte, a ritombamento ultimato, prima della stesa dello strato di binder antecedente alla riapertura periodica del tratto stradale interessato dai lavori.

Delle prove effettuate la Direzione Lavori provvederà a redigere verbali contenenti tutte le informazioni utili a comprendere le modalità di conduzione della prova e i risultati ottenuti; detti verbali dovranno essere trasmessi a Veneto Strade entro 7 (sette) giorni dall'effettuazione delle prove stesse.

- Diverse direttive riferite al riempimento dello scavo ed alle sue modalità esecutive potranno essere impartite tramite l'Assistente di Zona in fase esecutiva in funzione delle specifiche condizioni del cantiere.

### NORME SPECIFICHE SULLA REALIZZAZIONE DI RETI DI SOTTOSERVIZI

- L'estradosso delle condotte o dei suoi manufatti protettivi nella parte sottostante la sede stradale dovrà avere profondità di minimo 1.00 ml dal piano viabile, come disposto dall'art. 66 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada D.P.R. n. 495/1992, se poste all'interno della carreggiata (corsie e banchina bitumata) e di minimo 1.30 ml nel caso di banchina non bitumata.
- I cavi elettrici devono essere posti sempre dentro tubazioni protettive.
- Le tubazioni in pressione devono essere poste sempre dentro tubo camicia.
- La posa delle tubazioni dovrà essere eseguita di regola su un letto di sabbia dello spessore non inferiore a 15 centimetri rinfiancate e coperte di ulteriore letto di sabbia di 15 centimetri.
- Una volta posata la tubazione dovrà essere posizionato, su tutta la sua lunghezza e ad una profondità compresa tra 30 e 40 cm dalla sommità dello scavo, il nastro segnalatore immarcescente con indicazione della rete presente (per esempio: "LINEA TELEFONICA", "GAS", "LINEA ELETTRICA B.T.", etc.).



COMMISSARIO DELEGATO  
PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA  
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO  
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.  
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo  
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

Allegato C al Decreto n. 1253 del 12 agosto 2020 pag. 9/17

## VENETO STRADE S.p.A.

Partita IVA e Registro Imprese n°  
Capitale sociale € 5.163.200,00 i.v.

Direzione Centrale Mestre - Sede Legale Amministrativa Operativa: Tel.  
Via Baseggio, 5 - 30174 MESTRE FAX 041/2907852 amministrativo - 041/2907752 tecnico

Direzione Operativa di Belluno: Villa Patt - 32036 SEDIĆO (BL) Tel. 0437/868111 - FAX 0437/853283



- I chiusini di eventuali pozzetti dovranno essere di classe idonea all'utilizzo su strada ed essere posti in opera al di fuori del piano viabile in modo tale da non costituire pregiudizio per la sicurezza della circolazione e il regolare svolgimento le operazioni di manutenzione e di sgombero neve. Qualora, per impossibilità tecniche, i chiusini siano posizionati in sede stradale, gli stessi dovranno essere posti ad una profondità minima di 30 centimetri rispetto al piano viabile; di tutti i chiusini posti all'interno della sede stradale la Ditta dovrà fornire a Veneto Strade, unitamente alla documentazione tecnica richiesta a consuntivo dei lavori eseguiti, puntuali monografie. Per pozzetti posti ad interasse pari ad almeno 200 ml e/o nel caso di particolari interferenze con altre condotte principali e comunque come da eventuali prescrizioni aggiuntive previste nelle singole concessioni rilasciate da Veneto Strade, potrà essere derogato, su espressa autorizzazione di Veneto Strade, da quanto prescritto al precedente capoverso; in questo caso i relativi chiusini dovranno essere mantenuti in perfetta complanarità con il manto bitumato anche a seguito di successive asfaltature e relativo innalzamento del piano stradale. Risulta quindi a carico della Ditta la messa in quota dei chiusini e manufatti, se esistenti o di nuova posa, specie in caso di successive riasfaltature da parte di Veneto Strade; a tale scopo la Ditta verrà interessata per sopralluoghi e rilievi da eseguire a fresatura avvenuta e prima della ricarica.
- Nel caso di presenza di manufatti e/o gallerie è vietato in modo assoluto demolire o intaccare le loro murature e/o elementi strutturali con il passaggio di condutture, scavi, canalizzazioni, etc.. Si consente, ove specificatamente autorizzato, l'affissione di grappe, arpioni, anelli, piccole mensole e simili per il sostegno di un apposito controtubo.
- Per tutti gli interventi che interessano manufatti e/o gallerie dovranno essere prodotte specifiche relazioni tecniche e di calcolo e elaborati grafici approfonditi.

### NORME SPECIFICHE SUI RIPRISTINI

- La tipologia di conglomerato bituminoso da utilizzare per i ripristini dovrà avere caratteristiche qualitative e prestazionali minime pari a quelle della pavimentazione in sito e comunque non inferiori a quelle stabilite nello specifico atto autorizzativo; Veneto Strade renderà pubbliche, entro il mese di marzo di ogni anno, le Norme Tecniche (dette nel seguito Norme Tecniche) relative alle lavorazioni inerenti i conglomerati bituminosi, o assimilabili a queste, in vigore con validità annuale.
- Nel corso del ripristino definitivo delle pavimentazioni, fatte salve specifiche e differenti indicazioni contenute nel presente atto autorizzativo, devono essere mantenute le pendenze longitudinali e trasversale originari.
- Di regola il ripristino della pavimentazione stradale a seguito di scavi, una volta completata la fase del ritombamento precedentemente descritta, procede nel modo seguente:
  - a) posa strato di collegamento (binder) di spessore finito minimo di 10 centimetri;
  - b) eventuali assestamenti e cedimenti successivi devono essere immediatamente ripristinati con conglomerato bituminoso tipo usura chiuso, pezzatura massima 15 mm, costipato a mezzo rullo;
  - c) dopo congruo periodo di assestamento e comunque entro sei mesi dall'esecuzione della lavorazione di cui al punto a), previo accordo con l'Assistente di Zona, devono essere effettuati nell'ordine



COMMISSARIO DELEGATO  
PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA  
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO  
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.  
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo  
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

Allegato C al Decreto n. 1253 del 12 agosto 2020 pag. 10/17

## VENETO STRADE S.p.A.

Partita IVA e Registro Imprese n°  
Capitale sociale € 5.163.200,00 i.v.

Direzione Centrale Mestre - Sede Legale Amministrativa Operativa: Tel.  
Via Baseggio, 5 - 30174 MESTRE

FAX 041/2907852 amministrativo - 041/2907752 tecnico

Direzione Operativa di Belluno: Villa Patt - 32036 SEDICO (BL) Tel. 0437/868111 - FAX 0437/853283



Regione del Veneto-A. O. Giunta Regionale n. prot. 2736/34 data 10/07/2020, pagina 10 di 17

- nel caso di attraversamento, fresatura a cavallo della zona di scavo interessata dall'intervento per una profondità di 3 centimetri, e larghezza minima di 5,00 ml di regola a cavallo dell'asse di scavo, salvo diverse indicazioni dell'Assistente di Zona
- nel caso di parallelismo, fresatura per una profondità di 3 centimetri a cavallo della zona di scavo mantenendo una fascia esterna fresata, rispetto alla superficie di scavo, non inferiore a 50 cm dal ciglio di scavo (limite del precedente ripristino di cui al precedente punto a)), per ciascuno dei cigli, con una larghezza minima di 3.00 ml.

Nella situazione in cui l'andamento dei cigli risulti irregolare, l'individuazione delle posizioni da cui, convenzionalmente, sarà misurata la fascia fresata esterna rispetto al ciglio sarà univocamente stabilita dall'Assistente di Zona.

Nella situazione in cui lungo la linea di scavo siano presenti elementi discreti di diversa dimensione (quali, ad esempio, pozzetti lungo una condotta) la superficie di maggior fresatura per l'elemento discreto sarà riferita ai soli cigli di scavo (e ripristino iniziale) dell'elemento discreto stesso.

Nella situazione in cui il limite esterno della superficie fresata ed il ciglio bitumato sia inferiore a 50 cm, la fresatura e la successiva posa del tappeto d'usura dovrà essere estesa sino al ciglio bitumato.

- d) fresatura per una profondità di 8 cm per una larghezza minima di 50 cm per la creazione del binder.  
Le fresature si intendono realizzate, salvo diversa disposizione del competente Assistente di Zona, a cavallo dell'asse della minitrincea.
- e) posa di binder sulla superficie fresata di cui al precedente punto d).  
Il binder, dello spessore minimo finito compreso di 8 centimetri, deve essere steso esclusivamente a mezzo vibro finitrice e costipato a mezzo di rullo.
- f) successiva posa di tappeto d'usura su tutta la superficie fresata.  
Il tappeto d'usura, dello spessore minimo finito compreso di 3 centimetri, deve essere steso esclusivamente a mezzo vibro finitrice e costipato a mezzo di rullo.  
Il nuovo strato deve essere perfettamente allineato con la pavimentazione esistente e non deve sovrapporsi alla stessa; i raccordi con il piano viabile esistente dovranno pertanto essere effettuati a regola d'arte in modo tale che la pavimentazione finita risulti perfettamente livellata senza presenza di avvallamenti, dossi o scalini che, in ogni caso dovranno essere eliminati a cura e spese della Ditta, con riprese o fresature fino al perfetto assestamento e regolarizzazione dell'intera sagoma stradale.
- La stesa degli strati in conglomerato bituminoso deve preceduta da aspersione di emulsione bituminosa con requisiti minimi e nelle quantità minime stabilite dalle Norme Tecniche.
  - Con l'approssimarsi della stagione invernale, ad insindacabile giudizio dell'Assistente di Zona, le operazioni indicate alle lett. c), d), e), f) del precedente punto riguardante i ripristini della pavimentazione sono rimandate alla primavera successiva, di regola non oltre il mese di giugno.  
In tal caso, sino alla posa dello strato di usura definito, sarà obbligo della Ditta procedere al ripristino immediato di eventuali cedimenti con le modalità di cui alla lett. b) dello stesso punto.



COMMISSARIO DELEGATO  
PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA  
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO  
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.  
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo  
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

Allegato C al Decreto n. 1253 del 12 agosto 2020 pag. 11/17

## VENETO STRADE S.p.A.

Partita IVA e Registro Imprese n°  
Capitale sociale € 5.163.200,00 i.v.

Direzione Centrale Mestre - Sede Legale Amministrativa Operativa: Tel.  
Via Baseggio, 5 - 30174 MESTRE FAX 041/2907852 amministrativo - 041/2907752 tecnico

Direzione Operativa di Belluno - Villa Patt - 32036 SEDICÒ (BL) Tel. 0437/868111 - FAX 0437/853283



- Sulle pavimentazioni eseguite di tipo definitivo Veneto Strade effettuerà controlli secondo le modalità stabilite dalle Norme Tecniche in numero e tipologia stabiliti specificatamente nel presente atto autorizzativo e con ogni onere a carico della Ditta.
- NORME SPECIFICHE SUI LAVORI OGGETTO DI AUTORIZZAZIONE
- *Fatte salve le precedenti disposizioni, si prescrive che il tappeto d'usura, dello spessore minimo finito compreso di 3 centimetri, venga steso su meta sezione stradale per tutta la lunghezza dell'intervento comprese le necessarie ricariche e sagomature in asfalto e la sola fresatura delle testate per ml 5,00;*
- *Ulteriori modalità di ripristino della pavimentazione stradale in sede esecutiva verranno concordate tra il Responsabile e Assistente di Zona.*

### B) PRESCRIZIONI AMMINISTRATIVE

- 1) La presente concessione è esclusivamente riferita alla competenza di questa Società ai sensi del D. Lgs. 285/1992 e del D.P.R. 495/1992 e loro successive modificazioni ed integrazioni.
- 2) Il Concessionario è responsabile di tutti i danni e/o vizi che potranno derivare alla strada ed alle sue pertinenze in dipendenza dell'esecuzione, della manutenzione, dell'uso e della demolizione delle opere oggetto della presente concessione.  
Il Concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese ad eliminare e risarcire eventuali danni e/o vizi con la massima tempestività ed, in ogni caso, entro e non oltre 5 giorni dalla contestazione dei vizi da parte di Veneto Strade S.p.A. e contestuale diffida al ripristino, provvedendo al perfetto reintegro della sede stradale secondo le prescrizioni previste nella medesima concessione.  
Contestualmente alla contestazione e diffida al Concessionario, Veneto Strade S.p.A. provvederà ad attivare la procedura prevista dalla vigente normativa.
- 3) La Società potrà imporre l'esecuzione d'ufficio in caso di inesatta o incompleta osservanza delle condizioni e/o prescrizioni di cui alla presente concessione. Decorso inutilmente il termine di 5 giorni assegnato al Concessionario per provvedere ai ripristini, Veneto Strade S.p.A., vi provvederà direttamente, addebitandone i relativi costi ed oneri diretti ed indiretti al Concessionario stesso.
- 4) Nell'ipotesi di cui al precedente articolo, qualora Veneto Strade S.p.A. provvedesse direttamente ai ripristini, provvederà altresì all'escussione della fideiussione di cui al successivo punto C) al fine di ripetere le somme corrispondenti ai costi diretti ed indiretti sostenuti per i predetti ripristini. Nella medesima ipotesi di inadempimento del Concessionario alla diffida di ripristino, nel termine anzidetto, la Concedente si riserva di procedere con effetto immediato alla revoca della presente concessione per inadempimento del Concessionario.
- 5) Il Concessionario è responsabile di tutti i danni che dovessero derivare agli utenti della strada ed in ogni caso ai terzi, compreso il personale di Veneto Strade S.p.A. in dipendenza dell'esecuzione, della manutenzione, dell'uso e della demolizione delle opere oggetto della presente concessione, lasciando questa Società completamente estranea ad essi ed indenne dalle relative conseguenze e vertenze giudiziarie.



COMMISSARIO DELEGATO  
PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA  
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO  
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.  
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo  
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

Allegato C al Decreto n. 1253 del 12 agosto 2020 pag. 12/17

## VENETO STRADE S.p.A.

Partita IVA e Registro Imprese n°  
Capitale sociale € 5.163.200,00 i.v.

Direzione Centrale Mestre - Sede Legale Amministrativa Operativa: Tel.

Via Baseggio, 5 - 30174 MESTRE

FAX 041/2907852 amministrativo - 041/2907752 tecnico

Direzione Operativa di Belluno: Villa Patt - 32036 SEDICO (BL) Tel. 0437/866111 - FAX 0437/853283



- Inoltre il Concessionario terrà sempre la Società concedente e i suoi funzionari sollevati ed indenni da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato o fatto del presente, potesse provenirle da terzi, intendendosi che la presente concessione viene assentita senza pregiudizio di terzi.
- 6) Il Concessionario è obbligato, sotto la osservanza delle prescrizioni del presente atto, a provvedere a proprie cure e spese alla continua manutenzione in perfetta efficienza delle opere nel preciso stato in cui sono state concesse e all'esecuzione di tutti i lavori di riparazione, di variante, di completamento e di perfezionamento occorrenti durante l'esercizio dell'opera.
  - 7) Qualora Veneto Strade S.p.A., nel periodo di validità della presente concessione, intendesse procedere a qualsiasi tipo di intervento sull'area interessata dalla concessione stessa, il Concessionario dovrà provvedere alla variazione o alla demolizione dell'opera concessa secondo le direttive impartite da questa Società, senza diritto ad alcun risarcimento.  
In particolare, qualora si rendesse necessaria la messa in quota di chiusini, manufatti, etc. in caso di successive asfaltature da parte di Veneto Strade S.p.A., l'onere resta a carico del Concessionario.  
Il Concessionario non potrà mai pertanto pretendere nessun indennizzo se Veneto Strade S.p.A. dovesse apportare variazioni planimetriche e/o altimetriche al piano viabile ed anche se ritenesse di occupare, in tutto o in parte, con qualsiasi intervento, l'area della quale si concede l'occupazione e che conseguentemente le opere, i fabbricati e le costruzioni servite potessero risentirne danno.  
Rimane a carico del Concessionario l'eventuale onere di cui all'art. 28 del D. Lgs. 285/1992 relativamente allo spostamento dell'impianto.
  - 8) Nel caso di decadenza della concessione per scadenza dei termini o di revoca o modifica da parte di questa Società per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, il Concessionario dovrà eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori necessari per la demolizione e il ripristino del corpo stradale e delle sue pertinenze, secondo le prescrizioni che saranno indicate da questa Società salvo, in caso contrario, l'applicazione del procedimento coattivo per il recupero delle spese necessarie.
  - 9) Qualsiasi variazione alle modalità di occupazione e/o all'estensione della superficie occupata od alle opere eseguite è soggetta al preventivo rilascio di ulteriore concessione o di benestare scritto di questa Società.
  - 10) **I lavori in oggetto dovranno essere realizzati entro due anni dalla data del presente atto concessorio, fatta salva la possibilità di rinnovo a seguito di motivata richiesta.**  
L'inosservanza del suddetto termine comporterà la decadenza della concessione ed il Concessionario dovrà, a propria cura e spese, demolire le opere eventualmente costruite e ripristinare il corpo stradale e le sue pertinenze in conformità a quanto disporrà Veneto Strade S.p.A..
  - 11) La concessione è accordata a titolo precario con scadenza di **29 anni** a decorrere dalla data di protocollo del presente atto, ma sarà revocabile in qualsiasi tempo, a giudizio insindacabile della Società concessionaria, senza diritto ad alcun compenso.
  - 12) La comunicazione della eventuale revoca in data diversa dalla scadenza naturale di cui al precedente punto 11), dovrà essere effettuata da Veneto Strade S.p.A. con un preavviso minimo di sei mesi.  
Il canone sarà determinato, per l'anno della revoca, in dodicesimi dell'importo annuo comprendendo anche il mese in cui cade la data di revoca.

Regione del Veneto-A.O. Giunta Regionale n. prot. 279634 data 10/07/2020, pagina 12 di 17



COMMISSARIO DELEGATO  
PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA  
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO  
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.  
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo  
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

Allegato C al Decreto n. 1253 del 12 agosto 2020 pag. 13/17

## VENETO STRADE S.p.A.

Partita IVA e Registro Imprese n°  
Capitale sociale € 5.163.200,00 i.v.

Direzione Centrale Mestre - Sede Legale Amministrativa Operativa: Tel.  
Via Baseggio, 5 - 30174 MESTRE FAX 041/2907852 amministrativo - 041/2907752 tecnico

Direzione Operativa di Belluno: Villa Patt - 32036 SEDICO (BL) Tel. 0437/868111 - FAX 0437/853283



- 13) Le parti convengono che il Concessionario potrà chiedere la cessazione anticipata della presente concessione a Veneto Strade S.p.A. con lettera Raccomandata A.R. almeno sei mesi prima della data in cui intende far cessare gli effetti della stessa.  
Il canone sarà determinato, per l'anno della cessazione, in dodicesimi dell'importo annuo comprendendo anche il mese in cui cade la data di cessazione.
- 14) Le parti convengono che, almeno entro sei mesi dalla data di cessazione naturale della concessione, il Concessionario dovrà avanzare eventuale esplicita istanza per il rinnovo della presente concessione presentando la documentazione richiesta dalla Società concessionaria.
- 15) Qualsiasi variazione di titolarità in merito alle opere oggetto della presente concessione dovrà essere comunicata, per iscritto, a questa Società entro 20 (venti) giorni dal suo verificarsi da parte del Concessionario, il quale rimarrà però tenuto ad osservare tutti gli obblighi contrattuali col presente disciplinare, sino a quando il nuovo proprietario abbia ottenuto il riconoscimento da parte di Veneto Strade S.p.A. al subingresso nella concessione.
- 16) Copia del presente atto deve essere custodita, ai sensi dell'art. 27, decimo comma, del D. Lgs. 285/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, sul luogo dei lavori in corso di esecuzione degli stessi e deve essere presentata ad ogni richiesta dei funzionari, ufficiali o agenti dotati dei poteri di polizia stradale di cui all'art. 12 della stessa norma.
- 17) Per quanto non espressamente contemplato nel presente provvedimento, si rimanda al rispetto della normativa vigente in materia, in particolare al Codice della Strada ed al suo Regolamento di attuazione.

### C) DEPOSITO CAUZIONALE

Il deposito cauzionale a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le norme prescritte col presente disciplinare per l'esecuzione dei lavori, viene indicato nella somma di **€ 13596,00.\* (€ tredicimilacinquecentonovantasei/00)**.

Il Concessionario ha costituito un deposito cauzionale a garanzia dei lavori da eseguirsi, mediante polizza fidejussoria a carattere continuativo presso la Banca Intesa filiale via del Corso n. 226 Roma n. 4861/62382 - 4/123/71518 in data 16 Luglio 2004 fino alla concorrenza di € 100.000,00.\*.

### D) PRESCRIZIONI ECONOMICHE

Si dà atto che per oneri di istruttoria sono stati introitati € 129,16.\*.

La realizzazione ed il mantenimento in esercizio delle opere oggetto della presente concessione sono soggetti al pagamento di un canone annuo a favore di Veneto Strade S.p.A..

L'importo del **canone annuo** è così fissato: **€ 166,05\*** oltre ad **€ 36,53.\*** per oneri fiscali (I.V.A. 22%), per complessivi **€ 202,58.\***

CAUSALE: Lavori di Parallelo cavidotto elettrico Ø 160 mm - Cod. BL

S.R. 203 "Agordina"

km 31+524 - 717

e- distribuzione S.p.A. - C.F./P.IVA 05779711000

La procedura analitica di determinazione del canone è depositata agli atti di Veneto Strade S.p.A. ed è



COMMISSARIO DELEGATO  
PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA  
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO  
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.  
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo  
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

Allegato C al Decreto n. 1253 del 12 agosto 2020 pag. 14/17

## VENETO STRADE S.p.A.

Partita IVA e Registro Imprese n°  
Capitale sociale € 5.163.200,00 i.v.

Direzione Centrale Mestre - Sede Legale Amministrativa Operativa: Tel.

Via Baseggio, 5 - 30174 MESTRE

FAX 041/2907852 amministrativo - 041/2907752 tecnico

Direzione Operativa di Belluno: Villa Patt - 32036 SEDICO (BL) Tel. 0437/868111 - FAX 0437/853283



stata trasmessa al Concessionario con nota prot. 9106 , in data 15.05.2020.

Per l'anno in corso l'importo di € 110,70,\* pari a 8/12 del canone annuo per indennità, è stato già versato per il solo valore dell'indennità dalla Società concessionaria;

In seguito all'estensione, per le fatture emesse dal 1 luglio 2017, del meccanismo dello "split payment" (scissione dei pagamenti) ai soggetti rientranti nella sfera pubblica e ai soggetti quotati al FTSE MIB, l'importo degli oneri fiscali di € 24,35,\* sarà versato direttamente all'ERARIO.

Dei versamenti effettuati Veneto Strade provvederà ad emettere regolare fattura; si precisa che i pagamenti devono essere eseguiti a nome della Ditta a cui viene rilasciato il presente atto autorizzativo.

**Per i canoni successivi alla prima annualità inoltre, si invita ad effettuare il versamento solamente a seguito del ricevimento da parte di VENETO STRADE S.p.A. delle indicazioni sulle modalità di pagamento del canone stesso.**

Questa Società si riserva la facoltà di adeguare automaticamente il canone per ogni anno solare a seconda delle variazioni degli indici ISTAT relativi ai prezzi al Consumo della media Nazionale, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale.

Il Concessionario dovrà inoltre adeguarsi in qualunque tempo alle eventuali variazioni del canone e dell'aliquota degli oneri fiscali a seguito dell'entrata in vigore di nuove Leggi in materia.

La definitiva determinazione dell'applicazione del canone, con successivo eventuale conguaglio di quanto quantitativamente versato, potrà essere eseguito da parte di questa Società solamente a seguito della comunicazione di ultimazione dei lavori ed alla successiva misurazione in contraddittorio delle opere eseguite.

La Società concedente si riserva la facoltà di variare in qualunque momento, con provvedimento motivato, il canone come sopra determinato, dichiarando il Concessionario con la sottoscrizione del presente atto di aderirvi sin da ora.

Qualora risultasse, altresì, in un secondo tempo, non conforme a verità la dichiarazione riguardante la superficie o la tipologia di utilizzo, il Concessionario sarà tenuto non solo a corrispondere l'adeguamento del canone ma anche a pagare eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente.

Il ritardo nei pagamenti del canone per oltre 30 giorni comporterà l'annullamento della concessione e il Concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese alla demolizione delle opere eventualmente costruite ed al ripristino del corpo stradale e/o sue pertinenze tramite le disposizioni che saranno impartite da Veneto Strade S.p.A., fermo restando il diritto al recupero coattivo dei canoni.

Per quanto non espressamente contemplato nella presente sezione del provvedimento, si rimanda al rispetto della normativa vigente in materia.

IL RESPONSABILE DELLA  
DIREZIONE OPERATIVA DI BELLUNO  
- ing. Michele Artusato -



COMMISSARIO DELEGATO  
PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA  
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO  
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.  
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo  
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

Allegato C al Decreto n. 1253 del 12 agosto 2020 pag. 15/17

## VENETO STRADE S.p.A.

Partita IVA e Registro Imprese n°  
Capitale sociale € 5.163.200,00 i.v.

Direzione Centrale Mestre - Sede Legale Amministrativa Operativa: Tel.

Via Baseggio, 5 - 30174 MESTRE

FAX 041/2907852 amministrativo - 041/2907752 tecnico

Direzione Operativa di Belluno: Villa Patt - 32036 SEDICO (BL) Tel. 0437/868111 - FAX 0437/853283



PER ACCETTAZIONE:  
IL CONCESSIONARIO  
e-distribuzione

-----Gianluigi Trento-----

Per accettazione espressa delle condizioni indicate agli articoli 4, 8, 9 PARTE AMMINISTRATIVA e  
alle sezioni DEPOSITO CAUZIONALE e PRESCRIZIONI ECONOMICHE.

IL RESPONSABILE DELLA  
DIREZIONE OPERATIVA DI BELLUNO  
- ing. Michele Artusato -

PER ACCETTAZIONE:  
IL CONCESSIONARIO  
e-distribuzione

-----Gianluigi Trento-----

Documento firmato digitalmente con le modalità stabilite dalla vigente normativa. L'originale informatico  
sottoscritto in forma digitale è disponibile agli atti presso gli uffici di Veneto Strade S.p.A. - Direzione Operativa di  
Belluno.

### ELENCO ALLEGATI

Trasmessi in data 08/05/2020, al protocollo n° 8635 di Veneto Strade S.p.A.

Allegato	Descrizione
-	Planimetria
-	Sezioni - Documentazione fotografica.

Responsabile del procedimento: ing. Michele Artusato  
Responsabile dell'istruttoria: geom. Giulio Vinco  
c/o Veneto Strade S.p.A. - Direzione Operativa di Belluno, Via Villa Patt - Sedico (BL)  
tel. 0437/868119 - e-mail: [protocollabi@venetostrade.it](mailto:protocollabi@venetostrade.it) - [g.vinco@venetostrade.it](mailto:g.vinco@venetostrade.it)

002\_SR203\_31+524\_Conc\_e-distribuzione\_Parall\_2020 .doc

Pag. 12/12

IL CONCESSIONARIO  
e-distribuzione

VENETO STRADE S.p.A.  
- ing. Michele Artusato -

Gianluigi Trento



**COMMISSARIO DELEGATO**  
**PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA**  
**DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO**  
**IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.**  
 (Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo  
 del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

Allegato C al Decreto n. 1253 del 12 agosto 2020 pag. 16/17

TRAVATA E.G.M. - FIGURA 21 N. N.0. "AGORDINO"

Interferenza in Progetto cartografia 1:25000

Planimetria Scala 1:2000

COMUNE DI TAIBON AGORDINO FG. 16

**Interferenza con Strada Regionale**  
**n°203 "Agordino"**

Parallelismo S.R. n°203 "Agordino" dal Km 31+524 al Km 31+717

**RELAZIONE TECNICA**

L'intervento prevede la realizzazione di un cavidotto in parallelismo della Strada Regionale da realizzarsi con scavo a cielo aperto.  
 Verranno passati n°7 tubi in PVC Ø 160 mm entro il quale saranno passati i cavi elettrici di media tensione.  
 I lavori saranno eseguiti a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente.  
 In allegato sono esemplificate le sezioni con le caratteristiche progettuali.

**LEGENDA**

- Linea MT sono interrati in progetto
- Linea MT sono interrati esistenti
- Linea MT sono da demolire
- Datoa elettrica esistente
- Sezione da demolire
- Punto di ripresa fotografica

**Unità Responsabile Progettazione**  
**ZONA di Belluno e Treviso**  
**Il Responsabile**  
**Gabriele ZUCCON**

Il presente documento è redatto in un formato elettronico e non è valido ai fini della produzione di atti giuridici. La riproduzione del presente documento è vietata senza il permesso scritto dell'Autore. Il presente documento è valido presso i Trib. Amministrativi.

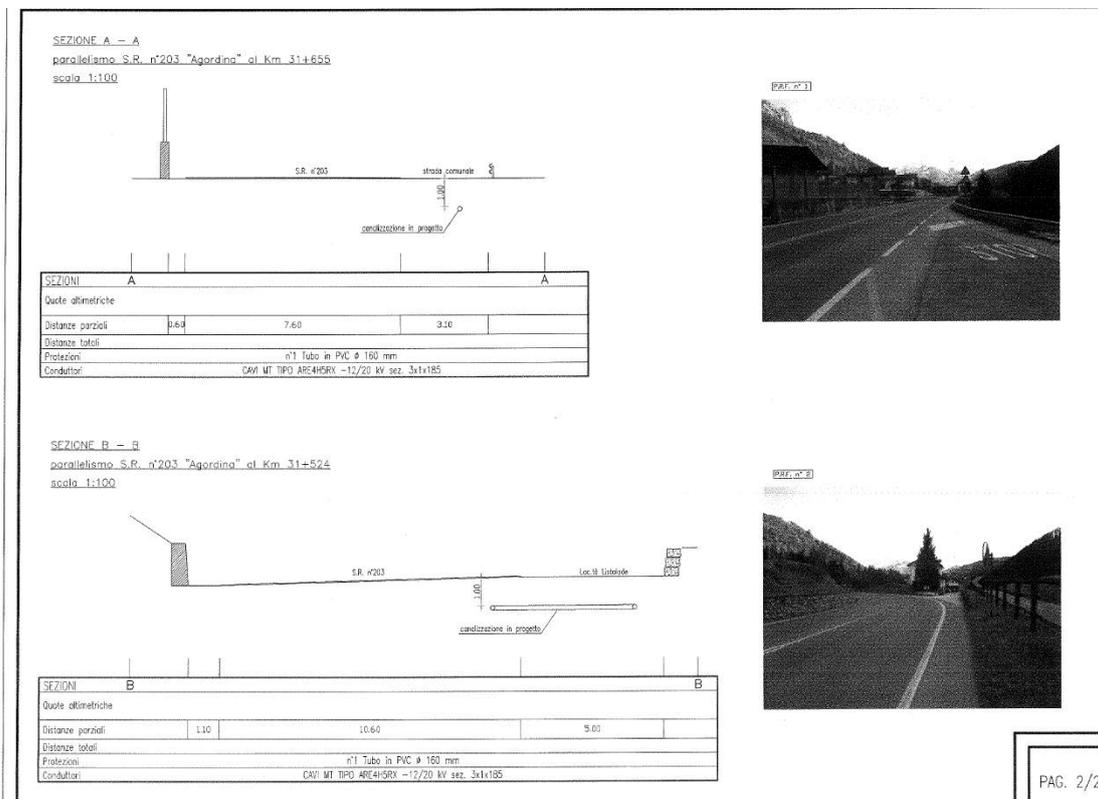
<b>E-distribuzione</b> <small>Progettazione e Realizzazione Area Tecnica 0423/800000-7000 www.e-distribuzione.it</small>	Titolo	LINEA MT 20 KV CENDEMPPE DA C.P. AGORDO		
	Obiettivo	Intervento tipo N° di cod. L.15/2012 e cod. 05/2013		
	Comune di	In comune di Taibon Agordo		
	Progettista	Verificata	Autore	Approvazione
	Alberto Fazio	PAF RTI Gianfranco	Oreste Piccinini	Gabriele Zuccon

PAG. 1/2



**COMMISSARIO DELEGATO**  
**PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA**  
**DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO**  
**IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.**  
 (Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo  
 del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

Allegato C al Decreto n. 1253 del 12 agosto 2020 pag. 17/17



Regione del Veneto - U.O. Gest. Impianti n° 2756 - 14/04/2019 - 1007/2020 - pagina 17 di 17



COMMISSARIO DELEGATO  
PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA  
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO  
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.  
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo  
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

Allegato D al Decreto n. 1253 del 12 agosto 2020 pag. 1/4



AGENZIA DEL DEMANIO  
Direzione Regionale Veneto

*Trasmesso a mezzo posta elettronica certificata.  
Non segue l'originale.*

Venezia, li  
Prot. n. 2020/ /DR-VE

Spett.  
Commissario Delegato  
Primi Interventi Urgenti di  
Protezione Civile – Eventi  
Atmosferici 2018

Pec: [protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it)  
Rif. Nota prot. 182953 del 07-05-2020

**Oggetto: Intervento BL118, Riferimento: Aut\_ L757MT\_2145004\_BL118.  
Riparazione definitiva Linea MT 20kV Cencenighe da C.P.  
Agordo. Interramento tratto MT da cab. Listolade a cabina  
Nogarola in comune di Taibon Agordino Provincia di Belluno –  
trasmissione parere.**

Con riferimento all'oggetto, relativamente alla conferenza di servizi  
indetta con conta prot. 182953 del 07-05-2020, esaminata la  
documentazione trasmessa a corredo si è potuto constatare che nelle attività  
di cui all'intervento BL118 non risultano interessati immobili demaniali affidati  
in gestione a questa Agenzia.

Per eventuali aree appartenenti al pubblico demanio dello Stato (ramo  
idrico) si rimanda al competente organo idraulico (cfr. D.Lgs 112/98) per le  
attività da porre in essere al fine di regolarizzare l'eventuale utilizzo.



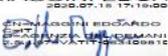
COMMISSARIO DELEGATO  
PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA  
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO  
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.  
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo  
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

Allegato D al Decreto n. 1253 del 12 agosto 2020 pag. 2/4

In caso si renda necessario modificare il tracciato della linea elettrica così come indicato nella documentazione, si invita a voler notiziare la Scrivente affinché possa si possa esprimere nel merito.

Per qualsiasi chiarimento è possibile contattare il funzionario referente dell'istruttoria, i cui riferimenti sono posti in calce alla presente.

Cordiali saluti.

Il Direttore Regionale  
Edoardo Maggini  
MAGGINI EDOA  
2020.07.18 17:19:00  
  
EDOARDO MAGGINI  
SEGRETEARIO REGIONALE  
PROTEZIONE CIVILE

Referente dell'istruttoria  
Geom. Marco ZORZI  
Tel 041/2381865  
[marco.zorzi@agenziademano.it](mailto:marco.zorzi@agenziademano.it)

Responsabile del procedimento  
Angelo PIZZIN





COMMISSARIO DELEGATO  
PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA  
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO  
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.  
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo  
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

Allegato D al Decreto n. 1253 del 12 agosto 2020 pag. 3/4

"Segnatura.dtd"><Segnatura><Intestazione><Identificatore><CodiceAmministrazione>  
AGD</CodiceAmministrazione><CodiceAOO>AGDVE01</CodiceAOO><CodiceRegistro>REGISTRO  
UFFICIALE</CodiceRegistro><NumeroRegistrazione>0009480</NumeroRegistrazione><DataRegistrazione>2020-07-18</DataRegistrazione><Identificatore><Origine><IndirizzoTelematico  
tipo="smtp">dre\_veneto@pca.agenziaedemania.it</IndirizzoTelematico><Mittente><Amministrazione><Denominazione>DEMANIO</Denominazione><CodiceAmministrazione>AGD</CodiceAmministrazione><IndirizzoPosta  
le><Toponimo>Via B. go  
Fezzana</Toponimo><Civico>1</Civico><CAP>30174</CAP><Comune>MESTRE-VENEZIA</Comune><Provincia>VENEZIA</Provincia><IndirizzoPostale><Amministrazione><AOO><Denominazione>Direzione Regionale  
Veneto</Denominazione><CodiceAOO>AGDVE01</CodiceAOO><AOO><Mittente><Origine><Destinazione confermaRicezione="no"><IndirizzoTelematico tipo="smtp">protocollo.generale@pec.regione.veneto.it</IndirizzoTelematico><Destinatario><Persona><Nome><Nome><Cognome>commissario delegato interventi protezione civile eventi atmosferici  
2018</Cognome></Persona><Destinatario></Risposta><Riservato><Riservato><Oggetto>Intervento BL118, Riferimento: Aut. L757MT\_2145004\_BL118. Riparazione definitiva Linea MT 20KV Cencenighe da C.P. Agordo. Interramento tratto MT da cab. Listolade a cabina Nogarola in Comune di Taibon Agordino Provincia di Belluno - trasmissione parere.</Oggetto><Note><Note><Intestazione><Descrizione><Documento  
nome="A  
GDVE01\_9480\_2020\_185.pdf" tipoMIME="" tipoRiferimento="MIME"></Documento></Descrizione></Segnatura>



COMMISSARIO DELEGATO  
PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA  
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO  
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.  
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo  
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

Allegato D al Decreto n. 1253 del 12 agosto 2020 pag. 4/4

<AOO>AGDVE01</AOO><NUMERO\_PROTOCCOLLO>9480</NUMERO\_PROTOCCOLLO><DATA>16/07/2020</DATA><REGISTRO> REGISTRO UFFICIALE  
</REGISTRO>

Il documento allegato e' stato registrato dall'amministrazione DEMANIO,  
ao Direzione Regionale Veneto  
sul registro REGISTRO UFFICIALE,  
con numero 9480 e data 16/07/2020



COMMISSARIO DELEGATO  
PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA  
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO  
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.  
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo  
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

Allegato E al Decreto n. 1253 del 12 agosto 2020 pag. 1/1

M\_D AMI001 REG2020 0012472 29-07-2020



**AERONAUTICA MILITARE**  
**COMANDO 1^ REGIONE AEREA**

P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/73902041

**COMMISSARIO DELEGATO**  
**PER L'EMERGENZA**

**OGGETTO:** *Prat. 1009/2020/PD: E-DISTRIBUZIONE AUT BL757MT 2145004 BL118: RIPARAZIONE LINEA CENCENIGHE DA C.P. AGORDO, INTERRAMENTO LINEA DA CAB. NOGAROLA NEL COMUNE DI TAIBON AGORDINO.*

c. per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO - Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 - 00185

ROMA

Riferimento: Foglio N. 266286 datato 06/07/2020.

1. *L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.lo 320 e segg.) a loro servizio.*
2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. all'esecuzione dell'intervento di cui sopra.*

d'ordine  
IL CAPO UFFICIO  
TERRITORIO E PATRIMONIO  
(Col. G.A.r.n. Pietro MALTARINI)

(Codice interno: 431754)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1271 del 13 agosto 2020**

**OCDPC n. 558/2018. Ordinanza Commissariale n. 4 del 21.4.2020, allegato B - Annualità 2020, ai sensi dell'art. 2 del DPCM del 27.2. disposto a valere sullo stanziamento di cui all'art. 1, co. 1028, della L. n. 145/2018. Lavori di rifacimento e/o consolidamento dei muri posti a sostegno del piano viabile e delle scarpate e consolidamento versanti di frana. Strada Lozzo - Pian dei Buoi in Comune di Lozzo di Cadore (BL). Cod. Int. LN145-2020-558-BL-066. CUP: J37H19003040001. Approvazione del progetto definitivo-esecutivo e determina a contrarre.**

## IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);

- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;

- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di Protezione Civile a supporto della Regione Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;

- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento (ad oggi prorogato di ulteriori 12 mesi con D.C.M. DEL 21/11/2019), disponendo altresì che per l'attuazione dei primi interventi si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs 2 gennaio 2018, n. 1, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla regione del Veneto;

- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. N. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;

- oltre alle risorse finanziarie stanziata alla regione del Veneto con la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 sopracitata sono state assegnate le seguenti risorse:

a) Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per l'anno 2019 ed Euro 260.689.278,79 per l'anno 2020, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 a valere sugli stanziamenti disposti ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. 145/2018 (legge di stabilità 2019);

b) Euro 171.482.276,63 per il biennio 2019-2020 di cui Euro 149.635.484,42 per l'anno 2019 ed Euro 21.846.792,21 per l'anno 2020, con D.P.C.M. del 4 aprile 2019, per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento nonché per gli altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'art. 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni dalla L. n. 136/2018;

- i suddetti Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri prevedono che per l'attuazione degli interventi, il Commissario delegato provveda con le modalità previste nei provvedimenti emanati nell'ambito del medesimo contesto emergenziale ed in particolare ai sensi dell'O.C.D.P.C. 558/2018 e successive modifiche ed integrazioni;

- i relativi Piani degli interventi, disposti dal Commissario delegato a valere sulle risorse sopra citate, per le annualità 2018, 2019 e 2020 sono stati approvati dal Dipartimento della Protezione Civile come segue:

a) per Euro 15.000.000,00, pari allo stanziamento assegnato ai sensi della Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, con note dipartimentali n. POST/0073648 del 20/12/2018, n. POST/0032469 del 21/06/2019, n. POST/0049812 del 27/09/2019 e n. POST/0002903 del 21/01/2020. Detto Piano è stato formalizzato dal Commissario delegato con Ordinanze Commissariali nn. 2/2018, 3/2019, 12/2019, 17/2019, 22/2019, 23/2019, 1/2020 e 2/2020;

b) per Euro 228.561.533,53, a valere sulla quota, di pari importo, relativa alle risorse assegnate ai sensi del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019 di cui allo stanziamento disposto con l'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 - annualità 2019 di complessivi Euro 232.588.417,11 - con note dipartimentali n. DIP/15877 del 23/03/2019, n. POST/0016889 del 27/03/2019, n. POST/0023062 del 03/05/2019, n. POST/0043324 del 22/08/2019, n. POST/0045271 del 04/09/2019 e n. POST/0055454 del 29/10/2019, e per Euro 212.504.778,79, a valere sulla quota di Euro 255.315.249,92 relativa allo stanziamento di cui alla medesima normativa sopracitata ma riferita all'annualità 2020 (di complessivi Euro 260.689.278,79) con note dipartimentali nn. POST/16615 del 26/03/2020, n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020. Detti Piani sono stati formalizzati dal Commissario delegato con Ordinanze Commissariali nn. 5/2019, 8/2019, 13/2019, 14/2019, 15/2019, 16/2019, 18/2019, 20/2019, 21/2019, 3/2020 e 4/2020;

c) per Euro 149.635.484,42, pari allo stanziamento, a valere sulle risorse di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018 (annualità 2019) ai sensi del D.P.C.M. del 4 aprile 2019, con note dipartimentali n. POST/0025343 del 15/05/2019, n. POST/0032469 del 21/06/2019, n. POST/0042744 del 16/08/2019, n. POST/0049810 del 27/09/2019 e n. POST/55289 del 28/10/2019, formalizzati dal Commissario delegato con Ordinanze Commissariali nn. 9/2019, 12/2019, 13/2019, 21/2019, 22/2019 e 3/2020;

- l'art. 2 co. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, prevede l'apertura di apposita contabilità speciale da intestare al Commissario Delegato, in relazione al quale con nota prot. 249408 del 29/11/2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - ha comunicato l'apertura della contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18";

VISTE le note commissariali n. 62230 del 10/02/2020, 107499 del 06/03/2020 e n. 129848 del 23/03/2020 con le quali è stato trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile per la relativa autorizzazione, il Piano degli interventi, ripartito in primo e secondo stralcio, composto complessivamente da n. 353 interventi per un importo totale di Euro 217.273.278,79, nonché la richiesta di accantonamento di Euro 42.000.000,00 per contributi a favore di privati ed attività economiche, a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 per l'anno 2020, pari a Euro 260.689.278,79, imputabili in parte alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 e in parte alla O.C.D.P.C. n. 515/2018, come dettagliato nella Tabella A allegata all'Ordinanza 4/2020;

DATO ATTO CHE:

- con note dipartimentali n. POST/16615 del 26/03/2020, n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020 il Capo Dipartimento della Protezione civile ha approvato, come dettagliato nella Tabella A allegata all'Ordinanza 4/2020, il suddetto Piano degli interventi per la somma complessiva di Euro 217.262.778,79, al netto, rispetto al Piano programmato e trasmesso dal Commissario delegato di cui al punto precedente, di un intervento non autorizzato per Euro 10.500,00. Altresì con la nota n. POST/20670 del 09/04/2020 è stato approvato l'accantonamento della somma di Euro 42.000.000,00 per contributi a favore di privati e attività economiche, restando pertanto, come esplicitato nella medesima nota dipartimentale, un residuo da pianificare di Euro 1.426.500,00 a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 per l'anno 2020, pari a Euro 260.689.278,79;

- ai sensi della normativa di cui all'art 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, in conformità a quanto già disposto per l'anno 2019, la suddetta autorizzazione dipartimentale viene ripartita fra gli eventi di cui alla O.C.D.P.C n. 558/2018 e n. 515/2018 ed in particolare:

a) per quanto concerne il Piano degli interventi approvato per Euro 217.262.778,79, la quota di Euro 212.504.778,79 è imputabile agli eventi di cui alla O.C.D.P.C n. 558/2018 in argomento, mentre la quota di Euro 4.758.000,00 è imputabile agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018;

b) per quanto concerne l'autorizzazione dell'accantonamento di Euro 42.000.000,00 per contributi a favore di privati e attività economiche la quota di Euro 41.383.971,13 è imputabile agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 in argomento, mentre la quota di Euro 616.028,87 è imputabile agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018;

VISTA l'Ordinanza n. 4 del 21/04/2020 con la quale il Commissario Delegato ha disposto, tra l'altro, di:

1) approvare, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con le note n. POST/16615 del 26/03/2020, n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020, l'elenco di n. 351 interventi per la somma complessiva di Euro 212.504.778,79, come dettagliato nell'allegato B all'Ordinanza 4/2020 quale Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate ai sensi del D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sulla quota di Euro 255.315.249,92 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2020, come indicato nell'Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 (riga 2, colonna 2);

2) approvare, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota n. POST/20670 del 09/04/2020, l'accantonamento della somma di Euro 41.383.971,13 per contributi a favore di imprese e attività economiche ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e), del D.Lgs n. 1/2018, come disposto dal D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sulla quota di Euro 255.315.249,92 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2020, come indicato nell'Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 (riga 2, colonna 2), per il quale si fa rinvio a successivi provvedimenti il relativo impegno di spesa;

3) procedere, in relazione al Piano degli interventi di cui al punto 1), all'individuazione dei relativi Soggetti Attuatori, in attuazione dell'art. 1, comma 6, della O.C.D.P.C. n. 558/2018, come dettagliato nel medesimo allegato B, colonna H;

4) impegnare, in relazione al Piano degli interventi come dettagliato nell'allegato B al presente provvedimento e a favore dei Soggetti Attuatori di cui al precedente punto, la somma complessiva di Euro 212.504.778,79 a valere sulla quota di Euro 255.315.249,92 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2020, come indicato nell'Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 (riga 2, colonna 2);

5) attribuire ai Soggetti Attuatori come individuati al punto 3), e specificati nell'allegato B (colonna H, righe da 147 a 351), le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi e liquidazione da operarsi in riferimento alle modalità di cui alla nota commissariale prot. n. 55586 dell'8 febbraio 2019 che si intende integralmente richiamata;

6) stabilire che i Soggetti attuatori di cui al precedente punto 5) svolgono le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa comunitaria, avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere nonché dei ristretti tempi previsti dal D.P.C.M. 27 febbraio 2019, pubblicato in G.U. n. 79, serie generale del 3 aprile 2019, delle deroghe previste dalle Ordinanze di Protezione Civile emanate in ordine all'evento di cui trattasi;

7) stabilire altresì che i Soggetti Attuatori di cui al precedente punto 5) assicurano il monitoraggio degli interventi di competenza, sia nella fase realizzativa che nelle connesse attività amministrative, nell'ambito delle funzioni attribuite ai sensi dell'art. n. 4 garantendone la conformità ai finanziamenti ricevuti e all'O.C.D.P.C. n. 558/2018;

8) disporre che gli interventi ricompresi nell'allegato B, dovranno essere contrattualizzati da parte dei Soggetti Attuatori ai sensi dell'art 2, co. 3, del D.P.C.M. del 27/02/2019, entro il 30 di settembre 2020.

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato per la Regione Veneto n° 1 del 23.11.2018 con la quale, in attuazione delle disposizioni di cui alla O.C.D.P.C. dianzi indicata, sono stati individuati i diversi Soggetti attuatori;

#### CONSIDERATO:

- che, tra tali figure, è stata individuata la scrivente avv. Monica Manto - Direttore Generale di acquevenete S.p.A. con sede in Via C. Colombo n° 29/A a Monselice (PD) - quale soggetto cui compete l'attuazione di alcuni degli interventi di ripristino di opere per la Provincia di Belluno;

- che tra gli interventi urgenti da attuare risulta compreso anche i lavori di rifacimento e/o consolidamento dei muri posti a sostegno del piano viabile e delle scarpate e consolidamento versanti di frana. Strada Lozzo - Pian dei Buoi in Comune di Lozzo di Cadore (BL)

- che, con nota in data 6/5/2020 la sottoscritta Soggetto attuatore ha individuato, ai sensi della nota Commissariale n° 55586 dell'08 febbraio 2019, per le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, l'ing. Roberto Segala - Dirigente di acquevenete s.p.a.;

VISTA l'Ordinanza del Commissario delegato n. 4 del 21/04/2020 con cui è stato approvato il Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate con il D.P.C.M. del 04/04/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018, annualità 2020, per Euro €212.504.778,79, come dettagliato elenco nell'allegato B all'Ordinanza;

#### OSSERVATO:

- che, nell'elenco di cui al precedente capoverso è inserito anche l'intervento relativo ai "Lavori di rifacimento e/o consolidamento dei muri posti a sostegno del piano viabile e delle scarpate e consolidamento versanti di frana. Strada Lozzo - Pian dei Buoi in Comune di Lozzo di Cadore (BL)". Cod. Int. LN145-2020-558-BL-066". CUP J37H19003040001, importo finanziato di €300.000,00, il cui Ente segnalante è il Comune di Lozzo di Cadore (BL);

- che, inoltre, l'indicata O.C.D.P.C. n° 558/2018, all'art. 4, introduce rilevanti deroghe a disposizioni normative ed in particolare ad alcuni articolati della L. 241/90 e ss.mm.ii., del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., oltre che all'art. 158 bis del D.Lgs 152/2006;

CONSIDERATO che l'obbligo di procedere alla contrattualizzazione dell'intervento in argomento inderogabilmente entro il 30 settembre p.v., così come stabilito all'art. 5 della O.C.D. n° 4 del 21.04.2020 e, ancor più urgentemente, la necessità di ulteriormente intervenire al fine di ripristinare definitivamente la funzionalità dell'intera infrastruttura fognaria e depurativa, costituiscono ampie motivazioni per il ricorso alle deroghe dianzi indicate;

RITENUTO conseguentemente di avvalersi delle deroghe previste dalla O.C.D.P.C. n° 558/2018 e specificatamente:

- di quelle indicate al punto 1 - 6° capoverso - dell'art. 4 e al successivo art. 14 punto 1, con l'utilizzo di procedure maggiormente semplificate e termini temporali ridotti rispetto a quelle/i stabilite/i agli artt. 2 bis, 7, 8, 9, 10, 10 bis, 14, 14 bis, 14 ter, 14 quater e 14 quinquies della legge 07.08.1990, n° 241 e ss.mm.ii.;

- di quelle indicate al punto 1 - 11° capoverso - dell'art. 4, derogando dall'applicazione di quanto previsto agli artt. 11 e 16 del D.P.R. 08.06.2001 n° 327 e ss.mm.ii.;

- di quelle indicate al punto 1 - 12° capoverso - dell'art. 4 e al successivo art. 14 punto 3, derogando quindi dall'applicazione in quanto previsto ai commi 1, 2 (limitatamente all'obbligo di coordinamento con il piano di protezione civile) e 3 dell'art. 158 bis del D.Lgs 03.04.2006 n° 152 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs 02.01.2018, n° 1;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 15.11.2018, n° 558 e 559/2018 e 601/2019;

VISTA la nota Commissariale n° 55586 del 08.02.2019;

RITENUTO di procedere, in via d'urgenza, all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo dei lavori in argomento ai sensi dell'art. 14 della O.C.D.P.C. n. 558/2018, considerato quanto segue:

VISTO il progetto esecutivo redatto dal dott. Ing. Guido Giuseppini con studio in via Ligonto n. 10 a Auronzo di Cadore (BL), giusto incarico disposto con Decreto n. 799 del 17 giugno 2020, relativo ai "lavori di rifacimento e/o consolidamento dei muri posti a sostegno del piano viabile e delle scarpate e consolidamento versanti di frana. Strada Lozzo - Pian dei Buoi in Comune di Lozzo di Cadore (BL)", costituito dai seguenti elaborati:

#### ELABORATI TECNICO-AMMINISTRATIVI

A Relazione generale

B01 Relazione tecnica strutturale degli interventi puntuali

B02 Relazioni di calcolo strutturali e dei materiali da costruzione

B03 Relazione che descrive la concezione del sistema di sicurezza per l'esercizio e le caratteristiche del progetto

B04 Relazione sulle interferenze

B05 Relazione sulla gestione delle materie

C Relazione geologica e geotecnica

D Quadro economico

E Cronoprogramma dei lavori

F	Quadro di incidenza della manodopera
G	Elenco prezzi unitari
H	Computo metrico
I	Computo metrico estimativo
L	Lista delle lavorazioni per offerta prezzi unitari
M	Capitolato speciale di appalto
N	Schema di contratto
O	Piano particellare
PSC	Piano di sicurezza e coordinamento
LAY	Layout di cantiere e sicurezza
FTO	Fascicolo tecnico dell'opera
PDM	Piano di manutenzione dell'opera

Dichiarazioni allegate

#### ELABORATI GRAFICI

Tav. 1 Corografia, inquadramento territoriale e urbanistico (f.to A1);

Tav. 2 Inquadramento dei principali fenomeni di dissesto (f.to A1);

Schede progetto (f.to A3)

Tav. P1	Schede progetto punto intervento 1 (a)
Tav. P3	Schede progetto punto intervento 3 (a, b)
Tav. P4	Schede progetto punto intervento 4 (a, b, c, d, e, f)
Tav. P5	Schede progetto punto intervento 5 (a)
Tav. P6	Schede progetto punto intervento 6 (a, b)
Tav. P7	Schede progetto punto intervento 7 (a, b)
Tav. P8	Schede progetto punto intervento 8 (a, b)
Tav. P9	Schede progetto punto intervento 9 (a)
Tav. P10	Schede progetto punto intervento 10 (a, b)
Tav. P11	Schede progetto punto intervento 11 (a, b)
Tav. P12	Schede progetto punto intervento 12 (a)
Tav. P13	Schede progetto punto intervento 13 (a, b, c)
Tav. P14	Schede progetto punto intervento 14 (a)
Tav. P15	Schede progetto punto intervento 15 (a, b)

- Tav. P16 Schede progetto punto intervento 16 (a, b, c, d, e, f)
- Tav. P17 Schede progetto punto intervento 17 (a, b)
- Tav. P18 Schede progetto punto intervento 18 (a, b)
- Tav. P19 Schede progetto punto intervento 19 (a, b)
- Tav. P20 Schede progetto punto intervento 20 (a, b, c, d, e, f)
- Tav. P21 Schede progetto punto intervento 21 (a)

DATO ATTO che per il progetto sopramenzionato si evidenzia una spesa complessiva di €300.000,00 così ripartita:

<b>1. LAVORI</b>		
A.1) lavori		€199.993,46
A.2) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		€16.902,72
<b>TOTALE LAVORI</b>		<b>€216.896,18</b>
<b>2. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
B.1) Imprevisti	€4.249,07	
B.2) Accantonamento per indennizzi occupazione temporanea	€400,00	
B.3) Spese tecniche (CNPAIA comprese)	€26.000,00	
B.4) Oneri di struttura 2%	€4.337,92,00	
B.5) Spese per collaudi	€1.395,68	
B.6) I.V.A. al 22%	€46.721,14	
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE</b>		<b>€83.103,82</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>€300.000,00</b>

VISTO l'esito positivo della procedura di validazione effettuata dall'ing. Roberto Segala in qualità di Responsabile Unico di Procedimento conclusasi, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con atto di validazione in data 07/08/2020;

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con fondi impegnati con O.C. n. 4 del 21/04/2020, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES.REG.VENETO - O.558-18", nel limite di €300.000,00, sulla base delle risultanze della contabilità lavori;

DATO ATTO che i suddetti lavori sono riconducibili, in base alle disposizioni del D.P.R. 207/2010, alla categoria prevalente OG3 e alle categorie secondarie OG13 e OS12;

RITENUTO di poter procedere con la determina a contrarre;

RICHIAMATI nuovamente:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- il D.Lgs. n. 1/2018;
- O.C.D.P.C. n° 558/2018, 559/2018 e 601/2019;
- l'Ordinanza Commissariale n. 1/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n. 4/2020;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

DECRETA

1. le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il progetto definitivo-esecutivo dei "Lavori di rifacimento e/o consolidamento dei muri posti a sostegno del piano viabile e delle scarpate e consolidamento versanti di frana. Strada Lozzo - Pian dei Buoi in Comune di Lozzo di Cadore (BL)", redatto dal Guido Giuseppini con studio in via Ligonto n. 10 a Auronzo di Cadore (BL), dell'importo complessivo di €300.000,00, di cui €216.896,18 per lavori ed €83.103,82 per somme a disposizione

- dell'Amministrazione;
3. di dare atto che l'onere conseguente alla realizzazione del presente progetto non fa carico all'Ente d'Ambito in quanto la relativa spesa sarà interamente sostenuta per €300.000,00 con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES. REG. VENETO - O.558-18";
  4. di avviare le procedure relative all'affidamento dei lavori ed autorizzare l'esecuzione delle opere, di cui al progetto in argomento, ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15.11.2018, avvalendosi delle deroghe previste all'art. 4 di detta Ordinanza e delle procedure di cui al combinato disposto degli artt. 163, 63 c. 2 lett. c) del d.lgs. 50/2016 e del D.L. 76/20 (Decreto Semplificazioni), invitando a presentare offerta almeno cinque operatori economici qualificati nell'Albo Fornitori in relazione alle categorie SOA richieste ed aventi sede nella provincia di Belluno, in considerazione della specificità del territorio su cui intervenire, e - in caso di numero insufficiente - nelle province limitrofe;
  5. di determinare in euro 216.896,18 l'importo da porre a base d'asta di cui euro 16.902,72, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
  6. di pubblicare integralmente il presente decreto sul B.U. della Regione del Veneto, ai sensi art. 42 del D.Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE avv. Monica Manto

(Codice interno: 431756)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1274 del 13 agosto 2020**

**O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. n. 5 del 2.4.2019. «Lavori di diaframmatrice nel corpo arginale sinistro del fiume Piave a valle del ponte stradale di Ponte di Piave, nei comuni di Ponte di Piave e Salgareda (TV)». Codice GCTV\_N01 (int. 956). Importo complessivo Euro 2.000.000,00. Cup: H93H19000230001. Affidamento incarico professionale per indagini geofisiche a supporto della realizzazione delle opere di diaframmatrice in jet-grouting, ai sensi degli artt. 31 c.8 e 36 c.2 lett. a) del d. lgs. 50/2016 e s.m.i. Importo complessivo Euro 46.604,00. CIG: Z1F2A3AFCA. Liquidazione pagamento Euro 27.962,40 per acconto competenze.**

## **IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AREA DI TREVISO**

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, successivamente approvato;

ATTESA in particolare l'urgenza di procedere alla nomina dei Soggetti attuatori ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ai quali affidare i rispettivi ambiti d'azione e d'intervento, con l'ordinanza n. 1 del 23/11/2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia ha individuato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti attuatori, di comprovata professionalità ed esperienza, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 2 con la quale è stato nominato, tra l'altro, un ulteriore Soggetto attuatore, avente comprovata professionalità ed esperienza, nella figura dell'ing. Alvise Luchetta - Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso per il "Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico Area di Treviso" al fine di garantire il ripristino idraulico e idrogeologico, la riduzione degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatisi, la mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziarie ad essi destinati;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. 5 in data 2.4.2019 sono stati, tra l'altro, approvati gli elenchi del Piano degli Interventi di cui all'art. 1 comma 1028 della L. n. 145/2018 relativi all'OCDC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- tra gli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 5/2019, Allegato A interventi afferenti al settore Idrogeologico, è ricompreso anche l'intervento denominato «Lavori di diaframmatrice nel corpo arginale sinistro del Fiume Piave a valle del ponte stradale di Ponte di Piave, nei comuni di Ponte di Piave e Salgareda (TV)» Codice GCTV\_N01 (INT. 956), per l'importo complessivo di €2.000.000,00;
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18" a valere sulla disponibilità accertata pari a Euro 235.621.778,52 di cui all'Allegato F - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 (riga 7, colonna 2) - come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 5 del 2.4.2019;

PRESO ATTO che con Decreto n. 1028 del 21.10.2019 il Soggetto Attuatore Ing. Alvise Luchetta ha affidato un incarico professionale alla Società Morgan s.a.s. di Chiozzotto Barbara & C., con sede a Venezia (C.F. e P. IVA 02941430270), per Indagini geofisiche a supporto della realizzazione delle opere di diaframmatatura in jet-grouting in merito ai lavori in argomento per l'importo complessivo di €46.604,00 (€38.200,00 + €8.404,00 per IVA 22%);

VISTA la Convenzione, sottoscritta con firma digitale in data 15.7.2020 e 16.7.2020, con la quale è stato formalizzato l'incarico di cui sopra;

PRESO ATTO che le attività stabilite contrattualmente sono state svolte regolarmente come risulta dal Certificato di pagamento n. 1 in data 30.7.2020;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento a favore della Società Morgan s.a.s. di Chiozzotto Barbara & C., con sede a Venezia (C.F. e P. IVA 02941430270), per l'ACCONTO delle competenze spettanti per le Indagini geofisiche a supporto della realizzazione delle opere di diaframmatatura in jet-grouting in merito ai lavori in argomento:

- Decreto affidamento incarico n. 1028 del 21.10.2019,
- Decreto efficacia aggiudicazione definitiva n. 1020 del 14.7.2020,
- Convenzione sottoscritta con firma digitale in data 15.7.2020 e 16.7.2020,
- Certificato di pagamento n. 1,
- Fattura Elettronica n. 11 del 31.7.2020,
- Scheda dati anagrafici,
- Tracciabilità flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010,
- Copia DURC (Scadenza validità 1.10.2020),

RITENUTO, pertanto, di provvedere:

- alla liquidazione alla Società Morgan s.a.s. di Chiozzotto Barbara & C., con sede a Venezia (C.F. e P. IVA 02941430270) dell'importo di €22.920,00 pari all'imponibile IVA, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;
- di versare all'Erario l'IVA pari ad €5.042,40, in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 2/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di quantificare in €27.962,40 la somma necessaria per l'ACCONTO competenze alla Società Morgan s.a.s. di Chiozzotto Barbara & C., con sede a Venezia (C.F. e P. IVA 02941430270), per Indagini geofisiche a supporto della realizzazione delle opere di diaframmatatura in jet-grouting relativamente ai «Lavori di diaframmatatura nel corpo arginale sinistro del Fiume Piave a valle del ponte stradale di Ponte di Piave, nei comuni di Ponte di Piave e Salgareda (TV)» Codice GCTV\_N01 (INT. 956) di cui all'Ordinanza Commissariale n. 5/2019 Allegato A.
3. di liquidare la fattura n. 11 in data 31.7.2020 dell'importo complessivo di €27.962,40 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
  - di €22.920,00 a favore della Società Morgan s.a.s. di Chiozzotto Barbara & C., con sede a Venezia (C.F. e P. IVA 02941430270) per la quota relativa all'imponibile;
  - di €5.042,40 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA.
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 5 del 2.4.2019, che presenta sufficiente disponibilità.
5. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente.

6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 431752)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1276 del 13 agosto 2020**

**O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018. Comune di SELVA DI PROGNO - Intervento di "Sradicamento alberature nella pineta della frazione di Campofontana, per i quali è necessario il reimpianto previa asportazione del legname di risulta" - codice: 023080-3, CUP: I13H19000020002 - finanziato ai sensi della O.C. n. 9/2019, a valere sulle risorse di cui all'art. 24 quater del D.L. 119/2018, convertito nella Legge n. 136/2018. Importo totale finanziato Euro 10.00,00. Importo già erogato Euro 3.000,00. Determinazione del contributo definitivo Euro 9.999,00. Liquidazione saldo Euro 6.999,00. Economie quantificate a valere sulla c.s. n° 6108 Euro 1,00.**

## IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI SUPPORTO AL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento (ad oggi prorogato di ulteriori 12 mesi con D.C.M. del 21 novembre 2019), disponendo altresì che per l'attuazione dei primi interventi si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla regione del Veneto;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la regione del Veneto, ha nominato il Presidente della regione Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- oltre alle risorse finanziarie stanziata alla regione del Veneto con la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 sopracitata sono state assegnate le seguenti risorse:
  - a) Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per l'anno 2019, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 a valere sugli stanziamenti disposti ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 (legge di stabilità 2019);
  - b) Euro 171.482.276,63 per il biennio 2019-2020 di cui Euro 149.635.484,42 per l'anno 2019, con D.P.C.M. del 4 aprile 2019, per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018;
- i suddetti Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri prevedono che per l'attuazione degli interventi, il Commissario delegato provveda con le modalità previste nei provvedimenti emanati nell'ambito del medesimo contesto emergenziale ed in particolare ai sensi dell' O.C.D.P.C. 558/2018 e successive modifiche ed integrazioni;

PREMESSO ALTRESI' CHE in relazione all'intervento in argomento:

- il Piano disposto dal Commissario delegato, a valere sulle risorse di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018 (annualità 2019) ai sensi del D.P.C.M. del 4 aprile 2019 e comprensivo dell'intervento in argomento, è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile per Euro

149.635.484,42, pari allo stanziamento, con note dipartimentali n. POST/0025343 del 15 maggio 2019, n. POST/0032469 del 21 giugno 2019, n. POST/0042744 del 16 agosto 2019, n. POST/0049810 del 27 settembre 2019, n. POST/55289 del 28 ottobre 2019 e n. POST/0009663 del 27 febbraio 2020;

- il Piano di cui al punto precedente è stato formalizzato dal Commissario delegato con Ordinanze Commissariali nn. 9/2019, 12/2019, 13/2019, 21/2019, 22/2019 e 3/2020;
- in relazione alle Entrate nella contabilità speciale di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018 (annualità 2019), con quietanza n. 3 del 26 luglio 2019 e n. 14 del 17 dicembre 2019 è stato disposto l'accredito sulla contabilità speciale n. 6108 delle somme rispettivamente di Euro 44.890.645,33 e di Euro 104.744.839,09 per un ammontare complessivo di Euro 149.635.484,42 (provenienza fondi "trasferimenti da amministrazioni autonome", ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 956, titolo: art. 24 quater, D.L. n. 119/2018);

RICHIAMATA l'O.C. n. 5 del 2 aprile 2019 che all'art. 9 definisce le nuove attribuzioni del Coordinatore della struttura di supporto al commissario affidando allo stesso anche compiti accertativi in ordine alla verifica delle rendicontazioni dei Soggetti Attuatori ai fini delle relative liquidazioni, qualora dovute, e il pagamento in avanzamento o a saldo;

DATO ATTO che con la sopraccitata O.C. n. 9/2019, è stato assegnato al Comune di SELVA DI PROGNO un finanziamento di importo complessivo pari ad Euro 10.000,00 per l'intervento nello specifico indicato nella Tabella A, nel seguito riportata e per il quale è già stato erogato un acconto di Euro 3.000,00 con ordinativo n. 645/2019, a valere sulle risorse presenti nella contabilità speciale n. 6108, provenienza fondi "trasferimenti da amministrazioni autonome", ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 956, titolo: art. 24 quater, D.L. n. 119/2018;

VISTA la nota assunta al protocollo del Commissario Delegato n. 247491 del 23/06/2020, con la quale il Comune di SELVA DI PROGNO, coerentemente con le modalità di rendicontazione, ha trasmesso, per l'intervento indicato nella Tabella A di seguito riportata, la determina di rendicontazione finale n. 66 del 12 giugno 2020 di approvazione delle spese sostenute, unitamente ai mandati di pagamento, per la somma complessiva ammissibile di Euro 9.999,00, spesa che risulta interamente ammissibile, nell'ambito del finanziamento concesso di cui alla O.C. n. 9/2019;

CONSIDERATO che, con riferimento al sopraccitato intervento, il Comune di SELVA DI PROGNO ha precisato che:

- non sono oggetto di finanziamento da parte di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative;
- l'intervento di competenza è causalmente connessi con le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

DATO ATTO che, sulla base della documentazione prodotta dal Comune di SELVA DI PROGNO e in riferimento a quanto sopra indicato, per gli interventi in esame risulta il seguente quadro riepilogativo:

Tabella A

CODICE	CUP	DESCRIZIONE ATTIVITA'/ INTERVENTO e specificazioni	località	rif OC di finanziamento	Importo Finanziato	Importo già Erogato	Importo Rendicontato	Contributo Definitivo o ammissibile	Importo da liquidare	Tipo di Liquid.	ECONOMIE TOTALI	di cui economie da restituire	di cui economie già presenti in c.s.
023080-3	I13H19000020002	Sradicamento alberature nella pineta della frazione di Campofontana, per i quali è necessario il reimpianto previa asportazione del legname di risulta	pineta della frazione di Campofontana	OC 9/2019	10.000,00	3.000,00	9.999,00	9.999,00	6.999,00	SALDO	1,00	0,00	1,00

ACCERTATA la regolarità formale della sopraccitata documentazione presentata dal Comune di SELVA DI PROGNO per la quale si riconosce una spesa ammissibile pari a quanto complessivamente sostenuto dal comune medesimo di Euro 9.999,00;

ACCERTATO, ALTRESÌ, CHE, con riferimento alla O.C. n. 9/2019 di finanziamento, la contabilità speciale n. 6108 risulta avere le necessarie disponibilità economiche (provenienza fondi da "trasferimenti da amministrazioni autonome", ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 956, titolo: art. 24 quater, D.L. n. 119/2018);

RITENUTO pertanto di procedere, per le motivazioni sopra esposte:

1. a confermare il finanziamento di Euro 10.000,00 complessivamente assegnato a favore del Comune di SELVA DI PROGNO con O.C. n. 9/2019 per l'intervento di cui alla Tabella A sopra riportata con riferimento al quale è stato erogato un acconto complessivo di Euro 3.000,00, ai sensi della medesima Ordinanza, con ordinativo nn. 645/2019, a valere sulla Contabilità Speciale n° 6108;
2. a determinare in Euro 9.999,00 il contributo definitivo spettante per la realizzazione l'intervento specificato al punto 1, sulla base della documentazione di rendicontazione trasmessa dal Comune di SELVA DI PROGNO;
3. a liquidare a saldo, a favore del Comune di SELVA DI PROGNO, la somma di Euro 6.999,00 per l'intervento di cui al punto 1, corrispondente alla differenza tra il contributo definitivo come sopra determinato e l'acconto già erogato di Euro 3.000,00;
4. a disporre l'ordinativo di pagamento di Euro 6.999,00 a favore del Comune di SELVA DI PROGNO, a valere sulle risorse impegnate ai sensi della O.C. n. 9/2019 sulla contabilità speciale n. 6108 che presenta sufficiente disponibilità con riferimento ai fondi provenienti da "trasferimenti da amministrazioni autonome", ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 956, titolo: art. 24 quater, D.L. n. 119/2018;
5. ad accertare l'economia complessiva di Euro 1,00 presente sulla contabilità speciale n° 6108, pari alla differenza fra quanto assegnato al Comune di SELVA DI PROGNO con O.C. 9/2019 e quanto determinato in via definitiva quale contributo ammissibile;

**VISTI:**

- il D. Lgs. n. 1/2018;
- la D.C.M. 8 novembre 2018;
- l'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- le Ordinanze Commissariali;

**DECRETA**

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare il finanziamento di Euro 10.000,00 complessivamente assegnato a favore del Comune di SELVA DI PROGNO con O.C. n. 9/2019 per l'intervento di cui alla Tabella A sopra riportata con riferimento al quale è stato erogato un acconto complessivo di Euro 3.000,00, ai sensi della medesima Ordinanza, con ordinativo nn. 645/2019 a valere sulla Contabilità Speciale n° 6108;
3. di determinare in Euro 9.999,00 il contributo definitivo spettante per la realizzazione dell'intervento specificato al punto 2, sulla base della documentazione di rendicontazione trasmessa dal Comune di SELVA DI PROGNO;
4. di liquidare a saldo, a favore del Comune di SELVA DI PROGNO, la somma di Euro 6.999,00 per l'intervento di cui al punto 2, corrispondente alla differenza tra il contributo definitivo come sopra determinato e l'acconto già erogato di Euro 3.000,00;
5. di disporre l'ordinativo di pagamento di Euro 6.999,00 a favore del Comune di SELVA DI PROGNO, a valere sulle risorse impegnate ai sensi della O.C. n. 9/2019 sulla contabilità speciale n. 6108 che presenta sufficiente disponibilità con riferimento ai fondi provenienti da "trasferimenti da amministrazioni autonome", ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 956, titolo: art. 24 quater, D.L. n. 119/2018;
6. di accertare l'economia complessiva di Euro 1,00 presente sulla contabilità speciale n° 6108, pari alla differenza fra quanto assegnato al Comune di SELVA DI PROGNO con O.C. 9/2019 e quanto determinato in via definitiva quale contributo ammissibile;
7. di trasmettere il presente provvedimento al comune interessato;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Coordinatore dell'Ufficio di supporto al Commissario Delegato Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 431753)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1277 del 13 agosto 2020**

**OCDP n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 - all' art. 1 comma 1028 della l. 145/2018. Progetto UOFE-62-2020 intervento di risezionamento, adeguamento idraulico e manutenzione opere su Rio Galina e affluente Vaio Galina, in comune di Verona (Vr) - importo progetto pari ad Euro 272.226,51=. CIG 8377606B2A - CUP J33H20000280001. Affidamento lavori e rimodulazione quadro economico.**

## **IL SOGGETTO ATTUATORE SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI**

PREMESSO che:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- con propria Ordinanza n. 1 del 23 novembre 2018 il Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto a partire dal mese di ottobre 2018, ha provveduto alla nomina di Soggetti Attuatori, individuati tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche coinvolte, di comprovata professionalità ed esperienza a cui affidare specifici settori di intervento;
- la sopracitata Ordinanza Commissariale n. 1/2018 ha individuato il dott. Gianmaria Somnavilla, direttore dell'U. O. Forestale Est, quale Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale;
- con ordinanza n. 9 del 28/05/2020 a firma del Commissario Delegato le attribuzioni affidate, con ordinanza di cui sopra, sono state così modificate: SOGGETTO ATTUATORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4 in data 21/04/2020 che ha approvato il Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 27.02.2019 a valere sulle assegnazioni relative all'art. 1, comma 1028 della L. 145/2018 per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;

CHE con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra nell'elenco di cui all'Allegato B, l'intervento relativo a "Intervento di risezionamento, adeguamento idraulico e manutenzione opere su rio Galina e affluente vaio Galina, in Comune di Verona (VR)" Codice intervento UOFE-62-2020-importo intervento €272.226,51;

VISTO l'art. 4 "Deroghe" del OCDPC 558/2018 e l'art. 4 comma 2 dell'Ordinanza n. 4/2020 del Commissario Delegato e ritenuto di dover applicare le deroghe ivi contenute relativamente alle procedure di affidamento;

VISTO l'art. 1 dell'O.C.D.P.C. 601/2019 con cui si dispone l'integrazione delle deroghe, già previste con la precedente O.C.D.P.C. 558/2018, con particolare riferimento alla possibilità di consentire la stipula e l'immediata efficacia del contratto d'appalto a far data dalla adozione del provvedimento di aggiudicazione;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

VISTO il proprio Decreto n. 1028 del 15/07/2020 di approvazione progetto esecutivo e decreto a contrarre, che approva il progetto esecutivo redatto dal Dott. Ing. Antonio Pivetta di Verona per i lavori di "Intervento di rizezionamento, adeguamento idraulico e manutenzione opere su rio Galina e affluente vaio Galina, in Comune di Verona (VR)" - codice intervento UOFE-62-2020 per l'importo di euro 272.226,51 di cui lavori a base d'asta pari a €161.000,00, di cui oneri della sicurezza pari a €7.000,00 non soggetti a ribasso d'asta e somme a disposizione pari a €111.226,51;

CHE con Decreto sopra citato si stabiliva di procedere all'appalto dei lavori mediante gara con invito a 3 ditte ai sensi dell'articolo 4 comma 3 dell'O.C.D.P.C. 558/2018, al fine di tutelare la pubblica e privata incolumità;

ESAMINATA la proposta presentata dalla ditta Campostrini s.r.l. prot. N. 303497 del 30/07/2020, la quale ha indicato un ribasso di gara del 5,65%, sull'importo a base d'asta di €154.000,00 oltre a €7.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale di €152.299,00 IVA esclusa;

RITENUTA l'offerta congrua e vantaggiosa sui prezzi di mercato,

VISTA la risultanza si dà atto che il quadro economico rimodulato a seguito di affidamento diretto è così riportato:

1. Importo a base d'asta		€
LAVORI	145.299,00	
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	7.000,00	€
(A) SOMMANO	152.299,00	€
2. Somme a disposizione dell'Amministrazione		
Rilievi, accertamenti di laboratorio T e R da scavo, indagini geognostiche e sondaggi (IVA compresa)	5.000,00	€
Spese tecniche (progetto definitivo, esecutivo, CSP, DL e CSE)		
Contributo INARCASSA su spese tecniche (4%)		€
IVA su spese tecniche e contributo (22%)	16.696,31	
Indennità di scarica	667,85	€
Indennità per occupazioni temporanee		€
Incentivo alla progettazione (Art. 113, comma 3 D. Lgs. 50/2016)	3.820,12	
IVA su lavori, imprevisti e indennità di scarica (22%)	4.500,00	€
Imprevisti ed eventuali lavori complementari		€
(B) SOMMANO	5.000,00	

	3.220,00	€
	42.885,98	€
	38.137,25	€
	119.927,51	€
<b>TOTALE</b>	<b>€ 272.226,51</b>	

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con i fondi impegnati con O.C. n. 4 del 21.04.2020 sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558 - 18";

CHE l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto riveste carattere di emergenza in considerazione della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

VISTI

- il R. D. 25.07.1904, n. 523 e s. m. i.
- il R. D. 30.12.1923, n. 3267 e s.m.i.,
- il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 13/02/2017, n. 31;
- il D.P.R. 5/10/2010, n. 207;
- il D. Lgs. 09.04.2008, n. 81 e s.m.i.
- l'Ordinanza Commissariale n. 1 in data 23/11/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 22/05/2019;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 109 del 25/06/2019;
- l'Ordinanza Commissariale n. 4 in data 21/04/2020;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 29/05/2020;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare alla ditta Campostrini s.r.l., Via Nazario Sauro, 18 37020 Sant'Anna d'Alfaedo (VR), P.I. 03507810236, i lavori di "Intervento di risonamento, adeguamento idraulico e manutenzione opere su rio Galina e affluente vaio Galina, in Comune di Verona (VR)" UFOE-62-2020, per l'importo di €145.299,00, IVA esclusa, che ha presentato un ribasso pari all'5,65% sull'importo a base di gara di €154.000,00, oltre a €7.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale di €152.299,00 IVA esclusa;
3. di approvare il nuovo quadro economico rimodulato a seguito dell'esito della procedura di affidamento, come riportato nelle premesse;
4. di dare atto che l'affidamento dell'incarico sarà perfezionato mediante la stipula di apposito contratto in deroga al termine dilatorio di cui all'art. 32, c. 9, del D.Lgs. n. 50/2016;
5. di dare atto che la spesa prevista di €152.299,00, IVA esclusa, trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C. D. PRES. REG. VENETO - O. 558 - 18" e sulla disponibilità accertata di cui all'allegato B dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 4/2020;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013 nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE DEL SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE  
AGRICOLO-FORESTALI Dott. Gianmaria Sommovilla

(Codice interno: 431749)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1278 del 13 agosto 2020**

**OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 - all'art. 1 comma 1028 della l. 145/2018. Progetto UFOE-39-2020. "sistemazioni spondali torrente zara - località Peterlini in comune di Laghi". importo progetto pari ad Euro 300.000,00. CUP: J83H20000260001. Approvazione progetto esecutivo e decreto a contrarre.**

#### **IL SOGGETTO ATTUATORE SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI**

PREMESSO che:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, successivamente approvato;
- con propria Ordinanza n. 1 del 23 novembre 2018 il Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto a partire dal mese di ottobre 2018, ha provveduto alla nomina di Soggetti Attuatori, individuati tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche coinvolte, di comprovata professionalità ed esperienza a cui affidare specifici settori di intervento;
- la sopraccitata Ordinanza Commissariale n. 1/2018 ha individuato il dott. Gianmaria Sommovilla, direttore dell'U. O. Forestale, quale Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale;
- con ordinanza n. 9 del 28/05/2020 a firma del Commissario Delegato le attribuzioni affidate, con ordinanza di cui sopra, sono state così modificate: SOGGETTO ATTUATORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4 in data 21/04/2020 che ha approvato il Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 27.02.2019 a valere sulle assegnazioni relative all'art. 1, comma 1028 della L. 145/2018 per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;

CHE con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra nell'elenco di cui all'Allegato B, l'intervento relativo a "Sistemazioni spondali torrente Zara - località Peterlini in Comune di Laghi" - Codice intervento UFOE-39-2020 - importo intervento €300.000,00;

VISTO l'art. 4 "Deroghe" del OCDPC 558/2018 e l'art. 4 comma 2 dell'Ordinanza n. 4/2020 del Commissario Delegato e ritenuto di dover applicare le deroghe ivi contenute relativamente alle procedure di affidamento degli incarichi;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

VISTO il progetto definitivo-esecutivo UFOE-39-2020 del 06/08/2020 redatto dal Dr. For. Giancarlo Motterle dell'U.O.F. - Ufficio di Vicenza per i "Sistemazioni spondali torrente Zara - località Peterlini in Comune di Laghi" - composto dai seguenti

elaborati:

1. Relazione tecnica;
2. Relazione idrologica ed idraulica;
3. Relazione geologica - geotecnica;
4. Relazione sulle strutture in progetto;
5. Documentazione fotografica;
6. Corografia - Inserimento urbanistico - Estratto mappa - Piano particellare;
7. Planimetria stato attuale (loc. Peterlini e loc. Ponte Tretti);
8. Profilo longitudinale (loc. Peterlini e loc. Ponte Tretti);
9. Sezioni trasversali stato attuale (loc. Peterlini e loc. Ponte Tretti);
10. Planimetria stato progetto (loc. Peterlini e loc. Ponte Tretti);
11. Profilo longitudinale stato raffronto (loc. Peterlini e loc. Ponte Tretti);
12. Sezioni trasversali stato raffronto (loc. Peterlini e loc. Ponte Tretti);
13. Opere tipo (particolari costruttivi e decorativi);
14. Piano di manutenzione dell'opera;
15. Piano di sicurezza e coordinamento;
16. Computo Metrico Estimativo - Quadro Economico - Elenco prezzi - Quadro di incidenza manodopera;
17. Capitolato speciale d'appalto.

DATO ATTO che per il progetto sopra menzionato si evidenzia una spesa complessiva di EURO 300.000,00 così ripartita:

1. Importo a base d'asta		
A.1 LAVORI soggetti a ribasso	€	194.672,09
A.2 SICUREZZA	€	4.355,90
1. SOMMANO	€	199.027,99
2. Somme a disposizione dell'Amministrazione	€	16.880,00
B.1 Spese tecniche esterne	€	310,00
B.2 Onere previdenziali su B.1	€	1.500,00
B.3 Spese per rilievi e restituzione grafica opere eseguite	€	10.000,00
B.4 Spese per bonifica bellica	€	-----
B.5 Spese per recupero ittico	€	3.980,56
B.6 Incentivo progettazione (2%) lavori	€	18.203,49
B.7 Imprevisti ed arrotondamenti	€	43.786,16
B.8 I.V.A. al 22% su A	€	6.311,80
B.9 I.V.A. al 22% su B.1, B.2 (se dovuta), B.3, B.4 e B.5	€	-----
B.10 Somme per service appalto Veneto Strade	€	-----
B.11 I.V.A. al 22% su B.10		
(B) SOMMANO	€	100.972,01
TOTALE A + B	€	300.000,00

PRESO ATTO che nel progetto non è prevista l'acquisizione di aree od immobili;

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con i fondi impegnati con O.C. n. 4 del 21.04.2020 sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558 - 18"

CONSIDERATO che l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto riveste carattere di urgenza in considerazione della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

VISTO l'atto di verifica e validazione del progetto in data 10.08.2020;

DATO ATTO che i suddetti lavori sono riconducibili, in base alle disposizioni del D.P.R. 207/10, alla seguente categoria prevalente OG8 - Classificazione I, Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica;

VISTO che per l'affidamento dell'appalto dei lavori in oggetto ci si avvale dell'articolo 4 comma 3 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 che cita "la deroga all'articolo 36, comma 2, lettera a), è consentita nei limiti di €200.000,00";

RITENUTO di poter procedere all'approvazione del progetto esecutivo in argomento;

VISTI

- il R. D. 25.07.1904, n. 523 e s. m. i.
- il R. D. 30.12.1923, n. 3267 e s.m.i.,
- il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 13/02/2017, n. 31;
- il D.P.R. 5/10/2010, n. 207;
- il D. Lgs. 09.04.2008, n. 81 e s.m.i.
- l'Ordinanza Commissariale n. 1 in data 23/11/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 22/05/2019;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 109 del 25/06/2019;
- l'Ordinanza Commissariale n. 4 in data 21/04/2020;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 29/05/2020;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare in linea tecnica ed economica il progetto UOFE-39-2020 del 06/08/2020 per "Sistemazioni spondali torrente Zara - località Peterlini in Comune di Laghi" - dell'importo complessivo di €300.000,00 redatto dal Dr. For. Giancarlo Motterle dell'U.O.F. - Ufficio di Vicenza, il cui quadro economico risulta articolato come in premessa;
3. di prendere atto che il progetto in argomento si compone degli elaborati elencati nelle premesse;
4. di dare atto che la spesa prevista in €300.000,00 trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C. D. PRES. REG. VENETO - O. 558 - 18";
5. di avvalersi delle deroghe previste all'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 558/2018;
6. che all'appalto dei lavori si provvederà mediante affidamento diretto ai sensi dell'articolo 4 comma 3 dell'O.C.D.P.C. 558/2018;
7. che il contratto per la realizzazione dell'intervento dovrà essere stipulato a misura, a mezzo scrittura privata, resa in modalità digitale, firmata dall'offerente e dal Soggetto Attuatore del Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali;
8. che le clausole essenziali del contratto sono contenute nella lettera d'invito, nel capitolato speciale d'appalto;
9. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE DEL SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI Dott. Gianmaria Somavilla

(Codice interno: 431647)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1288 del 17 agosto 2020**

**Legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1 comma 1028, D.P.C.M. 27 febbraio 2019 artt. 3,4 e 5. Interventi per il ripristino del patrimonio privato e delle attività economiche produttive - Bando D. O.C. n. 20 del 19 novembre 2020, art. 5 - Erogazione del contributo a valere sulla contabilità speciale 6108 per i Comuni di Feltre (BL) e Rocca Pietore (BL).**

## IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145, legge di stabilità 2019, art.1 comma 1028, che ha stabilito di assegnare alle regioni colpite dagli Eventi meteo dell'Autunno del 2018 nonché dagli ulteriori stati di emergenza formalmente deliberati e conclusi da non oltre sei mesi alla data del 31/12/2018 la somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro rispettivamente pari a 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e 900 milioni di Euro per ciascuno dei successivi esercizi 2020 e 2021;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 (G.U. n. 79 del 3 aprile 2019) con cui è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019;

Dato atto in particolare che:

- gli artt. 3, 4 e 5 del predetto D.P.C.M. 27 febbraio 2019 individuano i criteri e le modalità in ordine all'erogazione dei contributi a favore dei soggetti privati e titolari di attività produttive per far fronte ai danni causati dall'evento in argomento;
- i medesimi articoli dispongono in ordine ai beneficiari, alle tipologie di danno ammissibile, alle intensità degli aiuti sia percentuali che massimi;

Viste le Ordinanze Commissariali:

- n. 10 del 4 giugno 2019 con cui sono state approvate le modalità di presentazione delle domande di contributo di cui ai predetti articoli di legge ed in particolare all'Allegato D l'avviso per le imprese di settori diversi da quelli agricolo, forestale, dell'acquacoltura e pesca;
- n. 11 del 5 luglio 2019 con cui, fermo restando quant'altro disposto dalla O.C. 10 del 4 giugno 2019 nonché quanto stabilito negli Avvisi da A) ad E) allegati alla medesima Ordinanza è stata disposta la proroga della scadenza per la

presentazione delle domande disponendo che:

- ◆ il termine di presentazione delle domande di contributo di cui agli artt. 3, 4 e 5 del D.P.C.M. 2019 stabilito negli Avvisi da A) ad E) allegati alla O.C. 10 del 4 giugno 2019 al 10 luglio 2019 con le modalità di cui ai medesimi Avvisi, è prorogato al 19 luglio 2019, entro le ore 13,00, ed i relativi contributi saranno riconosciuti, nel limite delle risorse disponibili, nell'ambito dei finanziamenti di cui all'esercizio 2019;
  - ◆ le domande e le relative perizie asseverate potranno, altresì, pervenire con le medesime modalità di cui ai predetti Avvisi da A) ad E), entro il termine ultimo del 30 settembre 2019, senza ulteriori termini per l'eventuale integrazione di documentazione contrariamente a quanto disposto negli Avvisi come sopra specificati, trovando copertura nell'ambito dei successivi esercizi 2020 - 2021;
- n. 14 del 26 settembre 2019 con cui si approva l'elenco dei beneficiari di cui all'Avviso D disponendo il corrispondente impegno di spesa nonché si rinvia a successivo provvedimento la definizione delle modalità di erogazione del contributo a valere sulla contabilità;
  - n. 20 del 19 novembre 2019 con cui sono approvate le modalità per l'erogazione dei contributi in argomento prevedendo in particolare:
    - ◆ all'art. 2, comma 3, che "la liquidazione del contributo da parte dei Soggetti Attuatori avviene mediante adozione e notifica al beneficiario e al Commissario di specifico provvedimento di determinazione del contributo liquidabile, in cui è dato conto dell'attuazione delle verifiche e controlli di cui all' art. 3, comma 2, e all' art. 4, comma 1, della O.C. 10/2019";
    - ◆ all'art. 5, comma 2, che "Il Commissario delegato, successivamente alla notifica del provvedimento di cui all'art. 2, comma 3, procede all'erogazione delle risorse rispettivamente:
      - ◇ "ai Comuni per il pagamento dei contributi spettanti e rendicontati ai beneficiari finali di cui ai Bandi D) ed E)";
  - n. 8 del 15 maggio 2020 con cui si impegnano le risorse relative al completamento dei finanziamenti alle attività economiche produttive e ai soggetti privati complessivamente assegnate con le precedenti OO.CC. nn. 14/2019, 15/2019 e 16/2019;

Vista la nota prot. n. 293937 del 24/07/2020 con cui il Comune Feltre (BL) trasmette la determina n. 276 del 20/07/2020 con la quale si è accertata la liquidabilità in acconto/saldo a favore dei soggetti beneficiari meglio indicati nell'allegato A, colonna "C", righe da 1 a 5 che costituisce parte integrante del presente provvedimento, con gli importi in acconto identificati alla colonna "L", gli importi a saldo alla colonna "M" ed i codici CUP e COVAR identificati rispettivamente alle colonne "Q" e "S" per l'importo complessivo di Euro 253.629,02;

Vista la nota prot. n. 315167 del 7/8/2020 con cui il Comune di Rocca Pietore (BL) trasmette la determina n. 276 del 7/8/2020 con la quale si è accertata la liquidabilità in acconto/saldo a favore dei soggetti beneficiari meglio indicati nell'allegato A, colonna "C", righe da 6 a 8 che costituisce parte integrante del presente provvedimento, con gli importi in acconto identificati alla colonna "L", gli importi a saldo alla colonna "M" ed i relativi codici CUP e COVAR identificati rispettivamente alle colonne "Q" e "S" per l'importo complessivo di Euro 322.890,86;

Ritenuto di provvedere alla erogazione, ai sensi dell'art. 5 della citata O.C. n. 20 del 19 novembre 2019, ai Comuni, Soggetti Attuatori, di Feltre (BL) e Rocca Pietore (BL) specificati nell'allegato A colonna "F" degli importi dichiarati liquidabili dai Comuni stessi di cui alle colonne "L" ed "M" con i provvedimenti sopra indicati per la successiva erogazione ai beneficiari di cui alla colonna "C" del medesimo allegato A;

Ritenuto di trasmettere il presente provvedimento ai Comuni Soggetti Attuatori e al Direttore della Direzione industria artigianato e servizi, Soggetto Attuatore, per la regolarizzazione delle informazioni sulla piattaforma RNA conformemente a quanto previsto dalla Ordinanza Commissariale n. 20 del 19 novembre 2019;

Dato atto che, con riferimento alla contabilità speciale n° 6108, la provenienza dei fondi per il pagamento di cui al presente provvedimento è così definita: trasferimenti da amministrazioni autonome, Ragioneria Codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 962;

Visti :

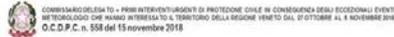
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- l'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- il D.P.C.M. del 27/02/2019

- le precedenti Ordinanze Commissariali;

#### D E C R E T A

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di erogare, in qualità di Soggetti Attuatori, ai Comuni di Feltre (BL) e Rocca Pietore (BL), specificati nell'Allegato A, colonna "F" gli importi a saldo specificati nella colonna "M" con i codici CUP e COVAR di cui alle colonne "Q" ed "S" e gli importi in acconto specificati nella colonna "L" con i codici CUP di cui alla colonna "Q";
3. di disporre il pagamento delle somme di cui al precedente punto 2. a valere sulla contabilità speciale 6108 nei limiti degli impegni di cui alle precedenti O.C. 14/2019 e O.C. 8/2020 per la successiva erogazione ai beneficiari di cui alla colonna "C" dell'allegato A;
4. di rilevare e accertare in Euro 22.788,54 l'insussistenza del credito derivante dalla minor spesa per gli importi di contributo erogati a saldo (colonna "M", righe 2, 3, 4, 5 e 7 dell'allegato A) di cui al punto 2, corrispondente alla differenza con il contributo complessivamente impegnato per i medesimi beneficiari ai sensi dell'allegato B alla O.C. 14/2019 e allegato E alla O.C. 8/2020 pari a Euro 370.268,97 sulla contabilità speciale n° 6089 a favore dei Comuni di Feltre (BL) e Rocca Pietore (BL);
5. di disporre le conseguenti registrazioni contabili;
6. di trasmettere il presente provvedimento ai Comuni Soggetti Attuatori e al Direttore della Direzione industria artigianato e servizi, Soggetto Attuatore, per la regolarizzazione delle informazioni sulla piattaforma RNA;
7. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia



Allegato A al Decreto n. 1288 del 17 agosto 2020

elenco beneficiari e importi liquidati

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S
N. prog.	ID Domanda	Denominazione Sociale	Codice fiscale	Partita IVA	Comune /Soggetto Attuatore	importo impegnato con OC 14/2019 (AL. B)	importo impegnato con OC 8/2020 (AL. E)	importo impegnato TOT.	importo liquidato in ACCONTO	importo liquidato a SALDO	importo liquidato TOT.	Economie	determina comunale di liquidazione	CUP	COR	COVAR
1	10229623	AUTOSERVIZI GARBIN S.R.L.	omissis	00648390250	FELTRE	€ 30.124,01	€ 70.289,36	€ 100.413,37	€ 24.590,16		€ 24.590,16		n. 276 del 20 luglio 2020	J99F19000120001	1313435	
2	10226021	CARROZZERIA DISEP DI DISEP MICHELE	omissis	00952510253	FELTRE	€ 13.015,64	€ 25.307,80	€ 38.323,44		€ 28.999,44	€ 28.999,44	€ 9.324,00	n. 276 del 20 luglio 2020	J97I19000280008	1314542	338451
3	10229945	DE NATO ROBERTO	omissis	00677220253	FELTRE	€ 5.833,53	€ 4.645,93	€ 10.479,46		€ 3.842,42	€ 3.842,42	€ 6.637,04	n. 276 del 20 luglio 2020	J97I19000200001	1342955	338516
4	10229911	EUROBRICO SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO	omissis	02116180304	FELTRE	€ 19.558,93	€ 6.556,07	€ 26.115,00		€ 21.637,00	€ 21.637,00	€ 4.478,00	n. 276 del 20 luglio 2020	J97B19000150008	1294079	338523
5	10228581	HYDRO EXTRUSION ITALY S.R.L.	omissis	05634160963	FELTRE	€ 160.242,61	€ 16.666,89	€ 176.909,50		€ 174.560,00	€ 174.560,00	€ 2.349,50	n. 276 del 20 luglio 2020	J97I19000270008	1303773	338456
6	10216967	ALBERGO RISTORANTE BAITA DOVICH DI CHIZZALI PAOLO E C. SNC	omissis	00766300255	ROCCA PIETORE	€ 5.363,99	€ 12.515,99	€ 17.879,98	€ 3.156,00		€ 3.156,00		n. 276 del 7 agosto 2020	J57I19000180008	1314416	
7	10220342	CONSORZIO FRATELLI DAURU'	omissis	00596310252	ROCCA PIETORE	€ 98.602,79	€ 19.838,78	€ 118.441,57		€ 118.441,57	€ 118.441,57	€ 0,00	n. 276 del 7 agosto 2020	J51B19000430008	1315160	341072
8	10227727	MARMOLADA S.R.L.	omissis	00064520257	ROCCA PIETORE	€ 219.776,70	€ 43.731,35	€ 263.508,06	€ 201.293,29		€ 201.293,29		n. 276 del 7 agosto 2020	J59F19000490008	1322604	
<b>TOTALI</b>						<b>€ 552.518,21</b>	<b>€ 199.552,17</b>	<b>€ 752.070,38</b>	<b>€ 229.039,45</b>	<b>€ 347.480,43</b>	<b>€ 576.519,88</b>	<b>€ 22.788,54</b>				

(Codice interno: 431663)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1289 del 17 agosto 2020**

**O.C.D.P.C. n. 558/2018. ordinanza, n. 4 del 21/04/2020 art. 1 comma 1028 della l. n. 145/2018. Progetto UOFE-35-2020 - Interventi di sistemazione aree in frana sulle pendici del rio Bordon in località Osigo, in comune di Fregona (TV). CUP J23H20000270001 - Importo lavori pari ad Euro 200.000,00. Approvazione progetto esecutivo e decreto a contrarre.**

## **IL SOGGETTO ATTUATORE DEL SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI**

PREMESSO che:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, successivamente approvato;
- con propria Ordinanza n. 1 del 23 novembre 2018 il Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto a partire dal mese di ottobre 2018, ha provveduto alla nomina di Soggetti Attuatori, individuati tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche coinvolte, di comprovata professionalità ed esperienza a cui affidare specifici settori di intervento;
- la sopraccitata Ordinanza Commissariale n. 1/2018 ha individuato il dott. Gianmaria Sommovilla, direttore dell'U. O. Forestale, quale Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale;
- con ordinanza n. 9 del 28/05/2020 a firma del Commissario Delegato le attribuzioni affidate, con ordinanza di cui sopra, sono state così modificate: SOGGETTO ATTUATORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI;

VISTA la nota commissariale n. 55586 del 08 febbraio 2019 dalla quale si evince che il Soggetto Attuatore potrà espletare anche le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento o individuare, in avalimento presso la propria struttura il R.U.P.;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4 in data 21/04/2020 che ha approvato il Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 27.02.2019 a valere sulle assegnazioni relative all'art. 1, comma 1028 della L. 145/2018 per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;

CHE con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra nell'elenco di cui all'Allegato B, l'intervento relativo a Interventi di sistemazione aree in frana sulle pendici del rio Bordon in località Osigo, in comune di Fregona (TV) - Importo progetto pari ad € 200.000,00 CUP J23H20000270001;

VISTO il progetto definitivo-esecutivo UOFE-35-2020 redatto dall'U.O. Forestale in data luglio 2020 per gli Interventi di sistemazione aree in frana sulle pendici del rio Bordon in località Osigo, in comune di Fregona (TV) - Importo progetto pari ad € 200.000,0 - composto dai seguenti elaborati:

1. Relazione tecnica
2. Inquadramento territoriale
3. Documentazione fotografica
4. Planimetria generale di rilievo e profilo longitudinale
5. Relazione geologica e geotecnica
6. Planimetria, profilo e disegni di progetto
7. Disegni tipo reti chiodate
8. Allegato di verifica della rete chiodata
9. Elenco prezzi
10. Computo metrico estimativo, quadro economico e quadro incidenza manodopera
11. Capitolato speciale di appalto
12. Cronoprogramma
13. D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017 - Allegato E

## 14 Piano di sicurezza e coordinamento

DATO ATTO che per il progetto sopra menzionato si evidenzia una spesa complessiva di EURO 200.00,00 così ripartita:

1. Importo a base d'asta		
LAVORI	€	149.845,49
Importo lavori a base d'asta	€	2.703,06
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€	764,40
Oneri di sicurezza Speciali (non soggetto a ribasso d'asta)	€	153.312,95
<b>1. SOMMANO</b>		
2. Somme a disposizione dell'Amministrazione	€	
Art. 113, comma 3 D. Lgs. 50/2016	€	
Iva al 22% su lavori a base d'asta (A) sommano)	€	3.066,26
Relazione geologica e geotecnica	€	33.728,85
Redazione CSP e CSE + oneri	€	2.155,64
Imprevisti	€	4.041,13
Oneri per procedure di gara	€	3.695,17
Iva al 22% su lavori a base d'asta (A) sommano)	€	
Imprevisti		
<b>(B) SOMMANO</b>	€	€46.687,05
<b>TOTALE</b>	€	€200.000,00

PRESO ATTO che nel progetto non è prevista l'acquisizione di aree od immobili;

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con i fondi impegnati con O.C. n. 4 del 21.04.2020 sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558 - 18"

CONSIDERATO che l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto riveste carattere di urgenza in considerazione della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

VISTO l'atto di verifica e validazione del progetto in data 12/08/2020;

DATO ATTO che i suddetti lavori sono riconducibili, in base alle disposizioni del D.P.R. 207/10, alle categorie prevalente OG13 - Classificazione I Opere di ingegneria naturalistica" e OS12B - classificazione I - "Barriere paramassi, ferma neve e simili".

VISTO che per l'affidamento dell'appalto dei lavori in oggetto ci si avvale dell'articolo 4 comma 3 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 che cita "la deroga all'articolo 36, comma 2, lettera a), è consentita nei limiti di €200.000,00";

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate, perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

RITENUTO di poter procedere all'approvazione del progetto esecutivo in argomento;

VISTI:

- il R. D. 25.07.1904, n. 523 e s. m. i.
- il R. D. 30.12.1923, n. 3267 e s.m.i.,
- il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 13/02/2017, n. 31;
- il D.P.R. 5/10/2010, n. 207;
- il D. Lgs. 09.04.2008, n. 81 e s.m.i.
- l'Ordinanza Commissariale n. 1 in data 23/11/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 22/05/2019;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 109 del 25/06/2019;
- l'Ordinanza Commissariale n. 4 in data 21/04/2020;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 29/05/2020;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare in linea tecnica ed economica il progetto definitivo-esecutivo UOFE-35-2020 redatto dalla U.O. Forestale, per gli Interventi di sistemazione aree in frana sulle pendici del rio Bordon in località Osigo, in comune di Fregona (TV) - Importo €200.000,00, il cui quadro economico risulta articolato come in premessa esposto;
3. di prendere atto che il progetto in argomento si compone degli elaborati elencati nelle premesse;
4. di dare atto che la spesa prevista in €200.000,00 trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C. D. PRES. REG. VENETO - O. 558 - 18";
5. di avvalersi delle deroghe previste all'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 558/ 2018 come in premessa specificato;
6. che all'appalto dei lavori si provvederà mediante affidamento diretto ai sensi dell'articolo 4 comma 3 dell'O.C.D.P.C. 558/2018;
7. che il contratto per la realizzazione dell'intervento dovrà essere stipulato a misura, a mezzo scrittura privata, resa in modalità digitale, firmata dall'offerente e dal Soggetto Attuatore del Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali;
8. che le clausole essenziali del contratto sono contenute nella lettera d'invito, nel capitolato speciale d'appalto;
9. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE DEL SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI Dott. Gianmaria Somavilla

(Codice interno: 431665)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1290 del 17 agosto 2020**

**O.C.D.P.C. n. 558/2018 - Ordinanza n. 4 del 21/04/2020. Versamento di euro 20.616,10 a favore della Regione Veneto per il pagamento della prestazione professionale al dott. ing. Sandro d'Agostini per l'incarico di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento sicurezza. (acconto 60%). UOFE-26-2020: completamento realizzazione opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a salvaguardia dell'abitato di gares in comune di Canale d'Agordo (BL). Importo progetto pari a Euro 500.000,00 - CUP: J23H20000260001 - CIG: ZF62CF3FBE.**

## **IL SOGGETTO ATTUATORE DEL SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO FORESTALI**

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi e con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza;
- Il Commissario Delegato con propria Ordinanza n. 1 del 23 novembre 2018 per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto a partire dal mese di ottobre 2018, ha provveduto alla nomina di Soggetti Attuatori, individuati tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche coinvolte, di comprovata professionalità ed esperienza a cui affidare specifici settori di intervento;
- la sopraccitata Ordinanza Commissariale n. 1/2018 ha individuato il dott. Gianmaria Sommovilla, direttore dell'U. O. Forestale, quale Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale;
- con ordinanza n. 9 del 28/05/2020 a firma del Commissario Delegato le attribuzioni affidate, con ordinanza di cui sopra, sono state così modificate: SOGGETTO ATTUATORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI;

CONSIDERATO CHE nell'ambito dello Stato di mobilitazione come sopra rappresentato sono stati avviati numerosi interventi volti a eliminare le situazioni di pericolo e a ripristinare i servizi essenziali interrotti dai gravi eventi meteo quali la viabilità statale, regionale, provinciale e comunale, i servizi essenziali di acquedotto, fognatura, elettrici e delle telecomunicazioni.

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico (Allegato B) relativi all'OCDCPC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

- tra gli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020, Allegato B, è ricompreso anche l'intervento denominato "Completamento realizzazione opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a salvaguardia dell'abitato di Gares in comune di Canale d'Agordo (BL)" - Importo progetto pari ad € 500.000,00 - codice intervento UOFE-26-2020;

- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18" a valere sulla disponibilità accertata come evidenziato con Ordinanza Commissariale O.C. n. n. 4 del 21/04/2020;

PRESO ATTO che con decreto n. 671 del 04/06/2020 è stato affidato al dott. ing. Sandro D'Agostini con sede - Omissis - - cod. fisc. - Omissis - l'incarico di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento sicurezza dell'intervento di

"Completamento realizzazione opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a salvaguardia dell'abitato di Gares in comune di Canale d'Agordo (BL)" - cod. intervento UOFE-26-2020- CUP: J23H20000260001 - CIG: ZF62CF3FBE per un importo pari ad €27.080,84 più Cassa previdenziale e assist. 4% €1.083,23, più Iva 22% €6.196,10 Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali €34.360,17;

VISTO il contratto registrato al n. 73/2020 repertoriato al n. 791/2020 con il quale veniva formalizzato l'incarico e pattuita all'art. 7 la modalità di pagamento: "Acconto a 60 % dell'intera parcella alla validazione del progetto";

VISTO che il dott. ing. Sandro D'Agostini ha trasmesso gli elaborati richiesti relativi al progetto UOFE-26-2020 e che gli stessi sono stati validati dal RUP in data 07/08/2020;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento dell'acconto 60% dell'importo di contratto:

- fattura n. 50/001 del 09/08/2020 emessa dal dott. Ing. Sandro D'Agostini con sede legale in - Omissis -- cod. fisc. - Omissis - per l'importo di €16.248,50 + Cassa 4% €649,94 + IVA 22% €3.717,66 per un importo complessivo di Euro 20.616,10;
- tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010,
- scheda dati anagrafici,
- attestazione regolarità contributiva.

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali.

RITENUTO, pertanto, di procedere al preventivo versamento alla Regione del Veneto della somma di Euro 20.616,10 per il pagamento in acconto della prestazione professionale soggetta a ritenuta d'acconto in favore del beneficiario come sopra individuato, nell'ambito dell'intervento in oggetto;

VISTO il D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4/2020;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di versare alla Regione Veneto la somma complessiva di Euro 20.616,10 per il pagamento della fattura n. 50/001 del 09/08/2020 emessa dal dott. Ing. Sandro D'Agostini cod. fisc. - Omissis - dell'importo complessivo di Euro 20.616,10 Iva compresa, quale acconto 60% per l'incarico di progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento sicurezza del Progetto UOFE-26-2020: Completamento realizzazione opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a salvaguardia dell'abitato di Gares in comune di Canale d'Agordo (BL). CUP: J23H20000260001 - CIG: ZF62CF3FBE.
3. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO O.558-18" a valere sulla disponibilità accertata come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020, che presenta sufficiente disponibilità.
4. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione dell'ordinativo di pagamento, per l'importo di cui al punto 2) pari ad Euro 20.616,10 a favore della Regione del Veneto.
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE DEL SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE  
AGRICOLA FORESTALI Dott. Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 431664)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1292 del 17 agosto 2020**

**Ordinanza del capo del dipartimento della protezione civile nr. 558 del 15 novembre 2018. Ordinanza commissariale n. 9 del 22/05/2019. Intervento codice CBPI\_002 - completamento ripristino della funzionalità presso l'opera di presa dal piave in località Fener comune di Alano di Piave (BL) e presso l'opera di presa dal Piave in comune di Nervesa della Battaglia (TV). Importo complessivo Euro 256.000,00 CUP J33H19000500001. Liquidazione di Euro 1.268,80 al consorzio di bonifica Piave.**

## IL SOGGETTO ATTUATORE CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione Veneto è stato interessato da persistenti ed eccezionali eventi meteo avversi con gravi danni anche al patrimonio pubblico;
- a fronte della straordinarietà degli eventi, con delibera del Consiglio dei Ministri in data 8/11/2018 è stato deliberato per 12 mesi dalla data della stessa lo "stato di emergenza" nei territori colpiti fra cui anche il territorio del Veneto;
- l'art. 4 comma 2 del D.Lgs. n. 1 del 02/01/2018 "Codice della protezione civile" stabilisce che le componenti del Servizio nazionale possono stipulare convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all'articolo 13, comma 2 o con altri soggetti pubblici;
- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 558 del 15/11/2018, il Presidente della Regione Veneto è stato nominato Commissario Delegato primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- l'art. 4 dell'OCDPC n. 558/2018 autorizza i Commissari Delegati e gli eventuali Soggetti Attuatori dai primi individuati a provvedere, per la realizzazione delle attività necessarie per l'esecuzione dei lavori indicate nell'Ordinanza stessa, in deroga a leggi e disposizioni normative specifiche ivi elencate;
- la legge regionale n. 12 /2009 riconosce ai consorzi di bonifica funzioni di protezione civile, quali presidi territoriale negli interventi urgenti e indifferibili, diretti al contenimento del rischio idrogeologico e idraulico, necessari per un'efficace azione di protezione civile;
- con note dipartimentali n. DIP/15877 del 23 marzo 2019 e n. POST/0016889 del 27/03/2019 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui al sopracitato punto per la somma complessiva di Euro 220.621.778,52 comprendente il progetto di cui all'oggetto;
- con Ordinanza del Commissario Delegato n. 9 del 22/05/2019 sono stati approvati gli elenchi del Piano degli interventi di cui all'art 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 ed è stato individuato e nominato l'ing. Paolo Battagion - Direttore del Consorzio di Bonifica Piave quale Soggetto Attuatore per il Settore Idrogeologico per tutti gli interventi ricadenti nella competenza del Consorzio di bonifica Piave;
- negli elenchi approvati con l'ordinanza Commissariale n. 9, allegato B - Interventi per il Settore Idrogeologico, sono inseriti gli interventi urgenti ed indifferibili da realizzare ad alta ed altissima priorità tra i quali con Codice CBPI\_002 - Completamento ripristino della funzionalità presso l'opera di presa dal Piave in località Fener comune di Alano di Piave (BL) e presso l'opera di presa dal Piave in comune di Nervesa della Battaglia (TV)" per l'importo di Euro 256.000,00;

VISTO che la sopra citata Ordinanza del Commissario n. 9 del 22 maggio 2019 impegna, per gli interventi di cui agli allegati da B a G approvati viene impegna la somma di € 148.393.743,51 sulla contabilità speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO -O.558-18";

CONSIDERATO che il Progetto di fattibilità tecnico economica datato giugno 2019 dell'importo complessivo di €256.000,00 Cod. Int. CBPI\_002 - Completamento ripristino della funzionalità presso l'opera di presa dal Piave in località Fener comune di Alano di Piave (BL) e presso l'opera di presa dal Piave in comune di Nervesa della Battaglia (TV)" - è stato approvato con Decreto del Soggetto Attuatore Direttore del Consorzio di Bonifica Piave n. 694 del 16 settembre 2019;

CONSIDERATO che con il medesimo Decreto n. 694/2019 del Soggetto Attuatore Direttore del Consorzio di Bonifica è stato affidato alla ditta Pelfa Group Srl di Buja (UD) l'incarico della progettazione esecutiva e della realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il Progetto Esecutivo dell'importo complessivo di €256.000,00 Cod. Int. CBPI\_002 - Completamento ripristino della funzionalità presso l'opera di presa dal Piave in località Fener comune di Alano di Piave (BL) e presso l'opera di presa dal Piave in comune di Nervesa della Battaglia (TV)" - CUP J33H19000500001 è stato approvato con Decreto del Soggetto Attuatore Direttore del Consorzio di Bonifica Piave n. 192 del 21/02/2020;

DATO ATTO che il Consorzio di Bonifica Piave successivamente all'evento calamitoso sopra descritto, nelle more della definizione degli interventi da realizzare e delle procedure di impegno finanziario da parte del Commissario Delegato OCDPC n. 558 del 15/11/2018, ha provveduto con proprie risorse all'avvio della progettazione, per scongiurare il peggioramento dei danni e garantire l'incolumità pubblica, la sicurezza e l'aumento della resilienza della rete idraulica gestita dal Consorzio;

DATO ATTO che la convenzione sottoscritta tra Commissario Delegato e Consorzio in data 30 agosto 2019, prevede all'art. 8 le modalità di liquidazione degli incarichi professionali, specificando al comma 1 che "La liquidazione dei corrispettivi di service tecnici e/o degli incarichi professionali e di qualunque altra tipologia di costo afferenti alle attività di cui al precedente art. 5 lett. a) affidati dal Direttore del Consorzio di bonifica Piave in qualità di Soggetto attuatore, nell'ambito degli interventi connessi al ripristino dei danni occorsi in relazione agli eventi di ottobre 2018, sarà effettuata, agli aventi diritto, da parte del Commissario Delegato, cui dovranno essere intestate le fatture da parte dei professionisti/società affidatari" ed al comma 2 "Per i soli professionisti che operano con ritenuta d'acconto, il Consorzio di Bonifica Piave provvederà ad affidare direttamente l'incarico/il servizio, utilizzando proprie risorse, ed a corrispondere agli interessati quanto dovuto che sarà integralmente rimborsato dal Commissario su presentazione di rendicontazione;

VISTA la lettera prot. 11893 del 12/08/2020, nonché la documentazione ad essa allegata, con cui il Consorzio di Bonifica Piave formula istanza allo scrivente Soggetto Attuatore per la rifusione della spesa anticipata con proprie risorse per le attività di progettazione dell'intervento indicato in oggetto, per l'importo di €1.268,80;

VISTA la documentazione a supporto fornita dal Consorzio, riferita ad ogni singolo servizio affidato, che si allega al presente provvedimento;

ESEGUITA la verifica da parte del R.U.P. della capienza della spesa di cui sopra all'interno del quadro economico del progetto;

PRESO ATTO che la spesa di €1.268,80 trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES. REG. VENETO - O.558-18", Ordinanza Commissariale n. 9 del 22 maggio 2019;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9/2019

#### D E C R E T A

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di ritenere ammissibile la spesa di €1.268,80 sostenuta dal Consorzio di Bonifica Piave per le attività di progettazione dell'intervento codice CBPI\_002 - "Completamento ripristino della funzionalità presso l'opera di presa dal Piave in località Fener comune di Alano di Piave (BL) e presso l'opera di presa dal Piave in comune di Nervesa della Battaglia (TV)" e di accogliere la richiesta di rifusione di tale spesa, formulata dallo stesso Ente con prot. 11893 del 12/08/2020 che con gli allegati forma parte integrante del presente provvedimento;
3. di liquidare al Consorzio di Bonifica Piave l'importo di €1.268,80 a rifusione delle spese anticipate dall'Ente con proprie risorse per le attività di progettazione dell'intervento in oggetto;
4. di accertare che la spesa trova copertura nell'ambito del finanziamento pari ad €256.000,00 assegnato con l'ordinanza n. 9/2019 del 22.5.2019 del Commissario delegato primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
5. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 2), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente;

6. di pubblicare il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D.Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE Direttore del Consorzio di Bonifica Piave Ing. Paolo Battagion

(Codice interno: 431744)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1293 del 17 agosto 2020**

**Ordinanza del Capo del dipartimento della protezione civile nr. 558 del 15 novembre 2018. Ordinanza commissariale n. 5 del 02/04/2019. CBPI\_N01 - bacino fossetta - Installazione terzo gruppo di pompaggio presso l'idrovora di Portesine - comune di Roncade. Importo complessivo Euro 800.000,00 CUP H53H19000120002. Liquidazione di Euro 18.195,84 al Consorzio di bonifica Piave.**

## IL SOGGETTO ATTUATORE CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione Veneto è stato interessato da persistenti ed eccezionali eventi meteo avversi con gravi danni anche al patrimonio pubblico;
- a fronte della straordinarietà degli eventi, con delibera del Consiglio dei Ministri in data 8/11/2018 è stato deliberato per 12 mesi dalla data della stessa lo "stato di emergenza" nei territori colpiti fra cui anche il territorio del Veneto;
- l'art. 4 comma 2 del D.Lgs. n. 1 del 02/01/2018 "Codice della protezione civile" stabilisce che le componenti del Servizio nazionale possono stipulare convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all'articolo 13, comma 2 o con altri soggetti pubblici;
- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 558 del 15/11/2018, il Presidente della Regione Veneto è stato nominato Commissario Delegato primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- l'art. 4 dell'OCDPC n. 558/2018 autorizza i Commissari Delegati e gli eventuali Soggetti Attuatori dai primi individuati a provvedere, per la realizzazione delle attività necessarie per l'esecuzione dei lavori indicate nell'Ordinanza stessa, in deroga a leggi e disposizioni normative specifiche ivi elencate;
- la legge regionale n. 12 /2009 riconosce ai consorzi di bonifica funzioni di protezione civile, quali presidi territoriale negli interventi urgenti e indifferibili, diretti al contenimento del rischio idrogeologico e idraulico, necessari per un'efficace azione di protezione civile;
- con note dipartimentali n. DIP/15877 del 23 marzo 2019 e n. POST/0016889 del 27/03/2019 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui al sopraccitato punto per la somma complessiva di Euro 220.621.778,52 comprendente il progetto di cui all'oggetto;
- con Ordinanza del Commissario Delegato n. 5 del 02/04/2019 sono stati approvati gli elenchi del Piano degli interventi di cui all'art 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 ed è stato individuato e nominato l'ing. Paolo Battagion - Direttore del Consorzio di Bonifica Piave quale Soggetto Attuatore per il Settore Idrogeologico per tutti gli interventi ricadenti nella competenza del Consorzio di bonifica Piave;
- negli elenchi approvati con l'ordinanza Commissariale n. 5, allegato A - Interventi per il Settore Idrogeologico, sono inseriti gli interventi urgenti ed indifferibili da realizzare ad alta ed altissima priorità tra i quali con Codice CBPI\_N01 - "Bacino Fossetta - Installazione terzo gruppo di pompaggio presso l'idrovora di Portesine - Comune di Roncade" per l'importo di Euro 800.000,00;

VISTO che la sopra citata Ordinanza del Commissario n. 5 del 2 aprile 2019 impegna, per gli interventi di cui agli allegati da A ad E approvati viene impegna la somma di € 195.621.778,52 sulla contabilità speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO -O.558-18";

CONSIDERATO che il Progetto Esecutivo datato 24 giugno 2019 dell'importo complessivo di €800.000,00 Cod. Int. CBPI\_N01 - "Bacino Fossetta - Installazione terzo gruppo di pompaggio presso l'idrovora di Portesine - Comune di Roncade" - CUP H53H19000120002 è stato approvato con Decreto del Soggetto Attuatore Direttore del Consorzio di Bonifica Piave n. 264 del 25/07/2019;

DATO ATTO che il Consorzio di Bonifica Piave successivamente all'evento calamitoso sopra descritto, nelle more della definizione degli interventi da realizzare e delle procedure di impegno finanziario da parte del Commissario Delegato OCDPC n. 558 del 15/11/2018, ha provveduto con proprie risorse all'avvio della progettazione, per scongiurare il peggioramento dei danni e garantire l'incolumità pubblica, la sicurezza e l'aumento della resilienza della rete idraulica gestita dal Consorzio;

DATO ATTO che la convenzione sottoscritta tra Commissario Delegato e Consorzio in data 30 agosto 2019, prevede all'art. 8 le modalità di liquidazione degli incarichi professionali, specificando al comma 1 che "La liquidazione dei corrispettivi di

service tecnici e/o degli incarichi professionali e di qualunque altra tipologia di costo afferenti alle attività di cui al precedente art. 5 lett. a) affidati dal Direttore del Consorzio di bonifica Piave in qualità di Soggetto attuatore, nell'ambito degli interventi connessi al ripristino dei danni occorsi in relazione agli eventi di ottobre 2018, sarà effettuata, agli aventi diritto, da parte del Commissario Delegato, cui dovranno essere intestate le fatture da parte dei professionisti/società affidatari" ed al comma 2 "Per i soli professionisti che operano con ritenuta d'acconto, il Consorzio di Bonifica Piave provvederà ad affidare direttamente l'incarico/il servizio, utilizzando proprie risorse, ed a corrispondere agli interessati quanto dovuto che sarà integralmente rimborsato dal Commissario su presentazione di rendicontazione;

VISTA la lettera prot. 11892 del 12/08/2020, nonché la documentazione ad essa allegata, con cui il Consorzio di Bonifica Piave formula istanza allo scrivente Soggetto Attuatore per la rifusione della spesa anticipata con proprie risorse per le attività di progettazione dell'intervento indicato in oggetto, per l'importo di €18.195,84;

VISTA la documentazione a supporto fornita dal Consorzio, riferita ad ogni singolo servizio affidato, che si allega al presente provvedimento;

ESEGUITA la verifica da parte del R.U.P. della capienza della spesa di cui sopra all'interno del quadro economico del progetto;

PRESO ATTO che la spesa di €18.195,84 trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES. REG. VENETO - O.558-18", Ordinanza Commissariale n. 5 del 2 aprile 2019;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019

#### D E C R E T A

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di ritenere ammissibile la spesa di €18.195,84 sostenuta dal Consorzio di Bonifica Piave per le attività di progettazione dell'intervento codice CBPI\_N01 - "Bacino Fossetta - Installazione terzo gruppo di pompaggio presso l'idrovora di Portesine - Comune di Roncade" e di accogliere la richiesta di rifusione di tale spesa, formulata dallo stesso Ente con prot. 11892 del 12/08/2020 che con gli allegati forma parte integrante del presente provvedimento;
3. di liquidare al Consorzio di Bonifica Piave l'importo di €18.195,84 a rifusione delle spese anticipate dall'Ente con proprie risorse per le attività di progettazione dell'intervento in oggetto;
4. di accertare che la spesa trova copertura nell'ambito del finanziamento pari ad €800.000,00 assegnato con l'ordinanza n. 5/2019 del 2.4.2019 del Commissario delegato primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
5. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 2), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente;
6. di pubblicare il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D.Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE Direttore del Consorzio di Bonifica Piave Ing. Paolo Battagion

(Codice interno: 431685)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1601 del 16 settembre 2020**

**O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. n. 4 del 21.4.2020. «Interventi di consolidamento e impermeabilizzazione arginale, sistemazione difese spondali e manufatti Fiume Meschio in Comune di Vittorio Veneto, Colle Umberto e Cordignano (TV)». Codice LN145-2020-558-TV-344 (INT. 981). Importo complessivo Euro 1.000.000,00. CUP: J53H20000460001. Versamento di Euro 18.067,71 a favore della Regione Veneto per il pagamento della prestazione professionale, soggetta a ritenuta d'acconto, all'ing. Marco Lasen relativa all'incarico per progettazione definitiva-esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione. CIG: Z282D3779A. SALDO COMPETENZE.**

## **IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AREA DI TREVISO**

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza;
- con l'ordinanza n. 1 del 23/11/2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia, ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ha individuato tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti attuatori, di comprovata professionalità ed esperienza, ai quali sono stati affidati i diversi settori di intervento;
- con l'Ordinanza Commissariale n. 2/2018 è stato nominato, tra l'altro, un ulteriore Soggetto attuatore, avente comprovata professionalità ed esperienza, nella figura dell'ing. Alvisè Luchetta - Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso per il "*Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico Area di Treviso*" al fine di garantire il ripristino idraulico e idrogeologico, la riduzione degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatisi, la mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziarie a essi destinati;
- con Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 559/2018, n. 560/2018 e n. 601/2019 sono state impartite ulteriori disposizioni urgenti di Protezione Civile;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri in data 21.11.2019 è stato prorogato di 12 mesi lo "stato di emergenza" dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8.11.2018;

VISTA l'ordinanza n. 4 del 21.4.2020 con la quale è stato approvato il Piano degli Interventi - Annualità 2020, ai sensi del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, disposto a valere sullo stanziamento di cui all'art. 1 comma 1028 della L. n. 145/2018 e impegnata la spesa a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18" per l'effettuazione degli stessi e che nella medesima ordinanza rientra nell'elenco, di cui all'Allegato B, il progetto relativo a «*Interventi di consolidamento e impermeabilizzazione arginale, sistemazione difese spondali e manufatti Fiume Meschio in Comune di Vittorio Veneto, Colle Umberto e Cordignano (TV)*» Codice LN145-2020-558-TV-344 (INT. 981), per l'importo complessivo di €1.000.000,00;

VISTO l'art. 6 punto 2 della citata ordinanza n. 4 del 21.4.2020 dove viene previsto che i Soggetti Attuatori, già individuati nominalmente con O.C. n. 1/2018, 2/2018, 5/2019 e 9/2019 per i "*Settori Ripristino Idraulico e Idrogeologico*" delle aree di

Belluno, Treviso, Padova, Rovigo, Venezia, Verona, Vicenza, sono sostituiti dai Direttori delle medesime strutture regionali, competenti territorialmente, che mantengono le medesime attribuzioni già formalizzate con le precedenti Ordinanze Commissariali;

PRESO ATTO che con Decreto n. 692 dell'8.6.2020 il Soggetto Attuatore per il "*Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico Area di Treviso*" ha affidato un incarico professionale all'ing. Marco Lasen (C.F. omissis e P. IVA n. 04040420269), con Studio a Montebelluna (TV) - Via Delle Alte n. 60, per progettazione definitiva-esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione in merito ai lavori in argomento per l'importo complessivo di €18.067,71 (€14.240,00 + CNPAIA 4% €569,60 + IVA 22 % sul totale €3.258,11);

VISTA la Convenzione repertorio Ufficiale Rogante n. 735, sottoscritta con firma digitale in data 11.6.2020 e 15.6.2020, con la quale è stato formalizzato l'incarico di cui sopra;

PRESO ATTO che le attività stabilite contrattualmente sono state svolte regolarmente come risulta dall'attestazione di regolare esecuzione in data 31.8.2020;

VISTO il Decreto n. 1181 del 5.8.2020 con il quale il Soggetto Attuatore per il "*Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico Area di Treviso*" Ing. Alvisè Luchetta ha approvato il progetto esecutivo per l'importo complessivo di €1.000.000,00;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento a favore dell'ing. Marco Lasen (C.F. omissis e P. IVA n. 04040420269), con Studio a Montebelluna (TV) - Via Delle Alte n. 60, per il SALDO delle competenze spettanti per progettazione definitiva-esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione in merito ai lavori in argomento:

- Decreto affidamento incarico n. 692 dell'8.6.2020,
- Convenzione repertorio Ufficiale Rogante n. 735, sottoscritta con firma digitale in data 11.6.2020 e 15.6.2020,
- Attestazione di Regolare Esecuzione,
- Fattura Elettronica n. 3/B in data 1.9.2020,
- Schede dati anagrafici e posizione fiscale,
- Tracciabilità flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010,
- Attestazione regolarità contributiva INARCASSA;

PRESO ATTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e, pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria prot. 131940 del 27.3.2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto d'imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

RITENUTO, pertanto, di procedere al preventivo versamento alla Regione Veneto della somma di €18.067,71 per il pagamento del saldo della prestazione professionale soggetta a ritenuta d'acconto in favore del beneficiario come sopra individuato, nell'ambito dell'intervento in oggetto;

VISTO il D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 2/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4/2020;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di versare alla Regione Veneto la somma complessiva di €18.067,71 per il pagamento della fattura n. 3/B in data 1.9.2020, emessa dall'ing. Marco Lasen (C.F. omissis e P. IVA n. 04040420269), con Studio a Montebelluna (TV) - Via Delle Alte n. 60, per l'importo complessivo di €18.067,71, IVA compresa, quale saldo relativo all'incarico per l'attività di progettazione definitiva-esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione nell'ambito di «*Interventi di consolidamento e*

*impermeabilizzazione arginale, sistemazione difese spondali e manufatti Fiume Meschio in Comune di Vittorio Veneto, Colle Umberto e Cordignano (TV)» Codice LN145-2020-558-TV-344 (INT. 981), di cui all'Ordinanza Commissariale n. 4/2020 Allegato B.*

3. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 4 del 21.4.2020, che presenta sufficiente disponibilità.

4. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato il presente provvedimento per la predisposizione dell'ordinativo di pagamento per l'importo di cui al punto 2 pari a €18.067,71 a favore della Regione Veneto.

di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AREA DI TREVISO  
Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 431686)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1602 del 16 settembre 2020**

**O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. n. 4 del 21.4.2020. «Ripristino delle sezioni di deflusso e delle difese spondali del Torrente Cervano e suoi affluenti in Comune di Tarzo, San Pietro di Feletto, Vittorio Veneto (TV)». Codice LN145-2020-558-TV-343 (INT. 980). Importo complessivo Euro 2.000.000,00. CUP: J33H20000410001. AFFIDAMENTO incarico professionale per la progettazione definitiva-esecutiva e il coordinamento sicurezza in fase di progettazione, ai sensi degli artt. 31 c.8 e 36 c.2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Importo complessivo Euro 40.982,24. CIG: Z382D377FE. LIQUIDAZIONE pagamento Euro 40.982,24 per SALDO COMPETENZE.**

### **IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AREA DI TREVISO**

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza;
- con l'ordinanza n. 1 del 23/11/2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia, ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ha individuato tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti attuatori, di comprovata professionalità ed esperienza, ai quali sono stati affidati i diversi settori di intervento;
- con l'Ordinanza Commissariale n. 2/2018 è stato nominato, tra l'altro, un ulteriore Soggetto attuatore, avente comprovata professionalità ed esperienza, nella figura dell'ing. Alvis Luchetta - Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso per il "*Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico Area di Treviso*" al fine di garantire il ripristino idraulico e idrogeologico, la riduzione degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatisi, la mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziarie a essi destinati;
- con Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 559/2018, n. 560/2018 e n. 601/2019 sono state impartite ulteriori disposizioni urgenti di Protezione Civile;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri in data 21.11.2019 è stato prorogato di 12 mesi lo "stato di emergenza" dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8.11.2018;

VISTA l'ordinanza n. 4 del 21.4.2020 con la quale è stato approvato il Piano degli Interventi - Annualità 2020, ai sensi del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, disposto a valere sullo stanziamento di cui all'art. 1 comma 1028 della L. n. 145/2018 e impegnata la spesa a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18" per l'effettuazione degli stessi e che nella medesima ordinanza rientra nell'elenco, di cui all'Allegato B, il progetto relativo a «*Ripristino delle sezioni di deflusso e delle difese spondali del Torrente Cervano e suoi affluenti in Comune di Tarzo, San Pietro di Feletto, Vittorio Veneto (TV)*» Codice LN145-2020-558-TV-343 (INT. 980), per l'importo complessivo di € 2.000.000,00;

VISTO l'art. 6 punto 2 della citata ordinanza n. 4 del 21.4.2020 dove viene previsto che i Soggetti Attuatori, già individuati nominalmente con O.C. n. 1/2018, 2/2018, 5/2019 e 9/2019 per i "*Settori Ripristino Idraulico e Idrogeologico*" delle aree di Belluno, Treviso, Padova, Rovigo, Venezia, Verona, Vicenza, sono sostituiti dai Direttori delle medesime strutture regionali, competenti territorialmente, che mantengono le medesime attribuzioni già formalizzate con le precedenti Ordinanze Commissariali;

PRESO ATTO che con Decreto n. 689 dell'8.6.2020 il Soggetto Attuatore per il "*Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico Area di Treviso*" ha affidato un incarico professionale alla Società M6 s.r.l., con sede legale a Lonigo (VI) - Via F. Filzi, 21 (Cod. Fisc. e P. IVA n. 03568500247), per progettazione definitiva-esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di

progettazione in merito ai lavori in argomento per l'importo complessivo di €40.982,24 (€32.300,00 + CNPAIA 4% € 1.292,00 + IVA 22 % sul totale €7.390,24);

VISTA la Convenzione repertorio Ufficiale Rogante n. 745, sottoscritta con firma digitale in data 19.6.2020, con la quale è stato formalizzato l'incarico di cui sopra;

PRESO ATTO che le attività stabilite contrattualmente sono state svolte regolarmente come risulta dall'attestazione di regolare esecuzione in data 1.9.2020;

VISTO il Decreto n. 1272 del 13.8.2020 con il quale il Soggetto Attuatore per il "*Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico Area di Treviso*" Ing. Alvisè Luchetta ha approvato il progetto esecutivo per l'importo complessivo di €2.000.000,00;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento a favore della Società M6 s.r.l., con sede legale a Lonigo (VI) - Via F. Filzi, 21 (Cod. Fisc. e P. IVA n. 03568500247), per il SALDO delle competenze spettanti per progettazione definitiva-esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione in merito ai lavori in argomento:

- Decreto affidamento incarico n. 689 dell'8.6.2020,
- Convenzione repertorio Ufficiale Rogante n. 745, sottoscritta con firma digitale in data 19.6.2020,
- Attestazione di Regolare Esecuzione,
- Fattura Elettronica n. 23/FE del 4.9.2020,
- Scheda dati anagrafici,
- Tracciabilità flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010,
- DURC (Scadenza validità 14.11.2020),
- Attestazione regolarità contributiva INARCASSA;

RITENUTO, pertanto, di provvedere:

- alla liquidazione alla Società M6 s.r.l., con sede legale a Lonigo (VI) - Via F. Filzi, 21 (Cod. Fisc. e P. IVA n. 03568500247), dell'importo di €33.592,00 pari all'imponibile IVA, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;
- di versare all'Erario l'IVA pari ad €7.390,24, in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti;

VISTO il D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 2/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4/2020;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di quantificare in €40.982,24 la somma necessaria per il SALDO competenze alla Società M6 s.r.l., con sede legale a Lonigo (VI) - Via F. Filzi, 21 (Cod. Fisc. e P. IVA n. 03568500247), per progettazione definitiva-esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione in merito a «*Ripristino delle sezioni di deflusso e delle difese spondali del Torrente Cervano e suoi affluenti in Comune di Tarzo, San Pietro di Feletto, Vittorio Veneto (TV)*» Codice LN145-2020-558-TV-343 (INT. 980) di cui all'Ordinanza Commissariale n. 4/2020 Allegato B.
3. di liquidare la fattura n. 23/FE in data 4.9.2020 dell'importo complessivo di €40.982,24 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
  - di €33.592,00 a favore della Società M6 s.r.l., con sede legale a Lonigo (VI) - Via F. Filzi, 21 (Cod. Fisc. e P. IVA n. 03568500247) per la quota relativa all'imponibile;
  - di €7.390,24 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA.
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 4 del 21.4.2020, che presenta sufficiente disponibilità.
5. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente.

6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AREA DI TREVISO  
Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 431687)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1603 del 16 settembre 2020**

**O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. n. 5 del 2.4.2019. «Interventi di mitigazione del rischio di allagamenti in zona Campagna, nel Comune di Segusino (TV)». Codice GCTV\_019 (INT. 955). Importo complessivo Euro 1.000.000,00. CUP: H63H19000070001. AFFIDAMENTO incarico professionale per Direzione Lavori, Direttore Operativo e Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione, ai sensi degli artt. 31 c.8 e 36 c.2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Importo complessivo Euro 31.339,36. CIG: ZBD29D588F. LIQUIDAZIONE pagamento Euro 15.669,68 per ACCONTO COMPETENZE.**

## **IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AREA DI TREVISO**

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, successivamente approvato;

ATTESA in particolare l'urgenza di procedere alla nomina dei Soggetti attuatori ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ai quali affidare i rispettivi ambiti d'azione e d'intervento, con l'ordinanza n. 1 del 23/11/2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia ha individuato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti attuatori, di comprovata professionalità ed esperienza, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 2 con la quale è stato nominato, tra l'altro, un ulteriore Soggetto attuatore, avente comprovata professionalità ed esperienza, nella figura dell'ing. Alvise Luchetta - Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso per il "*Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico Area di Treviso*" al fine di garantire il ripristino idraulico e idrogeologico, la riduzione degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatisi, la mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziarie ad essi destinati;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. 5 in data 2.4.2019 sono stati, tra l'altro, approvati gli elenchi del Piano degli Interventi di cui all'art. 1 comma 1028 della L. n. 145/2018 relativi all'OCDC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- tra gli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 5/2019, Allegato A interventi afferenti al settore Idrogeologico, è ricompreso anche l'intervento denominato «*Interventi di mitigazione del rischio di allagamenti in zona Campagna, nel Comune di Segusino (TV)*» Codice GCTV\_019 (INT. 955), per l'importo complessivo di €1.000.000,00;
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18" a valere sulla disponibilità accertata pari a Euro 235.621.778,52 di cui all'Allegato F - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 (riga 7, colonna 2) - come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 5 del 2.4.2019;

PRESO ATTO che con Decreto n. 854 del 25.9.2019 il Soggetto Attuatore per il "*Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico Area di Treviso*" ha affidato un incarico professionale alla Società ZOLLET INGEGNERIA s.r.l., con sede in S. Giustina (BL) - Viale Stazione, 40 (C.F. e P. IVA n. 01158730257), per Direzione Lavori, Direttore Operativo e Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione in merito ai lavori in argomento per l'importo complessivo di €31.339,36 (€24.700,00 + CNPAIA 4% + IVA 22%);

VISTA:

- la Convenzione repertorio Ufficiale Rogante n. 419, sottoscritta con firma digitale in data 26.9.2019 e 30.9.2019, regolante i rapporti con la Società incaricata;
- la Convenzione repertorio Ufficiale Rogante n. 538, sottoscritta con firma digitale in data 10.12.2019 e 13.12.2019, di modifica alla precedente Convenzione;

PRESO ATTO che le attività stabilite contrattualmente sono state svolte regolarmente come risulta dal Certificato di pagamento n. 1 in data 31.8.2020;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento a favore della Società ZOLLET INGEGNERIA s.r.l., con sede in S. Giustina (BL) - Viale Stazione, 40 (C.F. e P. IVA n. 01158730257), per l'ACCONTO delle competenze spettanti per Direzione Lavori, Direttore Operativo e Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione in merito ai lavori in argomento:

- Decreto affidamento incarico n. 854 del 25.9.2019,
- Decreto efficacia aggiudicazione definitiva n. 68 del 23.1.2020,
- Convenzione repertorio Ufficiale Rogante n. 419, sottoscritta con firma digitale in data 26.9.2019 e 30.9.2019,
- Convenzione repertorio Ufficiale Rogante n. 538, sottoscritta con firma digitale in data 10.12.2019 e 13.12.2019, di modifica alla precedente Convenzione,
- Certificato di pagamento n. 1,
- Fattura Elettronica n. 44/FE in data 1.9.2020,
- Scheda dati anagrafici,
- Tracciabilità flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010,
- DURC (Scadenza validità 24.12.2020),
- Attestazione regolarità contributiva INARCASSA;

RITENUTO, pertanto, di provvedere:

- alla liquidazione alla Società ZOLLET INGEGNERIA s.r.l., con sede in S. Giustina (BL) - Viale Stazione, 40 (C.F. e P. IVA n. 01158730257) dell'importo di €12.844,00 pari all'imponibile IVA, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;
- di versare all'Erario l'IVA pari ad €2.825,68, in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 2/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019;

VISTO l'art. 6 punto 2 dell'ordinanza commissariale n. 4 del 21.4.2020 dove viene previsto che i Soggetti Attuatori, già individuati nominalmente con O.C. n. 1/2018, 2/2018, 5/2019 e 9/2019 per i "*Settori Ripristino Idraulico e Idrogeologico*" delle aree di Belluno, Treviso, Padova, Rovigo, Venezia, Verona, Vicenza, sono sostituiti dai Direttori delle medesime strutture regionali, competenti territorialmente, che mantengono le medesime attribuzioni già formalizzate con le precedenti Ordinanze Commissariali;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di quantificare in €15.669,68 la somma necessaria per l'ACCONTO competenze alla Società ZOLLET INGEGNERIA s.r.l., con sede in S. Giustina (BL) - Viale Stazione, 40 (C.F. e P. IVA n. 01158730257), per Direzione Lavori, Direttore Operativo e Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione in merito a «*Interventi di mitigazione del rischio di allagamenti in zona Campagna, nel Comune di Segusino (TV)*» Codice GCTV\_019 (INT. 955) di cui all'Ordinanza Commissariale n. 5/2019 Allegato A.

3. di liquidare la fattura n. 44/FE in data 1.9.2020 dell'importo complessivo di €15.669,68 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
  - di €12.844,00 a favore della Società ZOLLET INGEGNERIA s.r.l., con sede in S. Giustina (BL) - Viale Stazione, 40 (C.F. e P. IVA n. 01158730257) per la quota relativa all'imponibile;
  - di €2.825,68 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA.
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 5 del 2.4.2019, che presenta sufficiente disponibilità.
5. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente.
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AREA DI TREVISO  
Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 431688)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1604 del 16 settembre 2020**

**O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018. O.C. n. 05 del 02/04/2019. AUTORIZZAZIONE SUBAPPALTO. CBVO\_N07: Litoranea Veneta: Ripristino funzionalità e riqualificazione manufatto Brian. C.M. 1169. Importo complessivo: Euro 1.100.000,00. C.U.P.: C33H19000030001 C.I.G.: 79873666EF.**

### **IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE IDROGEOLOGICO**

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 che ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n.5 del 02/04/2019 che ha individuato e nominato il Dr. Ing. Sergio Grego, Direttore Generale del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, quale Soggetto Attuatore per il Settore Idrogeologico per tutti gli interventi ricadenti nella competenza del comprensorio consortile;

VISTO l'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 comma 1 che autorizza i Commissari Delegati e/o i Soggetti Attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, sulla base di apposita motivazione, per la realizzazione delle attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;

VISTA la ricognizione degli interventi volti a garantire i soccorsi e per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione, nonché di riduzione del rischio residuo ai sensi degli art 1, comma 3 e art 3, comma, 1 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 con specifico riferimento all'art 25, comma 2, lettere a) e b) d) del D.Lgs n. 1/2018 e circolare dipartimentale del 16/11/2018 - Quadro A;

VISTO il D.P.C.M. del 27/02/2019 che assegna ai Commissari Delegati le risorse finanziarie finalizzate alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico e all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture colpite dagli eventi indicate nella tabella A del medesimo decreto;

DATO ATTO che l'intervento è stato segnalato in ragione delle condizioni di pericolosità idraulica che si determinano per il bacino attraversato dal canale arginato Brian quando precipitazioni consistenti si accompagnano a maree eccezionali, determinando la necessità di movimentazione di paratoie oggi ammalorate e confermato che pertanto l'intervento risponde a quanto previsto da art 1, comma 3 e art 3, comma, 1 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 con specifico riferimento all'art 25, comma 2, lettere a) e b) d) del D.Lgs n. 1/2018 e circolare dipartimentale del 16/11/2018 - Quadro A;

CONSIDERATO che con l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 5 del 02/04/2019 sono stati approvati gli elenchi del Piano degli interventi di cui all'art 1, comma 1028, della L. n. 145/2018);

CONSIDERATO che con la stessa Ordinanza del Commissario Delegato n.05 del 02/04/2019 per gli interventi di cui al sopracitato allegato A è stata impegnata la somma complessiva di euro 67.417.600,00 sulla contabilità speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18";

CONSIDERATO che con Delibera del CDA del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale n. 12 del 01/04/2019 è stato nominato l'ing. Sergio Grego come Responsabile Unico del Procedimento;

CONSIDERATO che negli elenchi di cui sopra nell'allegato A - Interventi per il Settore Idrogeologico, sono inseriti gli interventi urgenti ed indifferibili da realizzare ad alta ed altissima priorità, tra i quali rientrano con Cod. Int. **CBVO\_N07** "Litoranea Veneta: Ripristino funzionalità e riqualificazione manufatto Brian. C.M. 1169" dell'importo complessivo di € 1.100.000,00;

CONSIDERATO che con nota del Commissario Delegato n. 55586 dell'08/02/2019 si dispone il pagamento degli interventi individuati, tra i quali quello in argomento è compreso ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 5/2019, impegnando la somma sulla contabilità speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18";

VISTA la delibera Presidenziale 34 del 19/07/2019 con cui il Presidente del Consorzio di Bonifica dott. Giorgio Piazza, per i poteri a questo conferiti e in adempimento della Del. CDA 037/C-19 del 07/06/2019, ha approvato per gli aspetti di competenza del Consorzio Veneto Orientale il progetto esecutivo in parola.

#### RICHIAMATI:

- il Decreto del Soggetto Attuatore n. 245 del 22/07/2019 con cui è stato approvato il progetto esecutivo in oggetto,
- L'esito delle procedure di gara avviate in data 25/07/2019 con pubblicazione del bando prot. 8313/2019 e il conseguente Decreto del Soggetto Attuatore n. 675 del 13/09/2019, con il quale sono stati affidati i lavori all'operatore economico CSM Acciaio SRL, i lavori "Litoranea Veneta: Ripristino funzionalità e riqualificazione manufatto Brian", per l'importo di €468.825,00, cui vanno aggiunti oneri per la sicurezza per €18.000,00 e IVA,
- il Decreto del Soggetto Attuatore n. 877 del 26/09/2019, con cui è stato approvato l'aggiornamento del quadro economico mantenendo l'importo complessivo in 1.100.000,00 € come da O.C. n. 05 del 02/04/2019;
- Il contratto d'appalto stipulato con la ditta CSM Acciaio SRL in data in data 26/09/2019 rep. Ufficiale Rogante VE N. 348;
- La richiesta formulata ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 dalla ditta CSM Acciaio SRL con nota prot. n. 9191 del 06/08/2020, per il subappalto all'impresa EUROSERVICE S.R.L., con sede in Porto Tolle (RO), avente ad oggetto "*Sabbiatura e verniciatura porte vinciane e paratoie piane*", per un importo pari a €18.210.000 di cui €500,00 per oneri per la sicurezza, corredata dalla seguente documentazione:
  - Contratto di subappalto stipulato in data 29/07/2020;
  - Certificato di iscrizione Camera di Commercio;
  - Copia DURC del subappaltatore;
  - Dichiarazione dell'appaltatore circa il possesso dei requisiti speciali e generali del subappaltatore;
  - Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi legge;
  - Dichiarazione di assenza di situazione di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile;
  - Accettazione PSC da parte del subappaltatore;

#### DATO ATTO che:

- il contratto di subappalto è efficace dalla data dalla richiesta dell'appaltatore, ai sensi della deroga di cui all'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 558/2018, rispetto alle disposizioni normative di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- la verifica della documentazione sulla sicurezza di cui al D.lgs 81/08 e s.m.i. ha dato esito positivo;

#### VERIFICATO che:

- l'appaltatore ha allegato all'offerta la preventiva dichiarazione di voler ricorrere al subappalto delle opere oggetto di richiesta di autorizzazione;
- i suddetti lavori sono riconducibili, in base alle disposizioni del D.P.R. 207/2010, alla seguente categoria scorporabile OS 18 "A Componenti strutturali in acciaio";
- che la quota percentuale dei lavori da subappaltare è contenuta entro il limite massimo ed alle condizioni di cui all'art. 1, comma 18, del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 55/2019, in coordinamento con quanto previsto dall'art. 105 del D.lgs 50/16 e s.m.i.;
- la verifica del possesso dei requisiti del subappaltatore verrà effettuata secondo le modalità di cui all'art. 163 comma 7 del D.lgs 50/16 e s.m.i., avvalendosi della deroga di cui all'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 558/2018;

RITENUTO di poter procedere all'approvazione del subappalto richiesto;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza n. 5 del 02/04/2019 del Commissario Delegato

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 21/04/1998 n. 112;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

#### DECRETA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare la ditta CSM Acciaio SRL aggiudicataria dei lavori denominati "**CBVO\_N07: Litoranea Veneta: Ripristino funzionalità e riqualificazione manufatto Brian. C.M. 1169**" subappaltare alla ditta EUROSERVICE

S.R.L., con sede in Porto Tolle (RO), parte dei lavori, ricadenti nella categoria scorporabile OS 18 "A Componenti strutturali in acciaio" fermo restando che l'unica responsabile dell'esecuzione dei lavori resta la ditta CSM Acciaio SRL.

3. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE IDROGEOLOGICO Ing. Sergio Grego

(Codice interno: 431689)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1605 del 16 settembre 2020**

**OCDPC n. 558/2018 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018. Ordinanza Commissariale n. 5 del 02/04/2019 - Allegato A) - Settore idrogeologico Cod. Int. CBBA N01 - Lavori di ripristino e adeguamento delle arginature del nodo idraulico di Montegrotto Terme (PD) - CUP F23H19000150002. Soggetto attuatore - Ing. Francesco Veronese. Impresa Picello s.r.l. "LAVORI DI RIPRISTINO E ADEGUAMENTO DELLE ARGINATURE DEL NODO IDRAULICO DI MONTEGROTTO TERME (PD) - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE: Opere elettromeccaniche". previsti dal quadro economico del progetto dell'iniziativa generale (intervento codificato come CBBA\_N01 nell'allegato A dell'Ordinanza n. 5 del 02 aprile 2019). CIG: 80383185DB. LIQUIDAZIONE DI Euro 37.556,85 (IVA compresa) RELATIVI S.A.L. N. 02 A TUTTO IL 31/08/2020.**

### **IL SOGGETTO ATTUATORE SETTORE IDROGEOLOGICO**

Premesso che

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 8/11/2018 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio del Veneto e di altre regioni verificatesi a partire dal mese di ottobre 2018;
- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018.", che ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile;
- con ordinanza n. 5 del 2 aprile 2019 il Commissario delegato ha individuato l'Ing. Francesco Veronese, Direttore del Consorzio di Bonifica Bacchiglione, quale Soggetto Attuatore per il Settore Idrogeologico per tutti gli interventi ricadenti nella competenza del Consorzio medesimo;

considerato che

- il Dipartimento della Protezione Civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27/03/2019, ha approvato il Piano di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per la somma complessiva di Euro 220.621.778,52, di cui Euro 195.621.778,52 per interventi ed Euro 25.000.000,00 quale accantonamento per i contributi a favore di privati e attività produttive;
- con Ordinanza n. 5 del 2 aprile 2019 il Commissario delegato ha approvato, tra gli altri, l'intervento "Lavori di ripristino e adeguamento delle arginature del nodo idraulico di Montegrotto Terme (PD)" per un importo complessivo di Euro 2.500.000,00=, intervento codificato come CBBA\_N01 nell'allegato A dell'ordinanza, confermando lo scrivente quale soggetto attuatore;
- l'art. 1 comma 7 dell'Ordinanza n. 558/2018 stabilisce: "Gli interventi di cui alla presente ordinanza sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità ed, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti";
- il Soggetto Attuatore - Settore Idrogeologico ha provveduto con determina prot. n. 2019/0006708 del 11.06.2019 alla nomina dell'Ing. Michele Marchiori, Capo Settore Tecnico Interventi Innovativi del Consorzio di bonifica Bacchiglione quale Responsabile unico del procedimento per l'intervento Cod. Int. CBBA\_N01 - Lavori di ripristino e adeguamento delle arginature del nodo idraulico di Montegrotto Terme (PD) - CUP F23H19000150002, attribuendogli tutte le funzioni, i poteri e le facoltà previste dall'art. 31 del D. Lgs. n.50/2016, tenuto anche conto delle Linee guida n. 3 dell'A.N.A.C. approvate con deliberazione n. 1096/2016 e aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con deliberazione n. 1007/2017 e del Comunicato del Presidente della medesima Autorità in data 14 dicembre 2016;
- il Soggetto Attuatore - Settore Idrogeologico ha provveduto con determina prot. n. 2019/0006986 del 18.06.2019 ad affidare l'incarico di Progettista all'Ing. Nazzareno Paganizza, Dirigente dell'Area Tecnica Agraria Ambientale e Manutenzione del Consorzio di bonifica Bacchiglione;

dato che la citata Ordinanza n. 5/2019 prevede in capo ai Soggetti attuatori le deroghe previste dall'art. 4 dell' OCDPC n. 558/2018;

Richiamato il decreto del Soggetto Attuatore n. 884 del 25 settembre 2019 con il quale è stato disposto

1. di approvare in linea tecnica il progetto definitivo-esecutivo, redatto dall'ing. Nazzareno Paganizza, Dirigente dell'Area Tecnica Agraria Ambientale e Manutenzione del Consorzio di Bonifica Bacchiglione, composto dagli elaborati sopra elencati, relativo ai "Lavori di ripristino e adeguamento delle arginature del nodo idraulico di Montegrotto Terme (PD) - Somme a disposizione dell'amministrazione: opere elettromeccaniche", anche ai fini della pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori che viene qui dichiarata anche ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 art.12, c. 1, lett. a), che espone una spesa complessiva di Euro 300.000,00 di cui Euro 10.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
2. di stabilire che, secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 2, dell'OCDPC n. 558/2018, l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo di cui trattasi costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici dei Comuni interessati alla realizzazione delle opere o alla imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori;
3. di avviare le procedure relative all'affidamento dei lavori e di autorizzare l'esecuzione delle opere di cui al progetto in argomento, ai sensi D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 e dell'O.C.D.P.C. n. 601 del 1° agosto 2019, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, consultando, ove possibile, almeno cinque operatori economici;

constatato che, nello specifico, si è provveduto con celerità all'affidamento dei lavori in diretta amministrazione relativi alle opere elettromeccaniche già previsti dal progetto originario al fine di scongiurare il peggioramento dei danni già verificatisi e garantire l'incolumità pubblica, la sicurezza e l'aumento della resilienza della rete idraulica consortile;

ritenuto altresì che, qualora si dovessero ripetere le condizioni di sofferenza idraulica dell'autunno 2018, si potrebbero verificare situazioni di pericolo suscettibili di pregiudicare la sicurezza di persone e cose;

visto il decreto del Soggetto Attuatore n. 922 del 30 settembre 2019 con il quale sono stati aggiudicati i lavori relativi alle opere elettromeccaniche alla ditta Picello s.r.l., con sede in Conselve, con il ribasso del 22,78%, per l'importo contrattuale di Euro 233.938,00 oltre IVA;

visti

- l'incarico per l'esecuzione dei lavori "LAVORI DI RIPRISTINO E ADEGUAMENTO DELLE ARGINATURE DEL NODO IDRAULICO DI MONTEGROTTO TERME (PD) - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE: Opere elettromeccaniche" (CIG 80383185DB) affidato all'impresa Picello srl con sede legale a Conselve (Pd), via del Progresso n. 14/A (C.F. 04144320282) per l'importo di Euro 233.938,00 (oltre IVA) di cui di Euro 10.000,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, come da contratto di appalto del 30.09.2019 repertorio n. 406 dell'Ufficiale Rogante della Regione Veneto ;

- la consegna dei lavori all'impresa avvenuta in data 28.10.2019 da parte del Direttore dei lavori, ing. Paganizza Nazzareno Dirigente dell'Area Tecnica Agraria Ambientale e Manutenzione del Consorzio di bonifica Bacchiglione;

Visti

- la documentazione necessaria per il pagamento dell'acconto:

- L'emissione in data 31/08/2020 da parte del Direttore dei Lavori del S.A.L. N. 01 relativo alle lavorazioni eseguite a tutto il 31/08/2020;
- Il certificato di pagamento relativo al S.A.L. N. 02 emesso dal R.U.P. attestante un credito netto a favore dell'impresa pari a €30.784,30;
- la fattura n. 109 datata 31.08.2020 dell'impresa Picello s.r.l. di €30.784,30 per l'importo complessivo di €37'556,85 (IVA compresa);
- la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 (contenuta all'interno del contratto al punto 8) e schede dati anagrafici;
- il D.U.R.C. in corso di validità;

ricordato che l'intervento oggetti del contratto in esame sono inquadrati all'interno di un contesto emergenziale per il quale è stato dichiarato, con delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, lo stato di emergenza per dodici mesi;

Ritenuto pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione all'impresa Picello srl con sede legale a Conselve (Pd), via del Progresso n. 14/A dell'importo di €30.784,30 pari all'imponibile IVA, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;

- di versare all'Erario l'IVA pari ad €6.772,55, in applicazione delle disposizioni in materia di scissione di pagamenti.

visti

- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 207/2011 e s.m.i. (per le parti tuttora vigenti);
- il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- l'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- l'Ordinanza n. 1/2018 del Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, a partire dal mese di ottobre 2018;
- l'Ordinanza n. 5/2019 del Commissario delegato;
- l'O.C.D.P.C. n. 601/2019;

considerate le deroghe al D. Lgs. 50/2016 stabilite dall'OCDPC 558/2018 e dall'OCDPC 601/2019;

accertata la regolarità degli atti presentati;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di quantificare in €37'556,85 (IVA compresa) la somma necessaria per il pagamento all'impresa Picello srl con sede legale a Conselve (Pd), via del Progresso n. 14/A, codice fiscale 04144320282 e Identificativo fiscale ai fini IVA IT04144320282, del credito maturato dall'impresa a fronte del S.A.L. N. 02 a tutto il 31/08/2020 nell'ambito dei "Lavori di ripristino e adeguamento delle arginature del nodo idraulico di Montegrotto Terme (PD) - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE: Opere elettromeccaniche" di cui all'Ordinanza Commissariale n.5/2019;
3. di liquidare la fattura dell'impresa Picello srl n.109 del 31.08.2020 dell'importo complessivo di €37'556,85 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento di:
  - €30.784,30 a favore dell'impresa Picello srl con sede legale a Conselve (Pd), via del Progresso n. 14/A, codice fiscale 04144320282 e Identificativo fiscale ai fini IVA IT04144320282, per la quota relativa all'imponibile;
  - €6.772,55 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA;
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 5 del 02.04.2019, che presenta sufficiente disponibilità;
5. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente;
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE SETTORE IDROGEOLOGICO Ing. Francesco Veronese

(Codice interno: 431691)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1611 del 17 settembre 2020**

**OCDPC n. 558/2018 - Ordinanza n.1/2018 del Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, a partire dal mese di ottobre 2018. Interventi di cui all'art. 24 quater, L. 136/2018. OC 9/2019. CUP J57H19001190001. VENSTR-122 Riduzione rischio residuo a seguito degli eccezionali eventi meteorologici dell'ottobre 2018 - SP 641 Opere di adeguamento idraulico dell'alveo del Rio in loc. Tabià Palaza e dell'attraversamento stradale al km 16+750. Incarico per coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, direzione operativa e contabilità lavori. CIG Z012E3F4CB. Affidamento diretto: Ditta: Studio MARTINI Ingegneria Srl. Importo affidamento Euro 13.449,28 compresa IVA.**

### **IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE VIABILITA'**

PREMESSO che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

PREMESSO che con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);

PREMESSO che con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001;

PREMESSO che con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di Protezione Civile a supporto della Regione Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;

PREMESSO che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, comma 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. n. 1/2018, è stato deliberato, per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;

PREMESSO che il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 che ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 23 novembre 2018 che ha individuato e nominato l'Ing. Silvano Vernizzi, Direttore Generale della Società Veneto Strade S.p.A. quale Soggetto Attuatore per il Settore Viabilità per tutti gli interventi ricadenti nella competenza della Società Veneto Strade S.p.A.;

Visto il Piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 5, del D.P.C.M. 4 aprile 2019.

VISTO il decreto n. 475 del 22/08/2019 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo a "Riduzione rischio residuo a seguito degli eccezionali eventi meteorologici dell'ottobre 2018 - SP 641 Opere di adeguamento idraulico dell'alveo del Rio in loc. Tabià Palaza e dell'attraversamento stradale al km 16+750" Cod. Int. VENSTR-122 dell'importo complessivo di €481.250,00;

CONSIDERATO che tra le SOMME A DISPOSIZIONE nel quadro economico del progetto sopra detto è previsto l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, direzione operativa e

contabilità lavori che tale incarico è stato acquisito al protocollo al n. 18011 del 03/09/2020, il preventivo in data 01/09/2020 inviato dalla Ditta Studio MARTINI Ingegneria Srl con sede in Via Toti dal Monte, 33 - Mogliano Veneto (TV) - C.F./P.Iva 03168000275 per l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, direzione operativa e contabilità lavori per l'importo di €11.024,00, oltre a €2.425,28 per IVA 22%, pari a un totale complessivo di €13.449,28;

CONSIDERATO che il lavoro in oggetto rientra tra gli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 9 del 22 maggio 2019;

CONSIDERATO che l'ipotesi di spesa quantificata dalla Ditta Studio MARTINI Ingegneria Srl, risulta congrua sia dal punto di vista tecnico, sia dal punto di vista economico finanziario;

VISTA la nota del Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018, n. 55586 dell'8/02/2019 con la quale si dispone il pagamento degli interventi individuati, tra i quali quello in argomento, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES.REG.VENETO - O.558-18";

VISTO il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558/2018;

VISTA l'Ordinanza n. 1 del 23/11/2018 del Commissario Delegato;

#### DECRETA

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di affidare, ai sensi del comma 2 lett. a) art. 36 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, direzione operativa e contabilità lavori, alla Ditta Studio MARTINI Ingegneria Srl di Mogliano Veneto (TV) in quanto disponibile ad eseguire immediatamente l'incarico, per un importo presunto di €11.024,00.\* di cui €424,00.\* per oneri previdenziali al 4% ed IVA esclusa, con le modalità ed i termini contenuti nell'atto di affidamento;
3. di dare atto che il corrispettivo per la realizzazione delle attività sopra evidenziate viene quantificato nell'importo complessivo di €11.024,00.\* di cui €10.600,00.\* per incarico ed €424,00.\* per oneri previdenziali al 4% oltre IVA 22% pari ad €2.425,28.\* per un totale di €13.449,28.\*, spesa che risulta congrua sia dal punto di vista tecnico-scientifico, sia dal punto di vista economico-finanziario;
4. di dare atto che la spesa prevista per i lavori di cui in oggetto trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18.
5. di pubblicare integralmente il presente decreto sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE VIABILITA' Ing. Silvano Vernizzi

(Codice interno: 431692)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1612 del 17 settembre 2020**

**Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - Ordinanza Commissariale n. 9 del 22/05/2019. Lavori per intervento di ripresa frane, recupero funzionale e consolidamento argini del Collettore Zerpano nei Comuni di Arcole, Veronella e Cologna Veneta (VR). Importo complessivo Euro 1.500.000,00 - CUP: B33H19000280001. LIQUIDAZIONE 2° STATO AVANZAMENTO LAVORI.**

## IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE IDROGEOLOGICO

### Premesso che:

- con Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 è stato nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- con Ordinanza del Commissario Delegato n.5 del 02/04/2019 è stato individuato e nominato il Dr. Ing. Gianfranco Battistello, Direttore Generale del Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta, quale Soggetto Attuatore per il Settore idrogeologico per tutti gli interventi ricadenti nella competenza del comprensorio consortile;
- ai sensi dell'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 comma 1, i Commissari Delegati e/o i Soggetti Attuatori sono autorizzati a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, sulla base di apposita motivazione, per la realizzazione delle attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;

### Atteso che:

- con l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 9 del 22/05/2019 sono stati approvati gli elenchi degli interventi del Piano di cui all'art 1, comma 5, del D.P.C.M. 4 aprile 2019 le cui assegnazioni sono riferite all'art. 24 quater del decreto legge n. 119/2018 convertito in Legge n. 136/2018 della L. n. 145/2018;
- che negli elenchi di cui sopra nell'allegato B - Interventi per il Settore Idrogeologico, sono inseriti gli interventi urgenti ed indifferibili da realizzare ad alta ed altissima priorità, tra i quali rientrano i "Lavori per intervento di ripresa frane, recupero funzionale e consolidamento argini del Collettore Zerpano nei Comuni di Arcole, Veronella e Cologna Veneta (VR)", dell'importo complessivo di €1.500.000,00;
- con Ordinanza n. 9/2019 la somma necessaria alla realizzazione delle opere sopra menzionate viene impegnata nelle disponibilità residue di cui all'allegato A) riga 8, colonna 6, a valere sulla contabilità speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - 0.558-18", e che le modalità di pagamento vengono disposte come da nota del Commissario Delegato n. 55586 del 08/02/2019;
- con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 99 del 28.05.2019, è stato approvato il Progetto definitivo a titolo "Lavori per intervento di ripresa frane, recupero funzionale e consolidamento argini del Collettore Zerpano nei Comuni di Arcole, Veronella e Cologna Veneta (VR)" redatto in data 05/04/2019 dall'ing. Luca Pernigotto per l'importo complessivo di €1.500.000,00;
- con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 136 del 31.07.2019, è stato preso atto del Progetto Esecutivo a titolo "Lavori per intervento di ripresa frane, recupero funzionale e consolidamento argini del Collettore Zerpano nei Comuni di Arcole, Veronella e Cologna Veneta (VR)" redatto in data 02/07/2019 dall'ing. Luca Pernigotto per l'importo complessivo di €1.500.000,00;

### Considerato che:

- con Decreto del Soggetto Attuatore n° 363 del 05/08/2019, è stato, tra l'altro, approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, disposto di avviare le procedure relative all'affidamento dei lavori e autorizzata l'esecuzione delle relative opere ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii. e dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 in data 15/11/2018;
- con Decreto del Soggetto Attuatore n° 711 del 17/09/2019, è stato disposto di affidare - in esito al verbale di gara Prot. n. 275/SA del 04/09/2019 depositato agli atti dell'Ufficio Protocollo del Consorzio - alla ditta ADIGE STRADE S.R.L. - con sede in Via Cadalora n. 1 - 37060 Trenzuelo (VR), codice fiscale e partita Iva 02037570237, l'appalto de quo avendo offerto il ribasso percentuale sull'importo a base d'asta del 26,71 % (ventiseivirgolasettantunopercento), che porta ad un importo complessivo di aggiudicazione pari ad €734.801,04

(settecentotrentaquattromilaottocentouno/04) (IVA esclusa), per un totale di € 896.457,27 (ottocentonovantaseimilaquattrocentocinquantesette/27) (IVA inclusa), alle condizioni di cui alla Lettera d'invito in data 12 agosto 2019, prot. n° 179/SA e relativi allegati;

**Visto** il Contratto d'appalto sottoscritto in data 19 settembre 2019, repertoriato in data 03 ottobre 2019, al n.ro 232 dall'Ufficiale Rogante regionale, dott. Pierpaolo Zagnoni;

**Visto** l'atto di nomina di prot. cons. n° 472/SA del 10/12/2019 con la quale il Soggetto Attuatore ha designato l'ing. Luca Pernigotto in qualità di Direttore dei Lavori dell'opera in oggetto;

**Visto** il Verbale di consegna dei lavori sottoscritto in data 7 gennaio 2020;

**Richiamato** il Decreto n° 342 del 06/04/2020 con il quale il Soggetto Attuatore:

- ha preso atto della richiesta di anticipazione sull'importo contrattuale avanzata dalla ditta appaltatrice ADIGE STRADE S.R.L. - con sede in Via Cadalora n. 1 - 37060 Tревензуоло (VR) con nota prot. cons. n° 5/SA del 14/01/2020, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss. mm. e ii. e dell'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto;
- ha autorizzato la liquidazione della somma pari al 20% dell'importo contrattuale a favore della ditta succitata ADIGE STRADE S.R.L.;
- ha preso atto che la spesa per l'anticipazione di cui sopra, pari al 20% dell'importo contrattuale ai sensi del citato articolo di legge, ossia a € 146.960,21 oltre IVA, e quindi pari a € 179.291,46 IVA inclusa, trova copertura nell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 9/2019;

**Richiamata** la nota prot. n° 152932 del 10/04/2020 (prot. cons. n° 75/SA del 14/04/2020) del Soggetto Attuatore Regionale - Settore Pianificazione degli Interventi - dott. Nicola Dell'Acqua;

**Richiamata** la nota prot. n° 292523 del 23/07/2020 (prot. cons. n° 187/SA del 23/07/2020) del Soggetto Attuatore Regionale - Settore Pianificazione degli Interventi - dott. Nicola Dell'Acqua;

**Richiamato** il Decreto n° 1330 del 24/08/2020 di liquidazione del 1° Stato Avanzamento Lavori;

**Visto** il 2° Stato di Avanzamento dei Lavori a tutto il 01/09/2020 per l'importo pari a €403.069,63 oltre IVA 22%, sottoscritto dalla ditta appaltatrice ADIGE STRADE S.R.L. e dal Direttore dei Lavori ing. Luca Pernigotto in data 01/09/2020;

**Visto** il Certificato di pagamento n° 2 emesso in data 01/09/2020 per l'importo pari a €118.374,57 oltre IVA 22%;

**Preso atto** che:

- con nota prot. cons. n° 130/SA del 29/06/2020 la *Direzione Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali*, richiedendo il rilascio del nulla osta all'accettazione, trasmetteva al Soggetto Attuatore i seguenti documenti:
  - ◆ Fattura n. 29/3 del 26/06/2020, presentata dalla ditta ADIGE STRADE S.R.L. con sede in Tревензуоло (VR), per un importo di Euro 202.065,78 (oltre Iva di Legge);
- con nota prot. cons. n° 132/SA del 29/06/2020, il Soggetto Attuatore comunicava al Commissario Delegato - Presidente Regione Veneto con sede in Venezia, il nulla osta all'accettazione della suddetta fattura n. 29/3 del 26/06/2020 della ditta ADIGE STRADE S.R.L. relativa al Certificato di Pagamento n° 1 in data 16/06/2020 emesso a seguito di sottoscrizione del 1° Stato di Avanzamento dei Lavori in data 16/06/2020;

**Richiamate** le vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di atti amministrativi statali e regionali che regolano la materia, in particolare:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n° 50 e ss.mm. e ii., Codice dei contratti pubblici;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207 e ss.mm. e ii., per quanto in vigore;
- il Decreto Ministeriale 7 marzo 2018, n. 49;
- l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n. 5 del 02/04/2019;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9 del 22/05/2019;

## DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di prendere atto del 2° Stato di Avanzamento dei Lavori a tutto il 01/09/2020 sottoscritto dalla ditta appaltatrice ADIGE STRADE S.R.L. - con sede in Via Cadalora n. 1 - 37060 Trevenzuolo (VR), e dal Direttore dei Lavori ing. Luca Pernigotto in data 01/09/2020;
3. di liquidare la fattura n. 37/3 del 04/09/2020 dell'importo di €144.416,98 (importo IVA compresa) mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
  - ◆ di €118.374,57 a favore della ditta ADIGE STRADE S.R.L. - con sede in Via Cadalora n. 1 - 37060 Trevenzuolo (VR), codice fiscale e partita Iva 02037570237, per la quota relativa all'imponibile;
  - ◆ di €26.042,41 a favore dell'Erario per la quota relativa all'IVA;
4. di dare atto che la spesa di cui sopra pari a €144.416,98 IVA 22% inclusa, trova copertura nell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 9/2019;
5. di dare atto che il pagamento della fattura n° 37/3 del 04/09/2020 della ditta ADIGE STRADE S.R.L. è soggetto al regime della "*scissione dei pagamenti*" o "*split payment*" di cui all'art. 17 ter del D.P.R. 26/10/1972 n. 633, e che pertanto alla ditta affidataria dei lavori in oggetto sarà liquidato il solo importo imponibile (€118.374,57), mentre l'IVA al 22% (€26.042,41) verrà versata direttamente all'Erario dal Commissario Delegato;
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE IDROGEOLOGICO Ing. Gianfranco Battistello

(Codice interno: 431693)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1613 del 17 settembre 2020**

**Ordinanza n. 4 del 21-04-2020 allegato B. Interventi vari in Comune di Rocca Pietore - annualità 2020. Cod. int.: LN145-2020-558-BL-095 - CUP E53H19000810001 "Consolidamento del versante franoso a monte dell'abitato di Ronch di Laste generatosi in occasione degli eventi di Ottobre-Novembre 2018." - VA-DFS-07. Cod. int.: LN145-2020-558-BL-096 - CUP E53H19000790001 "Consolidamento del versante franoso a monte dell'abitato di Laste di Sotto generatosi in occasione degli eventi di Ottobre-Novembre 2018." - VA-DFS-08. Affidamento diretto dei lavori all'Impresa Gheller srl. Importo lavori 197.683,27 IVA compresa.**

## **II SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO-VENETO ACQUE S.p.A**

Premesso che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;

con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 a valere sugli stanziamenti disposti ai sensi dell'art.1, comma 1028, della L. n. 145/2018 (legge di stabilità 2019) sono state assegnate risorse pari a Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per l'anno 2019 ed Euro 260.689.278,79 per l'anno 2020,

con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture colpite dagli eventi calamitosi ed in particolare l'art. 2 comma 1, prevede che il Commissario delegato predisponga un Piano degli investimenti da realizzare nei limiti delle risorse assegnate per annualità, da sottoporre all'approvazione del Capo Dipartimento della protezione civile

con le note commissariali n. 62230 del 10/02/2020, 107499 del 06/03/2020 e n. 129848 del 23/03/2020 è stato trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile per la relativa autorizzazione, il Piano degli interventi per l'annualità 2020;

con le note n. POST/16615 del 26/03/2020, n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020, il Capo Dipartimento della Protezione civile ha autorizzato il suddetto Piano degli interventi-annualità 2020, per l'importo complessivo di Euro 217.262.778,79

per quanto concerne il Piano degli interventi di cui sopra, la quota di Euro 212.504.778,79 è imputabile agli eventi di cui alla O.C.D.P.C n. 558/2018 per la realizzazione di 351 interventi, mentre la quota di Euro 4.758.000,00 è imputabile agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018;

conseguentemente, come stabilito dal D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, per la realizzazione dei suddetti 351 interventi è previsto di operare con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;

con Ordinanza 4 del 21.04.2020 Commissario ha provveduto ad approvare l'elenco dei 351 interventi autorizzati dal dipartimento della Protezione civile per l'importo complessivo di euro 212.504.778,79;

con medesima ordinanza, il Commissario ha provveduto ad individuare e nominare Ing. Gianvittore Vaccari, in qualità di Amministratore Unico di Veneto Acque S.p.A., Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi identificati dai seguenti Codici univoci:

· LN145-2020-558-BL-095 "*Consolidamento del versante franoso a monte dell'abitato di Ronch di Laste generatosi in occasione degli eventi di Ottobre-Novembre 2018*"

· LN145-2020-558-BL-096 "*Consolidamento del versante franoso a monte dell'abitato di Laste di Sotto generatosi in occasione degli eventi di Ottobre-Novembre 2018*";

l'art. 4 comma 1 della predetta Ordinanza commissariale attribuisce ai Soggetti Attuatori nominati le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione e faranno riferimento alle modalità di cui alla nota commissariale prot. n. 55586 dell'8 febbraio 2019 che si intende integralmente richiamata;

l'art. 5 comma 1 della medesima Ordinanza commissariale dispone altresì che gli interventi di cui trattasi debbano essere contrattualizzati da parte dei Soggetti Attuatori ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPCM del 27/02/2019, entro il 30 settembre 2020.

Considerato che con Decreto 551 del 13.05.2020 il Soggetto Attuatore ha nominato Responsabile Unico del Progetto l'ing. Francesco Trevisan;

che con Decreto 1015 del 13.07.2020 è stato affidato l'incarico di progettazione e Direzione dei lavori degli interventi in argomento all'ing. F. Nicolao;

che i progetti esecutivi degli interventi sopra indicati sono stato approvati con Decreto 1490 del 10.09.2020;

con il suindicato decreto è stato disposto di procedere con l'affidamento dei lavori in via diretta, previa consultazione informale di n. 5 operatori, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a), combinato all'art. 4 dell'OCDPC 558/2018, dando mandato al RUP di attivare le procedure conseguenti;

utile all'economicità e alla rapidità di esecuzione affidare i lavori congiuntamente, stante la stretta vicinanza spaziale degli interventi tra l'altro caratterizzati dalla medesima tipologia dei lavori e il loro importo complessivamente inferiore a 200 mila euro.

Visto il verbale in data 12.09.2020 con cui il RUP, viste le offerte dei n. 5 operatori economici consultati informalmente, ha proposto di affidare i lavori alla ditta Impresa Gheller (P.IVA: 02230600245) con sede in via Montegrappa, 7 36020 Solagna (VI);

l'avvenuta verifica circa il possesso dei requisiti di carattere generale attestata dal RUP.

Ritenuto di poter affidare i lavori in oggetto richiamati alla suddetta ditta per l'importo di:

- Euro 110.264,48 per i lavori dell'intervento: LN145-2020-558-BL-095 - CUP E53H19000810001 - VA-DFS-07,
- Euro 51.770,99 per i lavori dell'intervento: Cod. int.: LN145-2020-558-BL-096 - CUP E53H19000790001 " - VA-DFS-08,

pari all'importo complessivo di euro 162.035,47 IVA esclusa, pari ad importo complessivo di euro 197.683,27 IVA compresa;

confermare l'applicazione tutte le deroghe già previste con l'indicato decreto di approvazione dei progetti, in quanto trattasi di interventi urgenti e indifferibili per garantire la sicurezza idraulica e la pubblica incolumità in caso di eventi atmosferici analoghi a quelli già occorsi a partire dal mese di ottobre 2018;

Accertata la disponibilità finanziaria per dare avvio dei lavori in oggetto, che trova copertura nel quadro economico degli interventi di cui sopra (Cod. Int.: LN145-2020-558-BL-095 - e Cod. Int.: LN145-2020-558-BL-096) e più in generale sulla Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18"- O.C: commissariale 4/2020.

#### **DECRETA**

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di affidare i lavori in oggetto richiamato all'impresa Gheller (P.IVA: 02230600245) con sede in via Montegrappa, 7 36020 Solagna (VI); per l'importo di:

- Euro 110.264,48 per i lavori dell'intervento: LN145-2020-558-BL-095 - CUP E53H19000810001 - VA-DFS-07,
- Euro 51.770,99 per i lavori dell'intervento: Cod. int.: LN145-2020-558-BL-096 - CUP E53H19000790001 " - VA-DFS-08,

pari all'importo complessivo di euro 162.035,47 IVA esclusa, pari ad importo complessivo pari ad importo complessivo di euro 197.683,27 IVA compresa;

3. confermare l'applicazione di tutte le deroghe già previste dal Decreto 1490 del 10.09.2020 di approvazione dei progetti, in quanto trattasi di interventi urgenti e indifferibili per garantire la sicurezza idraulica e la pubblica incolumità in caso di eventi atmosferici analoghi a quelli già occorsi a partire dal mese di ottobre 2018;

4. di dare atto che la disponibilità finanziaria per dare avvio dei lavori in oggetto, che trova copertura nel quadro economico degli interventi di cui sopra (Cod. Int.: LN145-2020-558-BL-095 - e Cod. Int.: LN145-2020-558-BL-096) e più in generale sulla Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18"- O.C: commissariale 4/2020;

5. di dare mandato al RUP di procedere con gli atti conseguenti al presente affidamento e quanto necessario alla realizzazione dell'opera, nei limiti di legge e della disponibilità finanziaria;

6. di trasmettere il presente Decreto al Soggetto Attuatore Pianificazione degli Interventi ed alla Direzione Gestione Post Emergenze connesse ad Eventi Calamitosi e altre attività commissariali, anche ai fini delle pubblicazioni ai sensi di legge;

di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO-VENETO ACQUE  
S.p.A Ing. Gianvittore Vaccari

(Codice interno: 431694)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1614 del 17 settembre 2020**

**O.C.D.P.C.n. 558/2018 - Ordinanza n.4/2020 del Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, a partire dal mese di ottobre 2018. - affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. alla Ditta Tecnavia SA per la fornitura di licenze software Skyceiver\_10 e relativo contratto di aggiornamento e supporto. Cod. Int. LN145-2020-558-VE-267 "Ripristino apparecchiature e strumentazioni danneggiate o distrutte dall'evento di piena, adeguamento stazioni esistenti e adeguamento piattaforma meteo e software elaborazione cartografica valanghe." CUP J13H20000140001 CIG Z9D2E4C199. Importo Euro 18.900,00= (IVA escl.).**

### IL SOGGETTO ATTUATORE RISCHIO VALANGHIVO

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 che ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 21/4/2020 che ha individuato e nominato il dott. Stefano Micheletti di ARPAV quale Soggetto Attuatore Rischio Valanghivo;

VISTO l'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 che autorizza i Commissari Delegati e/o i soggetti attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, sulla base di apposita motivazione, per la realizzazione delle attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;

VISTA la ricognizione degli interventi volti a garantire i soccorsi per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione, nonché di riduzione del rischio residuo ai sensi degli art. 1, comma 3 e art. 3 comma 1 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 con specifico riferimento all'art. 25 comma 2 lettere a), b) e d) del D.Lgs. n. 1/2018 e circolare dipartimentale del 16 novembre 2018 - quadro A;

CONSIDERATO che con la citata Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 21/4/2020 sono stati approvati gli elenchi del Piano degli Interventi di cui all'art. 1 comma 1028 della L. 145/2011, afferente alle risorse assegnate ai sensi del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, annualità 2020, assegnando la somma complessiva di Euro 212.504.778,79= sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES.REG.VENETO - O.558 -18";

CONSIDERATO che negli elenchi di cui sopra, nell'allegato B - Piano degli Interventi - Annualità 2020 e' inserito l'intervento Cod. LN145-2020-558-VE-267 "Ripristino apparecchiature e strumentazioni danneggiate o distrutte dall'evento di piena, adeguamento stazioni esistenti e adeguamento piattaforma meteo e software elaborazione cartografica valanghe" dell'importo complessivo di Euro 1.000.000,00;

ATTESO che il rilevamento dei corpi nuvolosi da satellite meteorologico e' uno strumento primario per il monitoraggio e l'analisi dell'evoluzione a breve termine della copertura nuvolosa e delle sue caratteristiche, nonché di molti fenomeni meteorologici, in quanto esso consente di riconoscere le principali strutture meteorologiche a grande scala e inoltre di ottenere anche informazioni relative ad alcune caratteristiche rilevanti dei corpi nuvolosi alla mesoscala (quali ad esempio i fenomeni convettivi) su tutto lo scenario italiano ed alpino; per il continente europeo, la principale famiglia di satelliti meteorologici geostazionari e' quella dei Meteosat;

RILEVATO che la componente di elaborazione e visualizzazione del sistema di acquisizione delle immagini da satellite meteorologico Meteosat Second Generation presente presso il Servizio Centro Meteorologico di ARPAV e' in avaria da piu' di un anno;

RITENUTO opportuno provvedere al ripristino della funzionalità del sistema in questione, al fine di recuperare la disponibilità diretta delle informazioni di rilevamento satellitare, stante la loro importanza, per le motivazioni sopra esposte;

DATO ATTO che il sistema installato presso il Servizio Centro Meteorologico di ARPAV e' un sistema proprietario a suo tempo fornito dalla ditta Tecnavia SA di Lugano (CH) e che pertanto per la sostituzione delle componenti in avaria si rende necessario rivolgersi alla ditta medesima, come da relazioni tecniche agli atti;

RITENUTO pertanto di acquisire:

- n. 1 upgrade dell'attuale licenza Skyceiver per il processing dei dati;
- n.2 licenza software web server Skyceiver\_10;
- n.5 licenze software client Skyceiver\_10,

comprehensive di aggiornamenti e supporto tecnico da remoto per 12 mesi;

- servizio di aggiornamento e supporto tecnico da remoto per ulteriori 4 anni;

per un costo totale di Euro 18.900,00 (I.V.A. esclusa), che si ritiene congruo;

VISTO l'art. 4 comma 7bis O.C.D.P.C. 558/2018 che prevede la possibilità di affidamento in deroga all'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e alle altre disposizioni che prevedono l'obbligo di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali nel libero mercato;

RITENUTO, in applicazione del principio di proporzionalità e semplificazione, di procedere alla selezione del contraente mediante affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lett.a) dal D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in osservanza dei principi stabiliti dall'art. 30 del Codice dei contratti pubblici;

VISTO l'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., con riferimento alle previsioni in caso di procedure di cui all'art. 36 comma 2 lett.a);

DATO ATTO che non sussistono rischi da interferenza e che pertanto non e' necessaria la redazione del DUVRI;

VISTA la nota del Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 prot. n. 55586 del 8/2/2019 con la quale si dispone il pagamento degli interventi individuati a valere sulla Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES.REG.VENETO - 0.558-2018";

CONSIDERATO che:

- Tecnavia SA ha sede a Lugano e che la fornitura dev'essere considerata come effettuata in Italia;
- l' assolvimento del pagamento dell'I.V.A. avviene mediante il meccanismo di inversione contabile;
- Il Commissario Delegato risulta titolare solo di codice fiscale e non di P.IVA;

VERIFICATO che il pagamento delle fatture emesse da Tecnavia SA per la fornitura di cui trattasi potrà essere effettuato da ARPAV, con successiva richiesta di rimborso al Commissario Delegato;

RITENUTO pertanto di procedere con l'affidamento della fornitura in questione;

VISTA l' O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n.1 del 23/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/4/2020;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'affidamento ex art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per la fornitura di licenze Skyceiver, di cui n.1 upgrade licenza per il processing dei dati, n. 1 licenza web server e n. 5 licenze client, comprehensive di 12 mesi di servizio di aggiornamento e supporto da remoto, oltre al servizio di aggiornamento e supporto tecnico da

remoto per ulteriori 4 anni alla Ditta Tecnavia SA con sede a Lugano (CH), Via Cadepiano 28, P.IVA CHE-107.885.441 CUP J13H20000140001 CIG Z9D2E4C199 per l'importo di Euro 18.900,00 (I.V.A. escl.);

3. di dare atto che le funzioni di RUP ai sensi dell' art.31 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sono svolte dal dott. Stefano Micheletti in qualità di Soggetto Attuatore Rischio Valanghivo;
4. di dare atto che la spesa prevista per l'intervento di cui in oggetto, pari ad Euro 23.058,00= (I.V.A. incl.) trova copertura finanziaria con i fondi stanziati con Ordinanza n. 4/2020, nell'ambito dell'intervento LN145-2020-558-VE-267 denominato "Ripristino apparecchiature e strumentazioni danneggiate o distrutte dall'evento di piena, adeguamento stazioni esistenti e adeguamento piattaforma meteo e software elaborazione cartografica valanghe" finanziato per totali Euro 1.000.000,00, a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18";
5. di dare atto che il pagamento delle fatture emesse da Tecnavia SA per la fornitura di cui trattasi sarà effettuato da ARPAV, con successiva richiesta di rimborso al Commissario Delegato;
6. di procedere alla stipula del contratto mediante scambio di lettere commerciali;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet del Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE RISCHIO VALANGHIVO dott. Stefano Micheletti

(Codice interno: 431695)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1615 del 17 settembre 2020**

**O.C.D.P.C. n. 558/2018 - Ordinanza n.4/2020 del Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, a partire dal mese di ottobre 2018. - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. alla ditta Agostini s.r.l. per la fornitura di n.4 pc portatili robusti con accessori. Cod. Int. LN145-2020-558-VE-267 "Ripristino apparecchiature e strumentazioni danneggiate o distrutte dall'evento di piena, adeguamento stazioni esistenti e adeguamento piattaforma meteo e software elaborazione cartografica valanghe." CUP J13H20000140001 CIG Z872E4C18D. Importo Euro 13.361,00= (I.V.A. escl.).**

### IL SOGGETTO ATTUATORE RISCHIO VALANGHIVO

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 che ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 21/4/2020 che ha individuato e nominato il dott. Stefano Micheletti di ARPAV quale Soggetto Attuatore Rischio Valanghivo;

VISTO l'art. 4 dell' O.C.D.P.C. 558/2018 che autorizza i Commissari Delegati e/o i soggetti attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, sulla base di apposita motivazione, per la realizzazione delle attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;

VISTA la ricognizione degli interventi volti a garantire i soccorsi per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione, nonché di riduzione del rischio residuo ai sensi degli art. 1, comma 3 e art. 3 comma 1 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 con specifico riferimento all'art. 25 comma 2 lettere a), b) e d) del D:Lgs. n. 1/2018 e circolare dipartimentale del 16 novembre 2018 - quadro A;

CONSIDERATO che con la citata Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 21/4/2020 sono stati approvati gli elenchi del Piano degli Interventi di cui all'art. 1 comma 1028 della L. 145/2018, afferente alle risorse assegnate ai sensi del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, annualità 2020, assegnando la somma complessiva di Euro 212.504.778,79= sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES.REG.VENETO - O.558 -18";

CONSIDERATO che negli elenchi di cui sopra, nell'allegato B - Piano degli Interventi - Annualità 2020 e' inserito l'intervento Cod. LN145-2020-558-VE-267 "Ripristino apparecchiature e strumentazioni danneggiate o distrutte dall'evento di piena, adeguamento stazioni esistenti e adeguamento piattaforma meteo e software elaborazione cartografica valanghe" dell'importo complessivo di Euro 1.000.000,00;

CONSIDERATO inoltre che:

- la rete di monitoraggio idrometeorologico in tempo reale e' finalizzata all'allertamento e alla gestione dei fenomeni idrogeologici rilevanti sul territorio regionale. Risulta pertanto necessario garantire la massima correttezza delle informazioni fornite, soprattutto durante lo svolgimento delle attività di governo delle piene e gestione delle emergenze. In questo campo riveste fondamentale importanza la conoscenza in tempo reale delle portate fluviali;

- presso il Servizio Centro Servizi Idrogeologici di ARPAV e' emersa l'esigenza di disporre di n. 4 pc portatili robusti da utilizzare in campo per lo svolgimento di attività di misure di portata condotte con profilatori Doppler;

RILEVATA la necessità di procedere all'acquisto di cui trattasi, al fine di garantire il corretto espletamento delle attività di misure di portata;

VISTO l'art. 4 comma 7bis O.C.D.P.C. 558/2018 che prevede la possibilità di affidamento in deroga all'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e alle altre disposizioni che prevedono l'obbligo di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali nel libero mercato;

RITENUTO, in applicazione del principio di proporzionalità e semplificazione, di procedere alla selezione del contraente mediante affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lett.a) dal D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in osservanza dei principi stabiliti dall'art. 30 del Codice dei contratti pubblici;

VISTO l'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., con riferimento alle previsioni in caso di procedure di cui all'art. 36 comma 2 lett.a);

DATO ATTO che, trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate, puo' essere utilizzato il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, in applicazione delle previsioni di cui all'art. 95 comma 4 D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VERIFICATO che sono stati acquisiti n.3 preventivi di spesa presso operatori economici del settore per la fornitura di n. 4 pc portatili robusti, comprensivi di n. 2 alimentatori veicolari e n.3 estensioni di garanzia 5 anni per danni accidentali, come da documentazione agli atti, e che il preventivo piu' basso e' quello esposto dalla ditta Agostini s.r.l. con sede a Livorno, via dell'Industria 9, C.F./P.IVA 00773690490 per l'importo totale di Euro 13.361,00= (I.V.A. escl.);

DATO ATTO che non sussistono rischi da interferenza e che pertanto non e' necessaria la redazione del DUVRI;

RITENUTO pertanto di procedere con l'affidamento della fornitura in questione;

VISTA l' O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n.1 del 23/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/4/2020;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'affidamento ex art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per la fornitura di n. 4 pc portatili robusti Panasonic Toughbook CF-20, n.2 alimentatori veicolari e n.3 estensioni di garanzia 5 anni per danni accidentali CUP J13H20000140001 CIG Z872E4C18D alla Ditta Agostini s.r.l. con sede legale a Livorno, via dell'Industria 9, C.F./P.IVA 00773690490, **per l'importo di Euro 13.361,00= (I.V.A. escl.);**
3. di dare atto che le funzioni di RUP ai sensi dell' art.31 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sono svolte dal dott. Stefano Micheletti in qualità di Soggetto Attuatore Rischio Valanghivo individuando come Direttore dell'Esecuzione contrattuale l'Ing. Silvia Maria Cremonese, dirigente U.O. Centro Funzionale Decentrato di ARPAV;
4. di dare atto che la spesa prevista per l'intervento di cui in oggetto, pari ad Euro 16.301,00 = (I.V.A. ed arrotondamenti incl.) trova copertura finanziaria con i fondi stanziati con Ordinanza n. 4/2020, nell'ambito dell'intervento LN145-2020-558-VE-267 denominato "Ripristino apparecchiature e strumentazioni danneggiate o distrutte dall'evento di piena, adeguamento stazioni esistenti e adeguamento piattaforma meteo e software elaborazione cartografica valanghe" finanziato per totali Euro 1.000.000,00, a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18";
5. di procedere alla stipula del contratto mediante scambio di lettere commerciali;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet del Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE RISCHIO VALANGHIVO dott. Stefano Micheletti

(Codice interno: 431696)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1616 del 17 settembre 2020**

**O.C.D.P.C. n. 558/2018 - Ordinanza n.4/2020 del Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, a partire dal mese di ottobre 2018. Aggiudicazione alla Ditta Geogra' s.r.l. della procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 , comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 per il servizio di realizzazione di rilievi topo-batimetrici e installazione nuove aste idrometriche sui principali corsi d'acqua della rete idrografica del Veneto interessati dall'evento Vaia. Cod. Int. LN145-2020-558-VE-267 "Ripristino apparecchiature e strumentazioni danneggiate o distrutte dall'evento di piena, adeguamento stazioni esistenti e adeguamento piattaforma meteo e software elaborazione cartografica valanghe." CUP J13H20000140001 CIG 8363037474. Importo di gara: Euro 108.500,00= (IVA escl.).**

### IL SOGGETTO ATTUATORE RISCHIO VALANGHIVO

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 che ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 21/4/2020 che ha individuato e nominato il dott. Stefano Micheletti di ARPAV quale Soggetto Attuatore Rischio Valanghivo;

VISTO l'art. 4 dell' O.C.D.P.C. 558/2018 che autorizza i Commissari Delegati e/o i soggetti attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, sulla base di apposita motivazione, per la realizzazione delle attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;

VISTA la ricognizione degli interventi volti a garantire i soccorsi per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione, nonché di riduzione del rischio residuo ai sensi degli art. 1, comma 3 e art. 3 comma 1 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 con specifico riferimento all'art. 25 comma 2 lettere a), b) e d) del D:Lgs. n. 1/2018 e circolare dipartimentale del 16 novembre 2018 - quadro A;

CONSIDERATO che con la citata Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 21/4/2020 sono stati approvati gli elenchi del Piano degli Interventi di cui all'art. 1 comma 1028 della L. 145/2018, afferente alle risorse assegnate ai sensi del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, annualità 2020, assegnando la somma complessiva di Euro 212.504.778,79= sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES.REG.VENETO - O.558 -18";

CONSIDERATO che negli elenchi di cui sopra, nell'allegato B - Piano degli Interventi - Annualità 2020 e' inserito l'intervento Cod. LN145-2020-558-VE-267 "Ripristino apparecchiature e strumentazioni danneggiate o distrutte dall'evento di piena, adeguamento stazioni esistenti e adeguamento piattaforma meteo e software elaborazione cartografica valanghe" dell'importo complessivo di Euro 1.000.000,00;

VISTO il Decreto n. 1114 del 29/7/2020 del Soggetto Attuatore Rischio Valanghivo avente ad oggetto: O.C.D.P.C. n. 558/2018 - Ordinanza n.4/2020 del Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, a partire dal mese di ottobre 2018. - Indizione procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 , comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 per il servizio di realizzazione di rilievi topo-batimetrici e installazione nuove aste idrometriche sui principali corsi d'acqua della rete idrografica del Veneto interessati dall'evento Vaia. Cod. Int. LN145-2020-558-VE-267 "Ripristino apparecchiature e strumentazioni danneggiate o distrutte dall'evento di piena, adeguamento stazioni esistenti e adeguamento piattaforma meteo e software elaborazione cartografica valanghe." CUP J13H20000140001 CIG 8363037474 Importo di gara: Euro 108.500,00= (IVA escl.);

DATO ATTO che sono state inviate a presentare offerta n. 4 operatori economici esperti del settore, come di seguito dettagliato:

- prot. 301937 del 30/7/2020, ditta STAF Studio Topografico Aerofotogrammetrico s.r.l. di Parma (PR);
- prot. 301938 del 30/7/2020, ditta TE.MA. s.n.c. di Faenza (RA);

- prot. 301944 del 30/7/2020, ditta Geogrà s.r.l. di Sermide e Felonica (MN);

- prot. 301947 del 30/7/2020, ditta Geostat s.r.l. di Padova (PD);

VERIFICATO che alla data di scadenza indicata del 4/9/2020 sono pervenute le offerte economiche di seguito dettagliate:

- prot. ARPAV n. 75614 del 2/9/2020, ditta Geogrà s.r.l. di Sermide e Felonica (MN);

- prot. ARPAV n. 76284 del 4/9/2020, ditta STAF Studio Topografico Aerofotogrammetrico s.r.l. di Parma (PR);

VERIFICATA la conformità della documentazione amministrativa presentata dalle Ditte partecipanti;

PRESO ATTO degli esiti della richiesta di integrazione inviata alle Ditte, con riferimento all'elenco della dotazione strumentale come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, e del verbale di conformità tecnica, agli atti;

VISTA la proposta economica della Ditta Geogrà s.r.l. di Sermide e Felonica (MN), che espone il minor prezzo, criterio di aggiudicazione indicato, per un importo di spesa pari ad Euro 86.971,50= (I.V.A. escl.), con un ribasso del 20,17% al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

PRESO ATTO che la ditta Geogra' s.r.l. ha dichiarato di voler subappaltare, nella misura non superiore al 20% dell'importo contrattuale, la fornitura e posa delle aste idrometriche;

CONSIDERATO CHE l'importo del suddetto affidamento e' inferiore alla soglia stabilita dalla normativa nazionale in materia di Contratti Pubblici, e in particolare dall'art. 31 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

RITENUTO pertanto di procedere con l'affidamento del servizio in questione;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n.1 del 23/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/4/2020;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare alla Ditta Geogra' s.r.l. con sede legale a Sermide e Felonica (MN), Via Indipendenza 106, C.F./P.IVA 01723250203 il servizio di realizzazione di rilievi topo-batimetrici e installazione di nuove aste idrometriche sui principali corsi d'acqua delle rete idrografica del Veneto interessati dall'evento Vaia CUP J13H20000140001 CIG **8363037474 ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a) D.lgs.n. 50/2016 e s.m.i., per l'importo di Euro 86.971,50= (I.V.A. escl.);**
3. **di quantificare complessivamente in Euro 106.106,00= (I.V.A. ed arrotondamenti incl.) l'importo complessivo spettante per l'espletamento dell'intervento in oggetto;**
4. di confermare che le funzioni di RUP ai sensi dell' art.31 del D.lgs. n. 50/2016 sono svolte dal dott. Stefano Micheletti in qualità di Soggetto Attuatore Rischio Valanghivo individuando come Direttore dell'Esecuzione contrattuale l'Ing. Sara Pavan, dirigente PAS presso il Servizio Centro Servizi Idrogeologici di ARPAV;
5. di dare atto che la spesa prevista per l'intervento di cui in oggetto trova copertura finanziaria con i fondi stanziati con Ordinanza n. 4/2020, nell'ambito dell'intervento LN145-2020-558-VE-267 denominato "Ripristino apparecchiature e strumentazioni danneggiate o distrutte dall'evento di piena, adeguamento stazioni esistenti e adeguamento piattaforma meteo e software elaborazione cartografica valanghe" finanziato per totali Euro 1.000.000,00, a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18";

6. di dare atto che la stipula e l'efficacia del contratto d'appalto decorre a far data dall'adozione del provvedimento di affidamento di cui all'art. 32 comma 5 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e che le verifiche circa il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria verranno eseguite secondo le modalità ed i tempi descritti dall'art. 163 comma 7 del medesimo decreto;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet del Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE RISCHIO VALANGHIVO dott. Stefano Micheletti

(Codice interno: 431918)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1617 del 17 settembre 2020**

**O.C.D.P.C. n. 558/2018 - Ordinanza n. 4 del 21/04/2020. Versamento di Euro 6.435,79 a favore della Regione Veneto per il pagamento della prestazione professionale al dott. Geologo Luca Salti per l'incarico per redazione relazione geo-logica e geotecnica nell'ambito dell'intervento di "Opere idrauliche di consolidamento e trattenuta a salvaguardia delle infrastrutture ed abitati, Ru de Forzelaz in comune di Rocca Pietore (BL)" - Progetto UOFE-52-2020. CUP: J53H20000320001 - CIG: Z342D35B76.**

**SOGGETTO ATTUATORE DEL  
SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE  
RILIEVO E OPERE AGRICOLO FORESTALI**

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi e con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza;
- Il Commissario Delegato con propria Ordinanza n. 1 del 23 novembre 2018 per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto a partire dal mese di ottobre 2018, ha provveduto alla nomina di Soggetti Attuatori, individuati tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche coinvolte, di comprovata professionalità ed esperienza a cui affidare specifici settori di intervento;
- la sopracitata Ordinanza Commissariale n. 1/2018 ha individuato il dott. Gianmaria Sommovilla, direttore dell'U. O. Forestale, quale Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale;
- con ordinanza n. 9 del 28/05/2020 a firma del Commissario Delegato le attribuzioni affidate, con ordinanza di cui sopra, sono state così modificate: SOGGETTO ATTUATORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI;

CONSIDERATO CHE nell'ambito dello Stato di mobilitazione come sopra rappresentato sono stati avviati numerosi interventi volti a eliminare le situazioni di pericolo e a ripristinare i servizi essenziali interrotti dai gravi eventi meteo quali la viabilità statale, regionale, provinciale e comunale, i servizi essenziali di acquedotto, fognatura, elettrici e delle telecomunicazioni.

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico (Allegato B) relativi all'OCDC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

- tra gli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020, Allegato B, è ricompreso anche l'intervento denominato "Opere idrauliche di consolidamento e trattenuta a salvaguardia delle infrastrutture ed abitati, Ru de Forzelaz in comune di Rocca Pietore (BL)" - Importo progetto pari ad € 600.000,00 - codice intervento UOFE-52-2020;

- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18" a valere sulla disponibilità accertata come evidenziato con Ordinanza Commissariale O.C. n. n. 4 del 21/04/2020;

PRESO ATTO che con decreto n. 739 del 10/06/2020 è stato affidato al dott. Geologo Luca Salti con sede legale in via Col Fiorito 7 - 32100 Belluno (BL) - cod. fisc. OMISSIS - P.IVA 00978730257 l'incarico **per redazione relazione geologica e geotecnica** nell'ambito dell'intervento di "Opere idrauliche di consolidamento e trattenuta a salvaguardia delle infrastrutture ed abitati, Ru de Forzelaz in comune di Rocca Pietore (BL)" - *cod. intervento UOFE-52-2020* - CUP: J53H20000320001 - CIG: Z342D35B76 per un importo pari ad **€5.171,80** più Cassa previdenziale e assist. 2% €103,44, più Iva 22% €1.160,55 **Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali € 6.435,79**;

VISTO il contratto registrato al n. 83/2020 repertoriato al n. 830/2020 con il quale veniva formalizzato l'incarico e pattuita all'art. 7 la modalità di pagamento: "*Il pagamento delle competenze di cui all'art. 6, avverrà a mezzo presentazione di parcella, dopo la validazione del progetto*";

VISTO che il progetto è stato validato dal RUP in data 07/08/2020;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento del saldo dell'importo di contratto:

- fattura n. 103 del 07/09/2020 emessa dal dott. Geologo Luca Salti con sede legale in via Col Fiorito 7 - 32100 Belluno (BL) - cod. fisc. OMISSIS - P.IVA 00978730257 per l'importo di €5.171,80 + Cassa 2% €103,44 + IVA 22% € 1.160,55 per un importo complessivo di Euro 6.435,79;
- tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010,
- scheda dati anagrafici,
- attestazione regolarità contributiva.

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali.

RITENUTO, pertanto, di procedere al preventivo versamento alla Regione del Veneto della somma di Euro 6.435,79 per il pagamento a saldo della prestazione professionale soggetta a ritenuta d'acconto in favore del beneficiario come sopra individuato, nell'ambito dell'intervento in oggetto;

VISTO il D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4/2020;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di versare alla Regione Veneto la somma complessiva di **Euro 6.435,79** per il pagamento della fattura n. 103 del 07/09/2020 emessa dal dott. Geologo **Luca Salti** con sede legale in via Col Fiorito 7 - 32100 Belluno (BL) - cod. fisc. OMISSIS - P.IVA 00978730257 dell'importo complessivo di Euro 6.435,79 Iva compresa, relativa al saldo dell'incarico **per redazione relazione geologica e geotecnica** nell'ambito dell'intervento di "Opere idrauliche di consolidamento e trattenuta a salvaguardia delle infrastrutture ed abitati, Ru de Forzelaz in comune di Rocca Pietore (BL)" - *cod. intervento UOFE-52-2020* - CUP: J53H20000320001 - CIG: Z342D35B76.
3. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO O.558-18" a valere sulla disponibilità accertata come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020, che presenta sufficiente disponibilità.
4. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione dell'ordinativo di pagamento, per l'importo di cui al punto 2) pari ad Euro 6.435,79 a favore della Regione del Veneto.
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

SOGGETTO ATTUATORE DEL SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO FORESTALI Dott. Gianmaria Somavilla

(Codice interno: 431698)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1618 del 17 settembre 2020**

**OCDPC n. 558/2018 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018. Ordinanza Commissariale n. 9 del 22.5.2019 - Allegato B) - Settore idrogeologico-forestale Cod. Int. CBBA\_001 - Ripristino della stabilità dei fondali e delle arginature del fiume Bacchiglione allo scarico dell'impianto idrovoro di Ca' Nordio gestito dal Consorzio di bonifica Bacchiglione. CUP J93H18000100001. Soggetto attuatore - Ing. Francesco Veronese. IMPRESA : CO.GE TER. s.r.l. di Isola della Scala (VR). CONTRATTO : 17.9.2019 n.° 206 di repertorio - CIG 798392602. LIQUIDAZIONE DI 207.595,70 Euro, IVA COMPRESA, PER IL SAL N.° 4 (PAGAMENTO ALL'IMPRESA DEL 2° ACCONTO DI 170.160,41 Euro, IVA ESCLUSA).**

### IL SOGGETTO ATTUATORE SETTORE IDROGEOLOGICO-FORESTALE

Premesso che :

- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8.11.2018 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio del Veneto e di altre regioni italiane, verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018 ;
- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.° 558 del 15.11.2018, recante i "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana e Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018", il Presidente della Regione del Veneto è stato nominato Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile;
- con Ordinanza n.° 5 del 2.4.2019 il Commissario delegato ha individuato il sottoscritto Direttore del Consorzio di bonifica Bacchiglione, ing. Francesco Veronese, quale Soggetto Attuatore per il Settore Idrogeologico di tutti gli interventi ricadenti nella competenza del Consorzio medesimo ;

considerato che :

- con il D.P.C.M. del 4.4.2019 sono state assegnate ulteriori risorse alla Regione Veneto per complessivi 149.635.484,42 € per il solo anno 2019, per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 24 quater del D.L. 23.10.2018, n.° 119, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17.12.2018, n.° 136 ;
- con il medesimo D.P.C.M., all'art. 1, comma 8, è stato disposto che, per l'attuazione degli interventi, il Commissario delegato provveda con le modalità previste nei provvedimenti emanati nell'ambito del medesimo contesto emergenziale ed, in particolare, nella O.C.D.P.C. 558/2018 e successive ;
- nelle date 18.4.2019 e 9.5.2019 il Commissario delegato ha trasmesso il Piano a valere sulle risorse dello stesso D.P.C.M. per la somma complessiva di 149.629.149,02 € suddiviso nei settori idrogeologico-forestale, valanghe, viabilità, interventi dei Comuni, interventi su strade silvo-pastorali, interventi di altre amministrazioni e servizi essenziali ;
- con la nota n.° POST/0025343 del 15.5.2019 il Capo del Dipartimento della Protezione civile ha approvato il Piano degli interventi sopracitato per la somma complessiva di 148.393.743,51 €;
- con l'Ordinanza n.° 9 del 22.5.2019 il Commissario delegato ha approvato, tra gli altri, nell'ambito del Piano come sopra approvato, i lavori di **ripristino della stabilità dei fondali e delle arginature del fiume Bacchiglione allo scarico dell'impianto idrovoro di Ca' Nordio gestito dal Consorzio di bonifica Bacchiglione** per un importo complessivo di 750.000,00 € intervento codificato come **CBBA\_001** nell'**allegato B** dell'Ordinanza (elenco degli interventi afferenti al Settore Idrogeologico-forestale), confermando il sottoscritto quale Soggetto Attuatore;
- l' art. 1, comma 7, dell'Ordinanza n.° 558/2018 stabilisce che : "Gli interventi di cui alla presente ordinanza sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità ed, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti";

- il sottoscritto Soggetto Attuatore ha provveduto con determina dell'11.6.2019, n.° 2019/0006714 di protocollo, alla nomina dell'ing. Igino Baggio, Capo Settore Tecnico Progettazione Lavori Pubblici del Consorzio, quale Responsabile unico del procedimento per lo stesso intervento Cod. Int. **CBBA\_001 - di ripristino della stabilità dei fondali e delle arginature del fiume Bacchiglione allo scarico dell'impianto idrovoro di Cà Nordio gestito dal Consorzio di bonifica Bacchiglione - CUP J93H18000100001** -, attribuendogli tutte le funzioni, i poteri e le facoltà previste dall'art. 31 del D.Lgs. n.° 50/2016, tenuto anche conto delle Linee guida n.° 3 dell'A.N.A.C., approvate con deliberazione n.° 1096/2016 e aggiornate al D.Lgs. n.° 56/2017 con deliberazione n.° 1007/2017, e del Comunicato del Presidente della medesima Autorità in data 14.12.2016 ;
- il sottoscritto Soggetto Attuatore - Settore Idrogeologico ha provveduto con decreto rep. n.° 198 del 18.6.2019 ad affidare l'incarico allo **Studio RINALDO s.r.l.** di Venezia - Marghera per le progettazioni definitiva ed esecutiva dei lavori, il coordinamento in materia di sicurezza e salute durante la progettazione e durante la realizzazione dei lavori (**CSP e CSE**), la Direzione dei Lavori, le relative attività di assistenza alla Direzione dei Lavori e contabilità, il conto finale ed il collaudo dei lavori (Certificato di Regolare Esecuzione) ;

dato che le citate Ordinanze n.° 5/2019 e n.° 9/2019 prevedono in capo ai Soggetti Attuatori le deroghe previste dall'art. 4 dell'OCDPC n.° 558/2018 ;

richiamato il decreto del Soggetto Attuatore n.° 326 dell'1.8.2019 con il quale è stato disposto :

1. di approvare in linea tecnica ed economica il progetto definitivo-esecutivo degli interventi, redatto dallo **Studio RINALDO S.r.l.**, anche ai fini della pubblica utilità delle opere e dell'urgenza ed indifferibilità dei relativi lavori, dichiarate anche ai sensi del D.P.R. 8.6.2001, n.° 327, art.12, comma 1, lettera a);
2. di stabilire che, secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 2, dell'OCDPC n.° 558/2018, l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo di cui trattasi costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici dei Comuni interessati dalla realizzazione delle opere o dalla imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e di urgenza ed indifferibilità dei relativi lavori;
3. di avviare le procedure relative all'affidamento dei lavori e di autorizzare l'esecuzione delle opere di cui al progetto in argomento, ai sensi del D.Lgs. n.° 50/2016 e s.m.i. e delle O.C.D.P.C. n.° 558 del 15.11.2018 e n.° 601 dell'1.8.2019, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n.° 50/2016, consultando, ove possibile, almeno cinque operatori economici;

constatato che, nello specifico, si è provveduto con celerità all'affidamento dei lavori previsti dal progetto originario al fine di scongiurare il peggioramento dei danni già verificatisi e garantire l'incolumità pubblica, la sicurezza e l'aumento della resilienza della rete idraulica consortile;

ritenuto, altresì, che, qualora si dovessero ripetere le condizioni di sofferenza idraulica dell'autunno 2018, si potrebbero verificare situazioni di pericolo suscettibili di pregiudicare la sicurezza di persone e cose;

visti :

- il decreto del Soggetto Attuatore n.° 526 del 29.8.2019, con il quale i lavori sono stati aggiudicati all'**Impresa CO.GE.TER. s.r.l.** di Isola della Scala (VR) per l'importo di 411.446,51 € al netto del ribasso d'asta del 26,123 %, oltre all'IVA al 22 % ;
- il contratto d'appalto in data 17.9.2019, n.° 206 di repertorio dell'Ufficiale Rogante della Regione Veneto, con il quale l'esecuzione dei lavori è stata affidata all'**Impresa CO.GE.TER. s.r.l.** per il detto importo di 411.446,51 € di cui 385.332,40 € per lavori a misura al netto del ribasso d'asta del 26,123 % e 26.114,11 € per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ;
- il verbale di consegna dei lavori in data 16.10.2019 ;
- il decreto del Soggetto Attuatore n.° 758 dell'11.6.2020, con il quale l'**Impresa CO.GE.TER. s.r.l.** è stata autorizzata a subappaltare all'**Impresa LA CITTADELLA s.n.c. di Ferrara Andrea & C.** di Codevigo (PD) i lavori di realizzazione di difese in pietrame e di palificate in legno per l'importo di 110.000,00 € compresi 6.000,00 € di oneri di sicurezza, oltre all'IVA al 22 % ;
- il relativo contratto di subappalto in data 19.5.2020, che all'art. 4 stabilisce che "*I pagamenti riferiti al presente contratto di subappalto saranno corrisposti direttamente dal COMMITTENTE (Commissario Delegato O.C.D.P.C. 558/2018 - Soggetto Attuatore Consorzio di Bonifica Bacchiglione), in quanto il subappaltatore rientra nella definizione di "PICCOLA IMPRESA"*" ;
- la seguente documentazione relativa al SAL n.° 4 in data 23.7.2020 :

- ◆ il SAL n.° 4 in data 23.7.2020 per lavori eseguiti a tutto il 30.6.2020, ammontanti a 224.843,06 € netti, completo dei relativi atti contabili regolarmente sottoscritti dal Direttore dei Lavori, **dr. ing. Daniele Rinaldo**, e dall'**Impresa CO.GE.TER. s.r.l.** ;
- ◆ il certificato di pagamento n.° 4, emesso in data 6.8.2020 dal Responsabile Unico del Procedimento, dr. ing. Iginio Baggio, per il pagamento all'Impresa del **2° acconto di 170.160,41 €**;
- ◆ la fattura n.° 39 del 7.8.2020 emessa dall'**Impresa CO.GE.TER. s.r.l.** per l'importo complessivo di **207.595,70 €** comprensivo di **170.160,41 €** di imponibile netto e di **37.435,29 €** di IVA al 22 % ;
- ◆ la fattura n.° 66 del 15.9.2020 emessa dall'**Impresa LA CITTADELLA Snc di Ferrara Andrea & C.** nei confronti dell'**Impresa CO.GE.TER. s.r.l.** per l'importo di **74.539,08 €** non soggetto all'IVA al 22 %, corrispondente allo stato di avanzamento dei lavori eseguiti in subappalto;
- ◆ le tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e le schede dei dati anagrafici,
- ◆ i D.U.R.C. in corso di validità;

ritenuto, pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere :

- alla liquidazione alle **2 Imprese appaltatrice CO.GE.TER. s.r.l. e subappaltatrice LA CITTADELLA Snc di Ferrara Andrea & C.** dei 2 importi parziali di **95.621,33 €** e di **74.539,08 €** ammontanti a complessivi **170.160,41 €** pari all'importo imponibile di IVA, mediante pagamento sui c/c bancari indicati nelle rispettive fatture ;
- a versare all'Erario l'IVA al 22 %, pari a **37.435,29 €** in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti ;

visti :

- il D.Lgs. n.° 50 del 18.4.2016 e successive modifiche ed integrazioni ;
- il D.P.R. n.° 207/2011 e s.m.i. (per le parti tuttora vigenti);
- il D.P.R. n.° 327/2001 e s.m.i.;
- l' OCDPC n.° 558 del 15.11.2018;
- le Ordinanze n.° 5/2019 e n.° 9/2019 del Commissario delegato;
- l'O.C.D.P.C. n.° 601/2019;

considerate le deroghe al D.Lgs. n.° 50/2016 stabilite dalle OCDPC 558/2018 e 601/2019 ;

accertata la regolarità degli atti presentati;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di quantificare **in 207.595,70 € IVA compresa**, la somma necessaria per il **pagamento all'Impresa CO.GE.TER. s.r.l.** con sede a Isola della Scala (VR), in via Libero Grassi 5, codice fiscale 00772640231 e Identificativo fiscale ai fini IVA IT00772640231, **del 2° acconto** sull'importo contrattuale relativo agli interventi in oggetto **relativo al 4° SAL** ;
3. di **liquidare la fattura dell'Impresa CO.GE.TER. s.r.l. n.° 39/2020 del 7.8.2020** dell'importo complessivo di **207.595,70 €** mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di **pagamento di:**
  - **95.621,33 € a favore dell'Impresa CO.GE.TER. s.r.l.** con sede a Isola della Scala (VR), in via Libero Grassi 5, codice fiscale 00772640231 e Identificativo fiscale ai fini IVA IT00772640231, per una prima quota parte di imponibile ;
  - **74.539,08 € a favore dell'Impresa subappaltatrice LA CITTADELLA Snc di Ferrara Andrea & C.** con sede a Codevigo (PD), in via Vallona 98, codice fiscale 01551830282 e Identificativo fiscale ai fini IVA IT01551830282, per la restante quota parte di imponibile ;
  - **37.435,29 € a favore dell'Erario**, per la quota relativa all'IVA ;
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n.° 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18", come evidenziato nell'Ordinanza Commissariale n.° 9 del 22.5.2019, che presenta sufficiente disponibilità ;

5. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto **3.**, attraverso la procedura informatica MEF denominata GEOCOS ;
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio, dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali .

IL SOGGETTO ATTUATORE SETTORE IDROGEOLOGICO-FORESTALE Ing. Francesco Veronese

(Codice interno: 431699)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1619 del 17 settembre 2020**

**OCDPC n. 558/2018 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018. Ordinanza Commissariale n. 9 del 22.5.2019 - Allegato B) - Settore idrogeologico-forestale Cod. Int. CBBA\_001 - Ripristino della stabilità dei fondali e delle arginature del fiume Bacchiglione allo scarico dell'impianto idrovoro di Ca' Nordio gestito dal Consorzio di bonifica Bacchiglione. CUP J93H18000100001. Soggetto attuatore - Ing. Francesco Veronese. Studio RINALDO S.r.l. di Venezia - Marghera. progettazioni definitiva ed esecutiva, coordinamento in materia di sicurezza e salute durante la progettazione e durante la realizzazione dei lavori (CSP e CSE), Direzione dei Lavori, relative attività di assistenza alla Direzione dei Lavori e contabilità, conto finale e collaudo dei lavori (Certificato di Regolare Esecuzione) - CIG Z66291AA36. LIQUIDAZIONE DI 10.700,45 Euro, IVA COMPRESA, PER IL 1° ACCONTO DEL 55 % SULLA DIREZIONE DEI LAVORI.**

### IL SOGGETTO ATTUATORE SETTORE IDROGEOLOGICO-FORESTALE

Premesso che :

- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8.11.2018 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio del Veneto e di altre regioni italiane verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018 ;
- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.° 558 del 15.11.2018 recante i "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana e Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018", che ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile;
- con Ordinanza n.° 5 del 2.4.2019 il Commissario delegato ha individuato il sottoscritto Direttore del Consorzio di bonifica Bacchiglione, ing. Francesco Veronese, quale Soggetto Attuatore per il Settore Idrogeologico di tutti gli interventi ricadenti nella competenza del Consorzio medesimo;

considerato che :

- con il D.P.C.M. del 4.4.2019 sono state assegnate ulteriori risorse alla Regione Veneto per complessivi 149.635.484,42 € per il solo anno 2019, per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 24 quater del D.L. 23.10.2018, n.° 119, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17.12.2018, n.° 136 ;
- con il medesimo D.P.C.M., all'art. 1, comma 8, è stato disposto che, per l'attuazione degli interventi, il Commissario delegato provveda con le modalità previste nei provvedimenti emanati nell'ambito del medesimo contesto emergenziale e in particolare nella O.C.D.P.C. 558/2018 e successive;
- nelle date 18.4.2019 e 9.5.2019 il Commissario delegato ha trasmesso il Piano a valere sulle risorse dello stesso D.P.C.M. per la somma complessiva di 149.629.149,02 € suddiviso nei settori Idrogeologico-forestale, Valanghe, Viabilità, interventi dei comuni, interventi su strade silvo-pastorali, interventi di altre amministrazioni e servizi essenziali;
- con la nota n.° POST/0025343 del 15.5.2019 il Capo del Dipartimento di Protezione civile ha approvato il Piano degli interventi sopracitato per la somma complessiva di 148.393.743,51 €;
- con l'Ordinanza n.° 9 del 22.5.2019 il Commissario delegato ha approvato, tra gli altri, nell'ambito del Piano come sopra approvato, i lavori di **ripristino della stabilità dei fondali e delle arginature del fiume Bacchiglione allo scarico dell'impianto idrovoro di Ca' Nordio gestito dal Consorzio di bonifica Bacchiglione** per un importo complessivo di 750.000,00 € intervento codificato come **CBBA\_001** nell'**allegato B** dell'Ordinanza (elenco degli interventi afferenti al Settore Idrogeologico-forestale), confermando il sottoscritto quale Soggetto Attuatore;
- l'art. 1, comma 7, dell'Ordinanza n.° 558/2018 stabilisce che : "Gli interventi di cui alla presente ordinanza sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità ed, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici

vigenti";

- il sottoscritto Soggetto Attuatore ha provveduto con determina dell' 11.6.2019, n.° 2019/0006714 di protocollo, alla nomina dell'ing. Iginio Baggio, Capo Settore Tecnico Progettazione Lavori Pubblici del Consorzio, quale Responsabile unico del procedimento per lo stesso intervento Cod. Int. **CBBA\_001 - di ripristino della stabilità dei fondali e delle arginature del fiume Bacchiglione allo scarico dell'impianto idrovoro di Cà Nordio gestito dal Consorzio di bonifica Bacchiglione - CUP J93H18000100001** -, attribuendogli tutte le funzioni, i poteri e le facoltà previste dall'art. 31 del D.Lgs. n.° 50/2016, tenuto anche conto delle Linee guida n.° 3 dell'A.N.A.C., approvate con deliberazione n.° 1096/2016 e aggiornate al D.Lgs. n.° 56/2017 con deliberazione n.° 1007/2017, e del Comunicato del Presidente della medesima Autorità in data 14.12.2016;

dato che la citata Ordinanza n.° 9/2019 prevede in capo ai Soggetti Attuatori le deroghe previste dall'art. 4 dell' OCDPC n.° 558/2018;

rilevato che in considerazione dell'urgenza di provvedere all'affidamento dei servizi di seguito indicati, nelle more della definizione delle modalità di gestione del finanziamento di 750.000,00 €= di cui all' Ordinanza n.° 9/2019, il Soggetto Attuatore ha formalizzato incarichi professionali a tecnici di comprovata esperienza e professionalità, esecutori con esito positivo di analoghe attività professionali in pregresse iniziative, per lo svolgimento delle attività necessarie alla predisposizione del progetto definitivo-esecutivo dei lavori in oggetto ed alla loro successiva esecuzione, di seguito elencate :

- progettazioni definitiva ed esecutiva, coordinamento in materia di sicurezza e salute durante la progettazione e durante la realizzazione dei lavori (CSP e CSE), Direzione dei Lavori, relative attività di assistenza alla Direzione dei Lavori e contabilità, conto finale e collaudo dei lavori (Certificato di Regolare Esecuzione);
- redazione degli elaborati paesaggistici, della dichiarazione di non assoggettabilità alla V.Inc.A. e dello studio di fattibilità ambientale;
- attività di assistenza archeologica specialistica ai movimenti di terra ;

visti :

- l'incarico **CIG Z66291AA36** per le progettazioni definitiva ed esecutiva, il coordinamento in materia di sicurezza e salute durante la progettazione e la realizzazione dei lavori (CSP e CSE), la Direzione dei Lavori, le relative attività di assistenza alla Direzione dei Lavori e contabilità, il conto finale ed il collaudo dei lavori (Certificato di Regolare Esecuzione), affidato allo **Studio RINALDO S.r.l.** con sede in via della Pila 27 a Venezia - Marghera, per l'importo complessivo di **40.878,03 €** di cui 32.217,87 € di imponibile netto, 1.288,71 € di contributi integrativi al 4 % alla CNPAIA e 7.371,45 € di I.V.A. al 22 %, con lettera di affidamento del 17.7.2019, n.° 8201 di protocollo, conseguente al decreto di affidamento del 16.7.2019 repertoriato in pari data dalla struttura commissariale al n.° 198;

- l'atto di registrazione dell'affidamento da parte dell'Ufficiale Rogante della Regione Veneto in data 19.9.2019 col n.° 160 di repertorio;

- i primi 2 acconti già pagati allo **Studio RINALDO S.r.l.**, corrispondenti al 90 % ed al 10 % del corrispettivo stabilito per l'esecuzione delle attività di progettazione definitiva ed esecutiva e di coordinamento in materia di sicurezza e salute durante la progettazione dei lavori (CSP), ammontanti a complessivi **15.064,41 €**, oltre a **602,58 €** di contributi integrativi al 4 % alla CNPAIA ed a **3.446,73 €** di IVA al 22 %;

- il 4° S.A.L. dell'Impresa **CO.GE.TER. s.r.l.**, emesso in data 23.7.2020 dal Direttore dei Lavori, **dr. ing. Daniele Rinaldo**, per lavori eseguiti a tutto il 30.6.2020, ammontanti a 224.843,06 € e corrispondenti al 55 % dell'importo di contratto, pari a 411.446,51 €, tali da far maturare un 1° acconto del 55 % sul corrispettivo stabilito per l'esecuzione delle attività di coordinamento in materia di sicurezza e salute durante la realizzazione dei lavori (CSE) e di Direzione, assistenza e contabilità dei lavori, così come è previsto dalle condizioni di pagamento stabilite dal punto 5) dell'affidamento;

- la seguente documentazione necessaria per il pagamento di un acconto sul corrispettivo stabilito per le prestazioni affidate allo **Studio RINALDO S.r.l.** in relazione all'esecuzione degli interventi in oggetto:

- ◆ la fattura n.° 112 dell'11.8.2020 emessa dallo **Studio RINALDO S.r.l.** per l'importo complessivo di 10.700,45 €, comprensivo di 8.433,52 € di imponibile netto, 337,34 € di contributo integrativo al 4 % alla CNPAIA e 1.929,59 € di IVA al 22 % ;
- ◆ la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e la scheda dei dati anagrafici,
- ◆ il D.U.R.C. in corso di validità;

ritenuto, pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione allo **Studio RINALDO S.r.l.** con sede in Venezia - Marghera dell'importo di 8.770,86 € comprendente l'imponibile netto ed il contributo al 4 % alla CNPAIA, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;
- a versare all'Erario l'IVA al 22 %, pari ad 1.929,59 € in applicazione delle disposizioni in materia di scissione di pagamenti;

visti :

- l' OCDPC n.° 558 del 15.11.2018;
- l'Ordinanza n.° 9/2019 del Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;
- il D.Lgs. n.° 50 del 18.4.2016 e successive modifiche ed integrazioni;

#### **DECRETA**

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di quantificare **in 10.700,45 € IVA compresa**, la somma necessaria per il **pagamento allo Studio RINALDO S.r.l.** con sede in via della Pila 27 a Venezia - Marghera, codice fiscale 03924240272 e Identificativo fiscale ai fini IVA IT03924240272, per il pagamento **del 1° acconto del 55 % sul corrispettivo stabilito per l'esecuzione delle attività di coordinamento in materia di sicurezza e salute durante la realizzazione dei lavori (CSE) e di Direzione, assistenza e contabilità dei lavori**, condotte nell'ambito dell'esecuzione degli interventi in oggetto, di cui all'Ordinanza Commissariale n.° 9/2019;
3. **di liquidare la fattura dello Studio RINALDO S.r.l. n.° 112 dell'11.8.2020** dell'importo complessivo **di 10.700,45 € mediante** la predisposizione dei seguenti ordinativi di **pagamento di:**
  - **8.770,86 € a favore dello Studio RINALDO S.r.l.** con sede in via della Pila 27 a Venezia - Marghera, codice fiscale 03924240272 e Identificativo fiscale ai fini IVA IT03924240272, per le quote relative all'imponibile ed al contributo integrativo alla CNPAIA;
  - **1.929,59 € a favore dell'Erario**, per la quota relativa all'IVA;
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n.° 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18", come evidenziato nell'Ordinanza Commissariale n.° 9 del 22.5.2019, che presenta sufficiente disponibilità;
5. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente;
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio, dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali .

IL SOGGETTO ATTUATORE SETTORE IDROGEOLOGICO-FORESTALE Ing. Francesco Veronese

(Codice interno: 431701)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1620 del 17 settembre 2020**

**Piano degli investimenti di cui all'art.1, comma 1028 della L.145/2018, annualità 2020. Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.558 del 15/11/2018. Ordinanza Commissariale n.4 del 21/4/2020. LN145-2020-558-PD-237 - Ripristino scarpate della Fossa Monselesana nei Comuni di Agna, Anguillara Veneta, Bagnoli di Sopra e Tribano. CUP J23H20000280001. Liquidazione pagamento Euro 829,60 compresi oneri per Affidamento incarico per il servizio di analisi terre e rocce da scavo - CIG Z482D6A33B.**

### IL SOGGETTO ATTUATORE CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO

#### PREMESSO che

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo, nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di Protezione Civile a supporto della Regione Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, comma 1 lett. c) e dell'art.24 del D.Lgs.n.1/2018, è stato deliberato, per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art.25, del D.Lgs.n.1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

#### RICORDATO che:

- con Ordinanza n.558 del 15 novembre 2018 il Capo Dipartimento Protezione Civile ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- con Ordinanza n.4 del 21 aprile 2020 il Commissario Delegato ha approvato l'elenco di n. 351 interventi per la somma complessiva di Euro 212.504.778,79, come dettagliato nell'allegato B allo stesso provvedimento, quale Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate ai sensi del D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sulla quota di Euro 255.315.249,92 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2020;
- all'interno del suddetto Allegato B dell'Ordinanza Commissariale n.4/2020 risultano assegnate al Consorzio di Bonifica Adige Euganeo le risorse per l'intervento denominato "Ripristino scarpate della Fossa Monselesana nei Comuni di Agna, Anguillara Veneta, Bagnoli di Sopra e Tribano" per un importo di euro 1.200.000,00, finalizzato alla riduzione del rischio idrogeologico, nonché all'aumento della resilienza delle strutture e delle infrastrutture danneggiate dagli eventi meteorologici sopracitati;
- è confermato come Soggetto Attuatore il dr.Stefano Vettorello, Direttore del Consorzio di bonifica Adige Euganeo per gli interventi ricadenti nella competenza del Consorzio medesimo, precedentemente nominato con Ordinanza n.9 del 22 maggio 2019;
- secondo la previsione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di bonifica Adige Euganeo n.99/2019 del 30/5/2019 e n.144/2019 del 5/9/2019, il Soggetto Attuatore si avvale della Struttura Consortile per

l'espletamento delle attività necessarie a contrattualizzare sollecitamente il Servizio in oggetto;

- È stata sottoscritta apposita Convenzione tra Commissario Delegato e Soggetto attuatore nel settembre 2019, repertorio regionale n. 243, regolante le attività di "progettazione, appalto, direzione lavori, collaudo di opere idrauliche, idrogeologiche e di ripristino di interesse consortile e per l'indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione di opere non di interesse consortile";

**TENUTO CONTO** del contesto di urgenza che riveste l'intervento "Ripristino scarpate della Fossa Monselesana nei Comuni di Agna, Anguillara Veneta, Bagnoli di Sopra e Tribano", per la cui copertura finanziaria si farà riferimento agli stanziamenti per l'anno 2020 rispetto al complessivo piano di interventi in via di definizione e rispetto al quale è assolutamente urgente disporre in tempi brevi della occorrente progettazione definitiva ed esecutiva, la cui approvazione, a normativa vigente, è sottoposta ad un procedimento complesso che prevede l'intervento dei soggetti pubblici e privati interessati;

#### **CONSIDERATO che**

- l'art.4 dell'O.C.D.P.C.n.558/2018 autorizza i Commissari Delegati e/o i Soggetti Attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, sulla base di apposita motivazione, per la realizzazione delle attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;
- con deliberazione 72/2020 del 14/5/2020 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di bonifica ha autorizzato il Direttore del Consorzio, in qualità di Soggetto Attuatore, ad avvalersi della Struttura Consorziale per l'espletamento delle attività necessarie a contrattualizzare l'attività di progettazione in oggetto nei termini suddetti;
- con proprio decreto n.877 del 26/6/2020 si è stabilito di affidare il servizio di analisi terre e rocce da scavo nel limite complessivo di €40.000,00 ai sensi dell'art.36 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 per l'importo complessivo di €829,60 compresi oneri;
- in data 1/7/2020 con prot. n. 6956/2020 è stato trasmesso all'Ufficio di supporto al Commissario Delegato il decreto di affidamento per l'importo contrattuale di €829,60 compresi oneri;

#### **VISTA:**

- la regolarità dell'esecuzione del Servizio della ditta LA.RI.AN. IDROPUR di Rizzo Dr.ssa Elena & C. Sas, come da fattura di spesa vistata dal Direttore dell'Esecuzione dell'affidamento in data 27/08/2020;
- la fattura n. 200343 in data 31 luglio 2020 della ditta LA.RI.AN. IDROPUR di Rizzo Dr.ssa Elena & C. Sas, con sede in Via Rovigo n.77 ad Este (PD), C.F. /P.I. 00812470284 per l'importo complessivo di €829,60 Iva compresa;

#### **ACCERTATO che**

- la Struttura Consorziale ha eseguito in data 24/3/2020 con esito positivo la verifica di regolarità fiscale, come da documentazione presente agli atti;
- la Struttura ha eseguito in data 01/09/2020 con esito positivo la verifica di regolarità contributiva - D.U.R.C., come da documentazione presente agli atti;

### **TUTTO CIÒ PREMESSO,**

#### **DECRETA**

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di quantificare in complessivi €829,60 la somma necessaria per il pagamento alla ditta LA.RI.AN. IDROPUR di Rizzo Dr.ssa Elena & C. Sas, con sede in Via Rovigo n.77 ad Este (PD), C.F. /P.I. 00812470284 per il "Servizio di analisi terre e rocce da scavo" - Codice LN145-2020-558-PD-237 di cui all'Ordinanza Commissariale n. 4/2020 Allegato B - intervento n. 235;
3. di liquidare la fattura n. 200343 in data 31 luglio 2020 dell'importo complessivo di €829,60 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
  - ◆ di €680,00 a favore della ditta LA.RI.AN. IDROPUR di Rizzo Dr.ssa Elena & C. Sas, con sede in Via Rovigo n.77 ad Este (PD), C.F. /P.I. 00812470284 per la quota relativa all'imponibile con accredito sul conto corrente indicato in fattura e dedicato ai sensi dell'art.3 della L.n.136/2010: BANCA PATAVINA CREDITO COOPERATIVO - IT05K087286256000000106919 - intestato a LA.RI.AN. IDROPUR di Rizzo Dr.ssa Elena & C. Sas;
  - ◆ di €149,60 a favore dell'Erario per la quota relativa all'IVA;
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.C.D.P.C 558/2018", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n.

- 4/2020, che presenta sufficiente disponibilità;
5. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente;
  6. di pubblicare il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D.Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO Dr. Stefano Vettorello

(Codice interno: 431702)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1621 del 17 settembre 2020**

**Piano degli investimenti di cui all'art.1, comma 1028 della L.145/2018, annualità 2020. Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.558 del 15/11/2018. Ordinanza Commissariale n.4 del 21/4/2020. LN145-2020-558-PD-238 - Ripristino scarpate del Collettore Generale Acque Alte nei Comuni di Piacenza d'Adige, Ponso, Santa Margherita d'Adige e Vighizzolo d'Este. CUP J23H20000290001. Liquidazione pagamento Euro 1.098,00 compresi oneri per Affidamento incarico per il servizio di analisi terre e rocce da scavo - CIG Z062D6A317.**

### IL SOGGETTO ATTUATORE CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO

#### PREMESSO che

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo, nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di Protezione Civile a supporto della Regione Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, comma 1 lett. c) e dell'art.24 del D.Lgs.n.1/2018, è stato deliberato, per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art.25, del D.Lgs.n.1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

#### RICORDATO che:

- con Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018 il Capo Dipartimento Protezione Civile ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- con Ordinanza n. 4 del 21 aprile 2020 il Commissario Delegato ha approvato l'elenco di n. 351 interventi per la somma complessiva di Euro 212.504.778,79, come dettagliato nell'allegato B allo stesso provvedimento, quale Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate ai sensi del D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sulla quota di Euro 255.315.249,92 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2020;
- all'interno del suddetto Allegato B dell'Ordinanza Commissariale n. 4/2020 risultano assegnate al Consorzio di Bonifica Adige Euganeo le risorse per l'intervento denominato "Ripristino scarpate della Fossa Monselesana nei Comuni di Agna, Anguillara Veneta, Bagnoli di Sopra e Tribano" per un importo di euro 1.200.000,00, finalizzato alla riduzione del rischio idrogeologico, nonché all'aumento della resilienza delle strutture e delle infrastrutture danneggiate dagli eventi metereologici sopracitati;
- è confermato come Soggetto Attuatore il dr. Stefano Vettorello, Direttore del Consorzio di bonifica Adige Euganeo per gli interventi ricadenti nella competenza del Consorzio medesimo, precedentemente nominato con Ordinanza n. 9 del 22 maggio 2019;
- secondo la previsione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di bonifica Adige Euganeo n. 99/2019 del 30/05/2019 e n. 144/2019 del 05/09/2019, il Soggetto Attuatore si avvale della Struttura Consortile per

l'espletamento delle attività necessarie a contrattualizzare sollecitamente il Servizio in oggetto;

- È stata sottoscritta apposita Convenzione tra Commissario Delegato e Soggetto attuatore nel settembre 2019, repertorio regionale n. 243, regolante le attività di "progettazione, appalto, direzione lavori, collaudo di opere idrauliche, idrogeologiche e di ripristino di interesse consortile e per l'indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione di opere non di interesse consortile";

**TENUTO CONTO** del contesto di urgenza che riveste l'intervento " Ripristino scarpate del Collettore Generale Acque Alte nei Comuni di Piacenza d'Adige, Ponso, Santa Margherita d'Adige e Vighizzolo d'Este", per la cui copertura finanziaria si farà riferimento agli stanziamenti per l'anno 2020 rispetto al complessivo piano di interventi in via di definizione e rispetto al quale è assolutamente urgente disporre in tempi brevi della occorrente progettazione definitiva ed esecutiva, la cui approvazione, a normativa vigente, è sottoposta ad un procedimento complesso che prevede l'intervento dei soggetti pubblici e privati interessati;

#### **CONSIDERATO che**

- l'art.4 dell'O.C.D.P.C.n.558/2018 autorizza i Commissari Delegati e/o i Soggetti Attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, sulla base di apposita motivazione, per la realizzazione delle attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;
- con deliberazione n. 72/2020 del 14/05/2020 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di bonifica ha autorizzato il Direttore del Consorzio, in qualità di Soggetto Attuatore, ad avvalersi della Struttura Consorziale per l'espletamento delle attività necessarie a contrattualizzare l'attività di progettazione in oggetto nei termini suddetti;
- con proprio decreto n. 876 del 26/06/2020 si è stabilito di affidare il servizio di analisi terre e rocce da scavo nel limite complessivo di €40.000,00 ai sensi dell'art.36 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 per l'importo complessivo di €1.098,00 compresi oneri;
- in data 01/07/2020 con prot. n. 6955/2020 è stato trasmesso all'Ufficio di supporto al Commissario Delegato il decreto di affidamento per l'importo contrattuale di €1.098,00 compresi oneri;

#### **VISTA:**

- la regolarità dell'esecuzione del Servizio della ditta LA.RI.AN. IDROPUR di Rizzo Dr.ssa Elena & C. Sas, come da fattura di spesa vistata dal Direttore dell'Esecuzione dell'affidamento in data 27/08/2020;
- la fattura n. 200344 in data 31 luglio 2020 della ditta LA.RI.AN. IDROPUR di Rizzo Dr.ssa Elena & C. Sas, con sede in Via Rovigo n.77 ad Este (PD), C.F. /P.I. 00812470284 per l'importo complessivo di €1.098,00 Iva compresa;

#### **ACCERTATO che**

- la Struttura Consorziale ha eseguito in data 24/3/2020 con esito positivo la verifica di regolarità fiscale, come da documentazione presente agli atti;
- la Struttura ha eseguito in data 01/09/2020 con esito positivo la verifica di regolarità contributiva - D.U.R.C., come da documentazione presente agli atti;

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO,**

#### **DECRETA**

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di quantificare in complessivi €1.098,00 la somma necessaria per il pagamento alla ditta LA.RI.AN. IDROPUR di Rizzo Dr.ssa Elena & C. Sas, con sede in Via Rovigo n.77 ad Este (PD), C.F. /P.I. 00812470284 per il "Servizio di analisi terre e rocce da scavo" - Codice LN145-2020-558-PD-238 di cui all'Ordinanza Commissariale n. 4/2020 Allegato B - intervento n. 235;
3. di liquidare la fattura n. 200344 in data 31 luglio 2020 dell'importo complessivo di €1.098,00 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
  - ◆ di €900,00 a favore della ditta LA.RI.AN. IDROPUR di Rizzo Dr.ssa Elena & C. Sas, con sede in Via Rovigo n.77 ad Este (PD), C.F. /P.I. 00812470284 per la quota relativa all'imponibile con accredito sul conto corrente indicato in fattura e dedicato ai sensi dell'art.3 della L.n.136/2010: BANCA PATAVINA CREDITO COOPERATIVO - IT05K087286256000000106919 - intestato a LA.RI.AN. IDROPUR di Rizzo Dr.ssa Elena & C. Sas;
  - ◆ di €198,00 a favore dell'Erario per la quota relativa all'IVA;

4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.C.D.P.C 558/2018", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 4/2020, che presenta sufficiente disponibilità;
5. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente;
6. di pubblicare il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO Dr. Stefano Vettorello

(Codice interno: 431703)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1622 del 17 settembre 2020**

**O.C.D.P.C. n. 558/2018: "Intervento di messa in sicurezza della strada silvopastorale Foch - Vecchio Confine" in Comune di GOSALDO - codice: 025025 - RR1, CUP: I43H19000710005 - finanziato ai sensi della O.C. n. 21/2019, a valere sulle risorse di cui all'art. 24 quater del D.L. 119/2018, convertito nella Legge n. 136/2018. Importo totale finanziato Euro 25.000,00. Importo già erogato Euro 7.500,00. Determinazione del contributo definitivo Euro 24.961,20. Liquidazione saldo Euro 17.461,20. Economie quantificate a valere sulla c.s. n° 6108 Euro 38,80.**

## IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI SUPPORTO AL COMMISSARIO DELEGATO

### PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento (ad oggi prorogato di ulteriori 12 mesi con D.C.M. del 21 novembre 2019), disponendo altresì che per l'attuazione dei primi interventi si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla regione del Veneto;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la regione del Veneto, ha nominato il Presidente della regione Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- oltre alle risorse finanziarie stanziata alla regione del Veneto con la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 sopracitata sono state assegnate le seguenti risorse:
  - a) Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per l'anno 2019, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 a valere sugli stanziamenti disposti ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 (legge di stabilità 2019);
  - b) Euro 171.482.276,63 per il biennio 2019-2020 di cui Euro 149.635.484,42 per l'anno 2019, con D.P.C.M. del 4 aprile 2019, per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018;
- i suddetti Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri prevedono che per l'attuazione degli interventi, il Commissario delegato provveda con le modalità previste nei provvedimenti emanati nell'ambito del medesimo contesto emergenziale ed in particolare ai sensi dell' O.C.D.P.C. 558/2018 e successive modifiche ed integrazioni;

### PREMESSO ALTRESI' CHE in relazione all'intervento in argomento:

- il Piano disposto dal Commissario delegato, a valere sulle risorse di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018 (annualità 2019) ai sensi del D.P.C.M. del 4 aprile 2019 e comprensivo dell'intervento in argomento, è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile per Euro

149.635.484,42, pari allo stanziamento, con note dipartimentali n. POST/0025343 del 15 maggio 2019, n. POST/0032469 del 21 giugno 2019, n. POST/0042744 del 16 agosto 2019, n. POST/0049810 del 27 settembre 2019, n. POST/55289 del 28 ottobre 2019 e n. POST/0009663 del 27 febbraio 2020;

- il Piano di cui al punto precedente è stato formalizzato dal Commissario delegato con Ordinanze Commissariali nn. 9/2019, 12/2019, 13/2019, 21/2019, 22/2019 e 3/2020;
- in relazione alle Entrate nella contabilità speciale di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018 (annualità 2019), con quietanza n. 3 del 26 luglio 2019 e n. 14 del 17 dicembre 2019 è stato disposto l'accreditamento sulla contabilità speciale n. 6108 delle somme rispettivamente di Euro 44.890.645,33 e di Euro 104.744.839,09 per un ammontare complessivo di Euro 149.635.484,42 (provenienza fondi "trasferimenti da amministrazioni autonome", ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 956, titolo: art. 24 quater, D.L. n. 119/2018);

**RICHIAMATA** l'O.C. n. 5 del 2 aprile 2019 che all'art. 9 definisce le nuove attribuzioni del Coordinatore della struttura di supporto al commissario affidando allo stesso anche compiti accertativi in ordine alla verifica delle rendicontazioni dei Soggetti Attuatori ai fini delle relative liquidazioni, qualora dovute, e il pagamento in avanzamento o a saldo;

**DATO ATTO** che con la sopraccitata O.C. n. 21/2019, è stato assegnato al Comune di GOSALDO un finanziamento di importo complessivo pari ad Euro 25.000,00 per l'intervento nello specifico indicato nella Tabella A, nel seguito riportata e per il quale è già stato erogato un acconto di Euro 7.500,00 con ordinativo n. 1462/2019 a valere sulle risorse presenti nella contabilità speciale n. 6108, provenienza fondi "trasferimenti da amministrazioni autonome", ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 956, titolo: art. 24 quater, D.L. n. 119/2018;

**VISTA** la nota assunta al protocollo del Commissario Delegato n. 334475 del 26/08/2020, con la quale il Comune di GOSALDO, coerentemente con le modalità di rendicontazione, ha trasmesso, per l'intervento indicato nella Tabella A di seguito riportata, il Decreto del Sindaco in qualità di Soggetto Attuatore n. 14 del 26 agosto 2020 di approvazione delle spese sostenute, unitamente ai mandati di pagamento, per la somma complessiva di Euro 24.961,20, che risulta interamente ammissibile, nell'ambito del finanziamento concesso di cui alla O.C. n. 21/2019;

**CONSIDERATO** che, con riferimento al sopraccitato intervento, il Comune di GOSALDO ha precisato che:

- non è oggetto di finanziamento da parte di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative;
- l'intervento di competenza è causalmente connesso con le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- l'intervento realizzato è conforme a quanto indicato nel provvedimento di finanziamento e che è stato condotto nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento a quella in materia di lavori pubblici e del relativo regolamento di attuazione per quanto riguarda le opere.

**DATO ATTO** che, sulla base della documentazione prodotta dal Comune di GOSALDO e in riferimento a quanto sopra indicato, per l'intervento in esame risulta il seguente quadro riepilogativo:

#### **Tabella A**

CODICE	CUP	DESCRIZIONE ATTIVITA'/ INTERVENTO e specificazioni	località	rif OC di finanziamento	Importo Finanziato	Importo già Erogato	Importo Rendicontato	Contributo Definitivo ammissibile	Importo da liquidare	Tipo di Liquid.	ECONOMIE TOTALI
025025 - RR1	I43H19000710005	Intervento di messa in sicurezza della strada silvopastorale Foch - Vecchio Confine	Strada silvopastorale Foch-Vecchio Confine	OC 21/2019	25.000,00	7.500,00	24.961,20	24.961,20	17.461,20	SALDO	38,80
				TOTALE	25.000,00	7.500,00	24.961,20	24.961,20	17.461,20	SALDO	38,80

**ACCERTATA** la regolarità formale della sopraccitata documentazione presentata dal Comune di GOSALDO per la quale si riconosce una spesa ammissibile pari a quanto complessivamente sostenuto dal comune medesimo di Euro 24.961,20;

**ACCERTATO, ALTRESÌ, CHE**, con riferimento alla O.C. n. 21/2019 di finanziamento, la contabilità speciale n. 6108 risulta avere le necessarie disponibilità economiche (provenienza fondi da "trasferimenti da amministrazioni autonome", ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 956, titolo: art. 24 quater, D.L. n. 119/2018);

**RITENUTO** pertanto di procedere, per le motivazioni sopra esposte:

1. a confermare il finanziamento di Euro 25.000,00 complessivamente assegnato a favore del Comune di GOSALDO con O.C. n. 21/2019 per l'intervento di cui alla Tabella A sopra riportata con riferimento al quale è stato erogato un acconto complessivo di Euro 7.500,00, ai sensi della medesima Ordinanza, con ordinativo n. 1462/2019, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6108;
2. a determinare in Euro 24.961,20 il contributo definitivo spettante per la realizzazione dell'intervento specificato al punto 1, sulla base della documentazione di rendicontazione trasmessa dal Comune di GOSALDO;
3. a liquidare a saldo, a favore del Comune di GOSALDO, la somma di Euro 17.461,20 per l'intervento di cui al punto 1, corrispondente alla differenza tra il contributo definitivo come sopra determinato e l'acconto già erogato di Euro 7.500,00;
4. a disporre l'ordinativo di pagamento di Euro 17.461,20 a favore del Comune di GOSALDO, a valere sulle risorse impegnate ai sensi della O.C. n. 21/2019 sulla contabilità speciale n. 6108 che presenta sufficiente disponibilità con riferimento ai fondi provenienti da "trasferimenti da amministrazioni autonome", ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 956, titolo: art. 24 quater, D.L. n. 119/2018;
5. ad accertare l'economia complessiva di Euro 38,80 presente sulla contabilità speciale n. 6108, pari alla differenza fra quanto assegnato al Comune di GOSALDO con O.C. 21/2019 e quanto determinato in via definitiva quale contributo ammissibile.

**VISTI:**

- il D. Lgs. n. 1/2018;
- la D.C.M. 8 novembre 2018;
- l'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- le Ordinanze Commissariali;

#### **DECRETA**

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare il finanziamento di Euro 25.000,00 complessivamente assegnato a favore del Comune di GOSALDO con O.C. n. 21/2019 per l'intervento di cui alla Tabella A sopra riportata con riferimento al quale è stato erogato un acconto complessivo di Euro 7.500,00, ai sensi della medesima Ordinanza, con ordinativo n. 1462/2019, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6108;
3. di determinare in Euro 24.961,20 il contributo definitivo spettante per la realizzazione dell'intervento specificato al punto 2, sulla base della documentazione di rendicontazione trasmessa dal Comune di GOSALDO;
4. di liquidare a saldo, a favore del Comune di GOSALDO, la somma di Euro 17.461,20 per l'intervento di cui al punto 2, corrispondente alla differenza tra il contributo definitivo come sopra determinato e l'acconto già erogato di Euro 7.500,00;
5. di disporre l'ordinativo di pagamento di Euro 17.461,20 a favore del Comune di GOSALDO, a valere sulle risorse impegnate ai sensi della O.C. n. 21/2019 sulla contabilità speciale n. 6108 che presenta sufficiente disponibilità con riferimento ai fondi provenienti da "trasferimenti da amministrazioni autonome", ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 956, titolo: art. 24 quater, D.L. n. 119/2018;
6. di accertare l'economia complessiva di Euro 38,80 presente sulla contabilità speciale n. 6108, pari alla differenza fra quanto assegnato al Comune di GOSALDO con O.C. 21/2019 e quanto determinato in via definitiva quale contributo ammissibile.
7. di trasmettere il presente provvedimento al comune interessato;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI SUPPORTO AL COMMISSARIO DELEGATO Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 431704)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1623 del 17 settembre 2020**

**Piano degli investimenti di cui al comma 1028, art. 1, L. 145/2018. Intervento BIMGEST-156. "Acquedotto - realizzazione serbatoio di contenimento a monte dell'abitato di Sottoguda". CUP H53E19000120001. Importo finanziato Euro 450.000,00. OCDPC n. 558/2018 - Ordinanza n. 1/2018 del Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, a partire dal mese di ottobre 2018. Autorizzazione proroga termini contrattuali.**

**IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO SERVIZIO IDRICO**

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di Protezione Civile a supporto della Regione Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- la predetta delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D.Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;
- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- che tra le funzioni delegate rientrano anche quelle connesse - art. 1, c. 2), lett. b) - "al ripristino delle funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche ..., omissis .....";
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla OC n. 1 del 23.11.2018;
- con nota prot. n. POST/0073648 del 20 dicembre 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 14.774.388,71;
- con nota commissariale prot. n. 528296 del 28 ottobre 2018, successivamente integrata con le note prot. n. 21983 del 18 gennaio 2019 e prot. n. 36681 del 28 gennaio 2019 il Commissario delegato ha trasmesso al Capo Dipartimento di Protezione Civile altresì gli elenchi del fabbisogno di cui all'art. 3 comma 1 e comma 3 della O.C.D.P.C. n. 558/2018

per un ammontare complessivo pari a Euro 1.374.228.847,83 comprensivo del fabbisogno relativo alle misure di immediato sostegno a favore di nuclei famigliari nonché per la ripresa delle attività economiche per la somma complessiva di Euro 13.027.244,43;

- la Legge 30 dicembre 2018 n. 145, legge di stabilità 2019, al comma 1028 ha stabilito di assegnare alle regioni colpite dagli eventi meteo dell'autunno del 2018, nonché dagli ulteriori stati di emergenza formalmente deliberati e conclusi da non oltre sei mesi alla data del 31 dicembre 2018, la somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro per il triennio 2019- 2021. Di dette risorse, a fronte delle ricognizioni trasmesse al Dipartimento di Protezione Civile con note Commissariali prot.n. 36681 del 28 gennaio 2019 e prot. n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché con nota del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio prot. n. 509559 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019, è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019;
- con nota prot. n. 111748 in data 19 marzo 2019 il Commissario delegato, entro la scadenza prefissata, con riferimento alla ricognizione avviata nel mese di dicembre 2018 nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori e degli Enti interessati, da ultimo integrata nel mese di marzo 2019, ha presentato il Piano di cui al sopracitato D.P.C.M. del 27 febbraio 2019 a valere sulle risorse stanziare con la L. n. 145/2018, art. 1, comma 1028 - annualità 2019 - per l'importo complessivo di Euro 232.588.417,11 comprensivo di Euro 2.668.404,55 per gli eventi dell'estate 2017 di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018;
- il Dipartimento della Protezione Civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019, in atti prot. n. 117834 del 25 marzo 2018 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27 marzo 2019, in atti prot. n. 124128 del 28 marzo 2019 ha, tra l'altro, approvato il Piano di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per la somma complessiva di Euro 220.621.778,52, di cui Euro 195.621.778,52 per interventi ed Euro 25.000.00,00 quale accantonamento per i contributi a favore di privati e attività produttive. Successivamente, a seguito dei chiarimenti trasmessi con nota Commissariale n. prot. 155677 del 17 aprile 2019 il Dipartimento con nota POST/0023062 del 03 maggio 2019, in atti prot. n. 174321 del 6 maggio 2019 ha autorizzato ulteriori interventi, inizialmente sospesi, per un importo complessivo pari a Euro 5.642.395,32. Conseguentemente il Piano autorizzato dal Dipartimento a valere sulle risorse di cui all'art. 1 comma 1028 della L. n. 145/2018 ad oggi ammonta complessivamente a Euro 226.264.173,84;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 23 novembre 2018 con la quale, in attuazione delle disposizioni di cui alla O.C.D.P.C. dinanzi indicata, sono stati individuati e nominati i diversi Soggetti Attuatori;

#### CONSIDERATO:

- che, tra tali figure, è stato individuato e nominato l'Ing. Sergio Dalvit, Direttore Tecnico della Società BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. con sede in Via T. Vecellio nn° 27-29 a Belluno - quale Soggetto Attuatore cui compete l'attuazione degli interventi di ripristino delle opere acquedottistiche, fognarie e di depurazione per la Provincia di Belluno;
- che, al fine di garantire l'espletamento degli interventi i Commissari Delegati, anche avvalendosi dei Soggetti Attuatori, provvedono, per le occupazioni d'urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per la realizzazione degli interventi medesimi, alla redazione degli stati di consistenza e dei verbali di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due testimoni, una volta emesso il decreto di occupazione d'urgenza e prescindendo da ogni altro adempimento;
- che tra gli interventi urgenti da attuare risulta compreso anche quello per l'approvvigionamento idrico del Comune di Rocca Pietore, necessario al fine di garantire la fornitura idrica per le necessità idropotabili, e si configura pertanto come una integrazione a quanto eseguito nel solo mese di novembre 2018 e rappresenta la necessità di avere a disposizione un volume di accumulo per fronteggiare la variabilità oraria e stagionale della richiesta idropotabile delle borgate servite dall'acquedotto attualmente a costante rischio di interruzione del servizio, mediante la realizzazione di un nuovo serbatoio di acquedotto;
- che, con nota commissariale n. 55586 dell'8 febbraio 2019, il Soggetto Attuatore deve espletare anche le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, laddove non abbia inteso individuare altro soggetto cui conferire le funzioni di R.U.P. all'interno della struttura di riferimento;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 9 del 22 maggio 2019, con la quale il Commissario Delegato ha approvato, nell'ambito del Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. 04.04.2019 e ss.mm.ii., gli elenchi anche degli interventi per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, oltre che assegnare le risorse finanziarie necessarie, determinate in €9.596.001,81 all'all. "G" del medesimo provvedimento;

CONSIDERATO che negli elenchi di cui sopra, nell'allegato ""G - Altre amministrazioni e servizi essenziali" rientra anche quello connesso alla realizzazione dei lavori per la realizzazione de: "BIMGEST-156 - ACQUEDOTTO - realizzazione serbatoio di contenimento a monte dell'abitato di Sottoguda". CUP H53E19000120001, per l'importo finanziato di € 450.000,00, il cui ente segnalante è BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A.

## RICHIAMATI:

- Il Decreto del Soggetto Attuatore dott. ing. Sergio Dalvit n° 123 del 27/06/2019 con il quale si è provveduto all'affidamento dell'esecuzione delle indagini geognostiche alla ditta SON.GEO. S.R.L. con sede in Erto e Casso (PN) per l'importo stimato di €5.800,00 oltre oneri di sicurezza da interferenza quantificati in €35,00 ed IVA 22% pari ad €1.283,70, per un totale compensi e oneri fiscali di €7.118,70;
- Il Decreto del Soggetto Attuatore dott. ing. Sergio Dalvit n° 417 del 09/08/2019 con il quale è stato approvato il progetto definitivo dei lavori indicati al punto che precede, in esito ad apposita Conferenza dei Servizi;
- Il Decreto del Soggetto Attuatore dott. ing. Sergio Dalvit n° 431 del 12/08/2019 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo e determina a contrarre;
- Il Decreto del Soggetto Attuatore dott. Ing. Sergio Dalvit n. 677 del 13/09/2019 di rimodulazione del quadro economico dell'intervento in esito alle procedure di affidamento dei lavori tra le quali risulta, che con verbale di gara prot. GSP 24685 del 05/09/2019, è stato affidato alla ditta DOLOMITI STRADE S.R.L. con sede in Alpage (BL), Viale del Lavoro n. 38 A l'esecuzione dei lavori INT. BIMGEST-156 "ACQUEDOTTO - realizzazione serbatoio di contenimento a monte dell'abitato di Sottoguda". CUP H53E19000120001, per l'importo di €223.164,72 per lavori, al quale vanno sommati €5.708,72 relativi alle spese per i lavori in economia, €10.678,97 relativi agli oneri del piano di sicurezza non soggetti a ribasso ed IVA 10% pari ad €23.955,24, per un totale compensi e oneri fiscali di €263.507,65, dando atto che avrebbe trovato copertura nella Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES.REG.VENETO O.558-18" a valere sulla disponibilità accertata di cui all'allegato A Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 dell'ordinanza commissariale 9/2019;
- il Decreto del Soggetto Attuatore dott. Ing. Sergio Dalvit n. 949 del 02/10/2019 di liquidazione spesa per indagini geognostiche alla ditta SON.GEO. S.r.l. di Erto e Casso (PN);
- il Decreto del Soggetto Attuatore dott. Ing. Sergio Dalvit n. 1160 del 22/11/2019 di liquidazione spesa per i lavori eseguiti nel I^ SAL a tutto il 12/11/2019;
- il Decreto 57 del Soggetto Attuatore del 21/01/2020 relativo ai pagamenti e depositi delle indennità provvisorie e di espropriazione e/o asservimento;
- il Decreto 960 del Soggetto Attuatore dott. Ing. Sergio Dalvit n. 960 del 08/07/2020 relativo alla autorizzazione variazione importo contrattuale;

PRESO ATTO della richiesta della ditta appaltatrice DOLOMITI STRADE S.R.L., C.F. e P.IVA 04465460261, Viale del Lavoro n. 38A - 32010 Alpage (BL), pervenuta in data 07.09.2020 prot. GSP 20182 di proroga del tempo utile contrattuale di 20 giorni naturali e consecutivi, per i motivi meglio specificati nella richiesta (agli atti);

RICORDATO CHE il termine di ultimazione dei lavori è stato fissato al 17.09.2020, a seguito della sospensione dei lavori del 12.11.2019 e successiva ripresa del 27.04.2020;

CONSIDERATA la nota del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione del 14.09.2020 con cui si comunica che sono necessari maggiori oneri per la sicurezza, per un importo pari ad €1.522,00, a copertura dell'Emergenza COVID-19 e della proroga di 20 giorni;

RICORDATO CHE la Stazione appaltante si è riservata la facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti ritenute opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, avvalendosi della deroga all'art. 106 del D.lgs 50/16, stabilita dal O.C.D.P.C. N. 558/2018 all'art. 4, allo scopo di consentire varianti anche se non previste nei documenti di gara;

PRESO ATTO che è necessario avvalersi della deroga di cui al precedente capoverso, con particolare riferimento ai commi 8 e 14 del D. Lgs. 50/2016, in quanto la modifica dell'importo contrattuale rientra nella fattispecie di cui all'art. 106 comma 1 lettera c) del D.Lgs 50/2016;

RICORDATA la necessità di procedere con gli adempimenti in materia di pubblicità previsti al comma 5 dell'art. 106, dando mandato all'Ente proponente di provvedere agli stessi;

CONSIDERATO che la spesa per i maggiori oneri di sicurezza è coperta con i fondi impegnati con O.C. n. 9 del 22/05/2019, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18" e, in particolare, trova copertura nella voce imprevisti ed eventuali lavori complementari indicati nel quadro economico di assestamento per €39.962,69;

CONSIDERATA la richiesta di proroga ammissibile, ai sensi dell'art. 16 del capitolato speciale d'appalto norme amministrative e ritenuto, pertanto, di concedere, alla ditta DOLOMITI STRADE S.R.L., C.F. e P.IVA 04465460261, Viale del Lavoro n. 38A - 32010 Alpage (BL), la proroga del tempo utile contrattuale di 20 giorni naturali e consecutivi, comunicando contestualmente che il nuovo importo contrattuale ammonta ad €276.074,40, oltre IVA 10% di €27.607,44, quindi per il nuovo importo complessivo di €303.681,84;

## VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il D. lgs n. 1/2018;
- O.C.D.P.C. n° 558/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n. 1/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9/2019;

## DECRETA

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di concedere una proroga contrattuale, alla ditta DOLOMITI STRADE S.R.L., C.F. e P.IVA 04465460261, Viale del Lavoro n. 38A - 32010 Alpago (BL) esecutrice dell'intervento BIMGEST-156 "ACQUEDOTTO - realizzazione serbatoio di contenimento a monte dell'abitato di Sottoguda". CUP H53E19000120001 di 20 giorni naturali e consecutivi;
3. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati con O.C. n. 9 del 22/05/2019, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558/18" e, in particolare, trova copertura nella voce imprevisti ed eventuali lavori complementari indicata nel quadro economico di assestamento per l'importo di € 39.962,69 IVA di legge esclusa;
4. di procedere, per l'effetto, alla comunicazione della concessione della proroga contrattuale, come definita al punto 2), alla ditta DOLOMITI STRADE S.R.L., C.F. e P.IVA 04465460261, Viale del Lavoro n. 38A - 32010 Alpago (BL), fissando il nuovo termine di ultimazione dei lavori al 30/09/2020 e precisando che la stessa non potrà trarne motivi per accampare diritti o pretese di sorta diversi dalle condizioni contrattuali;
5. di dare mandato all'Ente proponente di procedere con le pubblicazioni di cui all'art. 106 comma 5 del D. Lgs. 50/2016;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto sul B.U. della Regione del Veneto, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO SERVIZIO IDRICO dott. ing. Sergio Dalvit

(Codice interno: 431705)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1624 del 17 settembre 2020**

**OCDPC 558 del 15/11/2018. O.C. 4 del 21/04/2020. Assegnazione di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. 145/2018, annualità 2020. Codice intervento: LN145-2020-558-VI-182, Progetto VI-I1412 "COMPLETAMENTO - Riqualficazio-ne ambientale e fluviale mediante ripristino e consolidamento delle difese trasversali e longitudinali, ricalibratura dell'alveo attivo, ripristino piste di servizio, taglio vegetazione e recupero schianti nell'alveo del torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Bressanvido". Importo di progetto finanziato: Euro 200.000,00. CUP : J73H20000360001. LIQUIDAZIONE pagamento Euro 1.332,24 oneri ed IVA compresi, ACCONTO per incarico professionale per il coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori a fa-vore della ditta VS Associati srl. CIG Z062D0B06C.**

### **IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AREA DI VICENZA**

#### **PREMESSO CHE :**

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- sono stati quindi emanati una serie di provvedimenti per far fronte alla grave situazione e, con Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattati;
- i Piani degli interventi, disposti dal Commissario delegato a valere sulle risorse stanziare con OCDPC 558/2018 sono stati approvati dal Dipartimento della Protezione civile ed attuati con appositi Ordinanze commissariali nel corso degli anni 2018 e 2019;

#### **VISTO CHE :**

- con Ordinanza n. 4 del 21/04/2020 vengono approvati gli elenchi degli interventi del Piano degli Interventi di cui all'art. 1 comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2020 ed impegnata la spesa per l'effettuazione degli stessi;
- nell'elenco, di cui all'Allegato B della medesima Ordinanza, è compreso l'intervento denominato LN145-2020-558-VI-182, Progetto VI-I1412 "*COMPLETAMENTO - Riqualficazione ambientale e fluviale mediante ripristino e consolidamento delle difese trasversali e longitudinali, ricalibratura dell'alveo attivo, ripristino piste di servizio, taglio vegetazione e recupero schianti nell'alveo del torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Bressanvido*" con Codice Intervento LN145-2020-558-VI-182 per un importo complessivo di Euro 200.000,00. Tale intervento è stato altresì codificato come Progetto n. 1412 dell'U.O. Genio Civile di Vicenza;
- il Soggetto Attuatore per l'intervento in oggetto è individuato, come dettagliato nell'allegato B, colonna H dell'O.C. 4/2020, nel Direttore pro tempore dell'UO Genio Civile Vicenza che mantiene le medesime attribuzioni già formalizzate con le precedenti Ordinanze Commissariali;
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558 - 18" a valere sulla disponibilità accertata di cui all'allegato - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 - come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020;

**PRESO ATTO** che nell'ambito del Progetto 1412, con decreto n. 673 del 04/06/2020 il Soggetto Attuatore- Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico Area di Vicenza ha disposto l'affidamento alla ditta VS Associati srl, con sede in Marostica (VI) - Via Beato Lorenzino 23, P.IVA 03252780246 dell'incarico per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori. Tale incarico è stato formalizzato con convenzione sottoscritta in data 15/07/2020 n. 834 Rep. Ufficiale Rogante VE;

**CONSIDERATO** che:

- sono state compiute tutte le attività relative al coordinamento sicurezza in fase di progettazione dei lavori del Progetto n.1412 per le quali è previsto il pagamento di un acconto, pari al 30% del corrispettivo pattuito di € 3.500,00 oltre ad oneri previdenziali e IVA (complessivi €4.440,80);
- Risulta il credito della ditta VS Associati srl pari ad € 1.050,00 oltre ad oneri previdenziali e IVA, come da certificato per acconto corrispettivo in data 24/08/2020;

**VISTA** la seguente documentazione relativa al pagamento dell' ACCONTO:

- Decreto n. 673 del 04/06/2020 di affidamento alla ditta VS Associati srl con sede a Marostica in Via Beato Lorenzino 23 - C.F. e P.IVA 03252780246 dell'incarico professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori;
- Convenzione in data 15/07/2020 rep. Ufficiale Rogante VE n. 834,
- Certificato per acconto corrispettivo in data 24/08/2020,
- la fattura n.23/VS in data 26/08/2020 della ditta VS Associati srl per l'importo complessivo di € 1.332,24 oneri ed Iva compresa,
- autocertificazione con la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici,
- il D.U.R.C. con scadenza validità 14/11/2020;

**RITENUTO** pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione alla ditta VS Associati srl con sede a Marostica in Via Beato Lorenzino 23 - C.F. e P.IVA 03252780246 dell'importo di €1.092,00 pari all'imponibile IVA, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;
- di versare all'Erario l'IVA pari ad € 240,24 in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti;

**VISTO** il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

**VISTA** l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

**VISTA** l'Ordinanza Commissariale n. 1/2018;

**VISTA** l'Ordinanza Commissariale n. 19 del 31/10/2019;

**VISTA** l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di quantificare in € 1.332,24 la somma necessaria per il pagamento alla ditta VS Associati srl con sede a Marostica in Via Beato Lorenzino 23 - C.F. e P.IVA 03252780246 dell' ACCONTO per incarico professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori inerente il Progetto VI-I1412 "COMPLETAMENTO - Riquilibratura ambientale e fluviale mediante ripristino e consolidamento delle difese trasversali e longitudinali, ricalibratura dell'alveo attivo, ripristino piste di servizio, taglio vegetazione e recupero schianti nell'alveo del torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Bressanvido" con Codice Intervento LN145-2020-558-VI-182 di cui all'Ordinanza Commissariale n. 4/2020 Allegato B;
3. di liquidare la fattura n. 23/VS in data 26/08/2020 Pec n. 334758 del 26/08/2020 dell'importo complessivo di € 1.332,24 con la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
  - di € 1.092,00 a favore della ditta VS Associati srl con sede a Marostica in Via Beato Lorenzino 23 - C.F. e P.IVA 03252780246 per la quota relativa all'imponibile;
  - di €240,24 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA.
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO O.558-18" a valere sulla disponibilità accertata di cui all'Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 - come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020, che presenta sufficiente disponibilità.
5. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente.
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AREA DI VICENZA  
Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 431706)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1625 del 17 settembre 2020**

**Ordinanza n. 4 del 21-04-2020 allegato B. Interventi vari in Comune di Rocca Pietore - annualità 2020. Cod. int.: LN145-2020-558-BL-093 - CUP: E57H19001720001 "Rifacimento ponte carrabile in località Col di Rocca/Sorarù lungo la strada comunale in attraversamento del Torrente Pettorina, seriamente danneggiato in occasione degli eventi di Ottobre-Novembre 2018"- VA-DFS-06. Approvazione Progetto esecutivo e determina a contrarre.**

## **II SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO-VENETO ACQUE S.p.A**

Premesso che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;

con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 a valere sugli stanziamenti disposti ai sensi dell'art.1, comma 1028, della L. n. 145/2018 (legge di stabilità 2019) sono state assegnate risorse pari a Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per l'anno 2019 ed Euro 260.689.278,79 per l'anno 2020,

con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture colpite dagli eventi calamitosi ed in particolare l'art. 2 comma 1, prevede che il Commissario delegato predisponga un Piano degli investimenti da realizzare nei limiti delle risorse assegnate per annualità, da sottoporre all'approvazione del Capo Dipartimento della protezione civile

con le note commissariali n. 62230 del 10/02/2020, 107499 del 06/03/2020 e n. 129848 del 23/03/2020 è stato trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile per la relativa autorizzazione, il Piano degli interventi per l'annualità 2020;

con le note n. POST/16615 del 26/03/2020, n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020, il Capo Dipartimento della Protezione civile ha autorizzato il suddetto Piano degli interventi-annualità 2020, per l'importo complessivo di Euro 217.262.778,79

per quanto concerne il Piano degli interventi di cui sopra, la quota di Euro 212.504.778,79 è imputabile agli eventi di cui alla O.C.D.P.C n. 558/2018 per la realizzazione di 351 interventi, mentre la quota di Euro 4.758.000,00 è imputabile agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018;

conseguentemente, come stabilito dal D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, per la realizzazione dei suddetti 351 interventi è previsto di operare con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;

con Ordinanza 4 del 21.04.2020 Commissario ha provveduto ad approvare l'elenco dei 351 interventi autorizzati dal dipartimento della Protezione civile per l'importo complessivo di euro 212.504.778.79;

con medesima ordinanza, il Commissario ha provveduto ad individuare e nominare Ing. Gianvittore Vaccari, in qualità di Amministratore Unico di Veneto Acque S.p.A., Soggetto Attuatore per la realizzazione dell'intervento identificato dal seguente Codice univoco: LN145-2020-558-BL-093 "Rifacimento ponte carrabile in località Col di Rocca/Sorarù lungo la strada comunale in attraversamento del Torrente Pettorina, seriamente danneggiato in occasione degli eventi di Ottobre-Novembre 2018";

l'art. 4 comma 1 della predetta Ordinanza commissariale attribuisce ai Soggetti Attuatori nominati le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione e faranno riferimento alle modalità di cui alla nota commissariale prot. n. 55586 dell'8 febbraio 2019 che si intende integralmente richiamata;

l'art. 5 comma 1 della medesima Ordinanza commissariale dispone altresì che gli interventi di cui trattasi debbano essere contrattualizzati da parte dei Soggetti Attuatori ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPCM del 27/02/2019, entro il 30 settembre 2020.

Considerato che con Decreto 551 del 13.05.2020 il Soggetto Attuatore ha nominato Responsabile Unico del Progetto l'ing. Francesco Trevisan;

con Decreto 1019 del 13.07.2020 è stato affidato l'incarico di progettazione e Direzione dei lavori e Coordinamento della sicurezza degli interventi in argomento allo Studio di Ingegneria MTD Mazzoran-Tiloca-De Lotto, con sede in Belluno;

il progetto esecutivo dell'intervento sopra indicato è stato consegnato dal progettista in data 27.08.2020;

con nota prot. 350168 del 07.09.2020, l'U.O. Forestale di Belluno della Regione del Veneto ha autorizzato l'esecuzione dei lavori, con alcune prescrizioni di ordine operativo;

con nota in data 08.09.2020, il Responsabile del servizio tecnico del Comune di Rocca Pietore ha dichiarato che il progetto in argomento è conforme alla disciplina urbanistica vigente e adottata nel territorio comunale;

il progetto esecutivo è stato verificato e validato dal RUP con verbale in data 09.09.2020.

Visto il progetto esecutivo "Rifacimento ponte carrabile in località Col di Rocca/Sorarù lungo la strada comunale in attraversamento del Torrente Pettorina, seriamente danneggiato in occasione degli eventi di Ottobre-Novembre 2018", costituito dagli elaborati di cui all'Allegato A;

la nota prot. 372272 del 16/9/2020 con cui il Soggetto attuatore Coordinatore degli interventi, autorizza l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori in parola, in pendenza dell'approvazione della rimodulazione del Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'OCDPC 558/2018;

Ritenuto di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo in argomento, nell'importo complessivo massimo di €450.000,00, di cui €317.000,00 per lavori;

di dar mandato al RUP di affidare i lavori mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, con invito di almeno cinque operatori economici in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. c del d.lgs 50/2016 così come modificato dall'art. 1 comma 20 lettera h della Legge 55/2019 e dall'art.1 del D.L. n. 76 del 16/07/2020;

di poter subordinare l'efficacia del contratto con l'Operatore Economico selezionato, alla rimodulazione del Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'OCDPC 558/2018 previsto dalla citata nota 372272 del 16/9/2020 del Soggetto attuatore Coordinatore degli interventi;

di procedere alle eventuali espropriazioni, asservimenti ed occupazioni ed attuare tutti i provvedimenti ed atti necessari all'espletamento delle relative procedure, potendo adottare le deroghe previste dall'art. 4 e 14 dell'OCDPC n. 558/2018;

di dover applicare, ai sensi dell'art. 4 "Deroghe" dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, tutte le deroghe ivi contenute, in quanto trattasi di interventi urgenti e indifferibili per garantire la sicurezza idraulica e la pubblica incolumità in caso di eventi atmosferici analoghi a quelli già occorsi a partire dal mese di ottobre 2018;

di adottare, in particolare, la deroga al Decreto del Presidente della Repubblica 13.06.2017, n. 120, per quanto attiene alla gestione dei materiali da scavo, all'art. 146 del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42, per quanto attiene all'autorizzazione paesaggistica ed agli artt. 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22bis, 23, 24, 25 e 49 del DPR 8.6.2001 n. 327, allo scopo di accelerare le procedure espropriative e/o di occupazione temporanea dei suoli.

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo "Rifacimento ponte carrabile in località Col di Rocca/Sorarù lungo la strada comunale in attraversamento del Torrente Pettorina, seriamente danneggiato in occasione degli eventi di Ottobre-Novembre 2018" costituito dagli elaborati di cui all'Allegato A, nell'importo complessivo massimo di €450.000,00 di cui €317.000,00 per lavori;
3. che, a termini dell'art. 14, comma 2, dell'OCDPC n. 558/2018, l'approvazione del progetto esecutivo di cui trattasi costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici dei comuni interessati alla realizzazione delle opere o alla imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle

- opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori;
4. di procedere alle eventuali espropriazioni, asservimenti ed occupazioni ed attuare tutti i provvedimenti ed atti necessari all'espletamento delle relative procedure, potendo adottare le deroghe previste dall'art. 4 e 14 dell'OCDPC n. 558/2018;
  5. di dar mandato al RUP di affidare i lavori mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, con invito di almeno cinque operatori economici in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. c del d.lgs 50/2016 così come modificato dall'art.1 del D.L. n. 76 del 16/07/2020;
  6. di subordinare l'efficacia del contratto con l'Operatore Economico selezionato, alla rimodulazione del Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'OCDPC 558/2018 previsto dalla citata nota 372272 del 16/9/2020 del Soggetto attuatore Coordinatore degli interventi;
  7. di dare applicazione, ai sensi dell'art. 4 "Deroghe" dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, alla deroga al Decreto del Presidente della Repubblica 13.06.2017, n. 120, per quanto attiene alla gestione dei materiali da scavo, all'art. 146 del D.Lgs. 22.01.204, n. 42, per quanto attiene all'autorizzazione paesaggistica ed agli artt. 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22bis, 23, 24, 25 e 49 del DPR 8.6.2001 n. 327, allo scopo di accelerare le procedure espropriative e/o di occupazione temporanea dei suoli;
  8. di dare atto che la disponibilità finanziaria per dare avvio alle procedure di affidamento dell'intervento in argomento, trova copertura nella Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 4/2020, che presentano sufficiente disponibilità, fatta salva la rimodulazione di cui alla nota la nota prot. 372272 del 16/9/2020 del Soggetto attuatore Coordinatore degli interventi;
  9. di trasmettere il presente Decreto al Soggetto Attuatore Pianificazione degli Interventi ed alla Direzione Gestione Post Emergenze connesse ad Eventi Calamitosi e altre attività commissariali, anche ai fini delle pubblicazioni ai sensi di legge;
  10. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

**IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO-VENETO ACQUE**  
S.p.A Ing. Gianvittore Vaccari

(Codice interno: 431707)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1626 del 17 settembre 2020**

**OCDPC n. 558/2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle provincie autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". O.C. 2/2018. Cod. Intervento 20 "Lavori di Somma Urgenza a seguito degli eccezionali eventi meteorologici a partire dal giorno 28/10/2018. Messa in sicurezza strade comunali in comune di Rocca Pietore" - CUP D59J18000170003. Importo totale finanziato Euro 40.000,00. Importo totale rimodulato Euro 27.000,00. Determinazione del contributo definitivo Euro 27.000,00. Acconto erogato Euro 24.705,00. Liquidazione quota residua Euro 2.295,00. Economie quantificate a valere sulla c.s. n° 6108 Euro 0,00. Accertamento spesa complessivamente sostenuta per l'intervento e liquidazione.**

### IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO VIABILITA'

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento, disponendo altresì che per l'attuazione dei primi interventi si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, co. 1, del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione del Veneto;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- oltre alle risorse finanziarie stanziata alla Regione del Veneto con la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 sopracitata sono state assegnate le seguenti risorse:
  - a) Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per l'anno 2019, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 a valere sugli stanziamenti disposti ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 (legge di stabilità 2019);
  - b) Euro 171.482.276,63 per il biennio 2019-2020 di cui Euro 149.635.484,42 per l'anno 2019, con D.P.C.M. del 4 aprile 2019, per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018;

· i suddetti Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri prevedono che per l'attuazione degli interventi, il Commissario delegato provveda con le modalità previste nei provvedimenti emanati nell'ambito del medesimo contesto emergenziale ed in particolare ai sensi dell' O.C.D.P.C. 558/2018 e successive modifiche ed integrazioni;

· l'art. 2 co. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, prevede l'apertura di apposita contabilità speciale da intestare al Commissario Delegato; conseguentemente con nota prot. 249408 del 29/11/2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - ha comunicato l'apertura della contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18";

· i relativi Piani degli interventi, disposti dal Commissario delegato a valere sulle risorse sopra citate, sono stati approvati dal Dipartimento della Protezione Civile come segue:

a) per Euro 15.000.000,00, pari allo stanziamento, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, ai sensi della Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, con note dipartimentali n. POST/0073648 del 20/12/2018, n. POST/0032469 del 21/06/2019 e n. POST/0049812 del 27/09/2019, formalizzati dal Commissario delegato con Ordinanze Commissariali nn. 2/2018, 3/2019, 12/2019, 17/2019, 22/2019. Le suddette risorse pari a Euro 15.000.000,00 (provenienza fondi "trasferimenti da amministrazioni autonome", ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979) sono state incassate nella contabilità speciale n. 6108 con quietanza n. 1 del 17/12/2018;

b) per Euro 228.561.533,53, rispetto lo stanziamento complessivo di Euro 232.588.417,11, a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 (annualità 2019) ai sensi del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, con note dipartimentali n. DIP/15877 del 23/03/2019, n. POST/0016889 del 27/03/2019, n. POST/0023062 del 03/05/2019, n. POST/0043324 del 22/08/2019, n. POST/0045271 del 04/09/2019 e n. POST/0055454 del 29/10/2019, formalizzati dal Commissario delegato con Ordinanze Commissariali nn. 5/2019, 8/2019, 13/2019, 14/2019, 15/2019, 16/2019, 18/2019, 20/2019, 21/2019. Il medesimo D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, all'art. 2, comma 2, prevede che, all'approvazione del Piano degli interventi, venga erogato un acconto pari al 30% dell'importo complessivamente assegnato. Con quietanza n. 2 del 10/05/2019 è stato disposto l'accreditamento sulla contabilità speciale n. 6108 di Euro 68.863.996,30 (provenienza fondi "trasferimenti da amministrazioni autonome", ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 962 - titolo: art 1, comma 1028, L. n. 145/2018) relativo alla percentuale di assegnazione sopraccitata;

c) per Euro 149.635.484,42, pari allo stanziamento, a valere sulle risorse di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018 (annualità 2019) ai sensi del D.P.C.M. del 4 aprile 2019, con note dipartimentali n. POST/0025343 del 15/05/2019, n. POST/0032469 del 21/06/2019, n. POST/0042744 del 16/08/2019, n. POST/0049810 del 27/09/2019 e n. POST/55289 del 28/10/2019, formalizzati dal Commissario delegato con Ordinanze Commissariali nn. 9/2019, 12/2019, 13/2019, 21/2019, 22/2019. Il medesimo D.P.C.M. del 4 aprile 2019, all'art. 2, comma 2, prevede che, all'approvazione del Piano degli interventi, venga erogato un acconto pari al 30% dell'importo complessivamente assegnato. Con quietanza n. 3 del 26/07/2019 è stato disposto l'accreditamento sulla contabilità speciale n. 6108 di Euro 44.890.645,33 (provenienza fondi "trasferimenti da amministrazioni autonome", ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 956, titolo: art. 24 quater, D.L. n. 119/2018) relativo alla percentuale di assegnazione sopraccitata.

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 23 novembre 2018 che ha individuato e nominato l'Ing. Silvano Vernizzi, Direttore Generale della Società Veneto Strade S.p.A. quale Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Viabilità per gli interventi individuati con successiva ordinanza del Commissario;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 20 dicembre 2018 di approvazione degli elenchi degli interventi urgenti di protezione civile a seguito degli eccezionali eventi meteorologici di cui all'O.C.D.P.C. 558/2018, che comprende, all'allegato B3 l'intervento dei "Lavori di Somma Urgenza a seguito degli eccezionali eventi meteorologici a partire dal giorno 28/10/2018. Messa in sicurezza strade comunali in comune di Rocca Pietore" per un importo complessivo finanziato di €40.000,00;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 22/2019 di approvazione degli elenchi degli interventi di rimodulazione dei Piani, che comprende all'allegato "C" denominato "Interventi con diminuzione assegnazioni", anche l'intervento in oggetto per un importo rimodulato assegnato pari ad €27.000,00;

**PRESO ATTO CHE:**

- la nota del Commissario delegato prot. 55586 del 08/02/2019, in ipotesi di intervento concluso e liquidato o parzialmente liquidato dall'Ente richiedente, stabilisce che il Soggetto Attuatore provveda alla definizione di idoneo provvedimento di accertamento della spesa complessiva e di liquidazione della spesa a favore dell'Ente richiedente che ha avviato l'intervento;

- per l'intervento in oggetto il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Michele Artusato ha approvato in data 08/01/2020, con atto prot. 302/2020, le risultanze contabili finali dell'intervento in oggetto, i cui lavori risultano ultimati nel mese di aprile 2019;

VISTI, pertanto, in ordine all'opera conclusa individuata al progressivo n. 20 "Lavori di Somma Urgenza a seguito degli eccezionali eventi meteorologici a partire dal giorno 28/10/2018. Messa in sicurezza strade comunali in comune di Rocca Pietore" dell'O.C. 2/2018:

- la lettera di affidamento prot. 31662/2018 del 06/12/2018 con la quale sono stati affidati i lavori urgenti di messa in sicurezza lungo la strada comunale Caracoi-Cimai alla ditta Dolomiti Strade s.r.l. di Alpage (BL) - Via del Lavoro, 38/a per l'importo al netto di oneri fiscali ed al lordo di Oneri di Sicurezza pari ad €19.600,00.\*;
- la lettera di affidamento prot. 6001/2019 del 11/03/2019 con la quale sono stati affidati i lavori di perlustrazione e disaggio in loc. Pezzè alla ditta Guide Alpine Tre Cime di Auronzo di Cadore (BL) - Piazza Vigo, 12 per l'importo al netto di oneri fiscali ed al lordo di Oneri di Sicurezza pari ad €2.329,37.\*;
- l'atto del Responsabile Unico del Procedimento di approvazione delle risultanze contabili finali prot. 302/2020 del 08/01/2020, allegato alla presente, inerente i lavori identificati al progressivo num. 20 "Lavori di Somma Urgenza a seguito degli eccezionali eventi meteorologici a partire dal giorno 28/10/2018. Messa in sicurezza strade comunali in comune di Rocca Pietore" di approvazione della contabilità finale dei lavori e di attestazione della spesa complessiva sostenuta, comprensiva del rimborso di cui all'art. 4 all. A del Decreto 109/2019, pari ad €22.131,15.\* al netto di IVA;
- gli atti di contabilità, agli atti;
- le seguenti fatture agli atti, relative all'intervento:

Ditta	Affidamento	CIG	Fattura n.	del	Prot. Fattura	Importo
Dolomiti Strade s.r.l.	prot. 31662/2018 del 06/12/18	Z422629278	FATTPA 26_18	20/12/2018	119/19	€19.572,17
Associazione Guide Alpine Tre Cime	prot. 6001/2019 del 11/03/19	ZDB27A8566	2/PA	06/05/2019	2601/19	€2.329,37
					<b>TOTALE</b>	<b>€21.901,54</b>

- le distinte di avvenuto pagamento delle fatture di cui al precedente capoverso, agli atti;
- la Scheda di monitoraggio sottoscritta dal Soggetto Attuatore, comprensiva di tutte le attestazioni del quadro F, allegata alla presente;
- la Relazione finale dell'intervento, a firma del Responsabile Unico del Procedimento, ing. Michele Artusato, allegata alla presente;
- la quantificazione dei costi interni del personale interno di Veneto Strade dalla quale risulta un costo sostenuto superiore al 2% per cui si procede alla rendicontazione del rimborso limitatamente a quanto riportato nella rendicontazione, inferiore alla misura forfettaria stabilita dal Decreto Commissariale 109/2019;

ACCERTATO che:

- i sopra elencati documenti rispettano le prescrizioni delle "Specifiche tecniche per la rendicontazione dei soggetti attuatori nominati con ordinanze commissariali n. 1/2018 e 2/2019";
- la spesa sostenuta è inerente all'intervento finanziato ed è stata regolarmente pagata, come da contabili di pagamento, dichiarandone, nel contempo, la conformità all'originale conservato e disponibile presso la sede dell'Ente Richiedente Veneto Strade Spa - Direzione Centrale di Mestre;
- l'Ente Richiedente Veneto Strade S.p.A. ha provveduto all'esecuzione dei lavori in oggetto;

- il lavoro è stato eseguito nel rispetto delle prescrizioni tecniche impartite dalla direzione dei lavori;
- l'importo complessivamente sostenuto risulta congruo ed ammissibile;

**RITENUTO :**

- di confermare il finanziamento di Euro 27.000,00 complessivamente assegnato a favore della Società Veneto Strade Spa con O.C. n. 2/2018 e successiva rimodulazione con O.C. 22/2019 per l'intervento indicato nelle premesse, con riferimento al quale è stato erogato un acconto di Euro 24.705,00, ai sensi della medesima Ordinanza e a valere sulla C.S. n. 6108 di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- di accertare che la spesa complessivamente sostenuta da Veneto Strade S.p.A. per i lavori specificati in oggetto ammonta a complessivi €27.000,00 di cui €21.901,54 per lavori, €229,61 relativi al rimborso art. 4 all. A del Decreto 109/2019 ed €4.868,85 relativi all'IVA (in regime split payment), come da documentazione contabile conservata e disponibile in originale presso la sede dell'Ente Richiedente Veneto Strade S.p.A. - Direzione Operativa di Belluno;
- di certificare la funzionalità dell'opera in relazione agli obiettivi di finanziamento dell'intervento in oggetto indicato;
- di liquidare a saldo mediante la disposizione di specifico ordinativo l'importo di 2.295,00, corrispondente alla differenza tra la spesa complessivamente sostenuta pari a 27.000,00 e l'acconto già erogato di Euro 24.705,00, in favore di Veneto Strade S.p.A. per l'intervento individuato al progressivo n. 20 "Lavori di Somma Urgenza a seguito degli eccezionali eventi meteorologici a partire dal giorno 28/10/2018. Messa in sicurezza strade comunali in comune di Rocca Pietore", di cui all'O.C.D.P.C. N. 558/2018 ed O.C. n. 2/2018 e n. 22/2019, a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18, fatto salvo l'esito delle verifiche di cui al successivo capoverso;
- di accertare che non vi è alcuna economia di spesa rispetto a quanto assegnato alla Società Veneto Strade Spa con O.C. 2/2018 e successiva rimodulazione del finanziamento con O.C. 22/2019 e quanto determinato in via definitiva quale spesa complessivamente sostenuta;

**VISTI:**

- il D. Lgs. n. 1/2018;
- la D.C.M. 8 novembre 2018;
- l'O.C.D.P.C. n.558/2018;
- le OO.CC. n. 1 e n. 2/2018, 22/2019;
- l'O.C. n 9/2019;
- il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

**D E C R E T A**

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare il finanziamento di Euro 27.000,00 complessivamente assegnato a favore della Società Veneto Strade Spa con O.C. n. 2/2018 e successiva rimodulazione con O.C. 22/2019 per l'intervento indicato nelle premesse, con riferimento al quale è stato erogato un acconto di Euro 24.705,00, ai sensi della medesima Ordinanza e a valere sulla C.S. n. 6108 di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
3. di accertare che la spesa complessivamente sostenuta da Veneto Strade S.p.A. per i lavori specificati in oggetto ammonta a complessivi €27.000,00 di cui €21.901,54 per lavori, €229,61 relativi al rimborso art. 4 all. A del Decreto 109/2019 ed €4.868,85 relativi all'IVA (in regime split payment), come da documentazione contabile conservata e disponibile in originale presso la sede dell'Ente Richiedente Veneto Strade S.p.A. - Direzione Operativa di Belluno;
4. di certificare la funzionalità dell'opera in relazione agli obiettivi di finanziamento dell'intervento in oggetto indicato;

5. di liquidare a saldo mediante la disposizione di specifico ordinativo l'importo di €2.295,00, corrispondente alla differenza tra la spesa complessivamente sostenuta pari a €27.000,00 e l'acconto già erogato di €24.705,00, in favore di Veneto Strade S.p.A. per l'intervento individuato al progressivo n. 20 "Lavori di Somma Urgenza a seguito degli eccezionali eventi meteorologici a partire dal giorno 28/10/2018. Messa in sicurezza strade comunali in comune di Rocca Pietore", di cui all'O.C.D.P.C. N. 558/2018 ed O.C. n. 2/2018 e n. 22/2019, a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18, fatto salvo l'esito delle verifiche di cui al successivo capoverso;
6. di liquidare la fattura n. 141 del 25-08-2020 dell'importo complessivo di €2.295,00.\* (comprensivi di IVA) mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
  - di €1.881,15.\* (imponibile) a favore di Veneto Strade Spa , con sede legale in Mestre (VE) Via C. Baseggio, 5, codice fiscale e partita IVA: 03345230274, per la quota relativa all'imponibile;
  - di €413,85.\* (IVA) a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA;
7. di accertare che non vi è alcuna economia di spesa essendo la spesa complessiva sostenuta pari a quanto assegnato alla Società Veneto Strade Spa con O.C. 2/2018 e successiva rimodulazione del finanziamento con O.C. 22/2019;
8. di demandare all'ufficio di supporto al Commissario Delegato, la verifica in ordine all'assenza di debiti con l'agenzia delle entrate, di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973, come modificato dall'art. 1 comma 986 della legge n. 505/2017, e la predisposizione dell'ordinativo di pagamento;
9. di pubblicare il presente decreto, ad eccezione dell'allegato A, sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO VIABILITA' Ing. Silvano Vernizzi

(Codice interno: 431708)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1627 del 17 settembre 2020**

**O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. n. 9 del 22.5.2019. «Lavori di somma urgenza per il ripristino delle opere idrauliche danneggiate dall'evento del 28-30 ottobre 2018, in sponda sinistra del Fiume Piave in loc. Settolo Alto, Comune di Valdobbiadene (TV) » Codice GCTV\_013 (INT. 946/2018). Importo finanziamento Euro 344.000,00 CUP: H52H18000590001 - CIG: 7757708728. CUP: J53H19000560001 - CIG: 7941619F4E (lavori aggiuntivi). Approvazione Contabilità finale, Certificato di regolare esecuzione e Perizia a consuntivo. LIQUIDAZIONE pagamento Euro 1.568,72 per saldo STATO FINALE.**

### **IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AREA DI TREVISO**

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- la predetta delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D. Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D. Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;
- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattati;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;
- con nota prot. n. POST/0073648 del 20 dicembre 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 14.774.388,71;
- con successivi provvedimenti del Consiglio dei Ministri del 21/02/2019 e del 27/02/2019, a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, nonché della L. n. 145/2018 art. 1, comma 1028, sono state assegnate al Veneto, ai sensi dell'art 1, comma 1, della O.C.D.P.C. n. 558, nonché, del comma 3 della medesima O.C.D.P.C., la

somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro rispettivamente pari a 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e 900 milioni di Euro per i successivi esercizi 2020 e 2021;

- in particolare, a fronte delle ricognizioni trasmesse al Dipartimento di Protezione Civile con note Commissariali prot.n. 36681 del 28 gennaio 2019 e n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché con precedente nota del Presidente prot. n. 505589 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019;
- con il medesimo Decreto è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- sulla scorta del provvedimento del Consiglio dei Ministri adottato, il Commissario ha provveduto alla definizione, entro 20 giorni dalla adozione del predetto D.P.C.M., dell'elenco degli interventi contrattualizzabili entro il 30 settembre 2019 con verifica entro il medesimo termine della effettiva contrattualizzazione;
- il Dipartimento della Protezione Civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27/03/2019, come di seguito specificato, ha, tra l'altro, approvato il Piano di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per la somma complessiva di Euro 220.621.778,52, di cui Euro 195.621.778,52 per interventi ed Euro 25.000.00,00 quale accantonamento per i contributi a favore di privati e attività produttive;

CONSIDERATO CHE nell'ambito dello Stato di mobilitazione come sopra rappresentato sono stati avviati numerosi interventi volti a eliminare le situazioni di pericolo e a ripristinare i servizi essenziali interrotti dai gravi eventi meteo quali la viabilità statale, regionale, provinciale e comunale, i servizi essenziali di acquedotto, fognatura, elettrici e delle telecomunicazioni.

DATO ATTO CHE a seguito della nomina del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 risultava necessario dare continuità alle azioni intraprese dai diversi soggetti territorialmente e istituzionalmente coinvolti;

ATTESA in particolare l'urgenza di procedere alla nomina dei Soggetti attuatori ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ai quali affidare i rispettivi ambiti d'azione e d'intervento, con l'ordinanza n. 1 del 23/11/2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia ha individuato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti attuatori, di comprovata professionalità ed esperienza, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 2/2018 con la quale è stato nominato, tra l'altro, un ulteriore Soggetto attuatore, avente comprovata professionalità ed esperienza, nella figura dell'ing. Alvisè Luchetta - Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso per il "*Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico Area di Treviso* - al fine di garantire il ripristino idraulico e idrogeologico, la riduzione degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatisi, la mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziarie ad essi destinati;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. 9 in data 22.5.2019 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico-forestale (Allegato B) relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- tra gli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 9/2019, Allegato B, è ricompreso anche l'intervento denominato "*Lavori di somma urgenza per il ripristino delle opere idrauliche danneggiate dall'evento del 28-30 ottobre 2018, in sponda sinistra del Fiume Piave in loc. Settolo Alto, Comune di Valdobbiadene (TV)*". Codice GCTV\_013 per l'importo complessivo di € 344.000,00;
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18" a valere sulla disponibilità accertata pari a Euro 179.619.184,43 di cui all'Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 (riga 8, colonna 6) - come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 9 del 22.5.2019;

PRESO ATTO che in precedenza, stante la situazione, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. in data 28/12/2018 è stato redatto un verbale di somma urgenza e in data 07/01/2019 è stato sottoscritto il verbale di affidamento e consegna lavori con concordamento prezzi unitari con l'Impresa LF Costruzioni s.r.l. con sede in Ponzano Veneto, la quale si è resa immediatamente disponibile a eseguire i lavori per l'importo di €192.610,60 più IVA 22% e quindi per complessivi € 234.984,93 - CUP H52H18000590001 - CIG 7757708728;

CONSIDERATO che, in fase esecutiva, per cause imprevedute ed imprevedibili, si è verificata la necessità di eseguire lavorazioni in quantità maggiore rispetto a quanto previsto inizialmente e pertanto in data 15/01/2019 è stato sottoscritto un nuovo verbale di affidamento e consegna lavori con concordamento prezzi unitari dall'Impresa LF Costruzioni s.r.l. con sede in Ponzano Veneto, la quale si è resa immediatamente disponibile a eseguire lavori aggiuntivi per l'importo di €80.910,00 più IVA 22%, pari a complessivi €98.710,20 - CUP:J53H19000560001 - CIG: 7941619F4E;

CONSIDERATO che in data 24/07/2019 il Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Idraulico ed Idrogeologico Area di Treviso e l'Impresa LF Costruzioni s.r.l. con sede in Ponzano Veneto hanno sottoscritto il contratto rep. n. 117 per l'esecuzione dei «Lavori di somma urgenza per il ripristino delle opere idrauliche danneggiate dall'evento del 28-30 ottobre 2018, in sponda sinistra del Fiume Piave in loc. Settolo Alto, Comune di Valdobbiadene (TV)» per l'importo complessivo dei lavori di € 273.520,60 più IVA 22% per €60.174,53 e quindi per complessivi €333.695,13;

#### PRESO ATTO

- che con decreto n. 317 del 31/07/2019 è stata approvata la liquidazione relativa allo Stato avanzamento lavori n. 1 nell'importo complessivo di €231.578,98 di cui €189.818,84 per lavori ed €41.760,14 per I.V.A.;
- che con decreto n. 467 del 21/08/2019 è stata approvata la liquidazione relativa allo Stato avanzamento lavori n. 2 nell'importo complessivo di €80.596,88 di cui €66.063,02 per lavori ed €14.533,86 per I.V.A.;
- che con decreto n. 1093 del 07/11/2019 è stata approvata la liquidazione per il saldo delle competenze allo Studio Tecnohabitat Ingegneria, relative all'incarico di Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori in oggetto, nell'importo complessivo di €4.567,68 I.V.A. compresa;
- che l'U.O. Genio Civile di Treviso in data 29/11/2019 ha redatto la Perizia a consuntivo dei lavori in argomento, in merito alla quale la competente Commissione Tecnica Decentrata LL.PP. con voto n. 310 in data 29/11/2019 ha espresso parere favorevole alla sua approvazione in linea tecnica ed economica nell'importo complessivo di € 322.426,95 così suddiviso:

A	IMPORTO DEI LAVORI		€	246.818,60
	ONERI DI SICUREZZA		€	10.349,10
	SOMMANO PER LAVORI		€	257.167,70
B	SOMME A DISPOSIZIONE			
	01	I.V.A. 22% su lavori	€	56.576,89
	02	Art. 113 c. 3 D.Lgs. 50/2016	€	4.114,68
	03	Coordinatore per la sicurezza	€	4.567,68
	TOT. SOMME A DISPOSIZIONE		€	65.259,25
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>			<b>€</b>	<b>322.426,95</b>

VISTA la seguente documentazione:

- Certificato di ultimazione dei lavori datato 16/04/2019;
- Stato finale dei lavori in data 06/04/2020 che determina il credito dell'impresa in netti €1.285,84 oltre l'I.V.A. nelle misure di legge;
- Certificato di Regolare Esecuzione del 16/04/2020 che conferma il credito dell'Impresa in €1.285,84 da corrispondere a seguito dell'approvazione dello stesso C.R.E.;
- fattura n. 185-E in data 14/09/2020 dell'Impresa LF Costruzioni s.r.l. con sede a Ponzano Veneto per l'importo complessivo di €1.568,72 I.V.A. compresa;
- tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici;
- D.U.R.C. in corso di validità.

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- all'approvazione della Contabilità Finale dei lavori;
- all'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione;
- all'approvazione della Perizia a consuntivo;
- alla liquidazione all'Impresa LF Costruzioni s.r.l. con sede in Ponzano Veneto, Via Leonardo da Vinci,6 (C.F. - P.IVA 03040140265) dell'importo di €1.285,84 pari all'imponibile IVA, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;
- a versare all'Erario l'IVA pari ad €282,88, in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 2/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2019;

DECRETA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare la Contabilità Finale dei lavori in oggetto per complessivi €257.167,70 che determina il credito residuo dell'Impresa in €1.285,84 oltre I.V.A. nelle misure di legge.
3. Di approvare il Certificato di Regolare Esecuzione del 16/04/2020 che conferma il credito dell'Impresa in €1.285,84 oltre I.V.A. nelle misure di legge.
4. Di approvare la Perizia a consuntivo dei lavori in oggetto nell'importo complessivo di €322.426,95.
5. Di quantificare in €1.568,72 la somma necessaria per il pagamento all'Impresa LF Costruzioni s.r.l. con sede in Ponzano Veneto, Via Leonardo Da Vinci,6 (C.F. - P.IVA 03040140265) per il saldo Stato Finale dei «Lavori di somma urgenza per il ripristino delle opere idrauliche danneggiate dall'evento del 28-30 ottobre 2018, in sponda sinistra del Fiume Piave in loc. Settolo Alto, Comune di Valdobbiadene (TV) » Codice GCTV\_013 di cui all'Ordinanza Commissariale n. 9/2019 Allegato B - a valere sul CUP J53H19000560001 - CIG: 7941619F4E.
6. Di liquidare la fattura n. 185-E in data 14/09/2020 dell'importo complessivo di € 1.568,72 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
  - di €1.285,84 a favore dell'Impresa LF Costruzioni s.r.l. con sede in Ponzano Veneto, Via Leonardo da Vinci,6 (C.F. - P.IVA 03040140265) per la quota relativa all'imponibile.
  - di €282,88 a favore dell'Erario , per la quota relativa all'IVA.
7. Di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 9 del 22.5.2019, che presenta sufficiente disponibilità.
8. Di dare atto che con successivo provvedimento dovrà essere liquidata la somma di €4.114,68= già impegnata, quale compenso per la progettazione, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016.
9. Di accertare un'economia sui lavori di €21.573,05 a valere sulla Contabilità Speciale n. 6108.
10. Di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 6), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente.
11. Di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AREA DI TREVISO  
Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 431914)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1629 del 17 settembre 2020**

**OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O.C. n. 4 del 21/04/2020 - All' Art. 1 comma 1028 della L. 145/2018. Progetto UFOE-56-2020 Consolidamento opere idraulico forestali danneggiate a protezione dell'abitato lungo il Torrente Ru Secco in comune di San Vito di Cadore (BL) - Importo Euro 1.500.000,00. Incarico per coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva. CUP: J33H20000230001 - CIG: ZBD2E5ACB6. Importo incarico Euro 14.971,84 compreso di oneri.**

## IL SOGGETTO ATTUATORE

### SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi e con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza;
- Il Commissario Delegato con propria Ordinanza n. 1 del 23 novembre 2018 per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto a partire dal mese di ottobre 2018, ha provveduto alla nomina di Soggetti Attuatori, individuati tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche coinvolte, di comprovata professionalità ed esperienza a cui affidare specifici settori di intervento;
- la sopraccitata Ordinanza Commissariale n. 1/2018 ha individuato il dott. Gianmaria Sommovilla, direttore dell'U. O. Forestale, quale Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale;
- con ordinanza n. 9 del 28/05/2020 a firma del Commissario Delegato le attribuzioni affidate, con ordinanza di cui sopra, sono state così modificate: SOGGETTO ATTUATORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4 in data 21/04/2020 che ha approvato il Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 27.02.2019 a valere sulle assegnazioni relative all'art. 1, comma 1028 della L. 145/2018 per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;

CHE con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra nell'elenco di cui all'Allegato B, l'intervento UFOE-56-2020 relativo ai lavori di "Consolidamento opere idraulico forestali danneggiate a protezione dell'abitato lungo il Torrente Ru Secco in comune di San Vito di Cadore (BL) - Importo € 1.500.000,00";

VISTO l'art. 4 "Deroghe" del OCDPC 558/2018 e l'art. 4 comma 2 dell'Ordinanza n. 4/2020 del Commissario Delegato e ritenuto di dover applicare le deroghe ivi contenute relativamente alle procedure di affidamento degli incarichi;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

CONSIDERATO che, per l'affidamento in oggetto, per la realizzazione dell'intervento di cui sopra, con nota prot. 352517 del 08/09/2020 è stato richiesto un preventivo per lo svolgimento della prestazione professionale;

CONSIDERATO che è stato acquisito al protocollo n. 357007 del 11/09/2020 il preventivo inviato dall'Ing. Elena Bustreo con studio in via Roberto Paganini 28/A - 32021 Agordo (BL), cod.fisc. OMISSIS p.iva 01050990256 per l'incarico in oggetto pari ad **€11.800,00** più cassa previdenziale (INARCASSA) 4% €472,00, più iva al 22% €2.639,84 per un **Totale compensi di € 14.971,84**.

CONSIDERATO che l'ipotesi di spesa quantificata dall' Ing. Elena Bustreo (BL) risulta adeguata dal punto di vista economico-finanziario, rispondente alla tipologia ed alla complessità delle opere strutturali da realizzare;

ATTESO che l'incarico all'Ing. Elena Bustreo di Agordo (BL) come da oggetto avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti nello schema di contratto di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il D.Lgs n. 1/2018;
- O.C.D.P.C. n° 558/2018;
- l'Ordinanza Commissariali n. 1/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n. 4/2020;
- l'Ordinanza Commissariali n. 9/2020;

#### DECRETA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di affidare all'Ing. Elena Bustreo con studio in via Roberto Paganini 28/A - 32021 Agordo (BL), cod.fisc. OMISSIS p.iva 01050990256 l'incarico per Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva dei lavori di ""Consolidamento opere idraulico forestali danneggiate a protezione dell'abitato lungo il Torrente Ru Secco in comune di San Vito di Cadore (BL)"" *Codice intervento* UOFE-56-2020- importo intervento € 1.500.000,000 - CUP: J33H20000230001- CIG: ZBD2E5ACB6;
3. Di dare atto che l'attività tecnica di cui al precedente punto 2) da parte dell'Ing. Elena Bustreo di Agordo (BL) avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti nell'atto di affidamento che verrà stipulato secondo lo schema di contratto di cui all'**allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. Di dare atto che il corrispettivo per la realizzazione dell'attività meglio evidenziata al precedente punto 2) viene quantificato nell'importo per l'incarico in oggetto pari a **€11.800,00** più oneri cassa previdenziale (INARCASSA) 4% €472,00, più iva al 22% €2.639,84 per un **Totale compensi di € 14.971,84** spesa che risulta congrua dal punto di vista economico-finanziario rispondente alla tipologia ed alla complessità delle opere strutturali da realizzare;
5. Di dare atto che la spesa di **€ 14.971,84** comprensivi di oneri fiscali, trova copertura nella Contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES.REG.VENETO O.558-18" di cui all'ordinanza commissariale 4/2020;
6. Di pubblicare integralmente il presente decreto ad accezione dell'allegato A) sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE  
AGRICOLO-FORESTALI Dott. Gianmaria Somavilla

Allegato (omissis)

(Codice interno: 431711)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1630 del 17 settembre 2020**

**OCDPC n. 558/2018. Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020. Lavori di sistemazione opere di captazione idrica nelle aree del Cadore e del Comelico (BL). Prog. n. 1115. Cod. Int. LN145-2020-558-BL-265. CUP: J93E19000140001-C.I.G.: 8423404CDE. Importo a base d'asta euro 908.169,40, oltre iva, comprensivo degli oneri per la sicurezza. Affidamento lavori ai sensi dell'ex art. 63, c. 2, lett. c), del d.lgs. 50/2016.**

## IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO che

- l'intervento è ricompreso tra le opere di mitigazione del dissesto idrogeologico previste dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15.11.2018 e, come tale, riveste carattere emergenziale e di urgenza;
- la sottoscritta Monica Manto, Direttore Generale di *acquevenete SpA*, è stata nominata quale Soggetto Attuatore per l'intervento in oggetto;
- con Decreto del Commissario Delegato n. 1172 del 4.8.2020 è stata disposta l'approvazione del progetto esecutivo per l'importo complessivo di euro 1.300.000,00 di cui euro 908.169,40 quale importo dei lavori da porre a base d'asta, comprensivo di euro 38.409,49 per oneri di sicurezza;
- con il medesimo Decreto è stato disposto l'avvio della procedura per l'affidamento dei lavori, avvalendosi delle deroghe previste all'art. 4 di detta Ordinanza e delle procedure di cui al combinato disposto degli artt. 163, 63 c. 2 lett. c), del d.lgs. 50/2016 e del D.L. 76/20 (Decreto Semplificazione);
- in data 19.8.2020 con Lettera di invito sono stati invitati a presentare offerta n. 8 operatori qualificati nell'Albo Fornitori, con termine fino all'1.9.2020 per la presentazione delle offerte;
- entro detto termine non sono state presentate offerte e la gara è andata quindi deserta;
- con Decreto del Commissario Delegato n. 1422 del 3.9.2020 è stata autorizzata una nuova procedura ex art. 63, comma 2, lett. c), del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento dei lavori in oggetto.

PRESO ATTO che

- a seguito della gara effettuata attraverso la piattaforma informatica di *E-procurement* è risultato quale miglior offerente l'operatore economico *Impresa Costruzioni Tollot S.r.l.*, con sede in via Secca Vecia n. 3, 32014 Ponte nelle Alpi (BL), C.F. e P.Iva 00263880254, che ha formulato un ribasso del 0,001%, per un importo di spesa di euro 908.160,70, di cui euro 38.409,49 per oneri della sicurezza, oltre all'IVA;

VERIFICATA la regolarità contributiva come da DURC n. 22634194 del 19.6.2020, agli atti;

## DECRETA

1. di affidare a *Impresa Costruzioni Tollot S.r.l.*, con sede in Ponte nelle Alpi (BL), via Secca Vecia n. 3, c.f. e P.Iva 00263880254, i "*Lavori di sistemazione opere di captazione idrica nelle aree del Cadore e del Comelico (BL). Prog. n. 1115. Cod. Int. LN145-2020-558-BL-265. CUP: J93E19000140001. C.I.G.: 8423404CDE*", per un importo di spesa di euro 908.160,70, di cui euro 38.409,49 per oneri della sicurezza, oltre all'IVA;
2. di dare atto che la spesa trova copertura all'interno della Contabilità speciale n. 6108, intestata a "C.D. PRES.REG. VENETO O.558-18";
3. di confermare l'ing. Roberto Segala Responsabile Unico del Procedimento;
4. di inviare gli atti di gara e copia della presente determinazione all'ufficio competente per la verifica dei requisiti e per gli adempimenti successivi;
5. di pubblicare il presente atto sul Bur della Regione Veneto, nonché sul sito web della Regione Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE Monica Manto

(Codice interno: 431737)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1631 del 17 settembre 2020**

**Codice Univoco intervento LN145-2020-558-BL-291- O.C. n. 4 del 21-04-2020 allegato B. Gara con procedura aperta, previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art.60 del Codice combinato all'art.4 dell'OCDPC n.558/2018, per l'affidamento dei lavori relativi al progetto esecutivo "Opere di ripristino e riqualifica generale dei Serrai di Sottoguda in Comune di Rocca Pietore (BL)". CUP: J53H19001420001 - CIG: 8386017825. Decreto di aggiudicazione.**

## **IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO VENETO ACQUE S.p.A**

Premesso che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;

con Delibera del Consiglio Dei Ministri del 21.11.2019 è stato prorogato lo stato emergenza per ulteriori 12 mesi;

con Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;

con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 4 aprile 2019, a valere sulle risorse economiche di cui all'art.24 del D.L. 119/2018 convertito con modificazioni dalla L.136/2018, sono state assegnate risorse pari a Euro 171.482.276,63 per il biennio 2019-2020 di cui Euro 149.635.484,42 per l'anno 2019;

con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione di investimenti immediati di messa in sicurezza o ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate dagli eventi calamitosi di ottobre 2018 nei settori dell'edilizia pubblica, della manutenzione e sicurezza, della manutenzione della rete viaria e della mitigazione del dissesto idrogeologico; in particolare il provvedimento prevede che il Commissario delegato predisponga un Piano degli investimenti da realizzare nei limiti delle risorse assegnate per annualità, da sottoporre all'approvazione del Capo Dipartimento della protezione civile;

con la nota POST/0025343 del 15 maggio 2019, il Capo Dipartimento della Protezione civile ha autorizzato il Piano degli interventi annualità 2019 a valere sulle risorse indicate, tra cui l'intervento "*Opere di ripristino e riqualifica generale dei Serrai di Sottoguda in Comune di Rocca Pietore (BL)*" Codice Intervento 87+88A;

con Ordinanza n. 9 del 22.05.2019, il Commissario ha provveduto ad individuare e nominare Ing. Gianvittore Vaccari, in qualità di Amministratore Unico di Veneto Acque S.p.A., Soggetto Attuatore per la realizzazione dell'intervento "*Opere di ripristino e riqualifica generale dei Serrai di Sottoguda in Comune di Rocca Pietore (BL)*" - Codice Intervento 87+88A- CUP: J53H19000490001, ricompreso nel piano degli interventi annualità 2019;

il suddetto intervento ammonta ad un totale di Euro 2.000.000,00 IVA compresa, di cui Euro 1.500.000,00 per l'immediata realizzazione di un primo lotto di opere urgenti ed Euro 500.000,00 per la progettazione delle ulteriori opere atte a conseguire la completa riqualifica del sito, ovvero per la progettazione delle opere in argomento;

con D.P.C.M. del 27 febbraio 2019 a valere sugli stanziamenti disposti ai sensi dell'art.1, comma 1028, della L. n. 145/2018 (legge di stabilità 2019) sono state assegnate risorse pari a Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per l'anno 2019 ed Euro 260.689.278,79 per l'anno 2020;

con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture colpite dagli eventi calamitosi ed in particolare l'art. 2 comma 1, prevede che il Commissario delegato predisponga un Piano degli investimenti da realizzare nei limiti delle risorse assegnate per annualità, da sottoporre all'approvazione del Capo Dipartimento

della protezione civile;

con le note n. POST/16615 del 26/03/2020, n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020, il Capo Dipartimento della Protezione civile ha autorizzato il Piano degli interventi annualità 2020, per la realizzazione di 351 interventi tra cui la realizzazione dell'intervento in oggetto richiamato;

con Ordinanza 4 del 21.04.2020 Commissario ha provveduto ad approvare l'elenco dei 351 interventi autorizzati dal dipartimento della Protezione civile per l'importo complessivo di euro 212.504.778.79, tra cui la realizzazione dell'intervento progettato con i fondi di cui sopra;

con medesima ordinanza, il Commissario ha provveduto ad individuare e nominare Ing. Gianvittore Vaccari, in qualità di Amministratore Unico di Veneto Acque S.p.A., Soggetto Attuatore per la realizzazione dell'intervento in argomento identificandolo con il Codice Univoco intervento LN145-2020-558-BL-291-CUP J53H19001420001

conseguentemente la progettazione dell'intervento in argomento afferisce e trova copertura nel Piano degli interventi 2019-Codice Intervento 87+88A - CUP: J53H19000490001, mentre la realizzazione dell'intervento afferisce e trova copertura economica nel Piano degli interventi 2020 Codice Univoco intervento LN145-2020-558-BL-291-CUP J53H19001420001;

l'art. 6 comma 1 lettera b) dell'Ordinanza del Commissario n. 9 del 22.05.2019, nonché l'art. 4 dell'Ordinanza del Commissario n. 4 del 21.04.2020, attribuiscono ai Soggetti Attuatori nominati le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione, pagamento e rendicontazione e facendo riferimento alle modalità di cui alla richiamata nota commissariale del 21 gennaio 2019.

Premesso inoltre che con Decreto n. 551 del 13.05.2020 il Soggetto attuatore ha provveduto a nominare l'Ing. Francesco Trevisan, Responsabile dell'Ufficio tecnico di Veneto Acque S.p.a., quale responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

che con Decreto n.1113 del 29/07/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad approvare in linea tecnica ed economica nell'importo complessivo di €9.100.000,00, così come risultante dal Q.E., il progetto esecutivo relativo a "*Opere di ripristino e riqualifica generale dei Serrai di Sottoguda in Comune di Rocca Pietore (BL)*";

che con medesimo Decreto n.1113 del 29/07/2020 il Soggetto Attuatore ha disposto di contrarre i lavori previsti dal progetto esecutivo, mediante gara aperta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. da aggiudicarsi col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt.95 e 97 del Codice, con applicazione delle deroghe previste nell'O.C.D.P.C. n.558/2018 art.4;

Tenuto conto che La procedura di affidamento in oggetto è stata svolta mediante un sistema di negoziazione telematica a buste chiuse e pertanto i concorrenti sono iscritti all'Albo dei fornitori istituito presso la piattaforma telematica Viveracqua Bravosolutions adottato da Veneto Acque s.p.a. con Determina dell'Amministratore Unico di Veneto Acque n. 58 del 30/10/2019;

La gara con procedura aperta, previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art.60 del Codice combinato all'art.4 dell'OCDPC n.558/2018, per l'affidamento dei lavori relativi al progetto esecutivo "*Opere di ripristino e riqualifica generale dei Serrai di Sottoguda in Comune di Rocca Pietore (BL)*" è stata pubblicata al GUCE in data 30/07/2020.

Stante la declaratoria di emergenza e allo scopo di semplificare e accelerare la procedura per la scelta del contraente, il termine per la ricezione delle offerte è stato ridotto a 25 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara, pertanto tale termine è stato fissato per il giorno 24.08.2020 alle ore 12:00.

In data 24/08/2020 sono stati formalizzati il Seggio di Gara, così composto:

- Ing. Francesco Trevisan, Responsabile Unico del Procedimento;
- Avv. Cristian Novello, dipendente di Veneto Acque Spa, Supporto legale e Segretario verbalizzante;
- Ing. Anna Santello, dipendente di Veneto Acque Spa;

e la Commissione di Gara, così composta:

- Ing. Marco Onofrio, dipendente di Veneto Acque Spa, con funzioni di Presidente;
- Ing. Gianni Carlo Silvestrin, ex dirigente della Regione del Veneto, membro;
- Ing. Michele Giaier, libero professionista, membro;

Considerato che in data 24/08/2020 alle ore 14:00, in modalità telematica, si è riunito il Seggio per dare inizio alle operazioni di gara e procedere con l'apertura delle Buste Amministrative;

Entro il termine di presentazione previsto nel disciplinare di gara, sono pervenute n. 3 offerte dai seguenti operatori economici:

- concorrente n. 1: A.T.I. tra T.M.G. SCAVI S.r.l. (Mandataria) e ESSETI S.R.L. come da offerta ricevuta in data 21/08/2020;
- concorrente n. 2: A.T.I. tra FRATELLI DE PRA S.p.A. (Mandataria) e CADORE ASFALTI S.r.l., DEON S.p.A, DOLOMITI STRADE S.r.l., EDIL COSTRUZIONI S.r.l., IMPRESA COSTRUZIONI TOLLOT S.r.l. e TONET S.r.l. come da offerta ricevuta in data 24/08/2020;
- concorrente n. 3: VENETA21 S.R.L. come da offerta ricevuta in data 24/08/2020;

Preso atto che all'esito delle verifiche condotte nelle sedute n.1 del 24/08/2020 e n.2 del 26/08/2020 circa il possesso dei requisiti soggettivi, il Seggio di gara ha ammesso alla procedura tutti i candidati;

Considerato che in data 31/08/2020 si è svolta la terza seduta che ha previsto l'apertura della busta telematica contenente l'offerta tecnica.

La Commissione tecnica ha proseguito le attività di gara in sedute riservate;

Nella seduta pubblica del 16/09/2020 la Commissione di Gara ha dato lettura dei punteggi tecnici assegnati ai concorrenti e precisamente:

- 1) A.T.I. T.M.G. Scavi S.r.l., punti 56,789
- 2) A.T.I. F.lli De Pra S.p.A., punti 66,620
- 3) Veneta 21 S.r.l., punti 1,627

ai sensi dell'art.95 comma 8 del Codice, la Commissione congiuntamente con il Seggio di gara ha altresì verificato che l'offerta tecnica del concorrente n. 3 non ha superato le soglie di sbarramento di cui al punto 25 del Disciplinare di Gara.

Nella medesima seduta sono stati altresì assegnati i punteggi relativi all'offerta tempo nonché si è provveduto ad aprire le buste contenenti l'offerta economica.

A seguito delle suddette attività vengono assegnati i seguenti punteggi:

- 1) A.T.I. T.M.G. Scavi S.r.l.: Punti offerta tempo: 10  
Ribasso offerto: 9,519 %  
Punti offerta economica: 20
- 2) A.T.I. F.lli De Pra S.p.A.: Punti offerta tempo: 10  
Ribasso offerto: 5,780 %  
Punti offerta economica: 15,585

Preso atto che Ad esito della valutazione delle offerte tecniche ed economiche presentate dai concorrenti ammessi, è stata redatta la seguente graduatoria:

- 1) A.T.I. F.lli De Pra S.p.A.: punti 92,205
- 2) A.T.I. T.M.G. Scavi S.r.l.: punti 86,789

le offerte sopra indicate non risultano anormalmente basse, ai sensi dell'art.97 comma 3 del Codice e pertanto non occorre procedere con la verifica della congruità delle stesse;

Visto l'art.26.4 del Disciplinare di Gara recante le modalità di aggiudicazione dell'appalto di cui trattasi;

Viste le offerte pervenute nel termine indicato all'art.24 del Disciplinare di Gara e l'elenco degli operatori ammessi a seguito della verifica della documentazione amministrativa e del superamento delle soglie di sbarramento relative al punteggio tecnico, giusto verbali delle sedute del 26/08/2020 e del 16/9/2020.

Tenuto conto degli esiti della valutazione delle offerte tecniche ed economiche, giusto verbale della seduta del 16/09/2020;

Dato Atto che lo svolgimento e gli esiti della gara risultano conformi alle disposizioni del disciplinare.

Ritenuto di poter procedere, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. combinato con l'utilizzo delle deroghe previste dall'art. 4 dell'OCDPC n. 558/2018, con l'affidamento dei lavori relativi al progetto esecutivo "Opere di ripristino e riqualifica generale dei Serrai di Sottoguda in Comune di Rocca Pietore (BL)" al Costituendo Raggruppamento di Imprese formato da F.Ili De Pra S.p.A. (Mandataria), Cadore Asfalti S.r.l. (mandante), Deon S.p.A. (mandante), Dolomiti Strade S.r.l. (mandante), Edil Costruzioni S.r.l. (mandante), Impresa Costruzioni Tollot S.r.l. (mandante), Tonet S.r.l. (mandante);

dover procedere, ai sensi dell'art.1 dell'OCDPC 601/2018 che integra OCDPC 558/2018, alle verifiche circa il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti secondo le modalità ed i tempi descritti dall'art. 163, comma 7 del decreto legislativo n. 50/2016, allo scopo di consentire la stipula e l'immediata efficacia del contratto d'appalto a far data dalla adozione del presente provvedimento di aggiudicazione;

di poter procedere all'esecuzione in via d'urgenza dei lavori in oggetto ai sensi dell'art. 32 c.8 del d.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

di dover procedere all'immediata sottoscrizione del contratto, come previsto dall'OCDPC n. 601/2019;

di confermare l'applicazione di tutte le deroghe già disposte con il decreto di approvazione del progetto esecutivo n. 1113 del 29/07/2020, in quanto trattasi di interventi urgenti e indifferibili per garantire la sicurezza idraulica e la pubblica incolumità in caso di eventi atmosferici analoghi a quelli già occorsi a partire dal mese di ottobre 2018;

Vista la dichiarazione di impegno a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo dell'operatore economico risultato primo in graduatoria, inserita nella documentazione amministrativa presentata in sede di gara.

Considerato che, dall'art. 163, comma 7 del decreto legislativo n. 50/2016, qualora, a seguito del controllo, venga accertato l'affidamento ad un operatore privo dei requisiti di gara, il contratto è rescisso;

che il contratto è sottoposto a condizione risolutiva espressa qualora entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto l'operatore economico non abbia presentato il contratto di costituzione dell'ATI, le polizze previste dal disciplinare di gara e gli eventuali contratti continuativi di cooperazione, salvo motivato atto del Soggetto Attuatore.

Accertata la disponibilità finanziaria dei fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18" in particolare nel piano degli interventi di cui all'art 24 quater - D.L. n. 119/2018 - L. n. 136/2018, come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 4/2020 allegato B- Codice Univoco intervento LN145-2020-558-BL-291 e successiva nota commissariale prot. n. 299289 del 28.07.2020, per la realizzazione delle opere di cui al progetto esecutivo.

## DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aggiudicare la gara con procedura aperta, previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art.60 del Codice combinato all'art.4 dell'OCDPC n.558/2018, per l'affidamento dei lavori relativi al progetto esecutivo "Opere di ripristino e riqualifica generale dei Serrai di Sottoguda in Comune di Rocca Pietore (BL)"l'incarico di Direzione Lavori relativo all'intervento di *ripristino e riqualifica generale dei Serrai di Sottoguda in Comune di Rocca Pietore (BL)* all' A.T.I. tra F.Ili De Pra S.p.A. (Mandataria), Cadore Asfalti S.r.l. (mandante), Deon S.p.A. (mandante), Dolomiti Strade S.r.l. (mandante), Edil Costruzioni S.r.l. (mandante), Impresa Costruzioni Tollot S.r.l. (mandante), Tonet S.r.l. (mandante), con sede in viale Cadore 69, a Ponte nelle Alpi (BL) C.F. 00060010253 P.IVA 00060010253, facendo proprie le risultanze di gara, per un importo complessivo di euro €6.405.832,00 oltre IVA (euro seimilioni quattrocentocinquemila ottocento trentadue/00), di cui €6.180.832,00 (euro seimilioni centottantamila ottocento trentadue/00) per lavori e €225.000,00 (euro duecentoventicinquemila/00) per oneri della sicurezza;
3. di dare atto che la disponibilità finanziaria dei fondi impegnati è garantita dalla Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18" in particolare nel piano degli interventi di cui all'art 24 quater - D.L. n. 119/2018 - L. n. 136/2018, come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 4/2020 allegato B- Codice Univoco intervento LN145-2020-558-BL-291 e successiva nota commissariale prot. n. 299289 del 28.07.2020, per la realizzazione delle opere di cui al progetto esecutivo
4. di procedere all'immediata sottoscrizione del contratto, come previsto dall'OCDPC n. 601/2019;
5. di confermare l'applicazione di tutte le deroghe già disposte con il decreto di approvazione del progetto esecutivo n. 1113 del 29/07/2020, in quanto trattasi di interventi urgenti e indifferibili per garantire la sicurezza idraulica e la pubblica incolumità in caso di eventi atmosferici analoghi a quelli già occorsi a partire dal mese di ottobre 2018;
6. di procedere, ai sensi dell'art.1 dell'OCDPC 601/2018 che integra OCDPC 558/2018, alle verifiche circa il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti secondo le modalità ed i tempi descritti dall'art. 163, comma 7 del decreto legislativo n. 50/2016, allo scopo di consentire la stipula e l'immediata efficacia del

- contratto d'appalto a far data dalla adozione del presente provvedimento di aggiudicazione.
7. che, ai sensi dell'art. 163, comma 7 del decreto legislativo n. 50/2016, qualora, a seguito del controllo, venga accertato l'affidamento ad un operatore privo dei requisiti di gara, il contratto è rescisso;
  8. che il contratto è sottoposto a condizione risolutiva espressa qualora entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto l'operatore economico non abbia presentato il contratto di costituzione dell'ATI, le polizze previste dal disciplinare di gara e gli eventuali contratti continuativi di cooperazione, salvo motivato atto del Soggetto Attuatore;
  9. di dare mandato al Responsabile del procedimento di avviare le procedure utili per l'esecuzione d'urgenza dei lavori in parola e di provvedere alla gestione degli stessi in corso d'opera, nei limiti dell'importo complessivo del Quadro economico approvato, in applicazione delle norme del Codice dei Contratti e delle Ordinanze Commissariali;
  10. di trasmettere il presente Decreto al Soggetto Attuatore Pianificazione degli Interventi ed alla Direzione Gestione Post Emergenze connesse ad Eventi Calamitosi e altre attività commissariali, anche ai fini delle pubblicazioni ai sensi di legge;
  11. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

**IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO VENETO ACQUE**  
S.p.A Ing. Gianvittore Vaccari

(Codice interno: 431738)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1632 del 17 settembre 2020**

**Ordinanza Commissario Delegato n. 4 del 21/04/2020. Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile. N. 558 del 15.11.2018. Piano degli interventi a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27.02.2019 relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2020. "Lavori di sistemazione della strada Campo Schievenin e condotta adduttrice acquedotto a seguito dei dissesti e criticità degli eventi atmosferici del mese di ottobre 2018". Cod. int. LN145-2020-558-BL-350. CUP E83E19003450006. FORNITURA FLANGE. CIG 8440507EB5. Affidamento.**

## IL SOGGETTO ATTUATORE

### PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di Protezione Civile a supporto della Regione Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento (ad oggi prorogato di ulteriori 12 mesi con D.C.M. DEL 21/11/2019), disponendo altresì che per l'attuazione dei primi interventi si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs 2 gennaio 2018, n. 1, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla regione del Veneto;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. N. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- oltre alle risorse finanziarie stanziata alla regione del Veneto con la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 sopracitata sono state assegnate le seguenti risorse:

a) Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per l'anno 2019 ed Euro 260.689.278,79 per l'anno 2020, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 a valere sugli stanziamenti disposti ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. 145/2018 (legge di stabilità 2019);

b) Euro 171.482.276,63 per il biennio 2019-2020 di cui Euro 149.635.484,42 per l'anno 2019 ed Euro 21.846.792,21 per l'anno 2020, con D.P.C.M. del 4 aprile 2019, per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento nonché per gli altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'art. 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni dalla L. n. 136/2018;

- i suddetti Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri prevedono che per l'attuazione degli interventi, il Commissario delegato provveda con le modalità previste nei provvedimenti emanati nell'ambito del medesimo contesto emergenziale ed in particolare ai sensi dell'O.C.D.P.C. 558/2018 e successive modifiche ed integrazioni;

- i relativi Piani degli interventi, disposti dal Commissario delegato a valere sulle risorse sopra citate, per le annualità 2018, 2019 e 2020 sono stati approvati dal Dipartimento della Protezione Civile come segue:

a) per Euro 15.000.000,00, pari allo stanziamento assegnato ai sensi della Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, con note dipartimentali n. POST/0073648 del 20/12/2018, n. POST/0032469 del 21/06/2019, n. POST/0049812 del 27/09/2019 e n. POST/0002903 del 21/01/2020. Detto Piano è stato formalizzato dal Commissario delegato con Ordinanze Commissariali nn. 2/2018, 3/2019, 12/2019, 17/2019, 22/2019, 23/2019, 1/2020 e 2/2020;

b) per Euro 228.561.533,53, a valere sulla quota, di pari importo, relativa alle risorse assegnate ai sensi del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019 di cui allo stanziamento disposto con l'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 - annualità 2019 di complessivi Euro 232.588.417,11 - con note dipartimentali n. DIP/15877 del 23/03/2019, n. POST/0016889 del 27/03/2019, n. POST/0023062 del 03/05/2019, n. POST/0043324 del 22/08/2019, n. POST/0045271 del 04/09/2019 e n. POST/0055454 del 29/10/2019, e per Euro 212.504.778,79, a valere sulla quota di Euro 255.315.249,92 relativa allo stanziamento di cui alla medesima normativa sopracitata ma riferita all'annualità 2020 (di complessivi Euro 260.689.278,79) con note dipartimentali nn. POST/16615 del 26/03/2020, n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020. Detti Piani sono stati formalizzati dal Commissario delegato con Ordinanze Commissariali nn. 5/2019, 8/2019, 13/2019, 14/2019, 15/2019, 16/2019, 18/2019, 20/2019, 21/2019, 3/2020 e 4/2020;

c) per Euro 149.635.484,42, pari allo stanziamento, a valere sulle risorse di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018 (annualità 2019) ai sensi del D.P.C.M. del 4 aprile 2019, con note dipartimentali n. POST/0025343 del 15/05/2019, n. POST/0032469 del 21/06/2019, n. POST/0042744 del 16/08/2019, n. POST/0049810 del 27/09/2019 e n. POST/55289 del 28/10/2019, formalizzati dal Commissario delegato con Ordinanze Commissariali nn. 9/2019, 12/2019, 13/2019, 21/2019, 22/2019 e 3/2020;

- l'art. 2 co. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, prevede l'apertura di apposita contabilità speciale da intestare al Commissario Delegato, in relazione al quale con nota prot. 249408 del 29/11/2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - ha comunicato l'apertura della contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18";

**VISTE** le note commissariali n. 62230 del 10/02/2020, 107499 del 06/03/2020 e n. 129848 del 23/03/2020 con le quali è stato trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile per la relativa autorizzazione, il Piano degli interventi, ripartito in primo e secondo stralcio, composto complessivamente da n. 353 interventi per un importo totale di Euro 217.273.278,79, nonché la richiesta di accantonamento di Euro 42.000.000,00 per contributi a favore di privati ed attività economiche, a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 per l'anno 2020, pari a Euro 260.689.278,79, imputabili in parte alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 e in parte alla O.C.D.P.C. n. 515/2018, come dettagliato nella Tabella A allegata all'Ordinanza 4/2020;

#### **DATO ATTO CHE:**

- con note dipartimentali n. POST/16615 del 26/03/2020, n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020 il Capo Dipartimento della Protezione civile ha approvato, come dettagliato nella Tabella A allegata all'Ordinanza 4/2020, il suddetto Piano degli interventi per la somma complessiva di Euro 217.262.778,79, al netto, rispetto al Piano programmato e trasmesso dal Commissario delegato di cui al punto precedente, di un intervento non autorizzato per Euro 10.500,00. Altresì con la nota n. POST/20670 del 09/04/2020 è stato approvato l'accantonamento della somma di Euro 42.000.000,00 per contributi a favore di privati e attività economiche, restando pertanto, come esplicitato nella medesima nota dipartimentale, un residuo da pianificare di Euro 1.426.500,00 a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 per l'anno 2020, pari a Euro 260.689.278,79;
- ai sensi della normativa di cui all'art 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, in conformità a quanto già disposto per l'anno 2019, la suddetta autorizzazione dipartimentale viene ripartita fra gli eventi di cui alla O.C.D.P.C n. 558/2018 e n. 515/2018 ed in particolare:

a) per quanto concerne il Piano degli interventi approvato per Euro 217.262.778,79, la quota di Euro 212.504.778,79 è imputabile agli eventi di cui alla O.C.D.P.C n. 558/2018 in argomento, mentre la quota di Euro 4.758.000,00 è imputabile agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018;

b) per quanto concerne l'autorizzazione dell'accantonamento di Euro 42.000.000,00 per contributi a favore di privati e attività economiche la quota di Euro 41.383.971,13 è imputabile agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 in argomento, mentre la quota di Euro 616.028,87 è imputabile agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n.

515/2018;

**VISTA** l'Ordinanza n. 4 del 21/04/2020 con la quale il Commissario Delegato ha disposto, tra l'altro, di:

1. approvare, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con le note n. POST/16615 del 26/03/2020, n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020, l'elenco di n. 351 interventi per la somma complessiva di Euro 212.504.778,79, come dettagliato nell'allegato B all'Ordinanza 4/2020 quale Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate ai sensi del D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sulla quota di Euro 255.315.249,92 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2020, come indicato nell'Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 (riga 2, colonna 2);
2. approvare, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota n. POST/20670 del 09/04/2020, l'accantonamento della somma di Euro 41.383.971,13 per contributi a favore di imprese e attività economiche ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e), del D.Lgs n. 1/2018, come disposto dal D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sulla quota di Euro 255.315.249,92 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2020, come indicato nell'Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 (riga 2, colonna 2), per il quale si fa rinvio a successivi provvedimenti il relativo impegno di spesa;
3. procedere, in relazione al Piano degli interventi di cui al punto 1), all'individuazione dei relativi Soggetti Attuatori, in attuazione dell'art. 1, comma 6, della O.C.D.P.C. n. 558/2018, come dettagliato nel medesimo allegato B, colonna H;
4. impegnare, in relazione al Piano degli interventi come dettagliato nell'allegato B al presente provvedimento e a favore dei Soggetti Attuatori di cui al precedente punto, la somma complessiva di Euro 212.504.778,79 a valere sulla quota di Euro 255.315.249,92 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2020, come indicato nell'Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 (riga 2, colonna 2);
5. attribuire ai Soggetti Attuatori come individuati al punto 3), e specificati nell'allegato B (colonna H, righe da 147 a 351), le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi e liquidazione da operarsi in riferimento alle modalità di cui alla nota commissariale prot. n. 55586 dell'8 febbraio 2019 che si intende integralmente richiamata;
6. stabilire che i Soggetti attuatori di cui al precedente punto 5) svolgono le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa comunitaria, avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere nonché dei ristretti tempi previsti dal D.P.C.M. 27 febbraio 2019, pubblicato in G.U. n. 79, serie generale del 3 aprile 2019, delle deroghe previste dalle Ordinanze di Protezione Civile emanate in ordine all'evento di cui trattasi;
7. stabilire altresì che i Soggetti Attuatori di cui al precedente punto 5) assicurano il monitoraggio degli interventi di competenza, sia nella fase realizzativa che nelle connesse attività amministrative, nell'ambito delle funzioni attribuite ai sensi dell'art. n. 4 garantendone la conformità ai finanziamenti ricevuti e all'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
8. disporre che gli interventi ricompresi nell'allegato B, dovranno essere contrattualizzati da parte dei Soggetti Attuatori ai sensi dell'art 2, co. 3, del D.P.C.M. del 27/02/2019, entro il 30 di settembre 2020.

**VISTA** l'Ordinanza del Commissario Delegato per la Regione Veneto n° 1 del 23.11.2018 con la quale, in attuazione delle disposizioni di cui alla O.C.D.P.C. dianzi indicata, sono stati individuati i diversi Soggetti attuatori;

#### **CONSIDERATO:**

- che, tra tali figure, è stato individuato e nominato lo scrivente ing. Roberto Durigon - Direttore di Alto Trevigiano Servizi S.r.l. con sede in Via Schiavonesca Priula n. 86 a Montebelluna TV - quale soggetto cui compete l'attuazione degli interventi di ripristino di alcune opere acquedottistiche;
- che tra gli interventi urgenti da attuare risulta compreso anche quello per i lavori di sistemazione della strada Campo\_Schievenin e condotta adduttrice acquedotto, compromesse a seguito dell'evento calamitoso dell'ottobre 2018 e che necessitano di un urgente ripristino al fine di garantirne la funzionalità;
- che, con nota Commissariale n° 55586 dell'08 febbraio 2019, il Soggetto Attuatore deve espletare anche le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, laddove non abbia inteso individuare altro soggetto cui conferire le funzioni di R.U.P. all'interno della struttura di riferimento;

**VISTA** l'Ordinanza del Commissario delegato n. 4 del 21/04/2020 con cui è stato approvato il Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate con il D.P.C.M. del 04/04/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018, annualità 2020, per Euro €212.504.778,79, come dettagliato elenco nell'allegato B all'Ordinanza;

#### **OSSERVATO:**

- che, nell'elenco di cui al precedente capoverso è inserito anche l'intervento relativo ai "Lavori di sistemazione della strada Campo Schievenin e condotta adduttrice acquedotto a seguito dei dissesti e criticità degli eventi atmosferici del mese di ottobre 2018". Cod. int. LN145-2020-558-BL-350, al quale è stato assegnato il codice CUP E83E19003450006;

- che, inoltre, l'indicata O.C.D.P.C. n° 558/2018, all'art. 4, introduce la possibilità, per i soggetti attuatori, di ricorrere a motivate deroghe a disposizioni normative per l'effettuazione delle loro attività;

**CONSIDERATO** che l'obbligo di procedere alla contrattualizzazione dell'intervento in argomento inderogabilmente entro il 30 settembre p.v., così come stabilito all'art. 5 della O.C.D. n° 4 del 21.04.2020 e, ancor più urgentemente, la necessità di ulteriormente intervenire al fine di ripristinare definitivamente la funzionalità delle infrastrutture, costituiscono ampie motivazioni per il ricorso alle deroghe dianzi indicate;

**RICHIAMATO** il proprio decreto n. 1166 del 04.08.2020 con il quale, ai sensi dell'art. 14 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 15.11.2018, n° 558, si dichiara la conclusione positiva della conferenza indetta per l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo inerente i "Lavori di sistemazione della strada Campo Schievenin e condotta adduttrice acquedotto a seguito dei dissesti e criticità degli eventi atmosferici del mese di ottobre 2018" Cod. int. LN145-2020-558-BL-350, CUP E83E19003450006;

**VISTO** che il medesimo decreto approvava il progetto di cui al presente atto, istituendo al contempo variante urbanistica agli strumenti urbanistici dei comuni di Alano di Piave e Quero-Vas (BL), comportandone la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità per le opere da eseguirsi e costituendo apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, senza necessità di alcuna ulteriore approvazione e/o presa d'atto;

**DATO ATTO** che la copertura della spesa per i lavori in oggetto era stata inizialmente definita come di seguito indicato:

- con fondi impegnati con O.C.D.P.C. n. 4 del 21/04/2020, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES.REG.VENETO - O.558-18", nell'importo complessivo di €2.500.000,00, sulla base delle risultanze della contabilità lavori;
- per €100.000,00 con fondi propri di Alto Trevigiano Servizi S.r.l., giusta determinazione dell'Amministratore Delegato di Alto Trevigiano Servizi S.r.l. n. 69 del 15.07.2020, in ragione del Programma degli Interventi 2018 - 2019, codice di intervento n. 77, che non trovano copertura nei fondi di cui al precedente capoverso, fatte salve eventuali ulteriori contribuzioni da parte degli Enti e/o dei Soggetti preposti;

**DATO ATTO** altresì che a fronte delle economie raggiunte con l'aggiudicazione dei lavori oggetto del presente atto, la spesa inizialmente prevista di €100.000,00 per eventuali maggiori oneri, coperta con fondi propri di ATS S.r.l., non è più necessaria e pertanto l'importo complessivo del quadro economico di progetto è ridotto a €2.500.000,00, interamente coperto con fondi impegnati con O.C.D.P.C. n. 4 del 21.04.2020, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES.REG.VENETO - O.558-18";

**RICHIAMATA** la voce B5 del quadro economico del progetto definitivo-esecutivo dell'opera in argomento inerente alla spesa prevista "*Per acquisto tubazioni acquedotti, pezzi speciali, curve T e apparecchiature idrauliche a corredo delle condotte*", per l'importo stimato pari a €95.000,00 al netto di iva;

**VISTO** che tra il materiale necessario alla realizzazione dei lavori di cui alla voce B5 del quadro economico, rientra la fornitura di flange;

**VISTO** che l'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 prevede che i Soggetti Attuatori possono provvedere in deroga alle seguenti disposizioni normative:

- all'art. 32 del D. Lgs. 50/2016;
- all'art. 36 del D. Lgs. 50/16, con particolare e non esclusivo riferimento al comma 2 lettera a), in quanto tale procedura è consentita nei limiti di €200.000,00;
- agli art. 81 ed 85 accettando autocertificazioni, rese ai sensi del DPR 445/2000, circa il possesso dei requisiti per la partecipazione alle procedure, verificandone il possesso ai sensi del comma 7 dell'art. 163 del D. Lgs 50/16;
- all'art. 106 del D. Lgs 50/16;

**RITENUTO** di dover applicare le deroghe ivi contenute relativamente alla fornitura del materiale in oggetto, necessaria all'esecuzione dell'opera, fornitura ricompresa tra le somme a disposizione del progetto inerente i "Lavori di sistemazione della strada Campo Schievenin e condotta adduttrice acquedotto a seguito dei dissesti e criticità degli eventi atmosferici del mese di ottobre 2018" Cod. int. LN145-2020-558-BL-350, CUP E83E19003450006", al fine di poter appaltare la fornitura in tempo utile;

**RILEVATA** pertanto la necessità di affidare la predetta fornitura a idonea impresa specializzata nel settore;

**CONSIDERATO** che la ditta Generaltubi S.r.l. di Ponzano Veneto (TV), interpellata al riguardo, ha manifestato la piena disponibilità ad effettuare la fornitura richiesta, per l'importo di €13.601,05, al netto di IVA, come da offerta economica

acquisita al protocollo di ATS S.r.l. n. 23393/20 in data 14.09.2020 che si ritiene congrua;

**VISTA** l'urgenza di affidare la fornitura del materiale in oggetto e ritenuto procedere ai sensi dell'art. 4 del O.C.D.P.C. 558/2018, con verifica circa il possesso dei requisiti da eseguirsi ai sensi dell'art. 163, comma 7 del D. Lgs. 50/2016 e smi;

**VISTO** che la verifica dei requisiti è attualmente in corso;

**VISTI:**

- il D. Lgs 02.01.2018, n° 1;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 15.11.2018, n° 558 e 559/2018 e 601/2019;
- l'Ordinanza del Commissario Delegato per la Regione Veneto n° 1 del 23.11.2018;
- la nota Commissariale n° 55586 del 08.02.2019;
- l'Ordinanza del Commissario Delegato per la Regione Veneto n° 4 del 21.04.2020;

**ACCERTATA** la regolarità degli atti presentati;

**DECRETA**

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;

2. di dare atto che:

- con proprio decreto n. 1166 del 04.08.2020 è stata dichiarata la conclusione positiva della conferenza indetta per l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo inerente i "Lavori di sistemazione della strada Campo Schievenin e condotta adduttrice acquedotto a seguito dei dissesti e criticità degli eventi atmosferici del mese di ottobre 2018" Cod. int. LN145-2020-558-BL-350, CUP E83E19003450006;
- il medesimo decreto approvava il progetto di cui al presente atto, istituendo al contempo variante urbanistica agli strumenti urbanistici dei comuni di Alano di Piave e Quero-Vas (BL), comportandone la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità per le opere da eseguirsi e costituendo apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, senza necessità di alcuna ulteriore approvazione e/o presa d'atto;
- per il progetto sopra menzionato si evidenzia una spesa complessiva di €2.500.000,00 che sarà sostenuta con fondi impegnati con O.C. n. 4 del 21/04/2020, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES.REG.VENETO - O.558-18", nell'importo complessivo di €2.500.000,00, sulla base delle risultanze della contabilità lavori;
- tra le somme a disposizione del quadro economico del progetto di cui sopra è prevista la voce B5 inerente alla spesa prevista "*Per acquisto tubazioni acquedotti, pezzi speciali, curve T e apparecchiature idrauliche a corredo delle condotte*", per l'importo stimato pari a €95.000,00, oltre IVA di legge;
- le funzioni di RUP di cui all'art. 31 del D. lgs. 50/2016 sono svolte dall'ing. Roberto Durigon, in qualità di Soggetto Attuatore;
- lo stesso Soggetto Attuatore, in qualità di RUP, metterà in atto tutto quanto necessario per il proseguimento della fase di appalto delle opere;

3. di affidare la fornitura del materiale in argomento, rientrante nella voce B5 del quadro economico progettuale, procedendo ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., a seguito delle motivazioni indicate in premessa, alla ditta GENERALTUBI S.r.l. (C.F. e P.IVA 00890360266) con sede a Ponzano Veneto (TV);

4. di dare atto che l'affidamento della fornitura alla ditta Generaltubi S.r.l. trova copertura nella voce B5 del quadro economico del progetto definitivo-esecutivo dell'opera in argomento;

5. di procedere con il presente affidamento, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 4 del O.C.D.P.C. 558/2018, con verifica circa il possesso dei requisiti da eseguirsi ai sensi dell'art. 163, comma 7 del D. Lgs. 50/2016 e smi;

6. di dare atto che agli oneri derivanti dall'esecuzione della fornitura, pari complessivamente a €13.601,05 + Iva di legge, si farà fronte con i fondi impegnati per la realizzazione dei lavori ovvero con fondi impegnati con O.C. n. 4 del 21/04/2020, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES.REG.VENETO - O.558-18", nell'importo complessivo di € 2.500.000,00, sulla base delle risultanze della contabilità lavori;

7. di dare atto che il contratto verrà stipulato dall'ing. Roberto Durigon - Direttore di ATS S.r.l. - in qualità di Soggetto Attuatore con il succitato operatore economico, aggiudicatario definitivo;

8. di pubblicare il presente decreto sul B.U. della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE Ing. Roberto Durigon

(Codice interno: 431739)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1633 del 18 settembre 2020**

**Ordinanza Commissario Delegato n. 4 del 21/04/2020. Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile. N. 558 del 15.11.2018. Piano degli interventi a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27.02.2019 relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2020. "Lavori di sistemazione della strada Campo Schievenin e condotta adduttrice acquedotto a seguito dei dissesti e criticità degli eventi atmosferici del mese di ottobre 2018". Cod. int. LN145-2020-558-BL-350. CUP E83E19003450006. FORNITURA TUBI FUCHS. CIG 84109252E2. Affidamento.**

## IL SOGGETTO ATTUATORE

### PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di Protezione Civile a supporto della Regione Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento (ad oggi prorogato di ulteriori 12 mesi con D.C.M. DEL 21/11/2019), disponendo altresì che per l'attuazione dei primi interventi si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs 2 gennaio 2018, n. 1, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla regione del Veneto;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. N. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- oltre alle risorse finanziarie stanziata alla regione del Veneto con la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 sopracitata sono state assegnate le seguenti risorse:
  - a) Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per l'anno 2019 ed Euro 260.689.278,79 per l'anno 2020, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 a valere sugli stanziamenti disposti ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. 145/2018 (legge di stabilità 2019);
  - b) Euro 171.482.276,63 per il biennio 2019-2020 di cui Euro 149.635.484,42 per l'anno 2019 ed Euro 21.846.792,21 per l'anno 2020, con D.P.C.M. del 4 aprile 2019, per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento nonché per gli altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'art. 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni dalla L. n. 136/2018;
- i suddetti Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri prevedono che per l'attuazione degli interventi, il Commissario delegato provveda con le modalità previste nei provvedimenti emanati nell'ambito del medesimo contesto emergenziale ed in particolare ai sensi dell'O.C.D.P.C. 558/2018 e successive modifiche ed integrazioni;

- i relativi Piani degli interventi, disposti dal Commissario delegato a valere sulle risorse sopra citate, per le annualità 2018, 2019 e 2020 sono stati approvati dal Dipartimento della Protezione Civile come segue:

a) per Euro 15.000.000,00, pari allo stanziamento assegnato ai sensi della Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, con note dipartimentali n. POST/0073648 del 20/12/2018, n. POST/0032469 del 21/06/2019, n. POST/0049812 del 27/09/2019 e n. POST/0002903 del 21/01/2020. Detto Piano è stato formalizzato dal Commissario delegato con Ordinanze Commissariali nn. 2/2018, 3/2019, 12/2019, 17/2019, 22/2019, 23/2019, 1/2020 e 2/2020;

b) per Euro 228.561.533,53, a valere sulla quota, di pari importo, relativa alle risorse assegnate ai sensi del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019 di cui allo stanziamento disposto con l'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 - annualità 2019 di complessivi Euro 232.588.417,11 - con note dipartimentali n. DIP/15877 del 23/03/2019, n. POST/0016889 del 27/03/2019, n. POST/0023062 del 03/05/2019, n. POST/0043324 del 22/08/2019, n. POST/0045271 del 04/09/2019 e n. POST/0055454 del 29/10/2019, e per Euro 212.504.778,79, a valere sulla quota di Euro 255.315.249,92 relativa allo stanziamento di cui alla medesima normativa sopracitata ma riferita all'annualità 2020 (di complessivi Euro 260.689.278,79) con note dipartimentali nn. POST/16615 del 26/03/2020, n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020. Detti Piani sono stati formalizzati dal Commissario delegato con Ordinanze Commissariali nn. 5/2019, 8/2019, 13/2019, 14/2019, 15/2019, 16/2019, 18/2019, 20/2019, 21/2019, 3/2020 e 4/2020;

c) per Euro 149.635.484,42, pari allo stanziamento, a valere sulle risorse di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018 (annualità 2019) ai sensi del D.P.C.M. del 4 aprile 2019, con note dipartimentali n. POST/0025343 del 15/05/2019, n. POST/0032469 del 21/06/2019, n. POST/0042744 del 16/08/2019, n. POST/0049810 del 27/09/2019 e n. POST/55289 del 28/10/2019, formalizzati dal Commissario delegato con Ordinanze Commissariali nn. 9/2019, 12/2019, 13/2019, 21/2019, 22/2019 e 3/2020;

- l'art. 2 co. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, prevede l'apertura di apposita contabilità speciale da intestare al Commissario Delegato, in relazione al quale con nota prot. 249408 del 29/11/2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - ha comunicato l'apertura della contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18";

**VISTE** le note commissariali n. 62230 del 10/02/2020, 107499 del 06/03/2020 e n. 129848 del 23/03/2020 con le quali è stato trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile per la relativa autorizzazione, il Piano degli interventi, ripartito in primo e secondo stralcio, composto complessivamente da n. 353 interventi per un importo totale di Euro 217.273.278,79, nonché la richiesta di accantonamento di Euro 42.000.000,00 per contributi a favore di privati ed attività economiche, a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 per l'anno 2020, pari a Euro 260.689.278,79, imputabili in parte alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 e in parte alla O.C.D.P.C. n. 515/2018, come dettagliato nella Tabella A allegata all'Ordinanza 4/2020;

#### **DATO ATTO CHE:**

- con note dipartimentali n. POST/16615 del 26/03/2020, n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020 il Capo Dipartimento della Protezione civile ha approvato, come dettagliato nella Tabella A allegata all'Ordinanza 4/2020, il suddetto Piano degli interventi per la somma complessiva di Euro 217.262.778,79, al netto, rispetto al Piano programmato e trasmesso dal Commissario delegato di cui al punto precedente, di un intervento non autorizzato per Euro 10.500,00. Altresì con la nota n. POST/20670 del 09/04/2020 è stato approvato l'accantonamento della somma di Euro 42.000.000,00 per contributi a favore di privati e attività economiche, restando pertanto, come esplicitato nella medesima nota dipartimentale, un residuo da pianificare di Euro 1.426.500,00 a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 per l'anno 2020, pari a Euro 260.689.278,79;
- ai sensi della normativa di cui all'art 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, in conformità a quanto già disposto per l'anno 2019, la suddetta autorizzazione dipartimentale viene ripartita fra gli eventi di cui alla O.C.D.P.C n. 558/2018 e n. 515/2018 ed in particolare:

a) per quanto concerne il Piano degli interventi approvato per Euro 217.262.778,79, la quota di Euro 212.504.778,79 è imputabile agli eventi di cui alla O.C.D.P.C n. 558/2018 in argomento, mentre la quota di Euro 4.758.000,00 è imputabile agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018;

b) per quanto concerne l'autorizzazione dell'accantonamento di Euro 42.000.000,00 per contributi a favore di privati e attività economiche la quota di Euro 41.383.971,13 è imputabile agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 in argomento, mentre la quota di Euro 616.028,87 è imputabile agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n.

515/2018;

**VISTA** l'Ordinanza n. 4 del 21/04/2020 con la quale il Commissario Delegato ha disposto, tra l'altro, di:

1. approvare, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con le note n. POST/16615 del 26/03/2020, n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020, l'elenco di n. 351 interventi per la somma complessiva di Euro 212.504.778,79, come dettagliato nell'allegato B all'Ordinanza 4/2020 quale Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate ai sensi del D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sulla quota di Euro 255.315.249,92 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2020, come indicato nell'Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 (riga 2, colonna 2);
2. approvare, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota n. POST/20670 del 09/04/2020, l'accantonamento della somma di Euro 41.383.971,13 per contributi a favore di imprese e attività economiche ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e), del D.Lgs n. 1/2018, come disposto dal D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sulla quota di Euro 255.315.249,92 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2020, come indicato nell'Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 (riga 2, colonna 2), per il quale si fa rinvio a successivi provvedimenti il relativo impegno di spesa;
3. procedere, in relazione al Piano degli interventi di cui al punto 1), all'individuazione dei relativi Soggetti Attuatori, in attuazione dell'art. 1, comma 6, della O.C.D.P.C. n. 558/2018, come dettagliato nel medesimo allegato B, colonna H;
4. impegnare, in relazione al Piano degli interventi come dettagliato nell'allegato B al presente provvedimento e a favore dei Soggetti Attuatori di cui al precedente punto, la somma complessiva di Euro 212.504.778,79 a valere sulla quota di Euro 255.315.249,92 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2020, come indicato nell'Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 (riga 2, colonna 2);
5. attribuire ai Soggetti Attuatori come individuati al punto 3), e specificati nell'allegato B (colonna H, righe da 147 a 351), le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi e liquidazione da operarsi in riferimento alle modalità di cui alla nota commissariale prot. n. 55586 dell'8 febbraio 2019 che si intende integralmente richiamata;
6. stabilire che i Soggetti attuatori di cui al precedente punto 5) svolgono le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa comunitaria, avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere nonché dei ristretti tempi previsti dal D.P.C.M. 27 febbraio 2019, pubblicato in G.U. n. 79, serie generale del 3 aprile 2019, delle deroghe previste dalle Ordinanze di Protezione Civile emanate in ordine all'evento di cui trattasi;
7. stabilire altresì che i Soggetti Attuatori di cui al precedente punto 5) assicurano il monitoraggio degli interventi di competenza, sia nella fase realizzativa che nelle connesse attività amministrative, nell'ambito delle funzioni attribuite ai sensi dell'art. n. 4 garantendone la conformità ai finanziamenti ricevuti e all'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
8. disporre che gli interventi ricompresi nell'allegato B, dovranno essere contrattualizzati da parte dei Soggetti Attuatori ai sensi dell'art 2, co. 3, del D.P.C.M. del 27/02/2019, entro il 30 di settembre 2020.

**VISTA** l'Ordinanza del Commissario Delegato per la Regione Veneto n° 1 del 23.11.2018 con la quale, in attuazione delle disposizioni di cui alla O.C.D.P.C. dianzi indicata, sono stati individuati i diversi Soggetti attuatori;

#### **CONSIDERATO:**

- che, tra tali figure, è stato individuato e nominato lo scrivente ing. Roberto Durigon - Direttore di Alto Trevigiano Servizi S.r.l. con sede in Via Schiavonesca Priula n. 86 a Montebelluna TV - quale soggetto cui compete l'attuazione degli interventi di ripristino di alcune opere acquedottistiche;
- che tra gli interventi urgenti da attuare risulta compreso anche quello per i lavori di sistemazione della strada Campo\_Schievenin e condotta adduttrice acquedotto, compromesse a seguito dell'evento calamitoso dell'ottobre 2018 e che necessitano di un urgente ripristino al fine di garantirne la funzionalità;
- che, con nota Commissariale n° 55586 dell'08 febbraio 2019, il Soggetto Attuatore deve espletare anche le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, laddove non abbia inteso individuare altro soggetto cui conferire le funzioni di R.U.P. all'interno della struttura di riferimento;

**VISTA** l'Ordinanza del Commissario delegato n. 4 del 21/04/2020 con cui è stato approvato il Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate con il D.P.C.M. del 04/04/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018, annualità 2020, per Euro €212.504.778,79, come dettagliato elenco nell'allegato B all'Ordinanza;

#### **OSSERVATO:**

- che, nell'elenco di cui al precedente capoverso è inserito anche l'intervento relativo ai "Lavori di sistemazione della strada Campo Schievenin e condotta adduttrice acquedotto a seguito dei dissesti e criticità degli eventi atmosferici del mese di ottobre 2018". Cod. int. LN145-2020-558-BL-350, al quale è stato assegnato il codice CUP E83E19003450006;

- che, inoltre, l'indicata O.C.D.P.C. n° 558/2018, all'art. 4, introduce la possibilità, per i soggetti attuatori, di ricorrere a motivate deroghe a disposizioni normative per l'effettuazione delle loro attività;

**CONSIDERATO** che l'obbligo di procedere alla contrattualizzazione dell'intervento in argomento inderogabilmente entro il 30 settembre p.v., così come stabilito all'art. 5 della O.C.D. n° 4 del 21.04.2020 e, ancor più urgentemente, la necessità di ulteriormente intervenire al fine di ripristinare definitivamente la funzionalità delle infrastrutture, costituiscono ampie motivazioni per il ricorso alle deroghe dianzi indicate;

**RICHIAMATO** il proprio decreto n. 1166 del 04.08.2020 con il quale, ai sensi dell'art. 14 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 15.11.2018, n° 558, si dichiara la conclusione positiva della conferenza indetta per l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo inerente i "Lavori di sistemazione della strada Campo Schievenin e condotta adduttrice acquedotto a seguito dei dissesti e criticità degli eventi atmosferici del mese di ottobre 2018" Cod. int. LN145-2020-558-BL-350, CUP E83E19003450006;

**VISTO** che il medesimo decreto approvava il progetto di cui al presente atto, istituendo al contempo variante urbanistica agli strumenti urbanistici dei comuni di Alano di Piave e Quero-Vas (BL), comportandone la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità per le opere da eseguirsi e costituendo apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, senza necessità di alcuna ulteriore approvazione e/o presa d'atto;

**DATO ATTO** che la copertura della spesa per i lavori in oggetto era stata inizialmente definita come di seguito indicato:

- con fondi impegnati con O.C.D.P.C. n. 4 del 21/04/2020, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES.REG.VENETO - O.558-18", nell'importo complessivo di €2.500.000,00, sulla base delle risultanze della contabilità lavori;
- per €100.000,00 con fondi propri di Alto Trevigiano Servizi S.r.l., giusta determinazione dell'Amministratore Delegato di Alto Trevigiano Servizi S.r.l. n. 69 del 15.07.2020, in ragione del Programma degli Interventi 2018 - 2019, codice di intervento n. 77, che non trovano copertura nei fondi di cui al precedente capoverso, fatte salve eventuali ulteriori contribuzioni da parte degli Enti e/o dei Soggetti preposti;

**DATO ATTO** altresì che a fronte delle economie raggiunte con l'aggiudicazione dei lavori oggetto del presente atto, la spesa inizialmente prevista di €100.000,00 per eventuali maggiori oneri, coperta con fondi propri di ATS S.r.l., non è più necessaria e pertanto l'importo complessivo del quadro economico di progetto è ridotto a €2.500.000,00, interamente coperto con fondi impegnati con O.C.D.P.C. n. 4 del 21.04.2020, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES.REG.VENETO - O.558-18";

**RICHIAMATA** la voce B5 del quadro economico del progetto definitivo-esecutivo dell'opera in argomento inerente alla spesa prevista "*Per acquisto tubazioni acquedotti, pezzi speciali, curve T e apparecchiature idrauliche a corredo delle condotte*", per l'importo stimato pari a €95.000,00 al netto di iva;

**VISTO** che tra il materiale necessario alla realizzazione dei lavori di cui alla voce B5 del quadro economico, rientra la fornitura di tubazioni "Fuchs Rohr";

**VISTO** che l'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 prevede che i Soggetti Attuatori possono provvedere in deroga alle seguenti disposizioni normative:

- all'art. 32 del D. Lgs. 50/2016;
- all'art. 36 del D. Lgs. 50/16, con particolare e non esclusivo riferimento al comma 2 lettera a), in quanto tale procedura è consentita nei limiti di €200.000,00;
- agli art. 81 ed 85 accettando autocertificazioni, rese ai sensi del DPR 445/2000, circa il possesso dei requisiti per la partecipazione alle procedure, verificandone il possesso ai sensi del comma 7 dell'art. 163 del D. Lgs 50/16;
- all'art. 106 del D. Lgs 50/16;

**RITENUTO** di dover applicare le deroghe ivi contenute relativamente alla fornitura del materiale in oggetto, necessaria all'esecuzione dell'opera, fornitura ricompresa tra le somme a disposizione del progetto inerente i "Lavori di sistemazione della strada Campo Schievenin e condotta adduttrice acquedotto a seguito dei dissesti e criticità degli eventi atmosferici del mese di ottobre 2018" Cod. int. LN145-2020-558-BL-350, CUP E83E19003450006", al fine di poter appaltare la fornitura in tempo utile;

**RILEVATA** pertanto la necessità di affidare la predetta fornitura a idonea impresa specializzata nel settore;

**CONSIDERATO** che la ditta Tecnoresine S.r.l. di Padova, interpellata al riguardo, ha manifestato la piena disponibilità ad effettuare la fornitura richiesta, per l'importo di €39.955,20, al netto di IVA, come da offerta economica acquisita al protocollo

di ATS S.r.l. n. 22247/20 in data 26.08.2020 che si ritiene congrua;

**VISTA** l'urgenza di affidare la fornitura del materiale in oggetto e ritenuto procedere ai sensi dell'art. 4 del O.C.D.P.C. 558/2018, con verifica circa il possesso dei requisiti da eseguirsi ai sensi dell'art. 163, comma 7 del D. Lgs. 50/2016 e smi;

**VISTO** che la verifica dei requisiti è attualmente in corso;

**VISTI:**

- il D. Lgs 02.01.2018, n° 1;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 15.11.2018, n° 558 e 559/2018 e 601/2019;
- l'Ordinanza del Commissario Delegato per la Regione Veneto n° 1 del 23.11.2018;
- la nota Commissariale n° 55586 del 08.02.2019;
- l'Ordinanza del Commissario Delegato per la Regione Veneto n° 4 del 21.04.2020;

**ACCERTATA** la regolarità degli atti presentati;

**DECRETA**

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;

2. di dare atto che:

- con proprio decreto n. 1166 del 04.08.2020 è stata dichiarata la conclusione positiva della conferenza indetta per l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo inerente i "Lavori di sistemazione della strada Campo Schievenin e condotta adduttrice acquedotto a seguito dei dissesti e criticità degli eventi atmosferici del mese di ottobre 2018" Cod. int. LN145-2020-558-BL-350, CUP E83E19003450006;
- il medesimo decreto approvava il progetto di cui al presente atto, istituendo al contempo variante urbanistica agli strumenti urbanistici dei comuni di Alano di Piave e Quero-Vas (BL), comportandone la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità per le opere da eseguirsi e costituendo apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, senza necessità di alcuna ulteriore approvazione e/o presa d'atto;
- per il progetto sopra menzionato si evidenzia una spesa complessiva di €2.500.000,00 che sarà sostenuta con fondi impegnati con O.C. n. 4 del 21/04/2020, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES.REG.VENETO - O.558-18", nell'importo complessivo di €2.500.000,00, sulla base delle risultanze della contabilità lavori;
- tra le somme a disposizione del quadro economico del progetto di cui sopra è prevista la voce B5 inerente alla spesa prevista "*Per acquisto tubazioni acquedotti, pezzi speciali, curve T e apparecchiature idrauliche a corredo delle condotte*", per l'importo stimato pari a €95.000,00, oltre IVA di legge;
- le funzioni di RUP di cui all'art. 31 del D. lgs. 50/2016 sono svolte dall'ing. Roberto Durigon, in qualità di Soggetto Attuatore;
- lo stesso Soggetto Attuatore, in qualità di RUP, metterà in atto tutto quanto necessario per il proseguimento della fase di appalto delle opere;

3. di affidare la fornitura delle tubazioni "Fuchs Rohr" in argomento, rientrante nella voce B5 del quadro economico progettuale, procedendo ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., a seguito delle motivazioni indicate in premessa, alla ditta Tecnoresine S.r.l. (C.F. e P.IVA 01138650286) con sede a Padova (PD);

4. di dare atto che l'affidamento della fornitura alla ditta Tecnoresine S.r.l. trova copertura nella voce B5 del quadro economico del progetto definitivo-esecutivo dell'opera in argomento;

5. di procedere con il presente affidamento, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 4 del O.C.D.P.C. 558/2018, con verifica circa il possesso dei requisiti da eseguirsi ai sensi dell'art. 163, comma 7 del D. Lgs. 50/2016 e smi;

6. di dare atto che agli oneri derivanti dall'esecuzione della fornitura, pari complessivamente a €39.955,20 + Iva di legge, si farà fronte con i fondi impegnati per la realizzazione dei lavori ovvero con fondi impegnati con O.C. n. 4 del 21/04/2020, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES.REG.VENETO - O.558-18", nell'importo complessivo di €2.500.000,00, sulla base delle risultanze della contabilità lavori;

7. di dare atto che il contratto verrà stipulato dall'ing. Roberto Durigon - Direttore di ATS S.r.l. - in qualità di Soggetto Attuatore con il succitato operatore economico, aggiudicatario definitivo;

8. di pubblicare il presente decreto sul B.U. della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE Ing. Roberto Durigon

(Codice interno: 431740)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1634 del 18 settembre 2020**

**O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. n. 5 del 02-04-2019. Pulizia lago di Alleghe e realizzazione di un sistema di sicurezza in caso di piene. Codice Intervento 2500363+64 - O.C. n. 5 del 02-04-2019 allegato D. Importo finanziamento Euro 8.000.000,00. CUP: J53H1900014001. CIG: 80179773EF. LIQUIDAZIONE Contratto rep. 464 - seconda tranche a saldo dell'anticipo di cui all'art. 35 c. 18 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.. Pagamento di Euro 744.871,00 a favore di Consorzio Stabile Toscano SCARL, mandataria e pagamento di Euro 192.577,00 a favore di S.I.C.I. srl, mandante.**

**IL SOGGETTO ATTUATORE  
PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO-VENETO ACQUE S.p.A**

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- con Delibera del Consiglio Dei Ministri del 21.11.2019 è stato prorogato lo stato emergenza per ulteriori 12 mesi;
- la delibera del 08-11-2018, al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D. Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D. Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;
- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattati;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;
- con nota prot. n. POST/0073648 del 20 dicembre 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 14.774.388,71;
- con successivi provvedimenti del Consiglio dei Ministri del 21/02/2019 e del 27/02/2019, a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, nonché della L. n. 145/2018 art. 1, comma 1028, sono state assegnate al Veneto, ai sensi dell'art 1, comma 1, della O.C.D.P.C. n. 558, nonché, del comma 3 della medesima O.C.D.P.C., la

somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro rispettivamente pari a 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e 900 milioni di Euro per i successivi esercizi 2020 e 2021;

- in particolare, a fronte delle ricognizioni trasmesse al Dipartimento di Protezione Civile con note Commissariali prot.n. 36681 del 28 gennaio 2019 e n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché con precedente nota del Presidente prot. n. 505589 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019;
- con il medesimo Decreto è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- sulla scorta del provvedimento del Consiglio dei Ministri adottato, il Commissario ha provveduto alla definizione, entro 20 giorni dalla adozione del predetto D.P.C.M., dell'elenco degli interventi contrattualizzabili entro il 30 settembre 2019 con verifica entro il medesimo termine della effettiva contrattualizzazione;
- il Dipartimento della Protezione Civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27/03/2019, come di seguito specificato, ha, tra l'altro, approvato il Piano di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per la somma complessiva di Euro 220.621.778,52, di cui Euro 195.621.778,52 per interventi ed Euro 25.000.00,00 quale accantonamento per i contributi a favore di privati e attività produttive;

CONSIDERATO CHE nell'ambito dello Stato di mobilitazione come sopra rappresentato sono stati avviati numerosi interventi volti a eliminare le situazioni di pericolo e a ripristinare i servizi essenziali interrotti dai gravi eventi meteo quali la viabilità statale, regionale, provinciale e comunale, i servizi essenziali di acquedotto, fognatura, elettrici e delle telecomunicazioni.

DATO ATTO CHE a seguito della nomina del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 risultava necessario dare continuità alle azioni intraprese dai diversi soggetti territorialmente e istituzionalmente coinvolti.

ATTESA in particolare l'urgenza di procedere alla nomina dei Soggetti attuatori ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ai quali affidare i rispettivi ambiti d'azione e d'intervento, con l'ordinanza n. 1 del 23/11/2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia ha individuato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti attuatori, di comprovata professionalità ed esperienza, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento.

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5 del 02-04-2019 con la quale viene disposta che, anche in relazione alle competenze istituzionali proprie, la nomina di Soggetto Attuatore dell'Ing. Gianvittore Vaccari - Amministratore Unico di Veneto Acque S.p.a.

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. 5 in data 02-04-2019 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico-forestale (Allegato D) relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- tra gli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 5/2019, Allegato D, è ricompreso anche l'intervento denominato "Pulizia lago di Alleghe e realizzazione di un sistema di sicurezza in caso di piene" - COD. Intervento: 25003-63+64 per l'importo complessivo di €8.000.000,00;
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18" a valere sulla disponibilità accertata pari a Euro 235.621.778,52 di cui all'Allegato F - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 (riga 7, colonna 2) - come evidenziato nell'Ordinanza Commissariale n. 5/2019;
- che i lavori in argomento sono stati contrattualizzati in data 27-09-2019 e il contratto è stato assunto al repertorio commissariale n. 464;
- l'Operatore Economico ha presentato la garanzia fidejussoria per l'anticipazione con nota pervenuta al prot. di Veneto Acque Spa n. 2439 del 31-10-2019;
- conseguentemente è stato corrisposto l'anticipo di cui all'art. 35 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii;
- coerentemente con quanto previsto all'art. 35 c. 18 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, il Certificato di pagamento n. 2 del 04-09-2020 prevede il recupero dell'anticipazione proporzionalmente alle competenze maturate;

VISTO

- il Decreto 1415 del 02-09-2020, con cui viene approvata la Variante n.1 e il relativo Atto di sottomissione;
- il SAL n.2 a tutto il 04-09-2020;
- il Certificato di pagamento n. 2 del 04-09-2020;
- che l'importo sin ora fatturato è entro i limiti contrattuali anche con riferimento alle quote parti delle varie categorie dichiarate nell'atto di costituzione dell'ATI.

VISTA la seguente documentazione, conseguente all'atto di costituzione dell'A.T.I., per cui ogni impresa raggruppata emette fattura per le spettanze di propria competenza:

- la Fattura n 26/01 in data 07-09-2020 della ditta Consorzio Stabile Toscano SCARL (mandataria), con sede a Arcidosso, via Curtatone 15/17, CF/ P.IVA 01479950535, per l'importo complessivo di €744.871,00 Iva compresa,
- la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici;
- il D.U.R.C della ditta Consorzio Stabile Toscano SCARL con scadenza 07-11-2020;
- Fattura n 35/PA in data 07-09-2020 della ditta S.I.C.I. srl (mandante), con sede a Fonzaso (BL), via Fenadora 97, CF/ P.IVA 0137620258, per l'importo complessivo di €192.577,00 Iva compresa;
- la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici;
- il D.U.R.C della ditta S.I.C.I. srl con scadenza 07-11-2020;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte

- di quantificare €744.871,00 la somma necessaria per il pagamento all'Impresa Consorzio Stabile Toscano SCARL (mandataria), con sede a Arcidosso (GR), via Curtatone 15/ 17, CF/P.IVA 01479950535, per la liquidazione della parte di competenza del Certificato di pagamento n.2 relativamente ai lavori di "Pulizia Iago di Alleghe c realizzazione di un sistema di sicurezza in case di piene" Codice Intervento 2500363+64 di cui all'Ordinanza Commissariale n. 5/2019 Allegato D;
- di liquidare la fattura n. 26/01 in data 07-09-2020 dell'importo complessivo di €744.871,00 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
  - ◆ di €610.550,00 a favore dell'Impresa Consorzio Stabile Toscano SCARL (mandataria), con sede a Arcidosso (GR), via Curtatone 15/17, CF/ P.IVA 01479950535 , per la quota relativa all'imponibile;
  - ◆ di €134.321,00 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA;
- di quantificare €192.577,00 la somma necessaria per il pagamento all'Impresa S.I.C.I. srl (mandante), con sede a Fonzaso (BL), via Fenadora 97, CF/ P.IVA 0137620258 per la liquidazione della parte di competenza del Certificato di pagamento n.2 relativamente ai lavori di "Pulizia Iago di Alleghe c realizzazione di un sistema di sicurezza in case di piene" Codice Intervento 2500363+64 di cui all'Ordinanza Commissariale n. 5/2019 Allegato D;
- di liquidare la fattura n. 35/PA in data 07-09-2020 dell'importo complessivo di €192.577,00 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
  - ◆ di €157.850,00 a favore dell'Impresa S.I.C.I. srl (mandante), con sede a Fonzaso (BL), via Fenadora 97, CF/ P.IVA 0137620258, quota relativa all'imponibile;
  - ◆ di €34.727,00 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA.

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di quantificare €744.871,00 la somma necessaria per il pagamento all'Impresa Consorzio Stabile Toscano SCARL (mandataria), con sede a Arcidosso (GR), via Curtatone 15/ 17, CF/P.IVA 01479950535, per la liquidazione della parte di competenza del Certificato di pagamento n.2 relativamente ai lavori di "Pulizia Iago di Alleghe c realizzazione di un sistema di sicurezza in case di piene" Codice Intervento 2500363+64 di cui all'Ordinanza Commissariale n. 5/2019 Allegato D;
3. di liquidare la fattura n. 26/01 in data 07-09-2020 dell'importo complessivo di €744.871,00 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
  - ◆ €610.550,00 a favore dell'Impresa Consorzio Stabile Toscano SCARL (mandataria), con sede a Arcidosso (GR), via Curtatone 15/17, CF/ P.IVA 01479950535 , per la quota relativa all'imponibile;
  - ◆ €134.321,00 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA;
4. di quantificare €192.577,00 la somma necessaria per il pagamento all'Impresa S.I.C.I. srl (mandante), con sede a Fonzaso (BL), via Fenadora 97, CF/ P.IVA 0137620258 per la liquidazione della parte di competenza del Certificato di pagamento n.2 relativamente ai lavori di "Pulizia Iago di Alleghe c realizzazione di un sistema di sicurezza in case di piene" Codice Intervento 2500363+64 di cui all'Ordinanza Commissariale n. 5/2019 Allegato D;

5. di liquidare la fattura n. 35/PA in data 07-09-2020 dell'importo complessivo di €192.577,00 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:

- ◆ €157.850,00 a favore dell'Impresa S.I.C.I. srl (mandante), con sede a Fonzaso (BL), via Fenadora 97, CF/ P.IVA 0137620258, quota relativa all'imponibile;
- ◆ €34.727,00 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA;

6. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.C.D.P.C 558/2018", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 5/2019, che presenta sufficiente disponibilità;

7. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3) e 5), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS;

8. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

II SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO-VENETO ACQUE  
S.p.A Ing. Gianvittore Vaccari

(Codice interno: 431741)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1635 del 18 settembre 2020**

**O.C.D.P.C. n. 558/2018 - Ordinanza n. 4 del 21/04/2020. Progetto UOFE-52-2020 "Opere idrauliche di consolidamento e trattenuta a salvaguardia infrastrutture e abitati, Ru De Forzelaz in Comune di Rocca Pietore (BL)". Importo Progetto Euro 600.000,00. Liquidazione incarico alla SON.GEO. SRL per sondaggi geognostici preliminari. CUP J53H20000320001 CIG Z2F2D243A9.**

### **SOGGETTO ATTUATORE DEL SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO FORESTALI**

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi e con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza;
- Il Commissario Delegato con propria Ordinanza n. 1 del 23 novembre 2018 per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto a partire dal mese di ottobre 2018, ha provveduto alla nomina di Soggetti Attuatori, individuati tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche coinvolte, di comprovata professionalità ed esperienza a cui affidare specifici settori di intervento;
- la sopraccitata Ordinanza Commissariale n. 1/2018 ha individuato il dott. Gianmaria Sommovilla, direttore dell'U. O. Forestale, quale Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale;
- con ordinanza n. 9 del 28/05/2020 a firma del Commissario Delegato le attribuzioni affidate, con ordinanza di cui sopra, sono state così modificate: SOGGETTO ATTUATORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI;

CONSIDERATO CHE nell'ambito dello Stato di mobilitazione come sopra rappresentato sono stati avviati numerosi interventi volti a eliminare le situazioni di pericolo e a ripristinare i servizi essenziali interrotti dai gravi eventi meteo quali la viabilità statale, regionale, provinciale e comunale, i servizi essenziali di acquedotto, fognatura, elettrici e delle telecomunicazioni.

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico (Allegato B) relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- tra gli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020, Allegato B, è ricompreso anche l'intervento denominato "Opere idrauliche di consolidamento e trattenuta a salvaguardia infrastrutture e abitati, Ru De Forzelaz in Comune di Rocca Pietore (BL)" - Importo progetto pari ad € 600.000,00 - codice intervento UOFE-52-2020;
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18" a valere sulla disponibilità accertata come evidenziato con Ordinanza Commissariale O.C. n. n. 4 del 21/04/2020;

PRESO ATTO che con decreto n. 643 del 29/05/2020, è stato affidato alla Ditta SON.GEO. SRL, con sede in Via Serada n. 2 - 33080 Erto e Casso (PN), C.F. 01992630283 - Partita I.V.A. 01366800934 l'incarico per **sondaggi geognostici preliminari** nell'ambito dei lavori di "Opere idrauliche di consolidamento e trattenuta a salvaguardia infrastrutture e abitati, loc. Forselaz in Comune di Rocca Pietore (BL)" **cod. intervento UOFE-52-2020** - CUP J53H20000320001 - CIG Z2F2D243A9 per un importo pari ad **€4.001,50 più Iva 22% €880,33 Totale compenso di oneri €4.881,83;**

VISTO il contratto registrato al n. 71/2020 repertoriato al n. 763/2020 con il quale veniva formalizzato l'incarico e pattuita all'art. 7 la modalità di pagamento;

VISTA l'attestazione del Soggetto Attuatore/RUP e del Tecnico Incaricato del Progetto che attesta l'incarico è stato eseguito nei tempi e nei modi stabiliti, gli importi fatturati sono conformi ai prezzi contrattualizzati e le quantità sono quelle evidenziate nella relativa Nota Lavori;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento del saldo dell'importo di contratto:

- **fattura n. 30/PA del 24/08/2020** emessa dalla Ditta SON.GEO. SRL, con sede in Via Serada n. 2 - 33080 Erto e Casso (PN), C.F. 01992630283 - Partita I.V.A. 01366800934 per l'importo di **€4.001,50 + IVA 22% €880,33 per un importo complessivo di Euro 4.881,83**;
- tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010,
- scheda dati anagrafici,
- attestazione regolarità contributiva.

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione dell'incarico in oggetto per l'importo di **€4.001,50** pari all'imponibile IVA, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;
- di versare all'Erario l'IVA pari ad **€880,33**, in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti;

VISTO il D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4/2020;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di quantificare in **€4.881,83** la somma necessaria per il pagamento dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva esecutiva, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di "Opere idrauliche di consolidamento e trattenuta a salvaguardia infrastrutture e abitati, Ru De Forzelaz in Comune di Rocca Pietore (BL)" - Progetto UOFE-52-2020 - CUP J53H20000320001 CIG Z2F2D243A9 di cui all'Ordinanza Commissariale n. 4/2020;
3. di liquidare la **fattura n. 30/PA del 24/08/2020** emessa dalla Ditta **SON.GEO. SRL**, con sede in Via Serada n. 2 - 33080 Erto e Casso (PN), C.F. 01992630283 - Partita I.V.A. 01366800934 dell'importo complessivo di **Euro 4.881,83** mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
  - ◆ **di €4.001,50** a favore della **Ditta SON.GEO. SRL**, con sede in Via Serada n. 2 - 33080 Erto e Casso (PN), C.F. 01992630283 - Partita I.V.A. 01366800934 per la quota relativa all'imponibile mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;
  - ◆ **di €880,33** a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA.
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO O.558-18" a valere sulla disponibilità accertata come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020, che presenta sufficiente disponibilità.
5. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente.
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

SOGGETTO ATTUATORE DEL SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE  
AGRICOLA FORESTALI Dott. Gianmaria Somavilla

(Codice interno: 431934)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1636 del 18 settembre 2020**

**O.C.D.P.C. n. 558/2018. Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020. Codice intervento: LN145-2020-558-VI-246 - INTERVENTI DI RIPRISTINO DEI DANNI SUI MANUFATTI DI PRESA IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - INTERVENTO N. 1 - STABILIZZAZIONE ALVEO FIUME BRENTA. - CUP: J73H19001030001. - CIG: 8404390208. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ED EFFICACE.**

## IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO CHE:

- che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione Veneto è stato interessato da eccezionali e persistenti eventi meteorologici che hanno causato gravi ed ingenti danni, tra gli altri, al patrimonio pubblico e privato in prossimità di corsi d'acqua, con grave pericolo per la sicurezza idraulica ed idrogeologica nonché l'incolumità degli abitanti dei territori delle zone interessate;
- che, per far fronte a detta situazione grave e straordinaria, con provvedimento del Consiglio dei Ministri del 08/11/2018 è stato deliberato lo stato di emergenza per il territorio della regione Veneto;
- che, a tal fine, con l'ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 il Presidente della Regione del Veneto è stato nominato Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici in questione;
- l'art. 4 comma 2 del D.Lgs. n. 1 del 02/01/2018 "Codice della protezione civile" stabilisce che le componenti del Servizio nazionale possono stipulare convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all'articolo 13, comma 2 o con altri soggetti pubblici;
- la legge regionale n. 12/2009 riconosce ai Consorzi di bonifica funzioni di protezione civile, quali presidi territoriale negli interventi urgenti e indifferibili, diretti al contenimento del rischio idrogeologico e idraulico, necessari per un'efficace azione di protezione civile;

CONSIDERATO

- che, ai sensi dell'art. 2, co. 2 O.C.D.P.C. 558/2018, i Commissari delegati possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, comunali, nonché nominare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- che ai sensi dell'art. 2, co. 7 e co. 8 gli interventi di cui all'ordinanza in questione sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità e, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti e che i Commissari, anche avvalendosi dei soggetti attuatori, provvedono per le occupazioni d'urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per la realizzazione degli interventi, alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due testimoni, una volta emesso il decreto di occupazione d'urgenza e prescindendo da ogni altro adempimento;
- che, ai sensi dell'art. 4 della citata ordinanza di protezione civile, sono istituite, a favore dei Commissari delegati e dei soggetti attuatori eventualmente nominati, deroghe ad ampio spettro alle vigenti normative, in tema, tra gli altri, di approvazione dei progetti di lavori, di affidamento ed espletamento di procedure ad evidenza pubblica e in materia di espropriazioni, tutte finalizzate a consentire che i necessari ed urgenti interventi di ripristino della stabilità idraulica ed idrogeologica siano attivati nel più breve tempo possibile;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020 con la quale sono stati approvati, nell'ambito del Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sulle assegnazioni relative all'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2020, annualità 2020, come autorizzato dal Capo del Dipartimento di Protezioni Civile con nota prot. n. POST/16615 del 26 marzo 2020 e n. POST/19008 del 03/04/2020, gli elenchi degli interventi per investimenti immediati e ulteriori interventi, connessi agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018, per un ammontare complessivo di Euro 212.504.778,79 e considerato che nella medesima rientra l'intervento in parola;

VISTA la Delibera del Consiglio di amministrazione del Consorzio di bonifica Brenta n. 6/2/3 in data 13/05/2020 con la quale è stato autorizzato il Direttore del Consorzio, ing. Umberto Niceforo, all'espletamento delle funzioni attribuitegli quale Soggetto attuatore, avvalendosi della struttura (personale, mezzi, attrezzature) del Consorzio per quanto riguarda progettazione, appalto, esecuzione dei lavori e collaudo degli interventi in oggetto;

## PRESO ATTO

- che l'Ordinanza Commissariale n. 5 del 2 aprile 2019 all'art. 5 attribuisce ai Soggetti Attuatori nominati le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione, precisando che devono far riferimento alle modalità di cui alla nota commissariale prot. n. 55586 dell'8 febbraio 2019;
- che nell'allegato B dell' Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020 - rientra al progr. 246, l'intervento codice LN145-2020-558-VI-246 "INTERVENTI DI RIPRISTINO DEI DANNI SUI MANUFATTI DI PRESA IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA" - CUP: J73H19001030001, dell' importo complessivo di Euro 940.000,00;

VISTO l'art. 4 "Deroghe" dell' O.C.D.P.C. n. 558/2018 e l'art. 11 dell'Ordinanza n. 5/2019 del Commissario Delegato e ritenuto di dover applicare per l'intervento in argomento tutte le deroghe ivi previste in relazione alle possibilità: 1) di semplificare ed accelerare la procedura di scelta del contraente, consentendo la riduzione dei termini di presentazione delle offerte, nonché la riduzione del termine di sottoscrizione dei contratti; 2) di procedere all'affidamento dei lavori con la deroga di cui all'art. 4, comma 3<sup>a</sup>, 3° capoverso, 3) di ridurre i termini per la verifica delle offerte anomale in relazione alla situazione di emergenza; 4) di consentire varianti anche se non previste nei documenti di gara iniziali; 5) di accettare autocertificazioni circa il possesso dei requisiti per la partecipazione alle gare; 6) di ridurre i termini per la stipulazione del contratto di appalto;

VISTO l'art. 1 "Integrazione deroghe" dell'O.C.D.P.C. n. 601/2019 dell' 1 agosto 2019;

VISTO il Decreto n° 1121 del 30 luglio 2020 del Soggetto attuatore settore ripristino idraulico e idrogeologico Consorzio di bonifica Brenta, Ing. Umberto Niceforo, con il quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori sopra indicati e indette le gare d'appalto per l'affidamento degli interventi in progetto;

CONSIDERATO che per l'affidamento dell' "**Intervento n. 1 - Stabilizzazione alveo fiume Brenta**", avvalendosi delle deroghe sopra citate, si è proceduto all'acquisizione di un'offerta dall'impresa "Costruzioni Lazzarotto S.r.l." con sede in via Fontoli n. 9 - Valstagna - 36020 Valbrenta (VI), codice fiscale e partita IVA 00863650248;

VISTA l'offerta pervenuta in data 10 settembre 2020, assunta agli atti del Consorzio di bonifica Brenta con il prot. n. 12842, con la quale l'impresa ha offerto il ribasso del 4,000 % sull'importo complessivo a base d'asta soggetto a ribasso di € 153.461,96, corrispondente ad un importo di aggiudicazione di €152.069,73 (IVA esclusa), comprensivo di €4.746,25 per oneri per la sicurezza;

DATO ATTO che si è provveduto alla verifica dei requisiti generali richiesti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e dichiarati in sede di gara, acquisendo la documentazione a comprova dell'effettivo possesso dei requisiti medesimi e dei requisiti tecnici, finanziari ed operativi in capo all'azienda provvisoriamente aggiudicataria tramite il sistema AVCPASS, tramite la consultazione delle White List e del Casellario informatico delle imprese, e tramite la richiesta del DURC, avvalendosi della deroga di cui all'Ordinanza dell'O.C.D.P.C. n. 601/2019 del 1 agosto 2019 per quanto riguarda la verifica dei rimanenti requisiti, affidando alla struttura del Consorzio di bonifica Brenta di procedere alle prescritte verifiche nei termini previsti dall'art. 163, comma 7 del D. Lgs. N. 50/2016;

RITENUTO pertanto di procedere con l'affidamento dell'appalto in questione;

VISTA la L.R. n. 39/2001 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 145 del 2018 art. 1, comma 1028

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 08/11/2018

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 601/2019

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1/2018

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4/2020

**DECRETA**

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di aggiudicare e di dichiarare efficace come previsto dall'art. 32 commi 5 e 7 del D.Lgs. 50/2016 l'appalto degli INTERVENTI DI RIPRISTINO DEI DANNI SUI MANUFATTI DI PRESA IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - INTERVENTO N. 1 - STABILIZZAZIONE ALVEO FIUME BRENTA CUP: J73H19001030001 - CIG: 8404390208 con affidamento all'impresa "Costruzioni Lazzarotto S.r.l." con sede in via Fontoli n. 9 - Valstagna - 36020 Valbrenta (VI), codice fiscale e partita IVA 00863650248, che ha offerto sull'importo complessivo a base d'asta soggetto a ribasso di €153.461,96 il ribasso del 4,000%, corrispondente ad un importo di aggiudicazione di €152.069,73 (IVA esclusa), comprensivo di €4.746,25 per oneri per la sicurezza;
3. di autorizzare la stipula immediata del contratto d'appalto a scrittura privata, previa acquisizione dall'operatore economico della necessaria documentazione e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;
4. di accertare che la spesa trova copertura con le risorse impegnate sulla Contabilità speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18" nell'ambito del finanziamento pari ad €940.000,00 assegnato con l'ordinanza n. 4/2020 del 21.04.2020 del Commissario delegato primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della regione Veneto, dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale delle Regione del Veneto e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione sicurezza del Territorio dedicata alle gestioni Commissariali e post-emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE Ing. Umberto Niceforo

(Codice interno: 431935)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1637 del 18 settembre 2020**

**O.C.D.P.C. n. 558/2018. Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020. Codice intervento: LN145-2020-558-VI-246 - INTERVENTI DI RIPRISTINO DEI DANNI SUI MANUFATTI DI PRESA IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - INTERVENTO N. 3 - TRAVERSA NORD. - CUP: J73H19001030001. - CIG: 84044378CF. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ED EFFICACE.**

### IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO CHE:

- che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione Veneto è stato interessato da eccezionali e persistenti eventi meteorologici che hanno causato gravi ed ingenti danni, tra gli altri, al patrimonio pubblico e privato in prossimità di corsi d'acqua, con grave pericolo per la sicurezza idraulica ed idrogeologica nonché l'incolumità degli abitanti dei territori delle zone interessate;
- che, per far fronte a detta situazione grave e straordinaria, con provvedimento del Consiglio dei Ministri del 08/11/2018 è stato deliberato lo stato di emergenza per il territorio della regione Veneto;
- che, a tal fine, con l'ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 il Presidente della Regione del Veneto è stato nominato Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici in questione;
- l'art. 4 comma 2 del D.Lgs. n. 1 del 02/01/2018 "Codice della protezione civile" stabilisce che le componenti del Servizio nazionale possono stipulare convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all'articolo 13, comma 2 o con altri soggetti pubblici;
- la legge regionale n. 12/2009 riconosce ai Consorzi di bonifica funzioni di protezione civile, quali presidi territoriale negli interventi urgenti e indifferibili, diretti al contenimento del rischio idrogeologico e idraulico, necessari per un'efficace azione di protezione civile;

CONSIDERATO

- che, ai sensi dell'art. 2, co. 2 O.C.D.P.C. 558/2018, i Commissari delegati possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, comunali, nonché nominare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- che ai sensi dell'art. 2, co. 7 e co. 8 gli interventi di cui all'ordinanza in questione sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità e, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti e che i Commissari, anche avvalendosi dei soggetti attuatori, provvedono per le occupazioni d'urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per la realizzazione degli interventi, alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due testimoni, una volta emesso il decreto di occupazione d'urgenza e prescindendo da ogni altro adempimento;
- che, ai sensi dell'art. 4 della citata ordinanza di protezione civile, sono istituite, a favore dei Commissari delegati e dei soggetti attuatori eventualmente nominati, deroghe ad ampio spettro alle vigenti normative, in tema, tra gli altri, di approvazione dei progetti di lavori, di affidamento ed espletamento di procedure ad evidenza pubblica e in materia di espropriazioni, tutte finalizzate a consentire che i necessari ed urgenti interventi di ripristino della stabilità idraulica ed idrogeologica siano attivati nel più breve tempo possibile;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020 con la quale sono stati approvati, nell'ambito del Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sulle assegnazioni relative all'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2020, annualità 2020, come autorizzato dal Capo del Dipartimento di Protezioni Civile con nota prot. n. POST/16615 del 26 marzo 2020 e n. POST/19008 del 03/04/2020, gli elenchi degli interventi per investimenti immediati e ulteriori interventi, connessi agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018, per un ammontare complessivo di Euro 212.504.778,79 e considerato che nella medesima rientra l'intervento in parola;

VISTA la Delibera del Consiglio di amministrazione del Consorzio di bonifica Brenta n. 6/2/3 in data 13/05/2020 con la quale è stato autorizzato il Direttore del Consorzio, ing. Umberto Niceforo, all'espletamento delle funzioni attribuitegli quale Soggetto attuatore, avvalendosi della struttura (personale, mezzi, attrezzature) del Consorzio per quanto riguarda progettazione, appalto, esecuzione dei lavori e collaudo degli interventi in oggetto;

## PRESO ATTO

- che l'Ordinanza Commissariale n. 5 del 2 aprile 2019 all'art. 5 attribuisce ai Soggetti Attuatori nominati le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione, precisando che devono far riferimento alle modalità di cui alla nota commissariale prot. n. 55586 dell'8 febbraio 2019;
- che nell'allegato B dell' Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020 - rientra al progr. 246, l'intervento codice LN145-2020-558-VI-246 "INTERVENTI DI RIPRISTINO DEI DANNI SUI MANUFATTI DI PRESA IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA" - CUP: J73H19001030001, dell' importo complessivo di Euro 940.000,00;

VISTO l'art. 4 "Deroghe" dell' O.C.D.P.C. n. 558/2018 e l'art. 11 dell'Ordinanza n. 5/2019 del Commissario Delegato e ritenuto di dover applicare per l'intervento in argomento tutte le deroghe ivi previste in relazione alle possibilità: 1) di semplificare ed accelerare la procedura di scelta del contraente, consentendo la riduzione dei termini di presentazione delle offerte, nonché la riduzione del termine di sottoscrizione dei contratti; 2) di procedere all'affidamento dei lavori con la deroga di cui all'art. 4, comma 3<sup>a</sup>, 3° capoverso, 3) di ridurre i termini per la verifica delle offerte anomale in relazione alla situazione di emergenza; 4) di consentire varianti anche se non previste nei documenti di gara iniziali; 5) di accettare autocertificazioni circa il possesso dei requisiti per la partecipazione alle gare; 6) di ridurre i termini per la stipulazione del contratto di appalto;

VISTO l'art. 1 "Integrazione deroghe" dell'O.C.D.P.C. n. 601/2019 dell' 1 agosto 2019;

VISTO il Decreto n° 1121 del 30 luglio 2020 del Soggetto attuatore settore ripristino idraulico e idrogeologico Consorzio di bonifica Brenta, Ing. Umberto Niceforo, con il quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori sopra indicati e indette le gare d'appalto per l'affidamento degli interventi in progetto;

CONSIDERATO che per l'affidamento dell' "Intervento n. 3 - Traversa Nord", avvalendosi delle deroghe sopra citate, si è proceduto all'acquisizione di un'offerta dall'impresa "Maroso Ivo Enzo S.r.l. Unipersonale" con sede in via Marsan n. 69 - 36063 Marostica (VI), codice fiscale e partita IVA 03081000246;

VISTA l'offerta pervenuta in data 9 settembre 2020, assunta agli atti del Consorzio di bonifica Brenta con il prot. n. 13124, con la quale l'impresa ha offerto il ribasso del 3,200% sull'importo complessivo a base d'asta soggetto a ribasso di €87.284,13, corrispondente ad un importo di aggiudicazione di €87.369,33 (IVA esclusa), comprensivo di €2.878,29 per oneri per la sicurezza;

DATO ATTO che si è provveduto alla verifica dei requisiti generali richiesti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e dichiarati in sede di gara, acquisendo la documentazione a comprova dell'effettivo possesso dei requisiti medesimi e dei requisiti tecnici, finanziari ed operativi in capo all'azienda provvisoriamente aggiudicataria tramite il sistema AVCPASS, tramite la consultazione delle White List e del Casellario informatico delle imprese, e tramite la richiesta del DURC, avvalendosi della deroga di cui all'Ordinanza dell'O.C.D.P.C. n. 601/2019 del 1 agosto 2019 per quanto riguarda la verifica dei rimanenti requisiti, affidando alla struttura del Consorzio di bonifica Brenta di procedere alle prescritte verifiche nei termini previsti dall'art. 163, comma 7 del D. Lgs. N. 50/2016;

RITENUTO pertanto di procedere con l'affidamento dell'appalto in questione;

VISTA la L.R. n. 39/2001 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 145 del 2018 art. 1, comma 1028

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 08/11/2018

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 601/2019

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1/2018

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4/2020

**DECRETA**

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
  2. di aggiudicare e di dichiarare efficace come previsto dall'art. 32 commi 5 e 7 del D.Lgs. 50/2016 l'appalto degli INTERVENTI DI RIPRISTINO DEI DANNI SUI MANUFATTI DI PRESA IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - INTERVENTO N. 3 - TRAVERSA NORD CUP: J73H19001030001 - CIG: 84044378CF con affidamento all'impresa "Maroso Ivo Enzo S.r.l. Unipersonale" con sede in via Marsan n. 69 - 36063 Marostica (VI), codice fiscale e partita IVA 03081000246, che ha offerto sull'importo complessivo a base d'asta soggetto a ribasso di €87.284,13 il ribasso del 3,200% corrispondente ad un importo di aggiudicazione di €87.369,33 (IVA esclusa), comprensivo di €2.878,29 per oneri per la sicurezza;
  3. di autorizzare la stipula immediata del contratto d'appalto a scrittura privata, previa acquisizione dall'operatore economico della necessaria documentazione e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;
  4. di accertare che la spesa trova copertura con le risorse impegnate sulla Contabilità speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18" nell'ambito del finanziamento pari ad €940.000,00 assegnato con l'ordinanza n. 4/2020 del 21.04.2020 del Commissario delegato primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della regione Veneto, dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale delle Regione del Veneto e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione sicurezza del Territorio dedicata alle gestioni Commissariali e post-emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE Ing. Umberto Niceforo

(Codice interno: 431936)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1638 del 18 settembre 2020**

**O.C.D.P.C. n. 558/2018. Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020. Codice intervento: LN145-2020-558-VI-246 - INTERVENTI DI RIPRISTINO DEI DANNI SUI MANUFATTI DI PRESA IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - INTERVENTO A - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI CA' COLOMBA. - CUP: J73H19001030001. - CIG: ZCD2E21B4E. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ED EFFICACE.**

## IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO CHE:

- che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione Veneto è stato interessato da eccezionali e persistenti eventi meteorologici che hanno causato gravi ed ingenti danni, tra gli altri, al patrimonio pubblico e privato in prossimità di corsi d'acqua, con grave pericolo per la sicurezza idraulica ed idrogeologica nonché l'incolumità degli abitanti dei territori delle zone interessate;
- che, per far fronte a detta situazione grave e straordinaria, con provvedimento del Consiglio dei Ministri del 08/11/2018 è stato deliberato lo stato di emergenza per il territorio della regione Veneto;
- che, a tal fine, con l'ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 il Presidente della Regione del Veneto è stato nominato Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici in questione;
- l'art. 4 comma 2 del D.Lgs. n. 1 del 02/01/2018 "Codice della protezione civile" stabilisce che le componenti del Servizio nazionale possono stipulare convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all'articolo 13, comma 2 o con altri soggetti pubblici;
- la legge regionale n. 12/2009 riconosce ai Consorzi di bonifica funzioni di protezione civile, quali presidi territoriale negli interventi urgenti e indifferibili, diretti al contenimento del rischio idrogeologico e idraulico, necessari per un'efficace azione di protezione civile;

CONSIDERATO

- che, ai sensi dell'art. 2, co. 2 O.C.D.P.C. 558/2018, i Commissari delegati possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, comunali, nonché nominare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- che ai sensi dell'art. 2, co. 7 e co. 8 gli interventi di cui all'ordinanza in questione sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità e, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti e che i Commissari, anche avvalendosi dei soggetti attuatori, provvedono per le occupazioni d'urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per la realizzazione degli interventi, alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due testimoni, una volta emesso il decreto di occupazione d'urgenza e prescindendo da ogni altro adempimento;
- che, ai sensi dell'art. 4 della citata ordinanza di protezione civile, sono istituite, a favore dei Commissari delegati e dei soggetti attuatori eventualmente nominati, deroghe ad ampio spettro alle vigenti normative, in tema, tra agli altri, di approvazione dei progetti di lavori, di affidamento ed espletamento di procedure ad evidenza pubblica e in materia di espropriazioni, tutte finalizzate a consentire che i necessari ed urgenti interventi di ripristino della stabilità idraulica ed idrogeologica siano attivati nel più breve tempo possibile;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020 con la quale sono stati approvati, nell'ambito del Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sulle assegnazioni relative all'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2020, annualità 2020, come autorizzato dal Capo del Dipartimento di Protezioni Civile con nota prot. n. POST/16615 del 26 marzo 2020 e n. POST/19008 del 03/04/2020, gli elenchi degli interventi per investimenti immediati e ulteriori interventi, connessi agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018, per un ammontare complessivo di Euro 212.504.778,79 e considerato che nella medesima rientra l'intervento in parola;

VISTA la Delibera del Consiglio di amministrazione del Consorzio di bonifica Brenta n. 6/2/3 in data 13/05/2020 con la quale è stato autorizzato il Direttore del Consorzio, ing. Umberto Niceforo, all'espletamento delle funzioni attribuitegli quale Soggetto attuatore, avvalendosi della struttura (personale, mezzi, attrezzature) del Consorzio per quanto riguarda progettazione, appalto, esecuzione dei lavori e collaudo degli interventi in oggetto;

**PRESO ATTO**

- che l'Ordinanza Commissariale n. 5 del 2 aprile 2019 all'art. 5 attribuisce ai Soggetti Attuatori nominati le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione, precisando che devono far riferimento alle modalità di cui alla nota commissariale prot. n. 55586 dell'8 febbraio 2019;
- che nell'allegato B dell' Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020 - rientra al progr. 246, l'intervento codice LN145-2020-558-VI-246 "INTERVENTI DI RIPRISTINO DEI DANNI SUI MANUFATTI DI PRESA IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA" - CUP: J73H19001030001, dell' importo complessivo di Euro 940.000,00;

VISTO l'art. 4 "Deroghe" dell' O.C.D.P.C. n. 558/2018 e l'art. 11 dell'Ordinanza n. 5/2019 del Commissario Delegato e ritenuto di dover applicare per l'intervento in argomento tutte le deroghe ivi previste in relazione alle possibilità: 1) di semplificare ed accelerare la procedura di scelta del contraente, consentendo la riduzione dei termini di presentazione delle offerte, nonché la riduzione del termine di sottoscrizione dei contratti; 2) di procedere all'affidamento dei lavori con la deroga di cui all'art. 4, comma 3<sup>a</sup>, 3° capoverso, 3) di ridurre i termini per la verifica delle offerte anomale in relazione alla situazione di emergenza; 4) di consentire varianti anche se non previste nei documenti di gara iniziali; 5) di accettare autocertificazioni circa il possesso dei requisiti per la partecipazione alle gare; 6) di ridurre i termini per la stipulazione del contratto di appalto;

VISTO l'art. 1 "Integrazione deroghe" dell'O.C.D.P.C. n. 601/2019 dell' 1 agosto 2019;

VISTO il Decreto n° 1121 del 30 luglio 2020 del Soggetto attuatore settore ripristino idraulico e idrogeologico Consorzio di bonifica Brenta, Ing. Umberto Niceforo, con il quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori sopra indicati e indette le gare d'appalto per l'affidamento degli interventi in progetto;

CONSIDERATO che per l'affidamento dell' "Intervento A - Lavori di manutenzione straordinaria di Cà Colomba", avvalendosi delle deroghe sopra citate, si è proceduto all'acquisizione di un'offerta dall'impresa "Maroso Ivo Enzo S.r.l. Unipersonale" con sede in via Marsan n. 69 - 36063 Marostica (VI), codice fiscale e partita IVA 03081000246;

VISTA l'offerta pervenuta in data 11 settembre 2020, assunta agli atti del Consorzio di bonifica Brenta con il prot. n. 13125, con la quale che l'impresa ha offerto il ribasso del 1,500 % sull'importo complessivo a base d'asta soggetto a ribasso di € 18.310,93, corrispondente ad un importo di aggiudicazione di €18.036,27 (IVA esclusa);

DATO ATTO che si è provveduto alla verifica dei requisiti generali richiesti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e dichiarati in sede di gara;

RITENUTO pertanto di procedere con l'affidamento dell'appalto in questione;

VISTA la L.R. n. 39/2001 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 145 del 2018 art. 1, comma 1028

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 08/11/2018

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 601/2019

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1/2018

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4/2020

**DECRETA**

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di aggiudicare e di dichiarare efficace come previsto dall'art. 32 commi 5 e 7 del D.Lgs. 50/2016 l'appalto degli INTERVENTI DI RIPRISTINO DEI DANNI SUI MANUFATTI DI PRESA IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - INTERVENTO A - LAVORI DI MANUENZIONE STRAORDINARIA DI CA' COLOMBA CUP:

J73H19001030001 - CIG: ZCD2E21B4E con affidamento all'impresa "Maroso Ivo Enzo S.r.l. Unipersonale" con sede in via Marsan n. 69 - 36063 Marostica (VI), codice fiscale e partita IVA 03081000246, che ha offerto sull'importo complessivo a base d'asta di €18.310,93 il ribasso del 1,500%, corrispondente ad un importo di aggiudicazione di €18.036,27 (IVA esclusa);

3. di autorizzare la stipula immediata del contratto d'appalto a scrittura privata, previa acquisizione dall'operatore economico della necessaria documentazione e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;

4. di accertare che la spesa trova copertura con le risorse impegnate sulla Contabilità speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18" nell'ambito del finanziamento pari ad €940.000,00 assegnato con l'ordinanza n. 4/2020 del 21.04.2020 del Commissario delegato primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della regione Veneto, dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale delle Regione del Veneto e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione sicurezza del Territorio dedicata alle gestioni Commissariali e post-emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE Ing. Umberto Niceforo

(Codice interno: 431939)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1639 del 18 settembre 2020**

**OCDP n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 9 del 22/05/2019 - Art. 24 quater D. L. 119/2018. Progetto UFOE\_050 "Regimazione alveo dissestato a seguito debris-flow e ripristino viabilità torrente Val della Pissa in Comune di Canale d'Agordo (BL)" - Importo Euro 150.000,00. Progetto n. 1327 del 16/05/2019 - CUP J23H19000230001- CIG 79949888CE. Approvazione perizia lavori aggiuntivi e rimodulazione del quadro economico.**

### **IL SOGGETTO ATTUATORE**

#### **SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI**

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, successivamente approvato;
- con propria Ordinanza n. 1 del 23 novembre 2018 il Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto a partire dal mese di ottobre 2018, ha provveduto alla nomina di Soggetti Attuatori, individuati tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche coinvolte, di comprovata professionalità ed esperienza a cui affidare specifici settori di intervento;
- la sopraccitata Ordinanza Commissariale n. 1/2018 ha individuato il dott. Gianmaria Sommovilla, direttore dell'U. O. Forestale, quale Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale;
- con ordinanza n. 9 del 28/05/2020 a firma del Commissario Delegato le attribuzioni affidate, con ordinanza di cui sopra, sono state così modificate: SOGGETTO ATTUATORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI;

VISTA la nota commissariale n. 55586 del 08 febbraio 2019 dalla quale si evince che il Soggetto Attuatore potrà espletare anche le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento o individuare, in avvalimento presso la propria struttura il R.U.P.

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 22.05.2019 che ha approvato, nell'ambito del Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 4 aprile 2019, a valere sull'assegnazione di cui all'art. 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, in Legge 17 dicembre 2018, n. 136 - annualità 2019 - come autorizzato dal Capo del Dipartimento di Protezione Civile con nota prot. n. POST/0025343 del 15 maggio 2019, gli elenchi degli interventi per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;

CHE con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra nell'elenco di cui all'Allegato B, l'intervento relativo ai lavori di Regimazione alveo dissestato a seguito debris-flow e ripristino viabilità torrente Val della Pissa in Comune di Canale d'Agordo (BL)- Importo €150.000,00;

VISTO l'art. 4 comma 1 dell' l'O.C.D.P.C. 558/2018 che autorizza i Commissari Delegati e/o i Soggetti Attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali sulla base di apposita motivazione per le attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018:

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate, perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

VISTO che:

- con decreto n. 372 del 06/08/2019 è stato approvato il progetto esecutivo UOFE\_050 - redatto dall'U. O. Forestale per i lavori di Regimazione alveo dissestato a seguito debris-flow e ripristino viabilità torrente Val della Pissa in Comune di Canale d'Agordo (BL);
- con nota prot. n. 356643 del 09/08/2019 è stato chiesto un preventivo a più ditte;
- con verbale del 23/08/2019 è stato rilevato che la miglior offerta è stata presentata dell'impresa Bortoluzzi Celeste S.r.l di Belluno (BL);
- con decreto n. 728 del 17/09/2019 sono stati affidati i lavori all'impresa Bortoluzzi Celeste S.r.l. di Belluno (BL) e successivamente è stato stipulato il contratto relativo ai lavori in oggetto registrato al n. 74 del 24/09/2019 repertorio n. 569;

RISULTATO che a seguito della verifica degli elaborati progettuali si constatava che nella valutazione delle categorie dei lavori nell'elaborazione del Progetto vi è la mancanza della computazione di alcune categorie di lavorazione, poi resisi, indispensabili per l'esecuzione dell'intervento stesso. Le categorie non previste nel computo progettuale sono le cassature per il contenimento del getto di calcestruzzo, inoltre si riconosce all'impresa l'onere, non previsto, del getto del conglomerato cementizio con l'uso della pompa, come pure una maggiorazione del volume dello scavo di fondazione e del rilevato.

PRESO ATTO che le modifiche proposte rispecchiano l'impostazione progettuale e le linee ispiratrici dello stesso e sono finalizzate alla razionalità e funzionalità dell'intervento in corso di realizzazione al fine dell'incolumità pubblica e privata mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio a protezione della viabilità del comune di Canale D'Agordo in quanto il ponte esistente sulla strada comunale di Nangià è stato distrutto dal trasporto del torrente Val della Pissa;

RICHIAMATO il decreto n. 728 del 17/09/2019 con il quale venivano affidati i lavori all'impresa Bortoluzzi Celeste Srl di Belluno (BL) e veniva altresì rimodulato il quadro economico come di seguito evidenziato:

A- Lavori a misura		
Per esecuzione delle lavorazioni a misura	€	103.328,49
Per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€	1.800,00
Sommano lavori	€	105.128,49
B- Somme a disposizione dell'amministrazione		
a) Art. 113 D.Lgs. 50/2016	€	2.372,10
b) Imprevisti	€	19.371,14
c) Iva sui lavori	€	23.128,27
Totale B)	€	44.871,51
Totale del progetto	€	<b>150.000,00</b>

PRESO ATTO che a seguito della variante dei lavori meglio sopra descritta risulta necessario rimodulare il quadro economico nella seguente maniera:

A- Lavori a misura		
Per esecuzione delle lavorazioni a misura	€	103.328,49
Per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€	1.800,00
Lavori di variante e aggiuntivi	€	15.814,40
Sommano lavori	€	120.942,89
B- Somme a disposizione dell'amministrazione		
a) Art. 113 D.Lgs. 50/2016	€	2.372,10
b) Imprevisti	€	77,57
c) Iva sui lavori	€	26.607,44
Totale B)	€	29.057,11
Totale del progetto	€	<b>150.000,00</b>

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con i fondi impegnati con O.C. n. 9 in data 22/05/2019 sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558 - 18";

CONSIDERATO che l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto riveste carattere di urgenza in considerazione della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

RILEVATO che i lavori di variante aggiuntivi sopra descritti rimango all'interno della concorrenza del quinto dell'importo del contratto e che quindi ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 verrà sottoscritto tra le parti il contratto di sottomissione alle stesse condizioni previste nel contratto originario;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- l'OCDPC 558/2018
- le Ordinanze Commissariali n. 1 in data 23/11/2018, n. 9 in data 22/05/2019 e n. 9 in data 29/05/2020;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare in linea tecnica ed economica la relazione di perizia redatta dal Progettista Geom. Antonio Palma dell'U.O. Forestale sede di Belluno datata 14/09/2020 per i lavori di variante e aggiuntivi al progetto di Regimazione alveo dissestato a seguito debris-flow e ripristino viabilità torrente Val della Pissa in Comune di Canale d'Agordo (BL)- Codice intervento UOFE\_050 dell'importo complessivo di €150.000,00, il cui quadro economico risulta rimodulato come in premessa specificato;

3. di dare atto che la spesa prevista in €150.000,00 trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES. REG. VENETO - O.558 - 18"

di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs. 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE  
AGRICOLO-FORESTALI Dott. Gianmaria Somavilla

(Codice interno: 431940)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1640 del 18 settembre 2020**

**O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. n. 4 del 21.04.2020 allegato B Codice LN145-2020-558-TV-288. "Interventi ripristino e aumento della resilienza reti fognarie loc. Fratta". Importo finanziamento Euro 800.000,00 - CUP: J53H19001430002. Decreto di affidamento del servizio relativo all'"Analisi storico-documentale per la valutazione rischio bellico residuo - Via Parise a Oderzo". - CIG: ZF22E367DA.**

**IL SOGGETTO ATTUATORE  
PIAVE SERVIZI S.P.A.**

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- la predetta delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D. Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D. Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;
- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020 con la quale sono stati approvati, nell'ambito del Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sulle assegnazioni relative all'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2020, annualità 2020, come autorizzato dal Capo del Dipartimento di Protezioni Civile con nota prot. n. POST/16615 del 26 marzo 2020 e n. POST/19008 del 03/04/2020, gli elenchi degli interventi per investimenti immediati e ulteriori interventi, connessi agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018, per un ammontare complessivo di Euro 212.504.778,79 e considerato che nell'allegato B della medesima rientra - n. progr. 343- l'intervento codice LN145-2020-558-TV-288 -Interventi di ripristino e aumento della resilienza reti fognarie loc. Fratta - CUP: J53H19001430002 - Importo complessivo Euro 800.000,00 - soggetto attuatore Piave Servizi S.p.A.;

RICHIAMATI i precedenti Decreti:

- n. 1322 del 21.08.2020 di approvazione del Quadro Economico Generale degli "Interventi ripristino e aumento della resilienza reti fognarie loc. Fratta", di importo pari a €800.000,00, suddiviso in due stralci funzionali;

- n. 1323 del 21.08.2020 di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a) del D.L. 76/2020 e dell'OCDPC 558/2018 e ss.mm.ii, all'ing. Andrea De Götzen, con sede in Concordia Sagittaria (VE), in Via dei Paleoventi 66 - CAP 30023 - (p. IVA e C.F. 03816290278), dell'incarico di "*Progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direzione lavori degli interventi di adeguamento rete di fognatura bianca in località Fratta di Oderzo in conformità alle previsioni del Piano delle acque comunale*", relativamente all'intervento codice LN145-2020-558-TV-288 - "*Interventi di ripristino e aumento della resilienza reti fognarie loc. Fratta*", per l'importo di €54.900,00, oltre a oneri e IVA di legge;

DATO ATTO che, nell'ambito della progettazione, si rende necessario affidare l'esecuzione del servizio di analisi storico-documentale per la valutazione del rischio bellico residuo in Via Parise ad Oderzo, e che l'importo stimato di tale servizio ammonta a €2.000,00, somma da intendersi comprensiva dei contributi previdenziali e eventuale ritenuta d'acconto e al netto di IVA;

VISTE le sopra citate Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile e del Commissario Delegato e, in particolare, l'art. 4 della OCDPC 558/2018 e ssmmii, che autorizzano i Soggetti Attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, ove adeguatamente motivato;

RITENUTO, data la necessità di rispettare le stringenti tempistiche imposte dalle procedure di finanziamento ed esplicitate all'art. 5 dell'Ordinanza Commissariale O.C. 4 del 21.04.2020, di procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto a professionista esterno di comprovata esperienza e professionalità, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a) del D.L. 76/2020, considerato che l'importo stimato dello stesso risulta inferiore a €150.000,00;

VISTO l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, a norma del quale "*Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.*";

CONSIDERATO che, per l'incarico in parola, si è ritenuto di rivolgersi alla società di ingegneria Adastra Engineering Srl con sede in Via Confin 87/B, 30020 Torre di Mosto (VE), p. IVA 04251560274;

PRESO ATTO che la Società, interpellata al riguardo con nota assunta al protocollo di Piave Servizi S.p.A. al n. 19124 del 08.09.2020, ha manifestato la piena disponibilità ad assumere l'incarico professionale impegnandosi a fornire le prestazioni richieste per l'importo di €1.750,00, esclusa IVA e contributi di legge, come da offerta economica assunta al protocollo di Piave Servizi S.p.A. n. 19280 del 09.09.2020;

RITENUTO che l'offerta risulti congrua in considerazione dell'attività che dovrà essere svolta;

DATO ATTO che l'importo dell'affidamento ammonta ad €1.750,00, oltre ad IVA di legge, per un totale di €2.135,00;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, della O.C.D.P.C. 558/2018, come integrato dall'art. 1, c. 2 dell'O.C.D.P.C. 601/2019, il legale rappresentante della Società ha autocertificato il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e che si procederà alle relative verifiche secondo quanto disposto dall'art. 163, c. 7 del D.Lgs 50/2016;

RITENUTO, pertanto, di procedere con l'affidamento diretto dell'incarico in questione;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558/2018, n. 559/2018 e 601/2019;

VISTO il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

VISTE la Delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 8.11.2018 e la Delibera della Presidenza Consiglio dei Ministri del 21.11.2019;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4/2020;

VISTA la documentazione acquisita agli atti di Piave Servizi S.p.A.;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di procedere, per le motivazioni di cui in premessa, all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a) del D.L. 76/2020 e dell'OCDPC 558/2018 e ss.mm.ii, del servizio di "*Analisi storico-documentale per la valutazione rischio bellico residuo - Via Parise a Oderzo*", relativamente all'intervento codice LN145-2020-558-TV-288 - "*Interventi di ripristino e aumento della resilienza reti fognarie loc. Fratta*", a favore della Società di ingegneria Adastra Engineering Srl, con sede in Via Confin 87/B, 30020 Torre di Mosto (VE), p. IVA 04251560274, per l'importo di €1.750,00, oltre a oneri e IVA di legge;
3. di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, c. 3 della O.C.D.P.C. n. 558/2018, come integrato dall'art. 1, c. 2, della O.C.D.P.C. n. 601/2019, a far data dal presente decreto di affidamento, è possibile procedere all'immediata stipula del contratto d'appalto, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento dei contratti pubblici, secondo le modalità ed i tempi descritti dall'art. 163, comma 7 del D.Lgs. 50/2016;
4. di notificare il presente atto alla Società affidataria;
5. di accertare che la spesa complessiva, pari a €2.135,00, IVA di legge compresa, trova copertura con le risorse impegnate sulla Contabilità speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18" nell'ambito del finanziamento pari ad €800.000,00 assegnato con l'ordinanza n. 4/2020 del 21/04/2020 del Commissario delegato primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della regione Veneto, dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale delle Regione del Veneto e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e post-emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE PIAVE SERVIZI S.P.A. Dott. Alessandro Bonet

(Codice interno: 431954)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1641 del 18 settembre 2020**

**O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. n. 4 del 21.04.2020 allegato B Codice LN145-2020-558-TV-288. "Interventi ripristino e aumento della resilienza reti fognarie loc. Fratta". Importo finanziamento Euro 800.000,00 - CUP: J53H19001430002. Decreto di affidamento del servizio di "Verifica preventiva di interesse archeologico (art. 25 del D.Lgs. 50/2016)". - CIG: ZB02E367B6.**

**IL SOGGETTO ATTUATORE  
PIAVE SERVIZI S.P.A.**

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- la predetta delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D. Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D. Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;
- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020 con la quale sono stati approvati, nell'ambito del Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sulle assegnazioni relative all'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2020, annualità 2020, come autorizzato dal Capo del Dipartimento di Protezioni Civile con nota prot. n. POST/16615 del 26 marzo 2020 e n. POST/19008 del 03/04/2020, gli elenchi degli interventi per investimenti immediati e ulteriori interventi, connessi agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018, per un ammontare complessivo di Euro 212.504.778,79 e considerato che nell'allegato B della medesima rientra - n. progr. 343- l'intervento codice LN145-2020-558-TV-288 -Interventi di ripristino e aumento della resilienza reti fognarie loc. Fratta - CUP: J53H19001430002 - Importo complessivo Euro 800.000,00 - soggetto attuatore Piave Servizi S.p.A.;

RICHIAMATI i precedenti Decreti:

- n. 1322 del 21.08.2020 di approvazione del Quadro Economico Generale degli "Interventi ripristino e aumento della resilienza reti fognarie loc. Fratta", di importo pari a €800.000,00, suddiviso in due stralci funzionali;

- n. 1323 del 21.08.2020 di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a) del D.L. 76/2020 e dell'OCDPC 558/2018 e ss.mm.ii, all'ing. Andrea De Götzen, con sede in Concordia Sagittaria (VE), in Via dei Paleoventi 66 - CAP 30023 - (p. IVA e C.F. 03816290278), dell'incarico di "*Progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direzione lavori degli interventi di adeguamento rete di fognatura bianca in località Fratta di Oderzo in conformità alle previsioni del Piano delle acque comunale*", relativamente all'intervento codice LN145-2020-558-TV-288 - "*Interventi di ripristino e aumento della resilienza reti fognarie loc. Fratta*", per l'importo di €54.900,00, oltre a oneri e IVA di legge;

DATO ATTO che, nell'ambito della progettazione, si rende necessario affidare l'esecuzione del servizio di verifica preventiva di interesse archeologico, il cui importo è stato stimato in €2.000,00, somma da intendersi comprensiva dei contributi previdenziali e eventuale ritenuta d'acconto e al netto di IVA;

VISTE le sopra citate Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile e del Commissario Delegato e, in particolare, l'art. 4 della OCDPC 558/2018 e ssmmii, che autorizzano i Soggetti Attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, ove adeguatamente motivato;

RITENUTO, data la necessità di rispettare le stringenti tempistiche imposte dalle procedure di finanziamento ed esplicitate all'art. 5 dell'Ordinanza Commissariale O.C. 4 del 21.04.2020, di procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto a professionista esterno di comprovata esperienza e professionalità, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a) del D.L. 76/2020, considerato che l'importo stimato dello stesso risulta inferiore a €150.000,00;

VISTO l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, a norma del quale "*Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.*";

CONSIDERATO che, per l'incarico in parola, si è ritenuto di rivolgersi alla dr.ssa Claudia Pizzinato, con studio in Treviso, Via San Zeno n. 7, (p. IVA 03559050269 e C.F. OMISSIS);

PRESO ATTO che dr.ssa Pizzinato, interpellata al riguardo con nota assunta al protocollo di Piave Servizi S.p.A. al n. 19126 del 08.09.2020, ha manifestato la piena disponibilità ad assumere l'incarico professionale, impegnandosi a fornire le prestazioni richieste per l'importo di €1.550,00, esclusa IVA e contributi di legge, come da offerta economica assunta al protocollo di Piave Servizi S.p.A. al n. 17274 del 09.08.2020;

RITENUTO che l'offerta risulti congrua in considerazione dell'attività che dovrà essere svolta;

DATO ATTO che l'importo complessivo dell'affidamento ammonta ad €1.966,64, di cui €1.550,00 per lo svolgimento dell'incarico, €62,00 per oneri (4 %) ed €354,64 per IVA sul totale;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, della O.C.D.P.C. 558/2018, come integrato dall'art. 1, c. 2 dell'O.C.D.P.C. 601/2019, il Professionista ha autocertificato il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e che si procederà alle relative verifiche secondo quanto disposto dall'art. 163, c. 7 del D.Lgs 50/2016;

RITENUTO, pertanto, di procedere con l'affidamento diretto dell'incarico in questione;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558/2018, n. 559/2018 e 601/2019;

VISTO il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

VISTE la Delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 8.11.2018 e la Delibera della Presidenza Consiglio dei Ministri del 21.11.2019;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4/2020;

VISTA la documentazione acquisita agli atti di Piave Servizi S.p.A.;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di procedere, per le motivazioni di cui in premessa, all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a) del D.L. 76/2020 e dell'OCDPC 558/2018 e ss.mm.ii, del servizio di "*Valutazione preventiva di interesse archeologico*", relativamente all'intervento codice LN145-2020-558-TV-288 - "*Interventi di ripristino e aumento della resilienza reti fognarie loc. Fratta*", a favore della dr.ssa Claudia Pizzinato, con studio in Treviso, Via San Zeno n. 7, (p. IVA 03559050269 e C.F. OMISSIS), per l'importo di €1.550,00, oltre a oneri e IVA di legge;
3. di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, c. 3 della O.C.D.P.C. n. 558/2018, come integrato dall'art. 1, c. 2, della O.C.D.P.C. n. 601/2019, a far data dal presente decreto di affidamento, è possibile procedere all'immediata stipula del contratto d'appalto, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento dei contratti pubblici, secondo le modalità ed i tempi descritti dall'art. 163, comma 7 del D.Lgs. 50/2016;
4. di notificare il presente atto alla dr.ssa Claudia Pizzinato;
5. di accertare che la spesa complessiva, pari a €1.966,64, IVA e oneri compresi, trova copertura con le risorse impegnate sulla Contabilità speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18" nell'ambito del finanziamento pari ad €800.000,00 assegnato con l'ordinanza n. 4/2020 del 21/04/2020 del Commissario delegato primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della regione Veneto, dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale delle Regione del Veneto e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e post-emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE PIAVE SERVIZI S.P.A. Dott Alessandro Bonet

(Codice interno: 431942)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1642 del 18 settembre 2020**

**Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - Ordinanza Commissariale n. 5 del 2 aprile 2019. Lavori: Codice intervento: CBB\_N13 - CASSA DI ESPANSIONE SULLA ROGGIA GIUSTINIANA MANFRINA IN VIA NOVELLETTE IN COMUNE DI ROSSANO VENETO (VI). CUP: J23H19000030001 Importo complessivo Euro 280.000,00. CIG ZE029D0ABB. XYLEM WATER SOLUTIONS ITALIA S.r.l. Contratto d'appalto in data 24/03/2020 - Rep. n. 628. RETTIFICA AL DECRETO DI LIQUIDAZIONE ACCONTO E SALDO N. 1211 DEL 07/08/2020.**

### **IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE IDROGEOLOGICO**

PREMESSO che:

- con Decreto n. 1211 del 07/08/2020, è stata disposta dal Soggetto Attuatore la liquidazione di complessivi **€22.570,00** (Iva compresa) della somma necessaria per il pagamento a saldo alla Ditta XYLEM WATER SOLUTIONS ITALIA S.r.l. con sede in via Emilia Romagna n. 23 - 35020 Saonara (PD), corrispondente alla somma delle 2 fatture ad acconto ed a saldo, per la fornitura e l'installazione di una elettropompa completa di collettore di mandata e quadro elettrico, relativamente all'intervento "CASSA DI ESPANSIONE SULLA ROGGIA GIUSTINIANA MANFRINA IN VIA NOVELLETTE IN COMUNE DI ROSSANO VENETO (VI)" di cui all'Ordinanza Commissariale n. 5/2019;

- per un mero errore materiale a pagina 2 del predetto Decreto di liquidazione è stato riportato un importo complessivo da liquidare ed un importo di IVA non corrispondenti agli esatti importi delle fatture emesse dalla Ditta XYLEM WATER SOLUTIONS ITALIA S.r.l. beneficiaria del pagamento.

TUTTO CIO' PREMESSO,

### **DECRETA**

1. di provvedere alla rettifica degli errati importi riportati alla pagina 2 nel Decreto di liquidazione n. 1211 del 07/08/2020 e più precisamente all'importo complessivo della somma delle fatture ad acconto ed a saldo e all'importo dell'IVA riferita alla fattura CA/2/20200069 datata 22/07/2020, che vengono corretti come di seguito riportato :

(correzione del paragrafo a pagina 2 del Decreto n. 1211\_2020)

" VISTA la documentazione necessaria per il pagamento dell'intervento di complessivi **€22.570,00** (IVA compresa) e in particolare:

- la fattura di acconto n. CA/2/20200069 datata 22/07/2020 della ditta XYLEM WATER SOLUTIONS ITALIA S.r.l. di €14.586,45 di cui **€2.630,34** per I.V.A. (22%);

- la fattura di saldo n. CA/2/20200078 datata 24/07/2020 della ditta XYLEM WATER SOLUTIONS ITALIA S.r.l. di €7.983,55 di cui €1.439,66 per I.V.A. (22%) ".

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE IDROGEOLOGICO ing. Umberto Niceforo

(Codice interno: 431943)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1643 del 18 settembre 2020**

**OCDPC n. 558/2018. Piano degli interventi a valere sulle assegnazione di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2020. O.C. 4 del 21/04/2020. Int. LN145-2020-558-BL-294 (VENSTR-02-2020). Messa in sicurezza ponte di Lamosano in comune di Chies d'Alpago - CUP J97H20000200001. Importo Complessivo Euro 1.500.000,00. Approvazione progetto definitivo ai sensi del Decreto Legislativo 50/2016, e s.m.i., art. 27 e del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 art. 12, c. 1, lett. a).**

### **IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE VIABILITA'**

PREMESSO che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

PREMESSO che con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);

PREMESSO che con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001;

PREMESSO che con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di Protezione Civile a supporto della Regione Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;

PREMESSO che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, comma 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. n. 1/2018, è stato deliberato, per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento, ad oggi prorogato di ulteriori 12 mesi con D.C.M. del 21/11/2019;

PREMESSO che il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 che ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 23 novembre 2018 che ha individuato e nominato l'Ing. Silvano Vernizzi, Direttore Generale della Società Veneto Strade S.p.A. quale Soggetto Attuatore per il Settore Viabilità per tutti gli interventi ricadenti nella competenza della Società Veneto Strade S.p.A.;

VISTA la nota commissariale n. 55586 del 08 febbraio 2019 dalla quale si evince che il Soggetto Attuatore potrà espletare anche le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento o individuare, in avvalimento presso la propria struttura il R.U.P.;

VISTO l'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 comma 1 che autorizza i Commissari Delegati e/o i soggetti attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, sulla base di apposita motivazione, per la realizzazione delle attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;

VISTE le note commissariali n. 62230 del 10/02/2020, 107499 del 06/03/2020 e n. 129848 del 23/03/2020 con le quali è stato trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile per la relativa autorizzazione, il Piano degli interventi, annualità 2020;

VISTE le note dipartimentali n. POST/16615 del 26/03/2020, n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 9/04/2020 con le quali il Capo Dipartimento della Protezione civile ha approvato il suddetto Piano degli interventi, annualità 2020;

CONSIDERATO che con Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 21 aprile 2020 sono stati approvati gli elenchi del Piano degli interventi di cui all'art 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2020;

CONSIDERATO che negli elenchi di cui sopra, nell'allegato B, è inserito anche l'intervento LN145-2020-558-BL-294 (VENSTR-02-2020). Messa in sicurezza ponte di Lamosano in comune di Chies d'Alpago, dell'importo complessivo di € 1.500.000,00.\*;

CONSIDERATO che con la stessa Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 21 aprile 2020 per gli interventi di cui al sopracitato allegato B è stata impegnata la somma complessiva di €212.504.778,79.\* sulla contabilità speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18";

CONSIDERATO che il Responsabile della Direzione Operativa di Belluno di Veneto Strade S.p.A., l'ing. Michele Artusato, ha provveduto alla redazione del progetto in epigrafe, costituito dai seguenti elaborati:

- DA.01 Relazione generale
- DA.02 Relazione geologica e indagini sismiche
- DA.03 Relazione sulle strutture e di calcolo
- DA.04 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- DA.05 Piano particellare di esproprio
- DA.06 Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi
- DA.07 Computo metrico estimativo
- DA.08 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza
- DA.09 CSA - Norme generali
- DA.10 Schema Accordo Quadro
- DA.11 Fac-simile Contratto Applicativo
- DD.01 Inquadramento
- DD.02 Planimetria stato di fatto
- DD.03 Planimetria di progetto
- DD.04 Planimetria comparativa
- DD.05 Profilo longitudinale - Piante fondazioni e impalcato
- DD.05/1 Profilo longitudinale - Completamento
- DD.06 Sezioni stradali

CONSIDERATO che per il progetto sopramenzionato si evidenzia una spesa complessiva di €1.500.000,00.\* così ripartita:

A	LAVORI		
A1	Lavori soggetti a ribasso d'asta	952.840,91	
A2	Oneri di sicurezza	63.886,06	
	TOTALE LAVORI A.Q.		1.016.726,97
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1	Lavori in economia esclusi dall'appalto	2.175,80	

B2	Rilievi, accertamenti e indagini	16.000,00	
B3	Allacciamenti ai pubblici servizi	45.000,00	
B5	Acquisizione aree o immobili	25.000,00	
B7	Spese tecniche		
	a) progettazione, validazione, attività preliminari, CSP, CSE, Direzione lavori, assistenza giornaliera, contabilità, collaudo	91.505,43	
	b) altro (2% di A+B)	30.000,00	
B10	Spese per versamento contributo ANAC	600,00	
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e collaudi	2.500,00	
B12	IVA 22% (su A+B)	270.491,80	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		483.273,03
	TOTALE PROGETTO		1.500.000,00

VISTO l'esito positivo della procedura di validazione effettuata dal sottoscritto in qualità di Responsabile Unico di Procedimento conclusasi, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con atto di validazione in data 17/09/2020;

CONSIDERATO inoltre che l'intervento in oggetto non risulta conforme alle prescrizioni delle vigenti normative urbanistico edilizie, ma che lo stesso è dichiarato urgente, indifferibile e di pubblica utilità, e pertanto ai sensi dell'art. 1 comma 7 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 e pertanto costituisce variante agli strumenti urbanistici vigenti;

VISTA la nota del Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018, n. 55586 dell'8/02/2019 con la quale si dispone il pagamento degli interventi individuati, tra i quali quello in argomento, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES.REG.VENETO - O.558-18";

PRESO ATTO inoltre che ai sensi dell'art. 4 comma 1 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 i Soggetti Attuatori possono provvedere in deroga alle disposizioni normative di cui all'art. 32 commi 7 e 9, all'art. 97 e all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che i suddetti lavori sono riconducibili, in base alle disposizioni del D.P.R. 207/2010, alla seguente categoria prevalente: OG3 - STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI,....;

VISTO il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. n. 207/2011 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558/2018;

VISTA l'Ordinanza n. 1 del 23/11/2018 del Commissario Delegato;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

#### DECRETA

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare in linea tecnica ed economica il progetto definitivo, redatto dall'ing. Michele Artusato, Responsabile della Direzione Operativa di Belluno di Veneto Strade S.p.A., relativo all'intervento LN145-2020-558-BL-294 (VENSTR-02-2020). Messa in sicurezza ponte di Lamosano in comune di Chies d'Alpago, anche ai fini della pubblica utilità che viene qui dichiarata ai sensi del Decreto Legislativo 32/2019, e s.m.i., art. 27 e del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 art.12, c. 1, lett. a);
3. di prendere atto che il progetto di cui sopra si compone degli elaborati elencati nelle premesse;
4. di dare atto che l'intervento in oggetto è urgente, indifferibile e di pubblica utilità, e pertanto ai sensi dell'art. 1 comma 7 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 costituisce variante agli strumenti urbanistici vigenti;
5. di dare atto che le funzioni di R.U.P. di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 sono svolte dall'Ing. Silvano Vernizzi, in qualità di Soggetto Attuatore del Settore Ripristino Viabilità;
6. che in qualità di Responsabile Unico del Procedimento metterà in atto tutto quanto necessario per il proseguimento della fase di appalto delle opere;
7. di avviare le procedure relative all'affidamento dei lavori ed autorizzare l'esecuzione delle opere, di cui al progetto in

- argomento, ai sensi D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018;
8. il presente Decreto è pubblicato sul sito internet di Veneto Strade Spa nell'apposita sezione Piattaforma Gare e Albo Fornitori e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE VIABILITA' Ing. Silvano VERNIZZI

(Codice interno: 431944)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1644 del 18 settembre 2020**

**O.C.D.P.C. n. 558/2018 - OC 9/2019 -D.L. 119/2018-L. n. 136/2018 - art. 24 quater. VENSTR-n1-032019 S.C. "Via Valina" Messa in sicurezza frana in loc. Valina in Comune di Lamon - Messa in sicurezza strada comunale via Rugna - bivio Piei in comune di Lamon. CIG Z332C5AAFF - CUP J57H19001130001. IMPORTO FINANZIAMENTO Euro. 179.400,00. Liquidazione fattura di saldo n. 31 del 16/03/2020 pari ad Euro 14.945,00.**

### **IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO VIABILITA'**

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, successivamente approvato;

ATTESA in particolare l'urgenza di procedere alla nomina dei Soggetti attuatori ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ai quali affidare i rispettivi ambiti d'azione e d'intervento, con l'ordinanza n. 1 del 23/11/2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia ha individuato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti attuatori, di comprovata professionalità ed esperienza, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento;

VISTA l'ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 23 novembre 2018 con la quale è stato individuato e nominato l'Ing. Silvano Vernizzi, Direttore Generale della Società Veneto Strade S.p.A. quale Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Viabilità per tutti gli interventi ricadenti nella competenza della Società Veneto Strade S.p.A.;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. 9 in data 22/05/2019 sono stati impegnati i fondi necessari a dare esecuzione all'OCDPC n. 558/2018 per l'emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- che con O.C. n. 9 del 22/05/2019, Allegato D, vengono approvati gli elenchi degli interventi del Piano degli Interventi di cui all'art. art 1 comma 1028 della L. n. 145/2018 e in particolare viene approvato l'intervento denominato "\_VENSTR-n1-032019 S.C. "Via Valina" Messa in sicurezza frana in loc. Valina in Comune di Lamon ". per l'importo complessivo di €179.400,00;
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18" a valere sulla disponibilità accertata di cui alla sopra citata Ordinanza Commissariale n. 12;

PRESO ATTO che:

- con lettera prot. 471/2020 del 16/03/2020 è stato affidato alla Ditta R.G.M. Snc, lavori di messa in sicurezza strada comunale via Ruga - bivio Piei necessari per consentire l'esecuzione dei lavori in progetto, per un importo di spesa pari a **€15.000,00** più IVA 22% e quindi per complessivi **€18.300,00**;

- Che la suddetta somma rientra tra le voci Somme a Disposizione del Quadro Economico di Progetto approvato con Decreto n. 32 del 28/05/2019;

VISTA la documentazione necessaria per il pagamento del saldo del servizio eseguito e in particolare:

- la fattura di saldo n. 31 datata 16/03/2020 delle Ditta R.G.M. Snc di complessivi €14.945,00 (I.V.A. 22% inclusa);
- la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010;
- regolarità DURC;

RITENUTO pertanto per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione della fattura n. 31 datata 16/03/2020 alla Ditta R.G.M. Snc dell'importo di €\_12.250,00\_ pari all'imponibile Iva, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;
- di versare all'Erario l'IVA pari ad €2.695,00, in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1/2019;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 2/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2019;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. che il servizio è stato regolarmente svolto dalla Ditta R.G.M. Snc;
3. di quantificare €14.945,00 la somma necessaria per il pagamento alla Ditta R.G.M. Snc relativamente ai lavori indicati nelle premesse e di cui all'Ordinanza Commissariale n.9/2019 Allegato D.
4. di liquidare la fattura 31 datata 16/03/2020 dell'importo complessivo di €14.945,00 ( importo con IVA) mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
  - ◆ di €12.250,00 ( imponibile) a favore della Ditta R.G.M. Snc per la quota relativa all'imponibile;
  - ◆ di €2.695,00 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA.
5. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18";
6. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente;
7. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO VIABILITA' Ing. Silvano Vernizzi

(Codice interno: 431947)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1645 del 18 settembre 2020**

**O.C.D.P.C. n. 558/2018 - OC 9/2019 -D.L. 119/2018-L. n. 136/2018 - art. 24 quater. VENSTR-101\_Riduzione rischio residuo a seguito degli eccezionali eventi meteorologici dell'ottobre 2018 - SP 12 - Consolidamento ponte e ripristino protezioni laterali Ponte Mas -SP 12 - Fornitura pali di sostegno corpi illuminanti. CIG Z3C2D3938B - CUP J47H19001170001. IMPORTO FINANZIAMENTO Euro. 825.000,00. Liquidazione fattura a saldo n. 10 del 29/07/2020 pari ad Euro 1.425,18.**

### **IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO VIABILITA'**

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, successivamente approvato;

ATTESA in particolare l'urgenza di procedere alla nomina dei Soggetti attuatori ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ai quali affidare i rispettivi ambiti d'azione e d'intervento, con l'ordinanza n. 1 del 23/11/2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia ha individuato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti attuatori, di comprovata professionalità ed esperienza, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento;

VISTA l'ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 23 novembre 2018 con la quale è stato individuato e nominato l'Ing. Silvano Vernizzi, Direttore Generale della Società Veneto Strade S.p.A. quale Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Viabilità per tutti gli interventi ricadenti nella competenza della Società Veneto Strade S.p.A.;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. 9 in data 22/05/2019 sono stati impegnati i fondi necessari a dare esecuzione all'OCDPC n. 558/2018 per l'emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- che con O.C. n. 9 del 22/05/2019, Allegato D, vengono approvati gli elenchi degli interventi del Piano degli Interventi di cui all'articolo 24 quater, del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni in Legge 17 dicembre 2018 n. 136 e in particolare viene approvato l'intervento denominato "\_VENSTR-101\_Riduzione rischio residuo a seguito degli eccezionali eventi meteorologici dell'ottobre 2018 - SP 12 - Consolidamento ponte e ripristino protezioni laterali Ponte Mas -SP 12 ". per l'importo complessivo di €825.000,00;
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18" a valere sulla disponibilità accertata di cui alla sopra citata Ordinanza Commissariale n. 12;

PRESO ATTO che:

- con lettera prot. 1019/2020 del 09/06/2020 è stato affidato alla Ditta SIDERPALI Mitas Endustri Sanayi Ticaret AS, la fornitura pali di sostegno per consentire l'esecuzione dei lavori in progetto, per un importo di spesa pari a € 1.168,18 più IVA 22% e quindi per complessivi €1.425,18;
- Che la suddetta somma rientra tra le voci Somme a Disposizione del Quadro Economico di Progetto approvato con Decreto n. 592 del 03/09/2019;

VISTA la documentazione necessaria per il pagamento dell'acconto del servizio eseguito e in particolare:

- la fattura di saldo 10 datata 29/07/2020 della Ditta SIDERPALI Mitas Endustri Sanayi Ticaret AS di complessivi € 1.425,18 (I.V.A. 22% inclusa);
- la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010;
- regolarità DURC;

RITENUTO pertanto per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione della fattura n.10 del 29/07/2020 alla Ditta SIDERPALI Mitas Endustri Sanayi Ticaret AS dell'importo di €\_1.168,18\_ pari all'imponibile Iva, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura.
- di versare all'Erario l'IVA pari ad €257,00, in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1/2019;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 2/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2019;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. che il servizio è stato regolarmente svolto dalla Ditta SIDERPALI Mitas Endustri Sanayi Ticaret AS;
3. di quantificare €1.425,18 la somma necessaria per il pagamento alla Ditta SIDERPALI Mitas Endustri Sanayi Ticaret AS L relativamente ai lavori indicati nelle premesse e di cui all'Ordinanza Commissariale n.9/2019 Allegato D.
4. di liquidare la fattura n.10 del 29/07/2020 dell'importo complessivo di €\_1.425,18 (importo con IVA) mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
  - ◆ di €1.168,18\_(imponibile) a favore della Ditta SIDERPALI Mitas Endustri Sanayi Ticaret AS per la quota relativa all'imponibile;
  - ◆ di €257,00 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA.
5. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18";
6. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente;
7. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO VIABILITA' Ing. Silvano Vernizzi

(Codice interno: 431948)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1646 del 18 settembre 2020**

**OCDCPC n. 558/2018. Piano degli interventi a valere sulle assegnazione di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2020. O.C. 4 del 21/04/2020. Int. LN145-2020-558-BL-320 (VENSTR-29-2020). Aumento della resilienza dei collegamenti intervallivi. SR 203 da km 19+550 a km 21+790. Ripristino by pass di emergenza in corrispondenza della galleria Castei - CUP J17H20000270001. Importo Complessivo Euro 1.000.000,00. Assestamento Quadro Economico.**

### **IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE VIABILITA'**

PREMESSO che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

PREMESSO che con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);

PREMESSO che con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001;

PREMESSO che con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di Protezione Civile a supporto della Regione Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;

PREMESSO che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, comma 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. n. 1/2018, è stato deliberato, per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento, ad oggi prorogato di ulteriori 12 mesi con D.C.M. del 21/11/2019;

PREMESSO che il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 che ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 23 novembre 2018 che ha individuato e nominato l'Ing. Silvano Vernizzi, Direttore Generale della Società Veneto Strade S.p.A. quale Soggetto Attuatore per il Settore Viabilità per tutti gli interventi ricadenti nella competenza della Società Veneto Strade S.p.A.;

VISTA la nota commissariale n. 55586 del 08 febbraio 2019 dalla quale si evince che il Soggetto Attuatore potrà espletare anche le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento o individuare, in avvalimento presso la propria struttura il R.U.P.;

VISTO l'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 comma 1 che autorizza i Commissari Delegati e/o i soggetti attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, sulla base di apposita motivazione, per la realizzazione delle attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;

VISTE le note commissariali n. 62230 del 10/02/2020, 107499 del 06/03/2020 e n. 129848 del 23/03/2020 con le quali è stato trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile per la relativa autorizzazione, il Piano degli interventi, annualità 2020;

VISTE le note dipartimentali n. POST/16615 del 26/03/2020, n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 9/04/2020 con le quali il Capo Dipartimento della Protezione civile ha approvato il suddetto Piano degli interventi, annualità 2020;

CONSIDERATO che con Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 21 aprile 2020 sono stati approvati gli elenchi del Piano degli interventi di cui all'art 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2020;

CONSIDERATO che negli elenchi di cui sopra, nell'allegato B, è inserito anche l'intervento LN145-2020-558-BL-320 (VENSTR-29-2020). Aumento della resilienza dei collegamenti intervallivi. SR 203 da km 19+550 a km 21+790. Ripristino by pass di emergenza in corrispondenza della galleria Castei, dell'importo complessivo di €1.000.000,00.\*;

CHE con Decreto n. 974 del 09 luglio 2020 il Soggetto Attuatore per il Settore Viabilità ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto per un importo complessivo di €1.000.000,00.\*, di cui €671.742,83.\* per lavori al lordo di oneri di sicurezza ed €328.257,17.\* per Somme a disposizione dell'Amministrazione, così distinto:

A	LAVORI		
A1	Lavori soggetti a ribasso d'asta	639.383,02	
A2	Oneri di sicurezza	32.359,81	
	TOTALE LAVORI A.Q.		671.742,83
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1	Lavori in economia esclusi dall'appalto	39.097,44	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	10.000,00	
B3	Allacciamenti ai pubblici servizi	5.000,00	
B5	Acquisizione aree o immobili	3.000,00	
B7	Spese tecniche		
	a) progettazione, validazione, attività preliminari, CSP, CSE, Direzione lavori, assistenza giornaliera, contabilità, collaudo	60.456,85	
	b) altro (2% di A+B)	20.000,00	
B10	Spese per versamento contributo ANAC	375,00	
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e collaudi	10.000,00	
B12	IVA 22% (su A+B)	180.327,87	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		328.257,17
	TOTALE PROGETTO		1.000.000,00

CHE con Decreto n. 1532 del 14 settembre 2020 del Soggetto Attuatore per il Settore Viabilità sono stati aggiudicati definitivamente i lavori in oggetto all'ATI PROTER s.r.l. - SOC.MA.S. s.r.l. di Santa Giustina (BL) per un importo netto contrattuale di €606.186,89.\* comprensivi di oneri per la sicurezza;

CHE nell'ambito dei lavori in oggetto, stante l'articolazione, localizzazione e specificità degli stessi, saranno necessarie opere integrative e di completamento;

CHE risulta pertanto necessario ed opportuno procedere ad un assestamento di Quadro Economico;

CHE l'assestamento di Quadro Economico, come di seguito esplicitato, non comporta alcun incremento di spesa rispetto al finanziamento approvato:

A	LAVORI		
A1	Lavori	573.827,08	
A2	Oneri di sicurezza	32.359,81	
	TOTALE LAVORI A.Q.		606.186,89
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1	Lavori in economia esclusi dall'appalto	75.110,24	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	10.000,00	
B3	Allacciamenti ai pubblici servizi	5.000,00	
B5	Acquisizione aree o immobili	3.000,00	

B7	Spese tecniche		
	a) progettazione, validazione, attività preliminari, CSP, CSE, Direzione lavori, assistenza giornaliera, contabilità, collaudo	90.000,00	
	b) altro (2% di A+B)	20.000,00	
B10	Spese per versamento contributo ANAC	375,00	
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e collaudi	10.000,00	
B12	IVA 22% (su A+B)	180.327,87	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		393.813,11
	TOTALE PROGETTO		1.000.000,00

VISTO il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. n. 207/2011 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558/2018;

VISTA l'Ordinanza n. 1 del 23/11/2018 del Commissario Delegato;

VISTA l'Ordinanza n. 4 del 21/04/2020 del Commissario Delegato;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

#### DECRETA

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il nuovo Quadro Economico rimodulato a seguito dell'esito della procedura di affidamento come riportato nelle premesse e nei considerati;
3. di prendere atto che l'assestamento di Quadro Economico non comporta alcun incremento di spesa rispetto al finanziamento approvato e che trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18" e sulla disponibilità accertata di cui all'allegato B dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 4/2020;
4. Il presente Decreto sia pubblicato sul sito internet di Veneto Strade Spa nell'apposita sezione Piattaforma Gare e Albo Fornitori e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE VIABILITA' Ing. Silvano VERNIZZI

(Codice interno: 431950)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1647 del 18 settembre 2020**

**O.C.D.P.C. n. 558/2018. Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020. Codice intervento: LN145-2020-558-PD-247 - SCOLMATORE DI PIENA DEI CANALI PIAZZOLA, MARINA, PORRETTA E BARCAROLO IN COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (PD) - Importo complessivo Euro 1.700.000,00. - CUP: J33H19001550001. - CIG: 8422246145. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ED EFFICACE.**

## IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO CHE:

- che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione Veneto è stato interessato da eccezionali e persistenti eventi meteorologici che hanno causato gravi ed ingenti danni, tra gli altri, al patrimonio pubblico e privato in prossimità di corsi d'acqua, con grave pericolo per la sicurezza idraulica ed idrogeologica nonché l'incolumità degli abitanti dei territori delle zone interessate;
- che, per far fronte a detta situazione grave e straordinaria, con provvedimento del Consiglio dei Ministri del 08/11/2018 è stato deliberato lo stato di emergenza per il territorio della regione Veneto;
- che, a tal fine, con l'ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 il Presidente della Regione del Veneto è stato nominato Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici in questione;
- l'art. 4 comma 2 del D.Lgs. n. 1 del 02/01/2018 "Codice della protezione civile" stabilisce che le componenti del Servizio nazionale possono stipulare convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all'articolo 13, comma 2 o con altri soggetti pubblici;
- la legge regionale n. 12/2009 riconosce ai Consorzi di bonifica funzioni di protezione civile, quali presidi territoriale negli interventi urgenti e indifferibili, diretti al contenimento del rischio idrogeologico e idraulico, necessari per un'efficace azione di protezione civile;

CONSIDERATO

- che, ai sensi dell'art. 2, co. 2 O.C.D.P.C. 558/2018, i Commissari delegati possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, comunali, nonché nominare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- che ai sensi dell'art. 2, co. 7 e co. 8 gli interventi di cui all'ordinanza in questione sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità e, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti e che i Commissari, anche avvalendosi dei soggetti attuatori, provvedono per le occupazioni d'urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per la realizzazione degli interventi, alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due testimoni, una volta emesso il decreto di occupazione d'urgenza e prescindendo da ogni altro adempimento;
- che, ai sensi dell'art. 4 della citata ordinanza di protezione civile, sono istituite, a favore dei Commissari delegati e dei soggetti attuatori eventualmente nominati, deroghe ad ampio spettro alle vigenti normative, in tema, tra gli altri, di approvazione dei progetti di lavori, di affidamento ed espletamento di procedure ad evidenza pubblica e in materia di espropriazioni, tutte finalizzate a consentire che i necessari ed urgenti interventi di ripristino della stabilità idraulica ed idrogeologica siano attivati nel più breve tempo possibile;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020 con la quale sono stati approvati, nell'ambito del Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sulle assegnazioni relative all'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2020, annualità 2020, come autorizzato dal Capo del Dipartimento di Protezioni Civile con nota prot. n. POST/16615 del 26 marzo 2020 e n. POST/19008 del 03/04/2020, gli elenchi degli interventi per investimenti immediati e ulteriori interventi, connessi agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018, per un ammontare complessivo di Euro 212.504.778,79 e considerato che nella medesima rientra l'intervento in parola;

VISTA la Delibera del Consiglio di amministrazione del Consorzio di bonifica Brenta n. 6/2/3 in data 13/05/2020 con la quale è stato autorizzato il Direttore del Consorzio, ing. Umberto Niceforo, all'espletamento delle funzioni attribuitegli quale Soggetto attuatore, avvalendosi della struttura (personale, mezzi, attrezzature) del Consorzio per quanto riguarda progettazione, appalto, esecuzione dei lavori e collaudo degli interventi in oggetto;

#### PRESO ATTO

- che l'Ordinanza Commissariale n. 5 del 2 aprile 2019 all'art. 5 attribuisce ai Soggetti Attuatori nominati le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione, precisando che devono far riferimento alle modalità di cui alla nota commissariale prot. n. 55586 dell'8 febbraio 2019;
- che nell'allegato B dell' Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020 - rientra al progr. 247, l'intervento codice LN145-2020-558-PD-247 - "SCOLMATORE DI PIENA DEI CANALI PIAZZOLA, MARINA, PORRETTA E BARCAROLO IN COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)" - CUP: J33H19001550001 - Importo complessivo Euro 1.700.000,00;

VISTO l'art. 4 "Deroghe" dell' O.C.D.P.C. n. 558/2018 e l'art. 11 dell'Ordinanza n. 5/2019 del Commissario Delegato e ritenuto di dover applicare per l'intervento in argomento tutte le deroghe ivi previste in relazione alle possibilità: 1) di semplificare ed accelerare la procedura di scelta del contraente, consentendo la riduzione dei termini di presentazione delle offerte, nonché la riduzione del termine di sottoscrizione dei contratti; 2) di procedere all'affidamento dei lavori con la deroga di cui all'art. 4, comma 3<sup>a</sup>, 3° capoverso, 3) di ridurre i termini per la verifica delle offerte anomale in relazione alla situazione di emergenza; 4) di consentire varianti anche se non previste nei documenti di gara iniziali; 5) di accettare autocertificazioni circa il possesso dei requisiti per la partecipazione alle gare; 6) di ridurre i termini per la stipulazione del contratto di appalto;

VISTO l'art. 1 "Integrazione deroghe" dell'O.C.D.P.C. n. 601/2019 dell' 1 agosto 2019;

VISTO il Decreto n° 1389 del 1 settembre 2020 del Soggetto attuatore settore ripristino idraulico e idrogeologico Consorzio di bonifica Brenta, Ing. Umberto Niceforo, con il quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori sopra indicati e indetta la gara d'appalto per l'affidamento degli stessi;

CONSIDERATO che per l'affidamento dei lavori principali per la realizzazione del nuovo scolmatore si è provveduto all'espletamento di una procedura negoziata, senza previa pubblicazione di bando, con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, con consultazione di 5 operatori economici;

VISTO il verbale di gara svoltasi in data 15 settembre 2020, assunto agli atti del Consorzio di bonifica Brenta con il prot. n. 13209, dal quale risulta che sono stati invitati i seguenti operatori economici:

- 1) Costruzioni Generali Girardini S.p.a., con sede in Via Astico - 36066 Sandrigo (VI);
- 2) Schiavo S.r.l., con sede in via Aspromonte n.6 - 36015 Schio (VI);
- 3) Costruzioni Ing. Carlo Broetto S.r.l., con sede in via Antonio Meucci n. 8 - 35037 Teolo (PD);
- 4) Martini Scavi di Martini Massimo S.r.l., con sede in Via Leonardo da Vinci n. 8 - 35030 ROVOLON (PD);
- 5) Padova Asfalti S.r.l., con sede in Galleria Spagna n. 37 - 35127 Padova

e che tutte le imprese invitate hanno formulato la relativa offerta;

DATO ATTO che, come si evince dal suddetto verbale, una volta espletata la procedura di gara con il criterio del prezzo più basso e esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il migliore offerente è risultata essere l'impresa "COSTRUZIONI ING. CARLO BROETTO S.R.L." con sede in Via A. Meucci, 1 - 35037 Teolo (PD), C.F. e P.I. 03963580281, che ha offerto sull'importo complessivo a base d'asta soggetto a ribasso di €1.049.559,39 il ribasso del 3,55%, corrispondente ad un importo di aggiudicazione di €1.048.292,65, comprensivo di €35.992,62 per oneri per la sicurezza;

DATO ATTO che si è provveduto alla verifica dei requisiti generali richiesti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e dichiarati in sede di gara, acquisendo la documentazione a comprova dell'effettivo possesso dei requisiti medesimi e dei requisiti tecnici, finanziari ed operativi in capo all'azienda provvisoriamente aggiudicataria tramite il sistema AVCPASS, tramite la

consultazione delle White List e del Casellario informatico delle imprese, e tramite la richiesta del DURC, avvalendosi della deroga di cui all'Ordinanza dell'O.C.D.P.C. n. 601/2019 dell' 1 agosto 2019 per quanto riguarda la verifica dei rimanenti requisiti , affidando alla struttura del Consorzio di bonifica Brenta di procedere alle prescritte verifiche nei termini previsti dall'art. 163, comma 7 del D. Lgs. N. 50/2016;

RITENUTO pertanto di procedere con l'affidamento dell'appalto in questione;

VISTA la L.R. n. 39/2001 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 145 del 2018 art. 1, comma 1028

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 08/11/2018

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 601/2019

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1/2018

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4/2020

#### **DECRETA**

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di aggiudicare e di dichiarare efficace come previsto dall'art. 32 commi 5 e 7 del D.Lgs. 50/2016 l'appalto principale dei lavori dello SCOLMATORE DI PIENA DEI CANALI PIAZZOLA, MARINA, PORRETTA E BARCAROLO IN COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (PD) CUP: J33H19001550001- CIG: 8422246145 con affidamento all'impresa "COSTRUZIONI ING. CARLO BROETTO S.R.L." con sede in Via A. Meucci, 1- 35037 Teolo (PD), C.F. e P.I. 03963580281, che ha offerto sull'importo complessivo a base d'asta soggetto a ribasso di €1.049.559,39 il ribasso del 3,55%, corrispondente ad un importo di aggiudicazione di €1.048.292,65, comprensivo di €35.992,62 per oneri per la sicurezza;

3. di autorizzare la stipula immediata del contratto d'appalto a scrittura privata, previa acquisizione dall'operatore economico della necessaria documentazione e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;

4. di accertare che la spesa trova copertura con le risorse impegnate sulla Contabilità speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18" nell'ambito del finanziamento pari ad €1.700.000,00 assegnato con l'ordinanza n. 4/2020 del 21.04.2020 del Commissario delegato primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della regione Veneto, dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale delle Regione del Veneto e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione sicurezza del Territorio dedicata alle gestioni Commissariali e post-emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE Ing. Umberto Niceforo

(Codice interno: 431951)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1648 del 18 settembre 2020**

**O.C.D.P.C. n. 558/2018. Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020. Codice intervento: LN145-2020-558-VI-246 - REALIZZAZIONE NUOVO ATTRAVERSAMENTO S.S. 47 CON SPINGITUBO nell'ambito dei lavori di realizzazione dello SCOLMATORE DI PIENA DEI CANALI PIAZZOLA, MARINA, PORRETTA E BARCAROLO IN COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (PD) Importo complessivo Euro 1.700.000,00. - CUP: J33H19001550001. - CIG: 84237835A3. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ED EFFICACE.**

## IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO CHE:

- che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione Veneto è stato interessato da eccezionali e persistenti eventi meteorologici che hanno causato gravi ed ingenti danni, tra gli altri, al patrimonio pubblico e privato in prossimità di corsi d'acqua, con grave pericolo per la sicurezza idraulica ed idrogeologica nonché l'incolumità degli abitanti dei territori delle zone interessate;
- che, per far fronte a detta situazione grave e straordinaria, con provvedimento del Consiglio dei Ministri del 08/11/2018 è stato deliberato lo stato di emergenza per il territorio della regione Veneto;
- che, a tal fine, con l'ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 il Presidente della Regione del Veneto è stato nominato Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici in questione;
- l'art. 4 comma 2 del D.Lgs. n. 1 del 02/01/2018 "Codice della protezione civile" stabilisce che le componenti del Servizio nazionale possono stipulare convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all'articolo 13, comma 2 o con altri soggetti pubblici;
- la legge regionale n. 12/2009 riconosce ai Consorzi di bonifica funzioni di protezione civile, quali presidi territoriale negli interventi urgenti e indifferibili, diretti al contenimento del rischio idrogeologico e idraulico, necessari per un'efficace azione di protezione civile;

CONSIDERATO

- che, ai sensi dell'art. 2, co. 2 O.C.D.P.C. 558/2018, i Commissari delegati possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, comunali, nonché nominare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- che ai sensi dell'art. 2, co. 7 e co. 8 gli interventi di cui all'ordinanza in questione sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità e, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti e che i Commissari, anche avvalendosi dei soggetti attuatori, provvedono per le occupazioni d'urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per la realizzazione degli interventi, alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due testimoni, una volta emesso il decreto di occupazione d'urgenza e prescindendo da ogni altro adempimento;
- che, ai sensi dell'art. 4 della citata ordinanza di protezione civile, sono istituite, a favore dei Commissari delegati e dei soggetti attuatori eventualmente nominati, deroghe ad ampio spettro alle vigenti normative, in tema, tra agli altri, di approvazione dei progetti di lavori, di affidamento ed espletamento di procedure ad evidenza pubblica e in materia di espropriazioni, tutte finalizzate a consentire che i necessari ed urgenti interventi di ripristino della stabilità idraulica ed idrogeologica siano attivati nel più breve tempo possibile;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020 con la quale sono stati approvati, nell'ambito del Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sulle assegnazioni relative all'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2020, annualità 2020, come autorizzato dal Capo del Dipartimento di Protezioni Civile con nota prot. n. POST/16615 del 26 marzo 2020 e n. POST/19008 del 03/04/2020, gli elenchi degli interventi per investimenti immediati e ulteriori interventi, connessi agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018, per un ammontare complessivo di Euro 212.504.778,79 e considerato che nella medesima rientra l'intervento in parola;

VISTA la Delibera del Consiglio di amministrazione del Consorzio di bonifica Brenta n. 6/2/3 in data 13/05/2020 con la quale è stato autorizzato il Direttore del Consorzio, ing. Umberto Niceforo, all'espletamento delle funzioni attribuitegli quale Soggetto attuatore, avvalendosi della struttura (personale, mezzi, attrezzature) del Consorzio per quanto riguarda progettazione, appalto, esecuzione dei lavori e collaudo degli interventi in oggetto;

## PRESO ATTO

- che l'Ordinanza Commissariale n. 5 del 2 aprile 2019 all'art. 5 attribuisce ai Soggetti Attuatori nominati le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione, precisando che devono far riferimento alle modalità di cui alla nota commissariale prot. n. 55586 dell'8 febbraio 2019;
- che nell'allegato B dell'Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020 - rientra al progr. 247, l'intervento codice LN145-2020-558-PD-247 - "SCOLMATORE DI PIENA DEI CANALI PIAZZOLA, MARINA, PORRETTA E BARCAROLO IN COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)" - CUP: J33H19001550001 - Importo complessivo Euro 1.700.000,00;

VISTO l'art. 4 "Deroghe" dell' O.C.D.P.C. n. 558/2018 e l'art. 11 dell'Ordinanza n. 5/2019 del Commissario Delegato e ritenuto di dover applicare per l'intervento in argomento tutte le deroghe ivi previste in relazione alle possibilità: 1) di semplificare ed accelerare la procedura di scelta del contraente, consentendo la riduzione dei termini di presentazione delle offerte, nonché la riduzione del termine di sottoscrizione dei contratti; 2) di procedere all'affidamento dei lavori con la deroga di cui all'art. 4, comma 3<sup>a</sup>, 3° capoverso, 3) di ridurre i termini per la verifica delle offerte anomale in relazione alla situazione di emergenza; 4) di consentire varianti anche se non previste nei documenti di gara iniziali; 5) di accettare autocertificazioni circa il possesso dei requisiti per la partecipazione alle gare; 6) di ridurre i termini per la stipulazione del contratto di appalto;

VISTO l'art. 1 "Integrazione deroghe" dell'O.C.D.P.C. n. 601/2019 dell' 1 agosto 2019;

VISTO il Decreto n° 1389 del 1 settembre 2020 del Soggetto attuatore settore ripristino idraulico e idrogeologico Consorzio di bonifica Brenta, Ing. Umberto Niceforo, con il quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori sopra indicati e indetta la gara d'appalto per l'affidamento degli stessi;

CONSIDERATO che per l'affidamento dell'intervento relativo al nuovo "ATTRAVERSAMENTO DELLA S.S. 47 CON SPINGITUBO", avvalendosi delle deroghe sopra citate, si è proceduto all'acquisizione di un'offerta dall'impresa "GUARISE GIOVANNI di Guarise Mauro e Leonardo S.n.c." con sede in Via Colosseo, n° 21 - 36027 Rosà (VI), codice fiscale e partita IVA 01780150247;

VISTA l'offerta pervenuta in data 15 settembre 2020, assunta agli atti del Consorzio di bonifica Brenta con il prot. n. 12996, con la quale l'impresa ha offerto il ribasso del 7,50% sull'importo complessivo a base d'asta soggetto a ribasso di €48.000,00, corrispondente ad un importo di aggiudicazione di €44.400,00 (IVA esclusa);

DATO ATTO che si è provveduto alla verifica dei requisiti generali richiesti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e dichiarati in sede di gara, acquisendo la documentazione a comprova dell'effettivo possesso dei requisiti medesimi e dei requisiti tecnici, finanziari ed operativi in capo all'azienda provvisoriamente aggiudicataria tramite il sistema AVCPASS, tramite la consultazione delle White List e del Casellario informatico delle imprese, e tramite la richiesta del DURC, avvalendosi della deroga di cui all'Ordinanza dell'O.C.D.P.C. n. 601/2019 dell' 1 agosto 2019 per quanto riguarda la verifica dei rimanenti requisiti, affidando alla struttura del Consorzio di bonifica Brenta di procedere alle prescritte verifiche nei termini previsti dall'art. 163, comma 7 del D. Lgs. N. 50/2016;

RITENUTO pertanto di procedere con l'affidamento dell'appalto in questione;

VISTA la L.R. n. 39/2001 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 145 del 2018 art. 1, comma 1028

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 08/11/2018

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 601/2019

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1/2018

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4/2020

**DECRETA**

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
  2. di aggiudicare e di dichiarare efficace, come previsto dall'art. 32 commi 5 e 7 del D.Lgs. 50/2016, l'appalto per la realizzazione del NUOVO ATTRAVERSAMENTO S.S. 47 CON SPINGITUBO nell'ambito dei lavori di realizzazione dello SCOLMATORE DI PIENA DEI CANALI PIAZZOLA, MARINA, PORRETTA E BARCAROLO IN COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (PD), con affidamento all'impresa "GUARISE GIOVANNI di Guarise Mauro e Leonardo S.n.c." con sede in Via Colosseo, n° 21 - 36027 Rosà (VI), codice fiscale e partita IVA 01780150247, che ha offerto sull'importo complessivo a base d'asta di €48.000,00 il ribasso del 7,500 %, corrispondente ad un importo di aggiudicazione di €44.400,00 (IVA esclusa);
  3. di autorizzare la stipula immediata del contratto d'appalto a scrittura privata, previa acquisizione dall'operatore economico della necessaria documentazione e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;
  4. di accertare che la spesa trova copertura con le risorse impegnate sulla Contabilità speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18" nell'ambito del finanziamento pari ad €1.700.000,00 assegnato con l'ordinanza n. 4/2020 del 21.04.2020 del Commissario delegato primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della regione Veneto, dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale delle Regione del Veneto e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione sicurezza del Territorio dedicata alle gestioni Commissariali e post-emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE Ing. Umberto Niceforo

(Codice interno: 431952)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1649 del 18 settembre 2020**

**Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n° 558 del 15/11/2018 - Ordinanza Commissariale n° 5 del 02/04/2019. Approvazione degli atti di contabilità finali, la relazione sul conto finale e certificato di regolare esecuzione, riguardante i lavori di "RIALZO ARGINATURE IN DX IDRAULICA DEL FIUME ADIGE IN LOC. BASSO ACQUAR IN COMUNE DI VERONA - SISTEMAZIONE ARGINALE DEL FIUME ADIGE A VERONA DAL LUNGADIGE CAPULETI SINO A VALLE DEL PONTE DELLA FERROVIA IN LOC. BASSO ACQUAR". Importo complessivo Euro 1.000.000,00. CUP: H33H19000050001 - CIG: 7978786E7C.**

### IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE IDROGEOLOGICO AREA DI VERONA

PREMESSO:

CHE con l'Ordinanza del Commissario Delegato n° 5 del 02/04/2019 è stato nominato il Dr. Ing. Marco Dorigo, Direttore dell'U.O. Genio Civile di Verona quale Soggetto Attuatore per il Settore Idrogeologico con funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi e liquidazione degli stati di avanzamento per tutti gli interventi ricadenti nella competenza del Genio Civile di Verona al fine di garantire la sicurezza idraulica e idrogeologica e la mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziarie ad essi destinati;

CHE con decreto n° 383/2016 del Direttore della Sezione Bacino Idrografico Adige-Po - Sezione di Verona è stato approvato il progetto n° 1085/2019 riguardante i lavori di "*rialzo arginature in dx idraulica del fiume Adige in loc. Basso Acquar in Comune di Verona - sistemazione arginale del fiume Adige a Verona dal lungadige Capuleti sino a valle del ponte della ferrovia in loc. Basso Acquar*", dell'importo complessivo di **€1.000.000,00**, con il seguente quadro economico:

<b>IMPORTO DEI LAVORI</b>	<b>€ 787.997,58</b>
ONERI DI SICUREZZA	€ 3.450,74
<b>SOMMANO PER LAVORI</b>	<b>€ 791.448,32</b>
SOMME A DISPOSIZIONE	
01 I.V.A. 22% sul base d'asta	€ 174.118,63
02 Art. 92 D.Lgs. 163/2006	€ 15.828,97
03 Commissione aggiudicatrice gara	€ 3.000,00
04 Spese pubblicità gara e copisteria	€ 6.000,00
05 Incarico coordinatore sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€ 15.828,97
06 Arrotondamento	€ 4,08
<b>TOT. SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 208.551,68</b>
<b>Totale importo del progetto</b>	<b>€ 1.000.000,00</b>

Con decreto n° 20 del 17/05/2019 del Soggetto Attuatore per il Settore Idrogeologico area di Verona è stato riapprovato il progetto sopra citato comprendente l'aggiornamento di alcuni elaborati amministrativi a seguito delle intervenute modifiche della normativa nazionale in materia di LL.PP con lo stesso quadro economico;

CHE detto importo di **€ 1.000.000,00** risulta a carico della Contabilità Speciale n° 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18" a valere sulla disponibilità accertata pari ad **€235.621.778,52** di cui all'Allegato F all'Ordinanza Commissariale n° 5/2019 (Quadro economico della contabilità commissariale n° 6108 - riga 7, colonna 2);

CHE a seguito di esperimento di gara d'appalto, (giusto verbale di "disposizione di aggiudicazione" n° 764/2029 del 09/09/2019 del dirigente del servizio gare di della Stazione Appaltante Veneto Strade), i lavori sono stati aggiudicati all'Impresa **TEAM Costruzioni S.r.l.** con sede in via **Poloni n° 7 - Verona (VR)**, che ha offerto un ribasso del **23,39%** su un importo a base d'asta di **€787.997,58**, comprensivi degli oneri per la sicurezza, ed provvisoriamente affidati per un importo netto contrattuale di **€607.135,69**, compresi gli oneri per la sicurezza pari ad **€3.450,74**;

CHE in data **20-26/09/2019** è stato registrato al n° **405** il contratto d'appalto dell'importo netto di **€607.135,69**, compresi gli oneri per la sicurezza pari ad **€3.450,74**;

CHE a seguito di esperimento di gara d'appalto è stato rimodulato il quadro economico, come di seguito riportato:

<b>IMPORTO DEI LAVORI</b>	€	<b>603.684,95</b>
ONERI DI SICUREZZA	€	3.450,74
<b>SOMMANO PER LAVORI</b>	€	<b>607.135,69</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
01 I.V.A. 22% sul base d'asta	€	133.569,85
02 Art. 92 D.Lgs. 163/2006	€	15.828,97
03 Oneri procedure gara Veneto Strade	€	15.828,97
04 Lavori di completamento	€	227.636,52
<b>TOT. SOMME A DISPOSIZIONE</b>	€	<b>392.864,31</b>
<b>Totale importo del progetto</b>	€	<b>1.000.000,00</b>

CHE in data **30/09/2019** sono stati consegnati i lavori mediante "**verbale di consegna lavori con riserva di legge**" all'Impresa **TEAM Costruzioni S.r.l.**;

CHE gli stessi di sono conclusi in data **10/06/2020** come risulta dal relativo "**Certificato di Ultimazione Lavori**" e quindi in tempo utile;

VISTA la relazione sul conto finale e certificato di regolare esecuzione del **10/08/2020**, dal quale risulta:

- che i lavori ed i relativi oneri per la sicurezza, regolarmente eseguiti, ammontano ad **€607.130,85** netti;
- che alla citata Impresa esecutrice è stato corrisposto in quattro acconti mediante certificati di pagamento per un importo complessivo contabilizzato netto di **€604.095,20**, come risulta dai **Certificati di Pagamento N°1, N°2, N°3 e N°4**;
- che secondo le risultanze dello **Stato Finale dei Lavori** a tutto il **10/06/2020**, risulta, quindi, il credito dell'Impresa netto di **€3.035,65**;
- che il raffronto tra l'importo netto di contratto pari ad **€607.135,69** e l'importo netto speso pari ad **€607.130,85** risulta una minor spesa di **€4,84** netti;

VISTI:

- il D. lgs n° 50/2016 e s.m.i.;
- l'O.C.D.P.C. n° 558 del 15/11/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n° 5/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n° 9/2019.

#### DECRETA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. Di approvare gli atti di contabilità finali, la relazione sul conto finale e certificato di regolare esecuzione, riguardanti i lavori di "*rialzo arginature in dx idraulica del fiume Adige in loc. Basso Acquar in Comune di Verona - sistemazione arginale del fiume Adige a Verona dal lungadige Capuleti sino a valle del ponte della ferrovia in loc. Basso Acquar*", dai quali risulta che la spesa sostenuta per i lavori stessi ammonta ad **€607.130,85** netti;
3. Di accertare che all'Impresa **TEAM Costruzioni S.r.l.** con sede in **via Poloni n° 7 - Verona (VR)**, sono stati corrisposti acconti per un importo complessivo netto di **€604.095,20**;
4. Di accertare il credito residuo a favore della succitata Impresa dell'importo netto di **€3.035,65** oltre l'I.V.A. di legge (aliquota del 22%);
5. Di autorizzare il pagamento dell'importo sopra citato con i fondi impegnati nella Contabilità Speciale n° **6108**, intestata a "**C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18**" a valere sulla disponibilità accertata pari ad **€235.621.778,52** di cui all'Allegato F all'Ordinanza Commissariale n° **5/2019** (Quadro economico della contabilità commissariale n° **6108** - riga **7**, colonna **2**);

6. Di confermare l'importo di **€15.828,97** per la corresponsione dell'incentivo alla progettazione ai sensi dell'art 113 del D.lgs 50/2016, mediante apposito atto.

Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE IDROGEOLOGICO AREA DI VERONA Dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 431953)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1650 del 18 settembre 2020**

**OCDP n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 - All'Art. 1 comma 1028 della L. 145/2018. Progetto UFOE-36-2020 "Risezionamenti e sghiaiamenti con recupero della funzionalità idraulica sul Torrente Ghelpach e conduzione del materiale estratto in siti idonei - località Torr. Ghelpach - Zone Morar - Coda //Zone a monte del centro abitato e nell'area dell'abitato in Comune di Asiago e località Waister - Pian dei Costa in Comune di Roana" = Importo Euro 500.000,00. CIG: 83899662F8 - CUP J43H20000330001. Affidamento lavori e rimodulazione quadro economico. Revoca e sostituzione del Decreto n. 1587 del 16/09/2020.**

### IL SOGGETTO ATTUATORE

#### SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI

PREMESSO che:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- con propria Ordinanza n. 1 del 23 novembre 2018 il Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto a partire dal mese di ottobre 2018, ha provveduto alla nomina di Soggetti Attuatori, individuati tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche coinvolte, di comprovata professionalità ed esperienza a cui affidare specifici settori di intervento;
- la sopraccitata Ordinanza Commissariale n. 1/2018 ha individuato il dott. Gianmaria Sommovilla, direttore dell'U. O. Forestale Est, quale Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale;
- con ordinanza n. 9 del 28/05/2020 a firma del Commissario Delegato le attribuzioni affidate, con ordinanza di cui sopra, sono state così modificate: SOGGETTO ATTUATORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4 in data 21/04/2020 che ha approvato il Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 27.02.2019 a valere sulle assegnazioni relative all'art. 1, comma 1028 della L. 145/2018 per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;

CHE con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra nell'elenco di cui all'Allegato B, l'intervento relativo a "Risezionamenti e sghiaiamenti con recupero della funzionalità idraulica sul Torrente Ghelpach e conduzione del materiale estratto in siti idonei - località Torr. Ghelpach - Zone Morar - Coda

//Zone a monte del centro abitato e nell'area dell'abitato in Comune di Asiago e località Waister - Pian dei Costa in Comune di Roana (VI)" *Codice intervento* UOFE-36-2020- importo intervento €500.000,00;

VISTO l'art. 4 "Deroghe" del OCDPC 558/2018 e l'art. 4 comma 2 dell'Ordinanza n. 4/2020 del Commissario Delegato e ritenuto di dover applicare le deroghe ivi contenute relativamente alle procedure di affidamento;

VISTO l'art. 1 dell'O.C.D.P.C. 601/2019 con cui si dispone l'integrazione delle deroghe, già previste con la precedente O.C.D.P.C. 558/2018, con particolare riferimento alla possibilità di consentire la stipula e l'immediata efficacia del contratto d'appalto a far data dalla adozione del provvedimento di aggiudicazione;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

VISTO il Decreto n. 166 del 10/07/2019 che approva lo schema di convenzione tra il Commissario Delegato e i Soggetti Attuatori;

VISTA la convenzione sottoscritta il 26/09/2019 tra il Commissario Delegato e l'Ing. Gianvittore Vaccari, amministratore unico di Veneto Acque S.p.A. in qualità di soggetto attuatore, tra l'altro anche per l'indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione di opere diverse da quelle stradali;

VISTO il proprio Decreto n. 959 del 08/08/2020 di approvazione progetto esecutivo e decreto a contrarre, che approva il progetto esecutivo redatto dal Dott. Ing. Alex Savio di Sandrigo per i lavori di "Risezionamenti e sghiaamenti con recupero della funzionalità idraulica sul Torrente Ghelpach e conduzione del materiale estratto in siti idonei - località Torr. Ghelpach - Zone Morar - Coda //Zone a monte del centro abitato e nell'area dell'abitato in Comune di Asiago e località Waister - Pian dei Costa in Comune di Roana" *Codice intervento* UOFE-36-2020- importo intervento €500.000,00 di cui lavori a base d'asta pari a €346.358,83, di cui oneri della sicurezza pari a €4.953,65 non soggetti a ribasso d'asta e somme a disposizione pari a €153.641,17;

CONSIDERATO che lo scrivente si è avvalso di Veneto Acque S.p.A. come stazione appaltante ai sensi della convenzione sopra citata;

PRESO ATTO della determina di aggiudicazione dell'Amministratore Unico n. 44 del 04/09/2020, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. c) D.Lgs 50/2016 da parte di Veneto Acque, stazione appaltante, alla costituenda A.T.I. tra Facchin Calcestruzzi S.r.l. (mandataria) con sede in Via Facchini Sinistra n. 14, 36076 Recoaro Terme (VI) C.F./P.IVA 01992290245 con legale rappresentante Sig. Facchin Luciano nato a Valdagno (VI) il 05/03/1948 - C.F. OMISSIS e Gelmini Costruzioni S.r.l. (mandante), con sede in Via L. Cappellari n. 25, 36046 Lusiana Conco (VI) C.F./P.IVA 03511240248 con legale rappresentante Sig. Gelmini Lidio nato a Mori (TN) il 22/12/1935 - C.F. OMISSIS, la quale ha offerto un ribasso del 21,268% su un importo a base di gara di €341.405,18 oltre a oneri per la sicurezza pari a €4.953,65, per un importo contrattuale di €273.748,78 compresi gli oneri di sicurezza, al netto dell'IVA;

RICHIAMATA altresì la nota pervenuta da Veneto Acque, stazione appaltante, con protocollo 001/0002222 del 07/09/2020 con la quale viene approvata la proposta di aggiudicazione sopra richiamata;

RICHIAMATA altresì la dichiarazione di impegno presentata in sede di gara datata 07/08/2020 sottoscritta dalle imprese Facchin Calcestruzzi s.r.l. e Gelmini Costruzioni s.r.l. che in caso di aggiudicazione si impegnano a:

1. Conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa Facchin Calcestruzzi s.r.l. qualificata come Capogruppo/Mandatario la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e della mandante;
2. Uniformarsi alla vigente disciplina in materia di lavori pubblici con riguardo ai Raggruppamenti Temporanei di Imprese (art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) e a produrre il contratto costitutivo dell'A.T.I. entro il termine che sarà indicato nella comunicazione di affidamento dell'appalto;

PRESO ATTO della dichiarazione di impegno sopra richiamata con la quale si dichiara la seguente assunzione di quote di partecipazione e di esecuzione che avranno rilevanza anche ai fini contabili:

- Impresa Capogruppo/Mandatario Facchin Calcestruzzi s.r.l. 55% (cinquantacinquepercento);
- Impresa Mandante Gelmini Costruzioni s.r.l. 45% (quarantacinquepercento);

TENUTO CONTO che al momento dell'emanazione del Decreto n. 1587 del 16/09/2020 non era ancora stata costituita l'A.T.I. di cui sopra, elemento essenziale per la sottoscrizione del contratto di affidamento dei lavori, si ritiene necessario procedere alla sua revoca e sostituzione;

CONSIDERATO che per la stipula del contratto di affidamento dei lavori stabilita al 30/09/2020 è necessario formalizzare con atto notarile la costituzione dell'A.T.I. entro e non oltre il **24/09/2020**;

VISTE le risultanze si dà atto che il quadro economico rimodulato a seguito di gara è così riportato:

<b>A. Importo a base d'asta</b>	
LAVORI	
Impianto cantiere	€ 3.936,60
Importo per l'esecuzione delle lavorazioni di sghiaimento (loc. MORAR)	€ 88.517,97
Importo per l'esecuzione delle lavorazioni di sghiaimento (loc. WAISTER)	€ 77.990,71
Importo per l'esecuzione delle lavorazioni di sghiaimento (loc. CODA)	€ 98.349,85
Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 4.953,65
<b>(A) TOTALE LAVORI</b>	<b>€ 273.748,78</b>
<b>B. Somme a disposizione della Stazione Appaltante</b>	
Incarico Progettazione CSP e CSE	€ 15.808,00
Indennizzi occupazione temporanea	€ 162,00
Incentivo art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 6.927,18
Bonifica e ricerca magnetometrica di residuati bellici	€ 7.810,74
Contributo ANAC	€ 225,00
Oneri istruttori procedura di gara	€ 12.200,00
Imprevisti ed arrotondamenti	€ 122.893,57
IVA 22% sui lavori	€ 60.224,73
<b>(B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 226.251,22</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 500.000,00</b>

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con i fondi impegnati con O.C. n. 4 del 21.04.2020 sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558 - 18"

CHE l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto riveste carattere di emergenza in considerazione della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

VISTI

- il R. D. 25.07.1904, n. 523 e s. m. i.
- il R. D. 30.12.1923, n. 3267 e s.m.i.,
- il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 13/02/2017, n. 31;
- il D.P.R. 5/10/2010, n. 207;
- il D. Lgs. 09.04.2008, n. 81 e s.m.i.
- l'Ordinanza Commissariale n. 1 in data 23/11/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 22/05/2019;

- il Decreto del Commissario Delegato n. 109 del 25/06/2019;
- l'Ordinanza Commissariale n. 4 in data 21/04/2020;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 29/05/2020;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di revocare e sostituire per i motivi esposti in premessa il Decreto n. 1587 del 16/09/2020 con il presente atto;
3. di stabilire che la costituzione dell'A.T.I. sia formalizzata entro e non oltre il **24/09/2020**;
4. di affidare alla costituenda A.T.I. tra Facchin Calcestruzzi S.r.l. (mandataria) con sede in Via Facchini Sinistra n. 14, 36076 Recoaro Terme (VI) C.F./P.IVA 01992290245 con legale rappresentante Sig. Facchin Luciano nato a Valdagno (VI) il 05/03/1948 - C.F. OMISSIS e Gelmini Costruzioni S.r.l. (mandante), con sede in Via L. Cappellari n. 25, 36046 Lusiana Conco (VI) C.F./P.IVA 03511240248 con legale rappresentante Sig. Gelmini Lidio nato a Mori (TN) il 22/12/1935 - C.F. OMISSIS, i lavori di "Risezionamenti e sghiaiamenti con recupero della funzionalità idraulica sul Torrente Ghelpach e conduzione del materiale estratto in siti idonei - località Torr. Ghelpach - Zone Morar - Coda //Zone a monte del centro abitato e nell'area dell'abitato in Comune di Asiago e località Waister - Pian dei Costa in Comune di Roana" *Codice intervento* UOFE-36-2020 per l'importo di €268.795,13, IVA esclusa, che ha presentato un ribasso pari al 21.268% sull'importo a base di gara di €341.405,18, oltre a €4.953,65 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale di €273.748,78 IVA esclusa;
5. di approvare il nuovo quadro economico rimodulato a seguito dell'esito della procedura di affidamento, come riportato nelle premesse;
6. di dare atto che l'affidamento dell'incarico sarà perfezionato mediante la stipula di apposito contratto in deroga al termine dilatorio di cui all'art. 32, c. 9, del D.Lgs. n. 50/2016;
7. di dare atto che la spesa prevista di €273.748,78, IVA esclusa, trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C. D. PRES. REG. VENETO - O. 558 - 18" e sulla disponibilità accertata di cui all'allegato B dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 4/2020;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013 nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE  
AGRICOLO-FORESTALI Dott. Gianmaria Sommovilla

(Codice interno: 431955)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1651 del 18 settembre 2020**

**OCDPC n. 558 del 15-11-2018 - Ordinanza Commissariale n. 9 del 22-05-2019. DROP\_97 - M0016.B - SISTEMAZIONE DELL'ASSETTO STRUTTURALE DELLA FO-CE DI PORTO BASELEGHE IN COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO A SEGUITO DELLE SPERIMENTAZIONI ATTUATE A MEZZO DEL MANUFATTO DE-NOMINATO "TRAPPOLA PER SEDIMENTI". INCARICO PER COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE. Importo complessivo progetto Euro 500.000,00. Importo netto contrattuale Euro 3.456,00. CUP: H83H19000070001 - CIG: ZFA2A2B5F8. LIQUIDAZIONE incarico pari a complessivi Euro 4.384,97.**

### **IL SOGGETTO ATTUATORE SETTORE RIPRISTINO DELLE COSTE E RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AREA DI VENEZIA**

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del DLgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del DLgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- la predetta delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D.Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;
- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattati;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla OC n. 1 del 23.11.2018;
- con nota prot. n. POST/0073648 del 20 dicembre 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 14.774.388,71;
- con nota commissariale prot. n. 528296 del 28 ottobre 2018, successivamente integrata con le note prot. n. 21983 del 18 gennaio 2019 e prot. n. 36681 del 28 gennaio 2019 il Commissario delegato ha trasmesso al Capo Dipartimento di

Protezione Civile altresì gli elenchi del fabbisogno di cui all'art. 3 comma 1 e comma 3 della O.C.D.P.C n. 558/2018 per un ammontare complessivo pari a Euro 1.374.228.847,83 comprensivo del fabbisogno relativo alle misure di immediato sostegno a favore di nuclei famigliari nonché per la ripresa delle attività economiche per la somma complessiva di Euro 13.027.244,43;

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019, sono stati stanziati, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, risorse complessive per la Regione del Veneto per le prime misure di sostegno ai privati e alle attività produttive pari ad Euro 13.027.244,43, corrispondenti all'importo segnalato;
- la Legge 30 dicembre 2018 n. 145, legge di stabilità 2019, al comma 1028 ha stabilito di assegnare alle Regioni colpite dagli eventi meteo dell'autunno del 2018, nonché dagli ulteriori stati di emergenza formalmente deliberati e conclusi da non oltre sei mesi alla data del 31 dicembre 2018, la somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro per il triennio 2019-2021. Di dette risorse, a fronte delle ricognizioni trasmesse al Dipartimento di Protezione Civile con note Commissariali prot. n. 36681 del 28 gennaio 2019 e prot. n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché con nota del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio prot. n. 509559 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019, è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019;
- con nota prot. n. 111748 in data 19 marzo 2019 il Commissario delegato, entro la scadenza prefissata, con riferimento alla ricognizione avviata nel mese di dicembre 2018 nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori e degli Enti interessati, da ultimo integrata nel mese di marzo 2019, ha presentato il Piano di cui al sopracitato D.P.C.M. del 27 febbraio 2019 a valere sulle risorse stanziato con la L. n. 145/2018, art. 1, comma 1028 - annualità 2019 - per l'importo complessivo di Euro 232.588.417,11 comprensivo di Euro 2.668.404,55 per gli eventi dell'estate 2017 di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018;
- il Dipartimento della Protezione Civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019, in atti prot. n. 117834 del 25 marzo 2018 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27 marzo 2019, in atti prot. n. 124128 del 28 marzo 2019 ha, tra l'altro, approvato il Piano di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per la somma complessiva di Euro 220.621.778,52, di cui Euro 195.621.778,52 per interventi ed Euro 25.000.00,00 quale accantonamento per i contributi a favore di privati e attività produttive. Successivamente, a seguito dei chiarimenti trasmessi con nota Commissariale n. prot. 155677 del 17 aprile 2019 il Dipartimento con nota POST/0023062 del 03 maggio 2019, in atti prot. n. 174321 del 6 maggio 2019 ha autorizzato ulteriori interventi, inizialmente sospesi, per un importo complessivo pari a Euro 5.642.395,32. Conseguentemente il Piano autorizzato dal Dipartimento a valere sulle risorse di cui all'art. 1 comma 1028 della L. n. 145/2018 ad oggi ammonta complessivamente a Euro 226.264.173,84;

#### PREMESSO ALTRESI' CHE:

- con D.P.C.M. del 4 aprile 2019 sono state assegnate ulteriori risorse alla Regione Veneto per complessivi **Euro 149.635.484,42**, per il solo anno 2019, per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 24 quater, del Decreto Legge 23 ottobre n. 119, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136;
- con il medesimo D.P.C.M., art. 1 comma 8, si dispone che, per l'attuazione degli interventi, il Commissario delegato provveda con le modalità previste nei provvedimenti emanati nell'ambito del medesimo contesto emergenziale e in particolare della O.C.D.P.C. 558/2018 e successive;
- con nota prot. n. 158032 del 18 aprile 2019, integrata con nota prot. 181788 del 9 maggio 2019, il Commissario delegato ha trasmesso il Piano a valere sulle risorse di cui al D.P.C.M. del 4 aprile 2019 sopracitato per la somma complessiva di Euro 149.629.149,02 suddiviso nei settori: Idrogeologico forestale, Valanghe, Viabilità, interventi dei comuni, interventi su strade silvopastorali, interventi di altre amministrazioni e servizi essenziali;
- con nota n. POST/0025343 del 15 maggio 2019, in atti prot. n. 190502 del 15 maggio 2019 il Capo del Dipartimento di Protezione civile ha approvato il Piano degli interventi di cui al sopracitato punto per la somma complessiva di **Euro 148.393.743,51**;

CONSIDERATO CHE nell'ambito dello Stato di mobilitazione come sopra rappresentato sono stati avviati numerosi interventi volti a eliminare le situazioni di pericolo e a ripristinare i servizi essenziali interrotti dai gravi eventi meteo quali la viabilità statale, regionale, provinciale e comunale, i servizi essenziali di acquedotto, fognatura, elettrici e delle telecomunicazioni;

DATO ATTO CHE a seguito della nomina del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1 dell'OCDPC n. 558/2018 risultava necessario dare continuità alle azioni intraprese dai diversi soggetti territorialmente e istituzionalmente coinvolti;

ATTESA in particolare l'urgenza di procedere alla nomina dei Soggetti attuatori ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'OCDPC n. 558/2018, ai quali affidare i rispettivi ambiti d'azione e d'intervento, con l'ordinanza n. 1 del 23/11/2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia ha individuato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti attuatori, di comprovata professionalità ed esperienza, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento;

APPURATO CHE per il SETTORE RIPRISTINO DELLE COSTE E RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AREA DI VENEZIA è stato nominato Soggetto Attuatore e Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Ing. Salvatore Patti - già Direttore della Direzione Operativa - al fine di garantire il ripristino delle coste, la riduzione definitiva degli effetti delle mareggiate verificatesi, la mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del litorale e delle risorse finanziarie ad essi destinati;

VISTA l'Ordinanza n. 9 del 22 maggio 2019 con la quale sono stati approvati, nell'ambito del piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 04 aprile 2019 a valere sulle assegnazioni delle risorse relative all'art. 24 quater della L. n. 136/2018 - annualità 2019 - come autorizzato dal Capo del Dipartimento di Protezioni Civile con nota prot. n. POST/0025343 del 15 maggio 2019, gli elenchi degli interventi per investimenti immediati e ulteriori interventi, connessi agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018, per un ammontare complessivo di Euro 148.393.743,51;

ACCERTATO che il progetto relativo ai lavori di "SISTEMAZIONE DELL'ASSETTO STRUTTURALE DELLA FOCE DI PORTO BASELEGHE IN COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO A SEGUITO DELLE SPERIMENTAZIONI ATTUATE A MEZZO DEL MANUFATTO DENOMINATO "TRAPPOLA PER SEDIMENTI"" - DROP\_97 - DO-M0016, nell'importo complessivo di Euro 500.000,00, rientra nell'elenco di cui allegato B della sopra citata Ordinanza;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario Delegato OCDPC 558/2018 n. 428 del 09-08-2019 a firma del Soggetto Attuatore Ripristino delle Coste e Ripristino Idraulico e Idrogeologico Area di Venezia con il quale è stato approvato, in linea tecnica ed economica, il progetto DROP\_97 - DO-M0016 per l'importo complessivo di €500.000,00 così ripartito:

**A - Lavori**

Importo Lavori a base d'asta	€ 373.772,00
Oneri Sicurezza	€ <u>15.000,00</u>
<b>Totale Lavori</b>	<b>€ 388.772,00</b>

**B - Somme a Disposizione**

I.V.A. 22 % su base d'asta	€ 85.529,84
Spese tecniche per affidamento studi, monitoraggi, incarichi professionali	€ 7.900,00
Incentivi funzioni tecniche (art. 113 D.Lgs. 50/2016)	€ 7.775,44
Oneri per le procedure di gara (2% del Quadro Economico)	€ 10.000,00
Arrotondamento	€ <u>22,72</u>
<b>Totale Somme a disposizione</b>	<b>€ <u>111.228,00</u></b>
<b>Importo generale</b>	<b>€ 500.000,00</b>

DATO ATTO che nel quadro economico di progetto, è presente la voce "Spese tecniche per affidamento studi, monitoraggi, incarichi professionali" tra cui si può far rientrare l'"Incarico per Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione";

RAVVISATA pertanto la necessità di affidare l'incarico suddetto a professionisti qualificati e di comprovata competenza professionale, per aver già maturato esperienze analoghe, relativamente ai lavori in oggetto;

VISTO il Sondaggio di Mercato ai fini dell'affidamento dell'incarico ai sensi dell'art 36, comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 effettuato con nota prot. n. 442753 del 15-10-2019, il Verbale del 22-10-2019 con il quale viene determinato essere dell'Ing. Andrea Mori con sede in Treviso (TV) Viale Luigi Luzzatti, 108, C.F. OMISSIS, P.IVA 04677920268 la migliore offerta presentata, per un importo pari ad €4.384,97, comprensivi di Iva ed oneri;

VISTO il Decreto n. 1106 del 11-11-2019 con il quale viene affidato all'Ing. Andrea Mori con sede in Treviso (TV) Viale Luigi Luzzatti, 108, C.F. OMISSIS, P.IVA 04677920268 l'"Incarico Professionale per Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione" ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 5/2016 per complessivi €4.384,97;

VISTA la Lettera Commerciale Sostitutiva del contratto prot. 0170866 del 28/04/2020 e repertoriata al n. 677, con la quale si è provveduto a perfezionare l'atto di incarico all'Ing. Andrea Mori, C.F. OMISSIS, P.IVA 04677920268;

VISTA l'attestazione della regolare esecuzione dell'incarico redatta in data 15-09-2020

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento dell'obbligazione:

- Lettera Commerciale Sostitutiva del contratto di incarico prot. 0170866 del 08/04/2020 sottoscritta con l'Ing. Andrea Mori, C.F. OMISSIS, P.IVA 04677920268;
- Fattura n. 51\_20 del 31-08-2020 dell'Ing. Andrea Mori con sede in Treviso (TV) Viale Luigi Luzzatti, 108, C.F. OMISSIS, P.IVA 04677920268 per l'importo complessivo di €4.384,97 pari a €3.456,00 per imponibile, €138,24 per contributo CNPAIA ed €790,73 per IVA al 22%;

- la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010, la scheda dati anagrafici e la scheda posizione fiscale, corredate dal documento di identità, pervenute al prot. regionale al n. 513047 in data 28-11-2019;
- il Certificato di regolarità contributiva rilasciato da INARCASSA rilasciato in data 02-09-2020, pervenuto al prot. regionale al n. 345746 in data 03-09-2020;
- la corretta esecuzione delle attività richieste, come da relativa attestazione in data 15-09-2020;

RISCONTRATA la corrispondenza dei dati presenti in fattura con la documentazione agli atti;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte di procedere al preventivo versamento alla Regione del Veneto della somma di €4.384,97 per il pagamento in acconto della prestazione professionale soggetta a ritenuta d'acconto in favore del beneficiario come sopra individuato, nell'ambito dell'intervento in oggetto:

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 2/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1/2019;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2019;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di versare alla Regione del Veneto la somma complessiva di €4.384,97, per il pagamento della fattura n. 51\_20 del 31-08-2020 emessa dall'Ing. Andrea Mori con sede in Treviso (TV) Viale Luigi Luzzatti, 108, C.F. OMISSIS, P.IVA 04677920268 per l'importo complessivo di €4.384,97 Iva ed oneri compresi, quale compenso per l'incarico Professionale per Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione nell'ambito degli "SISTEMAZIONE DELL'ASSETTO STRUTTURALE DELLA FOCE DI PORTO BASELEGHE IN COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO A SEGUITO DELLE SPERIMENTAZIONI ATTUATE A MEZZO DEL MANUFATTO DENOMINATO "TRAPPOLA PER SEDIMENTI", Codice Intervento DROP\_97 - M0016.B, di cui all'O.C. n. 9 del 22-05-2019;
3. di liquidare la somma dovuta a valere sulla Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES. REG.VENETO-O.558-18" con Ordinanza Commissariale n. 9 del 22/05/2019, dando atto che la spesa trova copertura nel quadro economico dell'intervento;
4. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione dell'ordinativo di pagamento, per l'importo di cui al punto 2) pari ad €4.384,97, a favore della Regione del Veneto.
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE SETTORE RIPRISTINO DELLE COSTE E RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AREA DI VENEZIA Dott. Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 431956)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1652 del 18 settembre 2020**

**OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 - All' Art. 1 comma 1028 della L. 145/2018. UOFE-55-2020 "Rimozione depositi alluvionali, ripristino efficienza opere esistenti e consolidamento alveo rio Rin in località varie in comune di Lozzo di Cadore (BL)" Importo Euro 700.000,00. CUP J33H20000220001. Approvazione progetto esecutivo e decreto a contrarre.**

### **IL SOGGETTO ATTUATORE DEL SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI**

PREMESSO che:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, successivamente approvato;
- con propria Ordinanza n. 1 del 23 novembre 2018 il Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto a partire dal mese di ottobre 2018, ha provveduto alla nomina di Soggetti Attuatori, individuati tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche coinvolte, di comprovata professionalità ed esperienza a cui affidare specifici settori di intervento;
- la sopraccitata Ordinanza Commissariale n. 1/2018 ha individuato il dott. Gianmaria Sommovilla, direttore dell'U. O. Forestale, quale Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale;
- con ordinanza n. 9 del 28/05/2020 a firma del Commissario Delegato le attribuzioni affidate, con ordinanza di cui sopra, sono state così modificate: SOGGETTO ATTUATORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4 in data 21/04/2020 che ha approvato il Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 27.02.2019 a valere sulle assegnazioni relative all'art. 1, comma 1028 della L. 145/2018 per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;

CHE con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra nell'elenco di cui all'Allegato B, l'intervento relativo a "Rimozione depositi alluvionali, ripristino efficienza opere esistenti e consolidamento alveo rio Rin in località varie in comune di Lozzo di Cadore (BL)" - Codice intervento UOFE-55-2020 importo intervento €700.000,00;

VISTO l'art. 4 "Deroghe" del OCDPC 558/2018 e l'art. 4 comma 2 dell'Ordinanza n. 4/2020 del Commissario Delegato e ritenuto di dover applicare le deroghe ivi contenute relativamente alle procedure di affidamento degli incarichi;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

VISTO il progetto definitivo-esecutivo redatto dallo Studio C.T.A. Studio Tecnico Associato di Santo Stefano di Cadore (BL), pervenuto il 23/06/2020 e registrato al protocollo n. 248017 del 24/06/2020 per i lavori di "Rimozione depositi alluvionali, ripristino efficienza opere esistenti e consolidamento alveo rio Rin in località varie in comune di Lozzo di Cadore (BL)" - Importo €700.000,00 - composto dai seguenti elaborati:

1. Relazione tecnico-descrittiva
  - 2.1 Inquadramento territoriale, documentazione fotografica
    - 3.1 Elaborati grafici stato attuale - planimetria generale
    - 3.2 Elaborati grafici stato attuale - profilo longitudinale
    - 3.3 Elaborati grafici stato attuale - sezioni (da 1 a 10)
    - 3.4 Elaborati grafici stato attuale - sezioni (da 11 a 20)
  - 4.1 Rappresentazione stato di progetto planimetria generale, particolare sezione tipo
  - 4.2 Elaborati grafici stato di progetto - profilo longitudinale
  - 4.3 Elaborati grafici stato di progetto - sezioni (da 1 a 10)
  - 4.4 Elaborati grafici stato di progetto - sezioni (da 11 a 20)
  - 4.5 Elaborati grafici stato di progetto - sezioni piano particellare
  - 5.1 Elaborati grafici stato di confronto - planimetria generale
  - 5.2 Elaborati grafici stato di confronto -profilo longitudinale
  - 5.3 Elaborati grafici stato di confronto - sezioni (da 1 a 20)
- 6 Relazione geologica geotecnica
- 7 Relazione idraulica e idrologica
- 8 Relazione di calcolo strutturale
- 9 Elenco prezzi unitari
- 10 Computo metrico estimativo
- 11 Stima incidenza della manodopera
  - 12.1 Piano di sicurezza e coordinamento
  - 12.2 Piano di sicurezza e coordinamento - scheda delle attrezzature
  - 12.3 Piano di sicurezza e coordinamento - stima delgi oneri della sicurezza
  - 12.4 Piano di sicurezza e coordinamento - planimetria di cantiere
  - 12.5 Piano di sicurezza e coordinamento - fascicolo dell'opera
- 13 Cronoprogramma dei lavori
- 14 Capitolato speciale d'appalto
- 15 Quadro Economico
- 16 Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

DATO ATTO che per il progetto sopra menzionato si evidenzia una spesa complessiva di EURO 700.00,00 così ripartita:

<b>A. Importo a base d'asta</b>	
LAVORI	
lavori soggetti a ribasso	€ 509.470,84
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 6.538,84
<b>A. SOMMANO</b>	<b>€ 516.009,68</b>
<b>B. Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	
Iva al 22% su lavori a base d'asta	€ 113.522,13
Imprevisti iva compresa	€ 4.894,20
Spese tecniche esterne (comprehensive di cassa e IVA)	€ 38.173,80
Art. 113, comma 3 D. Lgs. 50/2016	€ 10.320,19
Oneri per procedure di gara	€ 17.080,00
<b>(B) SOMMANO</b>	<b>€ 183.990,32</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 700.000,00</b>

PRESO ATTO che nel progetto non è prevista l'acquisizione di aree od immobili;

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con i fondi impegnati con O.C. n. 4 del 21.04.2020 sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558 - 18"

CONSIDERATO che l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto riveste carattere di urgenza in considerazione della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

VISTO l'atto di verifica e validazione del progetto in data 26/06/2020;

DATO ATTO che i suddetti lavori sono riconducibili, in base alle disposizioni del D.P.R. 207/10, alla seguente categoria prevalente OG8 - Classificazione II, Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica;

CONSIDERATO che l'articolo 36, comma 2, lett. cbis) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, consente di provvedere all'affidamento degli appalti di importo complessivo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro, mediante procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, individuati tramite l'elenco degli operatori economici pubblicato nel sito Regione;

VISTO che per l'affidamento dell'appalto dei lavori in oggetto ci si avvale dell'articolo 4 comma 5 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 che cita "Fermo restando quanto previsto dal comma 3, ai fini dell'acquisizione dei lavori, beni e servizi, strettamente connessi alle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui all'articolo 1 provvedono, mediante la procedura di cui all'articolo 36 e 63, anche non espletate contestualmente, previa selezione, ove possibile e qualora richiesto dalla normativa, di almeno cinque operatori economici, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7 del decreto legislativo n. 50/2016";

VISTO inoltre che l'art. 4 comma 3 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 prevede la possibilità di deroga all'art. 63 comma 2 lettera c del D.Lgs 50/16 relativamente alla possibilità di consentire lo svolgimento di procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando, al fine di accelerare la procedura di scelta del contraente e avviare, per ragioni di estrema urgenza a tutela della salute e dell'ambiente, gli interventi infrastrutturali di cui all'ordinanza stessa;

VISTO l'art. 4 comma 3 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 che prevede la possibilità di deroga all'art. 95 del D.Lgs 50/16 relativamente alla possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione con il prezzo più basso anche al di fuori dell'ipotesi previste dalla norma;

VISTO il decreto del Commissario Delegato n. 109 del 25/06/2019 con il quale è stata approvata la Convenzione tra il Commissario Delegato stesso e Veneto Strade S.p.A. nella qualità di soggetto attuatore tra l'altro anche per l'indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione diverse da quelle stradali;

CONSIDERATO che lo scrivente intende avvalersi di Veneto Strade S.p.A. come stazione appaltante ai sensi della convenzione sopra citata;

VISTO l'art. 13 della Convenzione di cui sopra, che prevede il rimborso a Veneto Strade S.p.A. per "oneri per procedure di gara" nel limite del 2 % del quadro economico di progetto;

CONSIDERATO che tale somma è stata inserita nel quadro economico di progetto;

RITENUTO di poter procedere all'approvazione del progetto esecutivo in argomento;

DATO ATTO che la procedura di affidamento in oggetto sarà svolta dalla Direzione Servizio Gare Auditing Economale di Veneto Strade Spa, che provvederà pertanto ai successivi adempimenti di competenza;

VISTI

- il R. D. 25.07.1904, n. 523 e s. m. i.
- il R. D. 30.12.1923, n. 3267 e s.m.i.,
- il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 13/02/2017, n. 31;
- il D.P.R. 5/10/2010, n. 207;
- il D. Lgs. 09.04.2008, n. 81 e s.m.i.
- l'Ordinanza Commissariale n. 1 in data 23/11/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 22/05/2019;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 109 del 25/06/2019;
- l'Ordinanza Commissariale n. 4 in data 21/04/2020;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 29/05/2020

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare in linea tecnica ed economica il progetto UOFE-55-2020 redatto dallo Studio C.T.A. Studio Tecnico Associato di Santo Stefano di Cadore (BL), pervenuto il 23/06/2020 e registrato al protocollo n. 248017 del 24/06/2020 per i lavori di "Rimozione depositi alluvionali, ripristino efficienza opere esistenti e consolidamento alveo rio Rin in località varie in comune di Lozzo di Cadore (BL)" - Importo €700.000,00, il cui quadro economico risulta articolato come in premessa specificato;
3. di prendere atto che il progetto in argomento si compone degli elaborati elencati nelle premesse;
4. di dare atto che la spesa prevista in €700.000,00 trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C. D. PRES. REG. VENETO - O. 558 - 18";
5. che sia indetta la gara di appalto per i lavori in oggetto
6. di avvalersi delle deroghe previste all'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 558/2018;
7. che all'appalto dei lavori si provvederà mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c-bis) del D.Lgs. 50/2016, con invito di un congruo numero di operatori economici in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, ove esistenti e, che, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis) del D.Lgs. 50/2016 (con obbligo dell'esclusione automatica delle offerte di cui all'art. 97 c.8 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.);
8. di confermare l'avvalimento del Soggetto Attuatore Veneto Strade S.p.A. per le funzioni di indizione e gestione della gara d'appalto dei lavori in oggetto, ivi compresi gli adempimenti connessi alla pubblicità legale e quant'altro necessario
9. di provvedere all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta valida;
10. che il contratto per la realizzazione dell'intervento dovrà essere stipulato a misura, a mezzo scrittura privata, resa in modalità digitale, firmata dall'offerente e dal Soggetto Attuatore del Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali ;
11. che le clausole essenziali del contratto sono contenute nella lettera d'invito, nel capitolato speciale d'appalto;
12. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE DEL SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI Dott. Gianmaria Somnavilla

(Codice interno: 431957)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1653 del 21 settembre 2020**

**O.C.D.P.C. n.558/2018 - O.C. n. 4 del 21/04/2020 - allegato "B". "Intervento di regimazione delle acque e ripristino del versante a monte di via Sagui in prossimità del ponte sul Rio Craut nel Comune di Zoppè di Cadore". Codice univoco intervento: LN145-2020-558-BL-156. Importo complessivo euro 500.000,00. CUP:F33H20000330001. Approvazione del progetto esecutivo, decreto di impegno e a contrarre. (A1 Sistemazione frana in località Lavara). (A2 Sistemazione frana in località La Villa). (A3 Sistemazione frana in località Sagui).**

## IL SOGGETTO ATTUATORE SETTORE DIFESA DEL SUOLO - PROVINCIA DI BELLUNO

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUE n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n.11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- la predetta delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D.Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;
- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattati;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile; il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n.558/2018;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla OC n. 1 del 23.11.2018;
- con nota prot. n. POST/0073648 del 20 dicembre 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro14.774.388,71;
- con successivi provvedimenti del Consiglio dei Ministri del 21/02/2019 e del 27/02/2019, a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, nonché della L. n. 145/2018 art. 1, comma 1028, sono state assegnate al Veneto, ai sensi dell'art 1, comma 1, della OCDPC n. 558, nonché, del comma 3 della medesima OCDPC, la somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro rispettivamente pari a 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e 900 milioni di

Euro per i successivi esercizi 2020 e 2021;

- in particolare, a fronte delle ricognizioni trasmesse al Dipartimento di Protezione Civile con note Commissariali prot.n. 36681 del 28 gennaio 2019 e n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché con precedente nota del Presidente prot. n. 505589 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019;
- con il medesimo Decreto è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n.558/2018;
- sulla scorta del provvedimento del Consiglio dei Ministri adottato, il Commissario ha provveduto alla definizione, entro 20 giorni dalla adozione della predetto D.P.C.M., dell'elenco degli interventi contrattualizzabili entro il 30 settembre 2019 con verifica entro il medesimo termine della effettiva contrattualizzazione;
- il Dipartimento della Protezione Civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27/03/2019, come di seguito specificato, ha, tra l'altro, approvato il Piano di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per la somma complessiva di Euro 220.621.778,52, di cui Euro 195.621.778,52 per interventi ed Euro 25.000.00,00 quale accantonamento per i contributi a favore di privati e attività produttive;

CONSIDERATO CHE nell'ambito dello Stato di mobilitazione come sopra rappresentato sono stati avviati numerosi interventi volti a eliminare le situazioni di pericolo e a ripristinare i servizi essenziali interrotti dai gravi eventi meteo quali la viabilità statale, regionale, provinciale e comunale, i servizi essenziali di acquedotto, fognatura, elettrici e delle telecomunicazioni.

DATO ATTO CHE a seguito della nomina del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1 dell'OCDC n. 558/2018 risultava necessario dare continuità alle azioni intraprese dai diversi soggetti territorialmente e istituzionalmente coinvolti.

ATTESA in particolare l'urgenza di procedere alla nomina dei Soggetti attuatori ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'OCDC n. 558/2018, ai quali affidare i rispettivi ambiti d'azione e d'intervento, con l'ordinanza n. 1 del 23/11/2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia ha individuato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti attuatori, di comprovata professionalità ed esperienza, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento.

Richiamata l'Ordinanza n. 5 del 02.04.2019 del Commissario delegato ai primi interventi urgenti di Protezione Civile per la Regione Veneto, la quale nomina i Dirigenti tecnici delle Amministrazioni Provinciali di Belluno, Treviso, Vicenza e Verona soggetti attuatori, attribuendo le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione;

DATO ATTO che con il Decreto del Presidente della Provincia di Belluno n. 13 del 23/4/2020 viene designata la Dott.ssa Daniela De Carli quale Soggetto Attuatore per tutti gli interventi approvati nelle ordinanze del Commissario Delegato relativi all'Edilizia Scolastica e al Patrimonio di proprietà della Provincia di Belluno;

VISTA l'ordinanza n. 4 del 21/04/2020 Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Piano degli interventi a valere sulle assegnazione di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2020, approvato con note dipartimentali n. POST/16615 del 26/03/2020 e n. POST/19008 del 03/04/2020. Approvazione dell'elenco degli interventi, assegnazione, impegni per la somma complessiva di Euro 212.504.778,79, attribuzione di funzioni e sostituzione di Soggetti Attuatori, nonché accantonamento della somma di Euro 41.383.971,13 per contributi a favore di privati e attività economiche ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e), del D.Lgs n. 1/2018, come disposto dal D.P.C.M. del 27/02/2019;

PRESO ATTO che nella medesima O.C. 4/2020 rientra nell'elenco di cui all'Allegato B l'intervento denominato "**Intervento di regimazione delle acque e ripristino del versante a monte di via Sagui in prossimità del ponte sul Rio Craut nel Comune di Zoppè di Cadore, Codice univoco intervento: LN145-2020-558-BL-156;**

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, relativamente all'attuazione del presente intervento è il dott. Pierantonio Zanchetta;

**VISTO il progetto definitivo/esecutivo del "Intervento di regimazione delle acque e ripristino del versante a monte di via Sagui in prossimità del ponte sul Rio Craut nel Comune di Zoppè di Cadore"** redatto dall'ing. Elena Bustreo in data 10 agosto 2020 per l'importo complessivo di Euro 500.000,00 come di seguito ripartito:

#### **A LAVORI A BASE D'APPALTO**

A1.1 Sistemazione frana in località Lavara - Importo lavori soggetti a ribasso d'asta	€154.387,72
A1.2 Sistemazione frana in località Lavara - Importo lavori - Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€3.200,00
A1 Sistemazione frana in località Lavara - Totale	€157.587,72
A2.1 Sistemazione frana in località La Villa - Importo lavori, soggetti a ribasso d'asta	€98.200,00

A2.2 Sistemazione frana in località La Villa - Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€2.000,00
A2 Sistemazione frana in località La Villa - Totale	€100.200,00
A3.1 Sistemazione frana in località Sagui - Importo lavori soggetti a ribasso d'asta	€139.456,82
A3.2 Sistemazione frana in località Sagui- Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€2.700,00
A3 Sistemazione frana in località Sagui - Totale	€142.156,82
<b>Totale lavori A</b>	<b>€399.944,54</b>
<b>B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
B1 Spese per pubblicità, imprevisti ed arrotondamenti	€4.068,77
B2 Incentivo di cui ex art. 113 comma 2 e 3 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. (su A)	€7.998,89
B3 IVA su lavori in appalto (22% di A)	€87.987,80
<b>Totale Somme a Disposizione B</b>	<b>€100.055,46</b>
<b>TOTALE PROGETTO (A+B)</b>	<b>€500.000,00</b>

costituito dai seguenti elaborati agli atti del Settore Difesa del Suolo :

Elab.1 Relazione tecnica e documentazione fotografica

Elab.2 Computo metrico estimativo

Elab.3 Elenco Prezzi unitario

Elab.4 Lista categorie e fornitura

Elab.5 Quadro economico di progetto

Elab.6 Capitolato Speciale d'appalto

Elab.7 Capitolato Speciale d'appalto A-B

Elab.8 Inquadramenti planimetria e profilo dello stato di fatto

Elab. 9 Planimetria sezioni e particolari di progetto

CONSIDERATO che il Responsabile Unico del Procedimento dott. Pierantonio Zanchetta ha provveduto alla validazione del progetto ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 ed acquisito le attestazioni ai sensi degli artt. 23, 26 e 31 del D.Lgs. 50/2016, come da documentazione agli atti del Servizio Difesa del Suolo Caccia e Pesca;

RITENUTO di poter procedere all'approvazione del progetto in argomento.

VISTO il D. Lgs n. 50/2016, in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, de-cretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 4 "Deroghe" del O.C.D.P.C. n. 558/2018, e l'art. 4 dell'Ordinanza n. 4/2020 del Commissario Delegato e ritenuto di dover applicare per l'intervento in argomento le deroghe ivi contenute al fine di garantire celerità nelle procedure di approvazione dei progetti, appalto e sottoscrizione dei contratti;

DATO ATTO, in particolare, che ai sensi dell'art. 4 comma 1 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 i Soggetti Attuatori possono provvedere in deroga alle disposizioni normative di cui all'art. 32 commi 7 e 9, all'art. 36 comma 2 lettera a), all'art. 97 e all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, per la differente natura dei lavori previsti in progetto, si è ritenuto maggiormente conveniente suddividere l'appalto complessivo in n. 3 procedure di affidamento dei lavori, al fine di garantire maggiore velocità nell'esecuzione dei lavori stessi e maggiore professionalità da parte degli operatori;

DATO ATTO che i suddetti lavori sono riconducibili, in base alle disposizioni del D.P.R. 207/2010, alla seguente categoria prevalente:

A1 Sistemazione frana in località Lavara OS21

A2 Sistemazione frana in località La Villa OG3

## A3 Sistemazione frana in località Sagui OG13

## RITENUTO:

- che il fine che si intende perseguire con il presente appalto è l' "**Intervento di regimazione delle acque e ripristino del versante a monte di via Sagui in prossimità del ponte sul Rio Craut nel Comune di Zoppè di Cadore**", conseguente agli eventi metereologici di fine 2018;
- di avviare le procedure relative agli affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. lgs 50/16 e s.m.i, come derogato dall'art. 4 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 ed autorizzare l'esecuzione delle opere;
- di utilizzare per l'espletamento della procedura di affidamento la piattaforma telematica di e-procurement "Appalti&Contratti e-procurement" utilizzata da questa Stazione appaltante e disponibile all'indirizzo web: <https://sitbelluno-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it>
- di applicare le deroghe ivi contenute al fine di garantire celerità nelle procedure di approvazione dei progetti, appalto e sottoscrizione dei contratti;
- di procedere all'affido dei tre distinti lotti di lavori a tre ditte distinte, mediante tre procedure indipendenti;
- che i contratti per la realizzazione dell'intervento dovranno essere stipulati a misura, a mezzo scritture private, rese in modalità digitale, firmate dall'offerente e dal Soggetto Attuatore Luigino Tonus ai sensi dell'art. 17 del R.D. 18.11.1923, n. 2440 e dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- le clausole essenziali dei contratti sono contenute nel capitolato speciale d'appalto, nello schema di contratto e nella lettera d'invito.

OSSERVATO che il RUP ha reso le dichiarazioni in ordine:

- alla accessibilità delle aree interessate dai lavori, secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- alla assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- alla conseguente realizzabilità del progetto;

il tutto come risulta dalla documentazione agli atti del Servizio Difesa del Suolo della Provincia di Belluno, Settore Difesa del Suolo Caccia e Pesca;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

## VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. per le parti ancora in vigore;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs n. 1/2018;
- O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- O.C.D.P. n. 601/2019;
- l'Ordinanza Commissariale n. 1/2018
- l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019
- l'Ordinanza Commissariale n. 4/2020

## DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di approvare il progetto definitivo - esecutivo per "**Intervento di regimazione delle acque e ripristino del versante a monte di via Sagui in prossimità del ponte sul Rio Craut nel Comune di Zoppè di Cadore, Codice univoco intervento: LN145-2020-558-BL-156**, di cui all'ordinanza commissariale n. 4/2020, CUP F33H20000330001, nell'importo complessivo di €500.000,00 il cui quadro economico risulta così articolato:

**A LAVORI A BASE D'APPALTO**

A1.1 Sistemazione frana in località Lavara - Importo lavori soggetti a ribasso d'asta	€154.387,72
A1.2 Sistemazione frana in località Lavara - Importo lavori - Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€3.200,00
<b>A1 Sistemazione frana in località Lavara - Totale</b>	<b>€157.587,72</b>
A2.1 Sistemazione frana in località La Villa - Importo lavori, soggetti a ribasso d'asta	€98.200,00
A2.2 Sistemazione frana in località La Villa - Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€2.000,00

A2	Sistemazione frana in località La Villa - Totale		€100.200,00
A3.1	Sistemazione frana in località Sagui - Importo lavori soggetti a ribasso d'asta	€139.456,82	
A3.2	Sistemazione frana in località Sagui- Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€2.700,00	
A3	Sistemazione frana in località Sagui - Totale		€142.156,82
	<b>Totale lavori A</b>		<b>€399.944,54</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
B1	Spese per pubblicità, imprevisti ed arrotondamenti	€4.068,77	
B2	Incentivo di cui ex art. 113 comma 2 e 3 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. (su A)	€7.998,89	
B3	IVA su lavori in appalto (22% di A)	€87.987,80	
	<b>Totale Somme a Disposizione B</b>		<b>€100.055,46</b>
	<b>TOTALE PROGETTO (A+B)</b>		<b>€500.000,00</b>

3. di dare atto che l'importo complessivo dell'intervento, pari al valore di 500.000,00 € corrisponde all'importo previsto nell'Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020 - Allegato B - Codice univoco intervento LN145-2020-558-BL-156;

4. Di provvedere, per i motivi esposti in premessa, ai lavori di *"regimazione delle acque e ripristino del versante a monte di via Sagui in prossimità del ponte sul Rio Craut nel Comune di Zoppè di Cadore"*, in conseguenza degli eventi meteorologici di fine 2018, per un importo dei lavori da appaltare suddiviso in tre parti d'opera, corrispondenti a:

- a) Euro 157.587,72 per sistemazione frana Loc. Lavara, di cui euro 154.387,72 a base d'asta ed euro 3.200,00 per oneri di sicurezza cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e ss.mm.ii., non soggetti a ribasso d'asta;
- b) Euro 100.200,00 per sistemazione frana loc. La Villa, di cui euro 98.200,00 a base d'asta ed euro 2.000,00 per oneri di sicurezza cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e ss.mm.ii., non soggetti a ribasso d'asta;
- c) Euro 142.156,82 per sistemazione frana in via Sagui, di cui euro 139.456,82 a base d'asta ed euro 2.700,00 per oneri di sicurezza cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e ss.mm.ii., non soggetti a ribasso d'asta;

5. di avviare le tre procedure indipendenti, relative agli affidamenti dei lavori, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. lgs 50/16 e s.m.i, come derogato dall'art. 4 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 ed autorizzare l'esecuzione delle opere;

6. Di dare atto che i contratti per la realizzazione degli interventi saranno stipulati a misura, a mezzo scrittura privata, resa in modalità digitale, firmata dall'offerente e dal Soggetto Attuatore Daniela De Carli, ai sensi dell'art. 17 del R.D. 18.11.1923, n. 2440 e dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

7. di dare atto che le funzioni di R.U.P. di cui all'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 sono svolte dal Dott. Pierantonio Zanchetta, dirigente della Provincia di Belluno;

8. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale delle Regione del Veneto e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione sicurezza del Territorio dedicata alle gestioni Commissariali e post-emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE SETTORE DIFESA DEL SUOLO - PROVINCIA DI BELLUNO dott.ssa Daniela De Carli

(Codice interno: 431958)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1654 del 21 settembre 2020**

**O.C.D.P.C. n.558/2018 - O.C. n. 4 del 21/04/2020 - allegato "B". "Lavori di prima messa in sicurezza di versante, drenaggio e recapito acque meteoriche comune di San Pietro di Cadore". Codice univoco intervento: LN145-2020-558-BL-158. Importo complessivo euro 250.000,00. CUP:F83H20000630001. Approvazione progetto definitivo-esecutivo - decreto di impegno e a contrarre.**

**IL SOGGETTO ATTUATORE  
SETTORE DIFESA DEL SUOLO - PROVINCIA DI BELLUNO**

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUE n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n.11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- la predetta delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D.Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;
- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattati;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile; il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n.558/2018;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla OC n. 1 del 23.11.2018;
- con nota prot. n. POST/0073648 del 20 dicembre 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro14.774.388,71;
- con successivi provvedimenti del Consiglio dei Ministri del 21/02/2019 e del 27/02/2019, a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, nonché della L. n. 145/2018 art. 1, comma 1028, sono state assegnate al Veneto, ai sensi dell'art 1, comma 1, della OCDPC n. 558, nonché, del comma 3 della medesima OCDPC, la somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro rispettivamente pari a 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e 900 milioni di Euro per i successivi esercizi 2020 e2021;

- in particolare, a fronte delle ricognizioni trasmesse al Dipartimento di Protezione Civile con note Commissariali prot.n. 36681 del 28 gennaio 2019 e n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché con precedente nota del Presidente prot. n. 505589 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019;
- con il medesimo Decreto è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n.558/2018;
- sulla scorta del provvedimento del Consiglio dei Ministri adottato, il Commissario ha provveduto alla definizione, entro 20 giorni dalla adozione della predetto D.P.C.M., dell'elenco degli interventi contrattualizzabili entro il 30 settembre 2019 con verifica entro il medesimo termine della effettiva contrattualizzazione;
- il Dipartimento della Protezione Civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27/03/2019, come di seguito specificato, ha, tra l'altro, approvato il Piano di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per la somma complessiva di Euro 220.621.778,52, di cui Euro 195.621.778,52 per interventi ed Euro 25.000.00,00 quale accantonamento per i contributi a favore di privati e attività produttive;

CONSIDERATO CHE nell'ambito dello Stato di mobilitazione come sopra rappresentato sono stati avviati numerosi interventi volti a eliminare le situazioni di pericolo e a ripristinare i servizi essenziali interrotti dai gravi eventi meteo quali la viabilità statale, regionale, provinciale e comunale, i servizi essenziali di acquedotto, fognatura, elettrici e delle telecomunicazioni.

DATO ATTO CHE a seguito della nomina del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1 dell'OCDPC n. 558/2018 risultava necessario dare continuità alle azioni intraprese dai diversi soggetti territorialmente e istituzionalmente coinvolti.

ATTESA in particolare l'urgenza di procedere alla nomina dei Soggetti attuatori ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'OCDPC n. 558/2018, ai quali affidare i rispettivi ambiti d'azione e d'intervento, con l'ordinanza n. 1 del 23/11/2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia ha individuato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti attuatori, di comprovata professionalità ed esperienza, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento.

Richiamata l'Ordinanza n. 5 del 02.04.2019 del Commissario delegato ai primi interventi urgenti di Protezione Civile per la Regione Veneto, la quale nomina i Dirigenti tecnici delle Amministrazioni Provinciali di Belluno, Treviso, Vicenza e Verona soggetti attuatori, attribuendo le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione;

DATO ATTO che con il Decreto del Presidente della Provincia di Belluno n. 13 del 23/4/2020 viene designata la Dott.ssa Daniela De Carli quale Soggetto Attuatore per tutti gli interventi approvati nelle ordinanze del Commissario Delegato relativi all'Edilizia Scolastica e al Patrimonio di proprietà della Provincia di Belluno;

VISTA l'ordinanza n. 4 del 21/04/2020 Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Piano degli interventi a valere sulle assegnazione di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2020, approvato con note dipartimentali n. POST/16615 del 26/03/2020 e n. POST/19008 del 03/04/2020. Approvazione dell'elenco degli interventi, assegnazione, impegni per la somma complessiva di Euro 212.504.778,79, attribuzione di funzioni e sostituzione di Soggetti Attuatori, nonché accantonamento della somma di Euro 41.383.971,13 per contributi a favore di privati e attività economiche ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e), del D.Lgs n. 1/2018, come disposto dal D.P.C.M. del 27/02/2019;

PRESO ATTO che nella medesima O.C. 4/2020 rientra nell'elenco di cui all'Allegato B l'intervento denominato "**Lavori di prima messa in sicurezza di versante, drenaggio e recapito acque meteoriche comune di San Pietro di Cadore**)" **Codice univoco intervento: LN145-2020-558-BL-158 per un importo complessivo di €250.000,00 ;**

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, relativamente all'attuazione del presente intervento è il dott. Pierantonio Zanchetta;

**VISTO il progetto definitivo/esecutivo dei "Lavori di prima messa in sicurezza di versante, drenaggio e recapito acque meteoriche comune di San Pietro di Cadore)"**redatto dall'ing. Luca Zannon in data settembre 2020 per l'importo complessivo di Euro 250.000,00 come di seguito ripartito:

#### **A IMPORTO DELLE LAVORAZIONI**

<b>A1</b> Lavori soggetti a ribasso	€180.000,00
<b>A2</b> Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€10.000,00
<b>A3</b> Per lavori in economia non soggetti a base d'asta	

#### **TOTALE LAVORI AD APPALTO**

**€190.000,00**

#### **B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**

**1** Lavori complementari

2	Allacciamenti a pubblici servizi		
3	Spese per pubblicità, imprevisti arrotondamenti	€4.000,00	
4	Acquisizione aree o immobili	€8.000,00	
5	Accantonamento per transazioni e accordi bonari		
6	Art. 113 Dlgs 50/2016 (2% su totale dei lavori)	€3.800,00	
7	Spese tecniche		
8	CNPAIA spese tecniche		
9	Spese pere accertamenti di laboratorio e collaudi	€2.400,00	
10	IVA sui lavori 22%	€41.800,00	
11	IVA sulle spese tecniche		
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>€60.000,00</b>
	<b>TOTALE PROGETTO</b>		<b>€250.000,00</b>

costituito dai seguenti elaborati agli atti del Settore Difesa del Suolo :

Elab.1 Relazione tecnica generale

Elab.2 Cronoprogramma

Elab.3 Elenco Ditte

Elab.4 Piano di manutenzione

Elab.5 Quadro Economico

Elab.6 Elenco prezzi unitari

Elab.7 Computo metrico estimatico

Elab.8 Capitolato speciale d'appalto

Elab.9 planimetria, stato di fatto e stato di progetto, inquadramento

Elab. 10 Sezioni stato di fatto

Elab.11 Sezioni di progetto

Ela.12 Dettagli costruttivi

CONSIDERATO che il Responsabile Unico del Procedimento dott. Pierantonio Zanchetta ha provveduto alla validazione del progetto ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 ed acquisito le attestazioni ai sensi degli artt. 23, 26 e 31 del D.Lgs. 50/2016, come da documentazione agli atti del Servizio Difesa del Suolo;

RITENUTO di poter procedere all'approvazione del progetto in argomento.

VISTO il D. Lgs n. 50/2016, in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, de-cretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 4 "Deroghe" del O.C.D.P.C. n. 558/2018, e l'art. 4 dell'Ordinanza n. 4/2020 del Commissario Delegato e ritenuto di dover applicare per l'intervento in argomento le deroghe ivi contenute al fine di garantire celerità nelle procedure di approvazione dei progetti, appalto e sottoscrizione dei contratti;

DATO ATTO, in particolare, che ai sensi dell'art. 4 comma 1 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 i Soggetti Attuatori possono provvedere in deroga alle disposizioni normative di cui all'art. 32 commi 7 e 9, all'art. 36 comma 2 lettera a), all'art. 97 e all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che i suddetti lavori sono riconducibili, in base alle disposizioni del D.P.R. 207/2010, alla seguente categoria prevalente: OG 8;

RITENUTO:

- che il fine che si intende perseguire con il presente appalto è "**Lavori di prima messa in sicurezza di versante, drenaggio e recapito acque meteoriche comune di San Pietro di Cadore**", conseguente agli eventi metereologici di fine 2018;
- di avviare le procedure relative all'affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. lgs 50/16 e s.m.i, come derogato dall'art. 4 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 ed autorizzare l'esecuzione delle opere;
- di utilizzare per l'espletamento della procedura di affidamento la piattaforma telematica di e-procurement "Appalti&Contratti e-procurement" utilizzata da questa Stazione appaltante e disponibile all'indirizzo web: <https://sitbelluno-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it>
- di applicare le deroghe ivi contenute al fine di garantire celerità nelle procedure di approvazione dei progetti, appalto e sottoscrizione dei contratti;
- il contratto per la realizzazione dell'intervento dovrà essere stipulato a misura, a mezzo scrittura privata, resa in modalità digitale, firmata dall'offerente e dal Soggetto Attuatore Daniela De Carli, ai sensi dell'art. 17 del R.D. 18.11.1923, n. 2440 e dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- le clausole essenziali dei contratti sono contenute nel capitolato speciale d'appalto, nello schema di contratto e nella lettera d'invito.

OSSERVATO che il RUP ha reso le dichiarazioni in ordine:

- alla accessibilità delle aree interessate dai lavori, secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- alla assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- alla conseguente realizzabilità del progetto;

il tutto come risulta dalla documentazione agli atti del Servizio Difesa del Suolo della Provincia di Belluno, Settore Difesa del Suolo;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. per le parti ancora in vigore;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs n. 1/2018;
- O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- O.C.D.P. n. 601/2019;
- l'Ordinanza Commissariale n. 1/2018
- l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019
- l'Ordinanza Commissariale n. 4/2020

## DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di approvare il progetto definitivo - esecutivo per "**Lavori di prima messa in sicurezza di versante, drenaggio e recapito acque meteoriche comune di San Pietro di Cadore**". Codice LN145-2020-558-BL-158, di cui all'ordinanza commissariale n. 4/2020, **CUP F83H20000630001**, nell'importo complessivo di €250.000,00 il cui quadro economico risulta così articolato:

### A IMPORTO DELLE LAVORAZIONI

A1 Lavori soggetti a ribasso	€180.000,00
A2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€10.000,00
A3 Per lavori in economia non soggetti a base d'asta	

### TOTALE LAVORI AD APPALTO

**€190.000,00**

### B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

1 Lavori complementari	
2 Allacciamenti a pubblici servizi	
3 Spese per pubblicità, imprevisti arrotondamenti	€4.000,00
4 Acquisizione aree o immobili	€8.000,00
5 Accantonamento per transazioni e accordi bonari	
6 Art. 113 Dlgs 50/2016 (2% su totale dei lavori)	€3.800,00
7 Spese tecniche	

8	CNPAIA spese tecniche		
9	Spese pere accertamenti di laboratorio e collaudi	€2.400,00	
10	IVA sui lavori 22%	€41.800,00	
11	IVA sulle spese tecniche		
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>€60.000,00</b>
	<b>TOTALE PROGETTO</b>		<b>€250.000,00</b>

3. di dare atto che l'importo complessivo dell'intervento, pari al valore di 250.000,00 € corrisponde all'importo previsto nell'Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020 - Allegato B - Codice univoco intervento LN145-2020-558-BL-158;

4. di provvedere ai "**Lavori di prima messa in sicurezza di versante, drenaggio e recapito acque meteoriche comune di San Pietro di Cadore**" conseguenti agli eventi metereologici di fine 2018 per un importo dei lavori da appaltare pari ad euro 231.800,00 di cui euro 180.000,00 per lavori a base d'asta, euro 10.000,00 per oneri relativi alla sicurezza ed euro 41.800,00 per IVA al 22%;

5. di procedere all'affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. lgs 50/16 e s.m.i, come derogato dall'art. 4 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 ed autorizzare l'esecuzione delle opere;

6. di dare atto che il contratto per la realizzazione dell'intervento sarà stipulato a misura, a mezzo scritture private, rese in modalità digitale, firmate dall'offerente e dal Soggetto Attuatore Daniela De Carli ai sensi dell'art. 17 del R.D. 18.11.1923, n. 2440 e dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

7. di dare atto che le funzioni di R.U.P. di cui all'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 sono svolte dal Dott. Pierantonio Zanchetta, dirigente della Provincia di Belluno;

8. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale delle Regione del Veneto e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione sicurezza del Territorio dedicata alle gestioni Commissariali e post-emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE SETTORE DIFESA DEL SUOLO - PROVINCIA DI BELLUNO dott.ssa Daniela De Carli

(Codice interno: 431959)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1655 del 21 settembre 2020**

**O.C.D.P.C. n.558/2018 - O.C. n. 4 del 21/04/2020 - allegato "B". "Progetto di messa in sicurezza e ripristino del dissesto idrologico in Comune di Colle Santa Lucia (BL) nel versante sovrastante Via Fossal (civ. 3-4)". Codice univoco intervento: LN145-2020-558-BL-155. Importo complessivo euro 60.000,00. CUP:F23H20000260001. Approvazione progetto definitivo-esecutivo - decreto di impegno e a contrarre.**

## **IL SOGGETTO ATTUATORE SETTORE DIFESA DEL SUOLO - PROVINCIA DI BELLUNO**

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUE n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n.11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- la predetta delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D.Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;
- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattati;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile; il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n.558/2018;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla OC n. 1 del 23.11.2018;
- con nota prot. n. POST/0073648 del 20 dicembre 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro14.774.388,71;
- con successivi provvedimenti del Consiglio dei Ministri del 21/02/2019 e del 27/02/2019, a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, nonché della L. n. 145/2018 art. 1, comma 1028, sono state assegnate al Veneto, ai sensi dell'art 1, comma 1, della OCDPC n. 558, nonché, del comma 3 della medesima OCDPC, la somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro rispettivamente pari a 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e 900 milioni di Euro per i successivi esercizi 2020 e2021;

- in particolare, a fronte delle ricognizioni trasmesse al Dipartimento di Protezione Civile con note Commissariali prot.n. 36681 del 28 gennaio 2019 e n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché con precedente nota del Presidente prot. n. 505589 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019;
- con il medesimo Decreto è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n.558/2018;
- sulla scorta del provvedimento del Consiglio dei Ministri adottato, il Commissario ha provveduto alla definizione, entro 20 giorni dalla adozione della predetto D.P.C.M., dell'elenco degli interventi contrattualizzabili entro il 30 settembre 2019 con verifica entro il medesimo termine della effettiva contrattualizzazione;
- il Dipartimento della Protezione Civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27/03/2019, come di seguito specificato, ha, tra l'altro, approvato il Piano di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per la somma complessiva di Euro 220.621.778,52, di cui Euro 195.621.778,52 per interventi ed Euro 25.000.00,00 quale accantonamento per i contributi a favore di privati e attività produttive;

CONSIDERATO CHE nell'ambito dello Stato di mobilitazione come sopra rappresentato sono stati avviati numerosi interventi volti a eliminare le situazioni di pericolo e a ripristinare i servizi essenziali interrotti dai gravi eventi meteo quali la viabilità statale, regionale, provinciale e comunale, i servizi essenziali di acquedotto, fognatura, elettrici e delle telecomunicazioni.

DATO ATTO CHE a seguito della nomina del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1 dell'OCDC n. 558/2018 risultava necessario dare continuità alle azioni intraprese dai diversi soggetti territorialmente e istituzionalmente coinvolti.

ATTESA in particolare l'urgenza di procedere alla nomina dei Soggetti attuatori ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'OCDC n. 558/2018, ai quali affidare i rispettivi ambiti d'azione e d'intervento, con l'ordinanza n. 1 del 23/11/2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia ha individuato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti attuatori, di comprovata professionalità ed esperienza, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento.

Richiamata l'Ordinanza n. 5 del 02.04.2019 del Commissario delegato ai primi interventi urgenti di Protezione Civile per la Regione Veneto, la quale nomina i Dirigenti tecnici delle Amministrazioni Provinciali di Belluno, Treviso, Vicenza e Verona soggetti attuatori, attribuendo le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione;

DATO ATTO che con il Decreto del Presidente della Provincia di Belluno n. 13 del 23/4/2020 viene designata la Dott.ssa Daniela De Carli quale Soggetto Attuatore per tutti gli interventi approvati nelle ordinanze del Commissario Delegato relativi all'Edilizia Scolastica e al Patrimonio di proprietà della Provincia di Belluno;

VISTA l'ordinanza n. 4 del 21/04/2020 Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Piano degli interventi a valere sulle assegnazione di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27/02/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028 della L. n. 145/2018, annualità 2020, approvato con note dipartimentali n. POST/16615 del 26/03/2020 e n. POST/19008 del 03/04/2020. Approvazione dell'elenco degli interventi, assegnazione, impegni per la somma complessiva di Euro 212.504.778,79, attribuzione di funzioni e sostituzione di Soggetti Attuatori, nonché accantonamento della somma di Euro 41.383.971,13 per contributi a favore di privati e attività economiche ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e), del D.Lgs n. 1/2018, come disposto dal D.P.C.M. del 27/02/2019;

PRESO ATTO che nella medesima O.C. 4/2020 rientra nell'elenco di cui all'Allegato B l'intervento denominato "**Progetto di messa in sicurezza e ripristino del dissesto idrologico in Comune di Colle Santa Lucia (BL) nel versante sovrastante Via Fossal (civ. 3-4)" per un importo di €60.000,00 codice univoco intervento LN145-2020-558-BL-155;**

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, relativamente all'attuazione del presente intervento è il dott. Pierantonio Zanchetta;

VISTO il progetto definitivo/esecutivo dei "**Progetto di messa in sicurezza e ripristino del dissesto idrologico in Comune di Colle Santa Lucia (BL) nel versante sovrastante Via Fossal (civ. 3-4)"** redatto dalla dott. Geol. Roberta Tedeschi in data 24 settembre 2019 per l'importo complessivo di Euro 60.000,00 come di seguito ripartito:

#### **A IMPORTO DELLE LAVORAZIONI**

<b>A1</b> Lavori soggetti a ribasso	€46.188,38
<b>A2</b> Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€1.385,65
<b>A3</b> Per lavori in economia non soggetti a base d'asta	

#### **TOTALE LAVORI AD APPALTO**

**€47.574,03**

#### **B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**

**1** Lavori complementari

2	Allacciamenti a pubblici servizi		
3	Spese per pubblicità, imprevisti arrotondamenti	€1.008,20	
4	Acquisizione aree o immobili		
5	Accantonamento per transazioni e accordi bonari		
6	Art. 113 Dlgs 50/2016 (2% su totale dei lavori)	€951,48	
7	Spese tecniche		
8	CNPAIA spese tecniche		
9	Spese pere accertamenti di laboratorio e collaudi		
10	IVA sui lavori 22%	€10.466,29	
11	IVA sulle spese tecniche		
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>€12.425,97</b>
	<b>TOTALE PROGETTO</b>		<b>€60.000,00</b>

costituito dai seguenti elaborati agli atti del Settore Difesa del Suolo :

Elab.1 Relazione tecnica

Elab.2 Computo metrico

Elab.3 Elenco Prezzi

Elab.4 Capitolato Speciale d'appalto- Norme generali

Elab.5 Tavola Tecnica

CONSIDERATO che il Responsabile Unico del Procedimento dott. Pierantonio Zanchetta ha provveduto alla validazione del progetto ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 ed acquisito le attestazioni ai sensi degli artt. 23, 26 e 31 del D.Lgs. 50/2016, come da documentazione agli atti del Servizio Difesa del Suolo Caccia e Pesca;

RITENUTO di poter procedere all'approvazione del progetto in argomento.

VISTO il D. Lgs n. 50/2016, in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, de-cretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 4 "Deroghe" del O.C.D.P.C. n. 558/2018, e l'art. 4 dell'Ordinanza n. 4/2020 del Commissario Delegato e ritenuto di dover applicare per l'intervento in argomento le deroghe ivi contenute al fine di garantire celerità nelle procedure di approvazione dei progetti, appalto e sottoscrizione dei contratti;

DATO ATTO, in particolare, che ai sensi dell'art. 4 comma 1 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 i Soggetti Attuatori possono provvedere in deroga alle disposizioni normative di cui all'art. 32 commi 7 e 9, all'art. 36 comma 2 lettera a), all'art. 97 e all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che i suddetti lavori sono riconducibili, in base alle disposizioni del D.P.R. 207/2010, alla seguente categoria prevalente: OG 13 - Opere di ingegneria naturalistica;

RITENUTO:

- che il fine che si intende perseguire con il presente appalto è il "**Progetto di messa in sicurezza e ripristino del dissesto idrologico in Comune di Colle Santa Lucia (BL) nel versante sovrastante Via Fossal (civ. 3-4)**", conseguente agli eventi meteorologici di fine 2018;
- di avviare le procedure relative all'affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. lgs 50/16 e s.m.i, come derogato dall'art. 4 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 ed autorizzare l'esecuzione delle opere;
- di utilizzare per l'espletamento della procedura di affidamento la piattaforma telematica di e-procurement "Appalti&Contratti e-procurement" utilizzata da questa Stazione appaltante e disponibile all'indirizzo web: <https://sitbelluno-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it>
- di applicare le deroghe ivi contenute al fine di garantire celerità nelle procedure di approvazione dei progetti, appalto e sottoscrizione dei contratti;
- il contratto per la realizzazione dell'intervento dovrà essere stipulato a misura, a mezzo scrittura privata, resa in modalità digitale, firmata dall'offerente e dal Soggetto Attuatore Daniela De Carli, ai sensi dell'art. 17 del R.D.

18.11.1923, n. 2440 e dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

- le clausole essenziali dei contratti sono contenute nel capitolato speciale d'appalto, nello schema di contratto e nella lettera d'invito.

OSSERVATO che il RUP ha reso le dichiarazioni in ordine:

- alla accessibilità delle aree interessate dai lavori, secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- alla assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- alla conseguente realizzabilità del progetto;

il tutto come risulta dalla documentazione agli atti del Servizio Difesa del Suolo della Provincia di Belluno, Settore Difesa del Suolo;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. per le parti ancora in vigore;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs n. 1/2018;
- O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- O.C.D.P. n. 601/2019;
- l'Ordinanza Commissariale n. 1/2018
- l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019
- l'Ordinanza Commissariale n. 4/2020

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di approvare il progetto definitivo - esecutivo per **"Progetto di messa in sicurezza e ripristino del dissesto idrologico in Comune di Colle Santa Lucia (BL) nel versante sovrastante Via Fossal (civ. 3-4)"**. Codice LN145-2020-558-BL-155, di cui all'ordinanza commissariale n. 4/2020, **CUP F23H20000260001**, nell'importo complessivo di €60.000,00 il cui quadro economico risulta così articolato:

#### A IMPORTO DELLE LAVORAZIONI

A1 Lavori soggetti a ribasso	€46.188,38
A2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€1.385,65
A3 Per lavori in economia non soggetti a base d'asta	

#### TOTALE LAVORI AD APPALTO

**€47.574,03**

#### B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

1 Lavori complementari	
2 Allacciamenti a pubblici servizi	
3 Spese per pubblicità, imprevisti arrotondamenti	€1.008,20
4 Acquisizione aree o immobili	
5 Accantonamento per transazioni e accordi bonari	
6 Art. 113 Dlgs 50/2016 (2% su totale dei lavori)	€951,48
7 Spese tecniche	
8 CNPAIA spese tecniche	
9 Spese pere accertamenti di laboratorio e collaudi	
10 IVA sui lavori 22%	€10.466,29
11 IVA sulle spese tecniche	

#### TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE

**€12.425,97**

#### TOTALE PROGETTO

**€60.000,00**

3. di dare atto che l'importo complessivo dell'intervento, pari al valore di 60.000,00 €, corrisponde all'importo previsto nell'Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020 - Allegato B - Codice univoco intervento LN145-2020-558-BL-155;

4. di provvedere per i motivi sopra esposti al "**Progetto di messa in sicurezza e ripristino del dissesto idrologico in Comune di Colle Santa Lucia (BL) nel versante sovrastante Via Fossal (civ. 3-4)**" conseguente agli eventi metereologici di fine 2018 per un importo dei lavori da appaltare pari ad euro 58.040,32 di cui euro 46.188,38 per lavori a base d'asta, euro 1.385,65 per oneri relativi alla sicurezza ed euro 10.466,29 per IVA al 22%;
5. di procedere all'affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. lgs 50/16 e s.m.i, come derogato dall'art. 4 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 ed autorizzare l'esecuzione delle opere;
6. di dare atto che il contratto per la realizzazione dell'intervento sarà stipulato a misura, a mezzo scritture private, rese in modalità digitale, firmate dall'offerente e dal Soggetto Attuatore Daniela De Carli ai sensi dell'art. 17 del R.D. 18.11.1923, n. 2440 e dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
7. di dare atto che le funzioni di R.U.P. di cui all'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 sono svolte dal Dott. Pierantonio Zanchetta, dirigente della Provincia di Belluno;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale delle Regione del Veneto e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione sicurezza del Territorio dedicata alle gestioni Commissariali e post-emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE SETTORE DIFESA DEL SUOLO - PROVINCIA DI BELLUNO dott.ssa Daniela De Carli

(Codice interno: 431960)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1656 del 21 settembre 2020**

**OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 - All' Art. 1 comma 1028 della L. 145/2018 - 17/12/2018, n. 13. Progetto UFOE-65-2020 Ripristino della strada silvopastorale Col di Rocca-Valier in comune di Rocca Pietore (BL), mediante la sistemazione del fondo stradale, il taglio di piante schiantate, il rifacimento di un guado e il consolidamento di tratti franati - Importo Euro 200.000,00. CUP J53H20000360001. Approvazione progetto esecutivo e decreto a contrarre.**

### IL SOGGETTO ATTUATORE

#### SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI

PREMESSO che:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, successivamente approvato;
- con propria Ordinanza n. 1 del 23 novembre 2018 il Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto a partire dal mese di ottobre 2018, ha provveduto alla nomina di Soggetti Attuatori, individuati tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche coinvolte, di comprovata professionalità ed esperienza a cui affidare specifici settori di intervento;
- la sopraccitata Ordinanza Commissariale n. 1/2018 ha individuato il dott. Gianmaria Sommovilla, direttore dell'U. O. Forestale, quale Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale;
- con ordinanza n. 9 del 28/05/2020 a firma del Commissario Delegato le attribuzioni affidate, con ordinanza di cui sopra, sono state così modificate: SOGGETTO ATTUATORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI;

VISTA la nota commissariale n. 55586 del 08 febbraio 2019 dalla quale si evince che il Soggetto Attuatore potrà espletare anche le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento o individuare, in avvalimento presso la propria struttura il R.U.P.;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4 in data 21/04/2020 che ha approvato il Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 27.02.2019 a valere sulle assegnazioni relative all'art. 1, comma 1028 della L. 145/2018 per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;

CHE con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra nell'elenco di cui all'Allegato B, l'intervento relativo a "Ripristino della strada silvopastorale Col di Rocca-Valier in comune di Rocca Pietore (BL), mediante la sistemazione del fondo stradale, il taglio di piante schiantate, il rifacimento di un guado e il consolidamento di tratti franati"- Codice intervento UFOE-65-2020 importo intervento €200.000,00;

VISTO l'art. 4 "Deroghe" del OCDPC 558/2018 e l'art. 4 comma 2 dell'Ordinanza n. 4/2020 del Commissario Delegato e ritenuto di dover applicare le deroghe ivi contenute relativamente alle procedure di affidamento degli incarichi;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate perdurando il rischio idrogeologico e l'esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

VISTO il progetto definitivo-esecutivo UOFE-65-2020 redatto dal per. Ind. Stefano Troi con sede in via Libano 73/F - Sedico (BL), per i lavori di "Ripristino della strada silvopastorale Col di Rocca-Valier in comune di Rocca Pietore (BL), mediante la sistemazione del fondo stradale, il taglio di piante schiantate, il rifacimento di un guado e il consolidamento di tratti franati"- composto dai seguenti elaborati:

1. Relazione generale e documentazione fotografica
  - ◆ Relazione paesaggistica
2. Inquadramento territoriale
  - ◆ Planimetria tecnica
  - ◆ Profilo longitudinale
  - ◆ Sezioni stradali ed opere d'arte tipo
  - ◆ Tornanti - planimetria
  - ◆ Tornanti - profilo longitudinale
  - ◆ Tornanti - sezioni
  - ◆ Tornanti - opere d'arte tipo
3. Piano di manutenzione dell'opera
4. Computo metrico estimativo
  - ◆ Quadro Economico
  - ◆ Elenco prezzi unitari
  - ◆ Capitolato speciale d'appalto
  - ◆ Schema di contratto
5. Cronoprogramma
  1. Lista delle lavorazioni
  2. Incidenza manodopera

DATO ATTO che per il progetto sopra menzionato si evidenzia una spesa complessiva di EURO 200.00,00 così ripartita:

(A) Importo a base d'asta

LAVORI

lavori a misura	142.500,00
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) di cui 800 euro per costi COVID-19	5.000,00
(A) SOMMANO	147.500,00
(B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	
Spese tecniche progettazione, D.L., contabilità e CRE	16.701,30
Art. 113, comma 3 D. Lgs. 50/2016	2.950,00
Imprevisti	398,70
IVA al 22 % su lavori a base d'asta	32.450,00
(B) SOMMANO	52.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>200.000,00</b>

PRESO ATTO che nel progetto non è prevista l'acquisizione di aree od immobili;

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con i fondi impegnati con O.C. n. 4 del 21.04.2020 sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558 - 18"

CONSIDERATO che l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto riveste carattere di urgenza in considerazione della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

VISTO l'atto di verifica e validazione del progetto in data 15/09/2020;

DATO ATTO che i suddetti lavori sono riconducibili, in base alle disposizioni del D.P.R. 207/10, alla seguente categoria prevalente OG3 - Classificazione I, Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane;

VISTO che per l'affidamento dell'appalto dei lavori in oggetto ci si avvale dell'articolo 4 comma 3 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 che cita "la deroga all'articolo 36, comma 2, lettera a), è consentita nei limiti di €200.000,00";

RITENUTO di poter procedere all'approvazione del progetto esecutivo in argomento;

VISTI

- il R. D. 25.07.1904, n. 523 e s. m. i.
- il R. D. 30.12.1923, n. 3267 e s.m.i.,
- il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 13/02/2017, n. 31;
- il D.P.R. 5/10/2010, n. 207;
- il D. Lgs. 09.04.2008, n. 81 e s.m.i.
- l'Ordinanza Commissariale n. 1 in data 23/11/2018;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 109 del 25/06/2019
- l'Ordinanza Commissariale n. 4 in data 21/04/2020;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 29/05/2020

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare in linea tecnica ed economica il progetto UOFE-65-2020 del 30/06/2020 per i lavori di "Ripristino della strada silvopastorale Col di Rocca-Valier in comune di Rocca Pietore (BL), mediante la sistemazione del fondo stradale, il taglio di piante schiantate, il rifacimento di un guado e il consolidamento di tratti franati", redatto dal per. Ind. Stefano Troi con sede in via Libano 73/F - Sedico, il cui quadro economico risulta articolato come in premessa specificato;
3. di prendere atto che il progetto in argomento si compone degli elaborati elencati nelle premesse;
4. di dare atto che la spesa prevista in €200.000,00 trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C. D. PRES. REG. VENETO - O. 558 - 18";
5. di avvalersi delle deroghe previste all'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 558/2018;
6. che all'appalto dei lavori si provvederà mediante affidamento diretto ai sensi dell'articolo 4 comma 3 dell'O.C.D.P.C. 558/2018;
7. che il contratto per la realizzazione dell'intervento dovrà essere stipulato a misura, a mezzo scrittura privata, resa in modalità digitale, firmata dall'offerente e dal Soggetto Attuatore del Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali;
8. che le clausole essenziali del contratto sono contenute nella lettera d'invito, nel capitolato speciale d'appalto;
9. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE  
AGRICOLO-FORESTALI Dott. Gianmaria Somavilla

(Codice interno: 431961)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1657 del 21 settembre 2020**

**Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n° 558 del 15/11/2018 - Ordinanza Commissariale n° 9 del 22/05/2019. Ripristino della difesa spondale del Fiume Adige mediante la rimessa in quota e ringrosso dell'arginatura esistente con l'utilizzo di materiale terroso idoneo ed innalzamento di parte della muratura di presidio in Loc. Gaium del Comune di Rivoli Veronese (VR). Progetto n° 1084 in data 02/05/2019 -- Importo complessivo di Euro 700.000,00. Codice DROP\_033/2019 - CUP: J13H19000340001 - CIG: 7978840B0D.**

### IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE IDROGEOLOGICO AREA DI VERONA

PREMESSO:

CHE con decreto n° 83/2019 del Soggetto Attuatore Ing. Marco Dorigo (nominato con Ordinanza del Commissario Delegato n° 5/2019) è stato approvato il progetto n° 1084/2019 riguardante i lavori di "ripristino della difesa spondale del fiume Adige mediante la rimessa in quota e ringrosso dell'arginatura esistente con l'utilizzo di materiale terroso idoneo ed innalzamento di parte della muratura di presidio in loc. Gaium del Comune di Rivoli Veronese (VR)", dell'importo complessivo di € 700.000,00, con il seguente quadro economico;

A - IMPORTO DEI LAVORI	€	561.270,26
ONERI DI SICUREZZA	€	3.240,18
<b>SOMMANO PER LAVORI</b>	<b>€</b>	<b>564.510,44</b>
B - SOMME A DISPOSIZIONE		
01 - I.V.A. 22% sul base d'asta	€	124.192,30
02 - Art. 113 D.Lgs. 50/2016	€	11.290,21
03 - Arrotondamento	€	7,05
<b>TOT. SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€</b>	<b>135.489,56</b>
<b>IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>€</b>	<b>700.000,00</b>

CHE detto importo di € 700.000,00 risulta a carico della Contabilità Speciale n° 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18" a valere sulla disponibilità accertata pari a Euro 179.619.184,43 di cui all'Allegato A all'Ordinanza Commissariale n° 9/2019 (Quadro economico della contabilità commissariale n° 6108 - riga 8, colonna 6);

CHE a seguito di esperimento di gara d'appalto, avvenuta in data 05/06/2019 dalla Stazione Appaltante Veneto Strade, i lavori sono stati aggiudicati all'Impresa **Adige Strade S.r.l. con sede a Trevenzuolo in via Cadalora n° 1 (VR)**, che ha offerto un ribasso del 21,12% su un importo a base d'asta di €564.510,44, comprensivi degli oneri per la sicurezza, ed affidati per un importo netto contrattuale di €445.970,152 di cui 442.729,982 per lavori e di €3.240,18 per oneri per la sicurezza;

CHE in data 25/09/2019 è stato registrato al n° 402 il contratto d'appalto (importo contrattuale di €445.970,16 comprensivo di €3.240,18 per oneri delle sicurezza);

CHE con decreto n° 884 in data 26/09/2019 del Soggetto Attuatore per il Settore Idrogeologico area di Verona è stato rimodulato il quadro economico post-gara come sotto riportato:

A - IMPORTO DEI LAVORI	€	442.729,98
ONERI DI SICUREZZA	€	3.240,18
<b>SOMMANO PER LAVORI</b>	<b>€</b>	<b>445.970,16</b>
B - SOMME A DISPOSIZIONE		
01 - I.V.A. 22% sul base d'asta	€	98.113,44
02 - Art. 113 D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni	€	11.290,21
03 - Oneri e procedure di gara Veneto Strade S.p.A.	€	11.290,21
04 - Lavori di completamento	€	133.335,98
<b>TOT. SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€</b>	<b>254.029,84</b>
<b>IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>€</b>	<b>700.000,00</b>

CHE in data **30/09/2019** sono stati consegnati i lavori come risulta dal "*verbale di consegna lavori con riserva di legge*" all'Impresa Adige Strade S.r.l.;

CHE L'impresa **Adige Strade S.r.l.** con nota n° **437776** in data **11/10/2019** di prot. regionale ha chiesto l'autorizzazione al subappalto all'Impresa **Tecnoverde S.r.l. con sede in via Maso di Sotto n° 8 di Roverè Veronese (VR)**, dell'importo pari ad **€ 30.000,00**, comprensivi di **€500,00** per oneri della sicurezza, per lavori di disboscamento, decespugliamento, sfalci ed abbattimento di alberi, rientranti nella categoria **OG8 - Classificazione III**;

CHE L'U.O. Genio Civile Verona, con atto n° **495500** del **19/11/2019**, ha autorizzato l'affidamento in subappalto come richiesto;

CHE i lavori si sono conclusi in data **17/07/2020** come risulta dal relativo "**Certificato di Ultimazione Lavori**" e quindi in tempo utile;

VISTA la relazione sul conto finale e certificato di regolare esecuzione in data **31/08/2020**, dal quale risulta:

- che i lavori ed i relativi oneri per la sicurezza, regolarmente eseguiti, ammontano ad **€445.956,28** netti, come da *Stato finale dei lavori* redatto in data **30/07/2020**;
- che alla citata Impresa esecutrice è stato corrisposto in quattro acconti mediante emissione di fatture elettroniche per l'importo complessivo netto di **€443.729,27**, come risulta dai **Certificati di Pagamento N°1, N°2, N°3 e N°4**;
- che secondo le risultanze dello Stato finale dei lavori risulta, quindi, il credito dell'Impresa netto di **€2.227,01**;
- che il raffronto tra l'importo netto di contratto pari ad **€445.970,16** e l'importo netto speso pari ad **€445.956,28** risulta una minor spesa di **€13,88** netti;

VISTI:

- il d. lgs n° 50/2016 e s.m.i.;
- l'O.C.D.P.C. n° 558 del 15/11/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n° 5/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n° 9/2019.

#### DECRETA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. Di approvare gli atti di contabilità finali, la relazione sul conto finale e certificato di regolare esecuzione riguardanti i lavori di "*ripristino della difesa spondale del fiume Adige mediante la rimessa in quota e ringrosso dell'arginatura esistente con l'utilizzo di materiale terroso idoneo ed innalzamento di parte della muratura di presidio in loc. Gaium del Comune di Rivoli Veronese (VR)*", dai quali risulta che la spesa sostenuta per la loro esecuzione ammonta ad **€445.956,28** netti;
3. Di accertare che all'Impresa **Adige Strade S.r.l. con sede a Trevenzuolo in via Cadalora n° 1 (VR)**, sono stati corrisposti acconti per un importo complessivo netto di **€443.729,27**;
4. Di accertare il credito residuo a favore della succitata Impresa dell'importo netto di **€2.227,01** oltre l'I.V.A. di legge (aliquota del 22%);
5. Di autorizzare il pagamento dell'importo sopra citato con i fondi impegnati nella Contabilità Speciale n° **6108**, intestata a "**C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18**" a valere sulla disponibilità accertata pari ad €179.619.184,43 di cui all'Allegato A all'Ordinanza Commissariale n° **9/2019** (Quadro economico della contabilità commissariale n° **6108** - riga **8**, colonna **6**);
6. Di confermare l'importo di **€11.290,21** per la corresponsione dell'incentivo alla progettazione ai sensi dell'art 113 del D.lgs 50/2016, mediante apposito atto.

Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE IDROGEOLOGICO AREA DI VERONA Dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 431964)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1658 del 21 settembre 2020**

**Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15.11.2018 - Ordinanza Commissariale n. 4 del 21 aprile 2020. Cod. Int. LN145-2020-558-PD-234 - Interventi di ripristino corsi d'acqua in gestione del Consorzio - Bacini idrografici affluenti del Brenta (Riale, Zanovello e Zanchin) [AR092P]. Importo complessivo di progetto Euro 500.000,00 - CUP J33H20000300001 - CIG 8396304141. Aggiudicazione definitiva ed efficace.**

## IL SOGGETTO ATTUATORE - CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE

PREMESSO CHE:

- Nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- Con Decreto del Presidente della regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- Con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, ai sensi dell'art. 7, comma 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. n. 1/2018, è stato deliberato, per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento (prorogato di ulteriori 12 mesi con D.C.M. del 21/11/2019);

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 con la quale il Presidente della Regione del Veneto è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;

ATTESO CHE, con nota prot. 249408 del 29/11/2018, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - ha comunicato l'apertura della contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18";

DATO ATTO CHE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019, è stata assegnata alla regione del Veneto, per gli interventi connessi agli eventi dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 e dell'estate 2017 di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018, la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021, di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019 ed Euro 260.689.278,79 per l'anno 2020. In particolare, alla contabilità n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18" è stata assegnata la quota di Euro 228.561.533,53, per l'anno 2019, e la quota di €255.315.249,92, per l'annualità 2020;

VISTA l'ordinanza n. 4 del 21 aprile 2020 con la quale, tra l'altro:

- È stato approvato l'elenco degli interventi per la somma complessiva di €212.504.778,79, come dettagliato nell'allegato B di detta ordinanza, quale Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate ai sensi del suddetto D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sulla quota di Euro 255.315.249,92 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2020, come indicato nell'Allegato A della medesima ordinanza - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108;
- Sono stati individuati i Soggetti Attuatori dei suddetti interventi;
- È stato precisato che ai Soggetti Attuatori sono attribuite le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi e liquidazione e che gli stessi fanno riferimento alle modalità di cui alla nota commissariale prot. n. 55586 dell'8 febbraio 2019;
- È stato evidenziato che i Soggetti attuatori di cui al punto precedente svolgono le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa comunitaria, avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere nonché dei ristretti tempi previsti dal D.P.C.M. 27 febbraio 2019, delle deroghe previste dalle Ordinanze di Protezione Civile emanate in ordine all'evento di cui trattasi.

ATTESO CHE tra gli interventi di cui all'allegato B dell'Ordinanza 4 del 21/04/2020 è presente l'intervento identificato dal codice LN145-2020-558-PD-234 - Interventi di ripristino corsi d'acqua in gestione al Consorzio - Bacini idrografici affluenti del Brenta (Riale e Piovego di Villabozza) - in seguito denominato "Interventi di ripristino corsi d'acqua in gestione al Consorzio - Bacini idrografici affluenti del Brenta (Riale, Zanovello e Zanchin)" - CUP J33H20000300001 - dell'importo

complessivo di €500.000,00 per il quale, con il medesimo provvedimento, il Direttore del Consorzio di bonifica Acque Risorgive, Ing. Carlo Bendoricchio, è stato nominato Soggetto Attuatore;

VISTA l'O.C.D.P.C. 558/2018 che autorizza i Commissari Delegati e/o i Soggetti Attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, sulla base di apposita motivazione, per la realizzazione delle attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;

ATTESO che con determina del Direttore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive n. 346 del 12.05.2020 il dott. agr. Vladi Vardiero, Dirigente dell'area Gestionale del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e Responsabile dei Lavori di cui agli artt. 89 e 90 del D.Lgs. 81/2008 per i lavori di cui all'oggetto;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio n. 49 del 10.06.2020 che approva il progetto esecutivo datato 08 giugno 2020, relativo agli interventi in oggetto, per l'importo complessivo di €500.000,00, sottoscritto dal progettista incaricato ing. Lucio Zollet e dal Responsabile Unico del Procedimento dott. agr. Vladi Vardiero;

VISTA la "Convenzione tra il Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018 e il Direttore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, anche nella qualità di Soggetto Attuatore, per la progettazione, appalto, direzione lavori, collaudo di opere idrauliche, idrogeologiche e di ripristino di interesse consortile e per l'indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione di opere non di interesse consortile", sottoscritta il 30.06.2020;

VISTA la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria indetta e convocata dal Soggetto Attuatore in data 15.06.2020, con nota Prot. n. 89/SA, in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 4 e delle disposizioni di cui all'art. 14 dell'OCDPC n. 558 del 15.11.2018 per il progetto "AR092P- Interventi di ripristino corsi d'acqua in gestione del Consorzio - bacini idrografici affluenti del Brenta (Riale, Zanovello e Zanchin)" - Progetto Esecutivo - CUP J33H20000300001 (Determinazione del Soggetto Attuatore Prot. n. 125 del 16.07.2020).

VISTO il Verbale di Validazione del progetto sottoscritto, in data 30 luglio 2020, dal Responsabile Unico del Procedimento, dott. agr. Vladi Vardiero, ai sensi del comma 8 dell'art. 26 del D. L.gs. 50/2016, coadiuvato dal progettista.

ATTESO che, con Decreto n. 1183 del 05.08.2020, il Soggetto Attuatore, Direttore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, ha, tra l'altro:

- Approvato in linea tecnica ed economica, ambientale e paesaggistica il progetto esecutivo, datato 08 giugno 2020 a firma del Responsabile Unico del Procedimento dott. agr. Vladi Vardiero e dell'ing. Lucio Zollet, relativo agli "Interventi di ripristino corsi d'acqua in gestione del Consorzio - bacini idrografici affluenti del Brenta (Riale, Zanovello e Zanchin)" [AR092P] - CUP J33H20000300001 - che prevede l'importo di €339.549,37 (IVA esclusa) per lavori, di cui €8.608,77 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, nonché opere opzionali previste in progetto per €26.855,00, di cui €1.890,83 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- Stabilito, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità dell'opera e visto l'articolo 4 comma 3 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 - secondo cui è ammessa la deroga all'art. 63 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 50/16 relativamente alla possibilità di consentire lo svolgimento di procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando, al fine di accelerare la procedura di scelta del contraente e avviare, per ragioni di estrema urgenza a tutela della salute e dell'ambiente, gli interventi infrastrutturali di cui all'ordinanza stessa - che l'aggiudicazione dei lavori previsti dal suddetto progetto sarebbe avvenuta mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 50/2016 utilizzando il criterio del minor prezzo e selezionando almeno cinque operatori economici individuati tra quelli iscritti all'elenco istituito dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive per l'affidamento di lavori di importo compreso tra €150.000 e la soglia comunitaria;
- Decretato di avviare le procedure relative all'affidamento dei lavori ed autorizzare l'esecuzione delle opere, di cui al progetto in argomento, avvalendosi, ove necessario, delle deroghe previste dall'OCDPC 558/2018, come integrate dalle successive Ordinanze di Protezione Civile emanate in ordine all'evento di cui trattasi, in particolare dall'OCDPC 601/2019;

DATO ATTO che con lettera Prot. n. 158/SA del 11.08.2020, trasmessa mediante l'apposita sezione dedicata al Soggetto Attuatore del Portale Appalti consorziale, sono stati invitati a presentare offerta, nell'ambito della procedura di gara volta all'affidamento dei lavori in oggetto disposta ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., i seguenti operatori economici, in possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale nella categoria corrispondente ai lavori in appalto (OG 8) e per adeguata classifica, individuati tra quelli iscritti all'elenco istituito dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive per l'affidamento di lavori di importo compreso tra €150.000 e la soglia comunitaria:

<b>N</b>	<b>OPERATORE ECONOMICO</b>	<b>Sede legale</b>	<b>PROVINCIA</b>
1	BERTI DIEGO SRL	PORTO VIRO	ROVIGO
2	CANTON GIOVANNI S.N.C. DI CANTON LUCIO & C.	CAMPO SAN MARTINO	PADOVA
3	CAPPAROTTO SRL	MESTRINO	PADOVA
4	C.G.X. COSTRUZIONI GENERALI XODO SRL	PORTO VIRO	ROVIGO
5	COMIN COSTRUZIONI GENERALI SRL	LORIA	TREVISO
6	COSTRUZIONI ING. CARLO BROETTO S.R.L. CON UNICO SOCIO	TEOLO	PADOVA
7	TEAM COSTRUZIONI SRL	VERONA	VERONA
8	VIALE NICOLA SRL	CAMPAGNA LUPIA	VENEZIA

CONSIDERATO che nella lettera di invito sono state indicate le condizioni e le modalità di esperimento della gara ed è stato precisato che i plichi, contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica, sarebbero dovuti pervenire in forma telematica nel Portale Appalti del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive entro le ore 12:00 del giorno 25 agosto 2020 e che l'apertura delle offerte telematiche sarebbe avvenuta alle ore 16:00 dello stesso giorno;

ATTESO che in data 25.08.2020 si è tenuta la seduta pubblica di apertura delle buste telematiche contenenti le offerte pervenute entro il termine fissato nella citata lettera d'invito mediante il Portale Appalti, poi sospesa in pendenza dell'esito del soccorso istruttorio avviato per taluni operatori economici concorrenti (verbale Prot. n. 170 del 25.08.2020);

CONSIDERATO che in data 28.08.2020 si è tenuta la seconda seduta pubblica di gara volta a concludere l'esame delle offerte presentate dagli Operatori Economici concorrenti (verbale prot. n. 173 del 28.08.2020);

VISTI i verbali di gara Prot. n. 170 del 25.08.2020 e n. 173 del 28.08.2020 che si richiamano integralmente;

RILEVATO che da detti verbali emerge che tutti gli operatori economici invitati hanno presentato la propria offerta entro il termine fissato nella lettera d'invito;

PRESO ATTO che i ribassi offerti dagli operatori economici partecipanti sono i seguenti:

<b>N</b>	<b>OPERATORE ECONOMICO</b>	<b>RIBASSO OFFERTO</b>
1	COMIN COSTRUZIONI GENERALI SRL	23,417%
2	CAPPAROTTO SRL	25,125%
3	BERTI DIEGO SRL	23,811%
4	VIALE NICOLA SRL	26,718%
5	CANTON GIOVANNI S.N.C. DI CANTON LUCIO & C.	15,03%
6	COSTRUZIONI ING. CARLO BROETTO S.R.L. CON UNICO SOCIO	27,651%
7	TEAM COSTRUZIONI SRL	26,889%
8	C.G.X. COSTRUZIONI GENERALI XODO S.R.L.	25,111%

Ribassi offerti dagli OEE indicati secondo l'ordine di presentazione delle offerte.

RILEVATO che, essendo il numero di offerte ammesse superiore a cinque, è stata calcolata la soglia di anomalia ex art. 97 del D.Lgs. 50/2016 che è risultata pari al 30,215%;

DATO ATTO che nessuna impresa ha offerto ribassi pari o superiori alla soglia di anomalia e pertanto, non è stata effettuata alcuna esclusione automatica; la graduatoria si compone di tutte imprese in ordine decrescente di ribasso offerto:

	<b>OPERATORE ECONOMICO</b>	<b>RIBASSO OFFERTO</b>
<b>Prima classificata</b>	COSTRUZIONI ING. CARLO BROETTO S.R.L. CON UNICO SOCIO	27,651%
<b>Seconda classificata</b>	TEAM COSTRUZIONI SRL	26,889%
<b>Terza classificata</b>	VIALE NICOLA SRL	26,718%

<b>Quarta classificata</b>	CAPPAROTTO SRL	25,125%
<b>Quinta Classificata</b>	C.G.X. COSTRUZIONI GENERALI XODO S.R.L.	25,111%
<b>Sesta Classificata</b>	BERTI DIEGO SRL	23,811%
<b>Settima Classificata</b>	COMIN COSTRUZIONI GENERALI SRL	23,417%
<b>Ottava Classificata</b>	CANTON GIOVANNI S.N.C. DI CANTON LUCIO & C.	15,03%

VISTA la proposta di aggiudicazione formulata dal RUP, Dott. Agr. Vladi Vardiero (Verbale Prot. n. 173 del 28.08.2020) a favore dell'impresa COSTRUZIONI ING. CARLO BROETTO S.R.L. CON UNICO SOCIO con sede in via Meucci n. 1 - 35037 Teolo (PD) codice fiscale 03963580281, sulla base del ribasso offerto del 27,651% sull'importo a base d'asta soggetto a ribasso.

CONSIDERATO che le verifiche relative al rispetto dell'articolo 97, comma 5, lettera d) del Codice, effettuate sulla base degli elementi forniti dall'operatore economico con lettera in data 17.09.2020 (prot. n. 206/SA) forniti su richiesta della Stazione Appaltante con lettera prot. n. 199/SA del 10.09.2020, hanno dato esito positivo;

DATO ATTO che la verifica sul possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, relativi all'operatore economico COSTRUZIONI ING. CARLO BROETTO S.R.L. CON UNICO SOCIO, ha dato esito positivo;

CONSIDERATO che l'operatore economico COSTRUZIONI ING. CARLO BROETTO S.R.L. CON UNICO SOCIO ha provato il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 83 mediante la presentazione di apposita Attestazione di Qualificazione alla Esecuzione di Lavori Pubblici, la cui validità è stata verificata mediante l'apposito servizio dell'ANAC "Casellario delle imprese";

ATTESO che detto operatore economico risulta iscritto all'elenco di cui all'articolo 1 comma 52 della L. 190/2012 (White List) della Prefettura di Padova fino al 04.06.2021;

RITENUTO, quindi, di poter definitivamente aggiudicare i lavori in parola all'impresa COSTRUZIONI ING. CARLO BROETTO S.R.L. CON UNICO SOCIO con sede in via Meucci n. 1 - 35037 Teolo (PD) codice fiscale 03963580281, sulla base del ribasso offerto del 27,651% sull'importo a base d'asta soggetto a ribasso;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558/2018 e le successive Ordinanze di Protezione Civile emanate in ordine all'evento di cui trattasi;

#### **DECRETA**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di prendere atto dei verbali Prot. n. 170 del 25.08.2020 e n. 173 del 28.08.2020 di esperimento della procedura di gara per l'affidamento dei lavori denominati "Interventi di ripristino corsi d'acqua in gestione del Consorzio - Bacini idrografici affluenti del Brenta (Riale, Zanovello e Zanchin)" [AR092P] - CUP J33H20000300001-C.I.G. 8396304141;
3. Di dichiarare definitiva ed efficace l'aggiudicazione dei lavori di cui al punto 2 a favore dell'impresa COSTRUZIONI ING. CARLO BROETTO S.R.L. CON UNICO SOCIO con sede in via Meucci n. 1 - 35037 Teolo (PD), codice fiscale 03963580281, sulla base del ribasso offerto del 27,651% sull'importo a base d'asta soggetto a ribasso, per un importo indicato, al netto di IVA, di €248.040,93 di cui €8.608,77 per oneri per la sicurezza;
4. Di verificare la correttezza dell'offerta dell'impresa COSTRUZIONI ING. CARLO BROETTO S.R.L. CON UNICO SOCIO ed eventualmente di procedere ad effettuare le correzioni così come indicato nella lettera di invito prot. n. 158 del 11.08.2020 al punto 19.2;
5. Di dare atto che la spesa per i lavori in oggetto trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES. REG. VENETO - O.558-18", Ordinanza Commissariale n. 4 del 21 aprile 2020;
6. Di comunicare l'esito della gara di cui al presente decreto alle imprese partecipanti con le modalità previste dall'art. 76, comma 5, del Codice;
7. Di disporre la pubblicazione dell'esito della procedura di gara ai sensi della normativa vigente;
8. Di stipulare con l'impresa di cui al punto 3 il contratto d'appalto, che specifica modalità e termini dell'affidamento, derogando ai termini fissati dall'art. 32, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 4 dell'OCDC n. 558 del 15.11.2018, al fine di adeguare la tempistica della procedura di affidamento alle esigenze del contesto emergenziale;
9. Di riservarsi di affidare l'esecuzione delle opere opzionali previste in progetto ex art. 106, c.1, lett. a del D.Lgs. 50/2016 all'impresa COSTRUZIONI ING. CARLO BROETTO S.R.L. CON UNICO SOCIO, codice fiscale

03963580281, applicando, come previsto nella lettera d'invito Prot. n. 158/SA del 11.08.2020, i prezzi indicati in sede di offerta da detto Operatore Economico per le lavorazioni concernenti le opere poste a base d'asta atteso che le voci che compongono il computo metrico estimativo delle opere opzionali sono le medesime previste per le opere in appalto; le opere opzionali, del valore complessivo massimo di €26.855,00 di cui €1.890,83 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, troveranno copertura finanziaria con le economie di spesa realizzate nelle voci di quadro economico di progetto approvato e con i fondi di cui al precedente punto 5).

10. Il presente decreto è pubblicato sul BUR della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali e sul sito internet del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive.

IL SOGGETTO ATTUATORE - CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE dott. Ing. Carlo Bendoricchio

(Codice interno: 431965)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1659 del 21 settembre 2020**

**Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15.11.2018 - Ordinanza Commissariale n. 4 del 21 aprile 2020. Cod. Int. LN145-2020-558-VE-236 - Rifacimento copertura impianto idrovoro di Lova e Dogaletto e loro pertinenze [AR109P]. Importo complessivo di progetto Euro 400.000,00 - CUP J93H20000250001 - CIG 83984181C8. Aggiudicazione definitiva.**

## IL SOGGETTO ATTUATORE - CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE

PREMESSO CHE:

- Nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- Con Decreto del Presidente della regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- Con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, ai sensi dell'art. 7, comma 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. n. 1/2018, è stato deliberato, per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento (prorogato di ulteriori 12 mesi con D.C.M. del 21/11/2019);

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 con la quale il Presidente della Regione del Veneto è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;

ATTESO CHE, con nota prot. 249408 del 29/11/2018, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - ha comunicato l'apertura della contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18";

DATO ATTO CHE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019, è stata assegnata alla regione del Veneto, per gli interventi connessi agli eventi dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 e dell'estate 2017 di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018, la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021, di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019 ed Euro 260.689.278,79 per l'anno 2020. In particolare, alla contabilità n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18" è stata assegnata la quota di Euro 228.561.533,53, per l'anno 2019, e la quota di €255.315.249,92, per l'annualità 2020;

VISTA l'ordinanza n. 4 del 21 aprile 2020 con la quale, tra l'altro:

- È stato approvato l'elenco degli interventi per la somma complessiva di €212.504.778,79, come dettagliato nell'allegato B di detta ordinanza, quale Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate ai sensi del suddetto D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sulla quota di Euro 255.315.249,92 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2020, come indicato nell'Allegato A della medesima ordinanza - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108;
- Sono stati individuati i Soggetti Attuatori dei suddetti interventi;
- È stato precisato che ai Soggetti Attuatori sono attribuite le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi e liquidazione e che gli stessi fanno riferimento alle modalità di cui alla nota commissariale prot. n. 55586 dell'8 febbraio 2019;
- È stato evidenziato che i Soggetti attuatori di cui al punto precedente svolgono le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa comunitaria, avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere nonché dei ristretti tempi previsti dal D.P.C.M. 27 febbraio 2019, delle deroghe previste dalle Ordinanze di Protezione Civile emanate in ordine all'evento di cui trattasi.

ATTESO CHE tra gli interventi di cui all'allegato B dell'Ordinanza 4 del 21/04/2020 è presente l'intervento identificato dal codice LN145-2020-558-VE-236 - Rifacimento copertura impianto idrovoro di Lova e Dogaletto e loro pertinenze - CUP J93H20000250001 - dell'importo complessivo di €400.000,00 per il quale, con il medesimo provvedimento, il Direttore del Consorzio di bonifica Acque Risorgive, Ing. Carlo Bendoricchio, è stato nominato Soggetto Attuatore;

VISTA l'O.C.D.P.C. 558/2018 che autorizza i Commissari Delegati e/o i Soggetti Attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, sulla base di apposita motivazione, per la realizzazione delle attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;

ATTESO che con determina del Direttore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive n. 346 del 12.05.2020 il dott. agr. Vladi Vardiero, Dirigente dell'area Gestionale del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e Responsabile dei Lavori di cui agli artt. 89 e 90 del D.Lgs. 81/2008 per i lavori di cui all'oggetto;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio n. 43 del 27.05.2020 che approva il progetto definitivo esecutivo datato 07 maggio 2020 relativo agli interventi in oggetto, per l'importo complessivo di Euro 400.000,00, sottoscritto dal progettista incaricato Ing. Fabio Muraro e dal Responsabile Unico del Procedimento dott. agr. Vladi Vardiero;

VISTA la "Convenzione tra il Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018 e il Direttore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, anche nella qualità di Soggetto Attuatore, per la progettazione, appalto, direzione lavori, collaudo di opere idrauliche, idrogeologiche e di ripristino di interesse consortile e per l'indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione di opere non di interesse consortile", sottoscritta il 30.06.2020;

VISTA la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria indetta e convocata dal Soggetto Attuatore in data 01.06.2020, con nota Prot. n. 79/SA, in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 4 e delle disposizioni di cui all'art. 14 dell'OCDPC n. 558 del 15.11.2018 per il progetto "AR0109P- Rifacimento copertura impianto idrovoro di Lova e Dogaletto e loro pertinenze" - progetto definitivo esecutivo - CUP J93H20000250001 (Determinazione del Soggetto Attuatore Prot. n. 102 del 30.06.2020);

VISTO il Verbale di Validazione del progetto sottoscritto, in data 04 agosto 2020, dal Responsabile Unico del Procedimento, dott. agr. Vladi Vardiero, ai sensi del comma 8 dell'art. 26 del D. L.gs. 50/2016, coadiuvato dal progettista;

ATTESO che, con Decreto n. 1186 del 05.08.2020, il Soggetto Attuatore, Direttore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, ha, tra l'altro:

- Approvato in linea tecnica ed economica, ambientale e paesaggistica il progetto definitivo esecutivo, datato 07 maggio 2020 a firma del Responsabile Unico del Procedimento dott. agr. Vladi Vardiero e dell'ing. Fabio Muraro, relativo agli interventi di "Rifacimento copertura impianto idrovoro di Lova e Dogaletto e loro pertinenze" [AR109P] - CUP J93H20000250001 - che prevede l'importo di €310.000,00 (IVA esclusa) per lavori, di cui €25.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- Stabilito, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità dell'opera e visto l'articolo 4 comma 3 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 - secondo cui è ammessa la deroga all'art. 63 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 50/16 relativamente alla possibilità di consentire lo svolgimento di procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando, al fine di accelerare la procedura di scelta del contraente e avviare, per ragioni di estrema urgenza a tutela della salute e dell'ambiente, gli interventi infrastrutturali di cui all'ordinanza stessa - che l'aggiudicazione dei lavori previsti dal suddetto progetto sarebbe avvenuta mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 50/2016 utilizzando il criterio del minor prezzo e selezionando almeno cinque operatori economici individuati tra quelli iscritti all'elenco istituito dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive per l'affidamento di lavori di importo compreso tra €150.000 e la soglia comunitaria;
- Decretato di avviare le procedure relative all'affidamento dei lavori ed autorizzare l'esecuzione delle opere, di cui al progetto in argomento, avvalendosi, ove necessario, delle deroghe previste dall'OCDPC 558/2018, come integrate dalle successive Ordinanze di Protezione Civile emanate in ordine all'evento di cui trattasi, in particolare dall'OCDPC 601/2019;

DATO ATTO che con lettera Prot. n. 159/SA del 11.08.2020, trasmessa mediante l'apposita sezione dedicata al Soggetto Attuatore del Portale Appalti consorziale, sono stati invitati a presentare offerta, nell'ambito della procedura di gara volta all'affidamento dei lavori in oggetto disposta ex art. 63 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., i seguenti operatori economici in possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale nella

categoria corrispondente ai lavori in appalto (OG 2) e per adeguata classifica, individuati tra quelli iscritti all'elenco istituito dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive per l'affidamento di lavori di importo compreso tra €150.000 e la soglia comunitaria:

<b>N</b>	<b>OPERATORE ECONOMICO</b>	<b>Sede legale</b>	<b>PROVINCIA</b>
<b>1</b>	ARGO COSTRUZIONI E RESTAURI SRL	VILLORBA	TREVISO
<b>2</b>	DEON SPA	BELLUNO	BELLUNO
<b>3</b>	DUCALERESTAURIO SRL	VENEZIA	VENEZIA
<b>4</b>	IMPRESA CIMENTI SRL	OVARO	UDINE
<b>5</b>	IMPRESA COSTRUZIONI GALLO-ROAD SRL	PADOVA	PADOVA
<b>6</b>	IMPRESA POLESE SPA	SACILE	PORDENONE
<b>7</b>	IPR COSTRUZIONI SRL UNIPERSONALE	SALICE SALENTINO	LECCE
<b>8</b>	MAR.SAL. RESTAURI SRL	NAPOLI	NAPOLI
<b>9</b>	MOSE' SRL	SPRESIANO	TREVISO
<b>10</b>	ROSSI RENZO COSTRUZIONI SRL	MARCON	VENEZIA

CONSIDERATO che nella lettera di invito sono state indicate le condizioni e le modalità di esperimento della gara ed è stato precisato che i plichi, contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica, sarebbero dovuti pervenire in forma telematica nel Portale Appalti del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive entro le ore 12:00 del giorno 25 agosto 2020 e che l'apertura delle offerte telematiche sarebbe avvenuta alle ore 14:30 dello stesso giorno;

ATTESO che in data 25.08.2020 si è tenuta la seduta pubblica di apertura delle buste telematiche contenenti le offerte pervenute entro il termine fissato nella citata lettera d'invito mediante il Portale Appalti, poi sospesa in pendenza dell'esito del soccorso istruttorio avviato per taluni operatori economici concorrenti (verbale Prot. n. 169 del 25.08.2020);

CONSIDERATO che in data 28.08.2020 si è tenuta la seconda seduta pubblica di gara volta a concludere l'esame delle offerte presentate dagli Operatori Economici concorrenti (verbale prot. n. 172 del 28.08.2020);

VISTI i verbali di gara Prot. n. 169 del 25.08.2020 e n. 172 del 28.08.2020 che si richiamano integralmente;

RILEVATO che da detti verbali emerge che hanno presentato la propria offerta entro il termine fissato nella lettera d'invito i seguenti Operatori Economici:

<b>N</b>	<b>OPERATORE ECONOMICO</b>	<b>Sede legale</b>	<b>PROVINCIA</b>
<b>1</b>	ARGO COSTRUZIONI E RESTAURI SRL	VILLORBA	TREVISO
<b>2</b>	DUCALERESTAURIO SRL	VENEZIA	VENEZIA
<b>3</b>	MOSE' SRL	SPRESIANO	TREVISO

PRESO ATTO che i ribassi offerti dagli operatori economici partecipanti sono i seguenti:

<b>N</b>	<b>OPERATORE ECONOMICO</b>	<b>RIBASSO OFFERTO</b>
<b>1</b>	ARGO COSTRUZIONI E RESTAURI SRL	7,569%
<b>2</b>	DUCALERESTAURIO SRL	7,221%
<b>3</b>	MOSE' SRL	1,07%

CONSIDERATO il numero delle offerte ammesse inferiore a cinque, il RUP non ha effettuato il calcolo della soglia di anomalia, in applicazione dell'articolo 97 del Codice, e, non avendo rilevato elementi specifici in ragione dei quali l'offerta con maggior ribasso, presentata da ARGO COSTRUZIONI E RESTAURI SRL, potesse apparire anormalmente bassa, ha formulato proposta di aggiudicazione dei lavori denominati "Rifacimento copertura impianto idrovoro di Lova e Dogaletto e loro pertinenze" [AR109P] a favore dell'impresa ARGO COSTRUZIONI E RESTAURI SRL con sede in via Amendola n. 10 - 31020 Villorba (TV) codice fiscale 05015840266, sulla base del ribasso offerto del 7,569% sull'importo a base d'asta soggetto a ribasso (Verbale Prot. n. 172 del 28.08.2020);

ATTESO che il costo del personale indicato in sede di offerta da ARGO COSTRUZIONI E RESTAURI SRL è in linea con quello stimato dalla Stazione Appaltante negli elaborati di progetto e risultano pertanto rispettate le disposizioni di cui all'articolo 97 comma 5 lett. d) del Codice;

CONSIDERATO che si è provveduto ad inoltrare richiesta di rilascio della comunicazione antimafia ex D.Lgs. 159/2011 relativamente all'impresa ARGO COSTRUZIONI E RESTAURI SRL mediante la Banca Dati Nazionale Unica Della Documentazione Antimafia e che la pratica risulta in istruttoria;

DATO ATTO che la verifica sul possesso dei restanti requisiti di ordine generale, di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, relativi all'operatore economico ARGO COSTRUZIONI E RESTAURI SRL, ha dato esito positivo;

CONSIDERATO che l'operatore economico ARGO COSTRUZIONI E RESTAURI SRL ha provato il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 83 mediante la presentazione di apposita Attestazione di Qualificazione alla Esecuzione di Lavori Pubblici, la cui validità è stata verificata mediante l'apposito servizio dell'ANAC "Casellario delle imprese", e che dalla visura al registro delle imprese risulta che detto Operatore Economico svolge, tra le altre attività, quella di restauro di edifici anche sottoposti a tutela della sovrintendenza;

RITENUTO, quindi, di poter definitivamente aggiudicare i lavori in parola all'impresa ARGO COSTRUZIONI E RESTAURI SRL con sede in via Amendola n. 10 - 31020 Villorba (TV) codice fiscale 05015840266, sulla base del ribasso offerto del 7,569% sull'importo a base d'asta soggetto a ribasso;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558/2018 e le successive Ordinanze di Protezione Civile emanate in ordine all'evento di cui trattasi;

### **DECRETA**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di prendere atto dei verbali Prot. n. 169 del 25.08.2020 e n. 172 del 28.08.2020 di esperimento della procedura di gara per l'affidamento dei lavori denominati "Rifacimento copertura impianto idrovoro di Lova e Dogaletto e loro pertinenze" [AR109P] - CUP J93H20000250001 - CIG 83984181C8;
3. Di dichiarare definitiva l'aggiudicazione dei lavori di cui al punto 2 a favore dell'impresa ARGO COSTRUZIONI E RESTAURI SRL con sede in via Amendola n. 10 - 31020 Villorba (TV) codice fiscale 05015840266, sulla base del ribasso offerto del 7,569% sull'importo a base d'asta soggetto a ribasso, per un importo indicato, al netto di IVA, di € 288.429,40 di cui €25.000,00 per oneri per la sicurezza;
4. Di verificare la correttezza dell'offerta dell'impresa ARGO COSTRUZIONI E RESTAURI SRL ed eventualmente di procedere ad effettuare le correzioni così come indicato nella lettera di invito prot. n. 159 del 11.08.2020 al punto 19.2;
5. Di dare atto che la spesa per i lavori in oggetto trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES. REG. VENETO - O.558-18", Ordinanza Commissariale n. 4 del 21 aprile 2020;
6. Di comunicare l'esito della gara di cui al presente decreto alle imprese partecipanti con le modalità previste dall'art. 76, comma 5, del Codice;
7. Di disporre la pubblicazioni dell'esito della procedura di gara ai sensi della normativa vigente;
8. Di stipulare con l'impresa di cui al punto 3 il contratto d'appalto, che specifica modalità e termini dell'affidamento, anche in pendenza della conclusione della verifica dei requisiti e derogando ai termini fissati dall'art. 32, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 in applicazione delle disposizioni previste dall'OCDPC 558/2018 - come integrata dalle successive ordinanze di Protezione Civile emanate in ordine all'evento di cui trattasi - al fine di adeguare la tempistica della procedura di affidamento alle esigenze del contesto emergenziale;
9. Il presente decreto è pubblicato sul BUR della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali e sul sito internet del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive.

IL SOGGETTO ATTUATORE - CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE dott. Ing. Carlo Bendoricchio

(Codice interno: 431967)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1660 del 21 settembre 2020**

**O.C.D.P.C. n. 558/2018 - Ordinanza n.4/2020 del Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, a partire dal mese di ottobre 2018. Aggiudicazione alla Ditta Radarmeteo s.r.l. della procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 per la fornitura di un sistema di elaborazione avanzata, mosaicatura e visualizzazione di dati radarmeteorologici. Cod. Int. LN145-2020-558-VE-267 "Ripristino apparecchiature e strumentazioni danneggiate o distrutte dall'evento di piena, adeguamento stazioni esistenti e adeguamento piattaforma meteo e software elaborazione cartografica valanghe." CUP J13H20000140001 CIG 8355337237. Importo di gara: Euro 50.000,00= (IVA escl.).**

### IL SOGGETTO ATTUATORE RISCHIO VALANGHIVO

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 che ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 21/4/2020 che ha individuato e nominato il dott. Stefano Micheletti di ARPAV quale Soggetto Attuatore Rischio Valanghivo;

VISTO l'art. 4 dell' O.C.D.P.C. 558/2018 che autorizza i Commissari Delegati e/o i soggetti attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, sulla base di apposita motivazione, per la realizzazione delle attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;

VISTA la ricognizione degli interventi volti a garantire i soccorsi per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione, nonché di riduzione del rischio residuo ai sensi degli art. 1, comma 3 e art. 3 comma 1 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 con specifico riferimento all'art. 25 comma 2 lettere a), b) e d) del D:Lgs. n. 1/2018 e circolare dipartimentale del 16 novembre 2018 - quadro A;

CONSIDERATO che con la citata Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 21/4/2020 sono stati approvati gli elenchi del Piano degli Interventi di cui all'art. 1 comma 1028 della L. 145/2018, afferente alle risorse assegnate ai sensi del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, annualità 2020, assegnando la somma complessiva di Euro 212.504.778,79= sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES.REG.VENETO - O.558 -18";

CONSIDERATO che negli elenchi di cui sopra, nell'allegato B - Piano degli Interventi - Annualità 2020 e' inserito l'intervento Cod. LN145-2020-558-VE-267 "Ripristino apparecchiature e strumentazioni danneggiate o distrutte dall'evento di piena, adeguamento stazioni esistenti e adeguamento piattaforma meteo e software elaborazione cartografica valanghe" dell'importo complessivo di Euro 1.000.000,00.

CONSIDERATO che:

- il monitoraggio della situazione meteorologica in atto, con indicazioni per la sua eventuale evoluzione, costituisce un tassello fondamentale nel contesto dei servizi di previsione e gestione degli eventi meteorologici intensi e potenzialmente calamitosi;
- il rilevamento dei corpi nuvolosi, ai fini del monitoraggio e dell'analisi dell'evoluzione a breve termine dei fenomeni e delle loro caratteristiche, viene effettuato tramite diverse strumentazioni, fra cui il radar meteorologico assume una rilevanza di prim'ordine, in quanto esso consente di ottenere efficacemente informazioni georiferite relative all'intensità, al movimento e ad altre caratteristiche rilevanti dei complessi meteorologici (quali ad esempio i fenomeni convettivi, molto localizzati e dinamici), derivandone informazioni relative alle precipitazioni in atto;

ATTESO che:

- in Veneto è attualmente funzionante una rete di radar meteorologici composta dai sistemi ubicati a Teolo / Monte Grande, Concordia Sagittaria / Loncon e Valeggio sul Mincio;

- al fine di potenziare e migliorare il monitoraggio nella zona montana del territorio regionale, ARPAV ha recentemente acquisito un innovativo sistema miniradar trasportabile, per rilevare tempestivamente fenomeni di precipitazione intensa anche in zone interne a contesti orograficamente complessi; tale miniradar, che funziona alle frequenze della banda X, ha dimensioni e gittata inferiori ai più grandi radar di Teolo e di Loncon; il suo raggio d'azione di qualche decina di km è però commisurato alle dimensioni tipiche delle grandi vallate montane ed inoltre esso dispone della funzionalità della doppia polarizzazione del fascio radar, che consente di analizzare meglio le caratteristiche della precipitazione; l'installazione del miniradar è prevista nel 2021 in un sito dell'area dolomitica centrale della regione;

RILEVATO che le informazioni prodotte da tali plurimi sistemi radar possono essere utilizzate più efficacemente e celermente qualora vengano raccolte, elaborate e visualizzate congiuntamente, attraverso un processo di postelaborazione tecnicamente denominato mosaicatura, che viene temporaneamente svolto dalle attuali applicazioni in uso presso il servizio meteorologico veneto in modo parziale e limitato;

CONSIDERATO altresì opportuno dotarsi di ulteriori funzionalità di elaborazione avanzata dei dati rilevati dai diversi sistemi radar e quindi mosaicati, al fine di accrescere ulteriormente le capacità di analisi della situazione meteorologica in atto;

RITENUTO pertanto di procedere con l'affidamento della fornitura in questione;

VERIFICATO che e' stato pubblicato sul sito di ARPAV un avviso di manifestazione di interesse per la fornitura di un sistema di elaborazione avanzata, mosaicatura e visualizzazione di dati radarmeteorologici, comprensivo di 12 mesi di manutenzione, in esito alla quale e' previa verifica del possesso dei requisiti richiesti, con nota prot. n. 352808 del 9/9/2020 e' stata invitata a presentare offerta la Ditta Radarmeteo s.r.l. con sede a Due Carrare (PD), Via IV novembre 119, C.F./P.IVA 04172760284, unico operatore economico ad avere presentato istanza di partecipazione;

VERIFICATA la conformità tecnica della proposta presentata dalla Ditta Radarmeteo s.r.l., agli atti dell'Amministrazione con prot. ARPAV n. 79646 del 16/9/2020;

VISTA la proposta economica della Ditta Radarmeteo s.r.l., che espone un importo di spesa pari ad Euro 47.000,00 (I.V.A. escl.), con un ribasso del 6% sulla base d'asta;

CONSIDERATO CHE l'importo del suddetto affidamento e' inferiore alla soglia stabilita dalla normativa nazionale in materia di Contratti Pubblici, e in particolare dall'art. 31 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

RITENUTO, in applicazione del principio di proporzionalità e semplificazione, di procedere alla selezione del contraente mediante affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lett.a) dal D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in osservanza dei principi stabiliti dall'art. 30 del Codice dei contratti pubblici;

VISTO l'art. 4 comma 7bis O.C.D.P.C. 558/2018 che prevede la possibilità di affidamento in deroga all'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e alle altre disposizioni che prevedono l'obbligo di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali nel libero mercato;

VISTO l'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., con riferimento alle previsioni in caso di procedure di cui all'art. 36 comma 2 lett.a);

DATO ATTO che non sussistono rischi da interferenza e che pertanto non e' necessaria la redazione del DUVRI;

RITENUTO pertanto di procedere con l'affidamento del servizio in questione;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n.1 del 23/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/4/2020;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

#### **DECRETA**

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di affidare alla Ditta Radarmeteo s.r.l. con sede a Due Carrare (PD), Via IV novembre 119 C.F./P.IVA 04172760284 la fornitura di un sistema di elaborazione avanzata, mosaicatura e visualizzazione di dati radarmeteorologici, comprensivo di 12 mesi di manutenzione, CUP J13H20000140001 CIG 8355337237 ai sensi dell'**art. 36 comma 2 lett.a) D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'importo di Euro 47.000,00= (IVA escl.);**
- 3. di quantificare complessivamente in Euro 57.340,00= (IVA incl.) l'importo complessivo spettante per l'espletamento dell'intervento in oggetto;**
4. di confermare che le funzioni di RUP ai sensi dell' art.31 del D.lgs. n. 50/2016 sono svolte dal dott. Stefano Micheletti in qualità di Soggetto Attuatore Rischio Valanghivo;
5. di dare atto che la spesa prevista per l'intervento di cui in oggetto trova copertura finanziaria con i fondi stanziati con Ordinanza n. 4/2020, nell'ambito dell'intervento LN145-2020-558-VE-267 denominato "Ripristino apparecchiature e strumentazioni danneggiate o distrutte dall'evento di piena, adeguamento stazioni esistenti e adeguamento piattaforma meteo e software elaborazione cartografica valanghe" finanziato per totali Euro 1.000.000,00, a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18";
6. di dare atto che la stipula e l'efficacia del contratto d'appalto decorre a far data dall'adozione del provvedimento di affidamento di cui all'art. 32 comma 5 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e che le verifiche circa il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria verranno eseguite secondo le modalità ed i tempi descritti dall'art. 163 comma 7 del medesimo decreto;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet del Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE RISCHIO VALANGHIVO dott. Stefano Micheletti

(Codice interno: 431973)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1661 del 21 settembre 2020**

**OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 - All' Art. 1 comma 1028 della L. 145/2018 - 17/12/2018, n. 13. Progetto UFOE 20 2020 "Realizzazione e completamento opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a protezione dell'abitato di Col di Prà Torrente Bordina in Comune di Taibon Agordino (BL)". Importo Euro 600.000,00 LN145-2020-558-BL-189. CIG: 8386262255 - CUP: J23H20000210001. Affidamento lavori e rimodulazione quadro economico.**

## **IL SOGGETTO ATTUATORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI**

PREMESSO che:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- con propria Ordinanza n. 1 del 23 novembre 2018 il Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto a partire dal mese di ottobre 2018, ha provveduto alla nomina di Soggetti Attuatori, individuati tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche coinvolte, di comprovata professionalità ed esperienza a cui affidare specifici settori di intervento;
- la sopraccitata Ordinanza Commissariale n. 1/2018 ha individuato il dott. Gianmaria Sommovilla, direttore dell'U. O. Forestale Est, ora U.O: Forestale, quale Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale;
- con ordinanza n. 9 del 28/05/2020 a firma del Commissario Delegato le attribuzioni affidate, con ordinanza di cui sopra, sono state così modificate: SOGGETTO ATTUATORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4 in data 21/04/2020 che ha approvato il Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 27.02.2019 a valere sulle assegnazioni relative all'art. 24 quater della L. 136/2018 per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;

CHE con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra, nell'elenco di cui all'Allegato B, l'intervento relativo a "Realizzazione e completamento opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a protezione dell'abitato di Col di Prà Torrente Bordina in Comune di Taibon Agordino (BL)" - Codice intervento UFOE-20-2020 importo intervento €600.000,00;

VISTO l'art. 4 comma 1 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 che autorizza i Commissari Delegati e/o i Soggetti Attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, sulla base di apposita motivazione, per le attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;

VISTO l'art. 1 dell'O.C.D.P.C. 601/2019 con cui si dispone l'integrazione delle deroghe, già previste con la precedente O.C.D.P.C. 558/2018, con particolare riferimento alla possibilità di consentire la stipula e l'immediata efficacia del contratto d'appalto a far data dalla adozione del provvedimento di aggiudicazione;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate perdurando l'esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato e al fine di non determinare un grave danno all'interesse pubblico, ivi compresa la perdita dei finanziamenti;

CHE, in particolare per il presente atto, ci si avvale delle deroghe previste per i seguenti articoli del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.:

**art. 29** in materia di trasparenza; **art. 30** relativo all'aggiudicazione ed esecuzione degli appalti; **art. 32** fasi delle procedure di affidamento; **art. 33** controlli sugli atti delle procedure; **art. 36** in materia di contratti sotto soglia; **art. 37** relativo alle centrali di committenza; **art. 40** per l'uso dei mezzi di comunicazione elettronici; **artt. 60 e 61** in materia di procedure per la scelta del contraente; **art. 63** relativamente alla possibilità di utilizzare la procedura negoziata senza previa pubblicazione;

VISTO il progetto definitivo-esecutivo UOFE-20-2020 redatto dall'U.O. Forestale in data luglio 2020 per i lavori di "Realizzazione e completamento opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a protezione dell'abitato di Col di Prà, in comune di Taibon Agordino (BL)" - Importo progetto pari ad € 600.000,00;

VISTO il proprio precedente Decreto n. 1089 del 28/07/2020 di approvazione in linea tecnica ed economica del progetto UOFE-20-2020 sopra richiamato; VISTO il decreto del Commissario Delegato n. 109 del 25/06/2019 con il quale è stata approvata la Convenzione tra il Commissario Delegato stesso e Veneto Strade S.p.A. nella qualità di soggetto attuatore tra l'altro anche per l'indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione diverse da quelle stradali;

CONSIDERATO che lo scrivente si è avvalsa di Veneto Strade S.p.A. come stazione appaltante ai sensi della convenzione sopra citata;

PRESO ATTO della comunicazione dell'11/08/2020 di aggiudicazione provvisoria da parte di Veneto Strade, stazione appaltante, alla Ditta "Impresa Olivotto Srl" che ha proposto un ribasso pari al 12,785% sull'importo a base di gara;

RICHIAMATA, altresì, la nota pervenuta da Veneto Strade, stazione appaltante, con protocollo 2110/2020 del 16/09/2020 con la quale si attesta la verifica dei requisiti in capo alla Ditta "Impresa Olivotto Srl, con sede Via Nazionale - loc. Rivalgo 32010 Ospitale di Cadore (BL) partita IVA: 00936900257", la quale ha offerto un ribasso del 12,785% su un importo a base di gara di €432.308,67 esclusi oneri per la sicurezza pari a €18.000,00, per un importo contrattuale di €395.038,01 compresi gli oneri di sicurezza, al netto dell'IVA;

VISTO il quadro economico rimodulato a seguito delle risultanze della procedura negoziata svolta da Veneto Strade Spa e così riportato:

#### **A. Lavori**

A.1 Lavori soggetti a ribasso	377.038,01
A.2 Sicurezza	15.388,00
A.3 sicurezza covid	2.612,00
<b>Totale A : A1 + A2</b>	<b>395.038,01</b>

#### **B. Somme a disposizione**

B.1 iva al 22% sui lavori (importo A)	86.908,36
B.2 spese tecniche esterne	17.000,00
B.3 Relazione CSP e CSE	7.506,50
B.4 Art. 113 D.Lgs. 50/2016	9.006,17
B.5 Imprevisti ed arrotondamenti	69.900,96
B.6 oneri per procedure di gara	14.640,00
<b>Totale B</b>	<b>204.961,99</b>
<b>Totale Progetto A + B</b>	<b>600.000,00</b>

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con i fondi impegnati con O.C. n. 4 del 21/04/2020 sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558 - 18";

CHE l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto riveste carattere di emergenza in considerazione della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

#### VISTI

- il R. D. 25.07.1904, n. 523 e s. m. i.
- il R. D. 30.12.1923, n. 3267 e s.m.i.,
- il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 13/02/2017, n. 31;
- il D.P.R. 5/10/2010, n. 207;
- il D. Lgs. 09.04.2008, n. 81 e s.m.i.
- l'Ordinanza Commissariale n. 1 in data 23/11/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 22/05/2019;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 109 del 25/06/2019;
- l'Ordinanza Commissariale n. 4 in data 21/04/2020;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 29/05/2020;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, alla ditta "Impresa Olivotto Srl, con sede Via Nazionale - loc. Rivalgo 32010 Ospitale di Cadore (BL) partita IVA: 00936900257" i lavori di "Realizzazione e completamento opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a protezione dell'abitato di Col di Prà Torrente Bordina in Comune di Taibon Agordino (BL)", per l'importo di € 395.038,01, oneri per la sicurezza compresi e IVA esclusa, che ha presentato un ribasso 12,785%, sull'importo a base di gara €432.308,67, oltre a €18.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso
3. di approvare il nuovo quadro economico rimodulato a seguito dell'esito della procedura di affidamento come riportato nelle premesse;
4. di dare atto che l'affidamento dell'incarico sarà perfezionato mediante la stipula di apposito contratto in deroga al termine dilatorio di cui all'art. 32, c. 9, del D. Lgs. n. 50/2016;
5. di dare atto che la spesa prevista in €395.038,01, oneri per la sicurezza compresi e IVA esclusa, trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C. D. PRES. REG. VENETO - O. 558 - 18" e sulla disponibilità accertata di cui all'allegato B dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 4/2020;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013 nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE  
AGRICOLO-FORESTALI Dott. Gianmaria Somavilla

(Codice interno: 431974)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1662 del 21 settembre 2020**

**OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 - All' Art. 1 comma 1028 della L. 145/2018 - 17/12/2018, n. 13. UFOE 16 2020 "Completamento degli interventi di adeguamento della canalizzazione lungo il torrente Bigontina nell'attraversamento dell'abitato di Alverà in Comune di Cortina D'Ampezzo (BL)" Importo 600.000,00. LN145-2020-558-BL-213. CIG: 836800582C - CUP: J43H20000290001. Affidamento lavori e rimodulazione quadro economico.**

## **IL SOGGETTO ATTUATORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI**

PREMESSO che:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- con propria Ordinanza n. 1 del 23 novembre 2018 il Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto a partire dal mese di ottobre 2018, ha provveduto alla nomina di Soggetti Attuatori, individuati tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche coinvolte, di comprovata professionalità ed esperienza a cui affidare specifici settori di intervento;
- la sopraccitata Ordinanza Commissariale n. 1/2018 ha individuato il dott. Gianmaria Sommovilla, direttore dell'U. O. Forestale Est, ora U.O: Forestale, quale Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale;
- con ordinanza n. 9 del 28/05/2020 a firma del Commissario Delegato le attribuzioni affidate, con ordinanza di cui sopra, sono state così modificate: SOGGETTO ATTUATORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4 in data 21/04/2020 che ha approvato il Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 27.02.2019 a valere sulle assegnazioni relative all'art. 24 quater della L. 136/2018 per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;

CHE con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra, nell'elenco di cui all'Allegato B, l'intervento relativo a "Completamento degli interventi di adeguamento della canalizzazione lungo il torrente Bigontina nell'attraversamento dell'abitato di Alverà in Comune di Cortina D'Ampezzo (BL)" - Codice intervento UFOE-16-2020 importo intervento €600.000,00;

VISTO l'art. 4 comma 1 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 che autorizza i Commissari Delegati e/o i Soggetti Attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, sulla base di apposita motivazione, per le attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;

VISTO l'art. 1 dell'O.C.D.P.C. 601/2019 con cui si dispone l'integrazione delle deroghe, già previste con la precedente O.C.D.P.C. 558/2018, con particolare riferimento alla possibilità di consentire la stipula e l'immediata efficacia del contratto d'appalto a far data dalla adozione del provvedimento di aggiudicazione;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate perdurando l'esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato e al fine di non determinare un grave danno all'interesse pubblico, ivi compresa la perdita dei finanziamenti;

CHE, in particolare per il presente atto, ci si avvale delle deroghe previste per i seguenti articoli del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.:

**art. 29** in materia di trasparenza; **art. 30** relativo all'aggiudicazione ed esecuzione degli appalti; **art. 32** fasi delle procedure di affidamento; **art. 33** controlli sugli atti delle procedure; **art. 36** in materia di contratti sotto soglia; **art. 37** relativo alle centrali di committenza; **art. 40** per l'uso dei mezzi di comunicazione elettronici; **artt. 60 e 61** in materia di procedure per la scelta del contraente; **art. 63** relativamente alla possibilità di utilizzare la procedura negoziata senza previa pubblicazione;

VISTO il progetto definitivo-esecutivo UOFE-16-2020 del 18/06/2020 redatto dalla U.O. Forestale per i lavori di "Completamento degli interventi di adeguamento della canalizzazione lungo il torrente Bigontina nell'attraversamento dell'abitato di Alverà in Comune di Cortina d'Ampezzo (BL)";

VISTO il proprio precedente Decreto n. 961 dell'8.07.2020 di approvazione in linea tecnica ed economica del progetto UOFE-16-2020 sopra richiamato;

VISTO il decreto del Commissario Delegato n. 109 del 25/06/2019 con il quale è stata approvata la Convenzione tra il Commissario Delegato stesso e Veneto Strade S.p.A. nella qualità di soggetto attuatore tra l'altro anche per l'indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione diverse da quelle stradali;

CONSIDERATO che lo scrivente si è avvalsa di Veneto Strade S.p.A. come stazione appaltante ai sensi della convenzione sopra citata;

PRESO ATTO della comunicazione dell'11/08/2020 di aggiudicazione provvisoria da parte di Veneto Strade, stazione appaltante, alla Ditta "Proter s.r.l." che ha proposto un ribasso pari al 4,538% sull'importo a base di gara;

PRESO ATTO della comunicazione di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33 comma 1 D.Lgs 50/2016 da parte di Veneto Strade, stazione appaltante prot. 2088/2020 del 14/09/2020, alla Ditta Proter s.r.l., Zona Industriale n. 6, 32035 Santa Giustina (BL) P.IVA 01235830252, la quale ha offerto un ribasso del 4.538% su un importo a base di gara di €436.848,96 oltre a oneri per la sicurezza pari a €8.000,00, per un importo contrattuale di €425.024,75 compresi gli oneri di sicurezza, al netto dell'IVA;

VISTO il quadro economico rimodulato a seguito delle risultanze dell'indagine di mercato e così riportato:

<b>A. Importo a base d'asta</b>	
LAVORI	€ 417.024,75
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 8.000,00
<b>A. SOMMANO</b>	<b>€ 425.024,75</b>
<b>B. Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	
IVA al 22 % su lavori a base d'asta	€ 93.505,45
Art. 113, comma 3 D. Lgs. 50/2016 (1,60%)	€ 8.896,98
Coordinatore per la sicurezza	€ 9.330,00
Collaudatore in corso d'opera	€ 6.100,00
Imprevisti ed eventuali lavori complementari	€ 29.180,42
Spese generali e tecniche per procedure di gara	€ 14.640,00
<b>B. SOMMANO</b>	<b>€ 174.975,25</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 600.000,00</b>

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con i fondi impegnati con O.C. n. 4 del 21/04/2020 sulla

contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558 - 18";

CHE l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto riveste carattere di emergenza in considerazione della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

#### VISTI

- il R. D. 25.07.1904, n. 523 e s. m. i.
- il R. D. 30.12.1923, n. 3267 e s.m.i.,
- il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 13/02/2017, n. 31;
- il D.P.R. 5/10/2010, n. 207;
- il D. Lgs. 09.04.2008, n. 81 e s.m.i.
- l'Ordinanza Commissariale n. 1 in data 23/11/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 22/05/2019;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 109 del 25/06/2019;
- l'Ordinanza Commissariale n. 4 in data 21/04/2020;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 29/05/2020;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, alla Ditta Proter s.r.l., Zona Industriale n. 6, 32035 Santa Giustina (BL) P.IVA 01235830252, i lavori di "Completamento degli interventi di adeguamento della canalizzazione lungo il torrente Bigontina nell'attraversamento dell'abitato di Alverà in Comune di Cortina D'Ampezzo (BL)", per l'importo di € 425.024,75, oneri per la sicurezza compresi e IVA esclusa, che ha presentato un ribasso 4,538%, sull'importo a base di €436.848,96, oltre a €8.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso
3. di approvare il nuovo quadro economico rimodulato a seguito dell'esito della procedura di affidamento come riportato nelle premesse;
4. di dare atto che l'affidamento dell'incarico sarà perfezionato mediante la stipula di apposito contratto in deroga al termine dilatorio di cui all'art. 32, c. 9, del D. Lgs. n. 50/2016;
5. di dare atto che la spesa prevista in €425.024,75, oneri per la sicurezza compresi e IVA esclusa, trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C. D. PRES. REG. VENETO - O. 558 - 18" e sulla disponibilità accertata di cui all'allegato B dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 4/2020;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013 nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE  
AGRICOLO-FORESTALI Dott. Gianmaria Somavilla

(Codice interno: 431975)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1663 del 21 settembre 2020**

**OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 - All' Art. 1 comma 1028 della L. 145/2018 -. UFOE 50 2020 Realizzazione e completamento opere idraulico forestali trasversali e longitudinali, Ru de la Boa a protezione dell'abitato di Col di Ornella in Comune di Livinallongo del Col di Lana (BL)- - importo Euro 800.000,00. LN145-2020-558-BL-216. CIG: 8380960AF9 - CUP: J93H20000190001. Affidamento lavori e rimodulazione quadro economico.**

### IL SOGGETTO ATTUATORE

#### SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI

PREMESSO che:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- con propria Ordinanza n. 1 del 23 novembre 2018 il Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto a partire dal mese di ottobre 2018, ha provveduto alla nomina di Soggetti Attuatori, individuati tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche coinvolte, di comprovata professionalità ed esperienza a cui affidare specifici settori di intervento;
- la sopraccitata Ordinanza Commissariale n. 1/2018 ha individuato il dott. Gianmaria Sommovilla, direttore dell'U. O. Forestale Est, ora U.O: Forestale, quale Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale;
- con ordinanza n. 9 del 28/05/2020 a firma del Commissario Delegato le attribuzioni affidate, con ordinanza di cui sopra, sono state così modificate: SOGGETTO ATTUATORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4 in data 21/04/2020 che ha approvato il Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 27.02.2019 a valere sulle assegnazioni relative all'art. 24 quater della L. 136/2018 per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;

CHE con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra, nell'elenco di cui all'Allegato B, l'intervento relativo a "Realizzazione e completamento opere idraulico forestali trasversali e longitudinali, Ru de la Boa a protezione dell'abitato di Col di Ornella in Comune di Livinallongo del Col di Lana (BL)" - Codice intervento UFOE-50-2020 importo intervento €800.000,00;

VISTO l'art. 4 comma 1 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 che autorizza i Commissari Delegati e/o i Soggetti Attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, sulla base di apposita motivazione, per le attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;

VISTO l'art. 1 dell'O.C.D.P.C. 601/2019 con cui si dispone l'integrazione delle deroghe, già previste con la precedente O.C.D.P.C. 558/2018, con particolare riferimento alla possibilità di consentire la stipula e l'immediata efficacia del contratto d'appalto a far data dalla adozione del provvedimento di aggiudicazione;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate perdurando l'esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato e al fine di non determinare un grave danno all'interesse pubblico, ivi compresa la perdita dei finanziamenti;

CHE, in particolare per il presente atto, ci si avvale delle deroghe previste per i seguenti articoli del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.:

**art. 29** in materia di trasparenza; **art. 30** relativo all'aggiudicazione ed esecuzione degli appalti; **art. 32** fasi delle procedure di affidamento; **art. 33** controlli sugli atti delle procedure; **art. 36** in materia di contratti sotto soglia; **art. 37** relativo alle centrali di committenza; **art. 40** per l'uso dei mezzi di comunicazione elettronici; **artt. 60 e 61** in materia di procedure per la scelta del contraente; **art. 63** relativamente alla possibilità di utilizzare la procedura negoziata senza previa pubblicazione;

VISTO il progetto definitivo-esecutivo UOFE-50-2020 del 13/07/2020 redatto dal dott. ing Giustino Moro - Pieve di Soligo (TV) per il "Realizzazione e completamento opere idraulico forestali trasversali e longitudinali, Ru de la Boa a protezione dell'abitato di Col di Ornella in Comune di Livinallongo del Col di Lana (BL)";

VISTO il proprio precedente Decreto n. 1068 del 21/07/2020 di approvazione in linea tecnica ed economica del progetto UOFE-50-2020 sopra richiamato;

VISTO il decreto del Commissario Delegato n. 109 del 25/06/2019 con il quale è stata approvata la Convenzione tra il Commissario Delegato stesso e Veneto Strade S.p.A. nella qualità di soggetto attuatore tra l'altro anche per l'indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione diverse da quelle stradali;

CONSIDERATO che lo scrivente si è avvalsa di Veneto Strade S.p.A. come stazione appaltante ai sensi della convenzione sopra citata;

RICHIAMATA, altresì, la nota pervenuta da Veneto Strade, stazione appaltante, con protocollo 2105/2020 del 16/09/2020 con la quale si attesta la verifica dei requisiti in capo alla Ditta Bortoluzzi Celeste Srl, con sede legale in Via Feltre, 101 32100 Belluno (BL), partita IVA 00252290259, la quale ha offerto un ribasso del 8,434% su un importo a base di gara di € 518.778,41 esclusi oneri per la sicurezza pari a €29.988,03, per un importo contrattuale di €505.012,67 compresi gli oneri di sicurezza, al netto dell'IVA;

VISTO il quadro economico rimodulato a seguito delle risultanze della procedura negoziata svolta da Veneto Strade Spa e così riportato:

#### **A. Lavori**

A.1 Lavori soggetti a ribasso	475.024,64
A.2 Sicurezza	29.988,03
A.3 sicurezza covid	
<b>Totale A : A1 + A2</b>	<b>505.012,67</b>

#### **B. Somme a disposizione**

B.1 iva al 22% sui lavori (importo A)	111.102,79
B.2 spese tecniche esterne	66.670,51
B.3 Art. 113 D.Lgs. 50/2016	10.975,33
B.4 Imprevisti ed arrotondamenti	86.718,70
B.5 oneri per procedure di gara	19.520,00
<b>Totale B</b>	<b>294.987,33</b>
<b>Totale Progetto A + B</b>	<b>800.000,00</b>

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con i fondi impegnati con O.C. n. 4 del 21/04/2020 sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558 - 18";

CHE l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto riveste carattere di emergenza in considerazione della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

#### VISTI

- il R. D. 25.07.1904, n. 523 e s. m. i.
- il R. D. 30.12.1923, n. 3267 e s.m.i.,
- il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 13/02/2017, n. 31;
- il D.P.R. 5/10/2010, n. 207;
- il D. Lgs. 09.04.2008, n. 81 e s.m.i.
- l'Ordinanza Commissariale n. 1 in data 23/11/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 22/05/2019;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 109 del 25/06/2019;
- l'Ordinanza Commissariale n. 4 in data 21/04/2020;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 29/05/2020;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, alla Ditta Bortoluzzi Celeste Srl, con sede legale in Via Feltre, 101 32100 Belluno (BL), partita IVA 00252290259, i lavori di Realizzazione e completamento opere idraulico forestali trasversali e longitudinali, Ru de la Boa a protezione dell'abitato di Col di Ornella in Comune di Livinallongo del Col di Lana (BL), per l'importo di € 505.012,67, oneri per la sicurezza compresi e IVA esclusa, che ha presentato un ribasso 8,434%, sull'importo a base di €518.778,41, oltre a €29.988,03 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso
3. di approvare il nuovo quadro economico rimodulato a seguito dell'esito della procedura di affidamento come riportato nelle premesse;
4. di dare atto che l'affidamento dell'incarico sarà perfezionato mediante la stipula di apposito contratto in deroga al termine dilatorio di cui all'art. 32, c. 9, del D. Lgs. n. 50/2016;
5. di dare atto che la spesa prevista in €505.012,67, oneri per la sicurezza compresi e IVA esclusa, trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C. D. PRES. REG. VENETO - O. 558 - 18" e sulla disponibilità accertata di cui all'allegato B dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 4/2020;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013 nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE  
AGRICOLO-FORESTALI Dott. Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 431976)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1664 del 21 settembre 2020**

**Settore: VAIA FOR 2018 - "Danni alle imprese del Settore forestale di cui all'Allegato C dell'O.C. 10 del 04/06/2019" - Liquidazione a favore dei beneficiari di cui agli elenchi n. 25050 del 08/07/2020, n. 25066 del 13/07/2020, n. 25180 del 30/07/2020, n. 25268 del 13/08/2020, n. 25271 del 14/08/2020, n. 25302 del 19/08/2020, n. 25366 del 07/09/2020, n. 25380 del 09/09/2020. Settore: VAIA AGR 2018 - "Danni alle imprese del Settore agricolo di cui all'Allegato A dell'O.C. 10 del 04/06/2019" - Liquidazione a favore dei beneficiari di cui all'elenco n. 25367 del 07/09/2020. Settore: VAIA PESC 2018 - "Danni alle imprese del Settore acquacoltura e pesca di cui all'Allegato B dell'O.C. 10 del 04/06/2019" - Liquidazione a favore dei beneficiari di cui all'elenco n.25369 del 07/09/2020 (Codice Intervento: BANDO-AGRIC).**

### IL SOGGETTO ATTUATORE

RICHIAMATE le Ordinanze del Commissario delegato "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, dal 27 ottobre al 5 novembre 2018":

- n. 9 del 28 maggio 2020, così come integrata dall'O.C. n.10 del 01 luglio 2020, con la quale ha provveduto alla sostituzione del Soggetto Attuatore dott. Fabrizio Stella individuato con O.C. n. 1 del 23 novembre 2018 per il Settore rilievo e opere agricolo-forestali e n. 6 del 10 aprile 2019 per i Settori agricoltura e pesca e dimissionario a far data dal 1° giugno 2020, nominando il dott. Marco Passadore per la realizzazione delle azioni previste dagli artt. 3, 4 e 5 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019 con riferimento ai Settori agricolo, forestale e acquacoltura e pesca;
- n. 10 del 4 giugno 2019 recante "Legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1 comma 1028. DPCM 27 febbraio 2019 artt. 3, 4 e 5. Interventi per il ripristino del patrimonio abitativo privato e delle attività economiche produttive. Approvazione di bandi e determinazione in ordine alle attribuzioni dei Soggetti Attuatori" e smi;

VISTE le Ordinanze del Commissario delegato:

- n. 15 del 27 settembre 2019 recante " Legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1 comma 1028. DPCM 27 febbraio 2019 artt. 3,4 e 5. Interventi per il ripristino del patrimonio delle attività economiche produttive dei Settori agricolo, della pesca e dell'acquacoltura e forestale - Bandi A, B e C. Approvazione esiti istruttori, individuazione dei beneficiari, importi complessivi ammessi e impegno annualità 2019";
- n. 18 del 30 ottobre 2019 recante "Legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1 comma 1028, DPCM 27 febbraio 2019 artt. 4 e 5. Interventi per il ripristino del patrimonio delle attività economiche produttive - Bandi A, B e C. Presa d'atto delle verifiche effettuate ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo economico n. 115 del 31 maggio 2017 e conferma dell'assegnazione e dell'impegno di spesa";
- n. 20 del 19 novembre 2019 recante "Legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1 comma 1028, DPCM 27 febbraio 2019 artt. 3,4 e 5. Interventi per il ripristino del patrimonio privato e delle attività economiche produttive - Bandi A, B, C, D ed E. Definizione delle modalità di erogazione del contributo a valere sulla contabilità speciale e del monitoraggio da svolgersi ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229;
- n. 8 del 15 maggio 2020 recante "Legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1 comma 1028. D.P.C.M. 27 febbraio 2019 artt. 3,4 e 5. Interventi per il ripristino del patrimonio privato e delle attività economiche produttive - Bandi A, B, C, D ed E - Conferma elenco beneficiari - Impegno di spesa relativo al completamento dei finanziamenti alle attività produttive e ai soggetti privati per l'annualità 2020";

VISTE le domande di pagamento presentate dagli stessi beneficiari ammessi ai benefici previsti dalle sopracitate Ordinanze;

VISTI gli esiti istruttori positivi dei controlli amministrativi ed in loco effettuati su 19 domande di acconto di cui 18 relative al Settore forestale e 1 al Settore agricolo e 3 domande di saldo di cui 1 relativa al Settore forestale, 1 al Settore agricolo e 1 al Settore acquacoltura e pesca, per complessive 22 domande di pagamento, riportati nei verbali istruttori conservati nei corrispondenti fascicoli di domanda detenuti presso gli Sportelli unici agricoli di Belluno (13 domande del Settore forestale e 2 del Settore agricolo), di Treviso (5 domande del Settore forestale), di Vicenza (1 domanda del Settore forestale) e di Venezia (1 domanda del Settore acquacoltura e pesca);

VISTI gli elenchi di liquidazione:

- **n. 25050 del 08/07/2020** contenente **n. 3** domande per l'importo totale di euro **277.562,01 (allegato A)**;
- **n. 25066 del 13/07/2020** contenente **n. 2** domande per l'importo totale di euro **47.509,87 (allegato B)**;

- n. 25180 del 30/07/2020 contenente n. 2 domande per l'importo totale di euro 37.470,47 (allegato C);
- n. 25268 del 13/08/2020 contenente n. 5 domande per l'importo totale di euro 185.331,67 (allegato D);
- n. 25271 del 14/08/2020 contenente n. 4 domande per l'importo totale di euro 67.024,34 (allegato E);
- n. 25302 del 19/08/2020 contenente n. 1 domanda per l'importo totale di euro 203.724,79 (allegato F);
- n. 25366 del 07/09/2020 contenente n. 1 domanda per l'importo totale di euro 11.738,72 (allegato G);
- n. 25380 del 09/09/2020 contenente n. 1 domanda per l'importo totale di euro 39.402,45 (allegato L);

per complessive n. 19 domande e per l'importo totale di euro 869.764,32 riferite al Settore/Misura VAIAFOR2018 e al bando "Danni alle imprese del Settore forestale di cui all'Allegato C dell'O.C. 10 del 04/06/2019";

VISTO l'elenco di liquidazione:

- n. 25369 del 07/09/2020 contenente n. 1 domanda per l'importo totale di euro 68.900,62 (allegato H);

per complessiva n. 1 domanda e per l'importo totale di euro 68.900,62 riferite al Settore/Misura VAIAPESC2018 e al bando "Danni alle imprese del Settore acquacoltura e pesca di cui all'Allegato B dell'O.C. 10 del 04/06/2019";

VISTO altresì l'elenco di liquidazione:

- n. 25367 del 07/09/2020 contenente n. 2 domande per l'importo totale di euro 6.589,07 (allegato I);

per complessive n. 2 domande e per l'importo totale di euro 6.589,07 riferite al Settore/Misura VAIAAGR2018 e al bando "Danni alle imprese del Settore agricolo di cui all'Allegato A dell'O.C. 10 del 04/06/2019";

PRESO ATTO degli esiti dell'attività istruttoria sulle domande pervenute;

CONSIDERATO che, laddove necessario, si è provveduto alla richiesta della certificazione antimafia secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 159/2011;

CONSIDERATO inoltre, che l'art. 52 "Registro nazionale sugli aiuti di stato" della legge n. 234/2012 dispone l'obbligo di utilizzare i pertinenti registri per l'espletamento dei controlli previsti dalla normativa europea e nazionale sugli Aiuti di Stato;

PRESO ATTO che i suddetti Settori sono stati identificati con i codici europei degli aiuti e successivamente registrati nei rispettivi registri come di seguito indicato:

Tipo Intervento PSR	Codice europeo Aiuto di Stato	Normativa	Registro Aiuti di Stato di riferimento	CAR	Titolo Aiuto di Stato
SETTORE FORESTALE	SA.54630	Reg (UE) n. 651/2014	RNA	8946	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 per i danni ai siti, alle attività e alle opere in ambito forestale causati dagli eventi meteorologici calamitosi dal 27 ottobre 2018 al 5 novembre 2018 nella Regione del Veneto
SETTORE AGRICOLTURA	SA.54621	Reg (UE) n. 702/2014	SIAN	16489	Interventi sulle attività economiche del settore agricolo della produzione primaria danneggiate dagli eventi meteorologici eccezionali nel periodo 27 ottobre 5 novembre 2018 nel territorio della Regione del Veneto
SETTORE PESCA E ACQUACOLTURA	SA.54622	Reg. (UE) n. 1388/2014	SIPA	n.p.	Concessione dei contributi di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 per i danni alle attività della pesca e dell'acquacoltura causati dagli eventi meteorologici calamitosi occorsi dal 27 ottobre 2018 al 05 novembre 2018 che hanno colpito la Regione del Veneto

VISTO il DM n. 115 del 31/05/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico che, in attuazione dell'articolo 52 della legge n. 234/2012, dispone l'obbligo di indicare, nei provvedimenti di erogazione degli aiuti individuali per le domande di acconto/saldo, in caso di regimi esentati o notificati, il codice VERCOR Deggendorf ottenuto dalla consultazione del Registro

Nazionale Aiuti di Stato (RNA)e, per le domande di saldo relative ad aiuti registrati nel Registro nazionale aiuti di stato (RNA), anche il codice di variazione concessione RNA-COVAR rilasciato alla chiusura del Progetto nel medesimo Registro;

CONSIDERATO che nell'**allegato M** sono riportati per tutte le domande inserite negli elenchi di liquidazione di cui agli allegati da A a L i codici CUP assegnati all'adozione dell'Ordinanza Commissariale n. 18 del 30 ottobre 2019, i codici VERCOR Deggendorf ottenuti dalla consultazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) nonché, per la liquidazione a saldo relativa ad aiuti registrati nel Registro nazionale aiuti di stato (RNA) (domanda ID 4419219), il codice RNA-COVAR ottenuto in esito alla chiusura del Progetto;

DATO ATTO che i beneficiari di cui agli **allegati da A ad L** sono ricompresi nei rispettivi elenchi di cui all'O.C. 18 che impegna la spesa, e che il contributo assegnato è coerente con l'impegno medesimo;

RITENUTO, pertanto, che ricorrano i presupposti per poterne liquidare il pagamento;

### DECRETA

1. di approvare gli allegati da **A a L** che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, per le motivazioni illustrate in premessa, il pagamento di **n. 22** domande per l'importo complessivo di **euro 945.254,01** (Codice Intervento: **BANDO-AGRIC**) come dettagliatamente e integralmente riportate nei seguenti elenchi di liquidazione:
  - **n. 25050 del 08/07/2020** contenente **n. 3** domande per l'importo totale di euro **277.562,01 (allegato A)**;
  - **n. 25066 del 13/07/2020** contenente **n. 2** domande per l'importo totale di euro **47.509,87 (allegato B)**;
  - **n. 25180 del 30/07/2020** contenente **n. 2** domande per l'importo totale di euro **37.470,47 (allegato C)**;
  - **n. 25268 del 13/08/2020** contenente **n. 5** domande per l'importo totale di euro **185.331,67 (allegato D)**;
  - **n. 25271 del 14/08/2020** contenente **n. 4** domande per l'importo totale di euro **67.024,34 (allegato E)**;
  - **n. 25302 del 19/08/2020** contenente **n. 1** domanda per l'importo totale di euro **203.724,79 (allegato F)**;
  - **n. 25366 del 07/09/2020** contenente **n. 1** domanda per l'importo totale di euro **11.738,72 (allegato G)**;
  - **n. 25369 del 07/09/2020** contenente **n. 1** domanda per l'importo totale di euro **68.900,62 (allegato H)**;
  - **n. 25367 del 07/09/2020** contenente **n. 2** domande per l'importo totale di euro **6.589,07 (allegato I)**;
  - **n. 25380 del 09/09/2020** contenente **n. 1** domanda per l'importo totale di euro **39.402,45 (allegato L)**;
3. di approvare l'**allegato M** che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente i codici CUP attribuiti a tutti i beneficiari assegnati all'adozione dell'O.C. 18 del 30 ottobre 2019, i codici VERCOR Deggendorf ottenuti dalla consultazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) e, per la liquidazione a saldo relativa ad aiuti registrati nel Registro nazionale aiuti di stato (RNA) (domanda ID 4419219), il codice variazione concessione RNA-COVAR ottenuto in esito alla chiusura del Progetto;
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della contabilità speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18", come evidenziato con O.C. 18/2019 e 8/2020 che presenta sufficiente disponibilità;
5. di trasmettere il presente decreto al Commissario delegato affinché venga dato seguito a quanto previsto dall'art 5 dell'O.C. 20/2019 attivando le procedure di erogazione delle risorse direttamente ai beneficiari, per il tramite dell'Ufficio di Supporto di cui alla O.C. n 1/2018 sulla base del presente provvedimento, che provvederà all'emissione degli ordinativi di pagamento subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente;
6. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni commissariali e post emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE Marco Passadore

## Allegato A al decreto di liquidazione n. 1664



SETTORE VAIA00FOR18  
CAMPAGNA 2019

## ELENCO DELLE DOMANDE DA LIQUIDARE N. 25050 DEL 08/07/2020



NUM. ISTRUTT.	NUMERO DOMANDA	CUAA	NOMINATIVO O RAGIONE SOCIALE	CODICE CUP	IMPORTO TOTALE	IMPORTO UE	IMPORTO NAZIONALE	IMPORTO REGIONALE	MOD. PAG.	COD. TIPO PAG.	SANZIONE	ANNI IMPEGNO RECUP.	RECUP. AZIONE ANNO COMPET.
1	4414806	XXXXXXXXXX	REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI COSTALISSOIO	B26F19000630001	109.175,17	0,00	0,00	109.175,17	000002	02			
2	4420524	XXXXXXXXXX	REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI COSTALISSOIO	B26F19000680001	88.064,16	0,00	0,00	88.064,16	000002	02			
3	4420746	XXXXXXXXXX	REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI S. STEFANO DI CADORE	B26F19000720001	80.322,68	0,00	0,00	80.322,68	000002	02			

note: modalità di pagamento 01=rici bancario, 02=rici postale, 03=assegno  
codice tipo pagamento 26=premio sennativi, 27=integrazione premio sennativi

<b>TOTALI</b>	<b>277.562,01</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>277.562,01</b>
---------------	-------------------	-------------	-------------	-------------------

IL FUNZIONARIO INCARICATO

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Allegato B al decreto di liquidazione n. 1664



SETTORE VAIA00FOR18  
CAMPAGNA 2019

ELENCO DELLE DOMANDE DA LIQUIDARE N. 25066 DEL 13/07/2020



NUM. ISTRUTT.	NUMERO DOMANDA	CUAA	NOMINATIVO O RAGIONE SOCIALE	CODICE CUP	IMPORTO TOTALE	IMPORTO UE	IMPORTO NAZIONALE	IMPORTO REGIONALE	MOD. PAG.	COD. TIPO PAG.	SANZIONE	ANNI/IMP. GNO RECUP.	RECUP. AZIONE ANNO COMPET.
1	4419241	XXXXXXXXXXXXXX	REGOLA STACCATA DI VODO DI CADORE	B96F19000310001	31.662,87	0,00	0,00	31.662,87	000002	02			
2	4420341	XXXXXXXXXXXXXX	DE BORTOLI PAOLO	B16F19000230001	15.847,00	0,00	0,00	15.847,00	000002	02			
<b>TOTALI</b>					<b>47.509,87</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>47.509,87</b>					

note: modalità di pagamento 01=noù bancario, 02=noù postale, 03=assegno  
codice tipo pagamento 20=priente, 21=estrate, 27=interrogazione priente, 28=matr.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

## Allegato C al decreto di liquidazione n. 1664



SETTORE VAIA00FOR18  
CAMPAGNA 2019

## ELENCO DELLE DOMANDE DA LIQUIDARE N. 25180 DEL 30/07/2020



NUM. ISTRUTT.	NUMERO DOMANDA	CUAA	NOMINATIVO O RAGIONE SOCIALE	CODICE CUP	IMPORTO TOTALE	IMPORTO UE	IMPORTO NAZIONALE	IMPORTO REGIONALE	MOD. PAG.	COD. TIPO PAG.	SANZIONE	ANNI IMPEGNO RECUP.	RECUP. AZIONE ANNO COMPET.
1	4417640	XXXXXXXXXXXXXX	DALLA SANTA FABRIZIO	B16F19000140001	10.235,59	0,00	0,00	10.235,59	000002	02			
2	4419239	XXXXXXXXXXXXXX	REGOLA STACCATA DI VODO DI CADORE	B96F19000300001	27.234,88	0,00	0,00	27.234,88	000002	02			
<b>TOTALI</b>					<b>37.470,47</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>37.470,47</b>					

note: modalità di pagamento 01=noù bancario, 02=noù postale, 03=assegno  
codice tipo pagamento 20=priente, 21=estrate, 22=raggiungimento, 23=semplice

IL FUNZIONARIO INCARICATO

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Allegato D al decreto di liquidazione n. 1664



SETTORE VAIA00FOR18  
CAMPAGNA 2019

ELENCO DELLE DOMANDE DA LIQUIDARE N. 25268 DEL 13/08/2020



NUM. ISTRUTT.	NUMERO DOMANDA	CUAA	NOMINATIVO O RAGIONE SOCIALE	CODICE CUP	IMPORTO TOTALE	IMPORTO UE	IMPORTO NAZIONALE	IMPORTO REGIONALE	MOD. PAG.	COD. TIPO PAG.	SANZIONE	ANN. IMPEGNO RECUP.	RECUP. AZIONE ANNO COMPET.
1	4416091	XXXXXXXXXXXXXXXX	LORENZATO LOREDANA	B46F19000140001	33.469,16	0,00	0,00	33.469,16	000002	02			
2	4416210	XXXXXXXXXXXXXXXX	AZIENDA AGRICOLA COL VARNADA DI SORDI ADRIANO & C. SAS	B96F19000370001	8.059,60	0,00	0,00	8.059,60	000002	02			
3	4418155	XXXXXXXXXXXXXXXX	BURIOLA MAURO	B36F19000520001	15.015,68	0,00	0,00	15.015,68	000002	02			
4	4419156	XXXXXXXXXXXXXXXX	ZANETTE GUALTIERO	B26F19000520001	11.880,35	0,00	0,00	11.880,35	000002	02			
5	4419394	XXXXXXXXXXXXXXXX	BOTTEGA MASSIMO	B36F19000570001	116.906,88	0,00	0,00	116.906,88	000002	02			
<b>TOTALI</b>					<b>185.331,67</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>185.331,67</b>					

note: modalità di pagamento 01=col. bancario, 02=col. postale, 03=assegno; codice tipo pagamento 05=pagamento amministrato, 27=registrazione presso amministrati

IL FUNZIONARIO INCARICATO

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

## Allegato E al decreto di liquidazione n. 1664



SETTORE VAIA00FOR18  
CAMPAGNA 2019

## ELENCO DELLE DOMANDE DA LIQUIDARE N. 25271 DEL 14/08/2020



NUM. ISTRUTT.	NUMERO DOMANDA	CUAA	NOMINATIVO O RAGIONE SOCIALE	CODICE CUP	IMPORTO TOTALE	IMPORTO UE	IMPORTO NAZIONALE	IMPORTO REGIONALE	MOD. PAG.	COD. TIPO PAG.	SANZIONE	ANNI IMPEGNO RECUP.	RECUP. AZIONE ANNO COMPET.
1	4416086	XXXXXXXXXXXXXXXX	SALVADORI MARIA	B16F19000090001	17.864,40	0,00	0,00	17.864,40	000002	02			
2	4417731	XXXXXXXXXXXXXXXX	BORTOLIN GUIDO	B16F19000220001	5.650,03	0,00	0,00	5.650,03	000002	02			
3	4419139	XXXXXXXXXXXXXXXX	CENEDESE GIOVANNI	B16F19000250001	12.348,27	0,00	0,00	12.348,27	000002	02			
4	4420725	XXXXXXXXXXXXXXXX	COMUNIONE FAMILIARE REGOLA DI SAN NICOLO' DI COMELICO	B76F19000240001	31.161,64	0,00	0,00	31.161,64	000002	02			
<b>TOTALI</b>					<b>67.024,34</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>67.024,34</b>					

note: modalità di pagamento 01=ric. bancario, 02=ric. postale, 03=assegno  
codice tipo pagamento 26=premio seminativi, 27=registrazione premio seminativi

IL FUNZIONARIO INCARICATO

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Allegato F al decreto di liquidazione n. 1664



SETTORE VAIA00FOR18  
CAMPAGNA 2019

ELENCO DELLE DOMANDE DA LIQUIDARE N. 25302 DEL 19/08/2020



NUM. ISTRUTT.	NUMERO DOMANDA	CUAA	NOMINATIVO O RAGIONE SOCIALE	CODICE CUP	IMPORTO TOTALE	IMPORTO UE	IMPORTO NAZIONALE	IMPORTO REGIONALE	MOD. PAG.	COD. TIPO PAG.	SANZIONE	ANN. IMPEGNO RECUP.	RECUP. AZIONE ANNO COMPET.
1	4420806	XXXXXXXXXX	REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI S. STEFANO DI CADORE	B26F19000730001	203.724,79	0,00	0,00	203.724,79	000002	02			
<b>TOTALI</b>					<b>203.724,79</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>203.724,79</b>					

note: modalità di pagamento 01=colt. bancario, 02=colt. postale, 03=assegno  
codice tipo pagamento 20=prenzo semestrale, 27=registrazione prezo semestrali

IL FUNZIONARIO INCARICATO

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

## Allegato G al decreto di liquidazione n. 1664



SETTORE VAIA00FOR18  
CAMPAGNA 2019

ELENCO DELLE DOMANDE DA LIQUIDARE N. 25366 DEL 07/09/2020



NUM. ISTRUTT.	NUMERO DOMANDA	CUAA	NOMINATIVO O RAGIONE SOCIALE	CODICE CUP	IMPORTO TOTALE	IMPORTO UE	IMPORTO NAZIONALE	IMPORTO REGIONALE	MOD. PAG.	COD. TIPO PAG.	SANZIONE	ANN. IMPEGNO RECUP.	RECUP. AZIONE ANNO COMPET.
1	4417755	XXXXXXXXXXXXXXXX	BOSATRA LEONARDO	B46F19000120001	11.738,72	0,00	0,00	11.738,72	000002	02			
<b>TOTALI</b>					<b>11.738,72</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.738,72</b>					

note: modalità di pagamento 01=col bancario, 02=col postale, 03=assegno  
codice tipo pagamento 20=prenzo semestrale, 27=registrazione prezo semestrale

IL FUNZIONARIO INCARICATO

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Allegato H al decreto di liquidazione n. 1664



SETTORE VAIA00PES18  
CAMPAGNA 2019

ELENCO DELLE DOMANDE DA LIQUIDARE N. 25369 DEL 07/09/2020



NUM. ISTRUTT.	NUMERO DOMANDA	CUAA	NOMINATIVO O RAGIONE SOCIALE	CODICE CUP	IMPORTO TOTALE	IMPORTO UE	IMPORTO NAZIONALE	IMPORTO REGIONALE	MOD. PAG.	COD. TIPO PAG.	SANZIONE	ANN. IMPEGNO RECUP.	RECUP. AZIONE ANNO COMPET.
1	4417604	XXXXXXXXXXXX	SOCIETA' AGRICOLA BLUE VALLEY S.R.L.	B76J19000010001	68.900,62	0,00	68.900,62	0,00	000004	04			
<b>TOTALI</b>					<b>68.900,62</b>	<b>0,00</b>	<b>68.900,62</b>	<b>0,00</b>					

note: modalità di pagamento 01=colt. bancario, 02=colt. postale, 03=assegno  
codice tipo pagamento 20=prenota semestrale, 27=registrazione prelievo semestrale

IL FUNZIONARIO INCARICATO

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

## Allegato I al decreto di liquidazione n. 1664



SETTORE VAIA00AGR18  
CAMPAGNA 2019

ELENCO DELLE DOMANDE DA LIQUIDARE N. 25367 DEL 07/09/2020



NUM. ISTRUTT.	NUMERO DOMANA	CUAA	NOMINATIVO O RAGIONE SOCIALE	CODICE CUP	IMPORTO TOTALE	IMPORTO UE	IMPORTO NAZIONALE	IMPORTO REGIONALE	MOD. PAG.	COD. TIPO PAG.	SANZIONE	ANN. IMPEGNO RECUP.	RECUP. AZIONE ANNO COMPET.
1	4416038	XXXXXXXXXXXXXX	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA AURONZO VAL D'ANSIEI	B26E19000710001	5.209,07	0,00	5.209,07	0,00	000004	04			
2	4416890	XXXXXXXXXXXXXX	CALCINONI ARMANDO	B46E19000780001	1.380,00	0,00	1.380,00	0,00	000002	02			
<b>TOTALI</b>					<b>6.589,07</b>	<b>0,00</b>	<b>6.589,07</b>	<b>0,00</b>					

note: modalità di pagamento 01=noù bancario, 02=noù postale, 03=assegno  
codice tipo pagamento 20=pagamento anticipato, 27=riintegrazione prestito agrario

IL FUNZIONARIO INCARICATO

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Allegato L al decreto di liquidazione n. 1664



SETTORE VAIA00FOR18  
CAMPAGNA 2019

ELENCO DELLE DOMANDE DA LIQUIDARE N. 25380 DEL 09/09/2020



NUM. ISTRUTT.	NUMERO DOMANDA	CUAA	NOMINATIVO O RAGIONE SOCIALE	CODICE CUP	IMPORTO TOTALE	IMPORTO UE	IMPORTO NAZIONALE	IMPORTO REGIONALE	MOD. PAG.	COD. TIPO PAG.	SANZIONE	ANN. IMPEGNO RECUP.	RECUP. AZIONE ANNO COMPET.
1	4419219	XXXXXXXXXXXXXX	BIESUZ TIZIANO	B86F19000540001	39.402,45	0,00	0,00	39.402,45	000004	04			
<b>TOTALI</b>					<b>39.402,45</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>39.402,45</b>					

note: modalità di pagamento 01=col bancario, 02=col postale, 03=assegno  
codice tipo pagamento 06=prenota semestrale, 27=registrazione presso semestrali

IL FUNZIONARIO INCARICATO

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

DPCM 27 febbraio 2019 - Pagamento VAIA

Codici CUP, COVAR, VERCOR

Allegato M al decreto di liquidazione n. 1664

NUMERO PROGR	SETTORE	ID DOMANDA	TIPOLOGIA PAGAMENTO	CUAA	RAGIONE SOCIALE	VERCOR_DEGGENDORF	RNA_COVAR	CUP
1	FORESTALE	4414806	ACCONTO	omissis	REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI COSTALISSOIO	7577323	np	B26F19000630001
2	FORESTALE	4420524	ACCONTO	omissis	REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI COSTALISSOIO	7577323	np	B26F19000680001
3	FORESTALE	4420746	ACCONTO	omissis	REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI S. STEFANO DI CADORE	7577355	np	B26F19000720001
4	FORESTALE	4419241	ACCONTO	omissis	REGOLA STACCATA DI VODO DI CADORE	7577331	np	B96F19000310001
5	FORESTALE	4420341	ACCONTO	omissis	DE BORTOLI PAOLO	7577328	np	B16F19000230001
6	FORESTALE	4417640	ACCONTO	omissis	DALLA SANTA FABRIZIO	7577329	np	B16F19000140001
7	FORESTALE	4419239	ACCONTO	omissis	REGOLA STACCATA DI VODO DI CADORE	7577331	np	B96F19000300001
8	FORESTALE	4416091	ACCONTO	omissis	LORENZATO LOREDANA	7577332	np	B46F19000140001
9	FORESTALE	4416210	ACCONTO	omissis	AZIENDA AGRICOLA COL VARNADA DI SORDI ADRIANO & C. SAS	7577333	np	B96F19000370001
10	FORESTALE	4418155	ACCONTO	omissis	BURIOLA MAURO	7577336	np	B36F19000520001
11	FORESTALE	4419156	ACCONTO	omissis	ZANETTE GUALTIERO	7577337	np	B26F19000520001
12	FORESTALE	4419394	ACCONTO	omissis	BOTTEGA MASSIMO	7577339	np	B36F19000570001
13	FORESTALE	4416086	ACCONTO	omissis	SALVADORI MARIA	7577340	np	B16F19000090001
14	FORESTALE	4417731	ACCONTO	omissis	BORTOLIN GUIDO	7577341	np	B16F19000220001
15	FORESTALE	4419139	ACCONTO	omissis	CE.MEC. DI CENEDESE GIOVANNI	7577349	np	B16F19000250001
16	FORESTALE	4420725	ACCONTO	omissis	COMUNIONE FAMILIARE REGOLA DI SAN NICOLO' DI COMELICO	7577351	np	B76F19000240001
17	FORESTALE	4420806	ACCONTO	omissis	REGOLA COMUNIONE FAMILIARE DI S. STEFANO DI CADORE	7577355	np	B26F19000730001
18	FORESTALE	4417755	ACCONTO	omissis	BOSATRA LEONARDO	7577376	np	B46F19000120001
19	FORESTALE	4419219	SALDO	omissis	BIESUZ TIZIANO	7613386	349387	B86F19000540001
20	ACQUACOLTURA E E PESCA	4417604	SALDO	omissis	SOCIETA' AGRICOLA BLUE VALLEY S.R.L.	7577380	np	B76F19000010001
21	AGRICOLO	4416038	SALDO	omissis	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA AURONZO VAL D'ANSIEI	7619596	np	B26E19000710001
22	AGRICOLO	4416890	ACCONTO	omissis	CALCINONI ARMANDO	7619607	np	B46E19000780001

(Codice interno: 431977)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1665 del 21 settembre 2020**

**Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - Art. 24 quater del DL 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L.136/2018 - D.P.C.M. 4 aprile 2019 - Ordinanza Commissariale n. 9 del 22 maggio 2019. Sistemazione gruppi di pompaggio su galleggiante dal fiume Adige danneggiati dalle piene dell'ottobre-novembre 2018 (Cod. Int. CBAP\_N02) - CUP J73H19000340001. Affidamento diretto degli interventi di ripristino dell'automazione e supervisione presso gli impianti San Martino, Pioppi, Villafora e Drizzagno con fornitura e posa in opera di accessori - CIG Z842E5F3A1. - Importo affidamento Euro 38.062,00 (I.V.A. esclusa).**

### **IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO - CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE PO**

PREMESSO che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018 che ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

VISTO l'art. 24 - quater del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136;

VISTO il D.P.C.M. 4 aprile 2019 (GU n. 115 del 18 maggio 2019) recante "Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 24 - quater del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 9 del 22 maggio 2019 la quale, richiamato l'Ordinanza n. 5 del 2 aprile 2019 ha individuato e nominato il Dr. Ing. Giancarlo Mantovani, Direttore Generale del Consorzio di Bonifica Adige Po quale Soggetto Attuatore per il Settore ripristino idraulico e idrogeologico - Consorzio di Bonifica Adige Po;

VISTO l'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 comma 1 che autorizza i Commissari Delegati e/o i soggetti attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, sulla base di apposita motivazione, per la realizzazione delle attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;

VISTA la ricognizione degli interventi volti a garantire i soccorsi e per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione, nonché di riduzione del rischio residuo ai sensi degli art. 1, comma 3 e art 3, comma, 1 della O.C.D.P.C. n.558/2018 con specifico riferimento all'art 25, comma 2, lettere b) e d) del D.Lgs n. 1/2018 e circolare dipartimentale del 16/11/2018 - Quadro A;

CONSIDERATO che con l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 9 del 22 maggio 2019 sono stati approvati gli elenchi del Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 4 aprile 2019, a valere sull'assegnazione di cui all'art. 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136;

CONSIDERATO che negli elenchi di cui sopra nell'allegato B - Interventi per il Settore Idrogeologico - Forestale, sono inseriti gli interventi urgenti ed indifferibili da realizzare ad alta ed altissima priorità tra i quali con Cod. Int. CBAP\_N02 il progetto "Sistemazione gruppi di pompaggio su galleggiante dal fiume Adige danneggiati dalle piene dell'ottobre-novembre 2018" dell'importo complessivo di €1.000.000,00;

CONSIDERATO che con la stessa Ordinanza del Commissario Delegato n. 9 del 22 maggio 2019 per gli interventi di cui ai sopracitato allegato B è stata impegnata la somma complessiva di Euro 71.643.071,96 sulla contabilità speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18";

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Adige Po n.5/3 del 24/04/2019 con la quale è stato stabilito di mettere a disposizione del Soggetto Attuatore tutto il personale, le attrezzature ed i mezzi consorziali di cui il

Soggetto Attuatore ritenesse opportuno disporre con i propri provvedimenti, rendicontando a consuntivo i rispettivi costi da imputare alle spese tecniche e generali degli interventi succitati;

ATTESO che con proprio provvedimento n. 5920 del 29 maggio 2019 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad effettuare per i lavori in oggetto le seguenti nomine di dipendenti tecnici del Consorzio di Bonifica Adige Po aventi i necessari requisiti di legge:

- Responsabile del Procedimento: Dott. Ing. Giovanni Veronese;
- Progettisti: Dott. Ing. Alberto Bolognini e Dott. Ing. Riccardo Altieri;
- Direttore dei Lavori: Dott. Ing. Alberto Bolognini;
- Coordinatore per la Sicurezza in fase esecutiva: Dott. Ing. Alberto Bolognini;

VISTO il decreto n.147 del 1 luglio 2019 del Soggetto Attuatore per il Settore ripristino idraulico e idrogeologico - Consorzio di Bonifica Adige Po con il quale è stato approvato il progetto esecutivo in data 30 maggio 2019 dei lavori in oggetto ed il Decreto n. 900 in data 27/09/2019 relativo alla rimodulazione del quadro economico a seguito dei ribassi d'asta;

DATO che ai Soggetti Attuatori è conferito l'utilizzo delle deroghe previste dall'art. 4 dell'OCDPC n. 558/2018, integrata dall'OCDPC n. 601/2019 art. 1 e dall'OCDPC n.696 del 18/08/2020, e che, pertanto risulta possibile procedere in deroga, tra gli altri ai seguenti art. del D.Lgs. n.50/2016:

- art. 21 in materia di programmazione degli acquisti e di programmazione dei lavori pubblici, allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione;
- artt. 32 e 33 in materia di fasi delle procedure di affidamento, allo scopo di consentire la semplificazione delle procedure di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale;
- art. 36, c.2, lett. a) in materia di contratti sotto soglia, con possibilità di deroga fino a 200.000 Euro;
- artt. 70, 72, 73, 76 e 98 in materia di pubblicazioni ed avvisi;
- artt. 40 e 52 in materia di mezzi di comunicazione, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
- artt. 81 e 85 in materia di documentazione di gara e di documento di gara unico europeo (DGUE) allo scopo di semplificare e accelerare le procedure per la scelta del contraente;

VISTO il decreto n.1354 in data 26/08/2020 con cui è stata approvata la perizia di variante senza aumento di spesa dei lavori in oggetto;

CONSIDERATO che alla voce OPERE COMPLEMENTARI del quadro economico di perizia, approvato con decreto n.1354 in data 26/08/2020, sono previsti anche gli interventi di ripristino dell'automazione e supervisione presso gli impianti San Martino, Pioppi, Villafora e Drizzagno con fornitura e posa in opera di accessori;

CHE per detto intervento è stato acquisito il CIG Z842E5F3A1;

CONSIDERATO che per tale intervento si ritiene opportuno ricorrere, mediante affidamento diretto alla ditta Elettromeccanica Veneta S.r.l. con sede legale a Rovigo in Via Maestri del Lavoro n. 5/A - C.F./P.IVA 00727670291, la quale ha presentato n.2 preventivi economicamente convenienti in data 2/09/2020, acquisiti al protocollo consorziale ai n.9790 e n.9791 in data 7/09/2020, per l'importo complessivo di Euro 38.062,00 (IVA 22%, esclusa) di cui Euro 500,00 per oneri per la sicurezza;

CONSIDERATO che la stima di spesa quantificata dalla ditta Elettromeccanica Veneta S.r.l., con sede legale a Rovigo in Via Maestri del Lavoro n. 5/A - C.F./P.IVA 00727670291, risulta congrua sia dal punto di vista tecnico, sia dal punto di vista economico finanziario;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.558 del 15/11/2018;

VISTO il DPCM 27 febbraio 2019 (GU 13 aprile 2019);

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2019;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.601 dell'1/08/2019;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.696 del 18/08/2020;

VISTO il D.Lgs 50/2016 e s.m.i. oltre alle norme ad esso correlate e le pertinenti Linee guida dell'ANAC;

VISTA la Convenzione tra il Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018 e il Direttore Generale del Consorzio di Bonifica Adige Po, Ing. Giancarlo Mantovani, nella qualità di Soggetto Attuatore, per la progettazione, appalto, direzione lavori, collaudo di opere idrauliche, idrogeologiche e di ripristino di interesse consortile e per l'indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione di opere non di interesse consortile;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, per le motivazioni in premesse esposte, ex art. 36, c.2, lett. a), e art.163, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 alla ditta **Elettromeccanica Veneta S.r.l.**, con sede legale a Rovigo in Via Maestri del Lavoro n. 5/A - C.F./P.IVA 00727670291 gli interventi di ripristino dell'automazione e supervisione presso gli impianti San Martino, Pioppi, Villafora e Drizzagno con fornitura e posa in opera di accessori - CIG Z842E5F3A1 per le prestazioni esposte nei n.2 preventivi economicamente convenienti in data 2/09/2020, acquisiti al protocollo consorziale ai n.9790 e n.9791 in data 7/09/2020, per l'importo complessivo di Euro **38.062,00** (IVA 22% esclusa) di cui Euro 500,00 per oneri per la sicurezza da imputare alla voce **OPERE COMPLEMENTARI** del quadro economico di perizia, approvato con decreto n.1354 in data 26/08/2020, dei lavori di "Sistemazione gruppi di pompaggio su galleggiante dal fiume Adige danneggiati dalle piene dell'ottobre-novembre 2018";
3. di dare atto che il corrispettivo per la realizzazione dell'attività meglio evidenziata al precedente punto 2) viene quantificata nell'importo di Euro 38.062,00, (IVA 22% esclusa), di cui Euro 500,00 per oneri per la sicurezza, spesa che risulta congrua dal punto di vista tecnico-economico-finanziario;
4. di dare atto che le funzioni di R.U.P. di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, sono svolte dal Dott. Ing. Giovanni Veronese, Direttore dell'Area Tecnica del Consorzio di Bonifica Adige Po;
5. di dare atto che la spesa complessiva di Euro 46.435,64 (IVA inclusa), comprensivi di oneri fiscali, trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES. REG. VENETO - O.558-18", Ordinanza Commissariale n.9 del del 22 maggio 2019;
6. di procedere alla stipula del relativo contratto nella forma della corrispondenza, secondo l'uso del commercio;
7. che il presente Decreto sia pubblicato sul sito internet del Consorzio di Bonifica Adige Po [www.adigepo.it](http://www.adigepo.it), nella sezione "Soggetto Attuatore", sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali  
<https://www.regione.veneto.it/web/gestioni-commissariali-e-post-emergenze/decreti-comm-e-sa> e sul Bollettino Ufficiale Regionale del Veneto.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO - CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE PO Dott. Ing. Giancarlo Mantovani

(Codice interno: 431990)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1666 del 21 settembre 2020**

**O.C.D.P.C. n. 558/2018 - Ordinanza n. 4 del 21/04/2020. Versamento di Euro 5.326,03 a favore della Regione Veneto per il pagamento della prestazione professionale al dott. Geologo Matteo Isotton per l'incarico per la redazione della relazione geologica - geotecnica nell'ambito dell'intervento di "Rifacimento e miglioramento attraversamenti pedonali e viabili connessi alla viabilità, torrente Pettorina in Comune di Rocca Pietore (BL)" - Progetto UOFE-47-2020. CUP: J53H20000300001 - CIG: Z932D35C8E.**

## **SOGGETTO ATTUATORE DEL**

### **SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE**

#### **RILIEVO E OPERE AGRICOLO FORESTALI**

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi e con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza;
- Il Commissario Delegato con propria Ordinanza n. 1 del 23 novembre 2018 per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto a partire dal mese di ottobre 2018, ha provveduto alla nomina di Soggetti Attuatori, individuati tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche coinvolte, di comprovata professionalità ed esperienza a cui affidare specifici settori di intervento;
- la sopraccitata Ordinanza Commissariale n. 1/2018 ha individuato il dott. Gianmaria Sommovilla, direttore dell'U. O. Forestale, quale Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale;
- con ordinanza n. 9 del 28/05/2020 a firma del Commissario Delegato le attribuzioni affidate, con ordinanza di cui sopra, sono state così modificate: SOGGETTO ATTUATORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI;

CONSIDERATO CHE nell'ambito dello Stato di mobilitazione come sopra rappresentato sono stati avviati numerosi interventi volti a eliminare le situazioni di pericolo e a ripristinare i servizi essenziali interrotti dai gravi eventi meteo quali la viabilità statale, regionale, provinciale e comunale, i servizi essenziali di acquedotto, fognatura, elettrici e delle telecomunicazioni.

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico (Allegato B) relativi all'OCDC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

- tra gli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020, Allegato B, è ricompreso anche l'intervento denominato "Rifacimento e miglioramento attraversamenti pedonali e viabili connessi alla viabilità, torrente Pettorina in Comune di Rocca Pietore (BL)" - Importo progetto pari ad € 500.000,00 - codice intervento UOFE-47-2020;

- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18" a valere sulla disponibilità accertata come evidenziato con Ordinanza Commissariale O.C. n. n. 4 del 21/04/2020;

PRESO ATTO che con decreto n. 855 del 24/06/2020 è stato affidato al dott. Geologo Matteo Isotton con sede in via Luigi Alpago Novello, 17/A - 32100 Belluno (BL) - cod. fisc. OMISSIS - P.IVA 01158710259 l'incarico **per redazione relazione geologica e geotecnica** dell'intervento di "Rifacimento e miglioramento attraversamenti pedonali e viabili connessi alla viabilità, torrente Pettorina in Comune di Rocca Pietore (BL)" - *cod. intervento UOFE-47-2020* - CUP: J53H20000300001 - CIG: Z932D35C8E per un importo pari ad **€4.280,00** più Cassa previdenziale e assist. 2% €85,60, più Iva 22% €960,43 **Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali €5.326,03;**

VISTO il contratto registrato al n. 87/2020 repertoriato al n. 797/2020 con il quale veniva formalizzato l'incarico e pattuita all'art. 7 la modalità di pagamento: "*Il pagamento delle competenze di cui all'art. 6, avverrà a mezzo presentazione di parcella, dopo la validazione del progetto*";

VISTO che il progetto è stato validato dal RUP in data 10/08/2020;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento del saldo dell'importo di contratto:

- **fattura n. 28/00 del 14/09/2020** emessa dal dott. Geologo Matteo Isotton con sede in via Luigi Alpago Novello, 17/A - 32100 Belluno (BL) - cod. fisc. OMISSIS - P.IVA 01158710259 per l'importo di **€4.280,00 + Cassa 2% €85,60 + IVA 22% €960,43 per un importo complessivo di Euro 5.326,03;**
- tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010,
- scheda dati anagrafici,
- attestazione regolarità contributiva.

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali.

RITENUTO, pertanto, di procedere al preventivo versamento alla Regione del Veneto della somma di Euro 5.326,03 per il pagamento a saldo della prestazione professionale soggetta a ritenuta d'acconto in favore del beneficiario come sopra individuato, nell'ambito dell'intervento in oggetto;

VISTO il D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4/2020;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di versare alla Regione Veneto la somma complessiva di **Euro 5.326,03** per il pagamento della fattura n. 28/00 del 14/09/2020 emessa dal dott. Geologo dott. Geologo **Matteo Isotton** con sede in via Luigi Alpago Novello, 17/A - 32100 Belluno (BL) - cod. fisc. OMISSIS - P.IVA 01158710259 dell'importo complessivo di Euro 5.326,03 Iva compresa, relativa al saldo dell'incarico per **redazione della relazione geologica - geotecnica** nell'ambito dell'intervento di "Rifacimento e miglioramento attraversamenti pedonali e viabili connessi alla viabilità, torrente Pettorina in Comune di Rocca Pietore (BL)" - **Progetto UOFE-47-2020** - CUP: J53H20000300001 - CIG: Z932D35C8E.
3. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO O.558-18" a valere sulla disponibilità accertata come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/04/2020, che presenta sufficiente disponibilità.
4. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione dell'ordinativo di pagamento, per l'importo di cui al punto 2) pari ad Euro 5.326,03 a favore della Regione del Veneto.
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

SOGGETTO ATTUATORE DEL SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE  
AGRICOLA FORESTALI Dott. Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 431991)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1667 del 21 settembre 2020**

**O.C.D.P.C. n.558/2018 - O.C. n. 9 del 22/05/2019. Lavori di ripristino coperture edifici del complesso di Villa Zuppani in particolare la chiesetta in località Triva. Codice PROVBL-113. Importo complessivo euro 150.000,00. CUP F59G19000170001 - CIG 80220916E9; appalto alla ditta Restaurarte per l'esecuzione dell'intervento di ripristino coperture edifici del complesso di Villa Zuppani in particolare la chiesetta in località Triva. Approvazione relazione sul conto finale - certificato di regolare esecuzione.**

## IL SOGGETTO ATTUATORE

### SETTORE PATRIMONIO E VIABILITÀ - PROVINCIA DI BELLUNO

#### PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n.11/2001;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con l'Ordinanza Commissariale n. 5 del 02.04.2019 del Commissario delegato ai primi interventi urgenti di Protezione Civile per la Regione Veneto, sono stati nominati i Dirigenti tecnici delle Amministrazioni Provinciali di Belluno, Treviso, Vicenza e Verona soggetti attuatori, attribuendo le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione;
- che con il Decreto del Presidente della Provincia di Belluno n. 13 del 23/4/2020 viene designata la Dott.ssa Daniela De Carli quale Soggetto Attuatore per tutti gli interventi approvati nelle ordinanze del Commissario Delegato relativi all'Edilizia Scolastica e al Patrimonio di proprietà della Provincia di Belluno;
- con O.C. n. 9 del 22/5/2019 Allegato "G" vengono approvati gli elenchi degli interventi del Piano degli Interventi di cui all'art. 24 quater della L. n. 136/2018 e impegnata la spesa per l'effettuazione degli stessi a carico della contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18", e in particolare viene approvato l'intervento denominato "**Lavori di ripristino coperture edifici del complesso di Villa Zuppani in particolare la chiesetta in località Triva. Codice PROVBL-113**" Importo complessivo Euro 150.000,00.

#### DATO ATTO:

- che con Decreto del Soggetto Attuatore n. 618 del 5/9/2019, è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo relativo ai lavori di ripristino coperture edifici del complesso di Villa Zuppani in particolare la chiesetta in località Triva, per un importo complessivo di euro 128.211,90, IVA esclusa così suddiviso:

<b>A</b>	<b>LAVORI A BASE D'ASTA</b>		
A1	Importo lavori soggetti a ribasso d'asta	€102.600,00	
A2	Oneri per la sicurezza per i lavori di cui al punto a1 non soggetti a ribasso	€10.900,00	
	Totale lavori		<b>€113.500,00</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
B1	Spese tecniche (compreso c.i. ed iva)	€25.150,00	
B2	Per oneri fiscali IVA 10% su A)	€11.350,00	
B5	Fondo incentivante art. 113 D.Lgs 50/2016 (2% su A)		
B6	Imprevisti ed arrotondamenti compresa IVA	€	
	Totale Somme a Disposizione		<b>€ 36.500,00</b>
	<b>TOTALE PROGETTO</b>		<b>€ 150.000,00</b>

- che con il medesimo Decreto del Soggetto Attuatore n. 618 del 5/9/2019, si è stabilito, in applicazione delle deroghe di cui all'art. 4 comma 3 dell'O.C.D.P.C. 558/2018, di provvedere all'appalto dei lavori in oggetto mediante procedura di affido diretto, da esperire ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. lgs. 50/2016 e s.m.i.;

**DATO ATTO** inoltre che con decreto n. 707 del 17/9/2019 sono stati aggiudicati i lavori di ripristino coperture edifici del complesso di Villa Zuppani in particolare la chiesetta in località Triva alla ditta Restaurarte srl con sede a Belluno (BL) in via Sigi Lechner 33, C.F. e P.I. 01154450256, per un importo pari ad €106.933,51 di cui per lavori €96.033,51 e per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso €10.900,00, oltre a iva 10% di €10.693,35, per un importo complessivo di €117.626,86;

**RISULTATO** che il lavoro di cui sopra è stato formalizzato in tutte le sue parti e nei tempi previsti come peraltro risulta dal suddetto decreto n. 707 del 17/9/2019 e dal contratto n. 434 sottoscritto dalle parti in data 26/9/2019;

**DATO ATTO** che i lavori sono stati formalmente consegnati come da verbale redatto in data 17/10/2019;

**VISTO** il verbale di ultimazione dei lavori redatto in data 3/2/2020 e che gli stessi risultano regolarmente eseguiti;

**RILEVATO** che in data 25/8/2020 il Direttore dei Lavori, arch. Adriano Barcelloni Corte della Coprogetti Società Cooperativa, ha predisposto il conto finale ed il certificato di regolare esecuzione e la ditta Restaurarte srl ha sottoscritto i medesimi atti senza riserva alcuna, per un importo complessivo netto di €106.898,76 (iva esclusa) e dagli acconti già corrisposti risulta un saldo a collaudo di €534,49 (iva esclusa);

**CONSIDERATO** che la ditta Restaurarte srl, ai sensi della normativa vigente, con nota in data 11/9/2020 ha richiesto il pagamento del credito risultante a collaudo pari ad €534,49 (iva esclusa) decorsi i due anni dalla data del Certificato di regolare esecuzione;

**RAVVISATA** la necessità di demandare a specifici successivi provvedimenti la liquidazione della rata di saldo pari ad €534,49 (iva compresa) e dell'incentivo art.113 D.Lgs.50/2016, come anche la definizione del quadro economico finale;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, verranno pubblicati sul sito web dell'Ente i dati previsti dall'art. 1, comma 32, della legge n. 190/2012;

**VISTO** il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

**VISTO** il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii. per le parti ancora vigenti;

**VISTA** l'O.C.D.P.C. 558/2018;

**VISTA** l'Ordinanza Commissariale n. 1/2018;

**VISTA** l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019;

**VISTA** l'Ordinanza Commissariale n. 9/2019;

#### **DECRETA**

- **di approvare** la relazione sul conto finale e certificato di regolare esecuzione, allegato A che è parte integrante del presente atto, dei lavori di ripristino coperture edifici del complesso di Villa Zuppani in particolare la chiesetta in

località Triva CIG **80220916E9**, redatto in data 3/7/2020 e sottoscritto in data 9/7/2020 dal Direttore dei Lavori arch. Adriano Barcelloni Corte della Coprogetti Società Cooperativa e in data 11/9/2020 dalla ditta Restaurarte srl con sede a Belluno (BL) in via Sigi Lechner 33, C.F. e P.I. 01154450256 senza riserva alcuna, per un importo complessivo netto di €106.898,76 (iva esclusa) e dal quale emerge, detratti gli acconti corrisposti, un saldo a collaudo di €534,49 (iva esclusa);

- **di demandare** a specifici successivi provvedimenti la liquidazione della rata di saldo pari ad €587,94 (iva compresa) decorsi i 2 anni dalla data del certificato di regolare esecuzione e dell'incentivo art.113 D.Lgs.50/2016, come anche la definizione del quadro economico finale;
- **di dare atto** che il Responsabile unico del procedimento relativamente alla presente procedura è il sottoscritto geom. Fiorenzo De Col;
- **di pubblicare** integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e nel sito internet della Regione Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE SETTORE PATRIMONIO E VIABILITÀ - PROVINCIA DI BELLUNO dott.ssa De Carli  
Daniela

ALLEGATO OMISSIS

(Codice interno: 431992)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1668 del 21 settembre 2020**

**O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 - O.C. n. 4 del 21/04/2020 - L. 145/2018 Art. 1 comma 1028. Progetto CODICE LN145-2020-558-VR-287: "Sistemazione idraulica del torrente Illasi e opere complementari dalla località S. Andrea, in Comune di Badia Calavena, fino al Ponte Carrozza sulla S.P.37 nel Comune di Lavagno". Servizio di ingegneria e architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto definitivo-esecutivo, comprensivo dello Studio di Impatto Ambientale, del I Lotto funzionale. Importo finanziato Euro 200.000,00.**

## IL SOGGETTO ATTUATORE INFRASTRUTTURE VENETE Srl

PREMESSO che:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- con propria Ordinanza n. 4 del 21 aprile 2020 il Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto a partire dal mese di ottobre 2018, ha individuato infrastrutture Venete Srl tra i Soggetti Attuatori, per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018, giusta comunicazione da parte del Coordinatore dell'Ufficio di supporto al Commissario Delegato prot. 0164259 del 22/04/2020;
- con la sopraccitata Ordinanza Commissariale n. 4 in data 21/04/2020 è stato approvato il Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 27.02.2019 a valere sulle assegnazioni relative all'art. 1, comma 1028 della L. 145/2018 per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- con la medesima ordinanza viene altresì impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi tra i quali rientra, nell'elenco di cui all'Allegato B, l'intervento relativo a "Progettazione e sistemazione Idraulica Torrente Illasi" - Codice intervento LN145-2020-558-VR-287 per un importo di intervento di €200.000,00;

VISTO l'art. 4 comma 1 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 che autorizza i Commissari Delegati e/o i Soggetti Attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, sulla base di apposita motivazione, per le attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;

VISTO l'art. 1 dell'O.C.D.P.C. 601/2019 con cui si dispone l'integrazione delle deroghe, già previste con la precedente O.C.D.P.C. 558/2018, con particolare riferimento alla possibilità di consentire la stipula e l'immediata efficacia del contratto d'appalto a far data dalla adozione del provvedimento di aggiudicazione;

VISTO l'art. 8 co.1 lett a) della legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione del DL 16 luglio 2020 n.76 che stabilisce che è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate perdurando l'esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato e al fine di non determinare un grave danno all'interesse pubblico, ivi compresa la perdita dei finanziamenti;

RITENUTO che, in particolare per il presente atto, ci si avvale delle deroghe previste per i seguenti articoli del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.: **art. 29** in materia di trasparenza; **art. 30** relativo all'aggiudicazione ed esecuzione degli appalti; **art. 32** fasi delle procedure di affidamento; **art. 33** controlli sugli atti delle procedure; **art. 36** in materia di contratti sotto soglia; **art. 40** per l'uso dei mezzi di comunicazione elettronici; **artt. 60 e 61** in materia di procedure per la scelta del contraente; **art. 63** relativamente alla possibilità di utilizzare la procedura negoziata senza previa pubblicazione; **art 80** motivi di esclusione;

VISTO il Documento Preliminare alla Progettazione (D.P.P.), redatto dal Responsabile Unico del Procedimento, ing. Alessandra Grosso, per i lavori di "Sistemazione idraulica del torrente Illasi e opere complementari dalla località S. Andrea, in Comune di Badia Calavena, fino al Ponte Carrozza sulla S.P.37 nel Comune di Lavagno". Servizio di ingegneria e architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto definitivo-esecutivo, comprensivo dello Studio di Impatto Ambientale, del I Lotto funzionale.CIG: 8394940BA2 - CUP I53H19000940001;

CONSIDERATO che:

- in detto documento, oltre a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 207/2010, è stata individuata la stima del compenso per l'affidamento del servizio in parola, calcolato ai sensi del D.M. 17.06.2016 e valorizzato in €157.335,88, a cui si somma il CNPAIA nella misura del 4%, pari ad €6.293,44, e l'I.V.A nella misura del 22%, pari ad €35.998,45, per un importo complessivo pari ad €199.627,76;
- con l'Ordinanza n. 1 del 23.11.2018, specificatamente all'art. 4, il Commissario delegato della Regione del Veneto ha disposto che i Soggetti attuatori devono svolgere le attività assegnate "nel rispetto della vigente normativa comunitaria, statale e regionale, avvalendosi, ove adeguatamente motivato, delle deroghe previste dagli artt. 1, 4, 11, 12 e 14 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 (...)";
- la citata O.C. n. 4/2020 ha stabilito che i Soggetti Attuatori, dalla stessa individuati, tra cui Infrastrutture Venete S.r.l., devono attenersi alle disposizioni di cui alla nota commissariale prot. n. 55586 dell'8 febbraio 2019, che richiama quanto stabilito dall'Ordinanza n. 1 del 23.11.2018;
- con la citata O.C.D.P.C. n. 601 del 1.08.2019 è stata disposta l'integrazione delle deroghe ammesse con la precedente O.C.D.P.C. 558/2018, già modificata con O.C.D.P.C. 29.11.2018, n. 559;
- in particolare, l'art. 4, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale, concede di derogare:
  - ◆ all'art. 32 del D.lgs. 18.04.2016, n. 50 (di seguito "D.Lgs. 50/2016"), consentendo di omettere la determina a contrarre;
  - ◆ alla soglia fissata dall'art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 50/2016, elevandola ad €200.000,00, con conseguente applicazione anche alle previsioni dell'art. 31, comma 8, del D.Lgs. 50/2016;
- il DL 16 luglio 2020 n.76 all'art.1 co.2 lett.b) ha introdotto, per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura, la procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori fino alla soglia di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- l'importo calcolato per il compenso del servizio oggetto di affidamento rientra nella suddetta soglia;

VISTO che sono stati individuati i seguenti operatori economici, iscritti nell'"Elenco Regionale dei Consulenti e Prestatori di Servizi attinenti all'architettura e l'ingegneria e le attività tecnico-amministrative connesse", in possesso dei requisiti idonei allo svolgimento del servizio, invitati per la formulazione della propria migliore offerta, applicando un ribasso sull'importo posto a base di negoziazione, come da note in appresso specificate:

- N.F. 554/258 - Ingegneria 2P & Associati S.R.L. - Via Dall'Armi 27/3 San Donà di Piave (VE), con nota prot. 7142 del 21.08.2020 di Infrastrutture Venete S.r.l., prot. 329781 del 21.08.2020 dell'ufficio Commissariale;
- N.F. 87/125 - Beta Studio S.r.l. - Via G. Rossa civ. 29/A Ponte San Nicolò (PD), con nota prot. 7143 del 21.08.2020 di Infrastrutture Venete S.r.l., prot. 329820 del 21.08.2020 dell'ufficio Commissariale;

- N.F. 713/1077 - Studio Associato Colleselli & Partners - Via Vigonovese, 115, Padova (PD), con nota prot. 7144 del 21.08.2020 di Infrastrutture Venete S.r.l., prot. 329826 del 21.08.2020 dell'ufficio Commissariale;
- N.F. 661/1354 - Ing. Simeoni Stefano - Via Fusara, 17 Verona (VR), con nota prot. 7145 del 21.08.2020 di Infrastrutture Venete S.r.l., prot. 329833 del 21.08.2020 dell'ufficio Commissariale;
- N.F. 761/1171 - Technital S.p.a. - Via Carlo Cattaneo, 20, Verona (VR), con nota prot. 7146 del 21.08.2020 di Infrastrutture Venete S.r.l., prot. 329841 del 21.08.2020 dell'ufficio Commissariale;

VISTO che entro il termine assegnato, ovvero il 7 settembre 2020 alle ore 12.00, sono pervenute le seguenti proposte di offerta:

- Studio Associato Colleselli & Partners, nota prot. 7654 del 07.09.2020 di Infrastrutture Venete S.r.l., che ha offerto un ribasso del 33,123% sull'importo posto a base di negoziazione;
- Ingegneria 2P & Associati S.R.L., nota prot. 7655 del 07.09.2020 di Infrastrutture Venete S.r.l., che ha offerto un ribasso del 40,10% sull'importo posto a base di negoziazione;
- Beta Studio S.r.l., nota prot. 7656 del 07.09.2020 di Infrastrutture Venete S.r.l., che ha offerto un ribasso del 32,20% sull'importo posto a base di negoziazione;
- Technital S.p.a., nota prot. 7685 del 07.09.2020 di Infrastrutture Venete S.r.l., che ha offerto l'importo di complessivi Euro 84.000,00, corrispondente ad un ribasso del 46,611% sull'importo posto a base di negoziazione;

CONSIDERATO che l'offerta presentata dalla ditta Technital S.p.a. risulta la migliore e ritenuta congrua e vantaggiosa dal Responsabile del Procedimento con nota prot. 7921 del 10/09/2020;

CONSIDERATA la necessità di affidare immediatamente l'incarico, al fine di tutelare la pubblica e privata incolumità, all'impresa Technital S.p.a.;

VISTO il quadro economico rimodulato a seguito delle risultanze della procedura di affidamento diretto e così riportato:

	A base di gara Euro [1]	Aggiudicato Euro [2]	Euro [2]-[1]
<b>(A) Importo del servizio</b>	<b>157.496,97</b>	<b>84.000,00</b>	<b>-73.496,97</b>
<b>(B) Somme a disposizione della stazione appaltante</b>			
(B.1) C.N.P.A.I.A. al 4%	6.299,87	3.360	-2.939,87
(B.2) I.V.A. al 22%	36.035,30	19.219,2	-16.816,10
(B.3) Economie	167,86	93.420,8	93.252,94
<b>SOMMANO (B)</b>	<b>42.503,03</b>	<b>116.000,00</b>	<b>73.496,97</b>
<b>TOTALE (A) + (B)</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>

CONSIDERATO che la spesa per il servizio in oggetto è coperta con i fondi impegnati a favore dell'intervento CODICE LN145-2020-558-VR-287 con O.C. n. 4 del 21/04/2020 sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558 - 18";

CONSIDERATO che l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto riveste carattere di emergenza in considerazione della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

VISTI

- il R. D. 25/07/1904, n. 523 e s. m. i.;
- il R. D. 30/12/1923, n. 3267 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 13/02/2017, n. 31;
- il D.P.R. 5/10/2010, n. 207;
- il D. Lgs. 09/04/2008, n. 81 e s.m.i.;
- l'Ordinanza Commissariale n. 1 in data 23/11/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n. 4 in data 21/04/2020;
- la L. 11/09/2020 n.120.

## DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare alla ditta Technital S.p.a. il servizio di "Sistemazione idraulica del torrente Illasi e opere complementari dalla località S. Andrea, in Comune di Badia Calavena, fino al Ponte Carrozza sulla S.P.37 nel Comune di Lavagno". Servizio di ingegneria e architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto definitivo-esecutivo, comprensivo dello Studio di Impatto Ambientale, del I Lotto . Technital S.p.a. ha presentato offerta in data 07.09.2020, ed ha offerto l'importo di complessivi Euro 84.000,00, corrispondente ad un ribasso del 46,611% sull'importo posto a base di negoziazione;
3. di autorizzare il Responsabile Unico del procedimento alla consegna delle attività in via d'urgenza in conformità all'art. 8 della L. 11/09/2020 n.120, nelle more della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di qualificazione previsti per la procedura di gara, poiché l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto riveste carattere di emergenza in considerazione della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;
4. di dare atto che, come statuito dall'AGA (Autorità Giudiziaria Amministrativa), la consegna in via d'urgenza *"...è di per sé sufficiente a ritenere corretta la ritenuta insorgenza, in via anticipata, di diritti ed obblighi in capo alle parti, in relazione agli impegni immediati dalle stesse assunti, per come risultanti dal verbale di consegna.*

*Le obbligazioni nascenti a carico delle parti a seguito della consegna anticipata dei lavori, pur se di carattere preparatorio e temporaneo, in quanto destinate a restare definitivamente suggellate nel contratto, sono effettivamente sorte e non potrebbe dubitarsi della loro piena vincolatività, pena altrimenti la frustrazione dell'istituto acceleratorio, finalizzato a soddisfare il prevalente interesse pubblico alla conclusione dei lavori appaltati nel rispetto di termini particolarmente stringenti" (C.d.S. Sez. VI, 6.06.2012, n. 3320); ciò con l'ulteriore corollario che "L'accettazione dell'esecuzione anticipata, da parte dell'impresa aggiudicataria, implica dunque la conclusione di un vero e proprio accordo di matrice negoziale, la cui esecuzione si identifica con quella del rapporto (sia pure anticipata rispetto alla stipula del contratto d'appalto)..." (TAR Toscana Sez. I, 11.04.2016, n. 610);*

5. di dare, altresì, atto che, ferma la risalenza del perfezionamento dell'accordo negoziale al momento della consegna in via d'urgenza, il contratto di appalto sarà stipulato, all'esito del positivo completamento delle verifiche di legge, in deroga al termine dilatorio di cui all'art. 32, c. 9, del D. Lgs. n. 50/2016;
6. di dare, infine, atto che la spesa prevista in €106.579,20, incluse C.N.P.A.i.A. e IVA di legge, trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C. D. PRES. REG. VENETO - O. 558 - 18" e sulla disponibilità accertata di cui all'allegato B dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 4/2020;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE INFRASTRUTTURE VENETE Srl Ing. Giuseppe Fasiol

(Codice interno: 432001)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1669 del 21 settembre 2020**

**OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 - All' Art. 1 comma 1028 della L. 145/2018 - 17/12/2018, n. 13. Progetto UFOE-49-2020 "Realizzazione per il completamento delle opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a protezione dell'abitato di Arabba, in comune di Livinallongo del Col di Lana (BL)". Importo Euro 400.000,00. Cod. Univoco Intervento: LN145-2020-558-BL-215. CIG: 8394881AF2 - CUP: J93H20000180001. Affidamento lavori e rimodulazione quadro economico.**

## IL SOGGETTO ATTUATORE

### SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI

PREMESSO che:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- con propria Ordinanza n. 1 del 23 novembre 2018 il Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto a partire dal mese di ottobre 2018, ha provveduto alla nomina di Soggetti Attuatori, individuati tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche coinvolte, di comprovata professionalità ed esperienza a cui affidare specifici settori di intervento;
- la sopraccitata Ordinanza Commissariale n. 1/2018 ha individuato il dott. Gianmaria Sommovilla, direttore dell'U. O. Forestale Est, ora U.O: Forestale, quale Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale;
- con ordinanza n. 9 del 28/05/2020 a firma del Commissario Delegato le attribuzioni affidate, con ordinanza di cui sopra, sono state così modificate: SOGGETTO ATTUATORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4 in data 21/04/2020 che ha approvato il Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 27.02.2019 a valere sulle assegnazioni relative all'art. 24 quater della L. 136/2018 per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;

CHE con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra, nell'elenco di cui all'Allegato B, l'intervento relativo a "Realizzazione per il completamento delle opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a protezione dell'abitato di Arabba, in comune di Livinallongo del Col di Lana (BL)". -

Codice intervento UOFE-43-2020 importo intervento €350.000,00;

VISTO l'art. 4 comma 1 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 che autorizza i Commissari Delegati e/o i Soggetti Attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, sulla base di apposita motivazione, per le attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;

VISTO l'art. 1 dell'O.C.D.P.C. 601/2019 con cui si dispone l'integrazione delle deroghe, già previste con la precedente O.C.D.P.C. 558/2018, con particolare riferimento alla possibilità di consentire la stipula e l'immediata efficacia del contratto d'appalto a far data dalla adozione del provvedimento di aggiudicazione;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate perdurando l'esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato e al fine di non determinare un grave danno all'interesse pubblico, ivi compresa la perdita dei finanziamenti;

CHE, in particolare per il presente atto, ci si avvale delle deroghe previste per i seguenti articoli del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.:

**art. 29** in materia di trasparenza; **art. 30** relativo all'aggiudicazione ed esecuzione degli appalti; **art. 32** fasi delle procedure di affidamento; **art. 33** controlli sugli atti delle procedure; **art. 36** in materia di contratti sotto soglia; **art. 37** relativo alle centrali di committenza; **art. 40** per l'uso dei mezzi di comunicazione elettronici; **artt. 60 e 61** in materia di procedure per la scelta del contraente; **art. 63** relativamente alla possibilità di utilizzare la procedura negoziata senza previa pubblicazione

VISTO il progetto definitivo-esecutivo UOFE-49-2020 del 11/06/2020 redatto dall'U.O. Forestale per il "*Realizzazione per il completamento delle opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a protezione dell'abitato di Arabba, in comune di Livinallongo del Col di Lana (BL)*";

VISTO il proprio precedente Decreto n. 962 del 8.7.2020 di approvazione in linea tecnica ed economica del progetto UOFE-49-2020, sopra richiamato, che riportava il seguente quadro economico

<b>1. Importo a base d'asta</b>	
LAVORI	€208.711,25
lavori a misura	€11.000,00
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	<b>€219.711,25</b>
<b>1. SOMMANO</b>	
<b>2. Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	€4.394,23
Art. 113, comma 3 D. Lgs. 50/2016	€4.055,24
Imprevisti	€1.449,27
Coordinatore per la sicurezza	€7.002,80
Oneri per procedure di gara	€48.336,48
IVA al 22 % su lavori a base d'asta	
<b>(B) SOMMANO</b>	<b>€67.288,75</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 287.000,00</b>

VISTO il decreto n. 166 del 10/07/2019 che approva lo schema di convenzione tra il Commissario Delegato e i Soggetti Attuatori;

VISTA la convenzione sottoscritta il 26/09/2019 tra il Commissario Delegato e l'ing. Gianvittore Vaccari, amministratore unico di Veneto Acque S.p.A. in qualità di soggetto attuatore, tra l'altro anche per l'indizione e gestione delle procedure di

aggiudicazione di opere diverse;

CONSIDERATO che lo scrivente ha inteso avvalersi di Veneto Acque S.p.A. come stazione appaltante ai sensi della convenzione sopra citata;

RICHIAMATA la nota pervenuta da Veneto Acque, stazione appaltante, con Prot. n. 356417 del 10/09/2020, di aggiudicazione dell'appalto dei lavori di "Realizzazione per il completamento delle opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a protezione dell'abitato di Arabba, in comune di Livinallongo del Col di Lana (BL)";

PRESO ATTO che, con la determina sopra citata, Veneto Acque ha aggiudicato i lavori di cui sopra alla Ditta Luisetto Costruzioni s.r.l., con sede in Viale Cadore, n. 21/A, Ponte nelle Alpi (BL) P.IVA 00862470259, la quale ha offerto un ribasso del 11,466% su un importo a base di gara di €208.711,25 oltre a oneri per la sicurezza pari a €11.000,00, per un importo contrattuale di €195.780,04 di cui € 184.780,04 per lavori e € 11.000,00 per oneri di sicurezza, al netto dell'IVA;

VISTO il quadro economico rimodulato a seguito delle risultanze dell'indagine di mercato e così riportato:

<b>1. Importo a base d'asta</b>	€184.780,04
LAVORI	€11.000,00
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	<b>€ 195.780,04</b>
<b>1. SOMMANO</b>	
<b>2. Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	€4.394,23
Art. 113, comma 3 D. Lgs. 50/2016 (1,60%)	€3.500,00
Incarichi esterni all'Amm.ne	€7.002,80
Spese generali e tecniche per procedura di gara	€33.251,32
Imprevisti ed eventuali lavori complementari	€43.071,61
IVA al 22 % su lavori a base d'asta	<b>€91.219,96</b>
<b>(B) SOMMANO</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 287.000,00</b>

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con i fondi impegnati con O.C. n. 4 del 21/04/2020 sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558 - 18";

CHE l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto riveste carattere di emergenza in considerazione della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

VISTI

- il R. D. 25.07.1904, n. 523 e s. m. i.
- il R. D. 30.12.1923, n. 3267 e s.m.i.,
- il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 13/02/2017, n. 31;
- il D.P.R. 5/10/2010, n. 207;
- il D. Lgs. 09.04.2008, n. 81 e s.m.i.
- l'Ordinanza Commissariale n. 1 in data 23/11/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 22/05/2019;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 109 del 25/06/2019;

- l'Ordinanza Commissariale n. 4 in data 21/04/2020;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 29/05/2020;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, alla ditta Luisetto Costruzioni s.r.l., con sede in Via Cadore, n. 21/A, Ponte nelle Alpi (BL) P.IVA 00862470259, i lavori di "*Realizzazione per il completamento delle opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a protezione dell'abitato di Arabba, in comune di Livinallongo del Col di Lana (BL)*", per l'importo di € 184.780,04, IVA esclusa, che ha presentato un ribasso 11,466%, sull'importo a base di gara €208.711,25, oltre a € 11.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale di € 195.780,04;
3. di approvare il nuovo quadro economico rimodulato a seguito dell'esito della procedura di affidamento come riportato nelle premesse;
4. di dare atto che l'affidamento dell'incarico sarà perfezionato mediante la stipula di apposito contratto in deroga al termine dilatorio di cui all'art. 32, c. 9, del D. Lgs. n. 50/2016;
5. di dare atto che la spesa prevista in €195.780,04, oneri per la sicurezza compresi e IVA esclusa, trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C. D. PRES. REG. VENETO - O. 558 - 18" e sulla disponibilità accertata di cui all'allegato B dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 4/2020;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013 nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE  
AGRICOLO-FORESTALI Dott. Gianmaria Somavilla

(Codice interno: 432002)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1670 del 21 settembre 2020**

**OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 - All' Art. 1 comma 1028 della L. 145/2018 - 17/12/2018, n. 13. UFOE 47 2020 "Rifacimento e miglioramento attraversamenti pedonali e viabili connessi alla viabilità Torrente Pettorina in Comune di Rocca Pietore (BL)" - Importo 500.000,00. Codice Progetto n. LN145-2020-558-BL-213. CIG: 8405331A8F - CUP: J53H20000300001. Affidamento lavori e rimodulazione quadro economico.**

## IL SOGGETTO ATTUATORE

### RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI

PREMESSO che:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- con propria Ordinanza n. 1 del 23 novembre 2018 il Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto a partire dal mese di ottobre 2018, ha provveduto alla nomina di Soggetti Attuatori, individuati tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche coinvolte, di comprovata professionalità ed esperienza a cui affidare specifici settori di intervento;
- la sopraccitata Ordinanza Commissariale n. 1/2018 ha individuato il dott. Gianmaria Sommovilla, direttore dell'U. O. Forestale Est, ora U.O: Forestale, quale Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale;
- con ordinanza n. 9 del 28/05/2020 a firma del Commissario Delegato le attribuzioni affidate, con ordinanza di cui sopra, sono state così modificate: SOGGETTO ATTUATORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4 in data 21/04/2020 che ha approvato il Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 27.02.2019 a valere sulle assegnazioni relative all'art. 24 quater della L. 136/2018 per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;

CHE con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra, nell'elenco di cui all'Allegato B, l'intervento relativo a "Rifacimento e miglioramento attraversamenti pedonali e viabili connessi alla viabilità Torrente Pettorina in Comune di Rocca Pietore (BL)" - Codice intervento UFOE-47-2020 importo intervento €500.000,00;

VISTO l'art. 4 comma 1 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 che autorizza i Commissari Delegati e/o i Soggetti Attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, sulla base di apposita motivazione, per le attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;

VISTO l'art. 1 dell'O.C.D.P.C. 601/2019 con cui si dispone l'integrazione delle deroghe, già previste con la precedente O.C.D.P.C. 558/2018, con particolare riferimento alla possibilità di consentire la stipula e l'immediata efficacia del contratto d'appalto a far data dalla adozione del provvedimento di aggiudicazione;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate perdurando l'esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato e al fine di non determinare un grave danno all'interesse pubblico, ivi compresa la perdita dei finanziamenti;

CHE, in particolare per il presente atto, ci si avvale delle deroghe previste per i seguenti articoli del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii:

**art. 29** in materia di trasparenza; **art. 30** relativo all'aggiudicazione ed esecuzione degli appalti; **art. 32** fasi delle procedure di affidamento; **art. 33** controlli sugli atti delle procedure; **art. 36** in materia di contratti sotto soglia; **art. 37** relativo alle centrali di committenza; **art. 40** per l'uso dei mezzi di comunicazione elettronici; **artt. 60 e 61** in materia di procedure per la scelta del contraente; **art. 63** relativamente alla possibilità di utilizzare la procedura negoziata senza previa pubblicazione;

VISTO il progetto definitivo-esecutivo UOFE-47-2020 del 29/07/2020 redatto dall'Ing. Michele Titton di Cortina D'Ampezzo (BL), per il "*Rifacimento e miglioramento attraversamenti pedonali e viabili connessi alla viabilità Torrente Pettorina in Comune di Rocca Pietore (BL)*";

VISTO il proprio precedente Decreto n. 1250 del 12.08.2020 di approvazione in linea tecnica ed economica del progetto UOFE-47-2020 sopra richiamato che presentava il seguente quadro economico:

<b>(A) Importo a base d'asta</b>	
LAVORI	
lavori soggetti a ribasso	€310.996,21
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 18.652,16
Oneri per la sicurezza emergenza Covid-19 (non soggetti a ribasso)	€ 4.740,10
<b>1. SOMMANO</b>	<b>€334.388,47</b>
<b>(B) Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	
Iva 22% sui lavori	€73.565,46
Spese tecniche esterne - (oneri compresi)	€69.000,00
Espropriazioni ed occupazioni temporanee	€1.000,00
Art. 113, comma 3 D. Lgs. 50/2016	€ 6.687,77
Oneri per procedure di gara	€12.200,00
Imprevisti e arrotondamenti	€ 3.158,30
<b>(B) SOMMANO</b>	<b>€165.611,53</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€500.000,00</b>

VISTO il decreto del Commissario Delegato n. 109 del 25/06/2019 con il quale è stata approvata la Convenzione tra il Commissario Delegato stesso e Veneto Strade S.p.A. nella qualità di soggetto attuatore tra l'altro anche per l'indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione diverse da quelle stradali;

CONSIDERATO che lo scrivente si è avvalsa di Veneto Strade S.p.A. come stazione appaltante ai sensi della convenzione sopra citata;

PRESO ATTO della nota pervenuta da Veneto Strade, stazione appaltante, con protocollo 2134/2020 del 16/09/2020 con la quale si attesta la verifica dei requisiti in capo alla Ditta Proter Srl, con sede legale a Santa Giustina (BL) Zona Industriale n. 6, partita IVA: 01235830252, la quale ha offerto un ribasso del 13,133% su un importo a base di gara di €395.448,97 esclusi oneri per la sicurezza pari a €28.363,18, per un importo contrattuale di €310.996,21 compresi gli oneri di sicurezza, al netto dell'IVA;

VISTO il quadro economico rimodulato a seguito delle risultanze della procedura negoziata svolta da Veneto Strade Spa e così riportato:

<b>(A) Importo a base d'asta</b>	
LAVORI	€270.153,08
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€23.392,26
<b>(A) SOMMANO</b>	<b>€293.545,34</b>
<b>(B) Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	
Art. 113, comma 3 D. Lgs. 50/2016	€6.687,77
IVA al 22 % su lavori a base d'asta	€64.579,97
Incarichi esterni all'Amm. (CSE)	€69.000,00
Spese generali e tecniche per procedura di gara	€12.200,00
Imprevisti	€52.986,92
Espropri ed occupazioni temporanee	€1.000,00
<b>(B) SOMMANO</b>	<b>€206.454,66</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€500.000,00</b>

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con i fondi impegnati con O.C. n. 4 del 21/04/2020 sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558 - 18";

CHE l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto riveste carattere di emergenza in considerazione della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

VISTI

- il R. D. 25.07.1904, n. 523 e s. m. i.
- il R. D. 30.12.1923, n. 3267 e s.m.i.,
- il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 13/02/2017, n. 31;
- il D.P.R. 5/10/2010, n. 207;
- il D. Lgs. 09.04.2008, n. 81 e s.m.i.
- l'Ordinanza Commissariale n. 1 in data 23/11/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 22/05/2019;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 109 del 25/06/2019;
- l'Ordinanza Commissariale n. 4 in data 21/04/2020;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 29/05/2020;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, alla ditta Proter Srl, con sede legale a Santa Giustina (BL) Zona Industriale n. 6, partita IVA: 01235830252, i lavori di "*Rifacimento e miglioramento attraversamenti pedonali e viabili connessi alla viabilità Torrente Pettorina in Comune di Rocca Pietore (BL)*" per l'importo di € 293.545,34, oneri per la sicurezza compresi e IVA esclusa, che ha presentato un ribasso 13,133%, sull'importo a base di €310.996,21, oltre a €23.392,26 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso
3. di approvare il nuovo quadro economico rimodulato a seguito dell'esito della procedura di affidamento come riportato nelle premesse;
4. di dare atto che l'affidamento dell'incarico sarà perfezionato mediante la stipula di apposito contratto in deroga al termine dilatorio di cui all'art. 32, c. 9, del D. Lgs. n. 50/2016;
5. di dare atto che la spesa prevista in €293.545,34, oneri per la sicurezza compresi e IVA esclusa, trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C. D. PRES. REG. VENETO - O. 558 - 18" e sulla disponibilità accertata di cui all'allegato B dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 4/2020;

6. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013 nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

**IL SOGGETTO ATTUATORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE  
AGRICOLO-FORESTALI Dott. Gianmaria Sommavilla**

(Codice interno: 432017)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1671 del 21 settembre 2020**

**OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 - All' Art. 1 comma 1028 della L. 145/2018 - 17/12/2018, n. 13. UFOE 52 2020 "Opere idrauliche di consolidamento e trattenuta a salvaguardia infrastrutture e abitati loc. Ru de Forzelaz in Comune di Rocca Pietore (BL)". Importo 600.000,00 - Codice progetto n. LN145-2020-558-BL-218. CIG: 8405362426 - CUP: J53H20000320001. Affidamento lavori e rimodulazione quadro economico.**

## IL SOGGETTO ATTUATORE

### RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI

PREMESSO che:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- con propria Ordinanza n. 1 del 23 novembre 2018 il Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto a partire dal mese di ottobre 2018, ha provveduto alla nomina di Soggetti Attuatori, individuati tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche coinvolte, di comprovata professionalità ed esperienza a cui affidare specifici settori di intervento;
- la sopraccitata Ordinanza Commissariale n. 1/2018 ha individuato il dott. Gianmaria Somnavilla, direttore dell'U. O. Forestale Est, ora U.O: Forestale, quale Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale;
- con ordinanza n. 9 del 28/05/2020 a firma del Commissario Delegato le attribuzioni affidate, con ordinanza di cui sopra, sono state così modificate: SOGGETTO ATTUATORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4 in data 21/04/2020 che ha approvato il Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 27.02.2019 a valere sulle assegnazioni relative all'art. 24 quater della L. 136/2018 per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;

CHE con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra, nell'elenco di cui all'Allegato B, l'intervento relativo a "*Opere idrauliche di consolidamento e trattenuta a salvaguardia infrastrutture e abitati loc. Ru de Forzelaz in Comune di Rocca Pietore (BL)*" - Codice intervento UFOE-52-2020 importo intervento €600.000,00;

VISTO l'art. 4 comma 1 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 che autorizza i Commissari Delegati e/o i Soggetti Attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, sulla base di apposita motivazione, per le attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;

VISTO l'art. 1 dell'O.C.D.P.C. 601/2019 con cui si dispone l'integrazione delle deroghe, già previste con la precedente O.C.D.P.C. 558/2018, con particolare riferimento alla possibilità di consentire la stipula e l'immediata efficacia del contratto d'appalto a far data dalla adozione del provvedimento di aggiudicazione;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate perdurando l'esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato e al fine di non determinare un grave danno all'interesse pubblico, ivi compresa la perdita dei finanziamenti;

CHE, in particolare per il presente atto, ci si avvale delle deroghe previste per i seguenti articoli del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.:

**art. 29** in materia di trasparenza; **art. 30** relativo all'aggiudicazione ed esecuzione degli appalti; **art. 32** fasi delle procedure di affidamento; **art. 33** controlli sugli atti delle procedure; **art. 36** in materia di contratti sotto soglia; **art. 37** relativo alle centrali di committenza; **art. 40** per l'uso dei mezzi di comunicazione elettronici; **artt. 60 e 61** in materia di procedure per la scelta del contraente; **art. 63** relativamente alla possibilità di utilizzare la procedura negoziata senza previa pubblicazione;

VISTO il progetto definitivo-esecutivo UFOE-52-2020 del luglio 2020 redatto dalla società di ingegneria Parcianello & Partners Engineering srl con sede in Alpage (BL) per il "*Opere idrauliche di consolidamento e trattenuta a salvaguardia infrastrutture e abitati loc. Ru de Forzelaz in Comune di Rocca Pietore (BL)*";

VISTO il proprio precedente Decreto n. 1254 del 12.08.2020 di approvazione in linea tecnica ed economica del progetto UFOE-52-2020 sopra richiamato che presentava il seguente quadro economico:

<b>(A) Importo a base d'asta</b>	
LAVORI	
lavori soggetti a ribasso	€402.000,00
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€8.000,00
<i>di cui Oneri per la sicurezza emergenza Covid-19</i>	€1.500,00
<b>SOMMANO</b>	<b>€410.000,00</b>
<b>(A) Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	
Iva 22% sui lavori	€90.200,00
Spese tecniche esterne (oneri compresi)	€69.156,44
Art. 113, comma 3 D. Lgs. 50/2016	€8.200,00
Oneri per procedure di gara	€14.640,00
Imprevisti	€7.803,56
<b>(B) SOMMANO</b>	<b>€190.000,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€600.000,00</b>

VISTO il decreto del Commissario Delegato n. 109 del 25/06/2019 con il quale è stata approvata la Convenzione tra il Commissario Delegato stesso e Veneto Strade S.p.A. nella qualità di soggetto attuatore tra l'altro anche per l'indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione diverse da quelle stradali;

CONSIDERATO che lo scrivente si è avvalsa di Veneto Strade S.p.A. come stazione appaltante ai sensi della convenzione sopra citata;

PRESO ATTO della nota pervenuta da Veneto Strade, stazione appaltante, con protocollo 2093/2020 del 16/09/2020 con la quale si attesta la verifica dei requisiti in capo alla Ditta S.I.C.I. SRL, con sede legale a Fonzaso (BL) Via Fenadora, 97, partita IVA: 00137620258, la quale ha offerto un ribasso del 8,892% su un importo a base di gara di €402.000,00 esclusi oneri per la sicurezza pari a €8.000,00, per un importo contrattuale di €374.254,16 compresi gli oneri di sicurezza, al netto dell'IVA;

VISTO il quadro economico rimodulato a seguito delle risultanze della procedura negoziata svolta da Veneto Strade Spa e così riportato:

<b>(A) Importo a base d'asta</b>	
LAVORI	€366.254,16
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€8.000,00
<b>(A) SOMMANO</b>	<b>€374.254,16</b>
<b>(B) Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	
Art. 113, comma 3 D. Lgs. 50/2016	€8.200,00
IVA al 22 % su lavori a base d'asta	€82.335,92
Incarichi esterni all'Amm. (CSE)	€69.156,44
Spese generali e tecniche per procedura di gara	€14.640,00
Imprevisti	€51.413,48
<b>(B) SOMMANO</b>	<b>€225.745,84</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€600.000,00</b>

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con i fondi impegnati con O.C. n. 4 del 21/04/2020 sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558 - 18";

CHE l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto riveste carattere di emergenza in considerazione della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

VISTI

- il R. D. 25.07.1904, n. 523 e s. m. i.
- il R. D. 30.12.1923, n. 3267 e s.m.i.,
- il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 13/02/2017, n. 31;
- il D.P.R. 5/10/2010, n. 207;
- il D. Lgs. 09.04.2008, n. 81 e s.m.i.
- l'Ordinanza Commissariale n. 1 in data 23/11/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 22/05/2019;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 109 del 25/06/2019;
- l'Ordinanza Commissariale n. 4 in data 21/04/2020;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 29/05/2020;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, alla ditta S.I.C.I. SRL, con sede legale a Fonzaso (BL) Via Fenadora, 97, partita IVA: 00137620258, i lavori di *Opere idrauliche di consolidamento e trattenuta a salvaguardia infrastrutture e abitati loc. Ru de Forzelaz in Comune di Rocca Pietore (BL)*, per l'importo di € 374.254,16, oneri per la sicurezza compresi e IVA esclusa, che ha presentato un ribasso 8,892%, sull'importo a base di €402.000,00, oltre a €8.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso
3. di approvare il nuovo quadro economico rimodulato a seguito dell'esito della procedura di affidamento come riportato nelle premesse;

4. di dare atto che l'affidamento dell'incarico sarà perfezionato mediante la stipula di apposito contratto in deroga al termine dilatorio di cui all'art. 32, c. 9, del D. Lgs. n. 50/2016;
5. di dare atto che la spesa prevista in €374.254,16, oneri per la sicurezza compresi e IVA esclusa, trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C. D. PRES. REG. VENETO - O. 558 - 18" e sulla disponibilità accertata di cui all'allegato B dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 4/2020;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013 nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

**IL SOGGETTO ATTUATORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE  
AGRICOLO-FORESTALI Dott. Gianmaria Somavilla**

(Codice interno: 432019)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1672 del 21 settembre 2020**

**OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 - All' Art. 1 comma 1028 della L. 145/2018 - 17/12/2018, n. 13. UFOE 23 2020 Realizzazione e completamento opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a protezione del versante a salvaguardia di abitazioni civili, Torr. Tegosa loc. la Mora in Comune di Canale d'Agordo (BL) - Importo Euro 600.000,00= Codice intervento n. LN145-2020-558-BL-191. CIG: 8410066E00 - CUP: J23H20000230001. Affidamento lavori e rimodulazione quadro economico.**

## IL SOGGETTO ATTUATORE

### RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI

PREMESSO che:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- con propria Ordinanza n. 1 del 23 novembre 2018 il Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto a partire dal mese di ottobre 2018, ha provveduto alla nomina di Soggetti Attuatori, individuati tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche coinvolte, di comprovata professionalità ed esperienza a cui affidare specifici settori di intervento;
- la sopraccitata Ordinanza Commissariale n. 1/2018 ha individuato il dott. Gianmaria Sommovilla, direttore dell'U. O. Forestale Est, ora U.O: Forestale, quale Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale;
- con ordinanza n. 9 del 28/05/2020 a firma del Commissario Delegato le attribuzioni affidate, con ordinanza di cui sopra, sono state così modificate: SOGGETTO ATTUATORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4 in data 21/04/2020 che ha approvato il Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 27.02.2019 a valere sulle assegnazioni relative all'art. 24 quater della L. 136/2018 per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;

CHE con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra, nell'elenco di cui all'Allegato B, l'intervento relativo a "Realizzazione e completamento opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a protezione del versante a salvaguardia di abitazioni civili, Torr. Tegosa loc. la Mora in Comune di

Canale d'Agordo (BL)" - Codice intervento UOFE-23-2020 importo intervento €600.000,00;

VISTO l'art. 4 comma 1 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 che autorizza i Commissari Delegati e/o i Soggetti Attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, sulla base di apposita motivazione, per le attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;

VISTO l'art. 1 dell'O.C.D.P.C. 601/2019 con cui si dispone l'integrazione delle deroghe, già previste con la precedente O.C.D.P.C. 558/2018, con particolare riferimento alla possibilità di consentire la stipula e l'immediata efficacia del contratto d'appalto a far data dalla adozione del provvedimento di aggiudicazione;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate perdurando l'esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato e al fine di non determinare un grave danno all'interesse pubblico, ivi compresa la perdita dei finanziamenti;

CHE, in particolare per il presente atto, ci si avvale delle deroghe previste per i seguenti articoli del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.:

**art. 29** in materia di trasparenza; **art. 30** relativo all'aggiudicazione ed esecuzione degli appalti; **art. 32** fasi delle procedure di affidamento; **art. 33** controlli sugli atti delle procedure; **art. 36** in materia di contratti sotto soglia; **art. 37** relativo alle centrali di committenza; **art. 40** per l'uso dei mezzi di comunicazione elettronici; **artt. 60 e 61** in materia di procedure per la scelta del contraente; **art. 63** relativamente alla possibilità di utilizzare la procedura negoziata senza previa pubblicazione;

VISTO il progetto definitivo-esecutivo UOFE-23-2020 di luglio 2020 redatto dall'Ing. Sergio Zandonella Necca di Comelico Superiore (BL) per il "*Realizzazione e completamento opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a protezione del versante a salvaguardia di abitazioni civili, Torr. Tegosa loc. la Mora in Comune di Canale d'Agordo (BL)*";

VISTO il proprio precedente Decreto n. 1246 del 12.08.2020 di approvazione in linea tecnica ed economica del progetto UOFE-23-2020 sopra richiamato che presentava il seguente quadro economico:

<b>A. Lavori</b>		
A.1	Lavori soggetti a ribasso	409.831,61
A.2	Sicurezza	12.628,35
A.3	sicurezza covid	3.701,63
	<b>Totale A : A1 + A2</b>	<b>426.161,59</b>
<b>B. Somme a disposizione</b>		
B.1	iva al 22% sui lavori (importo A)	93.755,55
B.2	Spese tecniche esterne - progettazione, DL, CSP, CSE (oneri compresi)	31.467,07
B.3	Relazione geologica (oneri compresi)	4.994,64
B.4	Sondaggi (oneri compresi)	7.044,28
B.5	Art. 103 (2% lavori)	8.523,23
B.6	Imprevisti ed arrotondamenti	13.413,64
B.7	Somme per service appalto	14.640,00
	<b>Totale B</b>	<b>173.838,41</b>
	<b>Totale Progetto A + B</b>	<b>600.000,00</b>

VISTO il decreto del Commissario Delegato n. 109 del 25/06/2019 con il quale è stata approvata la Convenzione tra il Commissario Delegato stesso e Veneto Strade S.p.A. nella qualità di soggetto attuatore tra l'altro anche per l'indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione diverse da quelle stradali;

CONSIDERATO che lo scrivente si è avvalsa di Veneto Strade S.p.A. come stazione appaltante ai sensi della convenzione sopra citata;

PRESO ATTO della nota pervenuta da Veneto Strade, stazione appaltante, con protocollo 2100/2020 del 16/09/2020 con la quale si attesta la verifica dei requisiti in capo alla Ditta Impresa Olivotto Srl, con sede legale ad Ospitale di Cadore - Loc. Rivalgo (BL) Via Nazionale, partita IVA: 0078440252, la quale ha offerto un ribasso del 2,788% su un importo a base di gara di €409.831,61 esclusi oneri per la sicurezza pari a €16.329,98, per un importo contrattuale di €414.735,48 compresi gli oneri di sicurezza, al netto dell'IVA;

VISTO il quadro economico rimodulato a seguito delle risultanze della procedura negoziata svolta da Veneto Strade Spa e così riportato:

<b>A. Lavori</b>		
A .1	Lavori soggetti a ribasso	398.405,50
A.2	Sicurezza	12.628,35
A.3	sicurezza covid	3.701,63
	<b>Totale A : A1 + A2</b>	<b>414.735,48</b>
<b>B. Somme a disposizione</b>		
B.1	iva al 22% sui lavori (importo A)	91.241,81
B.2	Spese tecniche esterne - progettazione, DL, CSP, CSE (oneri compresi)	31.467,07
B.3	Relazione geologica (oneri compresi)	4.994,64
B.4	Sondaggi (oneri compresi)	7.044,28
B.5	Art. 113 D.Lgs. 50/2016	8.523,23
B.6	Imprevisti ed arrotondamenti	27.353,49
B.7	oneri per procedure di gara	14.640,00
	<b>Totale B</b>	<b>185.264,52</b>
	<b>Totale Progetto A + B</b>	<b>600.000,00</b>

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con i fondi impegnati con O.C. n. 4 del 21/04/2020 sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558 - 18";

CHE l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto riveste carattere di emergenza in considerazione della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

VISTI

- il R. D. 25.07.1904, n. 523 e s. m. i.
- il R. D. 30.12.1923, n. 3267 e s.m.i.,
- il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 13/02/2017, n. 31;
- il D.P.R. 5/10/2010, n. 207;
- il D. Lgs. 09.04.2008, n. 81 e s.m.i.
- l'Ordinanza Commissariale n. 1 in data 23/11/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 22/05/2019;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 109 del 25/06/2019;
- l'Ordinanza Commissariale n. 4 in data 21/04/2020;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 29/05/2020;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, alla ditta Impresa Olivotto Srl, con sede legale ad Ospitale di Cadore - Loc. Rivalgo (BL) Via Nazionale, partita IVA: 0078440252, i lavori di "Realizzazione e completamento opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a protezione del versante a salvaguardia di abitazioni civili, Torr. Tegosa loc. la Mora in Comune di Canale d'Agordo (BL)", per l'importo di € 414.735,48, oneri per la sicurezza compresi e IVA esclusa, che ha presentato un ribasso 2,788%, sull'importo a base di €409.831,61, oltre a €16.329,98 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso
3. di approvare il nuovo quadro economico rimodulato a seguito dell'esito della procedura di affidamento come riportato nelle premesse;
4. di dare atto che l'affidamento dell'incarico sarà perfezionato mediante la stipula di apposito contratto in deroga al termine dilatorio di cui all'art. 32, c. 9, del D. Lgs. n. 50/2016;

5. di dare atto che la spesa prevista in €414.735,48, oneri per la sicurezza compresi e IVA esclusa, trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C. D. PRES. REG. VENETO - O. 558 - 18" e sulla disponibilità accertata di cui all'allegato B dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 4/2020;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013 nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

**IL SOGGETTO ATTUATORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE  
AGRICOLO-FORESTALI Dott. Gianmaria Sommavilla**

(Codice interno: 432020)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1673 del 22 settembre 2020**

**OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 - All' Art. 1 comma 1028 della L. 145/2018 - 17/12/2018, n. 13. UFOE 26 2020 "Completamento realizzazione opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a salvaguardia dell'abitato di Gares loc. Rif de Gares in Comune di Canale d'Agordo (BL)" - Importo Euro 500.000,00= Codice Intervento n. LN145-2020-558-BL-194. CIG: 8402695B43 - CUP J23H20000260001. Affidamento lavori e rimodulazione quadro economico.**

## IL SOGGETTO ATTUATORE

### RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI

PREMESSO che:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- con propria Ordinanza n. 1 del 23 novembre 2018 il Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto a partire dal mese di ottobre 2018, ha provveduto alla nomina di Soggetti Attuatori, individuati tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche coinvolte, di comprovata professionalità ed esperienza a cui affidare specifici settori di intervento;
- la sopraccitata Ordinanza Commissariale n. 1/2018 ha individuato il dott. Gianmaria Sommovilla, direttore dell'U. O. Forestale Est, ora U.O: Forestale, quale Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale;
- con ordinanza n. 9 del 28/05/2020 a firma del Commissario Delegato le attribuzioni affidate, con ordinanza di cui sopra, sono state così modificate: SOGGETTO ATTUATORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4 in data 21/04/2020 che ha approvato il Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 27.02.2019 a valere sulle assegnazioni relative all'art. 24 quater della L. 136/2018 per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;

CHE con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra, nell'elenco di cui all'Allegato B, l'intervento relativo a "Completamento realizzazione opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a salvaguardia dell'abitato di Gares loc. Rif de Gares in Comune di Canale d'Agordo (BL)" - Codice

intervento UFOE-26-2020 importo intervento €500.000,00;

VISTO l'art. 4 comma 1 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 che autorizza i Commissari Delegati e/o i Soggetti Attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, sulla base di apposita motivazione, per le attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;

VISTO l'art. 1 dell'O.C.D.P.C. 601/2019 con cui si dispone l'integrazione delle deroghe, già previste con la precedente O.C.D.P.C. 558/2018, con particolare riferimento alla possibilità di consentire la stipula e l'immediata efficacia del contratto d'appalto a far data dalla adozione del provvedimento di aggiudicazione;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate perdurando l'esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato e al fine di non determinare un grave danno all'interesse pubblico, ivi compresa la perdita dei finanziamenti;

CHE, in particolare per il presente atto, ci si avvale delle deroghe previste per i seguenti articoli del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.:

**art. 29** in materia di trasparenza; **art. 30** relativo all'aggiudicazione ed esecuzione degli appalti; **art. 32** fasi delle procedure di affidamento; **art. 33** controlli sugli atti delle procedure; **art. 36** in materia di contratti sotto soglia; **art. 37** relativo alle centrali di committenza; **art. 40** per l'uso dei mezzi di comunicazione elettronici; **artt. 60 e 61** in materia di procedure per la scelta del contraente; **art. 63** relativamente alla possibilità di utilizzare la procedura negoziata senza previa pubblicazione;

VISTO il progetto definitivo-esecutivo UFOE-26-2020 di luglio 2020 redatto dall'Ing. Sandro D'Agostini di Feltre (BL) per il "Completamento realizzazione opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a salvaguardia dell'abitato di Gares loc. Rif de Gares in Comune di Canale d'Agordo (BL)";

VISTO il proprio precedente Decreto n. 1229 del 07.08.2020 di approvazione in linea tecnica ed economica del progetto UFOE-26-2020 sopra richiamato che presentava il seguente quadro economico:

<b>1. Importo a base d'asta</b>	
LAVORI	€349.182,02
lavori soggetti a ribasso	€6.460,15
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€7.357,83
Oneri per la sicurezza emergenza Covid-19 (non soggetti a ribasso)	<b>€363.000,00</b>
<b>SOMMANO</b>	
<b>1. Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	€79.860,00
Iva 22% sui lavori	€34.360,17
Spese tecniche esterne (oneri compresi)	€7.260,00
Art. 113, comma 3 D. Lgs. 50/2016	€12.200,00
Oneri per procedure di gara	€3.319,83
Imprevisti	
<b>(B) SOMMANO</b>	<b>€137.000,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 500.000,00</b>

VISTO il decreto del Commissario Delegato n. 109 del 25/06/2019 con il quale è stata approvata la Convenzione tra il Commissario Delegato stesso e Veneto Strade S.p.A. nella qualità di soggetto attuatore tra l'altro anche per l'indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione diverse da quelle stradali;

CONSIDERATO che lo scrivente si è avvalsa di Veneto Strade S.p.A. come stazione appaltante ai sensi della convenzione sopra citata;

PRESO ATTO della nota pervenuta da Veneto Strade, stazione appaltante, con protocollo 2130/2020 del 16/09/2020 con la quale si attesta la verifica dei requisiti in capo alla Ditta F.Ili Romor Srl, con sede legale a Ponte Nelle Alpi (BL) Via Lizzona, 65, partita IVA: 04588680266, la quale ha offerto un ribasso del 7,870% su un importo a base di gara di €349.182,02 esclusi oneri per la sicurezza pari a €13.817,98, per un importo contrattuale di €335.519,38 compresi gli oneri di sicurezza, al netto dell'IVA;

VISTO il quadro economico rimodulato a seguito delle risultanze della procedura negoziata svolta da Veneto Strade Spa e così riportato:

<b>(A) Importo a base d'asta</b>	
LAVORI	€321.701,40
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€13.817,98
<b>(A) SOMMANO</b>	<b>€335.519,38</b>
<b>(B) Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	
Art. 113, comma 3 D. Lgs. 50/2016	€7.260,00
IVA al 22 % su lavori	€73.814,26
Incarichi esterni	€34.360,17
oneri per procedura di gara	€12.200,00
Imprevisti	€36.846,19
<b>(B) SOMMANO</b>	<b>€164.480,62</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€500.000,00</b>

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con i fondi impegnati con O.C. n. 4 del 21/04/2020 sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558 - 18";

CHE l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto riveste carattere di emergenza in considerazione della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

VISTI

- il R. D. 25.07.1904, n. 523 e s. m. i.
- il R. D. 30.12.1923, n. 3267 e s.m.i.,
- il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 13/02/2017, n. 31;
- il D.P.R. 5/10/2010, n. 207;
- il D. Lgs. 09.04.2008, n. 81 e s.m.i.
- l'Ordinanza Commissariale n. 1 in data 23/11/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 22/05/2019;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 109 del 25/06/2019;
- l'Ordinanza Commissariale n. 4 in data 21/04/2020;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 29/05/2020;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, alla ditta F.Ili Romor Srl, con sede legale a Ponte Nelle Alpi (BL) Via Lizzona, 65, partita IVA: 04588680266, i lavori di "Completamento realizzazione opere idraulico forestali trasversali e longitudinali a salvaguardia dell'abitato di Gares loc. Rif de Gares in Comune di Canale d'Agordo (BL)", per l'importo di € 335.519,38, oneri per la sicurezza compresi e IVA esclusa, che ha presentato un ribasso 7,870%, sull'importo a base di €349.182,02, oltre a €13.817,98 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

3. di approvare il nuovo quadro economico rimodulato a seguito dell'esito della procedura di affidamento come riportato nelle premesse;
4. di dare atto che l'affidamento dell'incarico sarà perfezionato mediante la stipula di apposito contratto in deroga al termine dilatorio di cui all'art. 32, c. 9, del D. Lgs. n. 50/2016;
5. di dare atto che la spesa prevista in €335.519,38, oneri per la sicurezza compresi e IVA esclusa, trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C. D. PRES. REG. VENETO - O. 558 - 18" e sulla disponibilità accertata di cui all'allegato B dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 4/2020;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013 nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

**IL SOGGETTO ATTUATORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE  
AGRICOLO-FORESTALI Dott. Gianmaria Somnavilla**

(Codice interno: 432021)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1674 del 22 settembre 2020**

**O.C.D.P.C. n. 558/2018 - D.P.C.M. 4 aprile 2019 "Assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'art. 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119 convertito con modificazioni, con Legge 17 dicembre 2018 n. 136- O.C. N. 9 DEL 22.05.2019 allegato B "Interventi urgenti di ripristino sicurezza idraulica a protezione della SP 350 di Valdastico, di attività produttive, delle opere idrauliche del torrente Valle Bissa Bella e di tratto di viabilità comunale mediante ricostruzione, rifacimento, rialzo, ringrosso e realizzazione difese idrauliche spondali e repellenti, ripristino e sistemazione briglie e platee, spostamento e/o rimozione depositi di materiale litoide, recupero alberature schiantate in un tratto d'alveo del t. Astico tra la località Fondi nei comuni di Pedemonte e Lastebasse a monte e via Molini nei comuni di Pedemonte e Valdastico (VI) a valle" - Progetto n. VI-I1379 del 05.06.2019 - Codice progetto GCVI\_005 ». Importo finanziamento Euro 1.200.000,00. CUP: J13H19000300001. LIQUIDAZIONE pagamento Euro 364.746,54 IVA COMPRESA certificato di pagamento N. 2 del 28/07/2020 relativo al SAL n. 2 lavori a tutto il 15/07/2020. CIG: 79996407C2.**

## IL SOGGETTO ATTUATORE

### PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AREA DI VICENZA

PREMESSO CHE:

con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28.10.2018 è stato dichiarato lo stato di crisi a seguito delle criticità riscontrate sul territorio delle provincie di Belluno, Treviso e Vicenza a seguito dell'evento alluvionale che ha colpito la Regione Veneto a fine ottobre 2018;

con D.P.C.M. n. 4654 del 29.10.2018 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha decretato lo Stato di mobilitazione Nazionale per il Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nonché la mobilitazione del sistema nazionale di protezione civile;

con nota n. 446307 del 02.11.2018 il Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio-Direzione Protezione Civile e Polizia Locale ha disposto di procedere con l'affidamento dei lavori di somma urgenza secondo le procedure derogatorie previste dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (artt. 63 e 163);

con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.11.2018 è stato deliberato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 27.10.2018 al 05.11.2018 nei territori della Regione del Veneto;

con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15.11.2018 sono state definite le procedure per il superamento dell'emergenza derivante dai suddetti eccezionali eventi meteorologici e sono stati stanziati i fondi per i primi interventi urgenti. L'art. 1 prevede che per fronteggiare l'emergenza il Presidente della Regione Veneto, in qualità di Commissario Delegato, provvede ad effettuare le attività previste per gli ambiti territoriali di competenza, avvalendosi delle strutture e degli uffici regionali;

con Ordinanza n. 1 del 23.11.2018 il Commissario Delegato in attuazione dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ha individuato 12 Soggetti Attuatori tra i quali il Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza per il Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico area di Vicenza;

con Ordinanza n. 19 del 31/10/2019 il Commissario Delegato in attuazione dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ha individuato il nuovo soggetto attuatore a partire dal 02/11/2019, ed opera secondo le direttive e le indicazioni che saranno impartite dal Commissario delegato, tramite il Soggetto attuatore coordinatore nominato con l'ordinanza n. 1/2018

con Ordinanza commissariale n. 9 del 22.05.2019 allegato B, il Commissario delegato ha approvato gli elenchi degli interventi di cui all'art. 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119 convertito con modificazioni, con Legge 17 dicembre 2018 n. 136 Eventi meteorologici di cui alle Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018. Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 5, D.P.C.M. 04 aprile 2019 e impegnata la somma necessaria per il finanziamento sulla contabilità speciale n. 6108;

nell'allegato A dell'Ordinanza Commissariale n. 9 del 22.05.2019 ha approvato gli elenchi di cui all'art. all'art. 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119 convertito con modificazioni, con Legge 17 dicembre 2018 n. 136 - Codice GCVI\_005 "Interventi urgenti di ripristino sicurezza idraulica a protezione della SP 350 di Valdastico, di attività produttive, delle opere idrauliche del torrente Valle Bissa Bella e di tratto di viabilità comunale mediante ricostruzione, rifacimento, rialzo, ringrosso e realizzazione difese idrauliche spondali e repellenti, ripristino e sistemazione briglie e platee, spostamento e/o rimozione depositi di materiale litoide, recupero alberature schiantate in un tratto d'alveo del t. Astico tra la località Fondi nei comuni di Pedemonte e Lastebasse a monte e via Molini nei comuni di Pedemonte e Valdastico (VI) a valle" di €1.200.000,00

tra Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, Soggetto Attuatore per il "Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico Area di Vicenza e Impresa Scala Santo s.r.l. , con sede in Via Col Fincato, 5/A - 37131 Verona C.F./P.IVA: 02462360237, è stato sottoscritto, in forma digitale, il contratto REG. N. 226 del 27/09/2019, per un importo contrattuale di € 661.245,95 (IVA esclusa);

con nota n. 55586 del 08 febbraio 2019 è attribuita al Soggetto Attuatore la formalizzazione del provvedimento di liquidazione con cui si disporrà il pagamento a valere sulla contabilità Speciale n. 6108;

VISTI, inoltre:

- l'atto n. reg. 226 del 27/09/2019;
- Il Verbale di Consegna dei lavori in data 19/02/2020
- Certificato di pagamento n. 2 del 28/07/2020
- SAL n. 2 dei lavori a tutto il 15/07/2020
- il DURC della ditta Scala Santo s.r.l. n. prot. INAIL\_22659681 con scadenza in data 21/10/2020;
- la fattura elettronica N. 87/001 del 05/08/2020 di €364.746,54 (IVA compresa) emessa dalla ditta Scala Santo s.r.l. , con sede in Via Col Fincato, 5/A - 37131 Verona C.F./P.IVA: 02462360237- intestata al Commissario Delegato OCDPC 558/2018;

RISCONTRATA la corrispondenza dei dati presenti in fattura con la documentazione agli atti;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione della ditta Scala Santo s.r.l. , con sede in Via Col Fincato, 5/A - 37131 Verona C.F./P.IVA: 02462360237 - dell'importo di €298.972,57, pari all'imponibile, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;
- di versare all'Erario l'IVA pari ad €65.773,97, in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 art. 4 "Deroghe";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1/2018

VISTO l'Ordinanza Commissariale n. 9 del 22.05.2019 allegato B

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 19 del 31/10/2019

#### DECRETA

- di dare atto che le premesse fanno parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- di autorizzare il pagamento a titolo di liquidazione sul certificato di pagamento N. 2 del 28/07/2020 relativo al SAL n. 2 dei lavori a tutto il 15/07/2020 - Progetto n. VI-I1379 del 05.06.2019. "Interventi urgenti di ripristino sicurezza idraulica a protezione della SP 350 di Valdastico, di attività produttive, delle opere idrauliche del torrente Valle Bissa Bella e di tratto di viabilità comunale mediante ricostruzione, rifacimento, rialzo, ringrosso e realizzazione difese idrauliche spondali e repellenti, ripristino e sistemazione briglie e platee, spostamento e/o rimozione depositi di materiale litoide, recupero alberature schiantate in un tratto d'alveo del t. Astico tra la località Fondi nei comuni di Pedemonte e Lastebasse a monte e via Molini nei comuni di Pedemonte e Valdastico (VI) a valle" Codice intervento GCVI\_005, della seguente fattura
- fattura n. 87/001 del 15/06/2005/08/2020 dell'importo complessivo di €364.745,54, emessa dalla Ditta Scala Santo s.r.l. , con sede in Via Col Fincato, 5/A - 37131 Verona C.F./P.IVA: 02462360237, mediante la predisposizione dei

seguenti ordinativi di pagamento:

- ◆ di €298.972,57= a favore dell'impresa Scala Santo s.r.l. , con sede in Via Col Fincato, 5/A - 37131 Verona C.F./P.IVA: 02462360237 per la quota relativa all'imponibile (IBAN omissis)
- ◆ di €65.773,97= a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA;
- di liquidare la somma dovuta a valere sulla contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18";
- di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente;
- di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale delle Regione del Veneto e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione sicurezza del Territorio dedicata alle gestioni Commissariali e post-emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AREA DI VICENZA  
Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 432022)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1675 del 22 settembre 2020**

**Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - Ordinanza Commissariale n. 4 del 21 aprile 2020. "Progetto di sistemazione idraulica della Fossa Maestra nei comuni di Casaleone, Cerea, Legnago Villa Bartolomea e Castagnaro in provincia di Verona e di Badia Polesine, Giacciano con Baruchella in provincia di Rovigo. Secondo stralcio. P145". Importo complessivo di progetto: Euro 2.250.000,00. CUP: C23H19000790001; CUP: E15C09002540005; CIG: 838447607B. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ED EFFICACE.**

## IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE IDROGEOLOGICO

### PREMESSO

- Che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione Veneto è stato interessato da eccezionali e persistenti eventi meteorologici che hanno causato gravi ed ingenti danni, tra gli altri, al patrimonio pubblico e privato in prossimità di corsi d'acqua, con grave pericolo per la sicurezza idraulica ed idrogeologica nonché l'incolumità degli abitanti dei territori delle zone colpite;
- Che, per far fronte a detta situazione grave e straordinaria, con provvedimento del Consiglio dei ministri del 08/11/2018 è stato deliberato lo stato di emergenza per il territorio della Regione Veneto, per mesi 12 decorrenti dalla data del provvedimento medesimo e che lo stato di emergenza è stato prorogato per ulteriori mesi 12 con D.C.M. del 21/11/2019;
- Che, a tal fine, con l'ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018 il Presidente della Regione del Veneto è stato nominato Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici in questione;
- l'art. 4 comma 2 del D.Lgs. n. 1 del 02/01/2018 "Codice della protezione civile" stabilisce che le componenti del Servizio nazionale possono stipulare convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all'articolo 13, comma 2 o con altri soggetti pubblici;
- la legge regionale n. 12/2009 riconosce ai consorzi di bonifica funzioni di protezione civile, quali presidi territoriale negli interventi urgenti e indifferibili, diretti al contenimento del rischio idrogeologico e idraulico, necessari per un'efficace azione di protezione civile;

### CONSIDERATO

- che, ai sensi dell'art. 2, co. 2 O.C.D.P.C. 558/2018, i Commissari delegati possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, comunali, nonché nominare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- che, ai sensi dell'art. 4 della citata ordinanza di protezione civile sono istituite, a favore dei Commissari delegati e dei soggetti attuatori eventualmente nominati, ampie deroghe alle vigenti normative in tema, tra gli altri, di approvazione dei progetti di lavori, di affidamento ed espletamento di procedure ad evidenza pubblica e in materia di espropriazioni, tutte finalizzate a consentire che i necessari ed urgenti interventi di ripristino della stabilità idraulica ed idrogeologica siano attivati nel più breve tempo possibile;

### VISTI

- i provvedimenti del Consiglio dei ministri del 21/02/2019 e del 27/02/2019, a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, nonché della L. n. 145/2018 art. 1, comma 1028, con i quali, ai sensi dell'art 1, comma 1, della O.C.D.P.C. n. 558, nonché, del comma 3 della medesima O.C.D.P.C., è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di €2,6 miliardi rispettivamente pari a €800 milioni per l'esercizio 2019 e €900 milioni per i successivi esercizi 2020 e 2021;
- le note Commissariali prot.n. 36681 del 28 gennaio 2019 e n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché la precedente nota del Presidente prot. n. 505589 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, con le quali è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di € 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui €232.588.417,11 per il 2019;
- le note dipartimentali n. POST/16615 del 26/03/2020, n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020, con le quali il Capo Dipartimento della Protezione civile ha approvato, il piano degli interventi relativi alla annualità in corso, in base allo stanziamento di cui all'art. 1, co. 1028 della L. 145/2018, per la somma complessiva di €212.504.778,79, tra i quali è compreso il progetto di cui al presente decreto;

## PRESO ATTO

- dell'Ordinanza del Commissario Delegato n° 5 del 2 aprile 2019, che aveva individuato e nominato l'Ing. Roberto Bin, Direttore Generale del Consorzio di Bonifica Veronese, quale Soggetto Attuatore per il Settore Idrogeologico per tutti gli interventi ricadenti nella competenza del Consorzio di Bonifica Veronese e che con il medesimo provvedimento sono stati approvati gli elenchi del Piano degli interventi di cui all'art 1, comma 1028, della L. n. 145/2018);
- altresì che la medesima ordinanza commissariale n. 5 del 2 aprile 2019 all'art. 5 attribuisce ai Soggetti Attuatori nominati le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione precisando che devono far riferimento alle modalità di cui alla nota commissariale prot. n. 55586 dell'8 febbraio 2019;
- che, in riferimento all'annualità 2020, è stata pubblicata l'O.C. n. 4 del 21/04/2020 la quale ha mantenuto ferme le attribuzioni dei Soggetti attuatori di cui al provvedimento precedente, nonché i poteri derogatori alla disciplina normativa vigente nell'ambito della progettazione, approvazione di progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione, pagamento e rendicontazione;
- che negli elenchi dell'Allegato B - Piano degli Interventi annualità 2020 dell'ordinanza 4/2020, sono inseriti gli interventi urgenti ed indifferibili da realizzare ad alta e altissima priorità tra i quali con Cod. Int. LN145-2020-558-VR-254 denominato "Progetto di sistemazione idraulica della Fossa Maestra nei Comuni di Casaleone, Cerea, Legnago Villa Bartolomea e Castagnaro in provincia di Verona e di Badia Polesine, Giacciano con Baruchella in provincia di Rovigo. Secondo stralcio. P145" dell'importo complessivo di €2.250.000,00;

CONSIDERATO che l'intervento di cui al presente decreto è legato ai danni subiti a causa degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato la Regione Veneto e, in particolare, la zona meridionale della provincia di Verona, ed ha la fondamentale finalità di consentire non solo il ripristino dello status quo ante ma anche il miglioramento della resilienza dei corsi d'acqua e delle relative opere idrauliche, per il contenimento del rischio di esondazioni e alluvioni;

## VISTO

- il decreto del Soggetto attuatore n. 1094 del 28/07/2020 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori in questione ed è stata disposta l'avvio delle procedure di gara ai sensi del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., tenuto conto del contesto derogatorio di cui all'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018, riferito alle deroghe ivi previste;
- che, in particolare, nel decreto sopra menzionato si dava atto del fatto che il progetto era approvato in linea tecnica per un ammontare complessivo pari ad €4.115.000,00, mentre in linea economica risultava ripartito in due distinte componenti, l'una a carico del Commissario Delegato primi interventi di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018, per €2.250.000,00 e l'altra a carico di Legnago Servizi S.p.A., per €1.865.000,00 e ciò in forza di apposita convenzione sottoscritta in data 24/06/2020 dal Consorzio di Bonifica Veronese, quale struttura di cui il Soggetto Attuatore si avvale per la realizzazione degli interventi di protezione civile in questione, e Legnago Servizi S.p.A.;
- che, come stabilito dall'art. 3, par. 4 della Convenzione in questione, è previsto che all'esito delle operazioni di gara saranno stipulati due distinti contratti d'appalto, l'uno tra l'operatore economico aggiudicatario e il Commissario Delegato O.C.D.P.C. 558/2018 per mezzo del Soggetto Attuatore, avente ad oggetto la realizzazione dei lavori idraulici e il secondo tra il medesimo aggiudicatario e Le.Se., avente ad oggetto le attività di trasporto e consegna del materiale di scavo;

## CONSIDERATO

- che in data 31/07/2020, sul portale gare del Consorzio di Bonifica Veronese è stato pubblicato il bando e relativo disciplinare di gara per l'aggiudicazione con procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 60 D.lgs. 50/2016 e art. 4, co. 2 O.C.D.P.C. 558/2018, dei "lavori di sistemazione idraulica della Fossa Maestra nei Comuni di Casaleone, Cerea, Legnago Villa Bartolomea e Castagnaro in provincia di Verona e di Badia Polesine, Giacciano con Baruchella in provincia di Rovigo. Secondo stralcio. P145", con termine di scadenza di presentazione delle offerte in data 24/08/2020 ore 11:00;
- che il medesimo bando è stato pubblicato per estratto in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V serie speciale, n. 94 del 14/08/2020 e sui quotidiani "Il Manifesto" e "Il Giornale - ribattuta Nord Est" in data 18/08/2020;
- che la procedura di gara in questione ha le seguenti caratteristiche:
  - ◆ Importo dei lavori: €2.837.868,20 oltre a €7.651,44 quali costi per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e quindi complessivamente €2.845.519,64.
  - ◆ Numero lotti: lotto unico.
  - ◆ Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
  - ◆ Stazione appaltante: Commissario Delegato O.C.D.P.C. 558/2018 - 30123 Dorsoduro Palazzo Balbi 3901, nella persona del Soggetto attuatore per il Settore Idrogeologico ing. Roberto Bin;
  - ◆ Apertura offerte: 25 agosto 2020, ore 08:30.

- che nel termine di scadenza del 24/08/2020, ore 11:00 sono pervenute le seguenti offerte:

1. Consorzio Stabile Europeo S.r.l.;
2. Impresa Scala Santo S.r.l.;
3. Suardi S.p.A.;
4. Costituendo R.T.I. orizzontale tra Ilmet S.r.l. - impresa mandatarie e Locapal S.r.l., impresa mandante;

e che tutti gli operatori economici sono stati ammessi al prosieguo della gara, alla luce della regolarità della documentazione amministrativa presentata;

- che con decreto n. 1400 del 02/09/2020, è stata nominata la Commissione giudicatrice per la valutazione dell'offerta tecnica presentata;
- che nella seduta pubblica del 17/09/2020, la Commissione giudicatrice dava lettura del punteggio ottenuto dagli operatori economici ammessi e così ripartiti, quanto all'offerta tecnica:

	Nome impresa	Totale elementi qualitativi
1	CONSORZIO STABILE EUROPEO	47,495
2	IMPRESA SCALA SANTO SRL	56,995
3	SUARDI SPA	54,335
4	COSTITUENDO RTI TRA ILMET SRL E LOCAPAL SRL	48,66

Quanto invece all'offerta economica:

	Nome impresa	Punteggio offerta economica
1	CONSORZIO STABILE EUROPEO	14,24
2	IMPRESA SCALA SANTO SRL	5,34
3	SUARDI SPA	20
4	COSTITUENDO RTI TRA ILMET SRL E LOCAPAL SRL	18,6

E così complessivamente:

	Nome impresa	Punteggio complessivo
1	CONSORZIO STABILE EUROPEO	80,905
2	IMPRESA SCALA SANTO SRL	85,34
3	SUARDI SPA	96,266
4	COSTITUENDO RTI TRA ILMET SRL E LOCAPAL SRL	86,901

proponendo, conseguentemente, l'aggiudicazione a favore della ditta SUARDI S.P.A.;

#### DATO ATTO

- che si è provveduto alla verifica, dei requisiti di ordine generale richiesti dall'art. 80 D.lgs. 50/2016 e dichiarati dall'operatore economico in sede di gara, acquisendone la documentazione a comprova, la quale ha avuto esito positivo;
- che la Ditta aggiudicataria risulta avere DURC regolare (in scadenza al 02/11/2020);
- che quanto agli adempimenti richiesti dalla normativa antimafia di cui al D.lgs. 159/2011, si è verificato che l'impresa è iscritta alla white list della Prefettura di Bergamo;
- che, in ragione del contesto derogatorio in essere, di derogare, come previsto dagli atti di gara nonché dalle O.C.D.P.C. 558/2018 e 601/2019, alla c.d. clausola di stand still di cui all'art. 32, co. 9 D.lgs. 50/2016, affinché sia garantito il rispetto delle strette tempistiche di contrattualizzazione, pena la perdita del finanziamento concesso;

VISTA l'Ordinanza n. 1 del 23/11/2018 del Commissario Delegato;

VISTO il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 07/11/2003 n. 27;

VISTO il D.Lgs. 21/04/1998 n. 112;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

#### DECRETA

1. le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la proposta di aggiudicazione e di riconoscere efficacia alla stessa, a norma dell'art. 32, co. 5 e co. 7 D.lgs. 50/2016 per i "lavori di sistemazione idraulica della Fossa Maestra nei Comuni di Casaleone, Cerea, Legnago Villa Bartolomea e Castagnaro in provincia di Verona e di Badia Polesine, Giacciano con Baruchella in provincia di Rovigo. Secondo stralcio. P145" CIG: 838447607B, che sono, quindi, aggiudicati alla ditta SUARDI SPA (c.f. e p.iva 03231070164), con sede in 24060, Predore (BG), in via Sarnico, n. 66, che ha offerto la somma di €2.275.573 (oltre oneri di sicurezza per €7.651,44), corrispondente ad un ribasso pari a 19,814%;
3. i lavori saranno affidati alla ditta SUARDI SPA (c.f. e p.iva 03231070164), con sede in 24060, Predore (BG), in via Sarnico, n. 66, con la immediata sottoscrizione del contratto di appalto al ricevimento della documentazione richiesta per il perfezionamento dello stesso, come previsto dalle norme derogatorie di cui all'art. 4, co. 3 O.C.D.P.C. 558/2018 nonché all'art. 1, co. 2 O.C.D.P.C. 601/2019;
4. in particolare, saranno stipulati come in Premesse indicato, due distinti contratti d'appalto con le seguenti caratteristiche:
  - ◆ uno, tra Le.Se. S.p.A. e l'impresa aggiudicataria, dell'importo di €1.224.905,66 oltre oneri per la sicurezza pari ad €1.100,00 per le attività di trasporto terreno e conferimento presso la discarica in gestione alla medesima Le.Se. S.p.A.;
  - ◆ uno, tra il Commissario Delegato O.C.D.P.C. 558/2018 per mezzo del Soggetto Attuatore e l'impresa aggiudicataria, dell'importo di €1.050.667,34, oltre oneri per la sicurezza pari ad €6.551,44, per le attività corrispondenti ai lavori idraulici;
5. di far fronte alla spesa per l'esecuzione dei lavori di cui al presente decreto, con le risorse impegnate sulla contabilità speciale n. 6108, intestata a "C.D. PRES. REG. VENETO - O.558-18", come previsto dall'O.C. n. 5/2019 e dall'O.C. 4/2020;
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE IDROGEOLOGICO ing. Roberto Bin

(Codice interno: 432023)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1676 del 22 settembre 2020**

**Strade comunali all'interno del Comune di Perarolo di Cadore (BL); O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. N. 21 del 21/11/2019 allegato E; Lavori: interventi di ripristino del corpo stradale e sistemazioni idrauliche nel Comune di Perarolo di Cadore (BL); Importo Lavori: Euro 925.832,13 al netto del ribasso e comprensivo di Euro 25.830,72 per oneri della sicurezza; Perizia: ANAS-9C; ANAS-30C; approvata con Decreto n. 370 del 06/08/2019; CUP: J77H18001710005 - CIG: 803099176C. Impresa: Costruzioni Ferracin Srl- Via C. Battisti, 27 - 30016 Jesolo (VE); P.Iva e C.F. 03383330275. Contratto: n./prot. CDG 0056542-P del 30/01/2020 - Rep. N.35007 del 24/12/2019. IMPORTO FINANZIAMENTO Euro 1.396.500,00. LIQUIDAZIONE RATA N.1 SAL N.1 Euro 243.946,71 Iva esclusa.**

## IL SOGGETTO ATTUATORE

### PER IL SETTORE RIPRISTINO VIABILITA'

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- la predetta delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D. Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D. Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;
- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;
- con nota prot. n. POST/0073648 del 20 dicembre 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 14.774.388,71;

- con successivi provvedimenti del Consiglio dei Ministri del 21/02/2019 e del 27/02/2019, a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, nonché della L. n. 145/2018 art. 1, comma 1028, sono state assegnate al Veneto, ai sensi dell'art 1, comma 1, della O.C.D.P.C. n. 558, nonché, del comma 3 della medesima O.C.D.P.C., la somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro rispettivamente pari a 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e 900 milioni di Euro per i successivi esercizi 2020 e 2021;
- in particolare, a fronte delle ricognizioni trasmesse al Dipartimento di Protezione Civile con note Commissariali prot.n. 36681 del 28 gennaio 2019 e n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché con precedente nota del Presidente prot. n. 505589 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019;
- con il medesimo Decreto è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- sulla scorta del provvedimento del Consiglio dei Ministri adottato, il Commissario ha provveduto alla definizione, entro 20 giorni dalla adozione del predetto D.P.C.M., dell'elenco degli interventi contrattualizzabili entro il 30 settembre 2019 con verifica entro il medesimo termine della effettiva contrattualizzazione;
- il Dipartimento della Protezione Civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27/03/2019, come di seguito specificato, ha, tra l'altro, approvato il Piano di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per la somma complessiva di Euro 220.621.778,52, di cui Euro 195.621.778,52 per interventi ed Euro 25.000.00,00 quale accantonamento per i contributi a favore di privati e attività produttive;

CONSIDERATO CHE nell'ambito dello Stato di mobilitazione come sopra rappresentato sono stati avviati numerosi interventi volti a eliminare le situazioni di pericolo e a ripristinare i servizi essenziali interrotti dai gravi eventi meteo quali la viabilità statale, regionale, provinciale e comunale, i servizi essenziali di acquedotto, fognatura, elettrici e delle telecomunicazioni.

DATO ATTO CHE a seguito della nomina del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 risultava necessario dare continuità alle azioni intraprese dai diversi soggetti territorialmente e istituzionalmente coinvolti;

ATTESA in particolare l'urgenza di procedere alla nomina dei Soggetti attuatori ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ai quali affidare i rispettivi ambiti d'azione e d'intervento, con l'ordinanza n. 1 del 23/11/2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia ha individuato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti attuatori, di comprovata professionalità ed esperienza, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento;

APPURATO CHE con ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 23 novembre 2018 che ha individuato e nominato l'Ing. Gabriella Manginelli quale Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Viabilità per tutti gli interventi ricadenti nella competenza della Società ANAS S.p.A. e Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato n° 9 del 28/05/2020 che ha individuato e nominato l'Ing. Ettore De Cesbron De La Grennelais, Responsabile Area Compartimentale ANAS Veneto, quale Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino della Viabilità per gli interventi ricadenti anche in gestione ad Enti territoriali e locali a decorrere dalla data del 01/06/2020;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. 21/2019 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Viabilità (Allegato E) relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- tra gli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 21/2019, Allegato E, è ricompreso anche l'intervento denominato "ANAS-9C; ANAS-30C; - CUP: J77H18001710005 - Interventi di ripristino del corpo stradale e sistemazione idrauliche nel Comune di Perarolo di Cadore (BL)" per l'importo complessivo di €1.396.500,00 (importo del finanziamento);
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18";

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento della rata n.1 del SAL n.1 dei lavori:

- verbale di consegna parziale e anticipata, art. 32 c. 8, 13 del D.Lgs. 50/2016, e s.m.i., sottoscritto in data 30/09/2019;
- Contratto d'Appalto stipulato n./prot. CDG 0056542-P del 30/01/2020 - Rep. N.35007 del 24/12/2019;
- lo stato d'avanzamento lavori n.1 a tutto il 20/07/2020;
- il registro di contabilità n.1;
- Certificato di pagamento n.2 per il pagamento della rata n.1 del SAL n.1 del 17/08/2020;
- la fattura n. 159 del 27/08/2020 della Costruzioni Ferracin Srl - Via C. Battisti, 27 - 30016 Jesolo (VE); per l'importo complessivo di €243.946,71 oltre Iva pari a €53.668,27;
- la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici,
- il D.U.R.C. in corso di validità,

- Certificato di non sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 17-bis D.lgs. 9 luglio 1997, n. 241;
- la polizza n. DE0625689 repertorio n. 318000277 della Atradius Crédito y Caución S.A. de Seguros y Reaseguros, Rappresentanza Generale per l'Italia, del 11/10/2019;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione della Ditta Costruzioni Ferracin Srl con sede legale in Via C. Battisti, 27 - 30016 Jesolo (VE), C.F. e P.I. 03383330275 dell'importo di €243.946,71 pari all'imponibile Iva, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;
- di versare all'Erario l'IVA pari ad €53.668,27, in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 2/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 21/2019

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di quantificare €243.946,71 la somma necessaria per il pagamento al Costruzioni Ferracin Srl - Via C. Battisti, 27 - 30016 Jesolo (VE); C.F. e P.I. 03383330275 per pagamento della rata n.1 del SAL n.1 relativamente ai lavori ANAS-9C, ANAS-30C, - CUP: J77H18001710005- *Interventi di ripristino del corpo stradale e sistemazioni idrauliche nel Comune di Perarolo di Cadore (BL)*" di cui all'Ordinanza Commissariale n.21/2019 Allegato E.
3. di liquidare la fattura n. 159 del 27/08/2020 dell'importo complessivo di €297.614,98 (importo con IVA) mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
  - ◆ di €243.946,71 (imponibile) a favore del Costruzioni Ferracin Srl - Via C. Battisti, 27 - 30016 Jesolo (VE); C.F. e P.I. 03383330275 per la quota relativa all'imponibile;
  - ◆ di €53.668,27 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA.
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18";
5. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente.
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO VIABILITA' Ing. Ettore DE LA GRENNELAIS

(Codice interno: 432024)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1677 del 22 settembre 2020**

**Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - Art. 24 quater del DL 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L.136/2018 - D.P.C.M. 4 aprile 2019 - Ordinanza Commissariale n. 9 del 22 maggio 2019. Sistemazione gruppi di pompaggio su galleggiante dal fiume Adige danneggiati dalle piene dell'ottobre-novembre 2018 - Importo complessivo Euro 1.000.000,00 (Cod. Int. CBAP\_N02). - CUP J73H19000340001 - CIG 794992881E. - Decreto di liquidazione Euro 49.900,00.**

### **IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO - CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE PO**

PREMESSO che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018 che ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

VISTO l'art. 24 - quater del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136;

VISTO il D.P.C.M. 4 aprile 2019 (GU n. 115 del 18 maggio 2019) recante "Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 24 - quater del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 9 del 22 maggio 2019 la quale, richiamato l'Ordinanza n. 5 del 2 aprile 2019 ha individuato e nominato il Dr. Ing. Giancarlo Mantovani, Direttore Generale del Consorzio di Bonifica Adige Po quale Soggetto Attuatore per il Settore ripristino idraulico e idrogeologico - Consorzio di Bonifica Adige Po;

VISTO l'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 comma 1 che autorizza i Commissari Delegati e/o i soggetti attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, sulla base di apposita motivazione, per la realizzazione delle attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;

VISTA la ricognizione degli interventi volti a garantire i soccorsi e per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione, nonché di riduzione del rischio residuo ai sensi degli art 1, comma 3 e art 3, comma, 1 della O.C.D.P.C. n.558/2018 con specifico riferimento all'art 25, comma 2, lettere b) e d) del D.Lgs n. 1/2018 e circolare dipartimentale del 16/11/2018 - Quadro A;

CONSIDERATO che con l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 9 del 22 maggio 2019 sono stati approvati gli elenchi del Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 4 aprile 2019, a valere sull'assegnazione di cui all'art. 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136;

CONSIDERATO che negli elenchi di cui sopra nell'allegato B - Interventi per il Settore Idrogeologico - Forestale, sono inseriti gli interventi urgenti ed indifferibili da realizzare ad alta ed altissima priorità tra i quali con Cod. Int. CBAP\_N02 il progetto "Sistemazione gruppi di pompaggio su galleggiante dal fiume Adige danneggiati dalle piene dell'ottobre-novembre 2018" dell'importo complessivo di €1.000.000,00;

CONSIDERATO che con la stessa Ordinanza del Commissario Delegato n. 9 del 22 maggio 2019 per gli interventi di cui all'allegato B è stata impegnata la somma complessiva di Euro 71.643.071,96 sulla contabilità speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18";

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Adige Po n.5/3 del 24/04/2019 con la quale è stato stabilito di mettere a disposizione del Soggetto Attuatore tutto il personale, le attrezzature ed i mezzi consorziali di cui il Soggetto Attuatore ritenesse opportuno disporre con i propri provvedimenti, rendicontando a consuntivo i rispettivi costi da

imputare alle spese tecniche e generali degli interventi succitati;

ATTESO che con proprio provvedimento n. 5920 del 29 maggio 2019 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad effettuare per i lavori in oggetto le seguenti nomine di dipendenti tecnici del Consorzio di Bonifica Adige Po aventi i necessari requisiti di legge:

- Responsabile del Procedimento: Dott. Ing. Giovanni Veronese;
- Progettisti: Dott. Ing. Alberto Bolognini e Dott. Ing. Riccardo Altieri;
- Direttore dei Lavori: Dott. Ing. Alberto Bolognini;
- Coordinatore per la Sicurezza in fase esecutiva: Dott. Ing. Alberto Bolognini;

VISTO il decreto n.147 del 1° luglio 2019 del Soggetto Attuatore per il Settore ripristino idraulico e idrogeologico - Consorzio di Bonifica Adige Po con il quale è stato approvato il progetto esecutivo in data 30 maggio 2019 dei lavori in oggetto, nell'importo di Euro 1.000.000;

#### CONSIDERATO

- quanto riportato dall'art. 8 della convenzione tra il Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018 e il Direttore Generale del Consorzio di Bonifica Adige Po, anche nella qualità di Soggetto attuatore, Dott. Ing. Giancarlo Mantovani, per la progettazione, appalto, direzione lavori, collaudo di opere di competenza idrogeologiche e di ripristino per l'indizione e gestione delle procedure di aggiudicazione di opere diverse, che disciplina la liquidazione delle spese relative ad incarichi professionali esterni alla struttura consortile, i costi afferenti alle attività affidate al Direttore generale ed i costi afferenti alla struttura del Consorzio (impiego di personale, mezzi e attrezzature);
- che, con Decreto del Soggetto attuatore n. 900 del 27/09/2019 è stato approvato il quadro economico rimodulato all'esito delle operazioni di gara, all'interno del quale è prevista la sezione delle "Somme a disposizione" e fra queste è contemplata la voce "Spese tecniche e generali" per Euro 68.000,00;
- che il Consorzio di Bonifica Adige Po ha redatto e trasmesso in data 9/09/2020, prot. n.9871 in pari data un prospetto di contabilizzazione progressivo per il rimborso delle spese sostenute per l'utilizzo del proprio personale e per professionisti esterni nell'importo al netto di precedenti acconti pari Euro 49.900,00;
- che, in forza della Convenzione sopra menzionata e della documentazione in atti del Consorzio di Bonifica Adige Po relativa alle spese sostenute dal Consorzio medesimo, si ritiene di poter dar seguito alla richiesta di rimborso al Commissario Delegato Veneto O.C.D.P.C. 558/2011;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere alla liquidazione al Consorzio di Bonifica Adige Po con sede legale in Rovigo, Piazza Garibaldi n.8, codice fiscale 93030520295 dell'importo, al netto di quanto già liquidato, di Euro 49.900,00 mediante pagamento sul c/c bancario indicato nell'apposita scheda dati anagrafici;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 601 dell'1/08/2019;

VISTO l' OC.D.P.C. n. 696 del 18/08/2020;

VISTA l'Ordinanza n. 5 del 2/04/2019 del Commissario Delegato;

VISTA l'Ordinanza n. 9 del 22/05/2019 del Commissario Delegato;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 7/11/2003 n. 27;

VISTO il D.Lgs. 21/04/1998 n. 112;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare l'importo di Euro 49.900,00 al Consorzio di Bonifica Adige Po con sede legale in Rovigo, Piazza Garibaldi n.8, codice fiscale 93030520295, come rimborso spese sostenute per l'utilizzo del proprio personale relative

all'intervento in argomento, appositamente rendicontate dal Consorzio medesimo come da documentazione di contabilizzazione assunta al protocollo consorziale in data 9/09/2020, n.9871 in pari data, previste nella sezione delle "Somme a disposizione", alla voce "Spese tecniche e generali" del quadro economico del progetto dei lavori in oggetto, come da ultimo rimodulato con decreto del Soggetto attuatore n.900 del 27/09/2019;

3. alla spesa suindicata si farà fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D. PRES. REG. VENETO - O.558-18", come previsto dall'Ordinanza Commissariale n. 9/2019;
4. il presente provvedimento dovrà essere trasmesso all'Ufficio di supporto al Commissario Delegato, per la predisposizione degli ordinativi di pagamento relativi alle somme di cui al punto n.2, attraverso la procedura informatica del MEF, denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente;
5. il presente Decreto sarà pubblicato sul sito internet del Consorzio di Bonifica Adige Po [www.adigepo.it](http://www.adigepo.it), nella sezione "Soggetto Attuatore", sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali  
<https://www.regione.veneto.it/web/gestioni-commissariali-e-post-emergenze/decreti-comm-e-sa> e sul Bollettino Ufficiale Regionale del Veneto.

**IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO - CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE PO Dott. Ing. Giancarlo Mantovani**

(Codice interno: 432025)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1678 del 22 settembre 2020**

**Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - Art. 24 quater del DL 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L 136/2018 - D.P.C.M. 4 aprile 2019 - Ordinanza Commissariale n. 9 del 22 maggio 2019. Cod. Int. CBDP\_N02 - Interventi di ripristino della funzionalità delle strutture danneggiate dalla barriera antisale situata alla foce del fiume Po di Gnocca e miglioramento del sistema di deflusso della corrente da monte verso valle mediante profilatura delle pile per migliorare l'effetto idrodinamico CUP J63H19000230001. Noleggio di motopontone CIG ZDA2B9B9CE. LIQUIDAZIONE A SALDO AFFIDAMENTO DIRETTO Euro 42.309,60 (I.V.A. COMPRESA).**

### **IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO - CONSORZIO DI BONIFICA DELTA DEL PO**

PREMESSO che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018 che ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

VISTO l'art. 24 - quater del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136;

VISTO il D.P.C.M. 4 aprile 2019 (GU n. 115 del 18 maggio 2019) recante "Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 24 - quater del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 5 del 2 aprile 2019 che ha individuato e nominato il Dr. Ing. Giancarlo Mantovani, Direttore del Consorzio di Bonifica Delta del Po quale Soggetto Attuatore per il SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO - CONSORZIO DI BONIFICA DELTA DEL PO;

VISTA la ricognizione degli interventi volti a garantire i soccorsi e per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione, nonché di riduzione del rischio residuo ai sensi degli artt. 1, comma 3 e art 3, comma, 1 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 con specifico riferimento all'art 25, comma 2, lettere a) b) e d) del D.Lgs n. 1/2018 e circolare dipartimentale del 16/11/2018 - Quadro A;

CONSIDERATO che con l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 9 del 22 maggio 2019 sono stati approvati gli elenchi del Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 4 aprile 2019, a valere sull'assegnazione di cui all'art. 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136;

CONSIDERATO che negli elenchi di cui sopra nell'allegato B - Interventi per il Settore Idrogeologico - Forestale, sono inseriti gli interventi urgenti ed indifferibili da realizzare ad alta ed altissima priorità tra i quali con Cod. Int. CBDP\_N02 - "Interventi di ripristino della funzionalità delle strutture danneggiate dalla barriera antisale situata alla foce del fiume Po di Gnocca e miglioramento del sistema di deflusso della corrente da monte verso valle mediante profilatura delle pile per migliorare l'effetto idrodinamico" dell'importo complessivo di €1.300.000,00;

PRESO ATTO che il Soggetto Attuatore per il Settore Idrogeologico ha provveduto con nota prot. n. 3854 del 29 maggio 2019 a nominare l'Ing. LAURENTI Rodolfo, Assistente del Settore Progetti Esercizio Macchine e Impianti del Consorzio di bonifica Delta del Po, quale Responsabile Unico del procedimento per l'intervento: Cod. Int. CBDP\_N02 - "Interventi di ripristino della funzionalità delle strutture danneggiate dalla barriera antisale situata alla foce del fiume Po di Gnocca e miglioramento del sistema di deflusso della corrente da monte verso valle mediante profilatura delle pile per migliorare l'effetto idrodinamico";

VISTO il decreto n. 153 del 4 luglio 2019 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo agli - "Interventi di ripristino della funzionalità delle strutture danneggiate dalla barriera antisale situata alla foce del fiume Po di Gnocca e miglioramento del sistema di deflusso della corrente da monte verso valle mediante profilatura delle pile per migliorare l'effetto

idrodinamico" Cod. Int. CDBP\_N02 dell'importo complessivo di €1.300.000,00;

VISTO il decreto n. 96 del 28 gennaio 2020 con il quale si è disposto di affidare ex art. 36, c. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 alla Ditta CO.GE.AD. S.R.L. con sede in Via G. Rossini, 33 - Taglio di Po (RO) - C.F./P.Iva 00973170293 l'effettuazione del noleggio del pontone prevista nelle SOMME A DISPOSIZIONE del progetto Cod. Int. CDBP\_N02 - "Interventi di ripristino della funzionalità delle strutture danneggiate dalla barriera antisale situata alla foce del fiume Po di Gnocca e miglioramento del sistema di deflusso della corrente da monte verso valle mediante profilatura delle pile per migliorare l'effetto idrodinamico";

CONSIDERATO che il servizio di noleggio del motopontone eseguita dalla Ditta CO.GE.AD. S.R.L si è concluso ed è stato regolarmente eseguito;

CONSIDERATO che la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18";

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento dell'affidamento come sopra descritto:

- Conferma d'ordine prot. n. 922 del 30.01.2020 Rep. Ufficiale Rogante Regionale n. 589;
- Certificato di pagamento n. 1 per pagamento della rata unica a saldo del 20.08.2020;
- la fattura n. 91/001 del 16.09.2020 della Ditta CO.GE.AD. S.R.L. con sede in Via G. Rossini, 33 - Taglio di Po (RO) - C.F./P.Iva 00973170293 per l'importo complessivo di €42.309,60 Iva compresa,
- la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010;
- il D.U.R.C. in corso di validità;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione alla Ditta CO.GE.AD. S.R.L. con sede in Via G. Rossini, 33 - Taglio di Po (RO) - C.F./P.Iva 00973170293 dell'importo di €34.680,00 pari all'imponibile Iva, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;
- di versare all'Erario l'IVA pari ad €7.629,60 in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.558 del 15/11/2018;

Visto l'art. 24 quater del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136;

Visto il D.P.C.M. 4 aprile 2019 (GU n. 115 del 18 maggio 2019);

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato per il Veneto n.5 del 2 aprile 2019;

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato per il Veneto n.9 del 22 maggio 2019;

Visto il D.Lgs 50/2016 e s.m.i. oltre alle norme ad esso correlate e le pertinenti Linee guida dell'ANAC;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

## DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di quantificare in €42.309,60 la somma necessaria per il pagamento alla Ditta CO.GE.AD. S.R.L. con sede in Via G. Rossini, 33 - Taglio di Po (RO) - C.F./P.Iva 00973170293 per il servizio di noleggio di motopontone previsto nel progetto Cod. Int. CDBP\_N02 - "Interventi di ripristino della funzionalità delle strutture danneggiate dalla barriera antisale situata alla foce del fiume Po di Gnocca e miglioramento del sistema di deflusso della corrente da monte verso valle mediante profilatura delle pile per migliorare l'effetto idrodinamico" di cui all'Ordinanza Commissariale n. 9 del 22 maggio 2019 Allegato B.
3. di liquidare la fattura n. 91/001 del 16.09.2020 dell'importo complessivo di 42.309,60 (importo con IVA) mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:

- ◆ di €34.680,00 (imponibile) a favore della Ditta CO.GE.AD. S.R.L. con sede in Via G. Rossini, 33 - Taglio di Po (RO) - C.F./P.Iva 00973170293 per la quota relativa all'imponibile;

◆ di €7.629,60 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA.

4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18";
5. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente.
6. che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR della Regione del Veneto, sul sito internet del Consorzio di Bonifica Delta del Po nell'apposita sezione Soggetto Attuatore OCDPC 558/18 e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

**IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO - CONSORZIO DI  
BONIFICA DELTA DEL PO Ing. Giancarlo MANTOVANI**

(Codice interno: 432026)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1679 del 22 settembre 2020**

**Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - Art. 24 quater del DL 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L 136/2018 - D.P.C.M. 4 aprile 2019 - Ordinanza Commissariale n. 9 del 22 maggio 2019. Cod. Int. CBDP\_N04 - Impianti idrovori Ca' Venier, Ca' Dolfin, Goro: ripristino di alcuni tratti di tubazione ammalorata e delle relative strutture di appoggio danneggiate. Ripristino degli impianti tecnologici, opere di carpenteria e opere murarie collegati agli impianti suindicati. J63H19000240001. LIQUIDAZIONE 1 STATO D'AVANZAMENTO LAVORI - CIG 7970503B24.**

### **IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO - CONSORZIO DI BONIFICA DELTA DEL PO**

PREMESSO che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018 che ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

VISTO l'art. 24 - quater del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136;

VISTO il D.P.C.M. 4 aprile 2019 (GU n. 115 del 18 maggio 2019) recante "Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 24 - quater del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 5 del 2 aprile 2019 che ha individuato e nominato il Dr. Ing. Giancarlo Mantovani, Direttore del Consorzio di Bonifica Delta del Po quale Soggetto Attuatore per il SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO - CONSORZIO DI BONIFICA DELTA DEL PO;

VISTA la ricognizione degli interventi volti a garantire i soccorsi e per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione, nonché di riduzione del rischio residuo ai sensi degli art 1, comma 3 e art 3, comma, 1 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 con specifico riferimento all'art 25, comma 2, lettere a) b) e d) del D.Lgs n. 1/2018 e circolare dipartimentale del 16/11/2018 - Quadro A;

CONSIDERATO che con l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 9 del 22 maggio 2019 sono stati approvati gli elenchi del Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 4 aprile 2019, a valere sull'assegnazione di cui all'art. 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136;

CONSIDERATO che negli elenchi di cui sopra nell'allegato B - Interventi per il Settore Idrogeologico - Forestale, sono inseriti gli interventi urgenti ed indifferibili da realizzare ad alta ed altissima priorità tra i quali con Cod. Int. CBDP\_N04 il progetto "Impianti idrovori Ca' Venier, Ca' Dolfin, Goro: ripristino di alcuni tratti di tubazione ammalorata e delle relative strutture di appoggio danneggiate. Ripristino degli impianti tecnologici, opere di carpenteria e opere murarie collegati agli impianti suindicati" dell'importo complessivo di €700.000,00;

PRESO ATTO che il Soggetto Attuatore per il Settore Idrogeologico ha provveduto con nota prot. n. 3856 del 29 maggio 2019 a nominare l'Ing. TOSINI Stefano, Capo Settore Progetti Esercizio Macchine e Impianti del Consorzio di bonifica Delta del Po, quale Responsabile Unico del procedimento e l'Ing. LAURENTI Rodolfo - Assistente del Settore Progetti Esercizio Macchine e Impianti del Consorzio di bonifica Delta del Po, quale Direttore dei Lavori per l'intervento: Cod. Int. CBDP\_N04 "Impianti idrovori Ca' Venier, Ca' Dolfin, Goro: ripristino di alcuni tratti di tubazione ammalorata e delle relative strutture di appoggio danneggiate. Ripristino degli impianti tecnologici, opere di carpenteria e opere murarie collegati agli impianti suindicati";

VISTO il decreto n. 155 del 4 luglio 2019 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo agli "Impianti idrovori Ca' Venier, Ca' Dolfin, Goro: ripristino di alcuni tratti di tubazione ammalorata e delle relative strutture di appoggio danneggiate. Ripristino degli impianti tecnologici, opere di carpenteria e opere murarie collegati agli impianti suindicati";Cod.

Int. CDBP\_N04 dell'importo complessivo di €700.000,00;

DATO ATTO che a seguito di procedura negoziata ex art. 63 c. 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016, i lavori principali in appalto sono stati affidati all'impresa GIRARDELLO S.R.L. (C.F. 00041510298), con sede in Porto Viro (RO) in Via Ponte Fornaci, 56, con contratto del 17/09/2019 Rep. Ufficiale Rogante VE n. 217 per l'importo complessivo di €455.630,31 di cui Euro 20.000,00 per oneri di sicurezza diretti inclusi nei prezzi di elenco e non soggetti a ribasso d'asta, Euro 10.000,00 per oneri aggiuntivi di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. non soggetti a ribasso d'asta;

CONSIDERATO che i lavori sono stati consegnati all'impresa GIRARDELLO S.R.L. in data 25/09/2019;

CONSIDERATO che con decreto n. 526 del 12.05.2020 è stato autorizzato il subappalto alla ditta ISET S.R.L..UNIPERSONALE con sede in Limana (BL), Via Ubaldo Barcalenti 18, C.F. e P.I. 00782160253 e che la Ditta appaltatrice GIRARDELLO s.r.l. ha richiesto il pagamento diretto del subappaltatore ricorrendone i presupposti di legge;

CONSIDERATO che con decreto n. 539 del 12.05.2020 è stato autorizzato il subappalto alla ditta ELTEL 4 S.R.L. con sede in Due Carrare (PD), Via Enrico Mattei 11/F, C.F. e P.I. 03259010282 e che la Ditta appaltatrice GIRARDELLO s.r.l. ha richiesto il pagamento diretto del subappaltatore ricorrendone i presupposti di legge;

VISTA la seguente documentazione:

- Contratto d'appalto del 17/09/2019 Rep. Ufficiale Rogante VE n. 217;
- Certificato di pagamento n. 1 per pagamento dello Sato d'Avanzamento Lavori n. 1;
- la fattura n. 2023 del 19.09.2020 della Ditta GIRARDELLO S.R.L. (C.F. 00041510298) con sede in Porto Viro (RO), Via Fornaci, 56 per l'importo di €103.652,31 ed IVA 22% per €22.803,51 per un totale di €126.455,82;
- la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010;
- il D.U.R.C. in corso di validità;
- Dichiarazioni dell'appaltatore circa gli importi da corrispondere alle ditte ISET S.R.L. UNIPERSONALE e ELTEL 4 S.R.L.;
- tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 delle ditte ISET S.R.L. UNIPERSONALE e ELTEL 4 S.R.L.;
- D.U.R.C. in corso di validità delle ditte ISET S.R.L. UNIPERSONALE e ELTEL 4 S.R.L.;

A SEGUITO della verifica del R.U.P. del rispetto del contratto da parte dell'operatore economico e della copertura finanziaria della spesa di cui sopra all'interno del quadro economico del progetto;

PRESO ATTO che la spesa di cui all'oggetto trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18";

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione alla Ditta GIRARDELLO S.R.L. (C.F. 00041510298) con sede in Porto Viro (RO), Via Via Fornaci, 56 dell'importo di €87.192,31 pari all'imponibile Iva detratte le quote dei subappaltatori, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;
- alla liquidazione alla Ditta subappaltatrice ISET S.R.L..UNIPERSONALE con sede in con sede in Limana (BL), Via Ubaldo Barcalenti 18, C.F. e P.I. 00782160253 dell'importo di €2.460,00 mediante pagamento sul c/c indicato nella dichiarazione di tracciabilità;
- alla liquidazione alla Ditta subcontraente ELTEL 4 S.R.L. con sede in Due Carrare (PD), Via Enrico Mattei 11/F, C.F. e P.I. 03259010282 dell'importo di €14.000,00 mediante pagamento sul c/c indicato nella dichiarazione di tracciabilità;
- di versare all'Erario l'IVA pari ad €22.803,51, in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.558 del 15/11/2018;

Visto l'art. 24 quater del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136;

Visto il D.P.C.M. 4 aprile 2019 (GU n. 115 del 18 maggio 2019);

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato per il Veneto n.5 del 2 aprile 2019;

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato per il Veneto n.9 del 22 maggio 2019;

Visto il D.Lgs 50/2016 e s.m.i. oltre alle norme ad esso correlate e le pertinenti Linee guida dell'ANAC;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

### **DECRETA**

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di ritenere ammissibile e di liquidare la fattura n. 2023 del 18.09.2020 dell'importo complessivo di €126.455,82 (importo con IVA) mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
  - ◆ di €87.192,31 a favore della Ditta GIRARDELLO S.R.L. (C.F. 00041510298) con sede in Porto Vito (RO), Via Via Fornaci, 56 per la quota relativa all'imponibile detratti gli importi dei subappaltatori;
  - ◆ di €2.460,00 a favore della ditta subappaltatrice ISET S.R.L..UNIPERSONALE con sede in con sede in Limana (BL), Via Ubaldo Barcalenti 18, C.F. e P.I. 00782160253;
  - ◆ di €14.000,00 a favore della ditta subappaltatrice ELTEL 4 S.R.L. con sede in Due Carrare (PD), Via Enrico Mattei 11/F, C.F. e P.I. 03259010282;
  - ◆ di €22.803,51 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA.
3. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18";
4. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 2), subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente.
5. che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR della Regione del Veneto, sul sito internet del Consorzio di Bonifica Delta del Po nell'apposita sezione Soggetto Attuatore OCDPC 558/18 e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

**IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO - CONSORZIO DI BONIFICA DELTA DEL PO** Ing. Giancarlo MANTOVANI

(Codice interno: 432027)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1680 del 22 settembre 2020**

**Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 - Art. 24 quater del DL 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L 136/2018 - D.P.C.M. 4 aprile 2019 - Ordinanza Commissariale n. 9 del 22 maggio 2019. Cod. Int. CBDP\_N04 - Impianti idrovori Ca' Venier, Ca' Dolfin, Goro: ripristino di alcuni tratti di tubazione ammalorata e delle relative strutture di appoggio danneggiate. Ripristino degli impianti tecnologici, opere di carpenteria e opere murarie collegati agli impianti suindicati. J63H19000240001. LIQUIDAZIONE 2 STATO D'AVANZAMENTO LAVORI - CIG 7970503B24.**

### **IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO - CONSORZIO DI BONIFICA DELTA DEL PO**

PREMESSO che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018 che ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

VISTO l'art. 24 - quater del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136;

VISTO il D.P.C.M. 4 aprile 2019 (GU n. 115 del 18 maggio 2019) recante "Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 24 - quater del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 5 del 2 aprile 2019 che ha individuato e nominato il Dr. Ing. Giancarlo Mantovani, Direttore del Consorzio di Bonifica Delta del Po quale Soggetto Attuatore per il SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO - CONSORZIO DI BONIFICA DELTA DEL PO;

VISTA la ricognizione degli interventi volti a garantire i soccorsi e per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione, nonché di riduzione del rischio residuo ai sensi degli art 1, comma 3 e art 3, comma, 1 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 con specifico riferimento all'art 25, comma 2, lettere a) b) e d) del D.Lgs n. 1/2018 e circolare dipartimentale del 16/11/2018 - Quadro A;

CONSIDERATO che con l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 9 del 22 maggio 2019 sono stati approvati gli elenchi del Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 4 aprile 2019, a valere sull'assegnazione di cui all'art. 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136;

CONSIDERATO che negli elenchi di cui sopra nell'allegato B - Interventi per il Settore Idrogeologico - Forestale, sono inseriti gli interventi urgenti ed indifferibili da realizzare ad alta ed altissima priorità tra i quali con Cod. Int. CBDP\_N04 il progetto "Impianti idrovori Ca' Venier, Ca' Dolfin, Goro: ripristino di alcuni tratti di tubazione ammalorata e delle relative strutture di appoggio danneggiate. Ripristino degli impianti tecnologici, opere di carpenteria e opere murarie collegati agli impianti suindicati" dell'importo complessivo di €700.000,00;

PRESO ATTO che il Soggetto Attuatore per il Settore Idrogeologico ha provveduto con nota prot. n. 3856 del 29 maggio 2019 a nominare l'Ing. TOSINI Stefano, Capo Settore Progetti Esercizio Macchine e Impianti del Consorzio di bonifica Delta del Po, quale Responsabile Unico del procedimento e l'Ing. LAURENTI Rodolfo - Assistente del Settore Progetti Esercizio Macchine e Impianti del Consorzio di bonifica Delta del Po, quale Direttore dei Lavori per l'intervento: Cod. Int. CBDP\_N04 "Impianti idrovori Ca' Venier, Ca' Dolfin, Goro: ripristino di alcuni tratti di tubazione ammalorata e delle relative strutture di appoggio danneggiate. Ripristino degli impianti tecnologici, opere di carpenteria e opere murarie collegati agli impianti suindicati";

VISTO il decreto n. 155 del 4 luglio 2019 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo agli "Impianti idrovori Ca' Venier, Ca' Dolfin, Goro: ripristino di alcuni tratti di tubazione ammalorata e delle relative strutture di appoggio danneggiate. Ripristino degli impianti tecnologici, opere di carpenteria e opere murarie collegati agli impianti suindicati";Cod.

Int. CBDP\_N04 dell'importo complessivo di €700.000,00;

DATO ATTO che a seguito di procedura negoziata ex art. 63 c. 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016, i lavori principali in appalto sono stati affidati all'impresa GIRARDELLO S.R.L. (C.F. 00041510298), con sede in Porto Viro (RO) in Via Ponte Fornaci, 56, con contratto del 17/09/2019 Rep. Ufficiale Rogante VE n. 217 per l'importo complessivo di €455.630,31 di cui Euro 20.000,00 per oneri di sicurezza diretti inclusi nei prezzi di elenco e non soggetti a ribasso d'asta, Euro 10.000,00 per oneri aggiuntivi di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. non soggetti a ribasso d'asta;

CONSIDERATO che i lavori sono stati consegnati all'impresa GIRARDELLO S.R.L. in data 25/09/2019;

VISTA la seguente documentazione:

- Contratto d'appalto del 17/09/2019 Rep. Ufficiale Rogante VE n. 217;
- Certificato di pagamento n. 2 per pagamento dello Sato d'Avanzamento Lavori n. 2;
- la fattura n. 2024 del 18.09.2020 della Ditta GIRARDELLO S.R.L. (C.F. 00041510298) con sede in Porto Viro (RO), Via Fornaci, 56 per l'importo di €39.008,77 ed IVA 22% per €8.581,93 per un totale di €47.590,70;
- la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010;
- il D.U.R.C. in corso di validità;

A SEGUITO della verifica del R.U.P. del rispetto del contratto da parte dell'operatore economico e della copertura finanziaria della spesa di cui sopra all'interno del quadro economico del progetto;

PRESO ATTO che la spesa di cui all'oggetto trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18";

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione alla Ditta GIRARDELLO S.R.L. (C.F. 00041510298) con sede in Porto Viro (RO), Via Via Fornaci, 56 dell'importo di €39.008,77 pari all'imponibile Iva, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;
- di versare all'Erario l'IVA pari ad €8.581,93, in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.558 del 15/11/2018;

Visto l'art. 24 quater del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136;

Visto il D.P.C.M. 4 aprile 2019 (GU n. 115 del 18 maggio 2019);

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato per il Veneto n.5 del 2 aprile 2019;

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato per il Veneto n.9 del 22 maggio 2019;

Visto il D.Lgs 50/2016 e s.m.i. oltre alle norme ad esso correlate e le pertinenti Linee guida dell'ANAC;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di ritenere ammissibile e di liquidare la fattura n. 2024 del 18.09.2020 dell'importo complessivo di €47.590,70 (importo con IVA) mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
  - ◆ di €39.008,77 a favore della Ditta GIRARDELLO S.R.L. (C.F. 00041510298) con sede in Porto Viro (RO), Via Via Fornaci, 56 per la quota relativa all'imponibile detratti gli importi dei subappaltatori;
  - ◆ di €8.581,93 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA.
3. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18";

4. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 2), subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente.
5. che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR della Regione del Veneto, sul sito internet del Consorzio di Bonifica Delta del Po nell'apposita sezione Soggetto Attuatore OCDPC 558/18 e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

**IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO - CONSORZIO DI  
BONIFICA DELTA DEL PO Ing. Giancarlo MANTOVANI**

(Codice interno: 432031)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1681 del 22 settembre 2020**

**O.C.D.P.C. n. 558/2018 - D.P.C.M. 4/04/2019 Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 24 - quater del D.L. 23/10/2018, n. 119 convertito con modificazioni dalla L. 17/12/2018, n. 136. Ordinanza Commissariale n. 5 del 02/04/2019. DROP\_ 050 Lavori di ripristino dell'arginatura destra del torrente Muson dei Sassi in comune di San Giorgio delle Pertiche (PD). CUP: H63H19000060001. Importo complessivo Euro 300.000,00 - Progetto PD-I0114. LIQUIDAZIONE pagamento Euro 131.760,00 per I ACCONTO. CIG: 79733985E8.**

## IL SOGGETTO ATTUATORE

### PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AREA DI PADOVA

PREMESSO:

- che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- che con Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi e, con il medesimo provvedimento, sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza;
- che il D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, all'art. 24 - quater ha istituito un fondo destinato alle regioni per investimenti e ha stabilito che con successivi decreti si sarebbero individuati gli enti destinatari e le risorse da assegnare;
- che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04/04/2019, sono state assegnate al Veneto le risorse finanziarie a valere sullo stanziamento di cui all'art. 24 - quater del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136 ed è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- che sulla scorta del provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato, il Commissario ha provveduto alla definizione dell'elenco degli interventi contrattualizzabili entro il 30 settembre 2019;

CONSIDERATO CHE nell'ambito dello Stato di mobilitazione come sopra rappresentato sono stati avviati numerosi interventi volti a eliminare le situazioni di pericolo e a ripristinare i servizi essenziali interrotti dai gravi eventi meteo;

DATO ATTO CHE a seguito della nomina del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 risultava necessario dare continuità alle azioni intraprese dai diversi soggetti territorialmente e istituzionalmente coinvolti;

CONSIDERATO

- che con Ordinanza Commissariale n. 5 del 2.04.2019 è stato nominato il Soggetto Attuatore - Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova per il "Settore Ripristino Idraulico e Idrogeologico Area di Padova" con funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione;
- che con la medesima Ordinanza sono stati approvati gli elenchi degli interventi del Piano degli Interventi di cui all'art. 1 comma 1028 della L. n. 145/2018, tra cui l'elenco degli interventi afferenti al Settore Idrogeologico - Forestale - Allegato A, da contrattualizzare entro il 30 settembre 2019, e impegnata la somma necessaria alla realizzazione sulla contabilità speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO -O.558-18";
- che l'intervento in oggetto è ricompreso nel Piano di cui al citato allegato A;

VISTI

- il decreto n. 171 dell'11 luglio 2019 con cui è stato approvato il progetto esecutivo dei « *Lavori di ripristino dell'arginatura destra del torrente Muson dei Sassi in comune di San Giorgio delle Pertiche (PD)* »;
- il Contratto d'appalto di Reg. n. 328 in data 24.09.2019 in cui i lavori sono stati affidati all'impresa TEAM Costruzioni srl - C.F. e P:IVA 03784740239 - per l'importo di €179.141,53 comprensivo degli oneri della sicurezza - CIG: 79733085E8;
- la documentazione necessaria per il pagamento del I ACCONTO:
  - ◆ il SAL n. 1 a tutto il 03.08.2020
  - ◆ il Certificato di pagamento n. 1 del 06.08.2020;
  - ◆ la fattura n. 31/2020 in data 25.08.2020 dell'Impresa TEAM Costruzioni srl - C.F. e P:IVA 03784740239 - per l'importo complessivo di €131.760,00 IVA compresa;

RITENUTO per le motivazioni sopra esposte di provvedere:

- alla liquidazione all'Impresa TEAM Costruzioni srl - C.F. e P:IVA 03784740239 - dell'importo di €108.000,00 pari all'imponibile IVA, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;
- di versare all'Erario l'IVA pari ad €23.760,00, in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 5/2019;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2019;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di quantificare in €131.760,00 la somma necessaria per il pagamento all'Impresa TEAM Costruzioni srl - C.F. e P:IVA 03784740239 per I ACCONTO relativamente ai « *Lavori di ripristino dell'arginatura destra del torrente Muson dei Sassi in comune di San Giorgio delle Pertiche (PD)* » Codice DROP\_050 di cui all'Ordinanza Commissariale n. 5/2019 Allegato A;
3. di liquidare la fattura n. 31/2020 in data 25.08.2020 dell'importo complessivo di €131.760,00 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
  - di €108.000,00 a favore dell'Impresa TEAM Costruzioni srl - C.F. e P:IVA 03784740239 - per la quota relativa all'imponibile;
  - di €23.760,00 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA.
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 5 del 02.04.2019, che presenta sufficiente disponibilità.
5. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche previste dalla normativa vigente.
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO AREA DI PADOVA  
Ing. Rodolfo Borghi

(Codice interno: 432032)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1682 del 22 settembre 2020**

**OCDPC n. 558/2018 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018. Ordinanza Commissariale n. 5 del 02/04/2019 - Allegato A) - Settore idrogeologico Cod. Int. CBBA N01 - Lavori di ripristino e adeguamento delle arginature del nodo idraulico di Montegrotto Terme (PD) - CUP F23H19000150002. Soggetto attuatore - Ing. Francesco Veronese. Approvazione Perizia Suppletiva e di Variante al contratto d'appalto stipulato con l'impresa Soc. Padova Asfalti s.r.l. datata settembre 2020.**

## IL SOGGETTO ATTUATORE

### SETTORE IDROGEOLOGICO

Premesso che

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 8/11/2018 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio del Veneto e di altre regioni verificatesi a partire dal mese di ottobre 2018;
- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15/11/2018 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018.", che ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile;
- con ordinanza n. 5 del 2 aprile 2019 il Commissario delegato ha individuato l'Ing. Francesco Veronese, Direttore del Consorzio di Bonifica Bacchiglione, quale Soggetto Attuatore per il Settore Idrogeologico per tutti gli interventi ricadenti nella competenza del Consorzio medesimo;

considerato che

- il Dipartimento della Protezione Civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27/03/2019, ha approvato il Piano di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per la somma complessiva di Euro 220.621.778,52, di cui Euro 195.621.778,52 per interventi ed Euro 25.000.000,00 quale accantonamento per i contributi a favore di privati e attività produttive;
- con Ordinanza n. 5 del 2 aprile 2019 il Commissario delegato ha approvato, tra gli altri, l'intervento "Lavori di ripristino e adeguamento delle arginature del nodo idraulico di Montegrotto Terme (PD)" per un importo complessivo di Euro 2.500.000,00=, intervento codificato come CBBA\_N01 nell'allegato A dell'ordinanza, confermando lo scrivente quale soggetto attuatore;
- l'art. 1 comma 7 dell'Ordinanza n. 558/2018 stabilisce: "Gli interventi di cui alla presente ordinanza sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità ed, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti";
- il Soggetto Attuatore - Settore Idrogeologico ha provveduto con determina prot. n. 2019/0006708 del 11.06.2019 alla nomina dell'Ing. Michele Marchiori, Capo Settore Tecnico Interventi Innovativi del Consorzio di bonifica Bacchiglione quale Responsabile unico del procedimento per l'intervento Cod. Int. CBBA\_N01 - Lavori di ripristino e adeguamento delle arginature del nodo idraulico di Montegrotto Terme (PD) - CUP F23H19000150002, attribuendogli tutte le funzioni, i poteri e le facoltà previste dall'art. 31 del D. Lgs. n.50/2016, tenuto anche conto delle Linee guida n. 3 dell'A.N.A.C. approvate con deliberazione n. 1096/2016 e aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con deliberazione n. 1007/2017 e del Comunicato del Presidente della medesima Autorità in data 14 dicembre 2016;
- il Soggetto Attuatore - Settore Idrogeologico ha provveduto con determina prot. n. 2019/0006986 del 18.06.2019 ad affidare l'incarico di Progettista all'Ing. Nazzareno Paganizza, Dirigente dell'Area Tecnica Agraria Ambientale e Manutenzione del Consorzio di bonifica Bacchiglione;

richiamato il decreto 276 del 26 luglio 2019 con il quale è stato disposto

1. di approvare in linea tecnica ed economica il progetto definitivo-esecutivo, redatto dall'ing. Nazzareno Paganizza, Dirigente dell'Area Tecnica Agraria Ambientale e Manutenzione del Consorzio di Bonifica Bacchiglione, relativo ai "Lavori di ripristino e adeguamento delle arginature del nodo idraulico di Montegrotto Terme (PD)", anche ai fini della pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori che viene qui dichiarata anche ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 art.12, c. 1, lett. a);
2. di stabilire che, secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 2, dell'OCDPC n. 558/2018, l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo di cui trattasi costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici dei Comuni interessati alla realizzazione delle opere o alla imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori;
3. di avviare le procedure relative all'affidamento dei lavori e di autorizzare l'esecuzione delle opere di cui al progetto in argomento, ai sensi D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. 50/2016, selezionando, ove possibile, almeno cinque operatori economici da selezionare all'interno delle White List delle Prefetture;

visto il quadro economico complessivo di progetto che si riporta di seguito

#### **A) LAVORI/FORNITURE**

- a.1 Lavori a misura €1.423.507,06
- a.2 Lavori in economia €18.179,20
- a.3 Oneri della sicurezza €53.685,99

**Totale A €1.495.372,25**

#### **B) SOMME A DISPOSIZIONE**

- b.1 Lavori in diretta amministrazione €300.000,00
- b.2 Spostamento sottoservizi €20.000,00
- b.3 Occupazioni temporanee €10.000,00
- b.4 Imprevisti €50.000,00
- b.5 Indagini ulteriori e arrotondamenti €15.708,63

**Totale B €395.708,63**

#### **C) SPESE GENERALI**

- c.1 10% di A+b.1 €179.537,23
- c.2 Assistenza archeologica €30.000,00

**Totale C €209.537,23**

#### **D) I.V.A.**

- d.1 22% di A+b.1+b.2 €399.381,90

**Totale D €399.381,90**

**TOTALE COMPLESSIVO A+B+C+D €2.500.000,00**

Richiamato altresì il decreto del Soggetto Attuatore n. 884 del 25 settembre 2019 con il quale è stato disposto

1. di approvare in linea tecnica il progetto definitivo-esecutivo, redatto dall'ing. Nazzareno Paganizza, Dirigente dell'Area Tecnica Agraria Ambientale e Manutenzione del Consorzio di Bonifica Bacchiglione, composto dagli elaborati sopra elencati, relativo ai "Lavori di ripristino e adeguamento delle arginature del nodo idraulico di Montegrotto Terme (PD) - Somme a disposizione dell'amministrazione: opere elettromeccaniche", anche ai fini della

pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori che viene qui dichiarata anche ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 art.12, c. 1, lett. a), che espone una spesa complessiva di Euro 300.000,00 di cui Euro 10.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

2. di stabilire che, secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 2, dell'OCDPC n. 558/2018, l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo di cui trattasi costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici dei Comuni interessati alla realizzazione delle opere o alla imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori;
3. di avviare le procedure relative all'affidamento dei lavori e di autorizzare l'esecuzione delle opere di cui al progetto in argomento, ai sensi D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 e dell'O.C.D.P.C. n. 601 del 1° agosto 2019, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, consultando, ove possibile, almeno cinque operatori economici;

considerato che:

- con decreto n. 494 del 26 agosto 2019 sono stati aggiudicati i lavori principali alla ditta Padova Asfalti s.r.l., con sede in Padova, con il ribasso del 21,112%, per l'importo contrattuale di Euro 1.191.003,45 oltre IVA;
- con decreto n. 922 del 30 settembre 2019 sono stati aggiudicati i lavori relativi alle opere elettromeccaniche alla ditta Picello s.r.l., con sede in Conselve, con il ribasso del 22,78%, per l'importo contrattuale di Euro 233.938,00 oltre IVA;
- a fronte delle procedure di gara e ai sopra citati decreti di aggiudicazione, si sono realizzati i seguenti ribassi d'asta:

- ◆ lavori principali (A) - R1 (21,112%) = €304.368,80;
- ◆ lavori in diretta amministrazione (b.1) - R2

(22,780% - esclusi €10.000,00 per oneri della

sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) = €66.062,00;

per un importo complessivo di €370.430,80;

richiamato il decreto 938 del 30 settembre 2019 con il quale è stato disposto

1. di approvare l'assestamento del quadro economico approvato con decreto del Soggetto Attuatore n. 276 del 26 luglio 2019 a parità del finanziamento complessivo a disposizione per la realizzazione "Lavori di ripristino e adeguamento delle arginature del nodo idraulico di Montegrotto Terme (PD)" secondo quanto esposto in premessa;
2. di destinare l'importo di €451.925,58 (IVA compresa), conseguente alle economie realizzate a seguito delle procedure di gara condotte, per l'esecuzione di lavorazioni imprevedute, complementari e di miglioria connesse all'intervento in parola quali: estensione presidi di sponda, sostituzione di ulteriori porte a vento antiriflusso in corrispondenza di scarichi laterali, ripristini del manto stradale in corrispondenza dei siti di intervento, maggiori oneri connessi all'eventuale ritrovamento di reperti archeologici ad oggi non prevedibili ed ulteriori interventi di ammodernamento ed automazione impianti;

visto il quadro economico conseguente all'assestamento che si riporta di seguito

#### **A) LAVORI/FORNITURE**

a.1 Lavori a misura €1.423.507,06

a.2 Lavori in economia €18.179,20

R1 (21,112%) -€ 304.368,80

a.3 Oneri della sicurezza €53.685,99

**Totale A €1.191.003,45**

#### **B) SOMME A DISPOSIZIONE**

b.1 Lavori in diretta amministrazione

(di cui al progetto approvato) €300.000,00

R2 (22,78% su b.1- oneri sicurezza) -€ 66.062,00

b.1bis Lavori in diretta amministrazione

(utilizzo ribassi gara) €370.430,80

b.2 Spostamento sottoservizi €20.000,00

b.3 Occupazioni temporanee €10.000,00

b.4 Imprevisti €50.000,00

b.5 Indagini ulteriori e arrotondamenti €15.708,63

**Totale B €700.077,43**

#### **C) SPESE GENERALI**

c.1 10% di A+b.1 €179.537,23

c.2 Assistenza archeologica €30.000,00

**Totale C €209.537,23**

#### **D) I.V.A.**

d.1 22% di A+(b.1+R2)+b.2+b.1bis €399.381,90

**Totale D €399.381,90**

**TOTALE COMPLESSIVO A+B+C+D €2.500.000,00**

richiamata la nota prot. 4686 del 07.04.2020 con cui il Soggetto Attuatore, ing. Francesco Veronese, ha avanzato al Commissario Delegato per l'emergenza in parola la richiesta di poter utilizzare l'importo di Euro 451.925,58= (Euro 370.430,80=, oltre IVA, pari alle economie di gara), per l'esecuzione di lavorazioni imprevedute, complementari e di miglioria connesse all'intervento in parola quali: estensione presidi di sponda, sostituzione di ulteriori porte a vento antiriflusso in corrispondenza di scarichi laterali, ripristini del manto stradale in corrispondenza dei siti di intervento, maggiori oneri connessi all'eventuale ritrovamento di reperti archeologici ad oggi non prevedibili ed ulteriori interventi di ammodernamento ed automazione impianti.

richiamata la nota prot. 0249619 C.110.02.2 del 24.06.2020 con cui il Soggetto Attuatore, Dott. Nicola dell'Acqua, per conto del Commissario Delegato OCDPC 558/2018, ha "autorizzato l'impiego delle economie generate dal ribasso d'asta dei lavori principali per le finalità definite dall'O.C.D.P.C. n. 558/2018 e nei limiti delle risorse assegnate con O.C. 5/2019".

visto il contratto del 13/09/2019 repertorio n. 186 dell'Ufficiale Rogante della Regione Veneto stipulato con l'impresa Soc. Padova Asfalti s.r.l. con sede in Padova, Galleria Spagna n. 37 (C.F. 04640550283) per complessivi Euro 1.191.003,45 (oltre I.V.A.), di cui Euro 1.137.317,46 per lavori al netto del ribasso offerto ed Euro 53.685,99 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Considerato

- che in corso d'opera si è verificata la necessità di aumentare l'estensione di alcune lavorazioni previste nel progetto principale, quali il prolungamento dei presidi di sponda, il prolungamento degli interventi di ripristino sulla mura oggetto di intervento ed il prolungamento del ripristino della sede stradale con relativo incremento degli oneri di sicurezza di cantiere ed il riconoscimento dei costi sostenuti dall'impresa per il contrasto della diffusione del virus COVID-19;

- che in conseguenza al verificarsi delle condizioni di cui sopra, è stata redatta dall'ing. Nazzareno Paganizza, Dirigente dell'Area Tecnica Agraria Ambientale e Manutenzione del Consorzio di Bonifica Bacchiglione, la perizia suppletiva e di variante al contratto d'appalto stipulato con l'impresa Soc. Padova Asfalti s.r.l., datata SETTEMBRE 2020, ai sensi dell'art. 106 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016 relativa ai lavori in oggetto indicati per l'importo complessivo di Euro 2.500.000,00 riportante il seguente quadro economico:

**A) LAVORI/FORNITURE**

a.1 Lavori a misura €1.301'099,47

a.3 Oneri della sicurezza €68'052,18**Totale A €1.369'151,65****B) SOMME A DISPOSIZIONE**

b.1 Lavori in diretta amministrazione (OEM) €260'256,65

b.2 Spostamento sottoservizi €20.000,00

b.3 Occupazioni temporanee €10.000,00

b.4 Imprevisti e recupero economie di gara €252'475,73

b.5 Indagini ulteriori e arrotondamenti €15.708,63**Totale B €558'441,25****C) SPESE GENERALI**

c.1 10% di A+b.1 €179.537,23

c.2 Assistenza archeologica €30.000,00**Totale C €209.537,23****D) I.V.A.**d.1 22% di A+b.1+b.2 €362'869,88**Totale D €362'869,88****TOTALE COMPLESSIVO A+B+C+D €2.500.000,00**

di dare atto che la maggior spesa prevista per i lavori definiti in perizia, pari ad Euro 178'148,19 oltre ad IVA, come da atto di sottomissione allegato alla perizia in parola, trova copertura nelle economie derivanti dal ribasso d'asta e non comporta aumento di spesa complessiva rispetto al finanziamento concesso;

ritenuto di poter procedere all'approvazione della perizia in argomento;

ritenuto necessario provvedere con celerità all'affidamento dei lavori definiti in perizia al fine di scongiurare il peggioramento dei danni già verificatisi e garantire l'incolumità pubblica, la sicurezza e l'aumento della resilienza della rete idraulica consortile;

ritenuto altresì che, qualora si dovessero ripetere le condizioni di sofferenza idraulica dell'autunno 2018, si potrebbero verificare situazioni di pericolo suscettibili di pregiudicare la sicurezza di persone e cose;

ricordato che l'intervento in oggetto è inquadrato all'interno di un contesto emergenziale per il quale è stato dichiarato, con delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, lo stato di emergenza per dodici mesi;

visti

- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 207/2011 e s.m.i. (per le parti tuttora vigenti);
- il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- l'O.C.D.P.C. n. 558/2018;

- l'Ordinanza n. 1/2018 del Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, a partire dal mese di ottobre 2018;
- l'Ordinanza n. 5/2019 del Commissario delegato;

considerate le deroghe al D. Lgs. 50/2016 stabilite dall'OCDPC 558/2018;

accertata la regolarità degli atti presentati;

### **DECRETA**

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare in linea tecnica ed economica, la perizia suppletiva e di variante al contratto d'appalto stipulato con l'impresa Soc. Padova Asfalti s.r.l. relativa ai "Lavori di ripristino e adeguamento delle arginature del nodo idraulico di Montegrotto Terme (PD)", nell'importo complessivo di Euro 2.500.000,00, il cui quadro economico risulta articolato come in premessa specificato;
3. di approvare l'atto di sottomissione che prevede l'affidamento di Euro 178'148,19 oltre ad IVA all'impresa Soc. Padova Asfalti s.r.l. con sede in Padova, Galleria Spagna n. 37 (C.F. 04640550283), per un importo complessivo dei lavori di Euro 1'369'151,65 ai sensi dell'art. 106 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016
4. di dare atto che la spesa prevista per i lavori definiti in perizia trova copertura nelle economie derivanti dal ribasso d'asta e non comporta aumento di spesa complessiva rispetto al finanziamento concesso trovando quindi copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18";
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

**IL SOGGETTO ATTUATORE SETTORE IDROGEOLOGICO** Ing. Francesco Veronese

(Codice interno: 432034)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1683 del 22 settembre 2020**

**OCDPC n. 558 del 15/11/2018 - O. C. n. 4 del 21/04/2020 - All' Art. 1 comma 1028 della L. 145/2018 - 17/12/2018, n. 13. Progetto UFOE-63-2020 "Realizzazione e adeguamento delle strade silvopastorali Sopracordevole - Pian de Fosse - Businera - Sorarù - Coracoi Agoin - Col de le Mandre in comune di Rocca Pietore (BL)". Importo Euro 150.000,00 - CUP: J53H20000340001. Annullamento decreto n. 1431 del 07/09/2020 e approvazione progetto esecutivo e decreto a contrarre.**

## IL SOGGETTO ATTUATORE

### SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI

PREMESSO che:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, successivamente approvato;
- con propria Ordinanza n. 1 del 23 novembre 2018 il Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto a partire dal mese di ottobre 2018, ha provveduto alla nomina di Soggetti Attuatori, individuati tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni pubbliche coinvolte, di comprovata professionalità ed esperienza a cui affidare specifici settori di intervento;
- la sopraccitata Ordinanza Commissariale n. 1/2018 ha individuato il dott. Gianmaria Sommovilla, direttore dell'U. O. Forestale, quale Soggetto Attuatore per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale;
- con ordinanza n. 9 del 28/05/2020 a firma del Commissario Delegato le attribuzioni affidate, con ordinanza di cui sopra, sono state così modificate: SOGGETTO ATTUATORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE AGRICOLO-FORESTALI;

VISTA la nota commissariale n. 55586 del 08 febbraio 2019 dalla quale si evince che il Soggetto Attuatore potrà espletare anche le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento o individuare, in avvalimento presso la propria struttura il R.U.P.;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4 in data 21/04/2020 che ha approvato il Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. del 04.04.2019 a valere sulle assegnazioni relative all'art. 24 quater, del D.L. 119/2018, convertito con modificazioni dalla L. n. 136/2018 per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, nonché per altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;

CHE con la medesima ordinanza viene impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra nell'elenco di cui all'Allegato B, l'intervento relativo a "Realizzazione e adeguamento delle strade silvopastorali Sopracordevole - Pian de Fosse - Businera - Sorarù - Coracoi Agoin - Col de le Mandre in comune di Rocca Pietore (BL)" Codice intervento UFOE-63-2020 Importo €150.000,00;

VISTO l'art. 4 "Deroghe" del OCDPC 558/2018 e l'art. 4 comma 2 dell'Ordinanza n. 4/2020 del Commissario Delegato e ritenuto di dover applicare le deroghe ivi contenute relativamente alle procedure di affidamento degli incarichi;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate perdurando il rischio idrogeologico e l'urgente esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

VERIFICATO che con Decreto n. 1431 del 07/09/2020 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo UOFE-63-2020 redatto dalla U.O. Forestale di Belluno, per lavori di "Realizzazione e adeguamento delle strade silvopastorali Sopracordevole - Pian de Fosse - Businera - Sorarù - Coracoi Agoin - Col de le Mandre in comune di Rocca Pietore (BL)" Codice intervento - con i relativi elaborati:

- 01 Relazione tecnica con Allegato "E"
- 02 Inquadramento territoriale
- 03 Elaborati Grafici e doc. Fot. Stato Attuale (Intervento 1 - Strada Accesso Ru Molin)
- 04 Elaborati Grafici di Progetto (Intervento 1 - Strada di Accesso Ru Molin)
- 05 Elaborati Grafici e doc. Fot. Stato Attuale (Intervento 2 - Ru Molin)
- 06 Elaborati Grafici di Progetto (Intervento 2 - Ru Molin)
- 07 Elaborati Grafici e doc. Fot. Progetto (Intervento 3 - Strada Accesso vasca Acq.tto Caracoi- S. Maria)
- 08 Elenco dei prezzi unitari
- 09 Computo Metrico Estimativo
- 10 Schema di contratto
- 11 Capitolato Speciale d'Appalto

DATO ATTO che con stesso decreto n. 1431 del 07-09-2020 era stato approvato il quadro economico per una spesa complessiva di EURO 150.000,00 così ripartita:

<b>(A) Importo a base d'asta</b>	
LAVORI	
lavori a misura	€111.349,55
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€5.000,00
<b>(A) SOMMANO</b>	<b>€116.349,55</b>
<b>(B) Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	
IVA al 22 % su lavori a base d'asta	€25.596,90
Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione	€3.000,00
Incentivo art. 113 D. Lgs. 50/2016	€2.326,99
Indennizzi, accordi bonari, imprevisti e arrotondamenti	€2.726,56
<b>(B) SOMMANO</b>	<b>€33.650,45</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€150.000,00</b>

CONSIDERATO che per puro errore materiale è stato indicato un importo lavori errato;

RITENUTO di annullare il Decreto 1431 del 07/09/2020 e di approvare il quadro economico del progetto UOFE-63-2020 così ripartito:

<b>(A) Importo a base d'asta</b>	
LAVORI	
lavori a misura	€110.250,44
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) di cui 800 euro per costi COVID-19	€5.000,00
<b>(A) SOMMANO</b>	<b>€115.250,44</b>

<b>(B) Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	
IVA al 22 % su lavori a base d'asta	€25.355,10
Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	€3.000,00
Art. 113, comma 3 D. Lgs. 50/2016	€2.305,01
Indennizzi, accordi bonari, imprevisti e arrotondamenti	€4.089,45
<b>(B) SOMMANO</b>	<b>€34.749,56</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€150.000,00</b>

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con i fondi impegnati con O.C. n. 4 del 21.04.2020 sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558 - 18"

CONSIDERATO che l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto riveste carattere di urgenza in considerazione della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

VISTO l'atto di verifica e validazione del progetto in data 04/09/2020;

DATO ATTO che i suddetti lavori sono riconducibili, in base alle disposizioni del D.P.R. 207/10, alla seguente categoria prevalente OG8 - Classificazione I, Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica;

VISTO che per l'affidamento dell'appalto dei lavori in oggetto ci si avvale dell'articolo 4 comma 3 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 che cita "la deroga all'articolo 36, comma 2, lettera a), è consentita nei limiti di €200.000,00";

RITENUTO di poter procedere all'approvazione del progetto esecutivo in argomento;

VISTI

- il R. D. 25.07.1904, n. 523 e s. m. i.
- il R. D. 30.12.1923, n. 3267 e s.m.i.,
- il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 13/02/2017, n. 31;
- il D.P.R. 5/10/2010, n. 207;
- il D. Lgs. 09.04.2008, n. 81 e s.m.i.
- l'Ordinanza Commissariale n. 1 in data 23/11/2018;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 22/05/2019;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 109 del 25/06/2019
- l'Ordinanza Commissariale n. 4 in data 21/04/2020;
- l'Ordinanza Commissariale n. 9 in data 29/05/2020

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di annullare in sede di autotutela il precedente Decreto n. 1431 del 07/09/2020 per le ragioni di cui in premessa;
3. di approvare in linea tecnica ed economica il progetto UOFE-63-2020 redatto dal U.O. Forestale di Belluno, per i lavori di "*Realizzazione e adeguamento delle strade silvopastorali Sopracordevole - Pian de Fosse - Businera - Sorarù - Coracoi Agoin - Col de le Mandre in comune di Rocca Pietore (BL)*" il cui quadro economico risulta articolato come in premessa specificato e qui riportato

<b>(A) Importo a base d'asta</b>	
LAVORI	
lavori a misura	€110.250,44
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) di cui 800 euro per costi COVID-19	€5.000,00
<b>(A) SOMMANO</b>	<b>€115.250,44</b>

<b>(B) Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>	
IVA al 22 % su lavori a base d'asta	€25.355,10
Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	€3.000,00
Art. 113, comma 3 D. Lgs. 50/2016	€2.305,01
Indennizzi, accordi bonari, imprevisti e arrotondamenti	€4.089,45
<b>(B) SOMMANO</b>	<b>€34.749,56</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€150.000,00</b>

4. di prendere atto che il progetto in argomento si compone degli elaborati elencati nelle premesse;
5. di dare atto che la spesa prevista in €150.000,00 trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C. D. PRES. REG. VENETO - O. 558 - 18";
6. di avvalersi delle deroghe previste all'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 558/2018;
7. che all'appalto dei lavori si provvederà mediante affidamento diretto ai sensi dell'articolo 4 comma 3 dell'O.C.D.P.C. 558/2018;
8. che il contratto per la realizzazione dell'intervento dovrà essere stipulato a misura, a mezzo scrittura privata, resa in modalità digitale, firmata dall'offerente e dal Soggetto Attuatore del Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali;
9. che le clausole essenziali del contratto sono contenute nella lettera d'invito, nel capitolato speciale d'appalto;
10. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

**IL SOGGETTO ATTUATORE SETTORE RIPRISTINO AMBIENTALE E FORESTALE RILIEVO E OPERE  
AGRICOLO-FORESTALI Dott. Gianmaria Sommavilla**

(Codice interno: 432036)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1684 del 22 settembre 2020**

**O.C.D.P.C. n. 558/2018 - Ordinanza n.4/2020 del Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, a partire dal mese di ottobre 2018. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. alla ditta JB Hyperspectral Devices GmbH per la fornitura di n.1 sistema per la misura continua della riflettanza iperspettrale del manto nevoso (RoX - Reflection Box). Cod. Int. LN145-2020-558-VE-267 "Ripristino apparecchiature e strumentazioni danneggiate o distrutte dall'evento di piena, adeguamento stazioni esistenti e adeguamento piattaforma meteo e software elaborazione cartografica valanghe." CUP J13H20000140001 CIG Z5A2E6503D. Importo Euro 14.550,00= (I.V.A. escl.).**

### IL SOGGETTO ATTUATORE RISCHIO VALANGHIVO

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 che ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 21/4/2020 che ha individuato e nominato il dott. Stefano Micheletti di ARPAV quale Soggetto Attuatore Rischio Valanghivo;

VISTO l'art. 4 dell' O.C.D.P.C. 558/2018 che autorizza i Commissari Delegati e/o i soggetti attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, sulla base di apposita motivazione, per la realizzazione delle attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;

VISTA la ricognizione degli interventi volti a garantire i soccorsi per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione, nonché di riduzione del rischio residuo ai sensi degli art. 1, comma 3 e art. 3 comma 1 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 con specifico riferimento all'art. 25 comma 2 lettere a), b) e d) del D:Lgs. n. 1/2018 e circolare dipartimentale del 16 novembre 2018 - quadro A;

CONSIDERATO che con la citata Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 21/4/2020 sono stati approvati gli elenchi del Piano degli Interventi di cui all'art. 1 comma 1028 della L. 145/2018, afferente alle risorse assegnate ai sensi del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, annualità 2020, assegnando la somma complessiva di Euro 212.504.778,79= sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES.REG.VENETO - O.558 -18";

CONSIDERATO che negli elenchi di cui sopra, nell'allegato B - Piano degli Interventi - Annualità 2020 e' inserito l'intervento Cod. LN145-2020-558-VE-267 "Ripristino apparecchiature e strumentazioni danneggiate o distrutte dall'evento di piena, adeguamento stazioni esistenti e adeguamento piattaforma meteo e software elaborazione cartografica valanghe" dell'importo complessivo di Euro 1.000.000,00;

CONSIDERATO che la variabilità climatica degli ultimi anni con frequenti eventi estremi anche durante il periodo invernale, caratterizzati da piogge fino ad alta quota e episodi di forti venti, rende necessario disporre di uno strumento tecnico utile a capire le tipologie di superficie del manto nevoso e il trasporto della neve ventata al fine di migliorare la previsione del pericolo di valanghe;

DATO ATTO che:

- per raggiungere gli obiettivi proposti di mitigazione del rischio valanghivo, e' ideale l'utilizzo di strumentazione innovativa, autonoma e in real time, in grado di lavorare a basse temperature e con basso intervento dell'uomo con riduzione consequenziale dei rischi per i lavoratori;

- i sistemi di ripresa e analisi iperspettrale rappresentano una tecnica dalle grandi potenzialità nel capo delle analisi ambientali, consentendo di studiare a livello operativo, con finalità anche di protezione civile, le diverse tipologie di superfici del manto nevoso e capire la diversa distribuzione della neve ad opera del vento in funzione della sua intensità e provenienza, per comprendere i processi di accumulo nelle zone di distacco di siti valanghivi, oltre che per la determinazione dello snow water equivalent nella stagione di fusione del manto nevoso;

RITENUTO pertanto opportuno integrare la dotazione strumentale del Servizio Centro Valanghe di ARPAV con adeguati dispositivi per analisi in tempo reale del manto nevoso;

PRESO ATTO che, tra gli altri, e' stato individuato il sistema RoX - Reflection Box, derivato dall'esperienza di ricerca della comunità scientifica, unico per caratteristiche utili alla sua installazione e funzionamento in condizioni meteo-ambientali di alta quota, dotato delle opportune ottiche di risposta in coseno e degli accessori di prevenzione al gelo, che richiede un ridotto intervento da parte di operatori specializzati;

VERIFICATO che:

- il sistema RoX Reflection Box e' prodotto e' distribuito in esclusiva da JB Hyperspectral Devices GmbH con sede a Düsseldorf (D), Am Botanischen Garten 33, P.IVA DE306789348;

- e' stato pertanto acquisito dalla ditta JB Hyperspectral Devices GmbH un preventivo di spesa per la fornitura di n. 1 sistema RoX, comprensivo di dispositivo di protezione, per l'importo di Euro 14.450,00= (I.V.A.escl.), oltre Euro 100,00 (I.V.A. escl.) per spese di trasporto, che si ritiene congruo;

VISTO l'art. 4 comma 7bis O.C.D.P.C. 558/2018 che prevede la possibilità di affidamento in deroga all'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e alle altre disposizioni che prevedono l'obbligo di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali nel libero mercato;

RITENUTO, in applicazione del principio di proporzionalità e semplificazione, di procedere alla selezione del contraente mediante affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lett.a) dal D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in osservanza dei principi stabiliti dall'art. 30 del Codice dei contratti pubblici;

VISTO l'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., con riferimento alle previsioni in caso di procedure di cui all'art. 36 comma 2 lett.a);

DATO ATTO che, trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate, puo' essere utilizzato il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, in applicazione delle previsioni di cui all'art. 95 comma 4 D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che non sussistono rischi da interferenza e che pertanto non e' necessaria la redazione del DUVRI;

VISTA la nota del Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 prot. n. 55586 del 8/2/2019 con la quale si dispone il pagamento degli interventi individuati a valere sulla Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES.REG.VENETO - 0.558-2018";

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- JB Hyperspectral Devices GmbH ha sede a Düsseldorf (D);

- la fornitura dev'essere considerata come effettuata in Italia;

- l' assolvimento del pagamento dell'I.V.A. avviene mediante il meccanismo di inversione contabile;

- Il Commissario Delegato risulta titolare solo di codice fiscale e non di P.IVA;

VERIFICATO che il pagamento delle fatture emesse da JB Hyperspectral Devices GmbH per la fornitura di cui trattasi potrà essere effettuato da ARPAV, con successiva richiesta di rimborso al Commissario Delegato;

RITENUTO pertanto di procedere con l'affidamento della fornitura in questione;

VISTA l' O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n.1 del 23/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/4/2020;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

**DECRETA**

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'affidamento ex art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per la fornitura di n. 1 sistema RoX - Reflection Box, comprensivo di dispositivo di protezione e spese di trasporto, CUP J13H20000140001 CIG Z5A2E6503D alla Ditta JB Hyperspectral Devices GmbH con sede a Düsseldorf (D), Am Botanischen Garten 33, P.IVA DE306789348, **per l'importo di Euro 14.550,00= (I.V.A. escl.);**
3. di dare atto che le funzioni di RUP ai sensi dell' art.31 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sono svolte dal dott. Stefano Micheletti in qualità di Soggetto Attuatore Rischio Valanghivo individuando come Direttore dell'Esecuzione contrattuale il dott. Gianni Marigo, dirigente del Servizio Centro Valanghe di ARPAV;
4. di dare atto che la spesa prevista per l'intervento di cui in oggetto, pari ad Euro 17.751,00 = (I.V.A. ed arrotondamenti incl.) trova copertura finanziaria con i fondi stanziati con Ordinanza n. 4/2020, nell'ambito dell'intervento LN145-2020-558-VE-267 denominato "Ripristino apparecchiature e strumentazioni danneggiate o distrutte dall'evento di piena, adeguamento stazioni esistenti e adeguamento piattaforma meteo e software elaborazione cartografica valanghe" finanziato per totali Euro 1.000.000,00, a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18";
5. di dare atto che il pagamento delle fatture emesse da JB Hyperspectral Devices GmbH per la fornitura di cui trattasi sarà effettuato da ARPAV, con successiva richiesta di rimborso al Commissario Delegato;
6. di procedere alla stipula del contratto mediante scambio di lettere commerciali;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet del Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE RISCHIO VALANGHIVO dott. Stefano Micheletti

(Codice interno: 432037)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1685 del 22 settembre 2020**

**O.C.D.P.C. n. 558/2018 - Ordinanza n.4/2020 del Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, a partire dal mese di ottobre 2018. - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. alla ditta Inprotec IRT s.r.l. per la fornitura di n.1 sistema termocamera radiometrica FLIR T540 con accessori. Cod. Int. LN145-2020-558-VE-267 "Ripristino apparecchiature e strumentazioni danneggiate o distrutte dall'evento di piena, adeguamento stazioni esistenti e adeguamento piattaforma meteo e software elaborazione cartografica valanghe." CUP J13H20000140001 CIG ZA82E4C19F. Importo Euro 12.268,00= (I.V.A. escl.).**

### IL SOGGETTO ATTUATORE RISCHIO VALANGHIVO

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 che ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 21/4/2020 che ha individuato e nominato il dott. Stefano Micheletti di ARPAV quale Soggetto Attuatore Rischio Valanghivo;

VISTO l'art. 4 dell' O.C.D.P.C. 558/2018 che autorizza i Commissari Delegati e/o i soggetti attuatori a provvedere in deroga a leggi e specifiche disposizioni statali e regionali, sulla base di apposita motivazione, per la realizzazione delle attività urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione del Veneto a partire dal mese di ottobre 2018;

VISTA la ricognizione degli interventi volti a garantire i soccorsi per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione, nonché di riduzione del rischio residuo ai sensi degli art. 1, comma 3 e art. 3 comma 1 della O.C.D.P.C. n. 558/2018 con specifico riferimento all'art. 25 comma 2 lettere a), b) e d) del D:Lgs. n. 1/2018 e circolare dipartimentale del 16 novembre 2018 - quadro A;

CONSIDERATO che con la citata Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 21/4/2020 sono stati approvati gli elenchi del Piano degli Interventi di cui all'art. 1 comma 1028 della L. 145/2018, afferente alle risorse assegnate ai sensi del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, annualità 2020, assegnando la somma complessiva di Euro 212.504.778,79= sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES.REG.VENETO - O.558 -18";

CONSIDERATO che negli elenchi di cui sopra, nell'allegato B - Piano degli Interventi - Annualità 2020 e' inserito l'intervento Cod. LN145-2020-558-VE-267 "Ripristino apparecchiature e strumentazioni danneggiate o distrutte dall'evento di piena, adeguamento stazioni esistenti e adeguamento piattaforma meteo e software elaborazione cartografica valanghe" dell'importo complessivo di Euro 1.000.000,00;

DATO ATTO che:

- per raggiungere gli obiettivi proposti di mitigazione del rischio valanghivo è necessario conoscere al meglio le caratteristiche del manto nevoso;

- l'utilizzo di strumentazione innovativa consente di migliorare il grado di dettaglio del rilevamento delle caratteristiche del manto nevoso, nonché di ridurre i tempi delle operazioni di rilevamento;

- la riduzione dei tempi delle operazioni di rilevamento limita inoltre l'esposizione degli operatori e consente quindi di garantire migliori condizioni di sicurezza;

CONSIDERATO che risultano oggi disponibili strumenti ad alta tecnologia per il rilevamento di dettaglio delle caratteristiche termiche dei corpi, utilizzabili anche per il manto nevoso;

PRESO ATTO che, tra gli altri strumenti, e' stato individuato il sistema di termocamera radiometrica FLIR T540, campo visivo 24°x18, con campo di temperatura - 20° ~ + 1500° , in grado di fornire immagini termiche estremamente dettagliate in tempo reale;

RITENUTO pertanto opportuno integrare la dotazione strumentale del Servizio Centro Valanghe di ARPAV con adeguati dispositivi per analisi in tempo reale del manto nevoso;

VERIFICATO che:

- sono stati acquisiti n.2 preventivi di spesa da operatori specializzati del settore, prevedendo l'affidamento al minor prezzo, previa verifica di conformità, in applicazione delle previsioni di cui all'art. 36 comma 9 del D.lgs. 50/2016 trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate;

- la Ditta Inprotec IRT s.r.l. con sede a Cinisello Balsamo (MI), via Bizet 44/b, C.F./P.IVA 07038440967 espone il prezzo piu' basso pari ad Euro 12.268,00= (I.V.A. escl.), comprensivo di n.1 accessorio ottica infrarossi 29mm.;

VISTO l'art. 4 comma 7bis O.C.D.P.C. 558/2018 che prevede la possibilità di affidamento in deroga all'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e alle altre disposizioni che prevedono l'obbligo di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali nel libero mercato;

RITENUTO, in applicazione del principio di proporzionalità e semplificazione, di procedere alla selezione del contraente mediante affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lett.a) dal D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in osservanza dei principi stabiliti dall'art. 30 del Codice dei contratti pubblici;

VISTO l'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., con riferimento alle previsioni in caso di procedure di cui all'art. 36 comma 2 lett.a);

DATO ATTO che non sussistono rischi da interferenza e che pertanto non e' necessaria la redazione del DUVRI;

RITENUTO pertanto di procedere con l'affidamento della fornitura in questione;

VISTA l' O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n.1 del 23/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 21/4/2020;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'affidamento ex art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per la fornitura di n. 1 sistema di termocamera radiometrica FLIR T540, completo di accessorio ottica infrarossi 29mm., CUP J13H20000140001 CIG ZA82E4C19F alla Ditta Inprotec IRT s.r.l. con sede a Cinisello Balsamo (MI) Via Bizet 44/B C.F./P.IVA 07038440967, **per l'importo di Euro 12.268,00= (I.V.A. escl.);**
3. di dare atto che le funzioni di RUP ai sensi dell'art.31 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sono svolte dal dott. Stefano Micheletti in qualità di Soggetto Attuatore Rischio Valanghivo individuando come Direttore dell'Esecuzione contrattuale il dott. Gianni Marigo, dirigente del Servizio Centro Valanghe di ARPAV;
4. di dare atto che la spesa prevista per l'intervento di cui in oggetto, pari ad Euro 14.967,00 = (I.V.A. ed arrotondamenti incl.) trova copertura finanziaria con i fondi stanziati con Ordinanza n. 4/2020, nell'ambito dell'intervento LN145-2020-558-VE-267 denominato "Ripristino apparecchiature e strumentazioni danneggiate o distrutte dall'evento di piena, adeguamento stazioni esistenti e adeguamento piattaforma meteo e software elaborazione cartografica valanghe" finanziato per totali Euro 1.000.000,00, a valere sulla contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18";
5. di procedere alla stipula del contratto mediante scambio di lettere commerciali;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet del Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE RISCHIO VALANGHIVO dott. Stefano Micheletti

(Codice interno: 432040)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1686 del 22 settembre 2020**

**OCDPC n. 558/2018 - Ordinanza n.1/2018 del Commissario delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, a partire dal mese di ottobre 2018. Interventi di cui all'art. 1 comma 1028 della L. 145/2018 annualità 2020. CUP: J27H20000290001. VENSTR-30-2020. LN145-2020-558-BL-321 - Aumento della resilienza dei collegamenti intervallivi. SR 203 da km 31+700 a km 33+510. Ripristino by pass di emergenza in corrispondenza della galleria Listolade. Incarico per attività di direttore operativo e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione. CIG: Z8D2E49516. Affidamento diretto: Ditta: Zollet Ingegneria Srl. Importo affidamento Euro 48.719,19 compresa IVA.**

### IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE VIABILITA'

PREMESSO che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

PREMESSO che con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);

PREMESSO che con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001;

PREMESSO che con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di Protezione Civile a supporto della Regione Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;

PREMESSO che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, comma 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. n. 1/2018, è stato deliberato, per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;

PREMESSO che il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 che ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 23 novembre 2018 che ha individuato e nominato l'Ing. Silvano Vernizzi, Direttore Generale della Società Veneto Strade S.p.A. quale Soggetto Attuatore per il Settore Viabilità per tutti gli interventi ricadenti nella competenza della Società Veneto Strade S.p.A.;

Visto il Piano degli interventi di cui all'art. 2, comma 1, D.P.C.M. del 27 febbraio 2019;

VISTO il decreto n. 910 del 01/07/2020 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo ad "Aumento della resilienza dei collegamenti intervallivi. SR 203 da km 31+700 a km 33+510. Ripristino by pass di emergenza in corrispondenza della galleria Listolade" Cod. Int LN145-2020-558-BL-321 VENSTR-30-2020 dell'importo complessivo di € 1.600.000,00;

CONSIDERATO che tra le SOMME A DISPOSIZIONE nel quadro economico del progetto sopra detto è previsto l'incarico di direttore operativo e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione che tale intervento è stato acquisito al protocollo al n. 18277 del 08/09/2020, il preventivo in data 04/09/2020 inviato dalla Ditta Zollet Ingegneria Srl con sede in Viale della

Stazione, 40 - 32035 Santa Giustina (BL) - C.F./P.Iva 01158730257 per l'incarico di direttore operativo e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per l'importo di €39.933,76, oltre a €8.785,43 per IVA 22%, pari a un totale complessivo di €48.719,19;

CONSIDERATO che il lavoro in oggetto rientra tra gli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 4 del 21 aprile 2020;

CONSIDERATO che l'ipotesi di spesa quantificata dallo Studio Zollet Ingegneria S.r.l., risulta congrua sia dal punto di vista tecnico, sia dal punto di vista economico finanziario;

VISTA la nota del Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018, n. 55586 dell'8/02/2019 con la quale si dispone il pagamento degli interventi individuati, tra i quali quello in argomento, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES.REG.VENETO - O.558-18";

VISTO il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558/2018;

VISTA l'Ordinanza n. 1 del 23/11/2018 del Commissario Delegato;

#### DECRETA

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di affidare, ai sensi del comma 2 lett. a) art. 36 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'incarico di direttore operativo e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, allo studio Zollet Ingegneria S.r.l. di Santa Giustina (BL) in quanto disponibile ad eseguire immediatamente l'incarico, per un importo presunto di €39.933,76.\* compresi oneri previdenziali al 4% ed IVA esclusa, con le modalità ed i termini contenuti nell'atto di affidamento;
3. di dare atto che il corrispettivo per la realizzazione delle attività sopra evidenziate viene quantificato nell'importo complessivo di €39.933,76.\*, compresi oneri previdenziali al 4% oltre IVA 22% pari ad €8.785,43.\* per un totale di **€48.719,19.\***, spesa che risulta congrua sia dal punto di vista tecnico-scientifico, sia dal punto di vista economico-finanziario;
4. di dare atto che la spesa prevista per i lavori di cui in oggetto trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18.
5. di pubblicare integralmente il presente decreto sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE VIABILITA' Ing. Silvano VERNIZZI

(Codice interno: 432041)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1687 del 22 settembre 2020**

**O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. n. 9 del 22-05-201. Codice Intervento 87+88A - Sistemazioni varie opere urgenti e progettazione. O.C. n. 9 del 22-05-2019 allegato E. Importo finanziamento Euro 2.000.000,00. "Opere di ripristino e riqualifica generale dei Serrai di Sottoguda in Comune di Rocca Pietore (BL)". CUP: J53H19000490001. CIG: 7980740AFB. LIQUIDAZIONE Contratto rep. 465 - Pagamento acconto di Euro 292.531,05 a favore dell'RTI con mandato a E-farm engineering & consulting srl.**

## IL SOGGETTO ATTUATORE

PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO-VENETO ACQUE S.p.A

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- la predetta delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D. Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D. Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;
- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattati;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;
- con nota prot. n. POST/0073648 del 20 dicembre 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 14.774.388,71;
- con successivi provvedimenti del Consiglio dei Ministri del 21/02/2019 e del 27/02/2019, a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, nonché della L. n. 145/2018 art. 1, comma 1028, sono state assegnate al Veneto, ai sensi dell'art 1, comma 1, della O.C.D.P.C. n. 558, nonché, del comma 3 della medesima O.C.D.P.C., la

somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro rispettivamente pari a 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e 900 milioni di Euro per i successivi esercizi 2020 e 2021;

- in particolare, a fronte delle ricognizioni trasmesse al Dipartimento di Protezione Civile con note Commissariali prot.n. 36681 del 28 gennaio 2019 e n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché con precedente nota del Presidente prot. n. 505589 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019;
- con il medesimo Decreto è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- sulla scorta del provvedimento del Consiglio dei Ministri adottato, il Commissario ha provveduto alla definizione, entro 20 giorni dalla adozione del predetto D.P.C.M., dell'elenco degli interventi contrattualizzabili entro il 30 settembre 2019 con verifica entro il medesimo termine della effettiva contrattualizzazione;
- il Dipartimento della Protezione Civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27/03/2019, come di seguito specificato, ha, tra l'altro, approvato il Piano di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per la somma complessiva di Euro 220.621.778,52, di cui Euro 195.621.778,52 per interventi ed Euro 25.000.00,00 quale accantonamento per i contributi a favore di privati e attività produttive;

CONSIDERATO CHE nell'ambito dello Stato di mobilitazione come sopra rappresentato sono stati avviati numerosi interventi volti a eliminare le situazioni di pericolo e a ripristinare i servizi essenziali interrotti dai gravi eventi meteo quali la viabilità statale, regionale, provinciale e comunale, i servizi essenziali di acquedotto, fognatura, elettrici e delle telecomunicazioni.

DATO ATTO CHE a seguito della nomina del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 risultava necessario dare continuità alle azioni intraprese dai diversi soggetti territorialmente e istituzionalmente coinvolti;

ATTESA in particolare l'urgenza di procedere alla nomina dei Soggetti attuatori ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ai quali affidare i rispettivi ambiti d'azione e d'intervento, con l'ordinanza n. 1 del 23/11/2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia ha individuato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti attuatori, di comprovata professionalità ed esperienza, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9 del 22-05-2019 con la quale viene disposta che, anche in relazione alle competenze istituzionali proprie, la nomina di Soggetto Attuatore dell'Ing. Gianvittore Vaccari - Amministratore Unico di Veneto Acque S.p.a.;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. 9 in data del 22-05-2019 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico-forestale (Allegato E) relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- tra gli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 9/2019, Allegato D, è ricompreso anche l'intervento denominato "Opere di ripristino e riqualifica generale dei Serrai di Sottoguda in Comune di Rocca Pietore (BL)" - COD. Intervento: Codice Intervento 87+88A per l'importo complessivo di €2.000.000,00;
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18" a valere sulla disponibilità accertata pari a Euro 179.619.184,43 di cui all'Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 (riga 8, colonna 6) - come evidenziato nell'art. 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 9/2019.

DATO ATTO che il servizio di progettazione in argomento è stato contrattualizzato in data 30-09-2019 (repertorio commissariale n.\_465) con il Raggruppamento Temporaneo di imprese costituito da E-farm engineering & consulting srl (capogruppo con mandato collettivo di rappresentanza), Dot. Giorgio Giacchetti, Etatec Studio Paoletti srl, Proteco engineering srl, Sogen srl e Studio Paoletti ingegneri associati srl .

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento:

- il contratto in data 30.09.2019 e la prima rata di anticipo ivi prevista, già liquidata a seguito del Decreto 1310 del 12.12.2019, pari al 20% dell'importo contrattuale;
- la nota 1955 del 03-08-2020 con cui il RUP autorizza l'emissione della fattura pari al 70% dell'importo contrattuale, pari a €292.531,05 cassa previdenziale e Iva compresa;
- l'Atto di costituzione del RTI (Rep. 35.633 Raccolta 12.436 del Notaio A. Benazzato di Padova), in cui è prevista la sola fatturazione della ditta E-farm engineering & consulting srl per conto di ciascun componente del raggruppamento;
- la Fattura n. 52/001 in data 31-07-2020 della ditta E-farm engineering & consulting srl, con sede a Vigonza (PD), Via Germania 7/13, CF/P.IVA 04088820271 per l'importo complessivo di €292.531,05 cassa previdenziale e Iva

compresa,

- la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici,
- il D.U.R.C. con scadenza validità 14-10-2020.

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione alla ditta E-farm engineering & consulting srl, con sede a Vigonza (PD), Via Germania 7/13, CF/P.IVA 04088820271 dell'importo di €239.779,55, pari all'imponibile IVA, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;
- di versare all'Erario l'IVA pari ad €52.751,50, in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti.

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2019;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di quantificare €292.531,05 la somma necessaria per il pagamento alla ditta E-farm engineering & consulting srl, con sede a Vigonza (PD), Via Germania 7/13, CF/P.IVA 04088820271 per la liquidazione del 70% del servizio di progettazione dell'intervento: "Opere di ripristino e riqualifica generale dei Serrai di Sottoguda in Comune di Rocca Pietore (BL)" Codice Intervento 87+88A di cui all'Ordinanza Commissariale n. 9/2019 Allegato E;
3. di liquidare la fattura n. 52/001 in data 31-07-2020 dell'importo complessivo di €292.531,05 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
  - di €239.779,55 a favore della ditta E-farm engineering & consulting srl, con sede a Vigonza (PD), Via Germania 7/13, CF/P.IVA 04088820271, per la quota relativa all'imponibile,
  - di €52.751,50 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA;
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.C.D.P.C 558/2018", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 9/2019, che presenta sufficiente disponibilità;
5. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOS;
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

II SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO-VENETO ACQUE  
S.p.A Ing. Gianvittore Vaccari

(Codice interno: 432044)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1688 del 22 settembre 2020**

**O.C.D.P.C. n. 558/2018 - O.C. n. 9 del 22-05-2019. Codice Intervento 87+88A - Sistemazioni varie opere urgenti e progettazione. O.C. n. 9 del 22-05-2019 allegato E. Importo finanziamento Euro 2.000.000,00. "Opere di ripristino e riqualifica generale dei Serrai di Sottoguda in Comune di Rocca Pietore (BL) - Primi interventi urgenti di protezione civile per accessibilità ai Serrai di Sottoguda. Secondo Stralcio". CUP: J53H19000490001. CIG: 7994761D79. LIQUIDAZIONE Contratto rep. 388 Certificato di pagamento n. 2 del 03-08-2020. Pagamento di Euro 476.244,89 Iva compresa a favore di Veneta 21 srl.**

## IL SOGGETTO ATTUATORE

PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO-VENETO ACQUE S.p.A

PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- la predetta delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D. Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D. Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;
- il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattati;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;
- con nota prot. n. POST/0073648 del 20 dicembre 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 14.774.388,71;
- con successivi provvedimenti del Consiglio dei Ministri del 21/02/2019 e del 27/02/2019, a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, nonché della L. n. 145/2018 art. 1, comma 1028, sono state assegnate al

Veneto, ai sensi dell'art 1, comma 1, della O.C.D.P.C. n. 558, nonché, del comma 3 della medesima O.C.D.P.C., la somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro rispettivamente pari a 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e 900 milioni di Euro per i successivi esercizi 2020 e 2021;

- in particolare, a fronte delle ricognizioni trasmesse al Dipartimento di Protezione Civile con note Commissariali prot.n. 36681 del 28 gennaio 2019 e n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché con precedente nota del Presidente prot. n. 505589 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019;
- con il medesimo Decreto è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- sulla scorta del provvedimento del Consiglio dei Ministri adottato, il Commissario ha provveduto alla definizione, entro 20 giorni dalla adozione del predetto D.P.C.M., dell'elenco degli interventi contrattualizzabili entro il 30 settembre 2019 con verifica entro il medesimo termine della effettiva contrattualizzazione;
- il Dipartimento della Protezione Civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27/03/2019, come di seguito specificato, ha, tra l'altro, approvato il Piano di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per la somma complessiva di Euro 220.621.778,52, di cui Euro 195.621.778,52 per interventi ed Euro 25.000.000,00 quale accantonamento per i contributi a favore di privati e attività produttive.

CONSIDERATO CHE nell'ambito dello Stato di mobilitazione come sopra rappresentato sono stati avviati numerosi interventi volti a eliminare le situazioni di pericolo e a ripristinare i servizi essenziali interrotti dai gravi eventi meteo quali la viabilità statale, regionale, provinciale e comunale, i servizi essenziali di acquedotto, fognatura, elettrici e delle telecomunicazioni.

DATO ATTO CHE a seguito della nomina del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 risultava necessario dare continuità alle azioni intraprese dai diversi soggetti territorialmente e istituzionalmente coinvolti;

ATTESA in particolare l'urgenza di procedere alla nomina dei Soggetti attuatori ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ai quali affidare i rispettivi ambiti d'azione e d'intervento, con l'ordinanza n. 1 del 23/11/2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia ha individuato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti attuatori, di comprovata professionalità ed esperienza, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9 del 22-05-2019 con la quale viene disposta che, anche in relazione alle competenze istituzionali proprie, la nomina di Soggetto Attuatore dell'Ing. Gianvittore Vaccari - Amministratore Unico di Veneto Acque S.p.a..

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. 9 in data del 22-05-2019 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico-forestale (Allegato E) relativi all'OCDC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- tra gli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 5/2019, Allegato D, è ricompreso anche l'intervento denominato "Opere di ripristino e riqualifica generale dei Serrai di Sottoguda in Comune di Rocca Pietore (BL)" - COD. Intervento: Codice Intervento 87+88A per l'importo complessivo di €2.000.000,00;
- la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18" a valere sulla disponibilità accertata pari a Euro 179.619.184,43 cui all'Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 (riga 8, colonna 6) - come evidenziato nell'art. 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 9/2019.

PRESO ATTO che

- con Decreto n.303 del 30.07.2019 questo Soggetto Attuatore ha autorizzato l'affidamento dei lavori in argomento mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c-bis del d.lgs. 50/2016 così come modificato dall'art. 1 comma 20 lettera h della Legge 55/2019, mediante selezione di almeno n. 15 operatori economici;
- i lavori in argomento sono stati affidati alla ditta Veneta 21 S.r.l. con Decreto n. 562 del 02.09.2019;
- che in data 13-09-2019 detti lavori sono stati contrattualizzati e il contratto è stato assunto al repertorio commissariale n. 388.

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento:

- il SAL n.2 a tutto il 17-07-2020;

- Certificato di pagamento n. 2 del 03-08-2020;

- la Fattura n 163 in data 04-08-2020 della ditta Veneta 21 srl, con sede legale in Alpago (BL) Via dell'industria 4 - P.I. 00936900257, per l'importo complessivo di €476.244,89 Iva compresa,

- la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici,

- il D.U.R.C. con scadenza validità 14-10-2020.

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- alla liquidazione alla ditta Veneta 21 srl, con sede legale in Alpago (BL) Via dell'industria 4 - P.I. 00936900257 dell'importo di €390.364,66, pari all'imponibile IVA, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;
- di versare all'Erario l'IVA pari ad €85.880,23, in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti.

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2019;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di quantificare €476.244,89 la somma necessaria per il pagamento alla ditta Veneta 21 srl, con sede legale in Alpago (BL) Via dell'industria 4 - P.I. 00936900257 per la liquidazione del Certificato di pagamento n.1 del 18-01-2020: relativo ai lavori per *"Opere di ripristino e riqualifica generale dei Serrai di Sottoguda in Comune di Rocca Pietore (BL) - Primi interventi urgenti di protezione civile per accessibilità ai Serrai di Sottoguda. Se-condo Stralcio"* Codice Intervento 87+88A di cui all'Ordinanza Commissariale n. 9/2019 Allegato E;
3. di liquidare la fattura n. 163 in data 04-08-2020 dell'importo complessivo di €476.244,89 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
  - di €390.364,66 a favore della ditta Veneta 21 srl, con sede legale in Alpago (BL) Via dell'industria 4 - P.I. 00936900257, per la quota relativa all'imponibile;
  - di €85.880,23 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA;
4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.C.D.P.C 558/2018", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 9/2019, che presenta sufficiente disponibilità;
5. di trasmettere all'Ufficio di supporto al Commissario delegato, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOSOS;
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

II SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO-VENETO ACQUE  
S.p.A Ing. Gianvittore Vaccari

(Codice interno: 432045)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1689 del 22 settembre 2020**

**Ordinanza Commissario Delegato n. 4 del 21/04/2020. Eventi meteorologici di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile. N. 558 del 15.11.2018. Piano degli interventi a valere sulle assegnazioni di risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. del 27.02.2019 relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2020. Sistemazione opere di captazione idrica nel Basso Agordino. Cod. int. LN145-2020-558-BL-351. CUP E13E19001230001. Messa in sicurezza dell'accessibilità e manutenzione straordinaria delle opere di derivazione delle sorgenti Val Clusa in Comune di La Valle Agordina. CIG 8437682375. Approvazione progetto e affidamento lavori.**

## IL SOGGETTO ATTUATORE

### PREMESSO CHE:

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di Protezione Civile a supporto della Regione Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento (ad oggi prorogato di ulteriori 12 mesi con D.C.M. DEL 21/11/2019), disponendo altresì che per l'attuazione dei primi interventi si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs 2 gennaio 2018, n. 1, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla regione del Veneto;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. N. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- oltre alle risorse finanziarie stanziata alla regione del Veneto con la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 sopracitata sono state assegnate le seguenti risorse:
  - a) Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per l'anno 2019 ed Euro 260.689.278,79 per l'anno 2020, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 a valere sugli stanziamenti disposti ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. 145/2018 (legge di stabilità 2019);
  - b) Euro 171.482.276,63 per il biennio 2019-2020 di cui Euro 149.635.484,42 per l'anno 2019 ed Euro 21.846.792,21 per l'anno 2020, con D.P.C.M. del 4 aprile 2019, per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento nonché per gli altri investimenti urgenti nei settori dell'edilizia pubblica, rete viaria e dissesto idrogeologico, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'art. 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni dalla L. n. 136/2018;
- i suddetti Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri prevedono che per l'attuazione degli interventi, il Commissario delegato provveda con le modalità previste nei provvedimenti emanati nell'ambito del medesimo contesto emergenziale ed in particolare ai sensi dell'O.C.D.P.C. 558/2018 e successive modifiche ed integrazioni;

- i relativi Piani degli interventi, disposti dal Commissario delegato a valere sulle risorse sopra citate, per le annualità 2018, 2019 e 2020 sono stati approvati dal Dipartimento della Protezione Civile come segue:
  - a) per Euro 15.000.000,00, pari allo stanziamento assegnato ai sensi della Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, con note dipartimentali n. POST/0073648 del 20/12/2018, n. POST/0032469 del 21/06/2019, n. POST/0049812 del 27/09/2019 e n. POST/0002903 del 21/01/2020. Detto Piano è stato formalizzato dal Commissario delegato con Ordinanze Commissariali nn. 2/2018, 3/2019, 12/2019, 17/2019, 22/2019, 23/2019, 1/2020 e 2/2020;
  - b) per Euro 228.561.533,53, a valere sulla quota, di pari importo, relativa alle risorse assegnate ai sensi del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019 di cui allo stanziamento disposto con l'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 - annualità 2019 di complessivi Euro 232.588.417,11 - con note dipartimentali n. DIP/15877 del 23/03/2019, n. POST/0016889 del 27/03/2019, n. POST/0023062 del 03/05/2019, n. POST/0043324 del 22/08/2019, n. POST/0045271 del 04/09/2019 e n. POST/0055454 del 29/10/2019, e per Euro 212.504.778,79, a valere sulla quota di Euro 255.315.249,92 relativa allo stanziamento di cui alla medesima normativa sopracitata ma riferita all'annualità 2020 (di complessivi Euro 260.689.278,79) con note dipartimentali nn. POST/16615 del 26/03/2020, n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020. Detti Piani sono stati formalizzati dal Commissario delegato con Ordinanze Commissariali nn. 5/2019, 8/2019, 13/2019, 14/2019, 15/2019, 16/2019, 18/2019, 20/2019, 21/2019, 3/2020 e 4/2020;
  - c) per Euro 149.635.484,42, pari allo stanziamento, a valere sulle risorse di cui all'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018 (annualità 2019) ai sensi del D.P.C.M. del 4 aprile 2019, con note dipartimentali n. POST/0025343 del 15/05/2019, n. POST/0032469 del 21/06/2019, n. POST/0042744 del 16/08/2019, n. POST/0049810 del 27/09/2019 e n. POST/55289 del 28/10/2019, formalizzati dal Commissario delegato con Ordinanze Commissariali nn. 9/2019, 12/2019, 13/2019, 21/2019, 22/2019 e 3/2020;
- l'art. 2 co. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, prevede l'apertura di apposita contabilità speciale da intestare al Commissario Delegato, in relazione al quale con nota prot. 249408 del 29/11/2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - ha comunicato l'apertura della contabilità speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO - O.558-18";

**VISTE** le note commissariali n. 62230 del 10/02/2020, 107499 del 06/03/2020 e n. 129848 del 23/03/2020 con le quali è stato trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile per la relativa autorizzazione, il Piano degli interventi, ripartito in primo e secondo stralcio, composto complessivamente da n. 353 interventi per un importo totale di Euro 217.273.278,79, nonché la richiesta di accantonamento di Euro 42.000.000,00 per contributi a favore di privati ed attività economiche, a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 per l'anno 2020, pari a Euro 260.689.278,79, imputabili in parte alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 e in parte alla O.C.D.P.C. n. 515/2018, come dettagliato nella Tabella A allegata all'Ordinanza 4/2020;

#### **DATO ATTO CHE:**

- con note dipartimentali n. POST/16615 del 26/03/2020, n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020 il Capo Dipartimento della Protezione civile ha approvato, come dettagliato nella Tabella A allegata all'Ordinanza 4/2020, il suddetto Piano degli interventi per la somma complessiva di Euro 217.262.778,79, al netto, rispetto al Piano programmato e trasmesso dal Commissario delegato di cui al punto precedente, di un intervento non autorizzato per Euro 10.500,00. Altresì con la nota n. POST/20670 del 09/04/2020 è stato approvato l'accantonamento della somma di Euro 42.000.000,00 per contributi a favore di privati e attività economiche, restando pertanto, come esplicitato nella medesima nota dipartimentale, un residuo da pianificare di Euro 1.426.500,00 a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018 per l'anno 2020, pari a Euro 260.689.278,79;
- ai sensi della normativa di cui all'art 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, in conformità a quanto già disposto per l'anno 2019, la suddetta autorizzazione dipartimentale viene ripartita fra gli eventi di cui alla O.C.D.P.C n. 558/2018 e n. 515/2018 ed in particolare:
  - a) per quanto concerne il Piano degli interventi approvato per Euro 217.262.778,79, la quota di Euro 212.504.778,79 è imputabile agli eventi di cui alla O.C.D.P.C n. 558/2018 in argomento, mentre la quota di Euro 4.758.000,00 è imputabile agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018;
  - b) per quanto concerne l'autorizzazione dell'accantonamento di Euro 42.000.000,00 per contributi a favore di privati e attività economiche la quota di Euro 41.383.971,13 è imputabile agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 in argomento, mentre la quota di Euro 616.028,87 è imputabile agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n.

515/2018;

**VISTA** l'Ordinanza n. 4 del 21/04/2020 con la quale il Commissario Delegato ha disposto, tra l'altro, di:

1. approvare, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con le note n. POST/16615 del 26/03/2020, n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020, l'elenco di n. 351 interventi per la somma complessiva di Euro 212.504.778,79, come dettagliato nell'allegato B all'Ordinanza 4/2020 quale Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate ai sensi del D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sulla quota di Euro 255.315.249,92 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2020, come indicato nell'Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 (riga 2, colonna 2);
2. approvare, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota n. POST/20670 del 09/04/2020, l'accantonamento della somma di Euro 41.383.971,13 per contributi a favore di imprese e attività economiche ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e), del D.Lgs n. 1/2018, come disposto dal D.P.C.M. del 27/02/2019 a valere sulla quota di Euro 255.315.249,92 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2020, come indicato nell'Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 (riga 2, colonna 2), per il quale si fa rinvio a successivi provvedimenti il relativo impegno di spesa;
3. procedere, in relazione al Piano degli interventi di cui al punto 1), all'individuazione dei relativi Soggetti Attuatori, in attuazione dell'art. 1, comma 6, della O.C.D.P.C. n. 558/2018, come dettagliato nel medesimo allegato B, colonna H;
4. impegnare, in relazione al Piano degli interventi come dettagliato nell'allegato B al presente provvedimento e a favore dei Soggetti Attuatori di cui al precedente punto, la somma complessiva di Euro 212.504.778,79 a valere sulla quota di Euro 255.315.249,92 di cui allo stanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1028, della L. n. 145/2018, annualità 2020, come indicato nell'Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6108 (riga 2, colonna 2);
5. attribuire ai Soggetti Attuatori come individuati al punto 3), e specificati nell'allegato B (colonna H, righe da 147 a 351), le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi e liquidazione da operarsi in riferimento alle modalità di cui alla nota commissariale prot. n. 55586 dell'8 febbraio 2019 che si intende integralmente richiamata;
6. stabilire che i Soggetti attuatori di cui al precedente punto 5) svolgono le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa comunitaria, avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere nonché dei ristretti tempi previsti dal D.P.C.M. 27 febbraio 2019, pubblicato in G.U. n. 79, serie generale del 3 aprile 2019, delle deroghe previste dalle Ordinanze di Protezione Civile emanate in ordine all'evento di cui trattasi;
7. stabilire altresì che i Soggetti Attuatori di cui al precedente punto 5) assicurano il monitoraggio degli interventi di competenza, sia nella fase realizzativa che nelle connesse attività amministrative, nell'ambito delle funzioni attribuite ai sensi dell'art. n. 4 garantendone la conformità ai finanziamenti ricevuti e all'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
8. disporre che gli interventi ricompresi nell'allegato B, dovranno essere contrattualizzati da parte dei Soggetti Attuatori ai sensi dell'art 2, co. 3, del D.P.C.M. del 27/02/2019, entro il 30 di settembre 2020.

**VISTA** l'Ordinanza del Commissario Delegato per la Regione Veneto n° 1 del 23.11.2018 con la quale, in attuazione delle disposizioni di cui alla O.C.D.P.C. dianzi indicata, sono stati individuati i diversi Soggetti attuatori;

**CONSIDERATO:**

- che, tra tali figure, è stato individuato e nominato lo scrivente ing. Roberto Durigon - Direttore di Alto Trevigiano Servizi S.r.l. con sede in Via Schiavonesca Priula n. 86 a Montebelluna TV - quale soggetto cui compete l'attuazione degli interventi di ripristino di alcune opere acquedottistiche;

- che tra gli interventi urgenti da attuare risulta compreso anche quello denominato "Sistemazione opere di captazione idrica nel Basso Agordino (Comuni di Agordo, Canale d'Agordo, Cencenighe, Falcade, Gosaldo, La Valle, Rivamonte, San Tomaso, Taibon, Vallada e Votago)", compromesse a seguito dell'evento calamitoso dell'ottobre 2018 e che necessitano di un urgente ripristino al fine di garantirne la funzionalità;

- che, con nota Commissariale n° 55586 dell'08 febbraio 2019, il Soggetto Attuatore deve espletare anche le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, laddove non abbia inteso individuare altro soggetto cui conferire le funzioni di R.U.P. all'interno della struttura di riferimento;

**VISTA** l'Ordinanza del Commissario delegato n. 4 del 21/04/2020 con cui è stato approvato il Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate con il D.P.C.M. del 04/04/2019, relativo allo stanziamento disposto ai sensi dell'articolo 24 quater, del D.L. n. 119/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 136/2018, annualità 2020, per Euro €212.504.778,79, come dettagliato elenco nell'allegato B all'Ordinanza;

**OSSERVATO:**

- che, nell'elenco di cui al precedente capoverso è inserito anche l'intervento relativo ai lavori di "Sistemazione opere di captazione idrica nel Basso Agordino". Cod. int. LN145-2020-558-BL-351, al quale è stato assegnato il codice CUP E13E19001230001;

- che, inoltre, l'indicata O.C.D.P.C. n° 558/2018, all'art. 4, introduce la possibilità, per i soggetti attuatori, di ricorrere a motivate deroghe a disposizioni normative per l'effettuazione delle loro attività;

**CONSIDERATO** che l'obbligo di procedere alla contrattualizzazione dell'intervento in argomento inderogabilmente entro il 30 settembre p.v., così come stabilito all'art. 5 della O.C.D. n° 4 del 21.04.2020 e, ancor più urgentemente, la necessità di ulteriormente intervenire al fine di ripristinare definitivamente la funzionalità delle infrastrutture, costituiscono ampie motivazioni per il ricorso alle deroghe dianzi indicate;

**DATO ATTO** che per il progetto sopra menzionato si evidenzia una spesa complessiva di €1.300.000,00 che sarà sostenuta con fondi impegnati con O.C. n. 4 del 21/04/2020, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES.REG.VENETO - O.558-18", nell'importo complessivo di €1.300.000,00, sulla base delle risultanze della contabilità lavori;

**VISTO** che il quadro economico complessivo dell'intervento risulta essere il seguente:

<b>A) LAVORI</b>		
	Lavori a corpo e a misura	€882.378,49
A1	Riabilitazione e manutenzione straordinaria delle sorgenti acquedotto di Falcade (Fuchiade e Valfredda).	€ 123.692,13
A2	Riabilitazione e manutenzione straordinaria delle sorgenti acquedotto Vallada Agordina	€ 68.410,28
A3	Riabilitazione e manutenzione straordinaria delle sorgenti acquedotto San Tomaso Agordino e Cencenighe Agordino	€ 194.500,00
A4	Lavori di sistemazione delle opere di derivazione delle sorgenti Calleghera, Selle in Comune di Gosaldo e Barattai-Antersalt-Spine in Comune di Agordo.	€ 178.573,66
A5	Lavori di sistemazione delle opere di derivazione delle sorgenti Val de Piero in Comune di Sedico.	€ 128.170,96
A6	Messa in sicurezza dell'accessibilità e manutenzione straordinaria delle opere di derivazione delle sorgenti Val Clusa in Comune di La Valle Agordina	€ 189.031,46
	Oneri per la sicurezza	€25.344,69
	<b>TOTALE LAVORI E SICUREZZA</b>	<b>€907.723,18</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE</b>		
1)	Spese tecniche	€124.751,58
	Rilievi, accertamenti, indagini, progettazione, direzione lavori, assistenza lavori, coord. Sicurezza, collaudi	€ 119.953,44
	contributo previdenziale	€ 4.798,14
2)	Costo forniture materiali	€28.147,40
3)	<b>Imprevisti</b>	<b>€6.040,96</b>
4)	Oneri vari	€-
5)	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€-
6)	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€233.336,88
	IVA su lavori	€ 199.699,10
	IVA sulle voci B1+B2	€ 33.637,78
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€392.276,82</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€1.300.000,00</b>

VISTO che, per quanto riguarda l'intervento di cui alla voce A6 "Messa in sicurezza dell'accessibilità e manutenzione straordinaria delle opere di derivazione delle sorgenti Val Clusa in Comune di La Valle Agordina" del quadro economico complessivo, è stato redatto nel mese di agosto c.a. apposito progetto definitivo esecutivo, a firma Eugenio De Demo dello Studio Associato di Ingegneria Ing. De Demo & Ing. Michele Reolon di Bribano di Sedico (BL);

**DATO ATTO** che il progetto dei lavori in argomento prevede degli interventi mirati di sistemazione generale, ristrutturazione e manutenzione straordinaria delle varie opere di presa, finalizzati a "riabilitare" dal punto di vista della funzionalità idraulica e della sicurezza i citati manufatti che hanno subito dei notevoli danneggiamenti a seguito degli straordinari eventi meteorologici che hanno colpito tutto il territorio Dolomitico e quello Agordino in particolare tra fine ottobre e inizio novembre 2018

(tempesta "Vaia"); inoltre, durante l'autunno 2019, si sono avuti degli ulteriori eventi alluvionali che, seppure di minore entità rispetto alla tempesta di fine ottobre 2018, hanno causato degli ulteriori dissesti diffusi sul territorio;

**VISTO** che il progetto è costituito dai seguenti elaborati:

CARTELLA		P2_ATS_2020-09-30_LA VALLE-SEDICO_Val-di-Piero_D-E
TIPO DOC.	CODICE	NOME FILE
Disegni (dwg-pdf)	B1	LA VALLE-SEDICO_Val-di-Piero_B1_sdf_Inquadramento
	B2	LA VALLE-SEDICO_Val-di-Piero_B2_sdf_Inquadramento-catastale
	B2.1	LA VALLE-SEDICO_Val-di-Piero_B2.1_sdf_Planimetria
	B2.2	LA VALLE-SEDICO_Val-di-Piero_B2.2_sdf_Pianta-sezione
	B2.3	LA VALLE-SEDICO_Val-di-Piero_B2.3_sdf_Prospetti-sezione
	B3.1	LA VALLE-SEDICO_Val-di-Piero_B3.1_sdp_Planimetria-particolari
	B3.2	LA VALLE-SEDICO_Val-di-Piero_B3.2_sdp_Pianta-sezione-particolari
Relazioni (doc-pdf)	A1	LA VALLE-SEDICO_Val-di-Piero_A1_Relazione-generale
	A2	LA VALLE-SEDICO_Val-di-Piero_A2_Verifica-idraulica
Elaborati tecnici (doc-pdf)	C1	LA VALLE-SEDICO_Val-di-Piero_C1_Capitolato-appalto-amministrativo
	C2	LA VALLE-SEDICO_Val-di-Piero_C2_Capitolato-appalto-tecnico
	C3	LA VALLE-SEDICO_Val-di-Piero_C3_Elenco-prezzi
	C4	LA VALLE-SEDICO_Val-di-Piero_C4_Computo-metrico
	C5	LA VALLE-SEDICO_Val-di-Piero_C5_Cronoprogramma
	C6	LA VALLE-SEDICO_Val-di-Piero_C6_Schema-contratto
	C7	LA VALLE-SEDICO_Val-di-Piero_C7_Piano-manutenzione
	C8	LA VALLE-SEDICO_Val-di-Piero_C8_Lista-lavorazioni-forniture
	C9	LA VALLE-SEDICO_Val-di-Piero_C9_Piano-coordinamento-fascicolo

**DATO ATTO** che per il progetto sopra menzionato si evidenzia una spesa complessiva di €290.178,71 iva inclusa, così ripartita:

<b>QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO</b>		
<b>A) LAVORI</b>		
1 - Opere di sistemazione impianto elettrico e di illuminazione galleri di accesso all'opera di presa	€	179.531,46
2 - Opere di sostituzione valvole e riduttori di pressione	€	9.500,00
<b>Sommano Lavoro soggetti a ribasso d'asta</b>	<b>€</b>	<b>189.031,46</b>
Oneri per la sicurezza non soggetti a R.A.	€	4.968,54
<b>Totale Lavori</b>	<b>€</b>	<b>194.000,00</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
1 - Per spese generali e tecniche per progettazione, direzione dei lavori, collaudi	€	15.704,00
2 - Per forniture a carico amministrazione appaltante per valvole a farfalla e riduttori di pressione	€	28.147,40
<b>Totale Somme a disposizione</b>	<b>€</b>	<b>43.851,40</b>
<b>IMPORTO DELL'OPERA A+B</b>	<b>€</b>	<b>237.851,40</b>
<b>C) ONERI FISCALI</b>		
1 I.V.A. 22% su A+B1+B2	€	52.327,31
<b>Sommano per oneri fiscali</b>	<b>€</b>	<b>52.327,31</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA A + B + C</b>	<b>€</b>	<b>290.178,71</b>

**VISTO** l'esito positivo della procedura di validazione effettuata dal sottoscritto in qualità di Responsabile Unico di Procedimento conclusasi, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con atto di validazione in data 14.09.2020;

**CONSIDERATO** che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con fondi impegnati con O.C.D.P.C. n. 4 del 21/04/2020, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES.REG.VENETO - O.558-18", nell'importo complessivo di € 1.300.000,00, sulla base delle risultanze della contabilità lavori;

**VISTO** inoltre, che l'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 558/2018 prevede che i Soggetti Attuatori possono provvedere in deroga alle seguenti disposizioni normative:

- all'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e smi;
- all'art. 36 del D.Lgs 50/16 e smi;
- agli art. 81 ed 85 accettando autocertificazioni, rese ai sensi del DPR 445/2000, circa il possesso dei requisiti per la partecipazione alle procedure, verificandone il possesso ai sensi del comma 7 dell'art. 163 del D.Lgs 50/16 e smi;
- all'art. 106 del D.lgs 50/16 e smi;

e ritenuto di dover applicare le deroghe ivi contenute relativamente alle opere in oggetto per consentire di adempiere all'obbligo di procedere alla contrattualizzazione dell'intervento in argomento inderogabilmente entro il 30 settembre p.v., così come stabilito all'art. 5 della O.C.D. n° 4 del 21.04.2020 e per ripristinare definitivamente la funzionalità dell'intera infrastruttura stradale e acquedottistica;

**DATO ATTO** che i suddetti lavori sono riconducibili, in base alle disposizioni del D.P.R. 207/2010, alla seguente categoria prevalente OS30 Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi (importo €184.250,30) - classifica I e lavorazioni di cui alla categoria scorporabile e subappaltabile OG6 Acquedotto (importo €9.749,70) - classifica I;

**RITENUTO** di poter procedere con l'affidamento dei lavori nei limiti consentiti dall'art. 4 dell'O.C.D.P.C. 558/2018, a idonea impresa specializzata nel settore;

**CONSIDERATO** che la ditta Offredi Ofsolar S.r.l., con sede a Trichiana (BL), interpellata al riguardo, ha manifestato la piena disponibilità ad effettuare l'intervento richiesto, per l'importo di €184.548,43, oneri per la sicurezza inclusi pari a €4.968,54, IVA esclusa, come da offerta economica acquisita al protocollo di ATS S.r.l. n. 24988/20 in data 22.09.2020 che si ritiene congrua;

**VISTO** che la verifica dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 avviene ai sensi del combinato disposto dall'art. 4 del OCDPC 558/2018 ed art. 163 c.7 del D. LGS. 50/2016, ed è attualmente in corso;

**VISTI:**

- il D. Lgs 02.01.2018, n° 1;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 15.11.2018, n° 558 e 559/2018 e 601/2019;
- l'Ordinanza del Commissario Delegato per la Regione Veneto n° 1 del 23.11.2018;
- la nota Commissariale n° 55586 del 08.02.2019;
- l'Ordinanza del Commissario Delegato per la Regione Veneto n° 4 del 21.04.2020;

**ACCERTATA** la regolarità degli atti presentati;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che il quadro economico complessivo dei lavori di "Sistemazione opere di captazione idrica nel Basso Agordino". Cod. int. LN145-2020-558-BL-351, al quale è stato assegnato il codice CUP E13E19001230001, evidenzia una spesa totale di €1.300.000,00;
3. di dare atto che tale spesa sarà sostenuta con fondi impegnati con O.C. n. 4 del 21/04/2020, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES.REG.VENETO - O.558-18", nell'importo complessivo di €1.300.000,00, sulla base delle risultanze della contabilità lavori;
4. di approvare il progetto dell'intervento di cui alla voce A6 "Messa in sicurezza dell'accessibilità e manutenzione straordinaria delle opere di derivazione delle sorgenti Val Clusa in Comune di La Valle Agordina" del quadro economico complessivo, è stato redatto nel mese di agosto c.a. apposito progetto definitivo esecutivo, a firma Eugenio De Demo dello Studio Associato di Ingegneria Ing. De Demo & Ing. Michele Reolon di Bribano di Sedico (BL), dell'importo complessivo di €290.178,71, iva inclusa;
5. di affidare in via definitiva i lavori in argomento alla ditta Offredi Ofsolar s.r.l. (C.F. e P.IVA 01105170250) con sede in Borgo Valbelluna (BL) Via Cavassico Inferiore 146/B, per l'importo di €184.548,43, oneri per la sicurezza inclusi pari a €4.968,54, IVA esclusa, come da offerta economica acquisita al protocollo di ATS S.r.l. n. 24988/20 in data 22.09.2020;
6. di dare atto che l'affidamento dei lavori alla ditta Offredi Ofsolar S.r.l. trova copertura con fondi impegnati con O.C. n. 4 del 21/04/2020, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D. PRES.REG.VENETO - O.558-18", nell'importo complessivo di €1.300.000,00, sulla base delle risultanze della contabilità lavori;
7. di procedere con il presente affidamento, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 4 del O.C.D.P.C. 558/2018, con verifica circa il possesso dei requisiti da eseguirsi ai sensi dell'art. 163, comma 7 del D. Lgs. 50/2016 e

smi;

8. di dare atto che:

- ◆ le funzioni di RUP di cui all'art. 31 del D. lgs. 50/2016 sono svolte dall'ing. Roberto Durigon, in qualità di Soggetto Attuatore;
- ◆ lo stesso Soggetto Attuatore, in qualità di RUP, metterà in atto tutto quanto necessario per il proseguimento della fase di appalto delle opere;
- ◆ il contratto verrà stipulato dall'ing. Roberto Durigon - Direttore di ATS S.r.l. - in qualità di Soggetto Attuatore con il succitato operatore economico, aggiudicatario definitivo;

9. di pubblicare il presente decreto sul B.U. della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE Ing. Roberto Durigon

(Codice interno: 432046)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 1690 del 22 settembre 2020**

**Ordinanza n. 4 del 21-04-2020 allegato B. Interventi vari in Comune di Rocca Pietore - annualità 2020. Cod. int.: LN145-2020-558-BL-089 - CUP E57H19001770001 "Realizzazione viabilità alternativa e di emergenza a servizio dei villaggi di Caracoi Cimai e Caracoi Agoin, partendo dall'abitato di Pezzè in dx orografica del t. Pettorina in sostituzione di viabilità esistente soggetta a forte rischio valanghivo e di dissesti dopo la tempesta vaia 2018"-VA-DFS-04- CIG: 84301560CF. Affidamento dei lavori all'Impresa F.lli Romor srl. Importo lavori euro 286.619,98 IVA compresa.**

## **II SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO-VENETO ACQUE S.p.A**

Premesso che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;

con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 a valere sugli stanziamenti disposti ai sensi dell'art.1, comma 1028, della L. n. 145/2018 (legge di stabilità 2019) sono state assegnate risorse pari a Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per l'anno 2019 ed Euro 260.689.278,79 per l'anno 2020,

con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture colpite dagli eventi calamitosi ed in particolare l'art. 2 comma 1, prevede che il Commissario delegato predisponga un Piano degli investimenti da realizzare nei limiti delle risorse assegnate per annualità, da sottoporre all'approvazione del Capo Dipartimento della protezione civile

con le note commissariali n. 62230 del 10/02/2020, 107499 del 06/03/2020 e n. 129848 del 23/03/2020 è stato trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile per la relativa autorizzazione, il Piano degli interventi per l'annualità 2020;

con le note n. POST/16615 del 26/03/2020, n. POST/19008 del 03/04/2020 e n. POST/20670 del 09/04/2020, il Capo Dipartimento della Protezione civile ha autorizzato il suddetto Piano degli interventi-annualità 2020, per l'importo complessivo di Euro 217.262.778,79

per quanto concerne il Piano degli interventi di cui sopra, la quota di Euro 212.504.778,79 è imputabile agli eventi di cui alla O.C.D.P.C n. 558/2018 per la realizzazione di 351 interventi, mentre la quota di Euro 4.758.000,00 è imputabile agli eventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 515/2018;

conseguentemente, come stabilito dal D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, per la realizzazione dei suddetti 351 interventi è previsto di operare con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;

con Ordinanza 4 del 21.04.2020 Commissario ha provveduto ad approvare l'elenco dei 351 interventi autorizzati dal dipartimento della Protezione civile per l'importo complessivo di euro 212.504.778.79;

con medesima ordinanza, il Commissario ha provveduto ad individuare e nominare Ing. Gianvittore Vaccari, in qualità di Amministratore Unico di Veneto Acque S.p.A., Soggetto Attuatore per la realizzazione dell'intervento identificato dal seguente Codice univoco: LN145-2020-558-BL-089 "*Realizzazione viabilità alternativa e di emergenza a servizio dei villaggi di Caracoi Cimai e Caracoi Agoin, partendo dall'abitato di Pezzè in dx orografica del t. Pettorina in sostituzione di viabilità esistente soggetta a forte rischio valanghivo e di dissesti dopo la tempesta vaia 2018*";

l'art. 4 comma 1 della predetta Ordinanza commissariale attribuisce ai Soggetti Attuatori nominati le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione e faranno riferimento alle modalità di cui alla nota commissariale prot. n. 55586 dell'8 febbraio 2019 che si intende integralmente

richiamata;

l'art. 5 comma 1 della medesima Ordinanza commissariale dispone altresì che l'intervento di cui trattasi debba essere contrattualizzato da parte dal Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPCM del 27/02/2019, entro il 30 settembre 2020.

Considerato che con Decreto 551 del 13.05.2020 il Soggetto Attuatore ha nominato Responsabile Unico del Progetto l'ing. Francesco Trevisan;

con Decreto 1017 del 13.07.2020 è stato affidato l'incarico di progettazione e Direzione dei lavori e Coordinamento della sicurezza degli interventi in argomento all'Ing. Omar Rech dello Studio S.I.S.TE.M. srl. con sede in Belluno;

che il progetto esecutivo dell'intervento sopra indicato è stato approvato con Decreto 1512 del 11.09.2020;

con il suindicato decreto è stato disposto di dar mandato al RUP di affidare i lavori mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, con invito di almeno cinque operatori economici in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. c del d.lgs 50/2016 così come modificato dall'art. 1 comma 20 lettera h della Legge 55/2019 e dall'art.1 del D.L. n. 76 del 16/07/2020.

Visto il verbale in data 21.09.2020 con cui il RUP ha proposto di affidare i lavori alla ditta Impresa F.lli Romor srl (P.IVA: 04588680266) con sede Via Lizzona, n. 65 - 32014 Ponte nelle Alpi (BL);

l'avvenuta verifica circa il possesso dei requisiti di carattere generale attestata dal RUP, in virtù degli atti già a disposizione di questa stazione appaltante;

Ritenuto di poter affidare i lavori dell'intervento LN145-2020-558-BL-089 - CUP E57H19001770001 - VA-DFS-04 alla suddetta ditta per l'importo lavori di euro 234.934,41, pari ad importo complessivo di euro 286.619,98 IVA compresa;

confermare l'applicazione di tutte le deroghe già previste con l'indicato decreto di approvazione dei progetti n. 1512 del 11.09.2020, in quanto trattasi di interventi urgenti e indifferibili per garantire la sicurezza idraulica e la pubblica incolumità in caso di eventi atmosferici analoghi a quelli già occorsi a partire dal mese di ottobre 2018;

Accertata la disponibilità finanziaria per dare avvio dei lavori in oggetto, che trova copertura nel quadro economico dell'intervento di cui sopra (Cod. Int.: LN145-2020-558-BL-089) e più in generale sulla Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18"- O.C: commissariale 4/2020.

#### **DECRETA**

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare i lavori dell'intervento: LN145-2020-558-BL-089 - CUP E57H19001770001 - VA-DFS-04 all'Impresa F.lli Romor srl (P.IVA: 04588680266) con sede Via Lizzona, n. 65 - 32014 Ponte nelle Alpi (BL), per l'importo lavori di euro 234.934,41, pari ad importo complessivo di euro 286.619,98 IVA compresa;
3. di confermare l'applicazione di tutte le deroghe già previste dal Decreto di approvazione del progetto n. 1512 del 11.09.2020, in quanto trattasi di interventi urgenti e indifferibili per garantire la sicurezza idraulica e la pubblica incolumità in caso di eventi atmosferici analoghi a quelli già occorsi a partire dal mese di ottobre 2018;
4. di dare atto che la disponibilità finanziaria per dare avvio dei lavori in oggetto trova copertura nel quadro economico dell'intervento di cui sopra (Cod. Int.: LN145-2020-558-BL-089) e più in generale sulla Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18"- O.C: commissariale 4/2020;
5. di dare mandato al RUP di procedere con gli atti conseguenti al presente affidamento e quanto necessario alla realizzazione dell'opera, nei limiti di legge e della disponibilità finanziaria;
6. di trasmettere il presente Decreto al Soggetto Attuatore Pianificazione degli Interventi ed alla Direzione Gestione Post Emergenze connesse ad Eventi Calamitosi e altre attività commissariali, anche ai fini delle pubblicazioni ai sensi di legge;
7. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

II SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO-VENETO ACQUE  
S.p.A Ing. Gianvittore Vaccari

(Codice interno: 431839)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

**Decreto n. 2049 del 27 ottobre 2020**

**Assegnazioni di cui all'art. 24 quater del D.L. n° 119/2018 convertito in L. n° 136/2018. Intervento BIMGEST-50. Approvazione progetto definitivo dei lavori per la realizzazione de "Acquedotto - esecuzione di adduttrice da Canale d'Agordo sulla vasca di Coi, in sostituzione della sorgente Chioit a servizio dell'abitato di Cencenighe". CUP H93E19000030001. O.C.D.P.C. del 15.11.2018, n° 558 e D.P.R. 08.06.2001, n° 327 e ss.mm.ii, artt. 22 bis e 26. Depositi e/o restituzioni indennità di espropriazione/asservimento/occupazione. Integrazione e/o modifica Decreto n° 108 del 30.01.2020.**

## IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO SERVIZIO IDRICO

### PREMESSO:

- che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- che con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27.10.2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16.11.2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- che con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28.10.2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29.10.2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16.11.2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001;
- che con Decreto del 29.10.2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30.10.2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di Protezione Civile a supporto della Regione Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.11.2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15.11.2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, comma 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs. n. 1/2018, è stato deliberato, per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- che la predetta delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D.Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;
- che il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 1/2018, si provveda con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21.11.2019, pubblicata nella G.U. n. 281 del 30.11.2019, il decretato "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento veniva prorogato di mesi 12;
- che con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n° 558 del 15.11.2018, il Presidente della Regione Veneto è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi dei mesi di ottobre e novembre 2018;
- che tra le funzioni delegate rientrano anche quelle connesse - art. 1, c. 2), lett. b) - "al ripristino delle funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche ..., omissis ..";
- che gli interventi individuati con l'indicata Ordinanza - art. 14 c. 2 - sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità e costituiscono altresì, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici vigenti;

- che ciascun Commissario Delegato deve predisporre, entro il termine stabilito, un Piano degli Interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, potendosi tuttavia tali interventi essere avviati anche prima dell'approvazione del predetto piano;

- che, con il medesimo provvedimento, è stato altresì stabilito che per l'espletamento delle attività di cui all'indicata ordinanza il Commissario delegato possa avvalersi di Soggetti Attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive;

**VISTA** l'Ordinanza del Commissario Delegato per la Regione Veneto n° 1 del 23.11.2018 con la quale, in attuazione delle disposizioni di cui alla O.C.D.P.C. dianzi indicata, sono stati individuati e nominati i diversi Soggetti Attuatori;

**CONSIDERATO:**

- che, tra tali figure, è stato individuato e nominato il dott. ing. Sergio Dalvit - Direttore Tecnico di BIM G.S.P. S.p.A. con sede in Via T. Vecellio nn° 27-29 a Belluno - quale soggetto cui compete l'attuazione degli interventi di ripristino delle opere acquedottistiche, fognarie e di depurazione per la Provincia di Belluno;

- che, al fine di garantire l'espletamento degli interventi i Commissari Delegati, anche avvalendosi dei Soggetti Attuatori, provvedono, per le occupazioni d'urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per la realizzazione degli interventi medesimi, alla redazione degli stati di consistenza e dei verbali di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due testimoni, una volta emesso il decreto di occupazione d'urgenza e prescindendo da ogni altro adempimento;

- che tra gli interventi urgenti da attuare risulta compreso anche quello per l'integrazione dell'approvvigionamento idrico del Comune di Cencenighe Agordino, indispensabile al fine di garantire la fornitura idrica per le necessità idropotabili dell'indicato abitato, attualmente a costante rischio di interruzione del servizio, mediante il collegamento alle reti di Canale d'Agordo e di Vallada Agordina con utilizzazione dei rispettivi surplus disponibili, in sostituzione della preesistente risorsa prelevata dalla Sorgente di Chioit, non più utilizzabile a seguito dell'evento calamitoso dello scorso ottobre 2018 che ne ha compromesso la funzionalità e la sicurezza;

- che, con nota Commissariale n° 55586 dell'08 febbraio 2019, il Soggetto Attuatore deve espletare anche le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, laddove non abbia inteso individuare altro soggetto cui conferire le funzioni di R.U.P. all'interno della struttura di riferimento;

**CONSIDERATO** che per quanto dianzi esposto il Soggetto Attuatore assume le funzioni di Autorità Espropriante;

- che l'indicata Ordinanza n° 558/2018, all'art. 4, introduce rilevanti deroghe a disposizioni normative ed in particolare ad alcuni articolati della L. 241/90 e ss.mm.ii., del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., oltre che all'art. 158 bis del D. Lgs 152/2006;

**VISTA** l'Ordinanza n° 9 del 22.05.2019 on la quale il Commissario Delegato ha approvato, nell'ambito del Piano degli interventi di cui al D.P.C.M. 04.04.2019 e ss.mm.ii., gli elenchi anche degli interventi per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, oltre che assegnare le risorse finanziarie necessarie, determinate in €9.596.001,81 all'All. "G" del medesimo provvedimento;

**OSSERVATO** che nell'indicato Allegato "G" rientra anche quello connesso alla realizzazione dei lavori per la realizzazione de: "BIMGEST-50 Acquedotto - esecuzione di adduttrice da Canale d'Agordo sulla vasca di Coi, in sostituzione della sorgente Chioit a servizio dell'abitato di Cencenighe";

**CONSIDERATO** che, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art 14 dell'O.C.D.P.C. 558/2018, con Decreto del Direttore Tecnico di BIM G.S.P. S.p.A. - Soggetto Attuatore per il ripristino Servizio Idrico - n° 257 del 23.07.2019 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori indicati al punto che precede, previa indizione di apposita Conferenza dei Servizi conclusasi in data 18.07.2019;

- che tale provvedimento dispiega immediata efficacia;

- che l'esecuzione delle opere interessa anche beni di proprietà privata;

- che, per il combinato effetto di quanto disposto dall'Ordinanza del Commissario Delegato n° 9 del 22.05.2019, dalla O.C.D.P.C. n° 558/2018 e dall'intervenuta approvazione del relativo progetto definitivo, l'intervento deve intendersi urgente, indifferibile e di pubblica utilità, oltre che costituita anche idonea variante agli strumenti urbanistici vigenti dei Comuni di Cencenighe Agordino, Vallada Agordina e Canale d'Agordo, con connessa imposizione di vincolo preordinato all'esproprio relativamente all'esecuzione di tutte le opere previste nel progetto in argomento;

- che, per effetto delle richiamate previsioni normative alla procedura espropriativa, sia tesa alla materiale acquisizione della proprietà di taluni terreni o di porzioni di detti, sia alla costituzione di servitù di passaggio di condotta acquedottistica e/o di scarico interrata e/o aerea, dovendosi rendere stabili le occupazioni, viene dato corso in attuazione delle previsioni di cui all'art. 1 - c.8) dell'O.C.D.P.C. n° 558/2018 e dell'art. 22 bis D.P.R. 327/01 e con beneficiario dell'espropriazione il soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato per la Provincia di Belluno: BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.p.A. con sede in Via T. Vecellio nn° 27-29 a Belluno - c.f., p.i., r.i 00971870258;

- che, con Decreto del Direttore Tecnico di BIM G.S.P. S.p.A. - Soggetto Attuatore per il ripristino Servizio Idrico - n° 298 di prot. del 29 luglio 2019 è stata disposta l'occupazione d'urgenza, preordinata all'espropriazione/asservimento dei terreni e degli immobili interessati dall'esecuzione delle opere, con contestuale determinazione della corrispondente indennità provvisoria;

- che tale Decreto è stato notificato a tutti gli interessati nelle forme degli atti processuali civili ed è stato eseguito, nei termini e con le modalità di legge, nei giorni 27, 28 e 29 agosto 2019;

**CONSTATATO** che, in esito alla notificazione ed esecuzione del predetto decreto, solo parte dei proprietari interessati hanno inteso condividere l'indennità provvisoria di esproprio/asservimento, congiuntamente producendo idonea dichiarazione attestante la libera e piena proprietà dei beni e l'assenza dei diritti di terzi ovvero, medio tempore, apposite dichiarazioni liberatorie;

- che, stante l'inutile decorso del termine stabilito dal c. 1) dell'art. 22 del D.P.R. 327/01, nei confronti degli altri interessati l'indennità non deve intendersi concordata;

#### **VISTI:**

- il Decreto n° 70 del 23.01.2020 con il quale, in deroga a quanto previsto all'art. 9 della Convenzione sottoscritta in data 24.09.2019 tra Commissario Delegato e Soggetto Attuatore, viene stabilito che il medesimo Soggetto Attuatore, per il tramite del beneficiario dell'espropriazione - BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A., procede direttamente al pagamento e/o deposito dei corrispettivi spettanti, sia in acconto, sia a saldo, ai proprietari interessati e ad operare le ritenute di legge, laddove previste, con rilascio della relativa certificazione;

- il Decreto n° 108 del 30.01.2020 con il quale è stato conseguentemente disposto il pagamento diretto in acconto, nella misura dell'80% come stabilito all'art. 22 bis comma 3) del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., delle indennità accettate e/o condivise dai proprietari interessati ed il deposito presso il M.E.F. - Servizio Depositi Definitivi di quelle non accettate/o non condivise, ovvero di quelle per le quali è emerso il sussistere di diritti reali di terzi sui beni;

**DATO ATTO** che, con Tipo di Frazionamento approvato in data 09.01.2020 al n° 2020/BL0000608 di prot., sono state esattamente identificate le aree assoggettate ad espropriazione, poste in Comune di Vallada Agordina, nella fattispecie con conferma delle superfici in origine previste da espropriare;

#### **DATO ATTO** altresì:

- che alcune delle ditte per le quali in origine era previsto l'asservimento di alcune porzioni delle loro proprietà non sono più state interessate, in quanto le progettate opere non sono più state realizzate, ovvero localizzate entro il sedime della parallela strada pubblica;

- che, ad intervento quasi ultimato, è ora possibile procedere ad una più esatta misurazione delle aree interessate dalla posa delle condotte, ferma restando la loro originaria localizzazione, in esito alla quale sono emerse alcune modeste differenze dimensionali;

#### **RITENUTO** pertanto di dover:

- procedere all'aggiornamento di talune delle indennità provvisorie depositate o per le quali è stato corrisposto l'acconto di legge, parametrando alle effettive superfici interessate;

- disporre la loro restituzione nell'ipotesi in cui (vedi Allegato "C") i terreni non siano più stati interessati dall'esecuzione delle opere, ovvero interessati per minor misura, e si sia già materialmente provveduto ai pagamenti/depositi;

- procedere altresì al pagamento diretto ovvero al deposito, a saldo, delle indennità provvisorie con contestuale applicazione della ritenuta fiscale laddove prevista;

nell'intesa che le somme complessivamente pagate e/o depositate, previa puntuale rendicontazione, saranno oggetto di richiesta di rimborso al Commissario Delegato;

**RITENUTO** inoltre di dover disporre, stante quanto previsto dal c. 5) dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/01, il pagamento a saldo dell'indennità di occupazione, con contestuale sua determinazione secondo quanto previsto dall'art. 50 dell'indicata norma, avuto a riferimento le superfici in origine previste ovvero quelle derivanti dalla più esatta misurazione, se maggiori ed applicazione della ritenuta fiscale, laddove prevista, sempre nell'intesa, previa anche in tal caso puntuale rendicontazione, di richiesta di rimborso al Commissario Delegato;

**DATO ATTO** che il periodo cui riferire il calcolo della predetta indennità di occupazione, sia nell'ipotesi di condivisione della somma e sia nell'ipotesi di non condivisione, è quello intercorrente tra la data di immissione nel possesso (27.08.2019) e quelle della corresponsione e/o deposito degli indennizzi, per cui l'indennità dovrà essere corrisposta per intero fino a tali date, sia per quanto attiene le somme depositate, sia per quanto riguarda quelle corrisposte a titolo di acconto. Nell'ipotesi di intervenuta corresponsione di acconto, per il periodo successivo a detto adempimento, l'indennità dovrà essere calcolata sulle sole somme ora da erogare a saldo avuto in ogni caso riferimento i valori dei beni posti a base del calcolo degli indennizzi;

**RICORDATO** che il Soggetto Attuatore deve intendersi subentrato d'ufficio nelle funzioni di responsabile del procedimento espropriativo a seguito del collocamento in quiescenza del precedente responsabile;

- che talune delle aree oggetto di esproprio/asservimento ricadono all'interno di zone omogenee di tipo A, B, C, e D, come definite dal vigente strumento urbanistico del Comune di Vallada Agordina (BL), operando quindi nei loro confronti la ritenuta fiscale prevista dall'art. 35 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

- che a tale ritenuta, sempre relativamente alle aree ricadenti all'interno di zone omogenee di tipo A, B, C, e D e sulla scorta di quanto stabilito al comma 444) dell'art. 1 della L. 23.12.2005 n° 266, sono assoggettate anche le indennità di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione;

**VISTO** il D. Lgs 02.01.2018, n° 1;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n° 558 del 15.11.2018;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n° 601 del 01.08.2019;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n° 6 del 18.08.2020;

**VISTA** l'Ordinanza del Commissario Delegato per la Regione Veneto n° 1 del 23.11.2018;

**VISTA** l'Ordinanza del Commissario Delegato per la Regione Veneto n° 9 del 22.05.2019;

**VISTO** il D.P.R. 8.6.2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto non derogato;

## **D E C R E T A**

1) di stabilire che il presente provvedimento viene assunto anche ad integrazione e/o parziale modifica del precedente pari oggetto n° 108 del 30.01.2020, nell'intesa che le premesse ne formano parte integrante;

2) di stabilire che a parziale integrazione e/o modifica di quanto disposto con il Decreto n° 108 del 30.01.2020 i corrispettivi da corrispondere e gli indennizzi da depositare a saldo a favore degli aventi diritto per l'asservimento, con imposizione di servitù di posa di condotta/e acquedottistica/che interrata/e e/o aerea, dei beni immobili siti nei Comuni di Canale d'Agordo (BL), Vallada Agordina (BL) e Cencenighe Agordino (BL) ed occorrenti per l'esecuzione dei lavori per ""BIMGEST-50 Acquedotto - esecuzione di adduttrice da Canale d'Agordo sulla vasca di Coi, in sostituzione della sorgente Chioit a servizio dell'abitato di Cencenighe", qualora variati, sono quelli indicati nei prospetti allegati al presente provvedimento, del quale formano parte integrante;

3) di procedere allo stralcio dalla procedura delle ditte che non sono più interessate dall'esecuzione delle opere, così come indicate nel prospetto Allegato Sub. "C", disponendo contestualmente, qualora ne ricorra la fattispecie, la restituzione ovvero lo svincolo a favore del Soggetto Attuatore, e per esso a favore di BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A., delle somme eventualmente già corrisposte e/o depositate;

4) di stabilire, richiamato quanto statuito con Decreto n° 70 del 23.01.2020 e ad integrazione e/o modifica di quanto stabilito con precedente Decreto n° 108 del 30.01.2020, che il Soggetto Attuatore, per il tramite del beneficiario dell'espropriazione - BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A., provvederà:

- a pagare direttamente ai proprietari riportati nel prospetto Allegato Sub. "A", il corrispettivo dovuto a titolo di saldo, a seguito della condivisione dell'indennità provvisoria per l'espropriazione/asservimento dei beni

immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori in argomento, oltre che le somme complessivamente dovute a titolo di occupazione d'urgenza, determinate in applicazione dei criteri nelle premesse indicati;

- a versare al M.E.F. - Servizio Depositi Definitivi, a favore dei proprietari riportati nel prospetto Allegato Sub. "B", l'indennità provvisoria non condivisa e dovuta per l'espropriazione e/o asservimento dei beni immobili in argomento, oltre che le somme complessivamente dovute a titolo di occupazione d'urgenza, sempre come sopra determinate, con la precisazione che gli stessi (proprietari) potranno in qualunque momento percepire le somme depositate nei loro confronti, con riserva di chiedere in sede giurisdizionale l'importo effettivamente spettante, qualora non siano state presentate opposizioni, ovvero qualora manchino diritti di terzi sul bene, in tal caso producendo all'autorità espropriante una dichiarazione nella quale si assumono ogni responsabilità in riferimento ad eventuali altri diritti esistenti;

- a chiedere, in ipotesi di pagamenti/depositi eseguiti in eccesso rispetto a quanto effettivamente dovuto per effetto delle nuove più esatte misurazioni, la restituzione ovvero lo svincolo a favore del Soggetto Attuatore, e per esso a favore di BIM Gestione Servizi Pubblici S.P.A., delle quote non dovute;

**5)** di dare atto che, ricorrendone i presupposti, in sede corresponsione delle somme spettanti, il Soggetto Attuatore, per il tramite del beneficiario dell'espropriazione - BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A., provvederà ad operare la ritenuta d'imposta di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, nella misura esposta nei relativi prospetti, con rilascio della relativa certificazione;

**6)** che detti pagamenti e/o depositi saranno operati a titolo di anticipazione e, previa puntuale rendicontazione, saranno oggetto di richiesta di rimborso al Commissario Delegato;

**7)** di stabilire che del presente provvedimento dovrà essere data immediata notizia agli interessati e a eventuali terzi titolari di diritti, a cura del Soggetto Attuatore e che lo stesso dovrà essere tempestivamente integralmente pubblicato, a cura del Commissario Delegato, sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione "Sicurezza del Territorio" - dedicata alle Gestioni Commissariali e postemergenziali e sul B.U. della Regione Veneto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 33/2013 e dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, con l'avvertenza che diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dal compimento delle indicate formalità. Entro il medesimo termine ed avverso il presente provvedimento, potranno altresì essere presentate opposizioni all'autorità espropriante da parte di terzi titolari di diritti sui beni per l'ammontare dell'indennità e per la garanzia. In tal caso l'autorità espropriante disporrà il deposito presso il M.E.F. delle relative indennità;

**8)** di dare atto che il Soggetto Attuatore deve intendersi subentrato d'ufficio nelle funzioni di responsabile del procedimento espropriativo;

**9)** di dare atto che le spese postali e le commissioni bancarie, derivanti dai pagamenti da operarsi in conseguenza del presente provvedimento, sono a carico del Commissario Delegato e saranno anticipate dal beneficiario dell'espropriazione.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE RIPRISTINO SERVIZIO IDRICO dott. ing. Sergio Dalvit

**COMMISSARIO DELEGATO**

**PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA  
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO**

**IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.**

(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo  
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

**OGGETTO:** Assegnazioni di cui all'art. 24 quater del D.L. n° 119/2018 convertito in L. n° 136/2018. Intervento BIMGEST-50. Approvazione progetto definitivo dei lavori per la realizzazione de "Acquedotto - esecuzione di adduttrice da Canale d'Agordo sulla vasca di Coi, in sostituzione della sorgente Chioit a servizio dell'abitato di Cencenighe". **CUP H93E19000030001. O.C.D.P.C. del 15.11.2018, n° 558 e D.P.R. 08.06.2001, n° 327 e ss.mm.ii, artt. 22 bis e 26. Depositi e/o restituzioni indennità di espropriazione/asservimento/occupazione. Integrazione e/o modifica Decreto n° 108 del 30.01.2020.**

**ALLEGATO SUB. "A" AL DECRETO N. 2049 DEL 27 OTTOBRE 2020**

**Elenco dei proprietari che hanno condiviso l'indennità provvisoria di asservimento e/o esproprio. Corrispettivi per indennizzi ed indennità di occupazione da pagare o recuperare a saldo (anche con ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01 da operarsi per conto del Commissario Delegato a cura del Soggetto Attuatore).**

IL SOGGETTO ATTUATORE  
SETTORE RIPRISTINO SERVIZIO IDRICO

- dott. ing. Sergio Dalvit -

**Ditta n°1**

**Beni:** Comune di Canale D'Agordo (BL) - C.T. - fg. n° 14: p.lla n° 40, fascia asservita m<sup>2</sup> 12,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 7,00) e fascia rispetto m<sup>2</sup> 12,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 29,00);

**Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:****VALLATA Bettina** nata a Bolzano (Bozen) il 15/04/1978 – prop. per 1/1;

Indennità di asservimento pagata in acconto:	€ 22,64
Indennità di asservimento dovuta:	€ 24,00
Saldo dare/avere	€ 1,36
Indennità di occupazione temporanea:	€ 5,33
Corrispettivo da pagare	€ 6,69

**Ditta n°2****Beni:** Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 13: p.lla n° 859, fascia asservita m<sup>2</sup> 11,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 7,00) e fascia rispetto m<sup>2</sup> 30,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 24,00);**Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:****DE LAZZER Paolo** nato ad Agordo (BL) il 01/12/1967 – prop. per ½;

Indennità di asservimento pagata in acconto:	€ 223,06
Indennità di asservimento dovuta:	€ 381,51
Saldo dare/avere	€ 158,45
Indennità di occupazione temporanea:	€ 59,22
Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01:	€ -43,53
Corrispettivo da pagare	€ 174,14

**Ditta n°3****Beni:** Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 13: p.lla n° 861, fascia asservita m<sup>2</sup> 7,00 e fascia rispetto m<sup>2</sup> 25,00 e p.lla n° 862, fascia asservita m<sup>2</sup> 1,00 e fascia rispetto m<sup>2</sup> 3,00;**Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:****DE LAZZER Paolo** nato ad Agordo (BL) il 01/12/1967 – prop. per 1/1;

Indennità di asservimento pagata in acconto:	€ 516,57
Indennità di asservimento dovuta:	€ 645,70
Saldo dare/avere	€ 129,13
Indennità di occupazione temporanea:	€ 144,44
Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01:	€ -54,71

Corrispettivo da pagare	€ 218,86
-------------------------	----------

**Ditta n°4**

**Beni:** Comune di Vallada Agordina - C.T. – fg. n° 13: p.lla n° 459, fascia asservita m<sup>2</sup> 16,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 49,00;

**Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:**

**DE DEA Riccardo** nato a Cencenighe Agordino (BL) il 19/02/1958 - prop. per 1/1;

Indennità di asservimento pagata in acconto:	€ 1.425,60
--	------------

Indennità di asservimento dovuta:	€ 1.782,00
-----------------------------------	------------

Saldo dare/avere	€ 356,40
------------------	----------

Indennità di occupazione temporanea:	€ 281,67
--------------------------------------	----------

Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01:	€ -127,61
------------------------------------	-----------

Corrispettivo da pagare	€ 510,46
-------------------------	----------

**Ditta n°5**

**Beni:** Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 13: p.lla n° 732, fascia asservita m<sup>2</sup> 17,00 e fascia rispetto m<sup>2</sup> 57,00;

**Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:**

**PAOLIN Laura Michela** nata ad Agordo (BL) il 22/04/1965 – prop. per 1/1;

Indennità di asservimento pagata in acconto:	€ 1.601,60
--	------------

Indennità di asservimento dovuta:	€ 2.002,00
-----------------------------------	------------

Saldo dare/avere	€ 400,40
------------------	----------

Indennità di occupazione temporanea:	€ 320,67
--------------------------------------	----------

Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01:	€ -144,21
------------------------------------	-----------

Corrispettivo da pagare	€ 576,86
-------------------------	----------

**Ditta n°6**

**Beni:** Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 13: p.lla n° 734, fascia asservita m<sup>2</sup> 1,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 5,00) e fascia rispetto m<sup>2</sup> 9,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 6,00);

**Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:**

**PAOLIN Laura Michela** nata a ad Agordo (BL) il 22/04/1965; **ALCHINI Giovanna** nata a Canale d'Agordo (BL)

il 24/05/1934 – prop. per 1/2 ciascuna;

Indennità di asservimento pagata in acconto per ciascuna:	€ 140,80
Indennità di asservimento dovuta per ciascuna:	€ 121,00
Saldo dare/avere	€ -19,80
Indennità di occupazione temporanea:	€ 21,67
Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01:	€ -0,37
Corrispettivo da pagare per ciascuna	€ 1,50

#### Ditta n°7

**Beni:** Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 15: p.lla n° 319, fascia asservita m<sup>2</sup> 10,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 4,00) e fascia rispetto m<sup>2</sup> 42,00; fg. n° 14: p.lla n° 550, fascia asservita m<sup>2</sup> 28,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 79,00) e fascia rispetto m<sup>2</sup> 116,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 208,00); fg. n° 14 p.lla n° 551 (ex 209/b) area in esproprio m<sup>2</sup> 32,00;

#### Proprietà e corrispettivi da restituire:

**7.1 ALCHINI Christian** nato a Belluno il 12/03/1979; **ALCHINI Fabrizio** nato ad Agordo (BL) il 14/08/1977;

**FONTANIVE Grazia** nata a Cencenighe Agordino (BL) il 25/02/1952 – prop. per 1/9 ciascuno;

Indennità di asservimento pagata in acconto per ciascuno:	€ 273,52
Indennità di asservimento dovuta per ciascuno:	€ 163,42
Indennità di esproprio pagata in acconto per ciascuno:	€ 71,11
Indennità di esproprio dovuta per ciascuno:	€ 88,89
Saldo dare/avere	€ -92,32
Indennità di occupazione temporanea per ciascuno:	€ 35,93
Corrispettivo da restituire per ciascuno	€ -56,39

**7.2 ALCHINI Elio** nato a Vallada Agordina (BL) il 03/10/1961; **ALCHINI Flavio** nato a Vallada Agordina (BL) il 29/04/1952 – prop. per 1/3 ciascuno;

Indennità di asservimento pagata in acconto per ciascuno:	€ 820,57
Indennità di asservimento dovuta per ciascuno:	€ 490,26
Indennità di esproprio pagata in acconto per ciascuno:	€ 210,33
Indennità di esproprio dovuta per ciascuno:	€ 266,67
Saldo dare/avere	€ 273,97

Indennità di occupazione temporanea per ciascuno:	€ 107,80
Corrispettivo da restituire per ciascuno	€ -166,17

**Ditta n°8**

**Beni:** Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 14: p.lla n° 552, fascia asservita m<sup>2</sup> 7,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 3,00), fascia rispetto m<sup>2</sup> 18,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 16,00); p.lla n° 540 fascia asservita m<sup>2</sup> 6,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 4,00), fascia rispetto m<sup>2</sup> 37,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 30,00); p.lla n° 553 (ex 333/b) area in esproprio m<sup>2</sup> 08,00; p.lla n° 538 (ex 188/a) area in esproprio m<sup>2</sup> 14,00; p.lla n° 539 (ex 188/b) area in esproprio m<sup>2</sup> 36,00;

**Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:**

**TISSI Ilio**, nato a Gallarate il 10 luglio 1968 c.f. (omissis) - prop. per 1/1 (giusta atto di donazione ai rogiti Notaio Bettoni trascritto ai nnr. RG 6461 e RP 5065 in data 20/07/2020);

Indennità di asservimento pagata in acconto:	€ 177,24
Indennità di asservimento dovuta:	€ 315,85
Indennità di esproprio pagata in acconto:	€ 280,00
Indennità di esproprio dovuta:	€ 350,00
Saldo dare/avere	€ 208,61
Indennità di occupazione temporanea:	€ 79,73
Corrispettivo da pagare	€ 288,34

**Ditta n°9**

**Beni:** Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 14: p.lla n° 543, fascia asservita m<sup>2</sup> 20,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 22,00), fascia rispetto m<sup>2</sup> 66,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 74,00); p.lla n° 334, fg. n° 14 p.lla n° 334 area in esproprio m<sup>2</sup> 15,00; p.lla n° 541 (ex 189/a) area in esproprio m<sup>2</sup> 15,00; p.lla n° 542 (ex 189/b) area in esproprio m<sup>2</sup> 19,00;

**Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:**

**FEDER Nadia Costanza** nata a Milano il 29/11/1955 - prop. per 1/1

Indennità di asservimento pagata in acconto:	€ 94,40
Indennità di asservimento dovuta:	€ 106,00
Indennità di esproprio pagata in acconto:	€ 381,60
Indennità di esproprio dovuta:	€ 477,00
Saldo dare/avere	€ 107,00
Indennità di occupazione temporanea:	€ 53,08

Corrispettivo da pagare	€ 160,08
-------------------------	----------

**Ditta n°10**

**Beni:** Comune di Vallada Agordina - C.T. - fg. n° 14: p.lla n° 546, fascia asservita m<sup>2</sup> 26,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 28,00), fascia di rispetto m<sup>2</sup> 100,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 109,00); p.lla n° 544 (ex 190/a) area in esproprio m<sup>2</sup> 7,00; p.lla n° 545 (ex 190/b) area in esproprio m<sup>2</sup> 34,00; p.lla n° 335, area in esproprio m<sup>2</sup> 30,00;

**Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:**

**TISSI Cirilla** nata a Vallada Agordina (BL) il 20/03/1932; **TISSI Lucia** nata a Vallada Agordina (BL) il 15/10/1926 - prop. per 1/3 ciascuna;

Indennità di asservimento pagata in acconto per ciascuna:	€ 44,00
Indennità di asservimento dovuta:	€ 50,67
Indennità di esproprio pagata in acconto per ciascuna:	€ 232,80
Indennità di esproprio dovuta:	€ 291,00
Saldo dare/avere	€ 64,87
Indennità di occupazione temporanea:	€ 30,12
Corrispettivo da pagare per ciascuna	€ 94,99

**Ditta n°11**

**Beni:** Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 14: p.lla n° 192, fascia asservita m<sup>2</sup> 36,00 e fascia rispetto m<sup>2</sup> 144,00;

**Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:**

**MANFROI Giancarlo** nato a Cencenighe Agordino (BL) il 02/12/1937 - prop. per 17/210;

Indennità di asservimento pagata in acconto:	€ 13,99
Indennità di asservimento dovuta:	€ 17,49
Saldo dare/avere	€ 3,50
Indennità di occupazione temporanea:	€ 3,16
Corrispettivo da pagare	€ 6,66

**Ditta n°12**

**Beni:** Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 14: p.lla n° 193, fascia asservita m<sup>2</sup> 40,00 e fascia rispetto m<sup>2</sup> 161,00;

**Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:**

**NARDI Marie Elita** nata negli Stati Uniti d'America il 18/12/1959 - prop. per 1/1;

Indennità di asservimento pagata in acconto:	€ 192,80
Indennità di asservimento dovuta:	€ 241,00
	Saldo dare/avere € 48,20
Indennità di occupazione temporanea:	€ 43,55
	Corrispettivo da pagare € 91,75

**Ditta n°13**

**Beni:** Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 14: p.lla n° 221, fascia asservita m<sup>2</sup> 4,00 e fascia rispetto m<sup>2</sup> 33,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 29,00);

**Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:**

**MALACRIDA Giampaolo** nato a Como il 02/08/1941; **MALACRIDA Luigia** nata a Como il 25/06/1951;  
**MALACRIDA Piera** nata a Como il 27/10/1948; **MALACRIDA Ornella** nata a Como il 25/02/1947 - prop. per 1/5 ciascuno;

Indennità di asservimento pagata in acconto per ciascuno:	€ 5,92
Indennità di asservimento dovuta per ciascuno:	€ 8,20
	Saldo dare/avere € 2,28
Indennità di occupazione temporanea per ciascuno:	€ 1,60
	Corrispettivo da pagare per ciascuno € 3,88

**Ditta n°14**

**Beni:** Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 14: p.lla n° 195, fascia asservita m<sup>2</sup> 34,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 29,00) e fascia rispetto m<sup>2</sup> 122,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 115,00);

**Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:**

**14.1 MICHELUZZI Paola** nata a Belluno il 17/05/1972; **MICHELUZZI Valeria** nata a Agordo (BL) il 15/02/1978  
- prop. per 1/12 ciascuna;

Indennità di asservimento pagata in acconto per ciascuna:	€ 11,53
Indennità di asservimento dovuta per ciascuna:	€ 15,83
	Saldo dare/avere € 4,30
Indennità di occupazione temporanea per ciascuna:	€ 2,82
	Corrispettivo da pagare per ciascuna € 7,12

**14.2 SABBEDOTTI Carlo** nato a Vallada Agordina (BL) il 02/12/1939; **SABBEDOTTI Giovanna** nata a Vallada

Agordina (BL) il 16/01/1947; **SABBEDOTTI Luciano** nato a Vallada Agordina (BL) il 07/04/1950 - prop. per 1/4 ciascuno;

Indennità di asservimento pagata in acconto per ciascuno:	€ 34,60
Indennità di asservimento dovuta per ciascuno:	€ 47,50
Saldo dare/avere	€ 12,90
Indennità di occupazione temporanea per ciascuno:	€ 8,45
Corrispettivo da pagare per ciascuno	€ 21,35

#### Ditta n°15

**Beni:** Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 14: p.lla n° 196, fascia asservita m<sup>2</sup> 14,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 15,00) e fascia rispetto m<sup>2</sup> 42,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 46,00);

#### Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:

**15.1 NARDI Carmen** nata a Vallada Agordina (BL) il 16/07/1950; **NARDI Cristina** nata a Vallada Agordina (BL) il 01/03/1955; **NARDI Isidoro** nato a Belluno il 16/10/1941; **NARDI Pasqua Rosa** nata a Vallada Agordina (BL) il 09/04/1946; **NARDI Patrizia** nata a Belluno il 14/05/1961 - prop. per 1/6 ciascuno;

Indennità di asservimento pagata in acconto per ciascuno:	€ 10,13
Indennità di asservimento dovuta per ciascuno:	€ 11,66
Saldo dare/avere	€ 1,53
Indennità di occupazione temporanea per ciascuno:	€ 2,02
Corrispettivo da pagare per ciascuno	€ 3,55

**15.2 PINNA Orazio** nato a Fluminimaggiore (SU) il 25/06/1941 - prop. per 1/7;

Indennità di asservimento pagata in acconto:	€ 8,69
Indennità di asservimento dovuta:	€ 10,00
Saldo dare/avere	€ 1,31
Indennità di occupazione temporanea:	€ 1,73
Corrispettivo da pagare	€ 3,04

**15.3 PINNA Silvia** nata a Trieste il 14/04/1978 - prop. per 1/42;

Indennità di asservimento pagata in acconto:	€ 1,45
Indennità di asservimento dovuta:	€ 1,67

	Saldo dare/avere	€ 0,22
Indennità di occupazione temporanea:		€ 0,29
	Corrispettivo da pagare	€ 0,51

**Ditta n°16**

**Beni:** Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 14: p.lla n° 198, fascia asservita m<sup>2</sup> 37,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 39,00) e fascia rispetto m<sup>2</sup> 149,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 157,00);

**Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:**

**NARDI Maurizio** nato a San Tomaso Agordino (BL) il 15/03/1957 - prop. per 1/1

Indennità di asservimento pagata in acconto:		€ 188,00
Indennità di asservimento dovuta:		€ 223,00
	Saldo dare/avere	€ 35,00
Indennità di occupazione temporanea:		€ 40,30
	Corrispettivo da pagare	€ 75,30

**Ditta n°17**

**Beni:** Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 14: p.lla n° 187, fascia asservita m<sup>2</sup> 30,00 e fascia rispetto m<sup>2</sup> 116,00;

**Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:**

**DE LAZZER Isotta** nata a Vallada Agordina (BL) il 19/04/1935 - prop. per 1/1 (giusta atto di Compravendita ai rogiti Notaio Palumbo trascritto a Belluno ai nnr. 8198 RG e 6469 RP del 28/08/2020);

Indennità di asservimento pagata in acconto:		€ 129,60
Indennità di asservimento dovuta:		€ 176,00
	Saldo dare/avere	€ 46,40
Indennità di occupazione temporanea:		€ 31,63
	Corrispettivo da pagare	€ 78,03

**Ditta n°18**

**Beni:** Comune di Vallada Agordina - C.T. - fg. n° 15: p.lla n° 260, fascia asservita m<sup>2</sup> 6,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 3,00) e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 20,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 10,00);

**Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:**

**CONFORTO Maria Giulia** nata a Forno di Canale (BL) il 03.08.1937 – prop. per 1/1

Indennità di asservimento pagata in acconto:	€ 12,80
Indennità di asservimento dovuta:	€ 32,00
Saldo dare/avere	€ 19,20
Indennità di occupazione temporanea:	€ 5,63
Corrispettivo da pagare	€ 24,83

**Ditta n°19**

**Beni:** Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 15: p.lla n° 254, fascia asservita m<sup>2</sup> 8,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 10,00) e fascia rispetto m<sup>2</sup> 70,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 95,00);

**Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:**

**19.1 DA RIF Maurizio** nato a Vallada Agordina (BL) il 17/07/1945 - prop. per 1/6;

Indennità di asservimento pagata in acconto:	€ 15,33
Indennità di asservimento dovuta:	€ 14,33
Saldo dare/avere	€ -1,00
Indennità di occupazione temporanea:	€ 4,22
Corrispettivo da pagare	€ 3,22

**19.2 RONCHI Adriana** nata a Vallada Agordina (BL) il 22/04/1950 - prop. per 1/2;

Indennità di asservimento pagata in acconto:	€ 46,00
Indennità di asservimento dovuta:	€ 43,00
Saldo dare/avere	€ -3,00
Indennità di occupazione temporanea:	€ 12,68
Corrispettivo da pagare	€ 9,68

**Ditta n°20**

**Beni:** Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 15: p.lla n° 290, fascia asservita m<sup>2</sup> 4,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 6,00) e fascia rispetto m<sup>2</sup> 17,00; p.lla n° 291, fascia rispetto m<sup>2</sup> 17,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 14,00);

**Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:**

**BUSETTO Angelo** nato a Venezia il 24/09/1941; **MION Maria** nata a Venezia il 10/06/1942 – prop. in regime di comunione dei beni;

Indennità di asservimento pagata in acconto per ciascuno:	€ 252,44
Indennità di asservimento dovuta per ciascuno:	€ 308,27
	Saldo dare/avere € 55,83
Indennità di occupazione temporanea per ciascuno:	€ 54,89
Ritenuta ex art. 35 D.P.R. 327/01:	€ -22,14
	Corrispettivo da pagare per ciascuno € 88,58

**Ditta n°21**

**Beni:** Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 15: p.lla n° 318, fascia asservita m<sup>2</sup> 8,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 3,00) e fascia rispetto m<sup>2</sup> 26,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 19,00);

**Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:**

**LUCETTA Maria Elisabetta** nata a Vallada Agordina (BL) il 07/05/1950 - prop. per 1/3

Indennità di asservimento pagata in acconto:	€ 3,33
Indennità di asservimento dovuta:	€ 7,00
	Saldo dare/avere € 3,67
Indennità di occupazione temporanea:	€ 1,23
	Corrispettivo da pagare € 4,90

**Ditta n°22**

**Beni:** Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 15: p.lla n° 322, fascia asservita m<sup>2</sup> 22,00 e fascia rispetto m<sup>2</sup> 88,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 62,00);

**Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:**

**PAOLIN Laura Michela** nata ad Agordo (BL) il 22/04/1965 – prop. per 1/1;

Indennità di asservimento pagata in acconto:	€ 42,40
Indennità di asservimento dovuta:	€ 66,00
	Saldo dare/avere € 23,60
Indennità di occupazione temporanea:	€ 11,92
	Corrispettivo da pagare € 35,52

**Ditta n°23**

**Beni:** Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 15: p.lla n° 323, fascia asservita m<sup>2</sup> 42,00 (in luogo di m<sup>2</sup>

40,00) e fascia rispetto m<sup>2</sup> 164,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 90,00);

**Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:**

**RONCHI Alfredo** nato a Vallada Agordina (BL) il 27/04/1949; **RONCHI Lidia** nata a Vallada Agordina (BL) il 09/04/1945; **RONCHI Riccardo** nato a Vallada Agordina (BL) il 29/01/1944 - prop. per 1/3 ciascuno;

Indennità di asservimento pagata in acconto per ciascuno: € 22,67

Indennità di asservimento dovuta per ciascuno: € 41,33

Saldo dare/avere € 18,66

Indennità di occupazione temporanea per ciascuno: € 7,44

Corrispettivo da pagare per ciascuno € 26,10

**Ditta n°24**

**Beni:** Comune di Cencenighe Agordino (BL) - C.T. - fg. n° 2: p.lla n° 132, fascia asservita m<sup>2</sup> 12,00 e fascia rispetto m<sup>2</sup> 45,00;

**Proprietà e corrispettivi da pagare a saldo:**

**FAE` Renzo** nato a Cencenighe Agordino (BL) il 24/01/1950; **GAIARDO Bianca** nata a Agordo (BL) il 04/08/1967 - prop. per ½ ciascuno;

Indennità di asservimento pagata in acconto per ciascuno: € 186,30

Indennità di asservimento dovuta per ciascuno: € 232,88

Saldo dare/avere € 46,58

Indennità di occupazione temporanea: € 41,17

Corrispettivo da pagare per ciascuno € 87,75

IL SOGGETTO ATTUATORE  
SETTORE RIPRISTINO SERVIZIO IDRICO  
- dott. ing. Sergio Dalvit -

**COMMISSARIO DELEGATO**

**PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA  
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO**

**IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.**

(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo  
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

**OGGETTO:** Assegnazioni di cui all'art. 24 quater del D.L. n° 119/2018 convertito in L. n° 136/2018. Intervento BIMGEST-50. Approvazione progetto definitivo dei lavori per la realizzazione de "Acquedotto - esecuzione di adduttrice da Canale d'Agordo sulla vasca di Coi, in sostituzione della sorgente Chioit a servizio dell'abitato di Cencenighe". **CUP H93E19000030001. O.C.D.P.C. del 15.11.2018, n° 558 e D.P.R. 08.06.2001, n° 327 e ss.mm.ii, artt. 22 bis e 26. Depositi e/o restituzioni indennità di espropriazione/asservimento/occupazione. Integrazione e/o modifica Decreto n° 108 del 30.01.2020.**

**ALLEGATO SUB. "B" AL DECRETO N. 2049 DEL 27 OTTOBRE 2020**

**Elenco delle ditte e dei proprietari per i quali l'indennità di asservimento e/o esproprio non può intendersi concordata. Indennizzi da depositare a saldo presso il M.E.F..**

IL SOGGETTO ATTUATORE

SETTORE RIPRISTINO SERVIZIO IDRICO

- dott. ing. Sergio Dalvit -

**Ditta n°1**

**Beni:** Comune di Canale d'Agordo - C.T. – fg. n° 14: p.lla n° 104, fascia asservita m<sup>2</sup> 9,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 6,00) e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 30,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 22,00);

**Proprietà e corrispettivi da depositare a saldo:**

**SCARDANZAN Carla** nata a Forno di Canale (BL) il 27/08/1956 - prop. per 1/1 (giusta denuncia di successione di Scardanzan Mario trascritta a Belluno ai nn. 7827 R.G e 6182 R.P. il 09.07.2019);

Indennità di asservimento depositata:	€ 22,40
Indennità di asservimento dovuta:	€ 31,65
	Saldo dare/avere € 9,25
Indennità di occupazione temporanea:	€ 7,58
	Somma da depositare a saldo € 16,83

**Ditta n°2**

**Beni:** Comune di Canale d'Agordo - C.T. – fg. n° 14: p.lla n° 39, fascia asservita m<sup>2</sup> 65,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 68,00) e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 250,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 221,00);

**Proprietà e corrispettivi:**

**VALLATA Elio** nato in Francia il 11/01/1939 - prop. per 1/1

Indennità di asservimento depositata:	€ 235,45
Indennità di asservimento dovuta:	€ 250,25
	Saldo dare/avere € 14,80
Indennità di occupazione temporanea:	€ 61,25
	Somma da depositare a saldo 76,05

**Ditta n°3**

**Beni:** Comune di Vallada Agordina - C.T. – fg. n° 13: p.lla n° 859, fascia asservita m<sup>2</sup> 11,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 7,00) e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 30,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 24,00);

**Proprietà e corrispettivi:**

**DE LAZZER Corinna** nata in Lussemburgo (EE) il 22/11/1961 - Prop. per 1/8; **DE LAZZER Francesca Giovanna** nata a Agordo (BL) il 14/05/1976 - prop. per 1/8; **DE LAZZER Luca** nato a Agordo (BL) il 20/09/1965 - prop. per 1/8; **DE LAZZER Marco** nato a Agordo (BL) il 21/02/1963 - prop. per 1/8; (giusta denuncia di successione di Fontanive Bruna Ives trascritta a Belluno ai nn. 7043 R.G e 5546 R.P. il 31.07.2020);

Indennità di asservimento depositata:	€ 253,48
---------------------------------------	----------

Indennità di asservimento dovuta:	€ 346,83
	Saldo dare/avere
	€ 93,35
Indennità di occupazione temporanea:	€ 79,72
	Somma da depositare a saldo
	€ 173,07

**Ditta n°4**

**Beni:** Comune di Vallada Agordina - C.T. – fg. n° 13: p.lla n° 419, fascia asservita m<sup>2</sup> 23,00; p.lla n° 604, fascia asservita m<sup>2</sup> 4,00; p.lla n° 469, fascia asservita m<sup>2</sup> 19,00; C.F. – fg. n° 13: p.lla n° 458 sub 1 (b.c.n.c. ai subb. 2, 3, 4, 5, 6 e 7), fascia asservita m<sup>2</sup> 22,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 71,00. Le p.lle n° 731 e n° 463 sub 3 (b.c.n.c. ai subb. 1 e 2), non più interessate dall'esecuzione dei lavori, vengono stralciate dalla procedura;

**Proprietà e corrispettivi:**

**M.P.D. S.R.L.** con sede in Falcade (BL) - prop. per 1/1;

Indennità di asservimento depositata:	€ 5.114,50
Indennità di asservimento dovuta:	€ 4.754,50
	Saldo dare/avere
	€ -360,00
Indennità di occupazione temporanea:	€ 1.138,38
	Somma da depositare a saldo
	€ 778,38

**Ditta n°5**

**Beni:** Comune di Vallada Agordina - C.T. – fg. n° 14: p.lla n° 546, fascia asservita m<sup>2</sup> 26,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 28,00), fascia di rispetto m<sup>2</sup> 100,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 109,00); p.lla n° 544 (ex 190/a) area in esproprio m<sup>2</sup> 7,00; p.lla n° 545 (ex 190/b) area in esproprio m<sup>2</sup> 34,00; p.lla n° 335, area in esproprio m<sup>2</sup> 30,00;

**Proprietà e corrispettivi:**

**TISSI Dino** nato a Vallada Agordina (BL) il 03/10/1935 - prop. per 1/3;

Indennità di asservimento depositata:	€ 55,00
Indennità di asservimento dovuta:	€ 50,67
Indennità di esproprio depositata:	€ 291,00
Indennità di esproprio dovuta:	€ 291,00
	Saldo dare/avere
	€ -4,33
Indennità di occupazione temporanea:	€ 40,54
	Somma da depositare a saldo
	€ 36,21

**Ditta n°6**

**Beni:** : Comune di Vallada Agordina - C.T. - fg. n°14: p.lla n°192, fascia asser.ta m<sup>2</sup> 36,00 e fascia risp. m<sup>2</sup> 144,00;

**Proprietà e corrispettivi:**

**MANFROI Edvige** nata a Agordo (BL) il 16/10/1964 - prop. per 17/420; **SOPPELSA Carla** nata a Cencenighe Agordino (BL) il 06/04/1936 - prop. per 17/420; **SOPPELSA Renzo** nato a Cencenighe Agordino (BL) il 10/08/1958 - prop. per 30/210; **TOFFOLI Angela** nata a Cencenighe Agordino (BL) il 23/05/1916 - prop. per 64/210; **TOFFOLI Domenico** nato a Cencenighe Agordino (BL) il 16/08/1910 - prop. per 30/210; **TOFFOLI Maria** nata a Cencenighe Agordino (BL) il 27/01/1954 - prop. per 52/420; **TOFFOLI Ubaldo** nato a Cencenighe Agordino (BL) il 10/07/1955 - prop. per 52/420;

Indennità di asservimento depositata:	€ 198,51
Indennità di asservimento dovuta:	€ 198,51
Saldo dare/avere	€ 0,00
Indennità di occupazione temporanea:	€ 48,25
Somma da depositare a saldo	€ 48,25

**Ditta n°7**

**Beni** Comune di Vallada Agordina - C.T. - fg. n°14: p.lla n°221, fascia asser.ta m<sup>2</sup> 4,00 e fascia rispetto m<sup>2</sup> 33,00;

**Proprietà e corrispettivi:**

**MALACRIDA Carla** nata a Como il 25/09/1943 - prop. per 1/5;

Indennità di asservimento depositata:	€ 7,40
Indennità di asservimento dovuta:	€ 8,20
Saldo dare/avere	€ 0,80
Indennità di occupazione temporanea:	€ 2,16
Somma da depositare a saldo	€ 2,96

**Ditta n°8**

**Beni:** Comune di Vallada Agordina - C.T. - fg. n° 14: p.lla n° 194, fascia asservita m<sup>2</sup> 49,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 52,00) e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 180,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 191,00); fg. n° 15: p.lla n° 259, fascia asservita m<sup>2</sup> 7,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 6,00) e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 29,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 21,00); p.lla n° 258, fascia asservita m<sup>2</sup> 8,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 5,00) e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 30,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 21,00);

**Proprietà e corrispettivi:**

**MANFROI Raffaella** nata a Vallada Agordina (BL) il 23/01/1952 - prop. per 1/1

Indennità di asservimento depositata:	€ 359,00
Indennità di asservimento dovuta:	€ 367,00

	Saldo dare/avere	€ 8,00
Indennità di occupazione temporanea:		€ 88,38
	Somma da depositare a saldo	€ 96,38

**Ditta n°9**

**Beni:** Comune di Vallada Agordina - C.T. - fg. n°14: p.lla n°195, fascia asser.ta m<sup>2</sup> 34,00 e fascia risp. m<sup>2</sup> 122,00;

**Proprietà e corrispettivi:**

**MICHELUZZI Enrico** nato a Belluno il 18/09/1969 - prop. per 1/12;

Indennità di asservimento depositata:		€ 14,42
Indennità di asservimento dovuta:		€ 15,83
	Saldo dare/avere	€ 1,41
Indennità di occupazione temporanea:		€ 3,79
	Somma da depositare a saldo	€ 5,20

**Ditta n°10**

**Beni:** Comune di Vallada Agordina - C.T. - fg. n° 14: p.lla n° 197, fascia asservita m<sup>2</sup> 26,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 31,00) e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 104,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 121,00);

**Proprietà e corrispettivi:**

**TOMASELLI Antonio** nato a Arsia (EE) il 11/03/1942 - Proprietà per 1/1;

Indennità di asservimento depositata:		€ 183,00
Indennità di asservimento dovuta:		€ 156,00
	Saldo dare/avere	€ -27,00
Indennità di occupazione temporanea:		€ 37,92
	Somma da depositare a saldo	€ 10,92

**Ditta n°11**

**Beni:** Comune di Vallada Agordina - C.T. - fg. n° 14: p.lla n° 201, fascia asservita m<sup>2</sup> 14,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 11,00) e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 53,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 43,00);

**Proprietà e corrispettivi:**

**RONCHI Simone** nato a Agordo (BL) il 13/12/1976 - prop. per 1/1

Indennità di asservimento depositata:		€ 65,00
Indennità di asservimento dovuta:		€ 81,00

	Saldo dare/avere	€ 16,00
Indennità di occupazione temporanea:		€ 19,54
	Somma da depositare a saldo	€ 35,54

**Ditta n°12**

**Beni:** Comune di Vallada Agordina - C.T. - fg. n°16: p.lla n°94, fascia asser.ta m<sup>2</sup> 14,00 e fascia di risp. m<sup>2</sup> 51,00;

**Proprietà e corrispettivi:**

**CONFORTO Maria Giulia** nata a Forno di Canale (BL) il 03.08.1937 – prop. per 1/1

Indennità di asservimento depositata:	€ 16,45
Indennità di asservimento dovuta:	€ 26,95
	Saldo dare/avere
	€ 10,50
Indennità di occupazione temporanea:	€ 6,32
	Somma da depositare a saldo
	€ 16,82

**Ditta n°13**

**Beni:** Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 15: p.lla n° 321, fascia asservita m<sup>2</sup> 23,00 e fascia rispetto m<sup>2</sup> 86,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 56,00); p.lla n° 320, fascia asservita m<sup>2</sup> 19,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 7,00) e fascia rispetto m<sup>2</sup> 48,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 43,00);

**Proprietà e corrispettivi:**

**DA RIF Maurizio** nato a Vallada Agordina (BL) il 17/07/1945 - prop. per 1/6; **DEVILLE Cinzia** nata a Feltre (BL) il 23/05/1972 – prop. per 2/6 (giusta atto divisione trascritto a Belluno ai nnr. 2376 RG e 1798 RP in data 03/03/2020); **RONCHI Adriana** nata a Vallada Agordina (BL) il 22/04/1950 - prop. per 1/2;

Indennità di asservimento depositata:	€ 79,50
Indennità di asservimento dovuta:	€ 109,00
	Saldo dare/avere
	€ 29,50
Indennità di occupazione temporanea:	€ 25,67
	Somma da depositare a saldo
	€ 55,17

**Ditta n°14**

**Beni:** Comune di Vallada Agordina (BL) - C.T. - fg. n° 15: p.lla n° 254, fascia asservita m<sup>2</sup> 8,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 10,00) e fascia rispetto m<sup>2</sup> 70,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 95,00);

**Proprietà e corrispettivi:**

**DEVILLE Cinzia** nata a Feltre (BL) il 23/05/1972 prop. per 2/6 (giusta atto divisione trascritto a Belluno ai

nnr. 2376 RG e 1798 RP in data 03/03/2020);

Indennità di asservimento depositata:	€ 38,33
Indennità di asservimento dovuta:	€ 28,67
	Saldo dare/avere € -9,66
Indennità di occupazione temporanea:	€ 22,75
	Somma da depositare a saldo € 13,09

#### Ditta n°15

**Beni:** Comune di Vallada Agordina - C.T. – fg. n° 15: p.lla n° 506, fascia asservita m<sup>2</sup> 90,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 98,00) e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 322,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 334,00);

#### Proprietà e corrispettivi:

**TOFFOLI Giovanni** nato a Vallada Agordina (BL) il 29/05/1903, anzi gli eredi **TOFFOLI Giuseppina Graziosa** nata a Vallada Agordina (BL) il 19/09/39 – prop. per 3/12; **TOFFOLI Giuseppe Luigi** nato a Vallada Agordina il 06/11/47 – prop. per 3/12; **PIAZ Maria Giuditta** nata a Vallada Agordina (BL) il 24/11/1854 – prop. per 2/12; **PIAZ Giuseppe Valentino** nato a Vallada Agordina (BL) il 13/05/1858 – prop. per 2/12; **PIAZ Vittoria Bartolomea** nata a Vallada Agordina il 25/08/1866 – prop. per 2/12 (denuncia di successione di Toffoli Giovanni trascritta a Belluno ai nn. 7004 R.G. e 6465 R.P. in data 05.08.1981);

Indennità di asservimento depositata:	€ 530,00
Indennità di asservimento dovuta:	€ 502,00
	Saldo dare/avere € - 28,00
Indennità di occupazione temporanea:	€ 120,17
	Somma da depositare a saldo € 92,17

#### Ditta n°16

**Beni:** Comune di Vallada Agordina - C.T. – fg. n°15: p.lla n°404, fascia asser.ta m<sup>2</sup> 51,00 e fascia risp. m<sup>2</sup> 202,00;

#### Proprietà e corrispettivi:

**DE LAZZER Corinna** nata in Lussemburgo (EE) il 22/11/1961 - prop. per 1/4; **DE LAZZER Francesca Giovanna** nata ad Agordo (BL) il 14/05/1976 - prop. per 1/4; **DE LAZZER Luca** nato ad Agordo (BL) il 20/09/1965 - prop. per 1/4; **DE LAZZER Marco** nato ad Agordo (BL) il 21/02/1963 - prop. per 1/4 (giusta denuncia di successione di Fontanive Bruna Ives trascritta a Belluno ai nn. 7043 R.G e 5546 R.P. il 31.07.2020);

Indennità di asservimento depositata:	€ 304,00
Indennità di asservimento dovuta:	€ 304,00

	€ 0,00
Indennità di occupazione temporanea:	€ 73,79
Somma da depositare a saldo	€ 73,79

**Ditta n°17**

**Beni:** Comune di Vallada Agordina - C.T. – fg. n° 15: p.lla n° 280, fascia asservita m<sup>2</sup> 46,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 51,00) e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 145,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 170,00) e p.lla n° 324, fascia asservita m<sup>2</sup> 44,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 138,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 97,00);

**Proprietà e corrispettivi:**

**RONCHI Aldo** nato a Vallada Agordina (BL) il 28/09/1942 - prop. per 1/1;

Indennità di asservimento depositata:	€ 364,50
Indennità di asservimento dovuta:	€ 350,00
Saldo dare/avere	€ -14,50
Indennità di occupazione temporanea:	€ 108,79
Somma da depositare a saldo	€ 94,29

**Ditta n°18**

**Beni:** Comune di Vallada Agordina - C.T. – fg. n° 15: p.lla n° 282, fascia asservita m<sup>2</sup> 18,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 13,00) e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 103,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 78,00) e p.lla n° 588 (ex 283), fascia asservita m<sup>2</sup> 7,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 23,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 21,00);

**Proprietà e corrispettivi:**

**BORTOLAMI Antonella** nata a Padova il 13/11/1961 - prop. per 1/1

Indennità di asservimento depositata:	€ 990,50
Indennità di asservimento dovuta:	€ 1.052,20
Saldo dare/avere	€ 61,70
Indennità di occupazione temporanea:	€ 252,69
Somma da depositare a saldo	€ 314,39

**Ditta n°19**

**Beni:** Comune di Vallada Agordina - C.T. – fg. n° 15: p.lla n° 318, fascia asservita m<sup>2</sup> 8,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 3,00) e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 26,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 19,00);

**Proprietà e corrispettivi:**

**LUCETTA Alvise** nato a Vallada Agordina (BL) il 16/10/1947 - prop. per 1/3; **LUCETTA Danisa Antonia**

nata a Belluno il 11/06/1953 - prop. per 1/3;

Indennità di asservimento depositata:	€ 8,33
Indennità di asservimento dovuta:	€ 14,00
	<hr/>
Saldo dare/avere	5,67
Indennità di occupazione temporanea:	€ 3,31
	<hr/>
Somma da depositare a saldo	€ 8,98

**Ditta n°20**

**Beni:** Comune di Vallada Agordina - C.T. – fg. n° 15: p.lla n° 325, fascia asservita m<sup>2</sup> 7,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 8,00) e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 15,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 17,00); fg. n° 16: p.lla n° 92, fascia asservita m<sup>2</sup> 10,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 9,00) e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 37,00 (in luogo di m<sup>2</sup> 31,00);

**Proprietà e corrispettivi:**

**DE LAZZER Attilio** nato a Vallada Agordina (BL) il 09/01/1891 c.f. (omissis) - prop. per 3/6;  
**SABBEDOTTI Giovanna** nata a Vallada Agordina (BL) il 16/01/1947 - prop. per ¼; **SABBEDOTTI Luciano** nato a Vallada Agordina (BL) il 07/04/1950 - prop. per ¼;

Indennità di asservimento depositata:	€ 41,00
Indennità di asservimento dovuta:	€ 43,00
	<hr/>
Saldo dare/avere	€ 2,00
Indennità di occupazione temporanea:	€ 10,06
	<hr/>
Somma da depositare a saldo	€ 12,06

**Ditta n°21**

**Beni:** Comune di Vallada Agordina - C.T. – fg. n° 16: p.lla n° 96, fascia asservita m<sup>2</sup> 34,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 138,00;

**Proprietà e corrispettivi:**

**DE LAZZER Ermelinda** nata a Vallada Agordina (BL) il 12/04/1926 - prop. per 1/1;

Indennità di asservimento depositata:	€ 54,35
Indennità di asservimento dovuta:	€ 70,40
	<hr/>
Saldo dare/avere	€ 16,05
Indennità di occupazione temporanea:	€ 16,72
	<hr/>
Somma da depositare a saldo	€ 32,77

**Ditta n°22**

**Beni:** Comune di Vallada Agordina - C.F. – fg. n° 14: p.lla n°547 (ex 205/a), area in esproprio m<sup>2</sup> 6,00;

**Proprietà e corrispettivi da depositare a saldo:**

**LUCHETTA Francesco** nato a Falcade (BL) il 06/09/1963 - prop. per 1/1;

Indennità di esproprio depositata:	€ 150,00
Indennità di asservimento dovuta:	€ 150,00
	<hr/>
Saldo dare/avere	€ 0,00
Indennità di occupazione temporanea:	€ 14,58
	<hr/>
Somma da depositare a saldo	€ 14,58

IL SOGGETTO ATTUATORE  
SETTORE RIPRISTINO SERVIZIO IDRICO  
- dott. ing. Sergio Dalvit -

**COMMISSARIO DELEGATO**

**PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA  
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO**

**IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018.**

(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo  
del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

**OGGETTO:** Assegnazioni di cui all'art. 24 quater del D.L. n° 119/2018 convertito in L. n° 136/2018. Intervento BIMGEST-50. Approvazione progetto definitivo dei lavori per la realizzazione de "Acquedotto - esecuzione di adduttrice da Canale d'Agordo sulla vasca di Coi, in sostituzione della sorgente Chioit a servizio dell'abitato di Cencenighe". **CUP H93E19000030001. O.C.D.P.C. del 15.11.2018, n° 558 e D.P.R. 08.06.2001, n° 327 e ss.mm.ii, artt. 22 bis e 26. Depositi e/o restituzioni indennità di espropriazione/asservimento/occupazione. Integrazione e/o modifica Decreto n° 108 del 30.01.2020.**

**ALLEGATO SUB. "C" AL DECRETO N. 2049 DEL 27 OTTOBRE 2020**

**Elenco dei beni e delle correlate proprietà non più interessati dall'esecuzione dei lavori. Somme da recuperare e/o corrispettivi da depositare.**

IL SOGGETTO ATTUATORE

SETTORE RIPRISTINO SERVIZIO IDRICO

- dott. ing. Sergio Dalvit -

**Ditta n° 1**

**Beni:** Comune di Canale D'Agordo (BL) - C.T. - fg. n° 14: p.lla n° 90, fascia asservita m<sup>2</sup> 12,00 e fascia rispetto m<sup>2</sup>

Pagina n. 23

6,00; p.lla n° 92, fascia asservita m<sup>2</sup> 21,00 e fascia rispetto m<sup>2</sup> 42,00; p.lla n° 99, fascia asservita m<sup>2</sup> 8,00 e fascia rispetto m<sup>2</sup> 6,00 e p.lla n° 97, fascia asservita m<sup>2</sup> 1,00;

**Proprietà e corrispettivi pagati in acconto da recuperare:**

**DE MARCO Mayra** nata a Bolzano (Bozen) il 19/06/1972 – prop. 1/1

Ind. di asservimento dovuta	€ 0,00
Indennità di asservimento pagata:	€ 73,44
	Saldo dare/avere € -73,44
Ind. di occ. temporanea dovuta	€ 13,87
	Somma da recuperare € 59,57

**Ditta n°2**

**Beni:** Comune di Canale D'Agordo (BL) - C.T. - fg. n° 14: p.lla n° 93, fascia asservita m<sup>2</sup> 28,00 e fascia rispetto m<sup>2</sup> 62,00;

**Proprietà e corrispettivi pagati in acconto da recuperare:**

**2.1 TOGNETTI Giovanna** nata a Feltre (BL) il 21/05/1942; **TOGNETTI Paolo** nato a Treviso il 03/04/1937 – prop. per 2/6 ciascuno;

Ind. di asservimento dovuta per ciascuno	€ 0,00
Indennità di asservimento pagata per ciascuno	€ 20,83
	Saldo dare/avere € -20,83
Ind. di occupazione temporanea dovuta per ciascuno	€ 4,33
	Somma da recuperare per ciascuno € 16,50

**2.2 TOGNETTI Simonetta** nata a Padova il 15/08/1959 – Prop. per 1/6;

Ind. di asservimento dovuta	€ 0,00
Indennità di asservimento pagata:	€ -10,41
	Saldo dare/avere € -10,41
Ind. di occupazione temporanea dovuta	€ 2,17
	Somma da recuperare € 8,24

**Ditta n°3**

**Beni:** Comune di Canale d'Agordo - C.T. – fg. n° 14: p.lla n° 91, fascia asservita m<sup>2</sup> 13,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 37,00;

**Proprietà e corrispettivi depositati per i quali disporre la restituzione:**

**PILLON Gianni** nato a Meolo (VE) il 02/06/1942; **RIZZETTO Nadia** nata a Meolo (VE) il 08/08/1943 - prop. per 1/2 ciascuno;

Indennità di asservimento per la quale è stato disposto il deposito:	€ 41,60
Indennità effettivamente depositata	€ 0,00
Saldo dare/avere	€ 0,00
Indennità di occupazione d'urgenza dovuta	€ 9,72
Indennità da depositare	€ 9,72

**Ditta n°4**

**Beni:** Comune di Canale d'Agordo - C.T. – fg. n° 14: p.lla n° 93, fascia asservita m<sup>2</sup> 28,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 62,00;

**Proprietà e corrispettivi depositati per i quali disporre la restituzione:**

**TOGNETTI Federico** nato a Padova il 11/01/1964 -prop. per 1/6;

Indennità di asservimento per la quale è stato disposto il deposito:	€ 13,02
Indennità effettivamente depositata	€ 0,00
Saldo dare/avere	€ 0,00
Indennità di occupazione d'urgenza dovuta	€ 2,92
Indennità da depositare	€ 2,92

**Ditta n°5**

**Beni:** Comune di Cencenighe Agordino - C.T. – fg. n° 2: p.lla n° 275, fascia asservita m<sup>2</sup> 12,00 e fascia di rispetto m<sup>2</sup> 50,00;

**Proprietà e corrispettivi depositati per i quali disporre la restituzione:**

**FONTANIVE Pierina** nata a Vallada Agordina (BL) il 29/04/1938; **VALLATA Elio** nato in Francia (EE) il 11/01/1939 – prop. per 1/2 ciascuno in comunione legale;

Indennità di asservimento per la quale è stato disposto il deposito:	€ 1.089,50
Indennità effettivamente depositata	€ 0,00
Saldo dare/avere	€ 0,00

Indennità di occupazione d'urgenza dovuta	€ 315,97
Indennità da depositare	€ 315,97

IL SOGGETTO ATTUATORE  
SETTORE RIPRISTINO SERVIZIO IDRICO  
- dott. ing. Sergio Dalvit -